



CITTA' DI TORINO

*DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE  
ANNI  
2018—2021*

[Allegato n. 1 alla deliberazione n. mecc. 2018/00759/024](#)

Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi  
articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale

**Volume I**



## INDICE

<b>PREMESSA METODOLOGICA</b>	Pag.	3
 <b><u>LA SEZIONE STRATEGICA ANNI 2018 – 2021</u></b>		
<b>1. GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO</b>	Pag.	7
<b>2. CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE , DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELLA CITTA'</b>		
2.1 La popolazione	Pag.	15
2.2 Lo scenario economico	Pag.	23
<b>3. GLI ORGANISMI PARTECIPATI</b>		
3.1 Sezione Strategica	Pag.	29
3.2 Sezione Operativa	Pag.	31
<b>4. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI</b>	Pag.	37
 <b><u>LA SEZIONE OPERATIVA ANNI 2018 – 2021</u></b>		
<b>5. LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA</b>		
5.1 Valutazione generale dei mezzi finanziari	Pag.	51
5.2 Definizione degli obiettivi operativi	Pag.	59
5.3 La gestione dell'indebitamento – Saldo finale di competenza – Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Pag.	79
<b>6. LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA</b>		
6.1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag.	91
6.2 Ordine pubblico e sicurezza	Pag.	103
6.3 Istruzione e diritto allo studio	Pag.	107
6.4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag.	115
6.5 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag.	123
6.6 Turismo	Pag.	131
6.7 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag.	135
6.8 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag.	139
6.9 Trasporti e diritto alla mobilità	Pag.	147
6.10 Soccorso Civile	Pag.	153
6.11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag.	157
6.12 Sviluppo economico e competitività	Pag.	167
6.13 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag.	175
6.14 Relazioni internazionali	Pag.	181
<b>7. LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE</b>	Pag.	187
<b>8. LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE</b>	Pag.	191
<b>9. LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE</b>		
9.1 Il programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020	Pag.	207
9.2 Le opere finanziate negli anni precedenti e non ancora realizzate	Pag.	251





## **PREMESSA METODOLOGICA**

### **IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2021**

Il Documento Unico di Programmazione, introdotto dalla normativa in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici di cui alla legge 118/2011, costituisce il documento fondamentale in materia di programmazione degli Enti locali.

Esso rappresenta, nel rispetto dei principi di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. In questo senso il Documento Unico di programmazione, permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il legislatore della riforma, nel giudicare il sistema della programmazione necessario di adeguamento, con il D.L. 102/2013, convertito nella Legge 28 ottobre 2013 n. 124, ha introdotto poi un principio contabile specificamente dedicato a tale tema, elevando così al rango normativo un processo precedentemente previsto a livello prevalentemente dottrinale.

La programmazione è ora descrivibile come un processo di analisi e valutazione che, avendo a base le politiche del governo dell'Ente scandite su base gerarchica, ha il fine di quantificare le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi di mandato e di definire le azioni conseguenti, ponendosi in relazione attiva nella promozione dello sviluppo economico e civile della comunità amministrata.

In sintesi, il sistema di programmazione individuato dal legislatore della riforma, nell'individuare il Documento Unico di Programmazione quale strumento principale della programmazione, lo ha reso anello di congiunzione fondamentale tra le scelte strategiche di governo, proprie degli organi eletti, e la struttura amministrativa, che ha il compito di procedere nell'attività gestoria in stretta coerenza con tali linee.

Esso si compone fondamentalmente di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa.

La Sezione strategica procede a partire dalle linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 terzo comma del Testo Unico degli Enti locali, adottate dal Sindaco a inizio mandato. Essa individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio – lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici che ne derivano sono ricondotti alle missioni di bilancio e, per

ciascun esercizio, sono aggiornati e monitorati attraverso un'attività di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente sia in termini attuali che prospettici. L'attività di monitoraggio e aggiornamento degli obiettivi strategici e della coerenza tra le realizzazioni concrete e le linee di mandato, costituisce l'oggetto specifico del processo di controllo strategico e direzionale.

In altre parole, il Documento di programmazione di ciascun anno di mandato riporterà, nella sezione strategica, gli obiettivi di medio lungo periodo coerenti con le linee di mandato frutto degli aggiornamenti derivanti dall'analisi di contesto e dell'evoluzione associata alla progressiva realizzazione delle linee stesse.

Come si può desumere dall'indice del presente documento, la Sezione strategica deve inoltre prendere in considerazione i vincoli e le opportunità derivanti dall'ambiente esterno e interno in cui l'Ente è inserito. Sul piano esterno vanno tra l'altro tenuti in considerazione gli obiettivi del Governo nazionale e la valutazione attuale e prospettica della situazione socio economica del territorio di riferimento. Sul piano interno occorre avere a riferimento l'organizzazione di cui l'Ente si è dotato, le caratteristiche del suo modello allargato e la sua incidenza nel sistema economico, in particolare per quanto attiene all'erogazione dei servizi.

La seconda sezione è la Sezione Operativa, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione. Essa ha carattere generale e programmatico e costituisce lo strumento di breve periodo a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici già fissati nella Sezione Strategica, rappresentando in tal senso, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

Gli obiettivi contenuti nella parte strategica del DUP sono stati individuati nell'ambito degli obiettivi e delle azioni di medio e lungo periodo contenute nel documento recante le linee di mandato, mentre gli obiettivi e le azioni di natura operativa e di breve periodo recepiti all'interno della Sezione operativa derivano anche dal documento "Deliberazione di Attuazione del Programma di Mandato" approvato dalla Giunta Comunale il 24 marzo 2017, n. mecc 2017 01112/001, recependo in questo modo le evoluzioni della gestione e le modifiche al contesto sopravvenute nel corso dell'ultimo anno.

La flessibilità propria del Documento Unico di Programmazione, suscettibile di revisione nella fase di approvazione del bilancio e in ogni momento in cui si renda opportuno adeguarne i contenuti alla realtà - che la situazione complessiva rende particolarmente soggetta a mutamenti anche repentini - consente altresì di approvarne i contenuti facendo riserva di ogni necessario successivo aggiornamento.

# **LA SEZIONE STRATEGICA**

## **ANNI 2018-2021**



# **CAPITOLO 1**

## **GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO**



# 1. GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

## IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2017

Il Documento di economia e finanza (DEF) è il principale strumento della programmazione economico-finanziaria nazionale e indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

L'azione di governo, tuttavia, deve essere analizzata non solo alla luce delle indicazioni contenute nel DEF 2017 ma anche nel complesso delle misure adottate dal Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2017. Tali misure comprendono gli interventi necessari a conseguire l'aggiustamento del saldo strutturale, le misure di sostegno alle zone colpite dal sisma, le misure di "finanza per la crescita". A queste misure si aggiunge l'intervento di programmazione degli investimenti pubblici fino al 2032, da definire con apposito DPCM.

L'insieme di queste misure costituisce un pacchetto di interventi che assicurano sia il necessario aggiustamento strutturale che un sostegno agli investimenti privati e pubblici (oltre che un ulteriore intervento a favore delle zone colpite dagli eventi sismici).

Di seguito vengono riassunti i principali obiettivi programmatici:

- indebitamento netto: l'indebitamento netto nominale per il 2017 è previsto al 2,1% del PIL, mentre per il 2018 l'obiettivo è l'1,2 per cento; su base strutturale, secondo le stime basate sulla metodologia concordata in sede europea, l'indebitamento netto strutturale in percentuale del PIL peggiorerebbe dal -1,2 per cento del 2016 al -1,5 nel 2017 per migliorare allo  
  
-0,7 nel 2018, fino a raggiungere un saldo positivo nel 2019.
- debito pubblico: la previsione del rapporto debito/PIL per il 2017 è pari al 132,5%; l'obiettivo programmatico di indebitamento per il 2018 assicurerebbe una discesa del debito al 131% del PIL. La stima incorpora eventuali interventi di ricapitalizzazione precauzionale di alcune banche e proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche. Dopo la stabilizzazione degli ultimi esercizi, si tratterebbe del primo decremento dell'indicatore dall'avvio della crisi.
- Investimenti pubblici: con il DPCM esaminato in consiglio dei ministri l'11 aprile 2017, il governo ha avviato la fase operativa di finanziamento dei primi progetti destinatari del fondo da 47,5 miliardi creato con l'ultima legge di bilancio. Nella selezione dei progetti sono stati adottati tre criteri:
  - la rapidità di realizzazione dei progetti, con l'obiettivo di vedere quanto prima l'apertura di nuovi cantieri con effetti positivi sull'occupazione;
  - la natura strategica dei progetti, sia sul piano infrastrutturale sia su quello tecnologico;
  - la capacità di sostenere la domanda interna.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella con i principali indicatori di finanza pubblica contenuti nel Def 2017.

**INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)**

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni)	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
Obiettivo per la regola del debito						123,7
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5
Saldo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,1	-1,6	-0,7	-0,2	-0,4
Variazione strutturale	0,3	-0,6	-0,5	0,9	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2
Debito pubblico (netto sostegni)	128,5	129,1	129,3	128,2	126,0	124,1
<b>MEMO: Draft Budgetary Plan 2017 (ottobre 2016)</b>						
Indebitamento netto tendenziale		-2,4	-2,3	-1,2	-0,2	
Indebitamento netto strutturale		-1,2	-1,6	-0,7	-0,2	
Debito pubblico		132,8	132,6	130,1	126,7	



	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2016 (settembre 2016)</b>						
Indebitamento netto	-2,6	-2,4	-2,0	-1,2	-0,2	
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,4	3,2	
Interessi	4,2	4,0	3,7	3,6	3,4	
Indebitamento netto strutturale	-0,7	-1,2	-1,2	-0,7	-0,2	
Variazione strutturale	0,2	-0,5	0,0	0,5	0,6	
Debito pubblico	132,3	132,8	132,5	130,1	126,6	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	1.645,4	1.672,4	1.709,5	1.758,6	1.810,4	1.861,9
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)</i>	1.645,4	1.672,4	1.710,6	1.757,1	1.809,3	1.860,6

Nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2017 il Governo stima per l'anno in corso un indebitamento netto pari al 2,1 per cento del PIL, in linea con l'obiettivo indicato lo scorso aprile, e una diminuzione del rapporto tra il debito e il prodotto di 0,4 punti percentuali rispetto al 2016 (al 131,6 per cento), più pronunciata di quanto stimato in primavera.

Nei programmi dell'Esecutivo l'aggiustamento dei conti pubblici sarebbe nel prossimo triennio più graduale di quanto prefigurato in aprile. Il sostanziale pareggio di bilancio verrebbe raggiunto nel 2020; nello stesso anno il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderebbe al 123,9 per cento. Nostri esercizi di simulazione confermano che nel medio periodo una rilevante riduzione del rapporto tra debito e prodotto è possibile, sotto ipotesi realistiche circa l'evoluzione futura dell'economia italiana e delle condizioni finanziarie e in presenza di adeguati avanzi primari.

### Scenario macroeconomico in Italia

(variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)

VOCI	2016	2017	2018	2019
PIL (1)	1,0	1,4	1,3	1,2
Consumi delle famiglie	1,3	1,2	1,2	1,1
Consumi collettivi	0,7	1,2	0,1	- 0,2
Investimenti fissi lordi	3,1	2,7	3,1	1,9
di cui: <i>investimenti in macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto</i>	4,7	3,2	4,0	2,1
Esportazioni totali	2,6	4,0	3,0	3,4
Importazioni totali	3,2	5,9	3,0	2,9
Variazione delle scorte (2)	-0,3	0,4	0,0	0,0
Prezzi IPCA	-0,1	1,4	1,1	1,6
IPCA al netto dei beni alimentari ed energetici	0,5	1,0	1,1	1,6
Deflatore del PIL	0,8	0,7	1,5	1,5
Occupazione (unità standard) (3)	1,4	1,0	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione (4)	11,7	11,3	10,9	10,7
Competitività all'export (5)	-2,1	1,2	0,2	0,0
Saldo del conto corrente della bilancia dei pagamenti (6)	2,6	2,2	2,2	2,2

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat. – Bollettino economico Banca d'Italia – luglio 2017

(1) Per il PIL e le sue componenti: quantità a prezzi concatenati; variazioni stimate sulla base di dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. – (2) Include con il deflatore delle esportazioni italiane di beni (esclusi quelli energetici e agricoli); valori positivi indicano guadagni di competitività. – (3) In percentuale del PIL, gli oggetti di valore. Contributi alla crescita del PIL; valori percentuali. – (4) Unità di lavoro. – (5) Medie annue; valori percentuali. – (6) Calcolata confrontando il prezzo dei manufatti esteri con il deflatore delle esportazioni italiane di beni (esclusi quelli energetici e agricoli); valori positivi indicano guadagni di competitività – (6) in percentuale del PIL.

**CAPITOLO 2**

**CARATTERISTICHE DELLA  
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,  
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E  
DEI SERVIZI DELLA CITTA'**



## **2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELLA CITTA'**

Come previsto dalla normativa, l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

In questo capitolo si procede ad un'analisi dei seguenti aspetti:

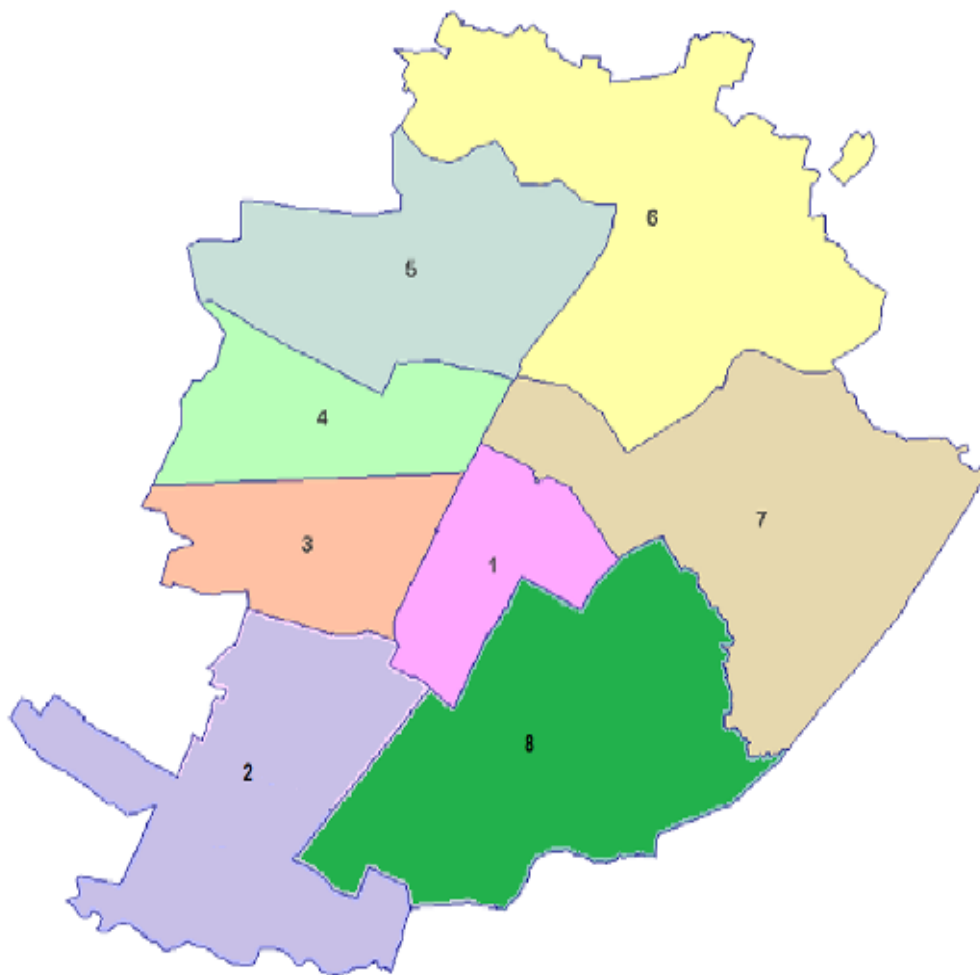
- Popolazione
- Scenario economico
- Modalità di erogazione dei servizi.

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n°	872.367		
1.1.2 – Popolazione residente al 30.06.2017 (art. 156 D.Lgs 267/2000)		n°	883.801	<b>POPOLAZIONE ANAGRAFICA AL 30/06/2017*</b>	887.158
di cui:				di cui 132.970 residenti con cittadinanza straniera e 754.188 con cittadinanza italiana	
maschi	n°	420.952		di cui 63.355 M residenti con cittadinanza straniera	
femmine	n°	462.849		di cui 69.615 F residenti con cittadinanza straniera	
nuclei familiari	n°	438.780			
comunità/convivenze	n°	723		nuclei residenti	447974
1.1.3 – Popolazione al 01.01.2017		n°	886.837	di cui convivenze	723
1.1.4 – Nati dal 1/1 al 30/6 2017		n°	3.206	Fonte: Archivio Anagrafico della Città di Torino	
1.1.5 – Deceduti dal 1/1 al 30/6 2017		n°	5.467	*esclusi i protocolli riservati	
Saldo naturale	n°	-2.261			
1.1.6 – Immigrati dal 1/1 al 30/6 2017		n°	12.865		
1.1.7 – Emigrati dal 1/1 al 30/6 2017		n°	13.840		
Saldo migratorio	n°	-975			
1.1.8 – Popolazione al 30.06.2017		n°	883.801		
di cui:				<b>DATI ANAGRAFICI x età al 30/06/2017 *</b>	
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)	n°	49.048*		1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)	45.353
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	58.907*		1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)	59.328
1.1.11 – In età forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n°	119.764*		1.1.11 – In età forza lavoro 1ª occupazione	119.172
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)	n°	439.871*		1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)	441.601
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)	n°	216.011*		1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)	221.704
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio		Anno	Tasso	Fonte: Archivio Anagrafico della Città di Torino	
		2012	9,02	*esclusi i protocolli riservati	
		2013	8,47		
		2014	8,28		
		2015	7,91		
		2016	7,32		
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio		Anno	Tasso		
		2012	11,24		
		2013	11,03		
		2014	10,62		
		2015	11,92		
		2016	11,08		
<b>Livello di istruzione della popolazione residente:</b>					
Al censimento 2011: laurea e diploma universitario 15,24% - diploma scuola media superiore 30,07% - licenza scuola media inferiore 28,82% - licenza elementare 16,47% - alfabeti senza titolo di studio 8,08% - analfabeti 1,32%					
* Si precisa che i dati sono stimati in quanto le risultanze effettive saranno prossimamente pubblicate dall' Istituto Nazionale di Statistica.					

## LE CIRCOSCRIZIONI CITTADINE

### NUOVE DENOMINAZIONI CIRCOSCRIZIONI DAL 01/01/2016

- CIRC. 1= CENTRO –CROCETTA
- CIRC. 2= SANTA RITA –MIRAFIORI
- CIRC. 3= SAN PAOLO – CENISIA – POZZO STRADA – CIT TURIN – BORGATA LESNA
- CIRC. 4= SAN DONATO – CAMPIDOGLIO – PARELLA
- CIRC. 5= BORGO VITTORIA – MADONNA DI CAMPAGNA – LUCENTO – VALLETTE
- CIRC. 6= BARRIERA DI MILANO – REGIO PARCO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – FALCHERA - VILLARETTO
- CIRC. 7= AURORA – VANCHIGLIA – SASSI – MADONNA DEL PILONE
- CIRC. 8= SAN SALVARIO – CAVORETTO – BORGO PO – NIZZA MILLEFONTI – LINGOTTO - FILADELFIA



**POPOLAZIONE RESIDENTE PER CIRCOSCRIZIONE E GENERE - DATI AL 30/06/2017**

<b>Circoscrizioni</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>Totale</b>
1	40.879	38.201	79.080
2	72.885	64.404	137.289
3	66.600	59.316	125.916
4	51.387	46.007	97.394
5	64.129	60.270	124.399
6	54.557	51.932	106.489
7	45.358	41.647	87.005
8	68.616	60.970	129.586
<b>Totale</b>	<b>464.411</b>	<b>422.747</b>	<b>887.158</b>

Fonte: Archivio Anagrafico della Città di Torino



**NUCLEI RESIDENTI PER TIPOLOGIA E CIRCOSCRIZIONE – Dati al 30/06/2017**

<b>Tipologia</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>Totale</b>
Altre tipologie	1.724	986	733	1.237	1.311	764	1.967	1.606	10.328
Coppie con figli	6.021	13.272	11.869	8.934	12.022	9.822	7.416	11.491	80.847
Coppie con figli e altri componenti	52	97	101	119	180	196	143	111	999
Coppie con figli e parenti	219	540	450	401	691	766	446	493	4.006
Coppie con figli, parenti e altri componenti	10	34	24	24	46	77	51	47	313
Coppie senza figli	5.280	12.534	10.692	7.602	10.266	8.205	6.079	10.661	71.319
Coppie senza figli con altri componenti	32	63	52	60	101	82	59	90	539
Coppie senza figli con parenti e altri componenti	3	5	9	11	15	8	6	12	69
Coppie senza figli con parenti	66	250	176	121	200	189	119	183	1.304
Femmine sole	12.324	16.460	16.843	12.351	12.337	10.226	10.855	17.188	108.584
Intestatario con altri componenti	1.248	1.920	1.962	1.750	2.029	1.566	1.439	2.061	13.975
Intestatario con parenti	787	1.243	1.118	882	1.103	1.019	810	1.225	8.187
Intestatario con parenti e altri componenti	26	65	57	73	86	97	64	67	535
Madre con figli	3.369	5.895	5.219	3.979	5.114	4.461	3.492	5.333	36.862
Madre con figli e altri componenti	448	836	774	694	945	717	622	900	5.936
Madre con figli e parenti	206	472	382	292	482	465	290	407	2.996
Madre con figli, parenti e altri componenti	19	64	50	39	73	79	38	53	415
Maschi soli	12.103	11.055	12.415	9.655	10.037	8.859	9.593	12.801	86.518
Padre con figli	679	1.070	912	721	975	814	623	1.001	6.795
Padre con figli e altri componenti	541	942	900	776	1.043	826	686	945	6.659
Padre con figli e parenti	38	81	78	43	88	83	52	80	543
Padre con figli, parenti e altri componenti	9	33	19	26	40	51	36	31	245
<b>Totale</b>	<b>45.204</b>	<b>67.917</b>	<b>64.835</b>	<b>49.790</b>	<b>59.184</b>	<b>49.372</b>	<b>44.886</b>	<b>66.786</b>	<b>447.974</b>

**DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER ETÀ SCOLASTICA AL 1/1/2016**

La tabella riporta la potenziale utenza delle scuole di Torino per l'anno scolastico 2016/2017, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido e scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado)

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	3.622	3.248	<b>6.870</b>
1	3.643	3.607	<b>7.250</b>
2	3.702	3.523	<b>7.225</b>
3	3.821	3.647	<b>7.468</b>
4	3.870	3.702	<b>7.572</b>
5	3.932	3.661	<b>7.593</b>
6	4.082	3.754	<b>7.836</b>
7	3.977	3.782	<b>7.759</b>
8	3.913	3.679	<b>7.592</b>
9	3.825	3.599	<b>7.424</b>
10	3.817	3.511	<b>7.328</b>
11	3.739	3.417	<b>7.156</b>
12	3.637	3.534	<b>7.171</b>
13	3.605	3.462	<b>7.067</b>
14	3.551	3.463	<b>7.014</b>
15	3.753	3.508	<b>7.261</b>
16	3.673	3.336	<b>7.009</b>
17	3.607	3.486	<b>7.093</b>
18	3.607	3.458	<b>7.065</b>
			<b>138.753</b>

Primaria
Secondaria
Superiori

Fonte: ISTAT

Alunni per genere, ordine di scuola e appartenenza territoriale (a.s. 2015/2016)						
	Alunni		Alunni con cittadinanza non italiana		Alunni con cittadinanza non italiana nati Italia	
	Totale	% Femmine	Totale	% Femmine	Totale	% Femmine
<b>Città di Torino</b>	105.504	49,58	18.881	49,46	10.291	48,71
Primaria	36.837	48,1	8.301	48,4	6.604	48,58
I grado	22.480	48,24	4.400	47,36	2.392	47,37
II grado	46.187	51,42	6.180	52,38	1.295	51,89

Fonte: MIUR

**Alunni per tipologia di Istruzione (a.s. 2015/2016)**

	Alunni	Alunni con cittadinanza non italiana	Alunni con cittadinanza non italiana nati Italia
<b>Città di Torino</b>			
Licei	23.510	1.693	471
Professionali	10.786	2.301	339
Tecnici	11.891	2.186	485
Totale	46.187	6.180	1.295

Fonte: MIUR

**Livello di istruzione della popolazione residente al Censimento 2011**

Laurea e diploma universitario 15,24% - diploma scuola media superiore 30,07% - licenza scuola media inferiore 28,82% - licenza elementare 16,47% - alfabeti senza titolo di studio 8,08% - analfabeti 1,32%

**Occupazione 2016 nella provincia di Torino:**

Tasso di occupazione 63,9,  
Tasso di disoccupazione 10,4

Fonte: ISTAT

## IL TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Km <sup>2</sup>		130	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
* Laghi n°	0	Fiumi e torrenti n°	4
1.2.3 – STRADE			
* Statali Km	12	* Provinciali Km	10
* Vicinali Km	0	* Comunali Km	1686
		* Autostrade Km	10
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	NO	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">                     Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione                       D.G.R. DEL 21/04/95 N. 3 - 45091                       DEL C.C. N.317/93 N.MECC.9307820/09 DEL 27/09/93                       PIANO URBANO DEL TRAFFICO-DEL. C.C. N. MECC. 00155/06 DEL 15/06/2002                 </div>	
* Piano regolatore approvato	SI		
* Programma di fabbricazione	NO		
* Piano edilizia economica e popolare	SI		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	NO		
* Artigianali	NO		
* Commerciali	NO		
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170 comma 7, D.L.vo 267/00)			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	522.000	1.170	
P.I.P	0	0	

## 2.2 LO SCENARIO ECONOMICO

### ECONOMIA INSEDIATA

Al 1° Trimestre 2017 erano attive sul territorio cittadino n°107.358 sedi di impresa e unità locali, così suddivise per attività economiche.

Sedi d'impresa e unità locali nel Comune di Torino per settore di attività economica

Settore	Sede	Unità locali	Totale localizzazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	415	33	448
B Estrazione di minerali da cave e miniere	17	5	22
C Attività manifatturiere	6.885	1.320	8.205
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	176	96	272
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	129	65	194
F Costruzioni	12.340	1.101	13.441
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	25.026	6.025	31.051
H Trasporto e magazzinaggio	2.882	494	3.376
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6.708	1.942	8.650
J Servizi di informazione e comunicazione	3.338	1.074	4.412
K Attività finanziarie e assicurative	2.783	939	3.722
L Attività immobiliari	11.497	449	11.946
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.962	1.379	7.341
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	4.172	857	5.029
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	2	1	3
P Istruzione	767	296	1.063
Q Sanità e assistenza sociale	637	479	1.116
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1.147	319	1.466
S Altre attività di servizi	4.709	485	5.194
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	3	0	3
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	1	1
X Imprese non classificate	40	363	403
<b>Totale</b>	<b>89.635</b>	<b>17.723</b>	<b>107.358</b>

Fonte: Camera di Commercio Torino

**STRUTTURE**

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Asili nido	n° 55	posti n°	4.192	posti n°	4.169	posti n°	4.205	posti n°	4.205
Scuole materne	n° 69	posti n°	7.597	posti n°	7.423	posti n°	7.273	posti n°	7.198
Scuole elementari	n° 110	posti n°	32.064	posti n°	32.400	posti n°	32.300	posti n°	32.300
Scuole medie	n° 67	posti n°	20.394	posti n°	20.700	posti n°	20.600	posti n°	20.600
Strutture residenziali per anziani	n° 1	posti n°	63	posti n°	63	posti n°	63	posti n°	63
Farmacie Comunali		n°	34	n°	34	n°	34	n°	34
Rete fognaria in Km.									
	- bianca		1.159		1.161		1.164		1.166
	- nera		1.001		1.002		1.005		1.006
	- mista		-		-		-		-
Esistenza depuratore			SI		SI		SI		SI
Rete acquedotto in Km			1.567		1.567		1.568		1.569
Attuazione servizio idrico integrato			SI		SI		SI		SI
Aree verdi, parchi, giardini		n°	43	n°	45	n°	45	n°	46
		hq	2.114	hq	2.114	hq	2.154	hq	2.158
		di cui 14 Parchi urbani - 17 Parchi fluviali - 12 Parchi collinari nel 2018 prevista la realizzazione di 2 giardini che non determineranno aumento n. parchi. dati superficie ISTAT che comprendono anche aree agricole ed incolte							
Punti luce ill. pubblica		n°	99.300	n°	99.300	n°	99.300	n°	99.300
Rete gas in Km.			1.338		1.339		1.340		1.341
Raccolta rifiuti in quintali:									
	- civile		4.168.500		4.168.500		4.168.500		4.168.500
	- industriale		0		0		0		0
	- racc. diff.ta		SI		SI		SI		SI
Esistenza discarica			NO		NO		NO		NO
Centro elaborazione dati			NO		NO		NO		NO
Personal computer		n°	8.300	n°	8.300	n°	8.300	n°	8.300

**ORGANISMI GESTIONALI**

		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
1	Consorzi	n.°	6	n.°	5	n.°	5	n.°	5
2	Aziende	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
3	Istituzioni	n.°	1	n.°	1	n.°	1	n.°	1
4	Società di capitali	n.°	11	n.°	10	n.°	9	n.°	9
5	Concessioni	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0

**Elenco Consorzi:**

- 1 AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE
- 2 AGENZIA TURISMO TORINO E PROVINCIA
- 3 ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - ATOR
- 4 CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT
- 5 COREP – CONSORZIO PER LA RICERCA E L'EDUCAZIONE PERMANENTE, TORINO
- 6 CSI – CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

**Elenco Istituzione/i:**

1. ISTITUZIONE TORINESE PER UN' EDUCAZIONE RESPONSABILE

**Elenco società di capitali (di cui il Comune di Torino detiene maggioranza/ controllo paritetico anche indiretto)**

1. FCT HOLDING S.P.A. A SOCIO UNICO
2. GRUPPO TORINESE TRASPORTI – G.T.T. S.P.A. A SOCIO UNICO
3. AFC TORINO S.P.A. A SOCIO UNICO
4. FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L. (\*)
5. SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.
6. CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO S.C.P.A.
7. VIRTUAL REALITY MULTI MEDIA PARK S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
8. SORIS S.P.A.
9. INFRATRASPORTI.TO S.P.A.
10. 5T.S.R.L.
11. C.C.T. S.r.L.

(\*) La Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. ha una partecipazione nel Gruppo IREN S.p.A, pari al 33,3%.





# **CAPITOLO 3**

## **GLI ORGANISMI PARTECIPATI**



### **3.1 SEZIONE STRATEGICA**

Per il rilievo programmatico che assumono i seguenti provvedimenti con riferimento all'Area Partecipazioni Comunali e all'Amministrazione nel suo complesso, si allegano al presente Documento Unico di Programmazione:

- Progetto di Ricognizione e Revisione Straordinaria contenente le schede tecniche di ciascuna società (**All. 1.a**), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 2 ottobre 2017 (mecc. n. 2017 03504/064);
- Bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino relativo all'esercizio 2016 (**All. 1.b**) che recepisce la riclassifica interna di poste di patrimonio netto, resa necessaria a seguito dei riscontri tecnici del competente Ministero, senza alcun effetto modificativo sul relativo saldo. Il documento qui rappresentato è integrato con i seguenti allegati: All. 1 "*Deliberazione della Giunta Comunale del 10 marzo 2017 (mecc. n. 2017 00892/064)*", All. 2 "*Deliberazione della Giunta Comunale del 1 agosto 2017 (mecc. n. 2017 03120/064)*", All. 3 "*Elenco degli enti e delle società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica*" e All. 4 "*Elenco degli enti, delle aziende e delle società componenti del Gruppo comprese nel bilancio consolidato*".

Si riporta di seguito l'elenco delle Società partecipate direttamente dalla Città di Torino e di quelle partecipate indirettamente tramite la Società "FCT Holding S.p.A."

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA CITTA'	RISULTATO D'ESERCIZIO - anno 2016 o ultimo bilancio disponibile	
<b>SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE</b>			
2I3T S.C.A.R.L.	25%	176.907	
5T S.R.L.	30%	2.782	
AFC TORINO S.P.A.	100%	628.586	
ATM S.P.A. in fallimento	4,52%	-1.053.099	(**)
CAAT S.C.P.A.	92,96%	45.233	
CCT S.R.L.	100%	0	(**)
CEIPIEMONTE S.C.P.A.	3,09%	2.739	
ENVIRONMENT PARK S.P.A.	24,53%	-199.719	
FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.	20%	538.539	
FCT HOLDING S.P.A.	100%	25.158.927	(***)
FINPIEMONTE S.P.A.	0,041%	77.928	
I3P S.C.P.A.	16,67%	18.151	
ICARUS S.C.P.A. in liquidazione	16,57%	173.523	
INFRA.TO S.R.L.	100%	629.814	(*)
IPLA S.P.A.	1,16%	10.228	
PRACATINAT S.C.P.A. in liquidazione	17,11%	-292.075	(*)
SMAT S.P.A.	60,37% (1)	55.495.249	
SORIS S.P.A.	90%	759.306	
TRM S.P.A.	18,357%	850.219	
VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.P.A. in liquidazione	76,52%	17.724	
<b>SOCIETA' PARTECIPATE TRAMITE FCT HOLDING SPA</b>			
AGENZIA DI POLLENZO S.P.A.	3,90%	85.636	
AMIAT S.P.A.	20%	15.763.144	
AUTOSTRADA ALBENGA GARESSIO CEVA S.P.A.	6,08%	196.631	
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	0,09%	4.317.890	
FINANZIARIA CENTRALE DEL LATTE S.P.A.	20%	50.138	
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	0,47%	-16.162.903	
FSU S.R.L.	50%	6.066.732	(***)
GTT S.P.A.	100%	228.621	(*)
SAGAT S.P.A.	10%	6.452.543	
TNE S.P.A.	48,86%	1.475.822	

\* bilancio 2015

(\*\*) bilancio 2014

(\*\*\*) bilancio 2017

(1) più un'ulteriore quota del 3,297% tramite FCT Holding S.p.A.

Si riporta di seguito l'elenco degli enti e organismi strumentali inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Città di Torino per l'anno 2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 30 gennaio 2018 (mecc. n. 2018 00301/064), con la precisazione che i relativi bilanci consuntivi sono pubblicati sui rispettivi siti internet, a norma di legge.

Denominazione	RISULTATO D'ESERCIZIO – anno 2016 o ultimo bilancio disponibile	
ISTITUZIONE ITER	150.957	
AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE	844.440	
AGENZIA TURISMO TORINO E PROVINCIA	1.103	
ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSELIT	199.443	
ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - A TOR	229.004	
ASSOCIAZIONE NUOVO URBAN CENTER DI AREA METROPOLITANA	512	
ASSOCIAZIONE TORINO INTERNAZIONALE in liquidazione	305	
COMITATO ITALIA 150 in liquidazione	590.504	(*)
COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO - THE GATE	- 77.610	
COMITATO SALONE DEL GUSTO	- 6.729	(*)
COMITATO URBAN in liquidazione	- 123.078	
CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT	964.370	
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI PIEMONTE	79.806	
FONDAZIONE 20 MARZO 2006 - TOP	- 346.699	
FONDAZIONE CASCINA ROCCA FRANCA ONLUS	- 14.792	
FONDAZIONE CA VOUR	- 132.047	
FONDAZIONE CONTRADA TORINO - ONLUS	6.339	
FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO - PIEMONTE	-	
FONDAZIONE LA VENERIA REALE	5.506	
FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE	-	
FONDAZIONE PER IL LIBRO, LA MUSICA E LA CULTURA	- 1.047.236	
FONDAZIONE PER LA CULTURA	662	
FONDAZIONE POLO DEL 900	-	
FONDAZIONE PROLO - MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA	- 181.068	
FONDAZIONE STADIO FILADELFIA	5.872	
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO	2.595	
FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO	9.717	
FONDAZIONE TERRA MADRE	- 79.686	
FONDAZIONE TORINO MUSEI	222	
FONDAZIONE TORINO SMART CITY PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE in liquidazione	20.145	
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	- 509.873	

(\*) bilancio 2015

### **3.2 SEZIONE OPERATIVA**

Si riportano, di seguito, gli obiettivi specifici assegnati alle società controllate, che saranno oggetto di monitoraggio periodico, con la precisazione che tali obiettivi saranno oggetto di successiva valutazione, ed eventuale modifica, a seguito dell'attuazione delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta Comunale del 23 gennaio 2018 (mecc. n. 2018 00208/064) in tema di razionalizzazione del sistema dei controlli delle società e degli organismi partecipati.

**SMAT S.P.A.**



La società, partecipata sia direttamente che indirettamente per il tramite di FCT Holding S.p.A, ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato.

#### Obiettivi

- Attuazione di quanto previsto per il periodo di riferimento nel piano industriale 2016-2033;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino.

## FCT HOLDING S.P.A.



È una società strumentale, cosiddetta “*in house*”, della Città di Torino.

FCT è stata costituita in data 18 dicembre 2003 con la specifica finalità di svolgere le attività di assunzione e gestione delle partecipazioni in società di capitali partecipate dal Comune di Torino (Socio Unico), prevalentemente costituite per la gestione di pubblici servizi o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 novembre 2011 (mecc.2011 05226/064) la denominazione della Società “FCT S.r.l.” è stata modificata in “FCT Holding S.r.l.”. La Holding nasce con l’obiettivo di rendere più efficiente l’attività delle principali società operanti nei servizi economici costituenti gli elementi essenziali del Gruppo conglomerato Città di Torino.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 20 luglio 2015 (mecc. n. 2015 02669/064) è stata approvata l’operazione straordinaria di trasformazione della società FCT Holding da “società a responsabilità limitata” in “società per azioni”, con l’assunzione della nuova denominazione sociale “FCT Holding S.p.A.” a Socio Unico Comune di Torino.

### Obiettivi

- Predisposizione degli adempimenti occorrenti all’alienazione delle partecipazioni, così come previste nel piano di Ricognizione e Revisione Straordinaria, entro il 30 settembre 2018;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino.

## AFC TORINO S.P.A.



La società gestisce l’insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali.

### Obiettivi

- Definizione e avvio di un sistema di contabilità analitica che costituisca base di riferimento nel sistema di tariffazione, tenuto conto dell’attività di analisi dell’organizzazione recentemente realizzata;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino.

## SORIS S.P.A.



La società gestisce il servizio di riscossione delle entrate comunali, in forza dell’affidamento diretto ai sensi dell’art. 52, comma 5, D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 s.m.i..

### Obiettivi

- Analisi dei carichi affidati alla Società, ai fini della riconciliazione degli stessi con i residui attivi iscritti nel bilancio della Città di Torino;
- Predisposizione di un piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento e del personale ai sensi dell’art 19 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino.

**CAAT S.C.P.A.**



La società, istituita ai sensi della L. n. 125/1959, ha per oggetto la costruzione e gestione del mercato Agro-alimentare all'ingrosso di interesse nazionale di Torino.

Obiettivi

- Predisposizione e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano industriale relativo al triennio 2018-2019-2020, con obiettivo il conseguimento e/o il mantenimento dell'equilibrio di bilancio. Il Piano Industriale dovrà, altresì, contenere la razionalizzazione delle spese di funzionamento e del personale ai sensi dell'art 19 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino.

**GTT S.P.A.**



La società gestisce i servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano nonché due linee ferroviarie ed il nuovo sistema automatizzato nella moderna Metropolitana di Torino.

Obiettivi

- Monitoraggio e reportistica, almeno trimestrale, sullo stato di attuazione del piano industriale e di risanamento 2017-2021;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino.

**INFRATRASPORTI.TO S.R.L.**



La società, partecipata dal Socio Unico Comune di Torino, ha la proprietà e la gestione delle infrastrutture per i sistemi di trasporto delle persone e delle merci, sia pubblici che privati. Essa è stata costituita nel 2010 ai sensi dell'articolo 113 comma 13 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Obiettivi

- Predisposizione di un Piano Industriale per il periodo 2018-2022 con proiezioni al 2027. Il Piano dovrà tenere opportunamente conto di: ipotesi di rimodulazione del debito verso le banche finanziatrici simulando differenti scenari di intervento delle banche; ipotesi di increase del finanziamento CDP e relativo schema di garanzie (livello finale 45-50 milioni di Euro); rinegoziazione del Contratto di Servizio dal 2018 (nuova definizione dei Canoni d'Uso delle infrastrutture); sistemazione dei crediti con la Città di Torino per le rate di mutuo, per gli oneri accessori della Metro e per la manutenzione impianti fissi nonché i debiti che la società ha con la Città; schema di accordo per il monitoraggio dell'attuazione del Piano Industriale. Il Piano Industriale dovrà, altresì, contenere la razionalizzazione delle spese di funzionamento e del personale ai sensi dell'art 19 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i;

- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino.

## **5T S.R.L.**



La Società gestisce prestazioni di servizi inerenti la mobilità e l'infomobilità, nonché la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi ITS. Si tratta di soggetto gestore di servizio pubblico locale di competenza dell'ente ai sensi dell'articolo 113 e s.m.i. del T.U.EE.LL..

### Obiettivi

- Predisposizione e approvazione da parte del CdA del piano industriale relativo al triennio 2018-2020 sulla base di assumption condivise con gli azionisti. Il Piano dovrà anche tener conto di diversi scenari di sviluppo per la quota di fatturato non legata ai soci della società. Il Piano Industriale dovrà, altresì, contenere la razionalizzazione delle spese di funzionamento e del personale ai sensi dell'art 19 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino.

## **C.C.T. S.r.l.**

La società si occupa della realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Comune di Torino ai sensi dell'art. 84 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289.

### Obiettivi

- messa in atto di tutte le procedure per il raggiungimento di un accordo con gli istituti finanziatori idoneo ad evitare gli effetti di cui all'art. 20 .9 del T.U.S.P.;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino.



**CAPITOLO 4  
LINEE PROGRAMMATICHE DI  
MANDATO, MISSIONI E OBIETTIVI  
STRATEGICI**



#### **4. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI**

La presente Sezione individua gli obiettivi strategici dell'Ente correlati alle Missioni di bilancio, come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e derivanti dalle Linee programmatiche del mandato 2016-2021 approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2016 /03358/002 del 28 luglio 2016.

La programmazione così strutturata, che potrà altresì essere suscettibile di successivi aggiornamenti, sarà osservata e valutata con riferimento all'intero periodo di mandato, ricevendo nei report annuali del controllo strategico il necessario livello di verifica e monitoraggio.

Da tale pianificazione strategica, infine, derivano gli obiettivi che nella successiva Sezione operativa del presente documento sono declinati nei Programmi operativi.

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
<p><b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare campagne informative, di sensibilizzazione e promozionali sui principali temi di interesse per la cittadinanza nonché sulle iniziative e attività del Comune sviluppando l'uso dei canali telematici oltre a un potenziamento dei canali tradizionali di accesso diretto</li> <li>• Rimodulare i grandi eventi e le manifestazioni cittadine secondo le necessità del territorio in un'ottica "policentrica" ovvero di valorizzazione delle peculiarità e realtà di tutte le zone della città</li> <li>• Orientare l'azione amministrativa alla piena trasparenza mettendo a disposizione strumenti, luoghi e momenti di interlocuzione diretta e di confronto per favorire la più ampia partecipazione possibile da parte della cittadinanza</li> <li>• Riorganizzazione della logistica comunale</li> <li>• Riorganizzare le risorse umane al fine di garantire alla cittadinanza i servizi almeno invariati per quantità e qualità, a fronte del prossimo pensionamento di circa 1000 dipendenti e del blocco del turnover vigente fino al 2019.</li> <li>• Garantire la legalità dell'azione amministrativa</li> <li>• Rispetto delle modalità e dei tempi di attuazione delle misure previste nel PTPCT</li> <li>• Riduzione del livello di rischio corruzione</li> <li>• Rilanciare il comparto dell'edilizia attraverso il recupero del patrimonio immobiliare esistente, il risparmio energetico, la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati, la bonifica dei siti inquinati</li> <li>• Riduzione dell'ammontare complessivo del debito della Città</li> <li>• Razionalizzazione della partecipazione nelle società ed enti non profit, con mantenimento dei soli organismi strategici e contestuale revisione del sistema degli enti non profit</li> <li>• Ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Circoscrizioni</li> <li>• Incremento dell'armonizzazione gestionale tra la Città e la Società di Riscossione SORIS</li> <li>• Perfezionamento del sistema di monitoraggio e di intervento sull'omesso, per pagamento inferiore al dovuto e/o mancato rispetto delle scadenze</li> <li>• Recupero evasione sul sommerso</li> <li>• Monitoraggio e adeguamento costante degli strumenti amministrativi e tecnici al fine di promuoverne la semplificazione</li> <li>• Sviluppo delle attività di perequazione catastale in collaborazione con l'agenzia delle Entrate sezione Territorio</li> <li>• A seguito della revisione dei processi dovrà essere pensato, progettato e realizzato un nuovo sistema informativo che metta il cittadino al centro</li> <li>• Censire gli edifici degradati e inutilizzati</li> </ul>

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
<p><b>Ordine pubblico e sicurezza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire, presidiare e promuovere percorsi alla legalità che, partendo dagli interventi nel mondo della scuola, indichino una direzione di buona comunità e di rispetto delle regole sociali <ul style="list-style-type: none"> <li>- Insegnare la legalità ai ragazzi e alle ragazze</li> <li>- Rassicurare le persone fragili attraverso la presenza attiva degli organi di vigilanza</li> <li>- Mappare le criticità del territorio</li> <li>- Utilizzare le unità operative esistenti per intervenire efficacemente sulla prevenzione e sulla repressione degli illeciti</li> </ul> </li> <li>• Costruire reti di intervento credibili, efficaci e complete, nell'ambito del Comitato Provinciale per la Sicurezza e l'Ordine pubblico, in cooperazione con tutte le forze dell'ordine e con la magistratura</li> <li>• Garantire e potenziare gli interventi mirati all'aumento della sicurezza stradale e della fluidità della circolazione</li> </ul>
<p><b>Istruzione e diritto allo studio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire a tutte le bambine e tutti i bambini un percorso educativo di qualità è la migliore scommessa per ridurre le disuguaglianze, combattere i pregiudizi e migliorare la coesione sociale nonché promuovere e diffondere la cultura</li> <li>• Migliorare la comunicazione tra l'istituzione e i cittadini e in particolare con i soggetti coinvolti nel servizio educativo e nelle scuole: famiglie e operatori</li> <li>• Rendere più accessibile il sistema dei servizi educativi della città, curando la condivisione e la diffusione di buone pratiche tra i diversi soggetti coinvolti</li> <li>• Migliorare il servizio di ristorazione scolastica: che preveda tra l'altro un progetto pilota per la reintroduzione della mensa fresca nelle scuole primarie e secondarie di primo grado e la revisione della articolazione tariffaria</li> <li>• Potenziare e implementare il lavoro di mappatura degli edifici scolastici per riconfigurare una programmazione pluriennale dei diversi ambiti di intervento nelle scuole secondo le priorità e secondo le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi offerte da bandi nazionali ed europei</li> </ul>
<p><b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rimodulare i grandi eventi secondo le necessità del territorio anche in un'ottica di valorizzazione turistica dei beni e delle attività culturali</li> <li>• Concepire la cultura come volano per una Torino policentrica che valorizzi le peculiarità di tutte le zone della Città, promuovendo e sviluppando il confronto culturale con tutte le comunità residenti a Torino, lavorando sulla domanda e sulla capacità produttiva</li> <li>• Riequilibrare la distribuzione delle risorse economiche per consentire anche alle piccole realtà la possibilità di realizzare i propri progetti</li> <li>• Coinvolgere, nei percorsi di progettazione e nella realizzazione di politiche culturali pubbliche, gli operatori artistici e culturali del territorio attraverso un confronto sistematico con l'Assessorato, valorizzando la creatività di artisti e artiste giovani ed emergenti e sostenendo la sperimentazione nell'ambito di tutte le discipline artistiche</li> </ul>

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
<p>(segue)</p> <p><b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutelare e valorizzare l'indipendenza e la competenza intellettuale e progettuale degli operatori culturali e degli artisti anche al fine di attrarre talenti, promuovendo e sostenendo la diffusione nazionale ed internazionale delle produzioni artistiche e culturali nate a Torino</li> <li>• Garantire la massima trasparenza dei bilanci, delle procedure di accesso ai finanziamenti e successive verifiche al fine di creare le condizioni affinché ogni operatore abbia la possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici e privati e agli spazi di proprietà pubblica, per contribuire alla vita culturale cittadina; riequilibrare la distribuzione delle risorse economiche per consentire anche alle piccole realtà la possibilità di realizzare i propri progetti</li> <li>• Recuperare il patrimonio edilizio della Città per destinarlo a funzioni di utilità culturale pubblica</li> <li>• Valorizzare le collezioni permanenti della città, quale espressione della storia del territorio e del collezionismo, restituendo alla Città le funzioni di indirizzo</li> <li>• Valorizzare il sistema bibliotecario della città quale presidio culturale nei diversi quartieri della Città, in connessione con il sistema bibliotecario della Città Metropolitana, con un ripensamento delle funzioni e dei servizi</li> <li>• Favorire l'accesso ai musei come funzione essenziale di cittadinanza e di educazione permanente per adulti e scuole. Valorizzare le collezioni permanenti della città, quale espressione della storia del territorio e del collezionismo, restituendo alla Città le funzioni di indirizzo</li> <li>• Tutelare le professioni museali e vigilare affinché all'interno delle diverse istituzioni museali nella cui gestione è coinvolto il Comune vengano correttamente tutelati i diritti dei lavoratori</li> <li>• Recuperare la storia e la memoria delle migrazioni interne di cui la città è stata punto di approdo negli anni '60, connettendola con le contemporanee storie di immigrazione, di cui l'Italia e il Nord Italia sono mete di arrivo, al fine di costituire, d'intesa con le istituzioni culturali, un luogo di esposizione e promozione culturale sulle migrazioni</li> </ul>
<p><b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare l'attività sportiva come strumento di integrazione e socializzazione, come strumento di promozione e tutela della salute e del benessere psicofisico</li> <li>• Avviare un percorso verso la semplificazione burocratica all'accesso, gestione e richieste d'uso degli impianti</li> <li>• Promozione dello sport femminile, partecipato da minori, dalla popolazione anziana, dalle persone con disabilità o promosso da minoranze geografiche</li> <li>• Promozione dell'attività sportiva spontanea svolta nei parchi cittadini attraverso l'installazione di adeguate attrezzature e arredi sportivi e la valorizzazione dei percorsi-vita esistenti e delle piattaforme web di aggregazione</li> <li>• Realizzare nuove opportunità lavorative in ambito sportivo</li> <li>• Sviluppo e attuazione di linee programmatiche volte a elevare Torino a Capitale riconosciuta dello sport</li> <li>• Tutela del tessuto formato dalle piccole associazioni sportive dilettantistiche e amatoriali presenti sul territorio comunale, in particolare nelle periferie.</li> <li>• Dotarsi di un Progetto giovani che si sviluppi su molteplici linee di intervento.</li> <li>• Collegare le deleghe a giovani, pari opportunità e Torino città universitaria per permettere un ragionamento complessivo</li> <li>• Favorire la partecipazione diretta e tavoli di incontro</li> </ul>

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
<p>(segue)</p> <p><b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare la presenza degli studenti e studentesse, locali e fuori sede, mediante politiche atte a migliorarne la qualità della vita</li> <li>• Promuovere Torino come Città universitaria e rafforzare la comunità universitaria locale</li> <li>• Contribuire a rendere la città una capitale della conoscenza e dello studio in ottica di reale internazionalizzazione</li> <li>• Prevenire, contrastare e sensibilizzare sulla violenza di genere e domestica, nonché sulla violenza e il bullismo di carattere omosessuale e transessuale.</li> <li>• Prevenire, contrastare e sensibilizzare contro violenza, discriminazione e disuguaglianza dentro e fuori l'Amministrazione, in particolare su accessibilità a servizi e diritti.</li> <li>• Elaborare iniziative di sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità, con una particolare attenzione all'intersezionalità.</li> <li>• Attuare politiche trasversali di mainstreaming dei diritti e in particolare della dimensione di genere, grazie anche all'utilizzo di un linguaggio inclusivo e non discriminatorio.</li> <li>• Raccogliere dati ed esperienze in relazione a come cittadini e cittadine vivono la città per attuare politiche di supporto, conciliazione e benessere attraverso la costituzione della funzione e dell'ufficio del gender city manager.</li> <li>• Potenziare e informare circa le opportunità del Volontariato Civico della Città.</li> </ul>
<p><b>Turismo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementare i flussi turistici secondo una politica trasversale a più ambiti, culturale, sportivo, grandi eventi, congressuale</li> </ul>
<p><b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rigenerare la Città partendo dal patrimonio ambientale, storico-architettonico, paesaggistico attraverso la manutenzione dell'esistente e la realizzazione di piccole opere</li> <li>• Snellire e rendere più efficiente la macchina burocratica e aumentare gli strumenti di controllo per il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie ed energetiche</li> <li>• Riqualificare le periferie della Città in un'ottica multicentrica incentivando la partecipazione a bandi europei e nazionale e a concorsi di idee per elaborare azioni di rigenerazione urbana</li> <li>• Tutelare e valorizzare i beni comuni anche attraverso la predisposizione di un regolamento sull'uso civico dei beni comuni</li> </ul>
<p><b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevenire e contrastare il dissesto idrogeologico</li> <li>• Fermare il consumo del suolo e del sottosuolo e salvaguardare l'ambiente</li> <li>• Migliorare la connettività ambientale e potenziare le reti ecologiche urbane</li> <li>• Promuovere la sostenibilità ambientale in tutte le sue dimensioni tramite l'educazione per ogni grado scolastico e non e per ogni livello d'età</li> <li>• Sensibilizzare la cittadinanza sui temi ambientali, attraverso l'informazione puntuale e la formazione delle nuove generazioni ad un utilizzo consapevole delle risorse naturali e alla riduzione degli sprechi</li> </ul>

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
<p>(segue)</p> <p><b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere una cultura del rispetto che riconosca tutti gli animali come soggetti di diritti e realizzare azioni volte a tutelare e migliorare il benessere animale</li> <li>• Migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti e introdurre i principi dell'economia circolare e "rifiuti zero" con incentivazione di buone pratiche in modo tale da ridurre in modo sensibile la quantità di rifiuti conferiti presso l'inceneritore</li> <li>• Sancire una proprietà e gestione interamente pubblica e partecipativa dell'acqua, senza scopo di lucro completando nel 2018 il percorso di studio per la trasformazione di Smat in società consortile di diritto pubblico, condividendolo con gli altri soci</li> <li>• Creare un sistema del verde e delle aree periurbane integrate in un sistema unico della città, che sia fruibile da bambini, bambine e adulti e che aiuti a migliorare la qualità della vita di tutti</li> <li>• Migliorare la sicurezza nei parchi e riqualificare le aree gioco</li> <li>• Ridurre l'inquinamento atmosferico anche in sinergia con le misure sovracomunali e di Città Metropolitana attraverso una programmazione degli interventi prioritari</li> <li>• Ridurre gli sprechi delle risorse naturali e le inefficienze che generano inquinamento</li> </ul>
<p><b>Trasporti e diritto alla mobilità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Priorità ai sistemi di trasporto collettivo e alla mobilità dolce</li> <li>• Favorire i sistemi di mobilità a basso inquinamento</li> <li>• Gestione del pendolarismo e rapporti tra città e area metropolitana tramite l'intermodalità tra i mezzi di trasporto</li> <li>• Moderazione del traffico veicolare privato e applicazione di Vision Zero</li> <li>• Modelli e politiche per il trasporto merci, pianificazione delle aree carico-scarico anche attraverso nuovi sistemi di mobilità automatica</li> <li>• Gestione dei parcheggi esistenti e creazione di parcheggi di interscambio</li> <li>• Salvaguardare il diritto alla mobilità delle persone con disabilità</li> <li>• Favorire il turismo, l'accoglienza e l'accessibilità</li> <li>• Utilizzare le ZTL per restituire a parti della Città una migliore vivibilità</li> <li>• Interventi a favore del TPL: infrastrutture (strade e segnaletiche comprese), popolarità dei prezzi, investimenti gomma/rotaia, rete di trasporti adeguata</li> <li>• Favorire lo sharing dei mezzi di trasporto</li> <li>• Migliorare i collegamenti TPL nell'area metropolitana, particolarmente critica dal punto di vista della mobilità rispetto al resto della regione</li> <li>• Istituzione con processo partecipato di zone30/zone20 in aree residenziali/commerciali della città ad esclusione degli assi di attraversamento</li> <li>• D'intesa coi servizi educativi e con le autonomie scolastiche, promuovere la diffusione dei progetti Pedibus per i percorsi casa-scuola</li> </ul>
<p><b>Soccorso civile</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare la Protezione civile</li> </ul>



MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
<p><b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perseguimento del diritto del minore a crescere nella sua famiglia</li> <li>• Rafforzamento dei percorsi e delle azioni di sostegno per minori soli</li> <li>• Adozione di un modello inclusivo della disabilità</li> <li>• Realizzare politiche specifiche per le persone anziane</li> <li>• Contrasto alla povertà e alle nuove povertà</li> <li>• Revisione del regolamento di assistenza economica alla luce delle trasformazioni delle condizioni di rischio di emarginazione e dell'aggiornamento degli interventi di sostegno</li> <li>• Promozione di stili di vita sani e contrasto ai fenomeni di dipendenza da gioco d'azzardo</li> <li>• Rafforzamento del sistema dell'accoglienza e dell'inclusione</li> <li>• Superamento della logica di emergenza e potenziamento delle azioni che promuovano i progetti di vita dei e delle migranti</li> <li>• Nel rapporto con gli stranieri, svolgimento di un ruolo di regia per favorire una maggiore sinergia con la Prefettura e con il Terzo settore che realizza progetti per e con le persone migranti</li> <li>• Potenziamento delle politiche abitative</li> <li>• Affrontare concretamente l'emergenza abitativa e sociale</li> <li>• Piano di Revisione dei Servizi Sociali</li> <li>• Creare e guidare una cabina di regia per interventi col terzo settore e controlli sulla gestione dei servizi</li> </ul>
<p><b>Sviluppo economico e competitività</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Privilegiare il tessuto commerciale composto da tantissime micro imprese che rendono vivo e sicuro il territorio cittadino. valorizzare e rendere più efficienti i mercati cittadini</li> <li>• Riavvicinare gli abitanti della città di Torino alle piccole attività locali, ripristinando un circolo virtuoso che genererà benefici per tutta la popolazione</li> <li>• Costruire una Torino policentrica per valorizzare ogni area e quartiere, garantendo maggiori servizi e attrattività anche nelle periferie</li> <li>• Contrasto all'abusivismo commerciale, mediante la tempestiva adozione delle sanzioni accessorie e delle misure ripristinatorie</li> <li>• Inserire la cittadina, il cittadino e il quartiere al centro dei processi di innovazione e sviluppare servizi semplici e personalizzati</li> <li>• Semplificare e rendere trasparenti i processi interni e esterni della p.a.</li> <li>• Attrarre aziende innovative</li> <li>• Sviluppare la domanda di innovazione</li> <li>• Creare collaborazione tra i diversi attori pubblici e privati che si occupano di innovazione, anche attraverso partnership con altre amministrazioni locali</li> <li>• Supportare i progetti attivi nella fase di sperimentazione</li> </ul>

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
<p>(segue)</p> <p><b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare un ecosistema “unico” per lo sviluppo del capitale umano (smart openbrain city)</li> <li>• Incrementare l'efficienza energetica e ridurre i consumi degli uffici pubblici</li> <li>• Favorire l'accesso a strumenti di finanziamento europeo utili per la crescita economica della città per enti, associazioni, liberi professionisti e istituzioni locali.</li> </ul>
<p><b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivare politiche attive del lavoro finalizzate a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta, in particolare attraverso la qualificazione professionale ed il supporto o la consulenza</li> <li>• Sostenere le fasce deboli nell'inclusione nel mercato del lavoro</li> </ul>
<p><b><i>Relazioni internazionali</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento del patrimonio di relazioni internazionali della Città di Torino con altre realtà urbane</li> </ul>

# **LA SEZIONE OPERATIVA**

## **ANNI 2018-2021**



## **CAPITOLO 5**

# **LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA**



## **CAPITOLO 5.1**

# **VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI**





**ENTRATE TRIBUTARIE****Entrate tributarie**

<b>Aggregati</b> (intero Titolo)	<b>2017</b> (Assestato)	<b>2018</b> (Previsione)	<b>2019</b> (Previsione)	<b>2020</b> (Previsione)
Imposte, tasse e prov. assim.	647.504.050,00	644.851.163,00	650.051.163,00	653.201.163,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm. Centrali	178.964.549,65	177.949.332,00	177.949.332,00	177.949.332,00

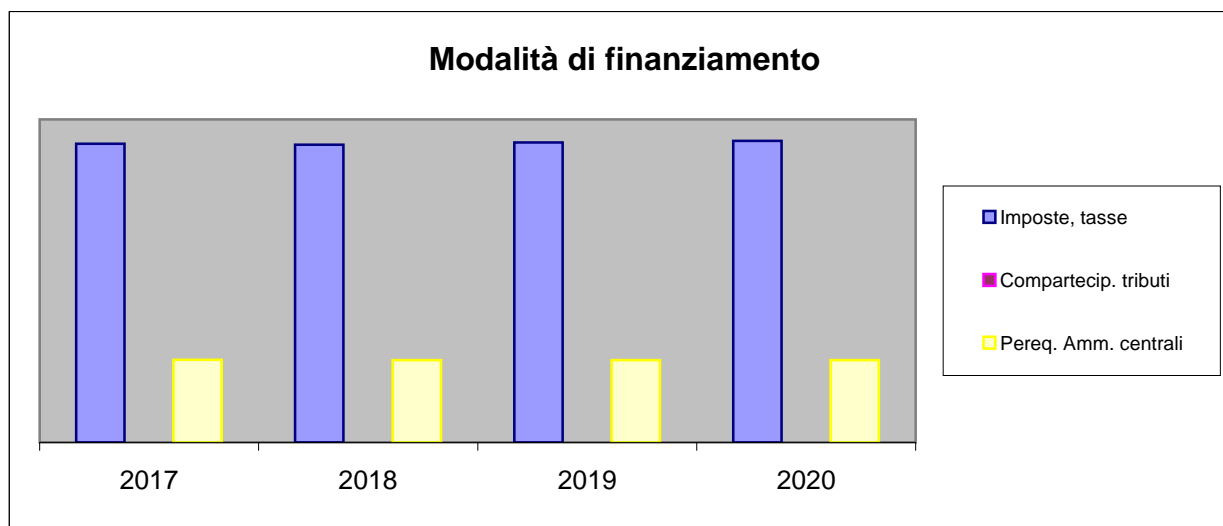
<b>Totale</b>	<b>826.468.599,65</b>	<b>822.800.495,00</b>	<b>828.000.495,00</b>	<b>831.150.495,00</b>
---------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

**Entrate tributarie**

<b>Titolo 1</b> (intero Titolo)	<b>Scostamento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	-3.668.104,65	826.468.599,65	822.800.495,00

<b>Composizione</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	647.504.050,00	644.851.163,00
Compartecipazione di tributi (Tip. 104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm. Centrali (Tip. 301)	178.964.549,65	177.949.332,00

<b>Totale</b>	<b>826.468.599,65</b>	<b>822.800.495,00</b>
---------------	-----------------------	-----------------------



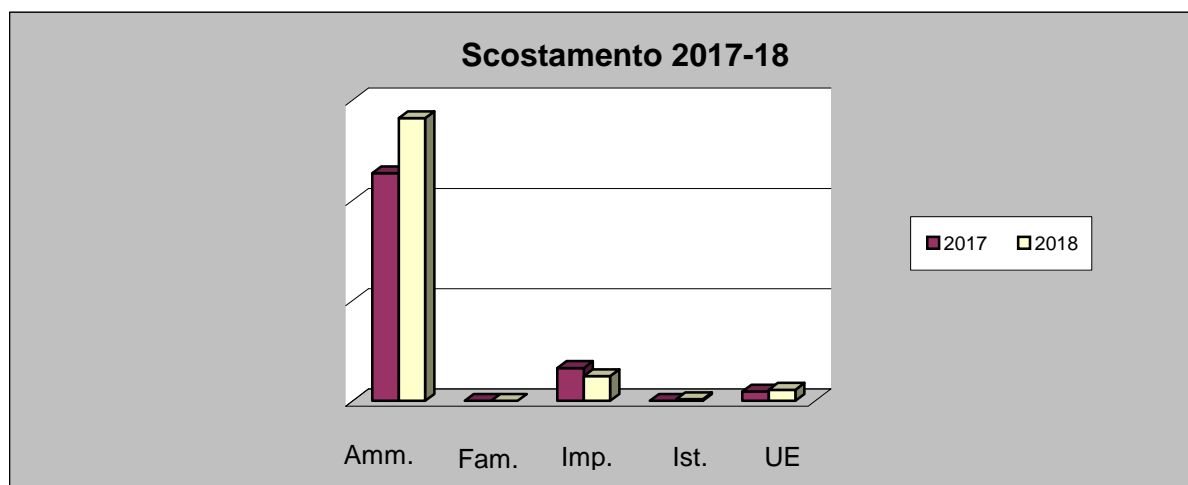
**TRASFERIMENTI CORRENTI****Trasferimenti correnti**

<b>Aggregati</b> (intero Titolo)	<b>2017</b> (Assestato)	<b>2018</b> (Previsione)	<b>2019</b> (Previsione)	<b>2020</b> (Previsione)
Trasf. Amm. Pubbliche	113.575.087,79	140.993.866,28	129.033.503,62	109.462.838,96
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	16.441.485,00	12.308.450,00	12.252.900,00	12.252.900,00
Trasf. Istituzioni sociali private	13.266,00	855.266,00	13.266,00	13.266,00
Trasf. UE e altri	4.715.523,41	5.546.113,80	5.699.906,35	4.393.812,63
<b>Totale</b>	<b>134.745.362,20</b>	<b>159.703.696,08</b>	<b>146.999.575,97</b>	<b>126.122.817,59</b>

**Trasferimenti correnti**

<b>Titolo 2</b> (intero Titolo)	<b>Scostamento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	24.958.333,88	134.745.362,20	159.703.696,08

<b>Composizione</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Trasferimenti Amm. Pubbliche (Tip. 101)	113.575.087,79	140.993.866,28
Trasferimenti Famiglie (Tip. 102)	0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip. 103)	16.441.485,00	12.308.450,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip. 104)	13.266,00	855.266,00
Trasferimenti UE e altri (Tip. 105)	4.715.523,41	5.546.113,80
<b>Totale</b>	<b>134.745.362,20</b>	<b>159.703.696,08</b>



**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE****Entrate extratributarie**

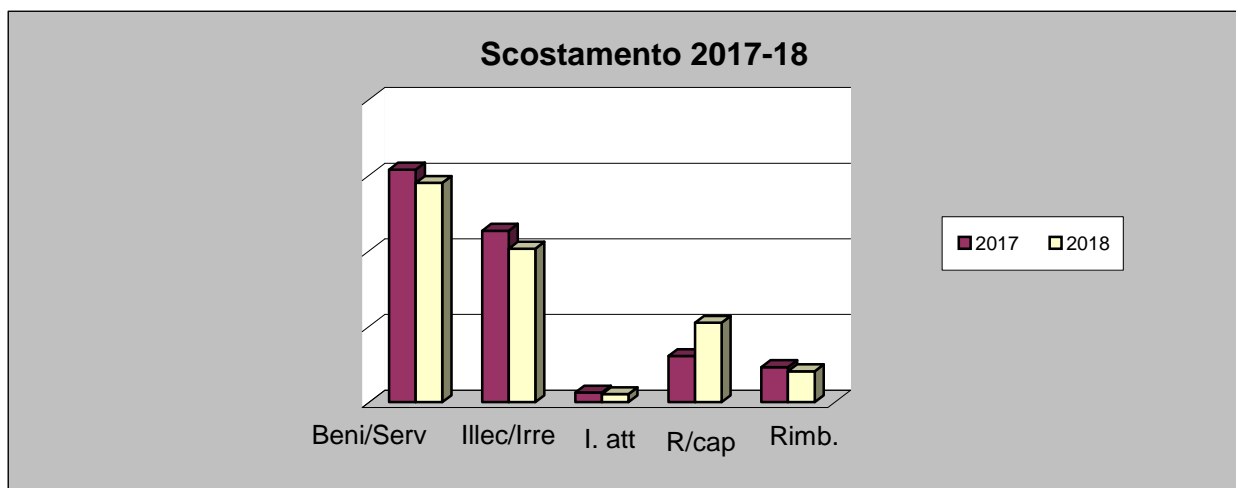
<b>Aggregati</b> (intero Titolo)	<b>2017</b> (Assestato)	<b>2018</b> (Previsione)	<b>2019</b> (Previsione)	<b>2020</b> (Previsione)
Beni e servizi	153.703.740,23	144.915.772,39	152.831.180,56	159.983.139,65
Irregolarità e illeciti	113.331.310,21	101.532.770,00	98.032.770,00	97.632.770,00
Interessi attivi	6.344.075,98	5.308.966,00	4.424.666,00	3.644.349,00
Redditi da capitale	30.480.034,00	52.500.000,00	35.300.000,00	29.300.000,00
Rimborsi e altre entrate	23.185.925,55	20.397.040,98	21.380.295,29	21.943.361,34
<b>Totale</b>	<b>327.045.085,97</b>	<b>324.654.549,37</b>	<b>311.968.911,85</b>	<b>312.503.619,99</b>

**Entrate extratributarie**

<b>Titolo 3</b> (intero Titolo)	<b>Scostamento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	-2.390.536,60	327.045.085,97	324.654.549,37

<b>Composizione</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Vendita beni e servizi (Tip. 100)	153.703.740,23	144.915.772,39
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)	113.331.310,21	101.532.770,00
Interessi (Tip. 300)	6.344.075,98	5.308.966,00
Redditi da capitale (Tip. 400)	30.480.034,00	52.500.000,00
Rimborsi e altre entrate (Tip. 500)	23.185.925,55	20.397.040,98

<b>Totale</b>	<b>327.045.085,97</b>	<b>324.654.549,37</b>
---------------	-----------------------	-----------------------

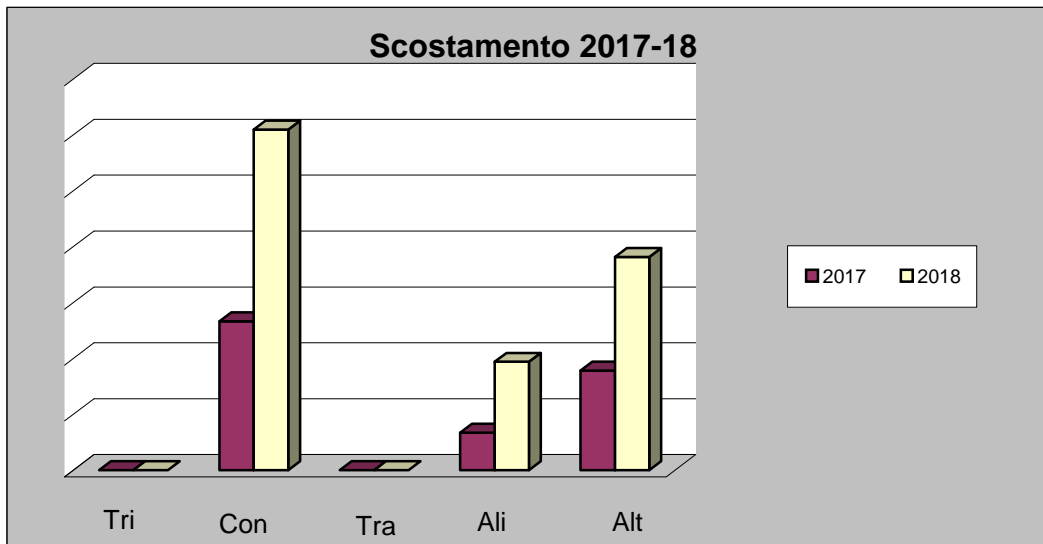


**ENTRATE IN CONTO CAPITALE****Entrate in conto capitale**

<b>Aggregati</b> (intero Titolo)	<b>2017</b> (Assestato)	<b>2018</b> (Previsione)	<b>2019</b> (Previsione)	<b>2020</b> (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	53.304.879,31	121.914.636,24	62.348.558,11	110.592.926,30
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	13.383.400,00	38.785.998,00	20.408.400,00	12.111.400,00
Altre entrate in C/cap.	35.610.371,80	76.255.336,98	26.880.000,00	25.400.000,00
<b>Totale</b>	<b>102.298.651,11</b>	<b>236.955.971,22</b>	<b>109.636.958,11</b>	<b>148.104.326,30</b>

**Entrate in conto capitale**

<b>Titolo 4</b> (intero Titolo)	<b>Scostamento</b> 134.657.320,11	<b>2017</b> 102.298.651,11	<b>2018</b> 236.955.971,22
<b>Composizione</b>		<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tributi in conto capitale (Tip. 100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip. 200)		53.304.879,31	121.914.636,24
Trasferimenti in conto capitale (Tip. 300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip. 400)		13.383.400,00	38.785.998,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		35.610.371,80	76.255.336,98
<b>Totale</b>		<b>102.298.651,11</b>	<b>236.955.971,22</b>



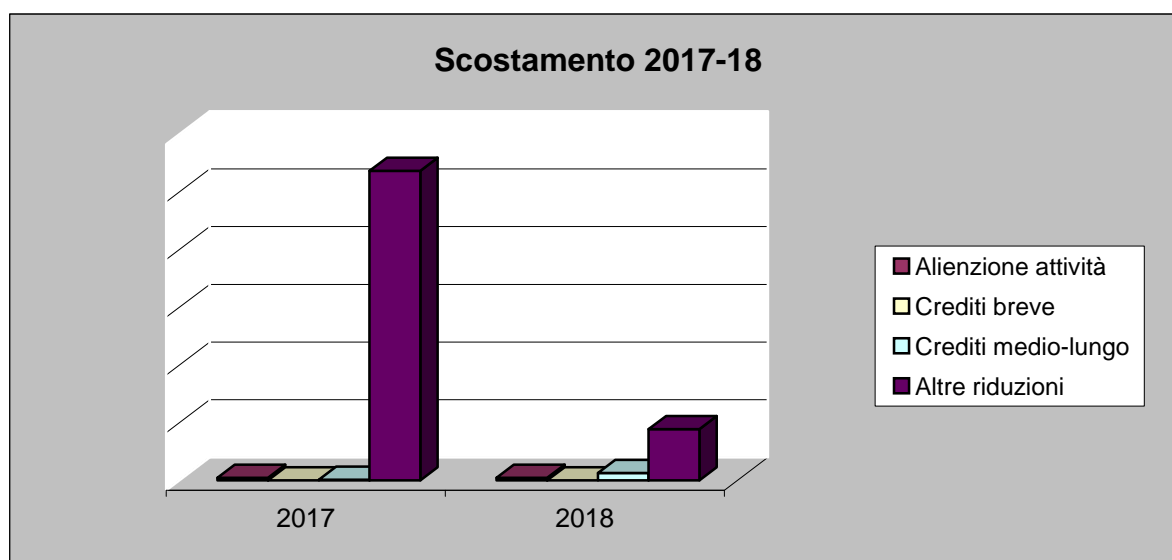
**RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE****Riduzione di attività finanziarie**

<b>Aggregati</b> (intero Titolo)	<b>2017</b> (Assestato)	<b>2018</b> (Previsione)	<b>2019</b> (Previsione)	<b>2020</b> (Previsione)
Alienazione attività	461.000,00	461.000,00	461.000,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	100.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	53.657.000,00	8.900.000,00	18.150.000,00	25.150.000,00
<b>Totale</b>	<b>54.218.000,00</b>	<b>10.661.000,00</b>	<b>18.611.000,00</b>	<b>25.150.000,00</b>

**Riduzione di attività finanziarie**

<b>Titolo 5</b> (intero Titolo)	<b>Scostamento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	-43.557.000,00	54.218.000,00	10.661.000,00

<b>Composizione</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Alienazione attività finanziarie (Tip. 100)	461.000,00	461.000,00
Risc. Crediti breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Risc. Crediti medio-lungo termine (Tip.300)	100.000,00	1.300.000,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip. 400)	53.657.000,00	8.900.000,00
<b>Totale</b>	<b>54.218.000,00</b>	<b>10.661.000,00</b>



**ACCENSIONE DI PRESTITI****Accensione di prestiti**

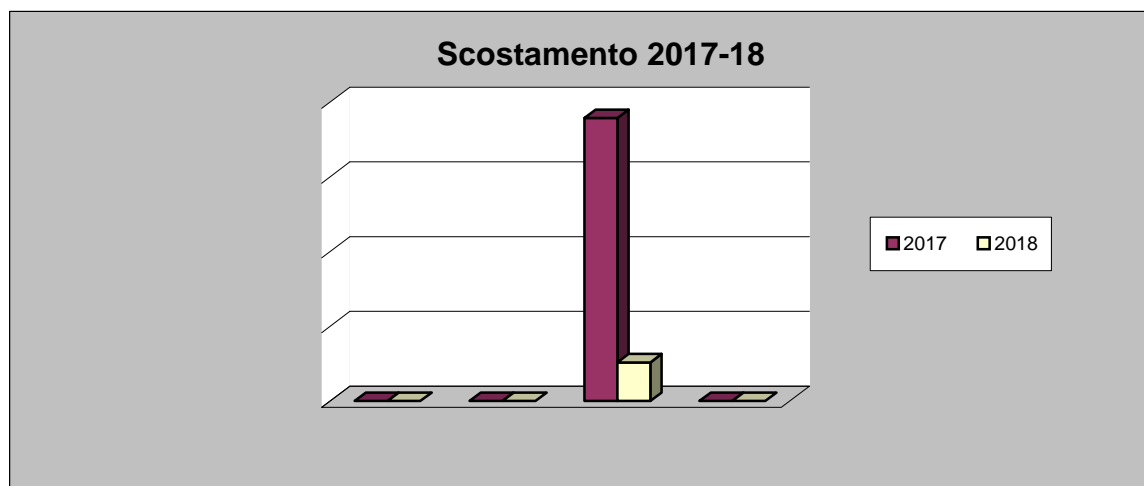
<b>Aggregati</b> (intero Titolo)	<b>2017</b> (Assestato)	<b>2018</b> (Previsione)	<b>2019</b> (Previsione)	<b>2020</b> (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	37.869.000,00	5.155.000,00	12.850.000,00	18.100.000,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>37.869.000,00</b>	<b>5.155.000,00</b>	<b>12.850.000,00</b>	<b>18.100.000,00</b>

**Accensione di prestiti**

<b>Titolo 6</b> (intero Titolo)	<b>Scostamento</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	-32.714.000,00	37.869.000,00	5.155.000,00

<b>Composizione</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)	0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip. 200)	0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip. 300)	37.869.000,00	5.155.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip. 400)	0,00	0,00

<b>Totale</b>	<b>37.869.000,00</b>	<b>5.155.000,00</b>
---------------	----------------------	---------------------



## **CAPITOLO 5.2**

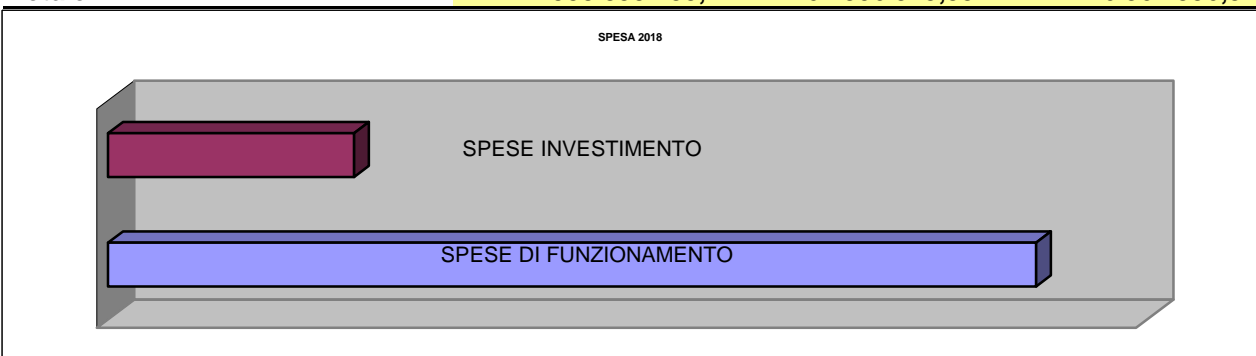
# **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI**



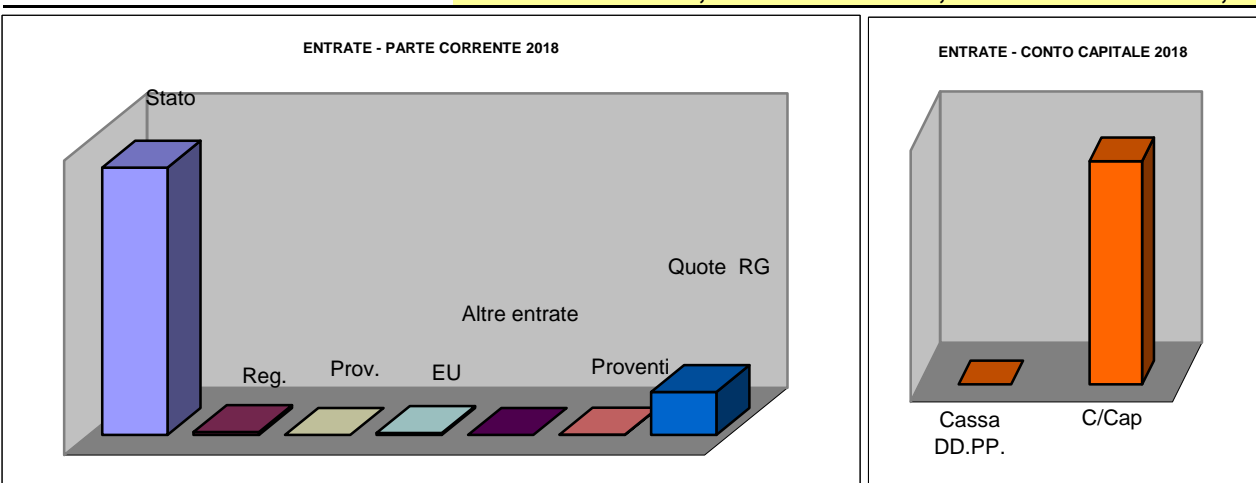


**MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

<b>Destinazione spesa</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Correnti (Tit. 1/U)	267.908.404,78	256.491.863,22	241.658.210,51
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>267.908.404,78</b>	<b>256.491.863,22</b>	<b>241.658.210,51</b>
In conto capitale (Tit. 2/U)	67.691.350,36	8.314.650,13	4.903.785,86
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	3.300.000,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>70.991.350,36</b>	<b>8.314.650,13</b>	<b>4.903.785,86</b>
<b>Totale</b>	<b>338.899.755,14</b>	<b>264.806.513,35</b>	<b>246.561.996,37</b>

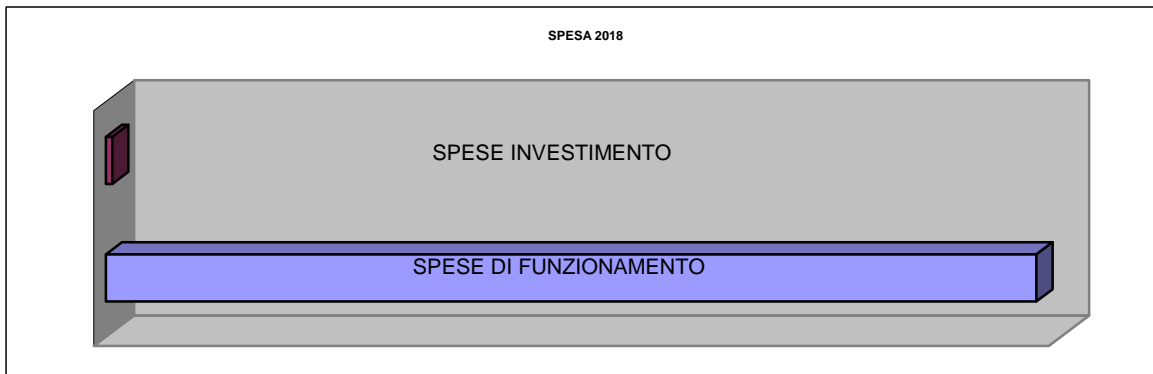
**Risorse per finanziare la missione e relativi programmi**

<b>Origine finanziamento</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Stato	226.854.684,85	218.669.868,38	214.632.696,00
Regione	2.593.901,00	2.786.901,00	2.785.901,00
Città Metropolitana	41.000,00	0,00	0,00
Unione europea	1.658.307,84	1.156.211,63	478.824,33
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	0,00	2.250.000,00	3.350.000,00
Altre entrate in conto capitale	70.991.350,36	6.064.650,13	1.553.785,86
Proventi dei servizi	246.850,00	262.850,00	293.850,00
Quote di risorse generali	36.513.661,09	33.616.032,21	23.466.939,18
<b>Totale</b>	<b>338.899.755,14</b>	<b>264.806.513,35</b>	<b>246.561.996,37</b>

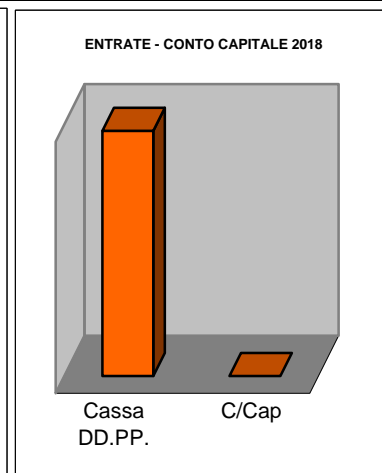
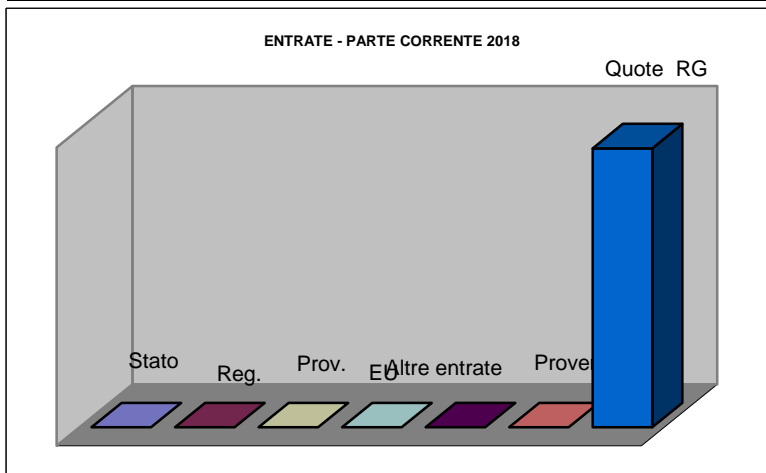


**MISSIONE 2 GIUSTIZIA****Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit. 1/U)	654.664,89	622.438,00	624.345,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>654.664,89</b>	<b>622.438,00</b>	<b>624.345,00</b>
In conto capitale (Tit. 2/U)	4.875.000,00	0,00	0,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>4.875.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>5.529.664,89</b>	<b>622.438,00</b>	<b>624.345,00</b>

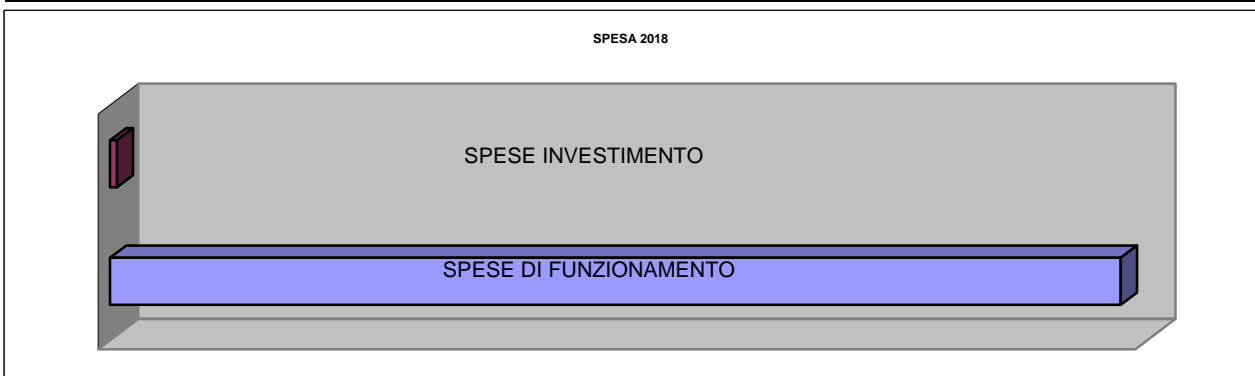
**Risorse per finanziare la missione e relativi programmi**

Origine finanziamento	2018	2019	2020
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Città Metropolitana	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	4.875.000,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in parte corrente	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	654.664,89	622.438,00	624.345,00
<b>Totale</b>	<b>5.529.664,89</b>	<b>622.438,00</b>	<b>624.345,00</b>

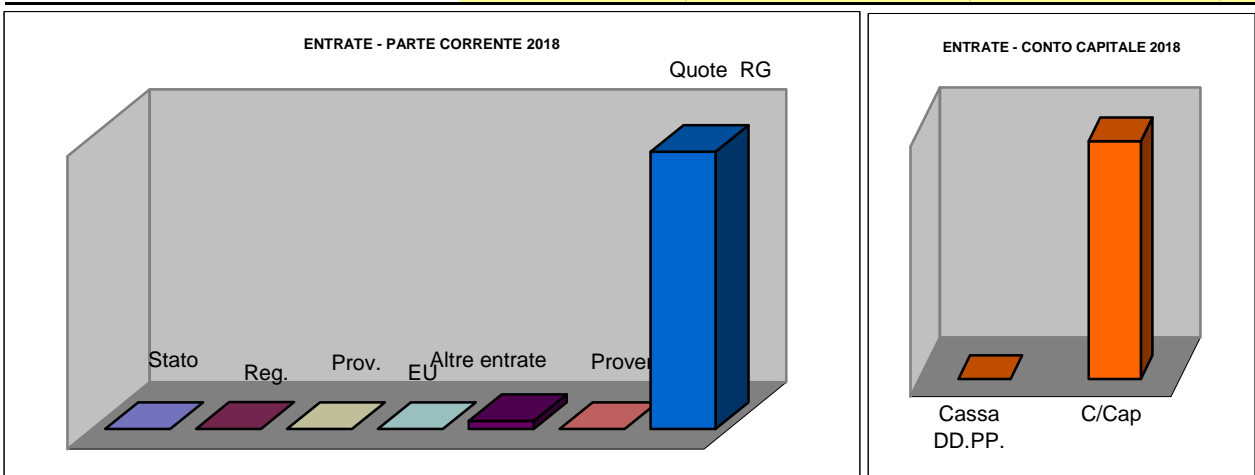


**MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA****Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit. 1/U)	97.436.996,12	95.907.178,98	94.896.252,98
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>97.436.996,12</b>	<b>95.907.178,98</b>	<b>94.896.252,98</b>
In conto capitale (Tit. 2/U)	665.672,73	293.600,00	150.000,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>665.672,73</b>	<b>293.600,00</b>	<b>150.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>98.102.668,85</b>	<b>96.200.778,98</b>	<b>95.046.252,98</b>

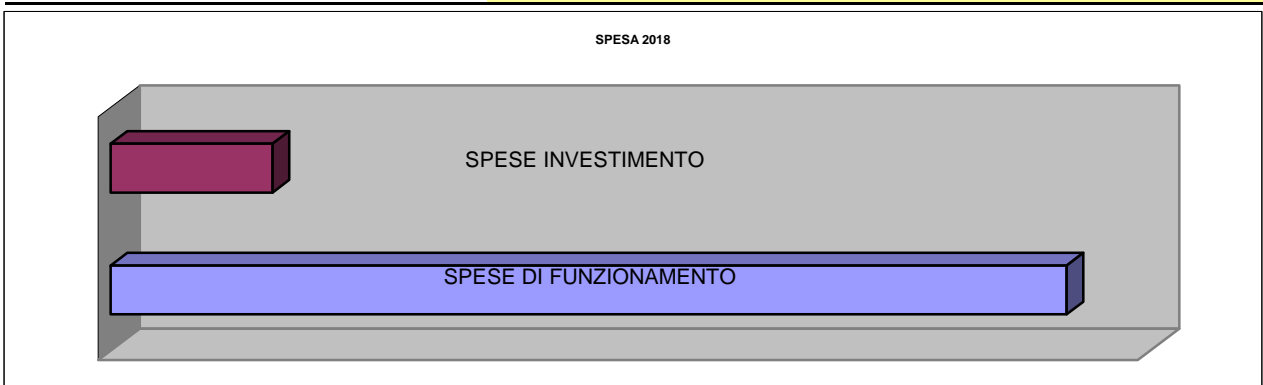
**Risorse per finanziare la missione e relativi programmi**

Origine finanziamento	2018	2019	2020
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	50.000,00	70.000,00	0,00
Città Metropolitana	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	36.679,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	0,00	150.000,00	150.000,00
Altre entrate in conto capitale	665.672,73	143.600,00	0,00
Altre entrate in parte corrente	2.725.100,00	2.333.100,00	1.839.100,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	94.661.896,12	93.467.399,98	93.057.152,98
<b>Totale</b>	<b>98.102.668,85</b>	<b>96.200.778,98</b>	<b>95.046.252,98</b>

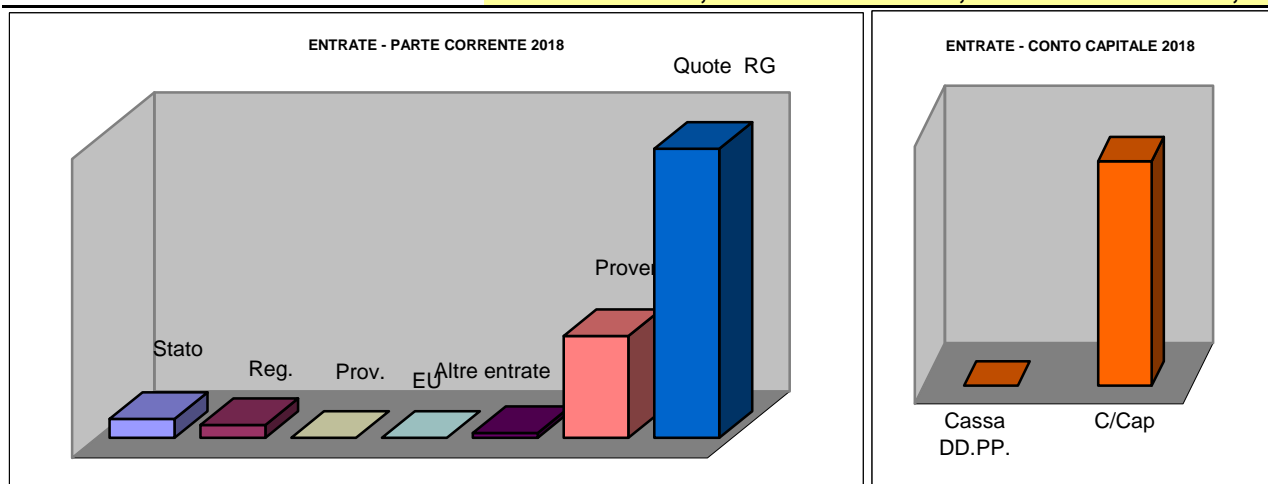


**MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit. 1/U)	128.770.242,78	121.731.807,96	118.976.042,09
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>128.770.242,78</b>	<b>121.731.807,96</b>	<b>118.976.042,09</b>
In conto capitale (Tit. 2/U)	21.798.030,78	12.029.960,51	11.340.000,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>21.798.030,78</b>	<b>12.029.960,51</b>	<b>11.340.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>150.568.273,56</b>	<b>133.761.768,47</b>	<b>130.316.042,09</b>

**Risorse per finanziare la missione e relativi programmi**

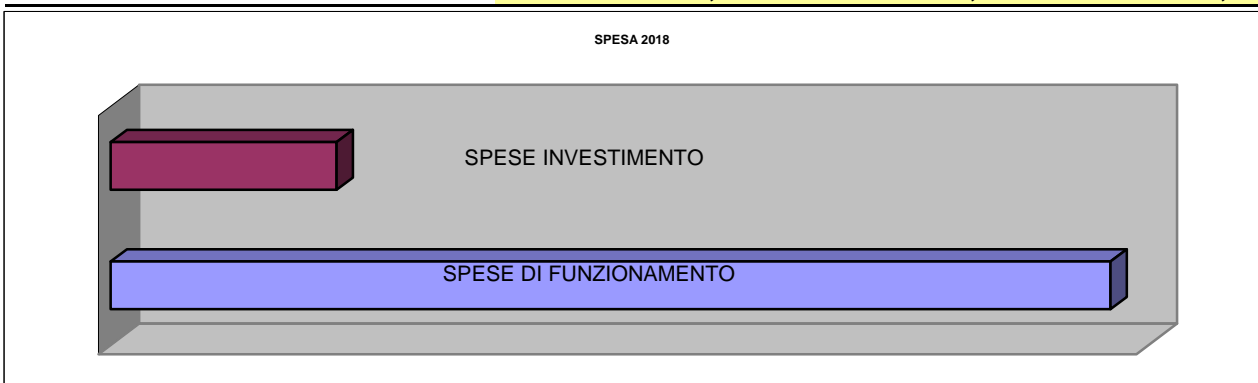
Origine finanziamento	2018	2019	2020
Stato	5.700.000,00	5.700.000,00	5.850.000,00
Regione	3.860.000,00	0,00	1.860.000,00
Città Metropolitana	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	0,00	1.840.000,00	1.840.000,00
Altre entrate in conto capitale	21.798.030,78	10.189.960,51	9.500.000,00
Altre entrate in parte corrente	1.416.373,00	1.117.021,00	1.416.521,00
Proventi dei servizi	30.671.545,00	64.000,00	31.442.816,00
Quote di risorse generali	87.122.324,78	114.850.786,96	78.406.705,09
<b>Totale</b>	<b>150.568.273,56</b>	<b>133.761.768,47</b>	<b>130.316.042,09</b>



**MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI**

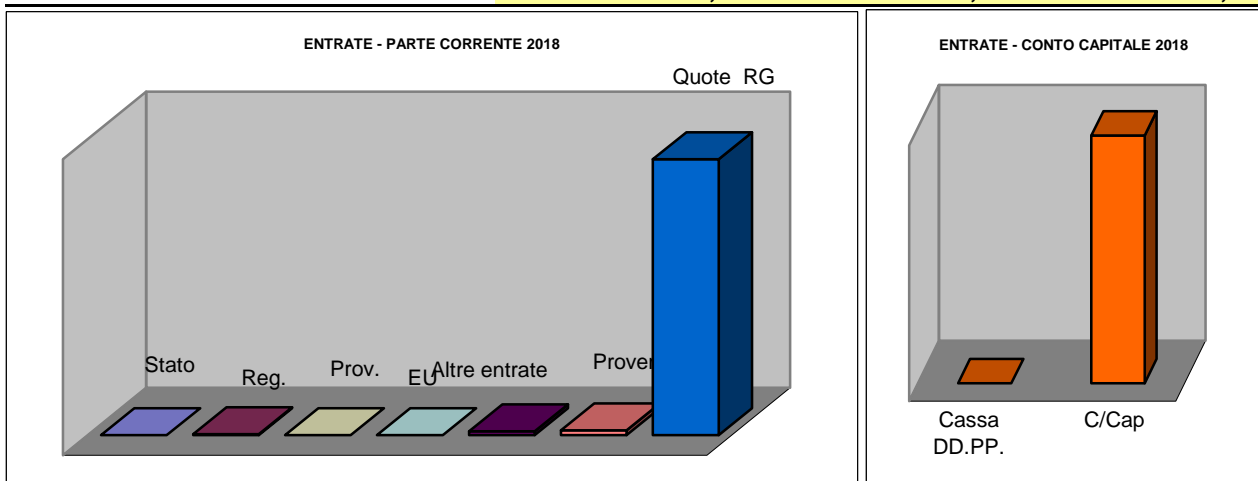
**Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit. 1/U)	38.537.401,51	38.646.537,71	39.517.250,71
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>38.537.401,51</b>	<b>38.646.537,71</b>	<b>39.517.250,71</b>
In conto capitale (Tit. 2/U)	2.046.950,00	1.450.000,00	600.000,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	6.665.000,02	5.860.000,00	4.860.000,00
<b>Spese investimento</b>	<b>8.711.950,02</b>	<b>7.310.000,00</b>	<b>5.460.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>47.249.351,53</b>	<b>45.956.537,71</b>	<b>44.977.250,71</b>



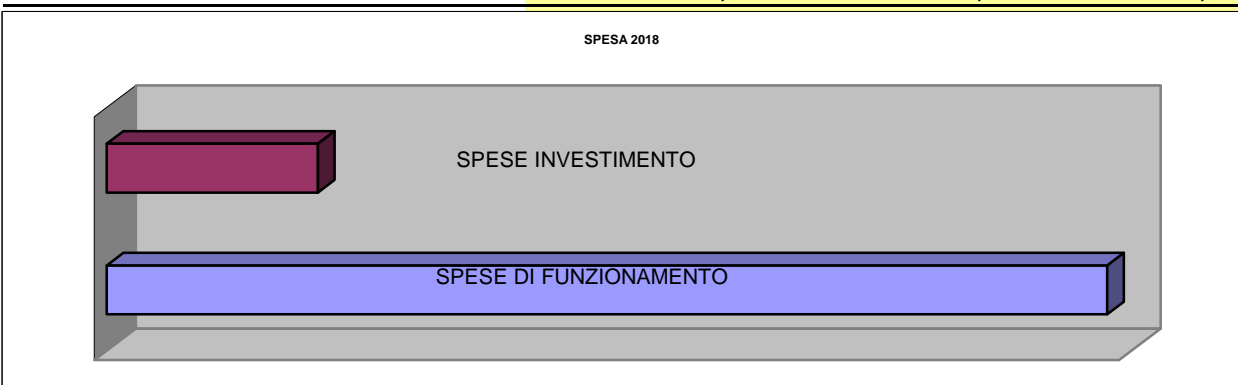
**Risorse per finanziare la missione e relativi programmi**

Origine finanziamento	2018	2019	2020
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	120.000,00	80.000,00	80.000,00
Città Metropolitana	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	0,00	0,00	100.000,00
Altre entrate in conto capitale	8.711.950,02	7.310.000,00	5.360.000,00
Altre entrate in parte corrente	520.570,00	527.217,33	320.570,00
Proventi dei servizi	645.760,00	763.260,00	880.760,00
Quote di risorse generali	37.251.071,51	37.276.060,38	38.235.920,71
<b>Totale</b>	<b>47.249.351,53</b>	<b>45.956.537,71</b>	<b>44.977.250,71</b>

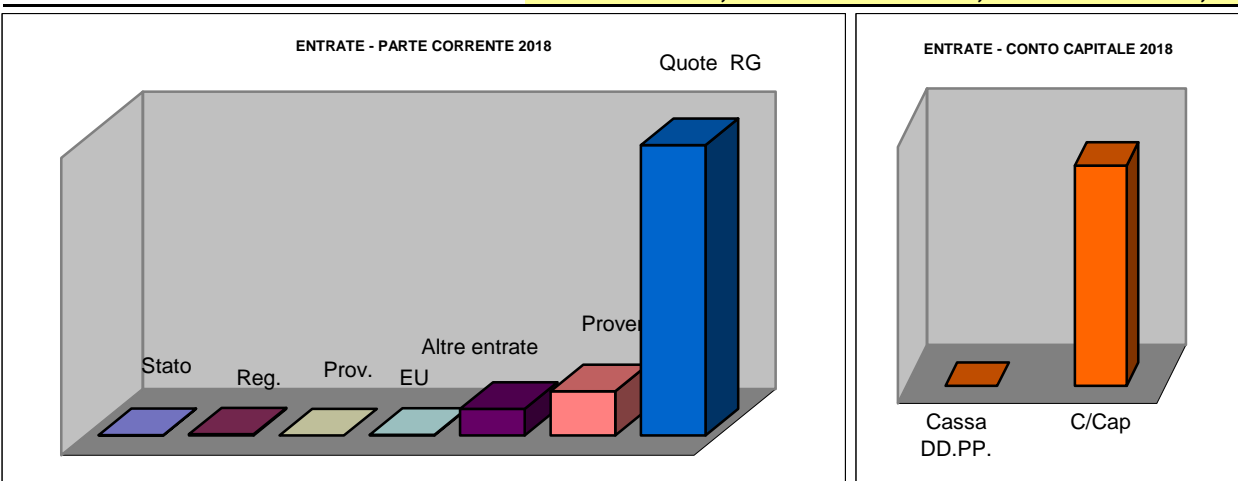


**MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO****Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit. 1/U)	24.403.635,31	23.450.481,47	23.189.660,27
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>24.403.635,31</b>	<b>23.450.481,47</b>	<b>23.189.660,27</b>
In conto capitale (Tit. 2/U)	5.136.688,29	1.610.402,85	500.000,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	15.000,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>5.151.688,29</b>	<b>1.610.402,85</b>	<b>500.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>29.555.323,60</b>	<b>25.060.884,32</b>	<b>23.689.660,27</b>

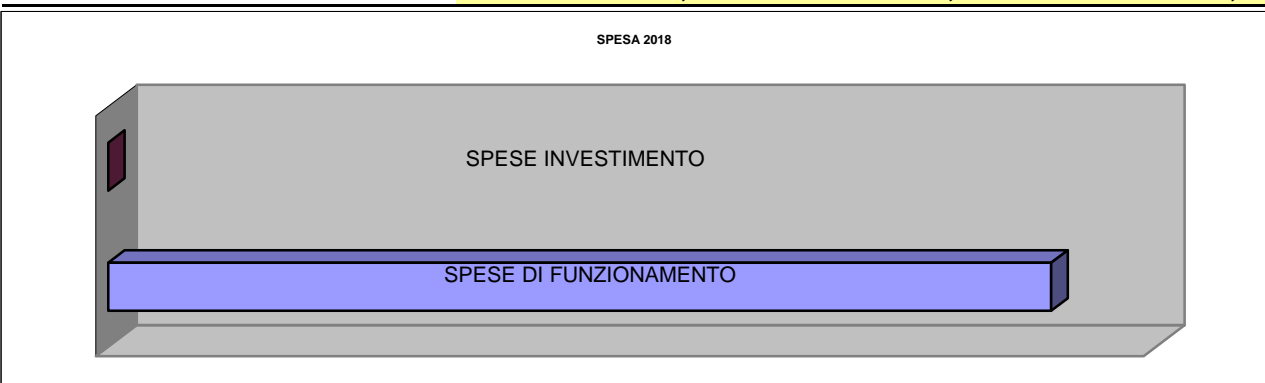
**Risorse per finanziare la missione e relativi programmi**

Origine finanziamento	2018	2019	2020
Stato	19.238,00	18.248,00	18.248,00
Regione	75.000,00	80.000,00	10.000,00
Città Metropolitana	0,00	0,00	0,00
Unione europea	43.591,00	30.000,00	20.000,00
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	0,00	600.000,00	500.000,00
Altre entrate in conto capitale	5.151.688,29	1.010.402,85	0,00
Altre entrate in parte corrente	1.782.114,00	1.686.741,00	1.646.677,00
Proventi dei servizi	2.964.514,62	3.344.698,48	3.424.697,48
Quote di risorse generali	19.519.177,69	18.290.793,99	18.070.037,79
<b>Totale</b>	<b>29.555.323,60</b>	<b>25.060.884,32</b>	<b>23.689.660,27</b>

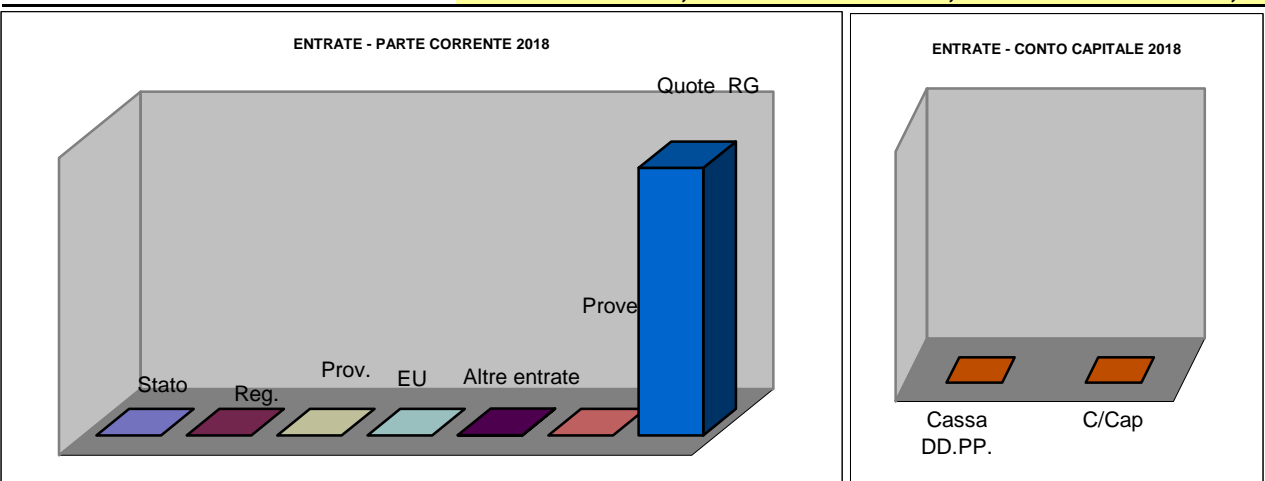


**MISSIONE 7 TURISMO****Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit. 1/U)	4.050.697,57	3.909.684,00	3.882.054,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>4.050.697,57</b>	<b>3.909.684,00</b>	<b>3.882.054,00</b>
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>4.050.697,57</b>	<b>3.909.684,00</b>	<b>3.882.054,00</b>

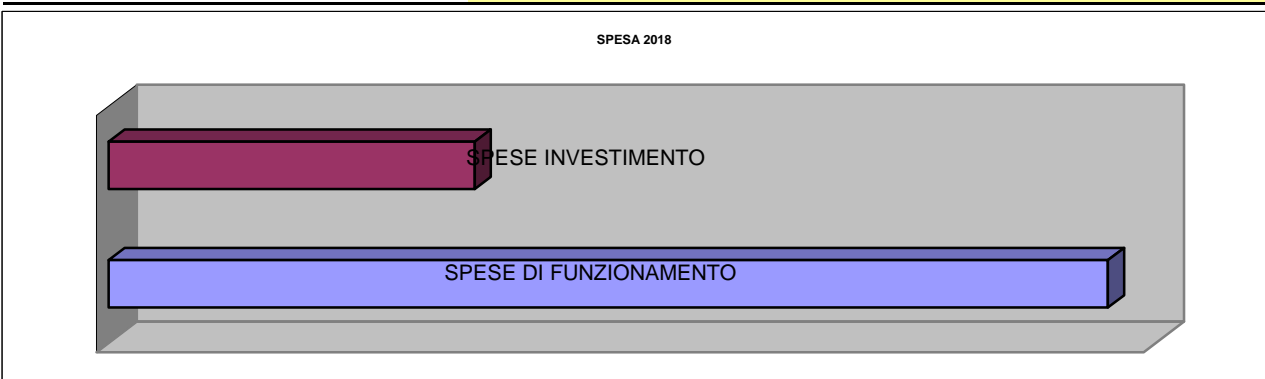
**Risorse per finanziare la missione e relativi programmi**

Origine finanziamento	2018	2019	2020
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Città Metropolitana	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in parte corrente	4.000,00	104.000,00	104.000,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.046.697,57	3.805.684,00	3.778.054,00
<b>Totale</b>	<b>4.050.697,57</b>	<b>3.909.684,00</b>	<b>3.882.054,00</b>

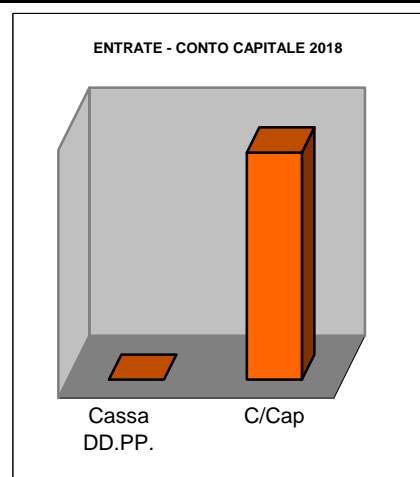
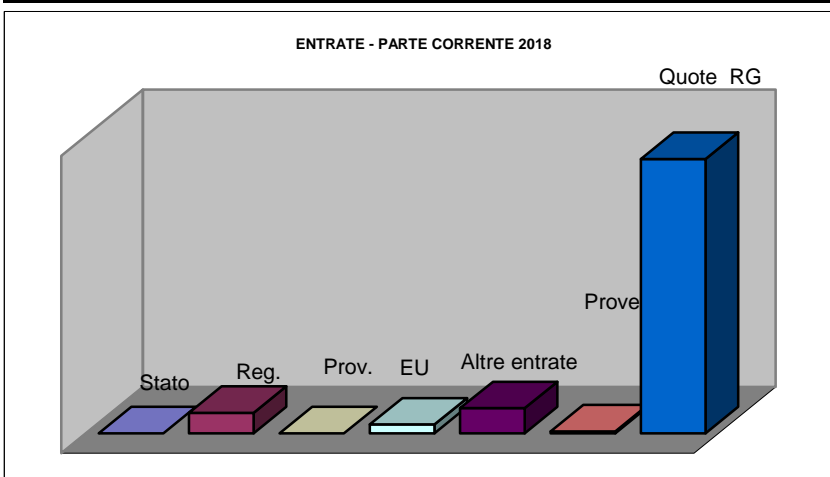


**MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA****Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit. 1/U)	27.774.850,88	17.366.260,17	15.882.901,69
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>27.774.850,88</b>	<b>17.366.260,17</b>	<b>15.882.901,69</b>
In conto capitale (Tit. 2/U)	27.442.300,78	17.413.288,52	12.522.267,44
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>27.442.300,78</b>	<b>17.413.288,52</b>	<b>12.522.267,44</b>
<b>Totale</b>	<b>55.217.151,66</b>	<b>34.779.548,69</b>	<b>28.405.169,13</b>

**Risorse per finanziare la missione e relativi programmi**

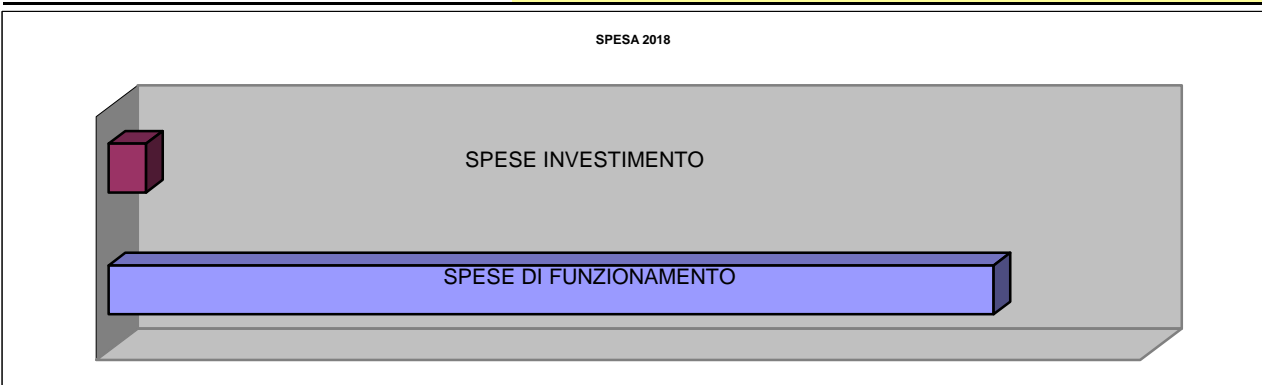
Origine finanziamento	2018	2019	2020
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	1.716.606,73	2.629.102,13	2.629.102,14
Città Metropolitana	0,00	0,00	0,00
Unione europea	739.054,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	0,00	250.000,00	250.000,00
Altre entrate in conto capitale	27.442.300,78	17.163.288,52	12.272.267,44
Altre entrate in parte corrente	2.113.009,71	2.293.346,00	2.440.346,00
Proventi dei servizi	154.000,00	17.000,00	34.000,00
Quote di risorse generali	23.052.180,44	12.426.812,04	10.779.453,55
<b>Totale</b>	<b>55.217.151,66</b>	<b>34.779.548,69</b>	<b>28.405.169,13</b>



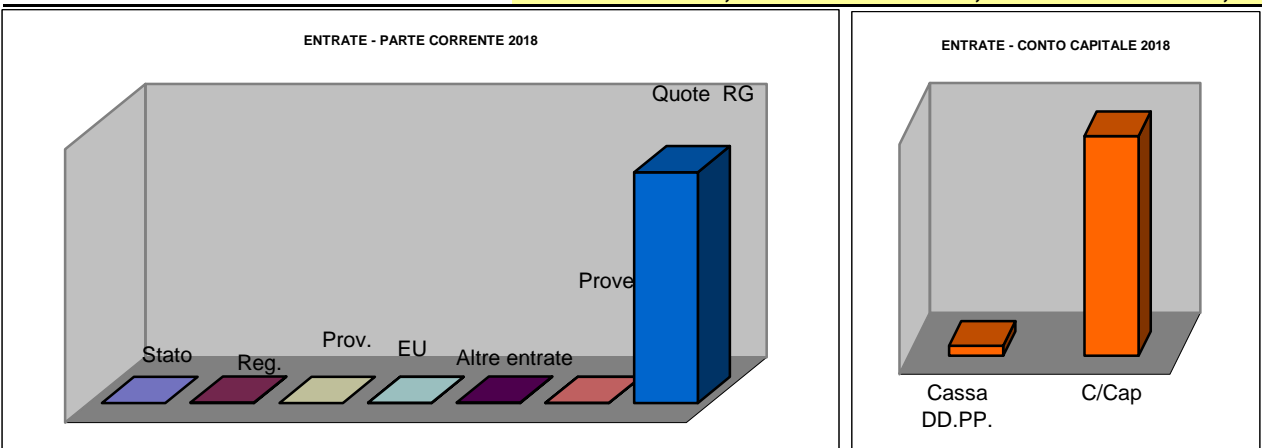


**MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit. 1/U)	211.908.756,48	206.896.978,54	205.597.668,54
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>211.908.756,48</b>	<b>206.896.978,54</b>	<b>205.597.668,54</b>
In conto capitale (Tit. 2/U)	9.003.001,21	6.505.776,00	4.661.350,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>9.003.001,21</b>	<b>6.505.776,00</b>	<b>4.661.350,00</b>
<b>Totale</b>	<b>220.911.757,69</b>	<b>213.402.754,54</b>	<b>210.259.018,54</b>

**Risorse per finanziare la missione e relativi programmi**

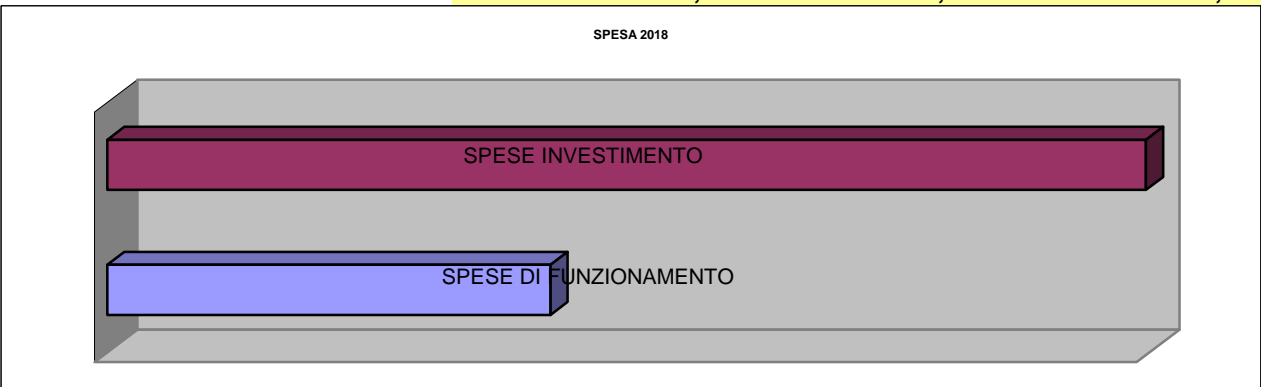
Origine finanziamento	2018	2019	2020
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	390.012,00	340.000,00	340.000,00
Città Metropolitana	0,00	0,00	0,00
Unione europea	60.600,00	45.000,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	400.000,00	3.150.000,00	2.300.000,00
Altre entrate in conto capitale	8.603.001,21	3.355.776,00	2.361.350,00
Altre entrate in parte corrente	334.998,00	452.850,00	452.850,00
Proventi dei servizi	73.094,00	73.094,00	73.094,00
Quote di risorse generali	211.050.052,48	205.986.034,54	204.731.724,54
<b>Totale</b>	<b>220.911.757,69</b>	<b>213.402.754,54</b>	<b>210.259.018,54</b>



**MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

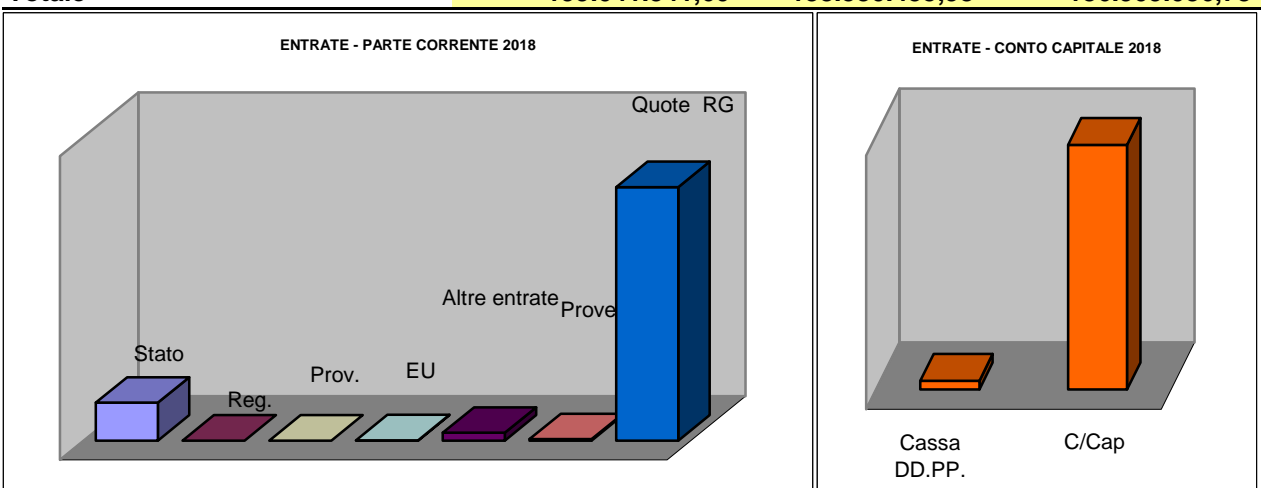
**Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit. 1/U)	59.531.831,63	58.337.573,78	57.130.113,78
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>59.531.831,63</b>	<b>58.337.573,78</b>	<b>57.130.113,78</b>
In conto capitale (Tit. 2/U)	139.509.509,97	80.242.882,20	129.778.923,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>139.509.509,97</b>	<b>80.242.882,20</b>	<b>129.778.923,00</b>
<b>Totale</b>	<b>199.041.341,60</b>	<b>138.580.455,98</b>	<b>186.909.036,78</b>



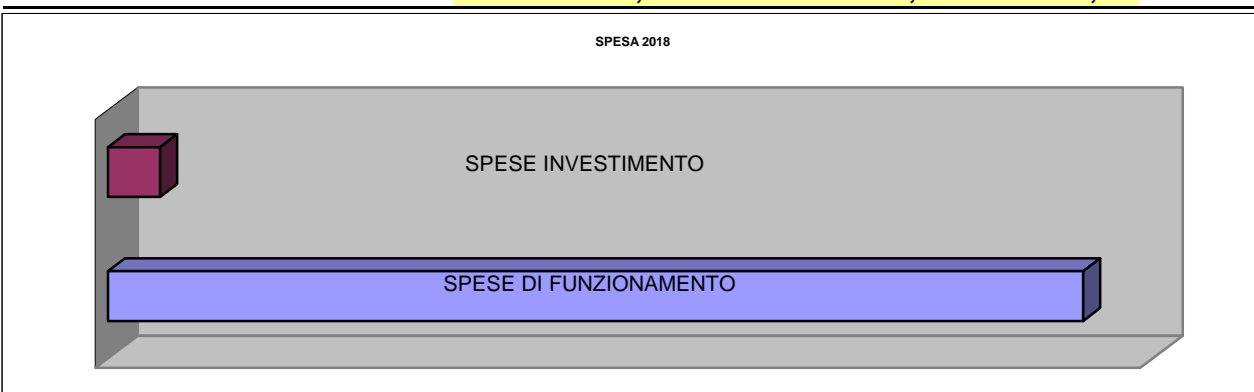
**Risorse per finanziare la missione e relativi programmi**

Origine finanziamento	2018	2019	2020
Stato	7.500.000,00	2.760.000,00	50.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Città Metropolitana	0,00	0,00	0,00
Unione europea	64.656,80	64.656,80	64.656,80
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	4.755.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00
Altre entrate in conto capitale	134.754.509,97	76.042.882,20	125.578.923,00
Altre entrate in parte corrente	1.547.805,00	1.741.302,00	2.641.302,00
Proventi dei servizi	298.868,00	48.868,00	48.868,00
Quote di risorse generali	50.120.501,83	53.722.746,98	54.325.286,98
<b>Totale</b>	<b>199.041.341,60</b>	<b>138.580.455,98</b>	<b>186.909.036,78</b>

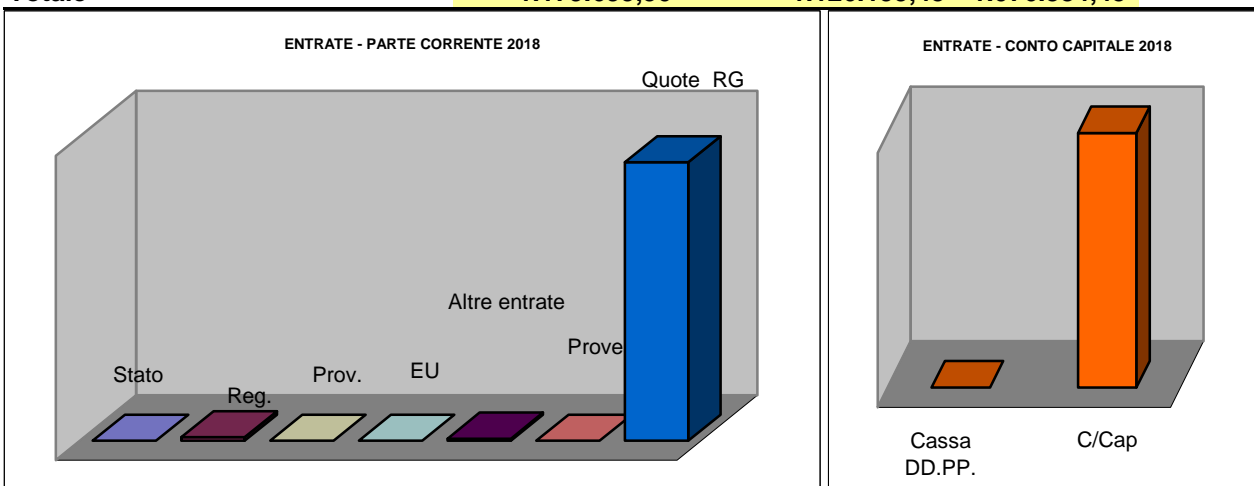


**MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE****Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit. 1/U)	1.119.699,90	1.066.199,45	1.016.384,45
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>1.119.699,90</b>	<b>1.066.199,45</b>	<b>1.016.384,45</b>
In conto capitale (Tit. 2/U)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>1.179.699,90</b>	<b>1.126.199,45</b>	<b>1.076.384,45</b>

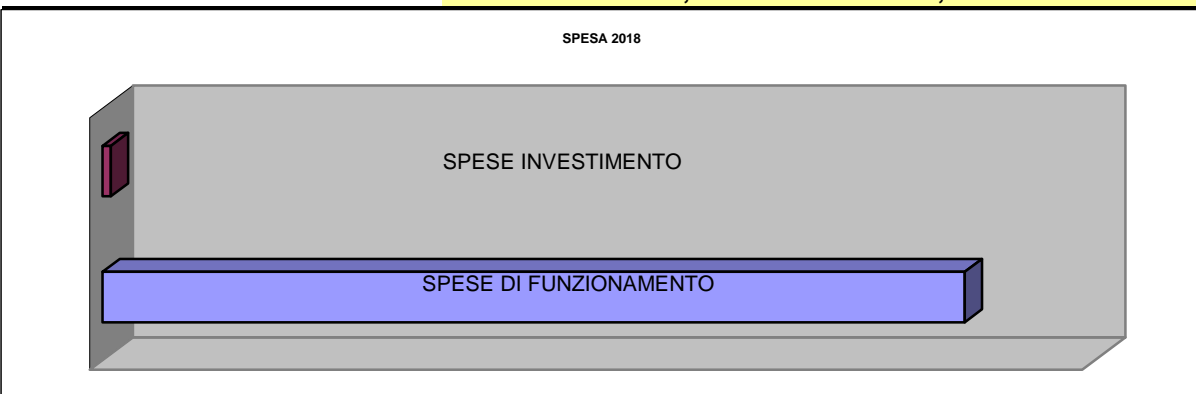
**Risorse** per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2018	2019	2020
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	14.040,00	0,00	0,00
Città Metropolitana	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Altre entrate in parte corrente	8.207,00	3.123,00	3.123,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.097.452,90	1.063.076,45	1.013.261,45
<b>Totale</b>	<b>1.179.699,90</b>	<b>1.126.199,45</b>	<b>1.076.384,45</b>

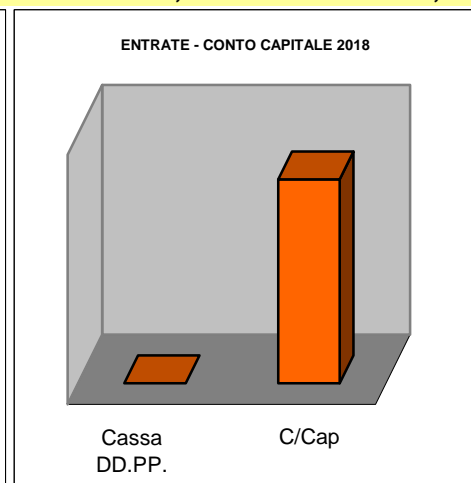
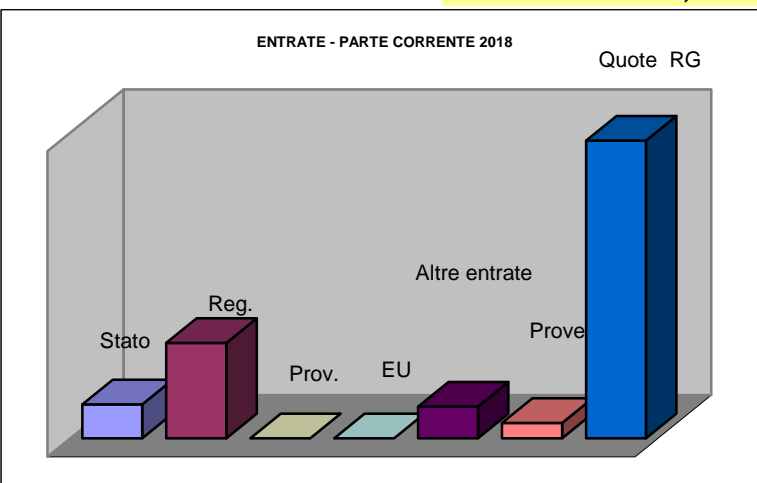


**MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA****Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit. 1/U)	217.129.631,55	205.607.141,49	188.198.901,11
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>217.129.631,55</b>	<b>205.607.141,49</b>	<b>188.198.901,11</b>
In conto capitale (Tit. 2/U)	2.044.234,91	875.173,96	5.440.000,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>2.044.234,91</b>	<b>875.173,96</b>	<b>5.440.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>219.173.866,46</b>	<b>206.482.315,45</b>	<b>193.638.901,11</b>

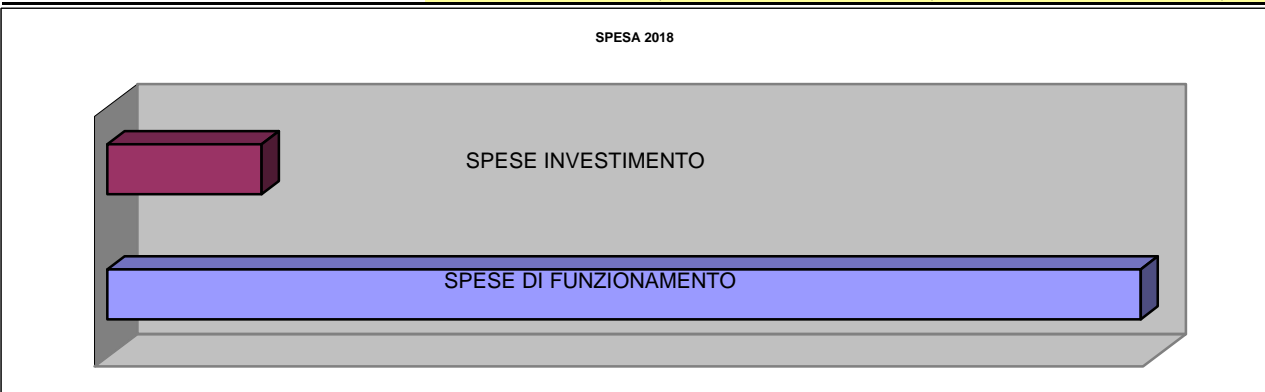
**Risorse per finanziare la missione e relativi programmi**

Origine finanziamento	2018	2019	2020
Stato	15.548.205,86	15.833.629,29	13.255.501,00
Regione	43.695.979,82	45.613.979,82	33.553.979,82
Città Metropolitana	0,00	88.660,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	0,00	410.000,00	5.410.000,00
Altre entrate in conto capitale	2.044.234,91	465.173,96	30.000,00
Altre entrate in parte corrente	14.505.606,47	14.393.358,38	14.545.260,47
Proventi dei servizi	7.034.331,24	38.176.883,62	8.020.067,62
Quote di risorse generali	136.345.508,16	91.500.630,38	118.824.092,20
<b>Totale</b>	<b>219.173.866,46</b>	<b>206.482.315,45</b>	<b>193.638.901,11</b>

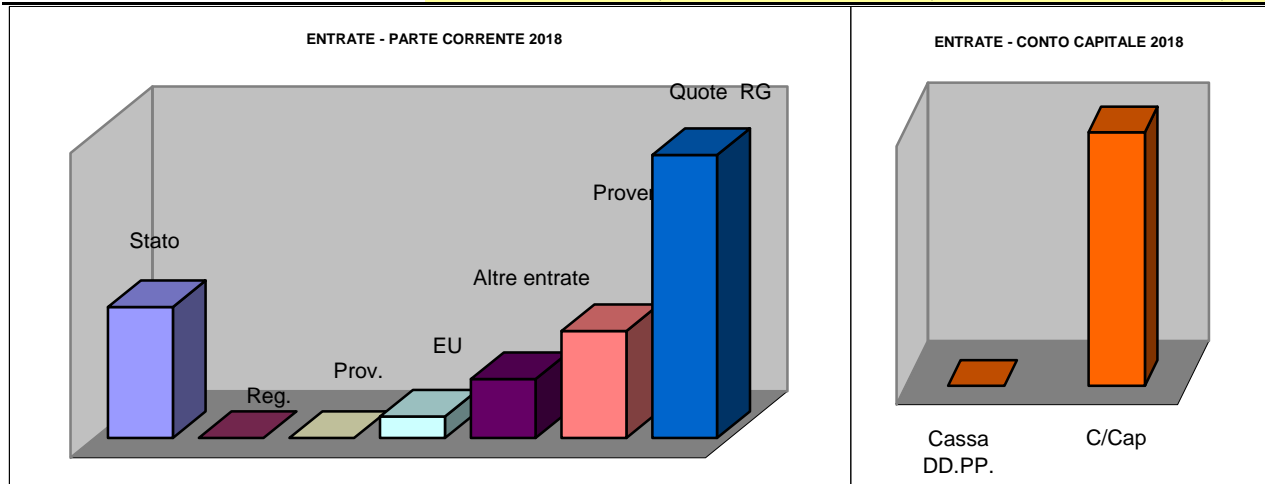


**MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'****Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit. 1/U)	11.826.454,10	11.281.444,08	10.890.582,46
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)		0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>11.826.454,10</b>	<b>11.281.444,08</b>	<b>10.890.582,46</b>
In conto capitale (Tit. 2/U)	1.765.441,13	304.237,22	0,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>1.765.441,13</b>	<b>304.237,22</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>13.591.895,23</b>	<b>11.585.681,30</b>	<b>10.890.582,46</b>

**Risorse per finanziare la missione e relativi programmi**

Origine finanziamento	2018	2019	2020
Stato	2.575.896,67	4.307.387,92	3.647.500,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Città Metropolitana	0,00	0,00	0,00
Unione europea	420.670,49	63.335,00	182.831,50
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	1.765.441,13	304.237,22	0,00
Altre entrate in parte corrente	1.159.613,00	864.613,00	894.613,00
Proventi dei servizi	2.100.000,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.570.273,94	6.046.108,16	6.165.637,96
<b>Totale</b>	<b>13.591.895,23</b>	<b>11.585.681,30</b>	<b>10.890.582,46</b>

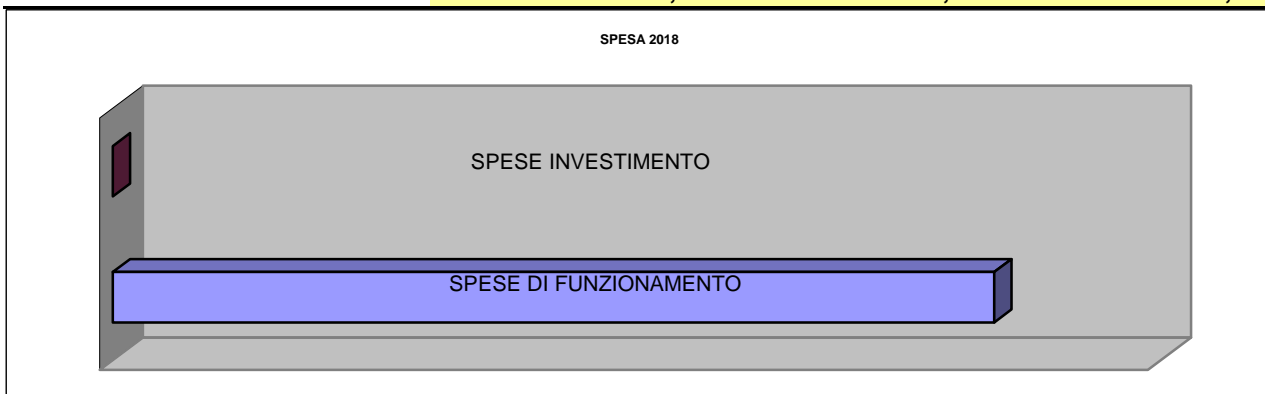


**MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit. 1/U)	5.046.210,69	4.668.375,79	4.603.987,79
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>5.046.210,69</b>	<b>4.668.375,79</b>	<b>4.603.987,79</b>
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

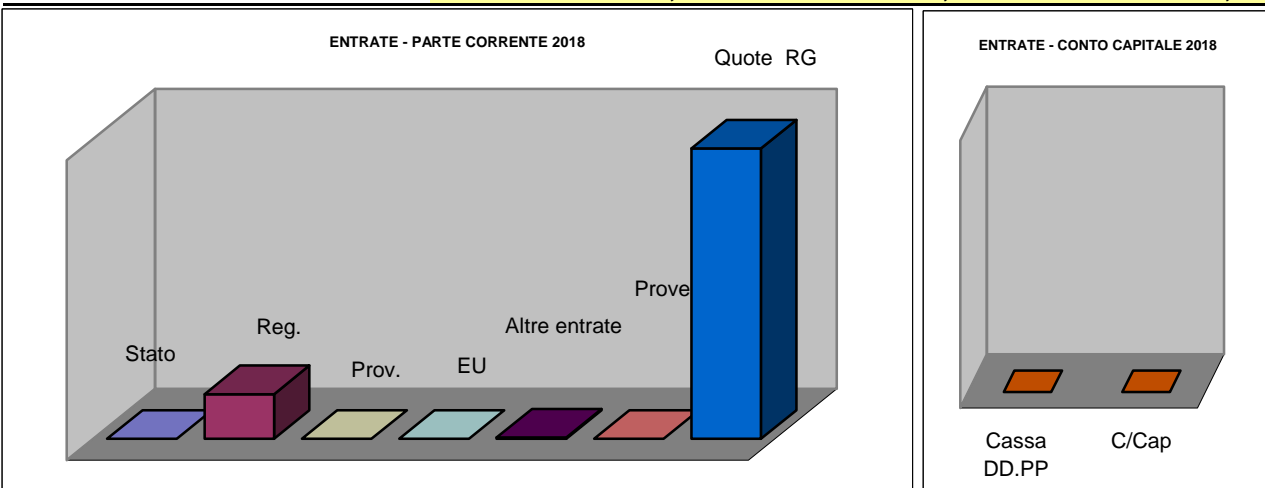
**Totale** **5.046.210,69** **4.668.375,79** **4.603.987,79**



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2018	2019	2020
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	670.000,00	800.000,00	800.000,00
Città Metropolitana	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in parte corrente	18.984,00	18.984,00	18.984,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.357.226,69	3.849.391,79	3.785.003,79

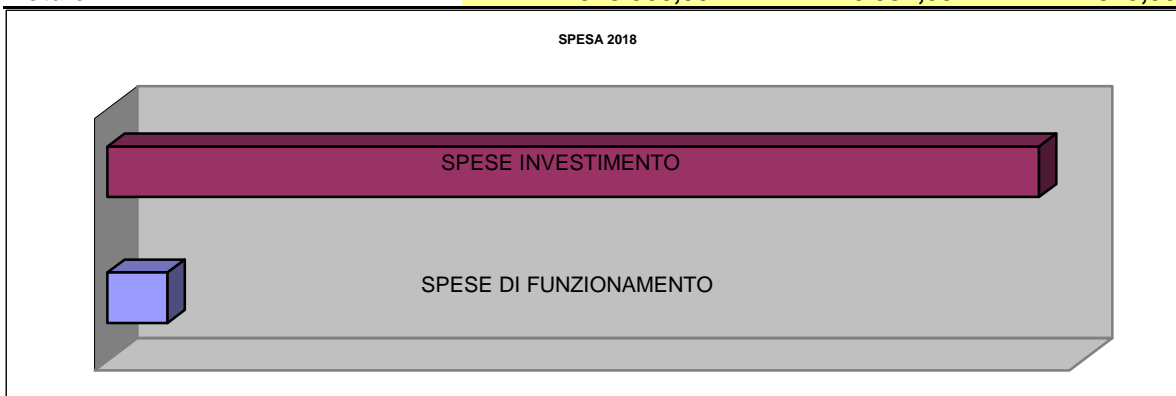
**Totale** **5.046.210,69** **4.668.375,79** **4.603.987,79**



**MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE****Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

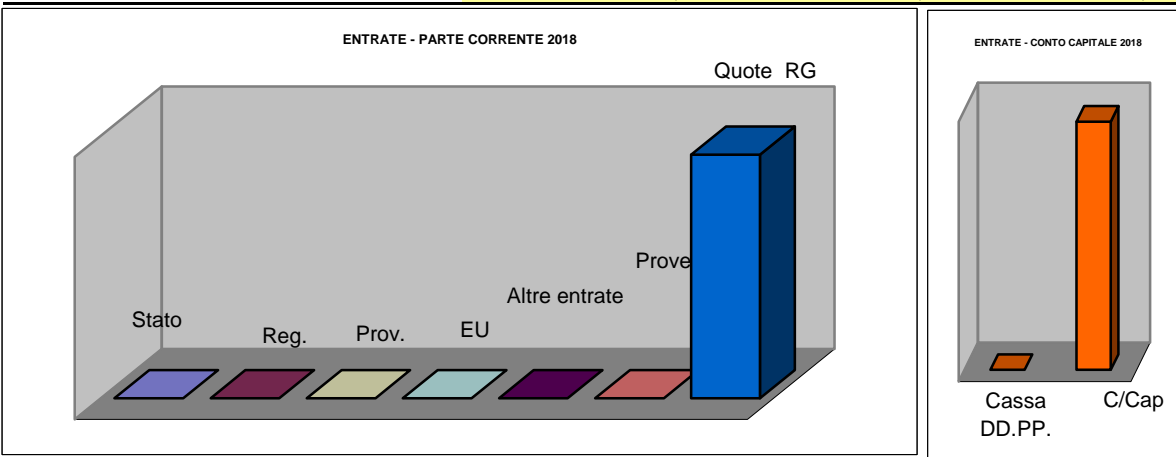
Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit. 1/U)	278.566,00	426.594,00	471.375,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>278.566,00</b>	<b>426.594,00</b>	<b>471.375,00</b>
In conto capitale (Tit. 2/U)	4.300.000,00	0,00	0,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>4.300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Totale** **4.578.566,00** **426.594,00** **471.375,00**

**Risorse per finanziare la missione e relativi programmi**

Origine finanziamento	2018	2019	2020
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Città Metropolitana	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	0,00	0,00	0,00
<b>Altre entrate in conto capitale</b>	<b>4.300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Altre entrate in parte corrente	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	278.566,00	426.594,00	471.375,00

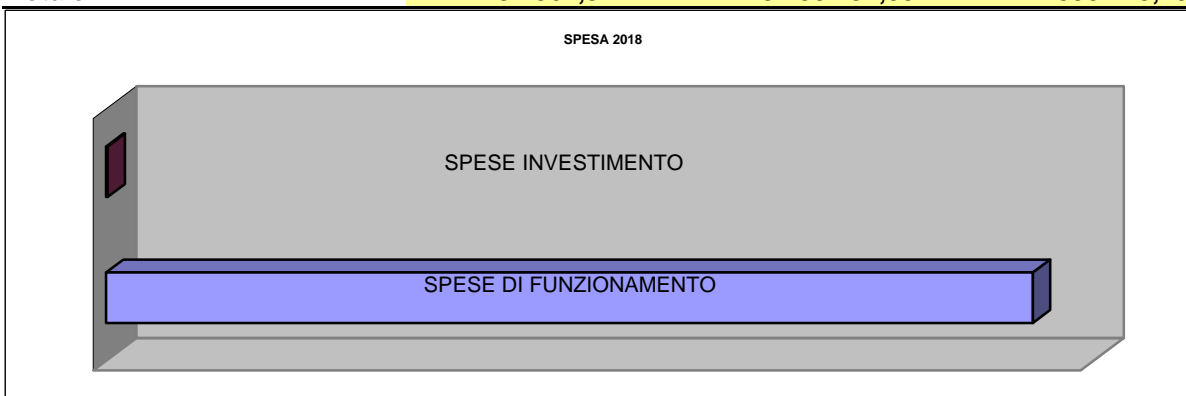
**Totale** **4.578.566,00** **426.594,00** **471.375,00**



**MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI****Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

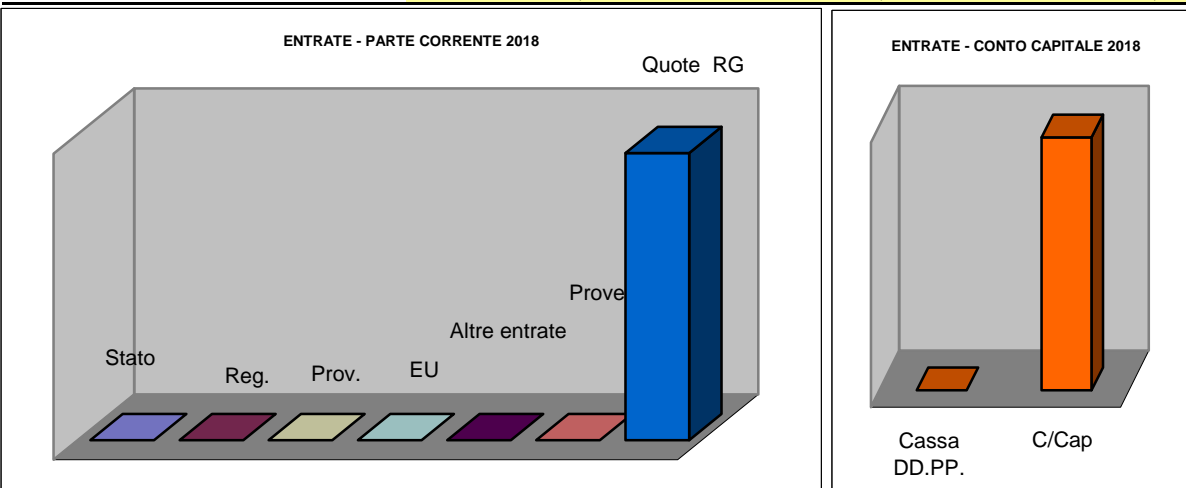
Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit. 1/U)	4.223.864,32	3.130.257,88	2.398.143,20
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>4.223.864,32</b>	<b>3.130.257,88</b>	<b>2.398.143,20</b>
In conto capitale (Tit. 2/U)	7.500,00	0,00	0,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>7.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Totale** **4.231.364,32** **3.130.257,88** **2.398.143,20**

**Risorse per finanziare la missione e relativi programmi**

Origine finanziamento	2018	2019	2020
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Città Metropolitana	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	7.500,00	0,00	0,00
Altre entrate in parte corrente	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.223.864,32	3.130.257,88	2.398.143,20

**Totale** **4.231.364,32** **3.130.257,88** **2.398.143,20**

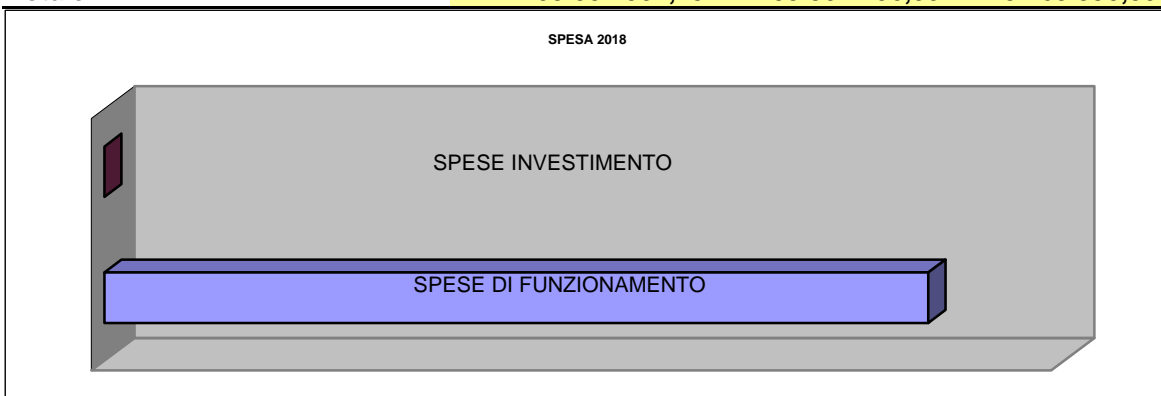




**MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI****Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

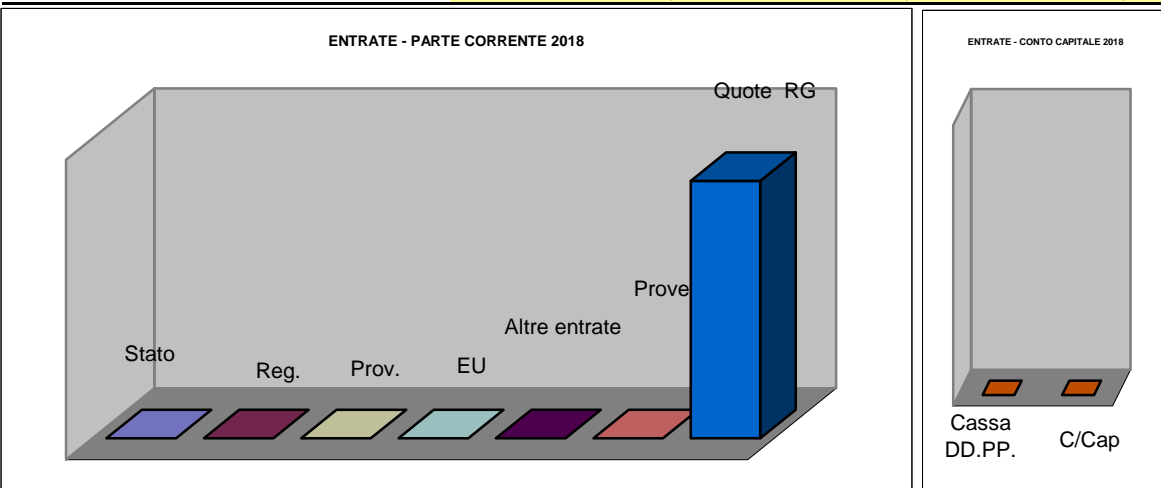
Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit. 1/U)	103.007.001,13	105.804.706,00	118.463.390,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>103.007.001,13</b>	<b>105.804.706,00</b>	<b>118.463.390,00</b>
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Increment. att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Totale** **103.007.001,13** **105.804.706,00** **118.463.390,00**

**Risorse per finanziare la missione e relativi programmi**

Origine finanziamento	2018	2019	2020
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Città Metropolitana	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in parte corrente	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	103.007.001,13	105.804.706,00	118.463.390,00

**Totale** **103.007.001,13** **105.804.706,00** **118.463.390,00**

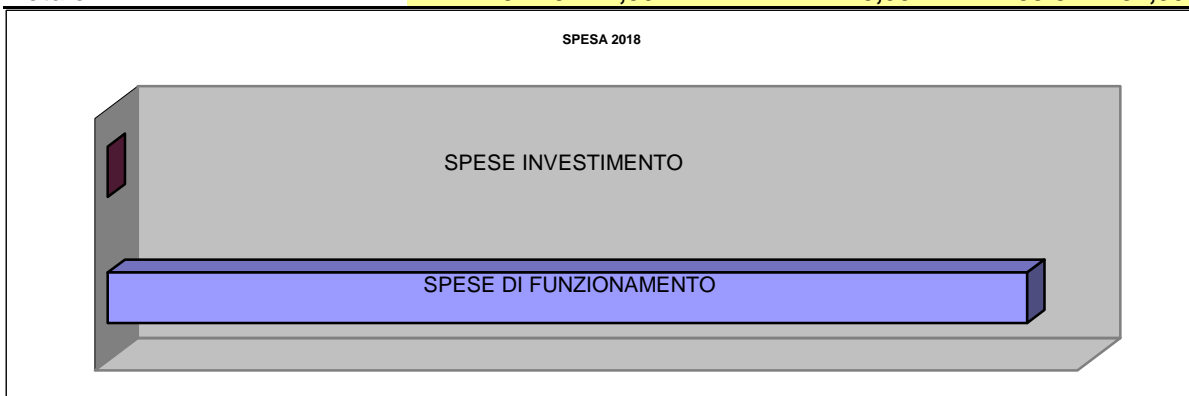


**MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO**

**Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Destinazione spesa	2018	2019	2020
Correnti (Tit. 1/U)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	149.749.711,00	0,00	159.824.784,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>149.749.711,00</b>	<b>0,00</b>	<b>159.824.784,00</b>
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

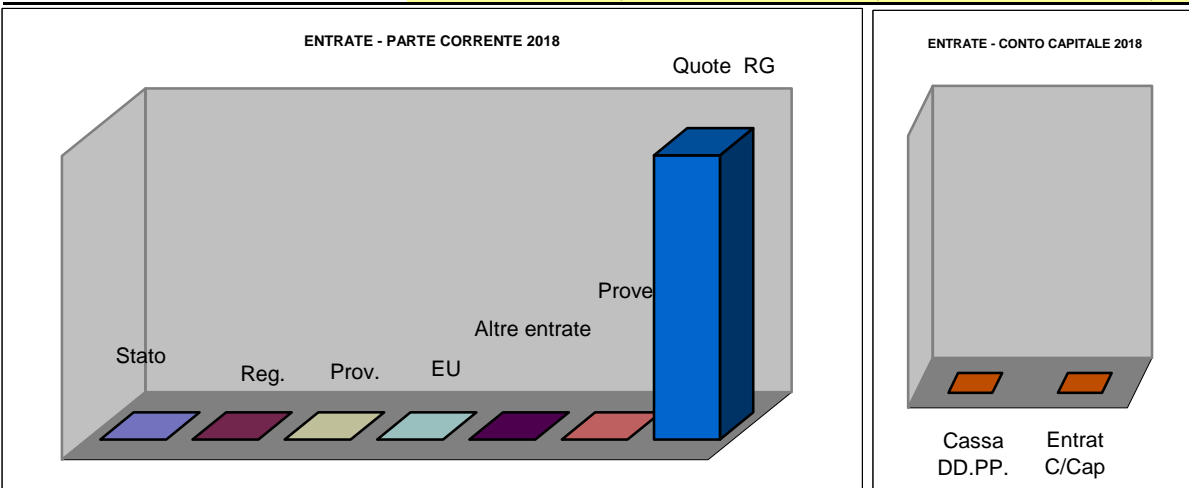
**Totale** **149.749.711,00** **0,00** **159.824.784,00**



**Risorse per finanziare la missione e relativi programmi**

Origine finanziamento	2018	2019	2020
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Città Metropolitana	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in parte corrente	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	149.749.711,00	0,00	159.824.784,00

**Totale** **149.749.711,00** **0,00** **159.824.784,00**



## **CAPITOLO 5.3**

# **LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO SALDO FINALE DI COMPETENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**



**INDEBITAMENTO**

Il complesso degli oneri per l'ammortamento dei mutui per l'anno 2018 ammonta a 203 mln. di euro. Per quanto riguarda invece l'indebitamento, il debito residuo, al 31 dicembre 2017, del Comune di Torino verso i diversi Istituti di credito è di € 2.824.735.021,00 (debito residuo al 31 dicembre 2016 € 2.929.927.282,00).

*(in milioni di €)*

	<b>2017</b>
Residuo debito capitale per mutui con la CDP S.p.A.	688,33
Residuo debito capitale per mutui con altri Istituti	1.445,38
Residuo debito capitale per prestiti obbligazionari	691,02
<b>Totale</b>	<b>2.824,73</b>
Residuo debito mutui assistiti da altri Enti	<b>-17,19</b>
<b>Residuo debito netto</b>	<b>2.807,54</b>

La spesa per le rate d'ammortamento dei mutui nel bilancio 2018 è stata stimata in € 203.106.416,00 ed è così ripartita:

*(in milioni di €)*

Previsioni in conto interessi	69,98
Interessi di preammortamento	0,66
Previsioni per rimborso di quote capitale	132,46
<b>Totale</b>	<b>203,10</b>

La spesa per interessi è stata calcolata a un tasso medio Euribor, ricavato dalla curva forward per il 2018 ed è inferiore rispetto al rendiconto 2017 per effetto della riduzione del debito. Oltre agli interessi passivi sui mutui sopraindicati vi sono gli oneri e i proventi derivanti dai contratti di derivati finanziari esistenti sul portafoglio di cui si dà ampia descrizione in seguito.

Per l'anno 2018 la Città di Torino rientra nei limiti delle percentuali di indebitamento fissate dall'art. 204, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 539, legge n. 190 del 2014 e s.m.i. (10% per l'anno 2015 e seguenti).

Nell'anno 2017, sono stati contratti con la C.D.P. S.p.A., Prestiti Flessibili per un ammontare complessivo di euro 17.416.034,52.

Le norme dell'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000 prevedono che gli Enti Locali possano assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere non sia superiore ad una determinata percentuale delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui). Tale percentuale di riferimento è stata gradualmente ridotta nel corso degli anni, fino al limite del 6 per cento. Più di recente, al fine di favorire la ripresa degli investimenti degli Enti Locali, sono state previste disposizioni che hanno invece, ampliato la capacità di indebitamento degli Enti locali, innalzando il valore del rapporto annuale tra gli interessi e le entrate correnti dal 6 all'8 per cento nel 2014 e, da ultimo, dall'8 al 10 per cento a decorrere dall'anno 2015.

Qui di seguito, la tabella dimostrativa del rispetto dei limiti di capacità di indebitamento della Città di Torino.

<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
6,06	5,77	5,78

Si evidenziano gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

	<b>Istituto</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comune di Torino riceve</b>	<b>Comune di Torino paga</b>	<b>Debito residuo al 31/12/2017</b>	<b>Mark to Market al 31/12/2017</b>
	<b>Tipo operazione derivata</b>		<b>Tasso su nozionale</b>	<b>Tasso costo finale sintetico presunto</b>		
1	DEXIA SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2018	Tasso ministeriale + spread	se Euribor 6m < 3,00% Tasso Fisso 3,885% se Euribor 6m >= 3,00% Euribor 6m + 0,885%  Tasso 3,885%	1.368.096,42	-77.114,00
2	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2036	Euribor 6M + 0,28%	Euribor 6m + 1,44% Floor su euribor 3,00% Cap su euribor 6,00%  Tasso 4,15%	37.226.033,28	-12.912.423,00
3	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2035	Tasso fisso 4,779%	Euribor 6m + 1,40% Floor 4,10% Cap 7,10%  Tasso 4,10%	17.156.629,32	695.533,00
4	INTESA-SAN PAOLO SWAP TASSO D'INTERESSE	30/06/2032	Quota Cap.+ Interessi come segue: Tasso 5,50% se Euribor < 5,50% Euribor+0,30% se Euribor > 5,50%  Tasso 5,50%	Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interessi sempre in base al nuovo piano ammortamento come segue: Euribor 6m + 2,58% Floor su euribor 2,80% Cap su euribor 5,80%  Tasso 5,38%	64.527.812,54	-25.981.329,00
5	DEXIA SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 5,51%  Tasso 5,75%	126.679.854,42	-48.460.639,00
6	DEXIA SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50%  Tasso 6,69%	34.393.342,60	-15.860.848,00
7	JP MORGAN SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50%  Tasso 6,69%	55.996.519,69	-26.075.732,00
8	JP MORGAN SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2025	Quota Capitale + Interessi come segue: se Eu 6m < 5,00% Tasso Fisso 4,65% se Eu 6m > 5% e < 6,7% Eu 6m + 0,80% se Eu 6m > 6,70% Tasso Fisso 7,50%  Tasso 4,65%	Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interesse sempre in base al nuovo piano come segue: Euribor 6 m + 1,38% Floor 4,50% Cap 8,50%  Tasso 4,50%	38.881.578,53	-26.494.537,00

	<b>Istituto</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Comune di Torino riceve</b>	<b>Comune di Torino Paga</b>	<b>Debito residuo al 31/12/2017</b>	<b>Mark to Market al 31/12/2017</b>
	<b>Tipo operazione derivata</b>		<b>Tasso su nozionale</b>	<b>Tasso costo finale sintetico presunto</b>		
9	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2024	Tasso fisso 4,741%	Euribor 12 m + 1,745% Floor 4% Cap 7,50%  Tasso 4,00%	24.557.352,44	790.444,00
10	JP MORGAN SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2024	Tasso fisso 4,741%	Euribor 12 m + 1,745% Floor 4% Cap 7,50%  Tasso 4,00%	43.927.634,85	1.421.394,00
11	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2035	Tasso fisso 4,792%	Euribor 12 m + 1,53% Floor 4,10% Cap 7,50%  Tasso 4,10%	48.469.860,90	2.042.428,00
12	ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND SWAP TASSO D'INTERESSE	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04//2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%  Tasso 4,66%	22.215.973,53	787.176,00
13	UNICREDIT SWAP TASSO D'INTERESSE	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04//2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%  Tasso 4,66%	22.215.973,53	760.869,00
14	DEXIA SWAP TASSO D'INTERESSE	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04//2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%  Tasso 4,66%	22.215.973,53	761.680,00
15	ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND SWAP TASSO D'INTERESSE	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12//2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35%  Tasso 4,86%	13.314.476,99	71.555,00
16	UNICREDIT SWAP TASSO D'INTERESSE	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12//2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35%  Tasso 4,86%	13.314.476,99	72.427,00
17	UNICREDIT SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2019	Euribor 6m - 0,143%	se Euribor 6m <= 4,00% Tasso Fisso 4,25% se Euribor 6m > 4,00% Euribor 6m + 0,25%  Tasso 4,25%		-586.306,00
18	JP MORGAN MIRROR SWAP	31/12/2019	se Euribor 6m <= 4,00% Tasso Fisso 4,25% se Euribor 6m > 4,00% Euribor 6m + 0,25%  Tasso 4,25%	Euribor 6m - 0,143%		587.970,00
					<b>586.461.589,56</b>	<b>-148.457.452,00</b>



	Previsione 2018		Previsione 2019		Previsione 2020	
	SALDI ATTIVI	SALDI PASSIVI	SALDI ATTIVI	SALDI PASSIVI	SALDI ATTIVI	SALDI PASSIVI
1	0,00	-40.727,56	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0,00	-1.658.825,27	0,00	-1.533.874,46	0,00	-1.476.330,82
3	105.828,56	0,00	101.952,25	0,00	96.075,83	0,00
4	0,00	-780.415,44	0,00	-1.024.626,28	0,00	-965.449,26
5	0,00	-7.339.599,12	0,00	-6.694.284,89	0,00	-6.280.706,00
6	0,00	-2.333.084,78	0,00	-2.138.231,93	0,00	-2.006.111,97
7	0,00	-3.798.544,08	0,00	-3.481.300,05	0,00	-3.266.192,82
8	0,00	-1.242.030,41	0,00	-1.793.285,72	0,00	-2.355.244,13
9	168.327,01	0,00	147.336,38	0,00	123.368,42	0,00
10	301.099,51	0,00	263.551,19	0,00	220.678,62	0,00
11	327.810,00	0,00	296.716,29	0,00	279.970,18	0,00
12	89.801,90	0,00	88.234,60	0,00	80.969,67	0,00
13	89.801,90	0,00	88.234,60	0,00	80.969,67	0,00
14	89.801,90	0,00	88.234,60	0,00	80.969,67	0,00
15	30.693,44	0,00	21.883,71	0,00	13.354,47	0,00
16	30.693,44	0,00	21.883,71	0,00	13.354,47	0,00
17	0,00	-415.465,34	0,00	-171.936,67	0,00	0,00
18	415.465,34	0,00	171.936,67	0,00	0,00	0,00
	<b>1.649.323,00</b>	<b>-17.608.692,00</b>	<b>1.289.964,00</b>	<b>-16.837.540,00</b>	<b>989.711,00</b>	<b>-16.350.035,00</b>

Il nozionale, che rappresenta il debito residuo gravato da contratti di finanza derivata, ammonta al 31 dicembre 2017 ad euro 586.461.590,00.

Tali contratti, sempre al 31 dicembre 2017, presentano un mark to market, cioè una penalità da pagare, solo ed esclusivamente nel caso di estinzione anticipata, di 148,46 milioni di euro. Nelle previsioni del bilancio 2018 lo stanziamento degli oneri per operazioni finanziarie, al netto dei

relativi proventi, ammonta a euro 15.959.369,00, per cui il costo di gestione è pari al 2,72% circa sul nozionale dei contratti derivati e dello 0,56% circa sull'ammontare complessivo del debito.

Risultano inoltre essere stati stipulati, con vari istituti compresa la Cassa DD.PP., mutui strutturati che presentano, alla data del 31 dicembre 2017, un debito residuo di euro 496.716.400,91 e comportano una spesa per interessi annua pari a 23.751.341,47 euro.

Sulla base dei principi contabili l'Ente, con l'approvazione del rendiconto 2017, accantonerà l'importo della differenza positiva dei flussi finanziari 2017 provenienti dai contratti derivati pari ad euro 1.950.691,28, ed, infine, in occasione dell'approvazione del bilancio 2018-2020 si prevede l'accantonamento della somma di euro 1.649.323,00 per l'esercizio 2018, euro 1.289.964,00 per l'esercizio 2019 ed euro 989.711,00 per l'esercizio 2020, come si evince dal seguente prospetto:

### **Contratti di swap (accantonamenti)**

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Totale flussi positivi vincolati o da vincolare	4.072.062,83	2.330.898,09	1.950.691,28	1.649.323,00	1.289.964,00	989.711,00

## FIDEIUSSIONI

ENTE MUTUANTE	MUTUATARIO	DESTINAZIONE DEL MUTUO	Durata Fideiussione		Residuo debito al 1/1/2018 (da piani amm.to)
			da	a	
UNICREDIT	Associazione Polisportiva Rapid Torino	<b>Costruzione di nuovi spogliatoi impianto sportivo sito in Torino tra le Vie Gorizia-Tirreno-Osoppo</b> Mutuo di €. 115.900,40	2005	2020	22.555,48
	Associazione Beppe Viola Autopitagora	<b>Opere di ampliamento dell'impianto sportivo sito in Via Palatucci 12</b> Mutuo di €. 538.000,00	2003	2018	27.303,28
	Unione Sportiva "Barracuda"	<b>Lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'impianto sportivo "Barracuda"</b> Mutuo di €. 294.380,43	2004	2019	47.439,01
	Annozero	<b>Realizzazione di un impianto sportivo polivalente su area di proprietà della città (Ex Zust Ambrosetti)</b> Mutuo di €. 800.000,00	2006	2022	299.328,22
	<b>Totale UNICREDIT BANCA €.</b>				
IST. CREDITO SPORTIVO	Anno Zero - 2° tranche	<b>Ristrutturazione e ampliamento di un impianto sportivo polivalente su area di proprietà della città (Ex Zust Ambrosetti)</b> Mutuo di €. 915.663,00	2009	2024	463.970,06
	CIT Turin LDE	<b>Opere di completamento del manto erboso artificiale in campi di calcio</b> Mutuo di €. 260.000,00	2008	2017	6.946,21
	Centro Nuoto Torino	<b>Opere di adeguamento a norma e manutenzione straordinaria della Piscina di Corso Sebastopoli</b> Mutuo di €. 400.000,00	2008	2018	25.584,85
	"Circolo Amici Del Fiume"	<b>Manutenzione straordinaria e miglioramento del centro sportivo comunale sito a Torino in Corso Moncalieri, 18</b> Mutuo di €. 243.560,00	2011	2019	53.091,63
IST. CREDITO SPORTIVO	Ass. sportiva dilettantistica "Lingotto Volley"	<b>Realizzazione di una palestra polivalente nell'impianto sportivo comunale "Tennis Vela" di Via Ventimiglia 195/A</b> Mutuo di €. 1.500.000,00	2013	2027	1.293.463,98

	Società sportiva dilettantistica U.S. ACLI Torino	<b>Lavori di ristrutturazione complesso sportivo in piazza Robilant 1° stralcio e 3° stralcio</b> Mutuo di €. 300.000,00	2010	2024	167.241,69
	Ente Sportivo Libertas Nuoto Torino Swimming Academy Five S.C.	<b>Demolizione e ricostruzione fabbricato spogliatoi e servizi presso impianto sportivo comunale Pellerina sito a Torino in corso Appio Claudio 110</b> Mutuo di €. 774.685,00	-	-	709.942,07
		<b>Totale CREDITO SPORTIVO €.</b>			<b>2.720.240,49</b>
<b>CARIPARMA</b>	Società Cooperativa di Gestione del Mercato	<b>Opere di ricostruzione del Mercato Comunale coperto III Abbigliamento di Porta Palazzo</b> Mutuo di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80)	2004	2022	201.853,62
		<b>Totale CARIPARMA €.</b>			<b>201.853,62</b>
<b>BANCA PROSSIMA</b>	Bocciofila La Concordia	<b>Opere di ampliamento del Centro Polifunzionale consistente nella realizzazione di una sala per attività ginnico-sportive</b> Mutuo di €. 225.000,00	2008	2023	110.783,36
		<b>Totale BANCA PROSSIMA €.</b>			<b>110.783,36</b>
<b>CASSA DI RISP. DI SAVIGLIANO</b>	Società Cooperativa di Gestione del mercato	<b>Mercato comunale coperto di C.so Racconigi, 51</b> Mutuo di € 1.472.966,86	2011	2031	1.044.603,20
		<b>Totale CASSA DI RISP. DI SAVIGLIANO €.</b>			<b>1.044.603,20</b>
<b>BANCA POPOLARE ETICA Scpa</b>	Cooperativa Sociale "Melacotogna"	<b>Ristrutturazione del fabbricato adibito a maneggio situato nel Parco del Meisino in Strada del Meisino 91</b> Mutuo di €. 350.000,00	2008	2030	219.938,22
	Cooperativa Agriforest S.C.	<b>Realizzazione di interventi di recupero sul compendio di proprietà comunale di Strada del Nobile, 92</b> Mutuo di €. 1.500.000,00	2011	2037	1.213.936,03

Associazione Bocciofila Pensionati e Amici	<b>Realizzazione opere di ampliamento sede sociale Bocciofila Pensionati e Amici</b> Mutuo di €. 290.000,00	2011	2030	198.973,37
Società sportiva dilettantistica Campo Luini	<b>Sistemazione dell'area sportiva sita in Via Luini, 170</b> Mutuo di €. 300.000,00	2014	2025	209.223,10
<b>Totale BANCA POPOLARE ETICA Scpa €.</b>				<b>1.842.070,72</b>
<b><u>RIEPILOGO FIDEJUSSIONI</u></b>				
<b>UNICREDIT</b>				<b>396.625,99</b>
<b>ISTITUTO CREDITO SPORTIVO</b>				<b>2.720.240,49</b>
<b>CARIPARMA</b>				<b>201.853,62</b>
<b>BANCA PROSSIMA</b>				<b>110.783,36</b>
<b>CASSA DI RISP. DI SAVIGLIANO</b>				<b>1.044.603,20</b>
<b>BANCA POPOLARE ETICA Scpa</b>				<b>1.842.070,72</b>
				<b>6.316.177,38</b>

**RIEPILOGO DELLE GARANZIE PRESTATE DALLA CITTA'****CON LETTERE DI PATRONAGE***Residuo debito al 1° gennaio dei seguenti anni:*

<b>Ente mutuante</b>	<b>Ente mutuatario</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.	AFC Torino S.p.A.	9.569.520,41	9.125.567,39	8.659.480,48
BNL	FCT Holding S.p.A.	10.348.502,23	8.476.058,18	6.509.804,68
BANCA INTESA	FSU	137.142.251,52	122.860.816,42	108.348.339,44
Pool di banche (BEI, BNPP, UniCredit e BPVI):	TRM S.p.A.			
- Linea Base		70.913.871,00	66.263.605,80	61.139.967,00
- Linea Base Intermediata		82.643.985,00	77.224.503,00	71.253.345,00
- Linea BEI		141.472.284,00	132.195.063,20	121.973.468,00
<b>TOTALE</b>		<b>452.090.414,16</b>	<b>416.145.613,99</b>	<b>377.884.404,60</b>

Con riferimento al prestito obbligazionario di euro 150 milioni, convertibile in azioni IREN, emesso da FCT Holding nel mese di novembre 2015, si segnala che, FCT Holding, nel mese di dicembre 2017, ha esercitato l'opzione di rimborso anticipato totale del prestito. Conseguentemente, nei primi mesi del 2018, il prestito obbligazionario è stato totalmente estinto mediante l'esercizio dell'opzione di conversione in azioni IREN. Si è in attesa, pertanto, dello svincolo della lettera di patronage rilasciata dal Comune a garanzia di tale Prestito."

## **CAPITOLO 6**

# **LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA**





**MISSIONE 01:  
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI  
GESTIONE**



## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Organi istituzionali

### **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Tutte le unità organizzative dell'Ente

### **OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Circoscrizioni
2. Sviluppare campagne informative, di sensibilizzazione e promozionali sui principali temi di interesse per la cittadinanza nonché sulle iniziative e attività del Comune sviluppando l'uso dei canali telematici oltre a un potenziamento dei canali tradizionali di accesso diretto.
3. Rimodulare i grandi eventi e le manifestazioni cittadine secondo le necessità del territorio in un'ottica "policentrica" ovvero di valorizzazione delle peculiarità e realtà di tutte le zone della città.
4. Orientare l'azione amministrativa alla piena trasparenza mettendo a disposizione strumenti, luoghi e momenti di interlocuzione diretta e di confronto per favorire la più ampia partecipazione possibile da parte della cittadinanza.
5. Garantire la legalità dell'azione amministrativa
6. Rispetto delle modalità e dei tempi di attuazione delle misure previste nel PTPCT
7. Riduzione del livello di rischio corruzione

### **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Salvaguardia delle zone auliche durante le manifestazioni
- Coordinamento e armonizzazione delle iniziative della Città di Torino con le iniziative realizzate da terzi sul territorio, attrazione eventi, reportistica e materiale informativo
- Incrementare i punti di accesso gratuito alla rete in strutture pubbliche comunali (URP, Informacittà, Biblioteche, Case di quartiere, ecc...) assistiti da personale informato
- Potenziamento delle funzioni dell'URP/URC rafforzando la funzione di relazione amministrazione-cittadini: riorganizzazione del servizio URC - Ufficio della Sindaca per le relazioni con il Cittadino anche con lo strumento di Open Government & E-Participation con la realizzazione di uno strumento telematico (applicazione smartphone) per segnalazioni dei cittadini e cittadine o per comunicazioni dell'amministrazione
- Introduzione di percorsi partecipati e consultivi e azioni di sensibilizzazione
- Confronto pubblico periodico con Sindaca e Assessori
- Garantire l'audizione della cittadinanza in Commissione su specifici argomenti garantendo la presenza dell'assessore di riferimento
- Digitalizzazione e pubblicazione anche in forma semplificata degli atti amministrativi con possibilità di accesso già in fase di calendarizzazione in Commissione e/o Consiglio
- Diretta streaming video e pubblicazioni on-line dei lavori delle Commissioni consiliari
- Possibilità di presentare petizioni in formato telematico
- Revisione dell'attuale regolamento del decentramento, ridefinizione dell'assetto organizzativo delle circoscrizioni e risoluzione di eventuali contrasti normativi coi dettami statutari
- Prosecuzione del processo di accorpamento delle Circoscrizioni (riduzione del numero di circoscrizioni a 5)
- Estensione del Bilancio Partecipativo tendenzialmente a tutte le Circoscrizioni
- Rafforzare il ruolo delle Circoscrizioni come luogo di confronto e partecipazione in merito alla progettazione urbana e alla individuazione delle necessità dei cittadini
- Approvazione del nuovo Codice di Comportamento

- Adozione di piattaforma informatica per la segnalazione degli illeciti
- Predisposizione di un nuovo Regolamento per la disciplina dei contratti
- Nuova valutazione dei livelli di rischio corruzione
- Definire i rapporti tra le varie unità organizzative che si occupano di controlli (finisce negli organi istituzionali)
- Riorganizzare la sezione “Amministrazione Trasparente”
- Organizzare una giornata della trasparenza.

**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Risorse Finanziarie

Divisione Patrimonio, Partecipate e Appalti – Area Partecipazioni Comunali

**OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Riduzione ammontare complessivo del debito della Città
2. Razionalizzazione delle partecipazioni comunali attraverso l'alienazione delle partecipazioni non strategiche per la Città in coerenza con il piano di ricognizione

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Ricognizione generale dello stato del bilancio comunale e degli atti amministrativi;
- Attività di competenza dell'Area finalizzate alle procedure di alienazione delle partecipazioni in attuazione del "Piano di ricognizione e Revisione Straordinaria", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 2 ottobre 2017 (n. mecc. 2017 03504/064);
- Attuazione delle linee operative, approvate con deliberazione di Giunta Comunale del 23 gennaio 2018 (n. mecc. 2018 00208/064), in materia di controlli in società e organismi partecipati;
- Analisi e recepimento delle innovazioni normative relative al bilancio consolidato nel contesto delle attività propedeutiche alla redazione del bilancio consolidato 2017.

**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Risorse Finanziarie – Area Tributi e Catasto

**OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Incremento dell'armonizzazione gestionale tra la Città e la Società di Riscossione SORIS
2. Perfezionamento del sistema di monitoraggio e di intervento sull'omesso, per pagamento inferiore al dovuto e/o mancato rispetto delle scadenze
3. Recupero evasione sul sommerso
4. Monitoraggio e adeguamento costante degli strumenti amministrativi e tecnici al fine di promuoverne la semplificazione
5. Sviluppo delle attività di perequazione catastale in collaborazione con l'agenzia delle Entrate sezione Territorio

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Analisi degli strumenti informatici SORIS al fine di ridurre le sovrapposizioni gestionali con la Città e migliorare la sintesi e l'unificazione delle procedure del prelievo tributario locale.
- Affinamento dell'analisi delle banche dati in ordine alla compilazione tempestiva dell'elenco dei contribuenti (privati o attività) che alla scadenza degli avvisi di pagamento risultano inadempienti
- Estensione ai canoni dell'invio di una comunicazione "bonaria" di sollecito per ritardato pagamento, in analogia a quanto già attuato per i tributi
- Migliorare l'attività di accertamento e riscossione tributaria, al fine di avere un incremento del cash flow
- Nuova regolamentazione per gli Operatori del Proprio Ingegno che privilegi la qualità dei prodotti venduti e che sia garanzia di trasparenza ed accessibilità per tutti

**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Patrimonio, Partecipate e Appalti - Area Patrimonio

**OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Riorganizzazione della logistica comunale
2. Censire gli edifici degradati e inutilizzati

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Redigere un censimento periodico degli edifici degradati e inutilizzati, nonché delle aree libere non attuate
- Escludere dai programmi di valorizzazione patrimoniale gli edifici aventi valore storico, artistico o di memoria, i parchi e i giardini, salvaguardandone la fruizione pubblica
- Individuare, tra gli immobili ancora non alienati, quelli da tutelare e recuperare con finalità pubbliche, in ragione del loro interesse storico-architettonico o di memoria, bloccandone la dismissione.
- Ricognizione degli edifici adatti ad ospitare uffici comunali (tra questi verrà individuata la nuova sede unica della Città)
- Collaborazione alla predisposizione e all'avvio di un piano concertato di interventi, nell'ambito di un protocollo d'intesa intersettoriale ed interistituzionale per la realizzazione della ricollocazione degli attuali occupanti delle palazzine dell'ex MOI
- Elaborazione, stesura e approvazione di un nuovo Regolamento del Patrimonio

**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Ufficio tecnico

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Servizi tecnici - Coordinamento

Divisione Urbanistica e Territorio - Area Edilizia Privata

**OBIETTIVO STRATEGICO:**

1. Rilanciare il comparto dell'edilizia attraverso il recupero del patrimonio immobiliare esistente, il risparmio energetico, la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati, la bonifica dei siti inquinati

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:**

- Bandire concorsi di progettazione per le opere pubbliche con particolare attenzione alla qualità del progetto e al coinvolgimento di giovani progettisti e progettiste
- Programmare gli investimenti pubblici nell'ottica della difesa dei beni comuni, previa specifica analisi costi/benefici
- Incrementare la manutenzione degli edifici pubblici, scolastici e sportivi
- Mettere in sicurezza e riqualificare il patrimonio immobiliare pubblico
- Introdurre trasparenza e partecipazione nei processi di pianificazione del territorio
- Adottare procedure più snelle per il rilascio dei titoli abitativi di nuovi alloggi di edilizia sociale
- Incentivare il verde in piena terra, le nuove piantumazioni e le superfici filtranti in tutti gli interventi di trasformazione urbana
- Snellire e rendere più efficiente la macchina burocratica e aumentare gli strumenti di controllo per il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie ed energetiche
- Adeguare e riparametrare gli oneri di urbanizzazione, aumentandoli per gli interventi di nuova edificazione su aree libere e riducendoli per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente e per gli interventi di edilizia sociale
- Favorire interventi di sostituzione di patrimonio edilizio obsoleto e di cattiva qualità, attraverso demolizioni e ricostruzioni
- Promuovere l'utilizzo di tecniche e tecnologie ecosostenibili, privilegiando la filiera corta e la ricerca in merito alle pratiche di demolizione e riuso degli inerti



**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Decentramento, Giovani e Servizi – Area Servizi Civici e Circoscrizioni 1-8

Divisione Servizi Culturali e Amministrativi - Progetto Speciale Innovazione Fondi Europei – Smart City

**OBIETTIVO STRATEGICO:**

1. Monitoraggio e adeguamento costante degli strumenti amministrativi e tecnici al fine di promuoverne la semplificazione

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:**

- Analisi dei servizi erogati dalla Città e delle attività dei cittadini al fine di rendere fruibili via web e mobile i servizi esistenti e creare nuovi servizi
- Definizione e creazione di nuovi servizi per il cittadino attraverso la collaborazione con start up e con aziende innovative
- Progetto multicanale bidirezionale (creazione di un canale di comunicazione)
- Aumentare la partecipazione e coinvolgimento dei cittadini attraverso le circoscrizioni:
  - diffondendo la cultura digitale e formando i cittadini nell'utilizzo dei servizi e strumenti digitali
  - mettendo a disposizione dei cittadini strumenti capaci di mettere in comunicazione i cittadini con l'amministrazione in maniera bidirezionale
  - formare le circoscrizioni per lo sviluppo del living lab 2.0.

**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Statistica e sistemi informativi

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Servizi Culturali e Amministrativi - Area Sistema Informativo

**OBIETTIVO STRATEGICO:**

1. A seguito della revisione dei processi dovrà essere pensato, progettato e realizzato un nuovo sistema informativo che metta il cittadino al centro

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:**

- Avvio, in collaborazione con l'Università ed il Politecnico, di un gruppo di lavoro per identificare i bisogni e gli standard del nuovo sistema informativo comunale
- Innovare il sistema informativo comunale che gestisca dati e informazioni in modo chiaro, fruibile e funzionale; sviluppo e applicazione di un progetto open data (es. adesione a Open Municipio)
- Utilizzo prevalente di software libero e open source
- Diffusione dell'accesso ad internet gratuito in tutta la città nelle zone pubbliche dalle periferie al centro
- Potenziamento degli attuali strumenti telematici per la partecipazione (TorinoFacile, identità digitale certificata, raccolta firme, consultazioni, votazioni...)
- Digitalizzazione, dematerializzazione e semplificazione dei processi: digitalizzazione, dematerializzazione e semplificazione dei processi (ove possibile) dei servizi del Comune e rinnovamento hardware
- Realizzazione di una rete Wi-Fi e IoT cittadina: realizzazione di reti di comunicazioni con differenti protocolli

**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Risorse umane

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Personale e Amministrazione

**OBIETTIVO STRATEGICO:**

1. Riorganizzare le risorse umane al fine di garantire alla cittadinanza i servizi almeno invariati per quantità e qualità, a fronte del prossimo pensionamento di circa 1000 dipendenti e del blocco del turnover vigente fino al 2019.

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:**

- Programmare percorsi di formazione finalizzati ad investire sulle risorse umane già presenti nell'Amministrazione.
- Proseguire il programma di riorganizzazione degli uffici e dei servizi ("Macchina Comunale") identificando le tappe, i report e le correzioni necessarie.
- Realizzare un'analisi dei fabbisogni dei settori, dei carichi di lavoro e dei processi ricorrendo anche a eventuali operazioni di mobilità interna.
- Ridisegnare le funzioni intermedie, anche accorpandone gli incarichi, al fine di accorciare la catena di comando.
- Procedere con il percorso avviato dalla politica di certificazione.



**MISSIONE 03:  
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**



## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Polizia locale e amministrativa

### **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Corpo di Polizia Municipale

### **OBIETTIVO STRATEGICO:**

1. Costruire, presidiare e promuovere percorsi alla legalità che, partendo dagli interventi nel mondo della scuola, indichino una direzione di buona comunità e di rispetto delle regole sociali.

- Insegnare la legalità ai ragazzi e ragazze
- Rassicurare le persone fragili attraverso la presenza attiva degli organi di vigilanza
- Mappare le criticità del territorio
- Utilizzare le unità operative esistenti per intervenire efficacemente sulla prevenzione e sulla repressione degli illeciti

2. Garantire e potenziare gli interventi mirati all'aumento della sicurezza stradale e della fluidità della circolazione

### **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO**

- Riorganizzazione, potenziamento ed impiego dei Nuclei Specialistici del Corpo di P.M. nel rispetto delle specificità operative.
- Potenziamento immediato dell'efficienza di intervento dei Reparti del Corpo di P.M. anche attraverso una maggiore responsabilizzazione a "risultati veri" dei Responsabili di Reparto.
- Rendere ogni Sezione di Territorio della P.M. in grado di operare autonomamente in chiave di "problem solving" sui casi di conflittualità civile e di allarme sociale di basso/medio profilo.
- Aumento della progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione/repressione in ambiti specifici individuati attraverso una capillare mappatura delle criticità territoriali.
- Avvio, in collaborazione con il Miur, delle procedure per l'effettuazione di controlli sugli autobus utilizzati dagli istituti scolastici in occasione di viaggi di istruzione (controlli sui veicoli e sui conducenti).
- Creazione in accordo con la Regione Piemonte di un nuovo tesserino di riconoscimento per gli operatori della Polizia Municipale più simile a quello delle altre forze di polizia e creato con sistemi anticontraffazione

**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Sistema integrato di sicurezza urbana

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Corpo di Polizia Municipale

**OBIETTIVO STRATEGICO:**

1. Costruire reti di intervento credibili, efficaci e complete, nell'ambito del Comitato Provinciale per la Sicurezza e l'Ordine pubblico, in cooperazione con tutte le forze dell'ordine e con la magistratura

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO**

- Promozione di azioni integrate per il contrasto ai rischi derivanti dall'uso delle nuove tecnologie di comunicazione attraverso incontri formativi/informativi con studenti, genitori e insegnanti.
- Ricollocazione degli attuali occupanti delle palazzine dell'ex MOI, mediante un'azione intersettoriale e interistituzionale da svilupparsi nell'ambito di un protocollo di intesa che consenta la predisposizione e l'avvio di un piano concertato di interventi.
- Avvio delle procedure di programmazione per il superamento dell'insediamento nomade di via Germagnano, a seguito di delega della Procura della Repubblica per occupazione abusiva del suolo e reati ambientali.



**MISSIONE 04:  
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**



## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Istruzione prescolastica

### **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Servizi Educativi

Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile (ITER)

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

### **OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Garantire a tutte le bambine e tutti i bambini un percorso educativo di qualità è la migliore scommessa per ridurre le disuguaglianze, combattere i pregiudizi e migliorare la coesione sociale nonché promuovere e diffondere la cultura
2. Migliorare la comunicazione tra l'istituzione e i cittadini e in particolare con i soggetti coinvolti nel servizio educativo e nelle scuole: famiglie e operatori
3. Rendere più accessibile il sistema dei servizi educativi della città, curando la condivisione e la diffusione di buone pratiche tra i diversi soggetti coinvolti
4. Potenziare e implementare il lavoro di mappatura degli edifici scolastici per riconfigurare una programmazione pluriennale dei diversi ambiti di intervento nelle scuole secondo le priorità e secondo le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi offerte da bandi nazionali ed europei

### **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Rivedere i processi di accesso ai servizi 0-6 anni e graduatorie uniche cittadine per i Nidi e le Scuole dell'Infanzia e non più per circoscrizione. Questo provvedimento mira ad agevolare il lavoro degli economisti, ma soprattutto la scelta del Nido o della Scuola Infanzia da parte delle famiglie consentendo un più veloce scorrimento delle graduatorie
- Apertura di un tavolo di studio per la riformulazione dei punteggi su lavoro e famiglie per l'accesso ai Nidi e alle Scuole dell'Infanzia per tenere conto delle mutate realtà sociali che considerino la crescente complessità del mondo del lavoro
- Revisione e riformulazione della domanda di accesso al Nido e alla Scuola Infanzia
- Estensione della tariffazione a consumo nelle scuole dell'infanzia per rendere omogeneo il pagamento della ristorazione scolastica nella scuola di ogni ordine e grado
- Verifica ed eventuale ridefinizione della componente fissa della tariffazione a consumo
- Eliminazione della quota di iscrizione nella scuola d'Infanzia Comunale compatibilmente con le previsioni di bilancio
- Rimodulazione tariffe della ristorazione scolastica compatibilmente con le previsioni di bilancio. La finalità è quella di alleggerire le tariffe per le fasce medie, anche riducendo la quota di copertura del servizio a carico delle famiglie, attualmente molto elevata (79%) rispetto ad altre città
- Rimodulazione del Servizio Estivo della Scuola dell'Infanzia, verificate anche le possibilità di attuazione con il personale, al fine di garantire alle bambine e ai bambini continuità in termini di pratiche, competenza del personale e qualità del servizio
- Potenziamento e riconfigurazione della Conferenza delle Autonomie Scolastiche
- Introduzione di laboratori/atelier espressivi e creativi all'interno delle scuole dell'infanzia comunali
- Sostegno al processo di crescita e all'inserimento scolastico delle bambine e dei bambini portatori di disabilità attraverso offerte formative che si avvarranno, nell'ambito della ordinaria frequenza, delle competenze specialistiche di insegnanti opportunamente formate
- Costituzione di una figura di raccordo che metta insieme le istanze portate dall'innovazione tecnologica, che sta modificando gli spazi scolastici senza che questi siano preparati ad accoglierla e le necessità

didattiche della parte pedagogica/dirigenziale, attraverso il potenziamento di collaborazioni già esistenti tra le scuole e istituzioni professionali presenti sul territorio cittadino. Studio su scuole innovative

- Valorizzazione delle competenze del personale, anche attraverso percorsi formativi, che si avvalgono di collaborazioni con l'Università e di professionalità interne
- Innovare, sperimentare e valorizzare il personale educativo/ Proseguimento del progetto Ageing per migliorare la qualità lavorativa nei Nidi
- Potenziare la ricerca dei fondi per i lavori sull' edilizia scolastica, anche attraverso bandi e progetti italiani ed europei per superare le barriere architettoniche, attuare l'efficientamento energetico e poter attuare una maggiore manutenzione straordinaria degli edifici
- Mappare aree da riqualificare (progetto periferie AXTO, Azioni per le periferie Torinesi) con coinvolgimento attivo di adolescenti
- Potenziare offerta educativa e valorizzare il patrimonio educativo della Città/ Nuovo progetto Bimbi Estate
- Potenziare offerta educativa e valorizzare il patrimonio educativo della Città/ Riorganizzazione ITER
- Analisi delle attività del "Crescere in città" in vista di possibile riconfigurazione
- Incrementare le risorse di spesa corrente per la manutenzione ordinaria
- Effettuazione indagine degli intradossi dei solai e controsoffitti
- Programma di rigenerazione del Patrimonio scolastico fino al 2020

**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Altri ordini di istruzione non universitaria

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

**OBIETTIVO STRATEGICO:**

1. Potenziare e implementare il lavoro di mappatura degli edifici scolastici per riconfigurare una programmazione pluriennale dei diversi ambiti di intervento nelle scuole secondo le priorità e secondo le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi offerte da bandi nazionali ed europei.

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:**

- Studio per l'individuazione di edifici e spazi per accogliere e ricollocare l'istruzione per adulti (Cpia – Centri provinciali per l'istruzione per adulti)
- Potenziare la ricerca dei fondi per i lavori sull' edilizia scolastica, anche attraverso bandi e progetti italiani ed europei per superare le barriere architettoniche, attuare l'efficientamento energetico e poter attuare una maggiore manutenzione straordinaria degli edifici.

**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Istruzione universitaria

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Decentramento, Giovani e Servizi - Area Giovani e Pari Opportunità

**OBIETTIVI STRATEGICI:**

Cfr MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO, Programma operativo Giovani

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

Cfr MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO, Programma operativo Giovani

## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Servizi ausiliari all'istruzione

### **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Servizi Educativi

### **OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Migliorare il servizio di ristorazione scolastica: che preveda tra l'altro un progetto pilota per la reintroduzione della mensa fresca nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.
2. Migliorare la comunicazione tra l'istituzione e i cittadini e in particolare con i soggetti coinvolti nel servizio educativo e nelle scuole: famiglie e operatori

### **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Capitolato mensa: revisione e controlli del capitolato sulle mense scolastiche per mettere al centro la salute del bambino. In particolare ogni ditta potrà essere aggiudicatrice di un numero che sarà definito di lotti, per favorire la sana concorrenza e dare maggior spazio alle piccole realtà territoriali
- Ristorazione: Migliorare la Qualità del pasto
- Salvaguardia, nella definizione del capitolato e nelle procedure di assegnazione, della continuità occupazionale e del trattamento economico dei dipendenti addetti alla mensa
- Studio per la riformulazione delle commissioni mensa per dare la possibilità di condividere i giudizi di gradimento del pasto restituendo ai cittadini una visione complessiva del servizio
- Supporto e coordinamento delle attività di potenziamento ai progetti di contrasto della dispersione scolastica
- Bisogna contenere la dispersione scolastica trovando una nuova coesione tra la scuola e la famiglia e dotandosi di strumenti che agiscano su più livelli e in più momenti del percorso formativo delle ragazze e dei ragazzi, superando l'approccio basato su un test puntuale, affinché l'orientamento scolastico diventi un vero processo di accompagnamento, anche per le famiglie, che spesso si trovano disorientate davanti a un'offerta scolastica molto articolata.
- Studio di uno strumento di verifica dei progetti attuati nelle scuole primarie e secondarie sulla dispersione scolastica da diversi soggetti operanti sul territorio.

**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Diritto allo studio

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Servizi Educativi

Divisione Decentramento, Giovani e Servizi - Area Gioventù e Pari Opportunità

**OBIETTIVO STRATEGICO:**

1. Garantire a tutte le bambine e tutti i bambini un percorso educativo di qualità è la migliore scommessa per ridurre le disuguaglianze, combattere i pregiudizi e migliorare la coesione sociale

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:**

- Potenziare il servizio di orientamento universitario per studenti e studentesse delle scuole superiori



**MISSIONE 05:  
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E  
ATTIVITÀ CULTURALI**



**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Valorizzazione dei beni di interesse storico

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Servizi Culturali e Amministrativi

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

**OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Recuperare il patrimonio edilizio della Città per destinarlo a funzioni di utilità culturale pubblica
2. Valorizzare le collezioni permanenti della città, quale espressione della storia del territorio e del collezionismo, restituendo alla Città le funzioni di indirizzo
3. Favorire l'accesso ai musei come funzione essenziale di cittadinanza e di educazione permanente per adulti e scuole. Valorizzare le collezioni permanenti della città, quale espressione della storia del territorio e del collezionismo, restituendo alla Città le funzioni di indirizzo

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Modifica, laddove necessario, di statuti e modelli organizzativi per dare prospettive di sviluppo e una migliore organizzazione agli Enti e alle istituzioni culturali
- Valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale della scienza della tecnica e dell'industria.
- Archivio Storico del Comune: digitalizzare e mettere online (di pubblico dominio il vecchio materiale, con licenza Creative Commons quello più recente).
- Recuperare il patrimonio storico, architettonico, museale ed industriale di pregio.
- Progettazione, appalto e esecuzione di interventi specifici di manutenzione ordinaria e straordinaria, di messa a norma sul piano edilizio ed impiantistico, di adeguamento alla disciplina della prevenzione incendi, di rifunzionalizzazione e riuso per nuove attività

## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

### **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Servizi Culturali e Amministrativi

### **OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Concepire la cultura come volano per una Torino policentrica che valorizzi le peculiarità di tutte le zone della Città, promuovendo e sviluppando il confronto culturale con tutte le comunità residenti a Torino, lavorando sulla domanda e sulla capacità produttiva
2. Rimodulare i grandi eventi secondo le necessità del territorio anche in un'ottica di valorizzazione turistica dei beni e delle attività culturali
3. Riequilibrare la distribuzione delle risorse economiche per consentire anche alle piccole realtà la possibilità di realizzare i propri progetti
4. Coinvolgere, nei percorsi di progettazione e nella realizzazione di politiche culturali pubbliche, gli operatori artistici e culturali del territorio attraverso un confronto sistematico con l'Assessorato, valorizzando la creatività di artisti e artiste giovani ed emergenti e sostenendo la sperimentazione nell'ambito di tutte le discipline artistiche
5. Tutelare e valorizzare l'indipendenza e la competenza intellettuale e progettuale degli operatori culturali e degli artisti anche al fine di attrarre talenti, promuovendo e sostenendo la diffusione nazionale ed internazionale delle produzioni artistiche e culturali nate a Torino
6. Garantire la massima trasparenza dei bilanci, delle procedure di accesso ai finanziamenti e successive verifiche al fine di creare le condizioni affinché ogni operatore abbia la possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici e privati e agli spazi di proprietà pubblica, per contribuire alla vita culturale cittadina; riequilibrare la distribuzione delle risorse economiche per consentire anche alle piccole realtà la possibilità di realizzare i propri progetti
7. Valorizzare il sistema bibliotecario della città quale presidio culturale nei diversi quartieri della Città, in connessione con il sistema bibliotecario della Città Metropolitana, con un ripensamento delle funzioni e dei servizi
8. Tutelare le professioni museali e vigilare affinché all'interno delle diverse istituzioni museali nella cui gestione è coinvolto il Comune vengano correttamente tutelati i diritti dei lavoratori

### **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Apertura di un confronto sistematico con le circoscrizioni attraverso il dialogo con gli e le artiste, gli operatori culturali, le istituzioni e organizzazioni che vi operano, per costruire una piattaforma di collaborazione orientata alla diffusione di iniziative e attività culturali diffusa in città.
- Istituire tavoli di discussione per la progettazione della gestione partecipata degli spazi a destinazione culturale del comune
- Approvazione della Delibera per il riordino del sistema dei contributi per la Cultura secondo due linee di indirizzo:
  1. Bando annuale per contributi ad associazioni ed enti culturali su progetti specifici.
  2. Intesa pluriennale per progetti di più ampio respiro con garanzia delle risorse nel triennio per Fondazioni ed Enti
- Sostegno ai talenti emergenti in collaborazione con la divisione Gioventù
- Riforma della Fondazione per la Cultura attraverso una revisione statutaria e organizzativa che ridefinisca missione e governance, affinché possa rispondere con ancora maggiore efficacia alle richieste di controllo pubblico e quindi democratico sull'azione della Fondazione stessa e al raggiungimento degli obiettivi indicati nella delibera 2012-03137 che istituiva la Fondazione per la Cultura. Scopo ulteriore della riforma è quello di rendere la Fondazione uno strumento ancora più

vicino ai cittadini e alle esigenze degli operatori culturali del territorio, indipendentemente dalle loro dimensioni.

- Rafforzare i percorsi esistenti tesi a valorizzare i talenti emergenti, incrementando le risorse disponibili allo scopo di consentire alle e ai giovani di avviare imprese culturali.
- Revisione del regolamento nomine negli Enti della Città di Torino per garantire trasparenza e combattere i conflitti di interesse
- Sostegno alle imprese culturali del territorio non solo con una politica culturale, ma anche con azioni fondate sugli aspetti del lavoro, dell'occupazione, della piccola e media impresa e sull'accompagnamento nella progettazione e nella ricerca di finanziamenti; facilitando percorsi di crescita delle piccole realtà che si affacciano nel panorama delle imprese culturali, mettendo a disposizione le competenze interne al comune o di soggetti in convenzione con l'amministrazione, per fornire supporto organizzativo e amministrativo.
- Con la revisione del sistema di accesso ai contributi destinati ai progetti culturali si realizza una distribuzione più equilibrata delle risorse. Infatti, grazie ad una differenziazione degli ambiti a cui possono fare riferimento, separando nettamente le arti performative dagli altri settori del campo culturale. In questo modo i diversi operatori potranno afferire a risorse e servizi specifici.
- Attuazione del progetto Torino Arti Performative, grazie al quale le grandi istituzioni teatrali partecipate dalla Città, insieme alle compagnie più consolidate e meglio attrezzate in termini di dotazione di spazi e strutture, mettono a disposizione delle piccole e medie realtà produttive del panorama cittadino risorse e servizi. In relazione a ciò, sono state riviste le modalità di accesso ai contributi, coerentemente con i requisiti individuati dalle linee di indirizzo del TAP.
- Rilancio del Torino Jazz Festival attraverso un'azione di coinvolgimento del mondo jazzistico torinese, includendo nel nuovo format, artisti, operatori e locali ed una maggiore diffusione a livello territoriale delle iniziative di cui il Festival si compone
- Definizione delle modalità di gestione partecipata degli spazi a destinazione culturale e attivazione della sperimentazione di modelli alternativi a quelli esistenti o paralleli a questi.
- Introduzione del trattamento economico dei contratti di settore più favorevole nei capitolati di affidamento a terzi di beni e servizi
- Diffusione dei bandi attraverso web e tutti gli strumenti utili allo scopo di garantire la massima partecipazione secondo i principi di trasparenza e parità di trattamento
- Istituzione di un fondo per il cofinanziamento della quota parte richiesta nella progettazione europea, per progetti culturali che favoriscano la mobilità degli artisti e delle artiste, e la circuitazione della produzione artistica e culturale torinese, anche tramite l'adesione a reti nazionali e internazionali
- Rafforzare le azioni di promozione della lettura attraverso lo sviluppo del sistema bibliotecario e delle attività della filiera del libro e della lettura, insieme a tutte le realtà del settore che operano sul territorio. La predisposizione di campagne per la promozione della lettura e il consolidamento di un tavolo di lavoro permanente, con la collaborazione del Salone del Libro potrà trovare anche in Torino che legge un punto di raccordo. Torino che legge ha l'obiettivo di rafforzare i progetti territoriali di promozione della lettura, in modo da consolidare un modo di operare fra i diversi attori che dia spazio alle specificità dei singoli quartieri per poter procedere con la definizione di un patto per la lettura di respiro cittadino.
- Rafforzamento del ruolo sociale delle biblioteche anche attraverso accordi e collaborazioni con le associazioni del territorio
- Revisione degli orari di gestione delle biblioteche per garantire la massima fruibilità del servizio, grazie all'apporto di nuove risorse umane, che potranno derivare anche dalla riorganizzazione e riqualificazione del personale comunale
- Iniziativa Civica 150: una biblioteca per la città. Celebrazione "attiva" dei 150 anni della Biblioteca civica di Torino

- Rafforzamento del Sistema bibliotecario:
  - Predisporre il nuovo Regolamento delle Biblioteche civiche torinesi e le modifiche del Regolamento del decentramento da presentare al Consiglio comunale;
  - Potenziamento acquisizioni documentarie e adeguamento agli standard regionali ed europei;
  - Sperimentazione di nuove forme di gestione di servizi bibliotecari anche in convenzione con altri enti e associazioni (Sviluppo della cooperazione con le biblioteche civiche e specialistiche dell'area metropolitana e con le biblioteche scolastiche (TorinoReteLibri) per le attività culturali, la condivisione di piattaforme e risorse digitali, il prestito interbibliotecario e la formazione del personale)
  - Progettare la nuova Biblioteca Civica Centrale sperimentando forme innovative di partecipazione
  - Individuazione di misure non estemporanee di sgravi e incentivi a favore delle librerie indipendenti, sostenendone la messa in rete e l'impegno per il rinnovamento del settore in cui operano
- Supporto alla realizzazione di progetti cinematografici locali, di mostre, eventi musicali e di spettacolo dal vivo che valorizzino l'enorme bacino di creatività e le raccolte d'arte che la città possiede, dando maggior spazio alle produzioni locali perché possano essere portate a conoscenza del pubblico, evitando l'importazione di pacchetti preconfezionati, sostenendo altresì percorsi per l'esportazione delle creazioni della comunità artistica torinese
- Favorire la produzione e la coproduzione di attività culturali ed espositive tra i musei cittadini e quelli italiani e stranieri allo scopo di valorizzare le collezioni permanenti, valorizzare le capacità progettuali interne e costruire un sistema di relazioni vasto che consenta la crescita delle capacità produttive del settore
- Attuazione di collaborazioni didattiche tra istituti di Alta Formazione, Licei musicali, coreutici e artistici e scuole del territorio al fine di elaborare trasversalmente progetti di educazione all'arte, alla musica e al teatro
- Mettere in relazione le strutture di grandi medie e piccole dimensioni sia in verticale sia in orizzontale, in modo da valorizzare al massimo le loro specificità. Le grandi istituzioni devono promuovere il ricambio generazionale ed artistico. Il modello di riferimento a questo scopo è il Torino Arti Performative, grazie al quale le grandi istituzioni teatrali partecipate dalla Città, insieme alle compagnie più consolidate e meglio attrezzate in termini di dotazione di spazi e strutture, mettono a disposizione delle piccole e medie realtà produttive del panorama cittadino risorse e servizi. Incentivare la coproduzione e l'interazione tra strutture diverse, sia dal punto di vista dimensionale (fondazioni piccole e medie associazioni –imprese culturali singolartisti) che di ambito culturale (teatroeditoria; musicarti visive, ecc)
- Valorizzazione del patrimonio delle culture provenienti dalle comunità di origine straniera, anche attraverso il loro coinvolgimento nella programmazione di eventi e nella creazione di progetti artistico-culturali, oltre che nella formazione del pubblico, maggior rapporto con l'Assessorato all'integrazione per la progettazione di iniziative interculturali
- Diffusione, anche attraverso iniziative di valore simbolico, dell'utilizzo di materiali di Pubblico Dominio, creando sinergie con gruppi e associazioni che già operano in questa direzione
- Contrasto all'utilizzo del volontariato quale mezzo per coprire carenze nell'organico o in sostituzione di personale retribuito
- Adeguamento della segnaletica stradale per consentire di raggiungere i luoghi di interesse culturale con i mezzi pubblici, a piedi e soprattutto con la bicicletta
- Inserimento di maggiori indicazioni vocali o grafiche sui mezzi del TPL in relazione a luoghi di interesse culturale, per rendere i musei e i punti di interesse storico-architettonico e ambientale facilmente raggiungibili

- Riconoscimento e potenziamento del ruolo di coordinamento del centro interculturale
  - Promozione delle Arti: valorizzare il patrimonio culturale artistico e musicale della città plurale
  - Formazione: percorsi formativi volti a favorire processi di inclusione e convivenza
  - Comitato Interfedi
- Servizi al Territorio: favorire il coinvolgimento delle famiglie e dei giovani del territorio con iniziative che abbiano ricaduta in Circostrizione
- Definizione dei bisogni per la creazione di uno standard di accessibilità per i musei (da estendere poi ai Teatri, biblioteche e ai Cinema)
- Polo museale della Cittadella. Progettazione, allestimento e avvio del polo museale previsto intorno al Mastio della Cittadella, alle collezioni del Museo nazionale di Artiglieria e alle strutture difensive ipogee superstiti
- Polo del '900: procedere all'integrazione del Museo diffuso della Resistenza, della deportazione, della guerra, dei diritti e della libertà
- Procedere all'integrazione operativa fra Fondazione Cavour di Santena e Museo Nazionale del Risorgimento Italiano
- Individuare forme di gestione sostenibile del complesso del Borgo medievale
- Creare o rafforzare i seguenti progetti:
  - Progetto Culturale Urbano, rafforzamento e ampliamento della rete dell'arte contemporanea in città, avvio di una ricerca per mettere a fuoco quali siano oggi a Torino le prospettive di crescita e quali le criticità da superare per rilanciare un sistema integrato ed efficace di musei, fondazioni, residenze, spazi per l'arte, gallerie e artisti. Tale ricerca ha l'obiettivo rendere il sistema stesso attrattivo a livello internazionale e capace di competere nelle geografie continentali dell'Arte Contemporanea. La ricerca ha come focus il tema: come l'Arte Contemporanea - considerata in una prospettiva multidisciplinare - possa contribuire ad affrontare le sfide complesse che la contemporaneità ci pone di fronte in questa fase storica.
  - Progetto Attivate Valorizzazione e conoscenza del patrimonio artistico urbano inserimento nel programma delle attività di Torino Design of the City della mostra prodotta a seguito del percorso realizzato con le scuole che hanno aderito al progetto
  - Nuove installazioni di Arte Pubblica Elaborazione e pubblicazione di bandi per la realizzazione di opere arte pubblica.
  - Progetto Luci d'Artista in collaborazione con il Teatro Regio e IREN. Proseguire nel percorso avviato per la diffusione della collezione delle Luci d'Artista nel tessuto urbano, individuando nuovi punti della città nei quali proporre la loro collocazione, allo scopo di raggiungere un'ampia fruizione dell'opera d'arte e sollecitare i cittadini a rapportarsi con essa con più confidenza.
  - Torino Città Creativa Unesco per il Design. Organizzazione e gestione della settimana del design a Torino per valorizzare la nomina a Città Creativa Unesco per il Design con attività di promozione e condivisione con la cittadinanza dei temi del design contemporaneo.
- Progetto AxTO
- Prosecuzione delle attività socio-culturali su spazio pubblico, pluralismo e integrazione, musica, arti performative e creatività digitale, il progetto Bibliobus per fornire servizio di Biblioteca mobile sui territori e il progetto Iron Valley per l'allestimento di un parco culturale multimediale della Torino industriale in area Parco Dora.





**MISSIONE 06:  
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO  
LIBERO**



## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Sport e tempo libero

### **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Servizi Culturali e Amministrativi

Divisione Decentramento, Giovani e Servizi - Circoscrizioni 1- 8

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

### **OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Valorizzare l'attività sportiva come strumento di integrazione e socializzazione, come strumento di promozione e tutela della salute e del benessere psicofisico
2. Avviare un percorso verso la semplificazione burocratica all'accesso, gestione e richieste d'uso degli impianti
3. Promozione dello sport femminile, partecipato da minori, dalla popolazione anziana, dalle persone con disabilità o promosso da minoranze geografiche
4. Promozione dell'attività sportiva spontanea svolta nei parchi cittadini attraverso l'installazione di adeguate attrezzature e arredi sportivi e la valorizzazione dei percorsi-vita esistenti e delle piattaforme web di aggregazione
5. Realizzare nuove opportunità lavorative in ambito sportivo.
6. Sviluppo e attuazione di linee programmatiche volte a elevare Torino a Capitale riconosciuta dello sport
7. Tutela del tessuto formato dalle piccole associazioni sportive dilettantistiche e amatoriali presenti sul territorio comunale, in particolare nelle periferie.

### **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Attuazione ed eventuale revisione dei Regolamenti di interesse per l'Area.
- Applicazione di criteri trasparenti per la concessione di impianti e l'assegnazione di contributi.
- Progettazione ed effettuazione opere migliorative dell'impiantistica sportiva comunale, con la creazione di un fondo dedicato cofinanziato da una quota percentuale degli incassi per affitti/ingressi. Una seconda quota percentuale sarà destinata al sostegno delle attività sportive cittadine e allo sviluppo di nuovi progetti ludici, aggregativi e solidali. Utilizzo dei proventi dalla pubblicità esposta relativamente alle manifestazioni sportive per il sostegno alle attività sportive cittadine.
- Pubblicitazione delle opportunità offerte dall'impiantistica comunale con apposite campagne promozionali per permettere una partecipazione diffusa nell'utilizzo degli impianti stessi.
- Creazione dello sportello unico dello sport comunale, che s'interfaccia con le società e le affianchi nello snellimento, nell'accorpamento e nella omogeneizzazione delle pratiche burocratiche.
- Impiantistica sportiva: Piano di garanzia di accessibilità sia per l'utilizzo da parte degli atleti che degli spettatori, orari d'apertura
- Rafforzamento e implementazione convenzioni tra le società sportive e le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, con la finalità di attivare corsi sportivi all'interno degli impianti scolastici.
- Implementazione attività sportiva a favore dei ragazzi e in riferimento alle attività presenti sul territorio
- Implementazione attività sportiva a favore della popolazione over 60
- Istituzione di attività motoria specifica in strutture dedicate per la popolazione anziana che garantisca socializzazione e benessere fisico con importanti ricadute sulla spesa sanitaria ed un miglioramento nella qualità della vita e nella prevenzione delle patologie croniche, volta al mantenimento delle potenzialità psicofisiche che le attuali aspettative di vita garantiscono. Attenzione specifica sarà dedicata alle bocciofile diffuse sul territorio, preziosi momenti di presidio del territorio e di socializzazione. Le strutture

che affiancano attività commerciali a quelle specifiche di promozione sportiva e di aggregazione non avranno agevolazioni sulle tariffe di concessione d'uso.

- Valorizzazione, sostegno e sviluppo dell'attività sportiva a libera fruizione e auto-organizzata nei parchi cittadini, implementando e valorizzando l'attrezzatura esistente e garantendo la manutenzione, utilizzando dove possibile attrezzature resistenti al vandalismo. Valorizzazione dei percorsi-vita in ogni parco pubblico cittadino. Installazione di punti informativi ad uso della cittadinanza.
- Valorizzazione e facilitazione della fruizione delle piste ciclabili esistenti all'interno dei parchi cittadini sia per un utilizzo sportivo-amatoriale quanto per uno sviluppo di mobilità urbana attiva, sostenibile ed ecologica
- Attuare la possibilità di prenotare e pagare online l'utilizzo delle strutture sportive pubbliche e di mettere in contatto gli utenti al fine di trovare un partner per la pratica sportiva.
- Sviluppare uno strumento condiviso con le associazioni, per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi.
- Privilegiare le grandi manifestazioni su più giorni che accrescano i fattori positivi di opportunità anche di promozione turistica della Città, con idonea documentazione delle ricadute e per l'avvicinamento dei e delle giovani alla pratica sportiva, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole.
- Utilizzo dei grandi eventi per migliorare e aumentare la partecipazione sportiva cittadina, con ipotetici ed eventuali oneri di urbanizzazione sportiva.
- Verifica degli accessi alla pratica sportiva per gli sportivi diversamente abili di tutti gli impianti comunali.
- Istituzione di attività motoria nella scuola materna e primaria svolta da laureati in Scienze Motorie affiancati da studenti in formazione di tirocinio, affiancando nell'attività l'educatore; elaborazione di progettualità con l'Università e le istituzioni sportive sul territorio.
- Implementare gli spazi finalizzati all'attività sportiva a fruizione libera (percorsi ginnici attrezzati, ecc).
- Analisi della situazione strutturale e di utilizzo delle strutture sportive cittadine con particolare attenzione alle criticità delle piscine comunali, attraverso piano definito.
- Analisi e valutazione delle manifestazioni promosse dalla Città su parametri stabiliti: numero Paesi partecipanti, numero di sportivi partecipanti e visitatori previsti, estensione territoriale interessata e costi organizzativi previsti, nell'ottica di valorizzare i grandi eventi che siano promotori di pratica sportiva diffusa e con ricadute economiche e turistiche, con la condizione di un solido equilibrio finanziario per la realizzazione, l'organizzazione e la gestione.
- Torino Città Creativa
- Torino Policentrica
- Piano Giovani
- Piano Antiviolenza
- Analisi degli impianti ad uso del Centro Universitario Sportivo, in particolare riguardo all'attività svolta verso utenza non universitaria.
- Programmazione di interventi strutturali per agevolare e migliorare la fruizione del patrimonio sportivo cittadino.
- Revisione della pagina istituzionale cittadina dello Sport per le attività sportive cittadine.
- Riqualificazione del patrimonio impiantistico cittadino, comprensivo delle palestre scolastiche.
- Recuperare la fruibilità degli impianti post olimpici, laddove siano di pertinenza della Città.

## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Giovani

### **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Decentramento, Giovani e Servizi - Area Gioventù e Pari Opportunità

Divisione Decentramento, Giovani e Servizi - Circoscrizioni 1- 8

### **OBIETTIVI STRATEGICI**

1. Dotarsi di un Progetto giovani che si sviluppi su molteplici linee di intervento
2. Collegare le deleghe a giovani, pari opportunità e Torino città universitaria per permettere un ragionamento complessivo
3. Favorire la partecipazione diretta e tavoli di incontro
4. Valorizzare la presenza degli studenti e studentesse, locali e fuori sede, mediante politiche atte a migliorarne la qualità della vita.
5. Promuovere Torino come Città universitaria e rafforzare la comunità universitaria locale.
6. Contribuire a rendere la città una capitale della conoscenza e dello studio in ottica di reale internazionalizzazione
7. Prevenire, contrastare e sensibilizzare sulla violenza di genere e domestica, nonché sulla violenza e il bullismo di carattere omosessualitobifobico
8. Prevenire, contrastare e sensibilizzare contro violenza, discriminazione e disuguaglianza dentro e fuori l'Amministrazione, in particolare su accessibilità a servizi e diritti.
9. Elaborare iniziative di sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità, con una particolare attenzione all'intersezionalità
10. Attuare politiche trasversali di mainstreaming dei diritti e in particolare della dimensione di genere, grazie anche all'utilizzo di un linguaggio inclusivo e non discriminatorio
11. Raccogliere dati ed esperienze in relazione a come cittadini e cittadine vivono la città per attuare politiche di supporto, conciliazione e benessere
12. Potenziare e informare circa le opportunità del Volontariato Civico della Città

### **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Destinazione di 5 milioni € (recuperati dalla riorganizzazione della macchina comunale) alle PMI per il contrasto alla disoccupazione giovanile attraverso progetti di formazione/lavoro. *(Attività prevista anche nella Missione 15 programma operativo "Sostegno all'occupazione")*
- Creazione di tavoli di discussione fra le realtà interessate (centri di protagonismo giovanile, spazi pubblici e centri di aggregazione, circoli e luoghi vissuti e animati dai e dalle giovani)
- Rilancio del progetto C.a.s.a
- Introduzione in via sperimentale del "PAN Portierato di quartiere"
- Rifinanziamento dei progetti meritevoli (Murarte, Emersione, Pagella non solo Rock, etc).
- Sconti per l'accesso ai luoghi della cultura
- Potenziamento e innovazione delle modalità di raccolta e scambio di informazioni fra giovani e Amministrazione pubblica.
- Incremento delle occasioni di partecipazione dei soggetti in formazione
- Promozione di modalità innovative per la valorizzazione delle conoscenze e competenze
- Rilancio spazio Informagiovani con un'ottica di sostenibilità
- Favorire l'occupazione giovanile, in particolare dei/delle giovani NEET, anche grazie all'attivazione di progettualità specifiche

- Valorizzazione delle esperienze di mobilità internazionale dei/delle giovani
- Favorire la costruzione di politiche per l'accessibilità e il contrasto alle disuguaglianze trasversali agli Assessorati:
  - Collaborazione con Disability Manager e con gli altri assessorati sulle tematiche di loro competenza in relazione all'accessibilità
  - Revisione dei portali informativi afferenti all'Assessorato in un'ottica di maggior accessibilità e fruibilità da parte della cittadinanza
  - Promozione di attività di sensibilizzazione e formazione rivolte al personale interno all'Amministrazione
- Rafforzamento del Servizio Civile quale esperienza di Politiche Giovanili, considerando il Servizio Civile una delle opportunità ed esperienze formative offerte alle e ai giovani per favorire la loro crescita personale
- Gestione in rete del Servizio Civile in modo coordinato con altre realtà pubbliche e del privato sociale dell'area metropolitana, considerandolo come una possibilità per misurarsi con il proprio territorio, progettare risposte innovative e imparare a lavorare in rete
- Partecipazione dei nuovi cittadini e delle nuove cittadine a tutti gli aspetti della vita pubblica e valorizzazione del ruolo delle seconde generazioni
- Potenziamento delle relazioni con gli istituti scolastici superiori
- Potenziamento del ruolo delle seconde generazioni per la mediazione linguistica e culturale
- Predisporre servizi di accoglienza per studenti e studentesse locali e fuori sede
- Promuovere e potenziare il portale informativo della città [studyintorino.it](http://studyintorino.it)
- Avviare accordi con Demanio e CDP per utilizzare edifici in abbandono
- Apertura di residenze universitarie all'interno di un progetto che preveda: il recupero di edifici già esistenti, un'attenta valutazione dei costi per i beneficiari, e un'operazione di verifica con le rappresentanze studentesche
- Allungamento degli orari di apertura delle aule studio
- Riapertura della discussione sul Masterplan universitario, coinvolgendo le org. studentesche.
- Aumentare orari di apertura di Atenei, sedi, biblioteche, aule studio e Murazzi Student Zone
- Creare contratti ad hoc, a partire dall'attuale contratto transitorio, per studenti e studentesse al fine di disincentivare il nero
- Favorire soluzioni coabitative innovative fra persone anziane sole e giovani universitari / persone con disabilità e studenti/studentesse
- Agevolare le attività culturali mediante la concessione di spazi per l'associazionismo e ad uso creativo
- Potenziare le convenzioni culturali e commerciali e sportive a favore degli studenti e studentesse
- Promuovere le occasioni di collaborazione a tempo parziale per studenti e studentesse ("200 ore")
- Rivedere il masterplan delle residenze universitarie incentivando la gestione pubblica (con priorità al recupero degli edifici esistenti) e garantendo l'accesso agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi
- Valorizzare le residenze universitarie pubbliche e private (ponendo particolare attenzione al contrasto della residenzialità in nero) e ampliando le soluzioni di coabitazione innovativa in coprogettazione con le rappresentanze studentesche e con l'Edisu adottando modelli sempre di più vicini al concetto di Campus
- Potenziamento rete delle residenze universitarie e rivedere i collegamenti in tema di mobilità
- Ufficializzare la possibilità per gli studenti di spostarsi con il biglietto urbano da e verso il polo e la residenza di Grugliasco, così come da e verso il San Luigi di Orbassano
- Coinvolgimento di Università e Politecnico, e dei loro Mobility Manager, per organizzare i tempi e la logistica della didattica in funzione della riduzione degli spostamenti

- Sostegno ad attività progettuali della società civile che insistano sui temi dell'inclusione, dell'antirazzismo, della multiculturalità, dell'interculturalità e del dialogo interreligioso e spirituale
- Riconoscimento del ruolo e partecipazione alle attività del Coordinamento Cittadino e Provinciale Contro la Violenza alle Donne (C.C.P.C.V.D.)
- Sostegno alle attività del Gruppo interno all'Amministrazione
- Collaborazione con le attività svolte dalla Città metropolitana
- Monitoraggio delle azioni contenute nel Piano di Azioni Positive 2016/2018 da parte del C.U.G.
- Potenziamento dei canali di comunicazione e informazione su tematiche di genere e Pari Opportunità
- Adesione della Città alle Giornate Internazionali del 25 novembre e 8 marzo
- Definizione delle tempistiche e modalità di lavoro del Tavolo del Volontariato Civico
- Migliorare la fruibilità per l'utenza del Portale web della Città alla Sezione Pari Opportunità
- Apertura, in collaborazione con il CCPCVD, di spazi di informazione e di ascolto rivolti a donne vittime di violenza di genere, anche in luoghi informali ad alta frequentazione
- Definizione di procedure per rendere effettivo il ruolo del CUG e riconoscimento del tempo lavoro dedicato dai/dalle componenti del CUG alle attività e compiti del CUG
- Individuazione delle linee guida e degli obiettivi di un nuovo Piano dei Tempi e degli Orari della città attraverso tavoli di confronto che coinvolgano i diversi Servizi, la cittadinanza e le diverse e molteplici agenzie che "vivono e fanno vivere" la città
- Progettazione e realizzazione di iniziative sull'utilizzo di un linguaggio non discriminatorio, dal punto di vista di genere, in attuazione alla carta di intenti "IO PARLO E NON DISCRIMINO"
- Verifica per la ridefinizione di obiettivi/finalità del Bilancio di genere
- Favorire la conciliazione e le pari opportunità tra donne e uomini, con una particolare attenzione alle giovani donne:
  - Collaborazione con la Consulta delle Elette del Piemonte
  - Promozione dell'ingresso/presenza delle giovani donne in ambiti lavorativi e di studio tendenzialmente maschili (es. studi tecnico-scientifici).
- Proseguire collaborazioni con la Regione e la Città Metropolitana sui temi delle pari opportunità, del contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni
  - Istituzione di un Tavolo di raccordo tra Comune, Città Metropolitana e la Regione
  - Individuazione modalità di raccordo e collaborazione fra del CCVD e Tavolo Maltrattanti della Città Metropolitana
- Progettazione e realizzazione di iniziative di formazione alla Polizia municipale sulla violenza di genere in particolare quella nelle relazioni
- Progettazione e realizzazione della Casa del Volontariato Civico
- Valorizzare l'esperienza dei CPG (Centro del Protagonismo Giovanile)
- Diffusione di un'ottica di mainstreaming di genere trasversale a tutti gli assessorati
- Elaborazione di azioni di sensibilizzazione sulla salute delle donne e la medicina di genere
- Approvazione del nuovo Piano dei Tempi e degli Orari della città e sua attuazione sperimentale in zone periferiche della Città
- Potenziamento del servizio LGBT anche ricorrendo a personale qualificato proveniente da altre amministrazioni pubbliche
- Sviluppo di corso di formazione sul bullismo omolesbobitransfobico (CE.SE.DI.)
- Sviluppo di opportunità formative interne ed esterne all'Amministrazione, con particolare attenzione alla polizia municipale

- Realizzazione di attività di sensibilizzazione dell'Amministrazione e della cittadinanza in occasione delle Giornate dell'17 maggio, del 20 novembre e di altre giornate simbolicamente legate ai temi LGBT
- Sostegno e sviluppo delle reti locali, nazionali e internazionali di cui il Servizio è parte
- Potenziamento e aggiornamento dei canali di comunicazione per promuovere il Servizio LGBT
- Progettazione e realizzazione di un portale web della rete RE.A.DY
- Ricognizione di buone pratiche sul tema dell'Intersessualità ed ampliamento della sigla del Servizio a LGBTI, in accordo con la sigla riconosciuta a livello internazionale
- Costruzione di una rete solida tra l'Amministrazione, le scuole, gli Uffici Scolastici Regionale e Territoriale, il CE.SE.DI e altri enti e associazioni vicini al mondo della scuola per la realizzazione di azioni formative e di sensibilizzazione sul tema del bullismo omolesbobitransfobico
- Elaborazione e attivazione di un piano finalizzato all'inclusione sociale e lavorativa delle persone transessuali e transgender
- Formazione e sensibilizzazione per il personale dell'Amministrazione sul supporto al benessere organizzativo all'interno del proprio gruppo di lavoro
- Sviluppo di occasioni di informazione e di confronto sulle tematiche LGBTI
- Tutela e promozione dei diritti delle persone LGBTI negli ambiti di competenza dell'Amministrazione, sia nei confronti del proprio personale sia nei confronti della cittadinanza
- Sostegno alla diffusione di una cultura inclusiva di tutti i modi di "fare famiglia"
- Ricerca azione sulle seconde generazioni di migranti LGBT
- Strutturazione di servizi di cohousing case di accoglienza temporanee



**MISSIONE 07:  
TURISMO**



## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Sviluppo e la valorizzazione del turismo

### **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico

### **OBIETTIVO STRATEGICO:**

1. Implementare i flussi turistici secondo una politica trasversale a più ambiti, culturale, sportivo, grandi eventi, congressuale

### **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:**

- Revisione del rapporto tra Città di Torino e Turismo Torino improntato a parametri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione, anche nell'ottica della riorganizzazione degli uffici e dei servizi e della razionalizzazione delle risorse interne dell'Ente. Ripensamento dei servizi offerti dalla Torino + Piemonte Card.
- Verrà sottoscritto un accordo con le agenzie di viaggio presenti sul territorio cittadino per utilizzarle come punti di informazioni turistiche e per la biglietteria unificata che sarà realizzata sul sito web comunale dedicato.
- Favorire l'attività di operatori turistici privati e guide turistiche.
- Favorire la competenza delle professioni turistiche vigilando contro l'abusivismo.
- Regole per l'utilizzo dei volontari nel settore turistico.
- Agevolazioni fiscali per gli operatori che adottano un'articolata politica di accoglienza nei confronti del turista come orari di apertura prolungata, wifi gratuito e menu in lingua.
- Favorire la creazione, coinvolgendo tutti i soggetti preposti, di un HUB di compagnie aeree low cost così da aumentare l'attrattiva internazionale, la connessione con altre realtà e incrementare il traffico aereo dell'aeroporto della Città
- Incrementare numero di turisti in città, migliorare accoglienza e comunicazione attraverso:
  - Accordi con altre ATL del territorio regionale
  - Coordinamento con regione e città metropolitana
  - Azioni di co-marketing
  - Rinnovo linea ObjecTO
  - Allestimento locale della città per negozio dedicato ObjecTO (esposizione, produzione e vendita)
  - Ecommerce ObjecTO (supportato da struttura informatica "preconfezionata")
  - App turistica dedicata
  - Chefbox (promozione gastronomia locale all'interno di musei e strutture turistiche)
  - Nuovo filmato promozionale



**MISSIONE 08:  
ASSETTO DEL TERRITORIO ED  
EDILIZIA ABITATIVA**



## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Urbanistica e assetto del territorio

### **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Urbanistica e Territorio - Area Urbanistica

Divisione Decentramento Giovani e Servizi – Servizio Progetto AxTO, Beni comuni, Periferie

### **OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Rigenerare la Città partendo dal patrimonio ambientale, storico-architettonico, paesaggistico attraverso la manutenzione dell'esistente e la realizzazione di piccole opere
2. Snellire e rendere più efficiente la macchina burocratica e aumentare gli strumenti di controllo per il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie ed energetiche
3. Riquilibrare le periferie della Città in un'ottica multicentrica incentivando la partecipazione a bandi europei e nazionale e a concorsi di idee per elaborare azioni di rigenerazione urbana.
4. Tutelare e valorizzare i beni comuni

### **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Revisione generale del Piano Regolatore Generale Comunale attraverso il coinvolgimento dei cittadini con riferimento al Piano del Verde, al Piano del Commercio, al Piano dei Trasporti e alla tutela dei Beni Culturali e dei valori paesaggistici
- Eliminare le previsioni sovradimensionate di nuove edificazioni, in rapporto all'effettiva popolazione insediata ed insediabile
- Introdurre quote obbligatorie di capacità edificatoria da destinare ad edilizia sociale.
- Ricognizione, rivisitazione ed eventuale revoca dei provvedimenti urbanistici non perfezionati
- Rafforzare e riquilibrare le competenze degli uffici urbanistici della Città
- Completare la formazione di Urban Lab come "organismo terzo" pubblico e culturalmente indipendente, rendendolo uno strumento di comunicazione, informazione e dibattito sulle scelte urbanistiche della città e sui temi della sostenibilità e dell'innovazione.
- Garantire trasparenza e interesse collettivo negli interventi privati che prevedono la cessione di aree da destinare a servizi pubblici
- Riconvertire le aree edificabili senza titoli abilitativi rilasciati, in aree a servizi o aree agricole, anche agevolando le istanze di chi rinuncia a costruire su aree libere
- Stop al consumo di suolo e sottosuolo
- Integrare norme urbanistiche e mobilità sostenibile
- Garantire il verde in piena terra e le superfici filtranti in tutti gli interventi di trasformazione urbana.
- Tutela delle aree agricole e promozione della produzione agricola urbana
- Revisionare le localizzazioni commerciali non consentendo la proliferazione delle strutture di vendita di media e grande superficie per evitare la chiusura degli esercizi di vicinato, in coerenza con il nuovo piano dei mercati partendo dall'analisi dei fabbisogni dei cittadini
- Migliorare la qualità degli spazi pubblici
- Ricerca di finanziamenti per programma integrati di interventi nelle periferie
- Promuovere la gestione condivisa dei beni comuni urbani attraverso la promozione di patti di collaborazione
- Recupero delle periferie, partendo dai bisogni e dalle progettualità dei cittadini e delle cittadine
- Attuazione progetto AxTO

- Mappatura e riqualificazione degli spazi urbani, anche residuali, al fine di ridisegnarli come spazi pubblici di vicinato e aree verdi, liberandoli dalle automobili e adattandoli ad accogliere attività di svago e di socialità.
- Accogliere e incentivare ovunque nella città il gioco infantile libero e creativo negli spazi pubblici e privati, nei parchi, lungo i fiumi e negli spazi verdi lasciando ai bambini la disponibilità di elementi naturali (rami, terra, sabbia, acqua) con cui divertirsi e crescere.
- Far ricadere, in parte, sul territorio interessato dalla trasformazione urbana una quota delle entrate dovute agli oneri previsti per interventi edilizi, al fine di riqualificare le periferie della città



**MISSIONE 09:  
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA  
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**



**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Difesa del suolo

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile

**OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Prevenire e contrastare il dissesto idrogeologico
2. Fermare il consumo del suolo e del sottosuolo e salvaguardare l'ambiente

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Bonifica e riqualificazione dei siti mappati come inquinati del territorio comunale secondo il principio "chi inquina paga"
- Verifica e programmazione di interventi di adeguamento del sistema di drenaggio urbano, con particolare riferimento al sistema collinare, alla luce dei cambiamenti climatici che inducono eventi meteorici di breve durata caratterizzati da forte intensità (flash flood)
- Definizione degli strumenti atti ad incentivare la bonifica dei siti inquinati, anche con sperimentazione di nuove tecnologie per le aree da bonificare di competenza comunale
- Sviluppo dell'analisi della vulnerabilità in relazione ai diversi aspetti connessi con il cambiamento climatico e quindi definizione, con il supporto del Gruppo di lavoro intersettoriale, di una strategia di adattamento integrata con la pianificazione del territorio, finalizzata a incrementare la resilienza e a ridurre la vulnerabilità e i rischi connessi.

## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

### **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile – Area Ambiente

### **OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Migliorare la connettività ambientale e potenziare le reti ecologiche urbane
2. Promuovere la sostenibilità ambientale in tutte le sue dimensioni tramite l'educazione per ogni grado scolastico e non e per ogni livello d'età
3. Sensibilizzare la cittadinanza sui temi ambientali, attraverso l'informazione puntuale e la formazione delle nuove generazioni ad un utilizzo consapevole delle risorse naturali e alla riduzione degli sprechi
4. Promuovere una cultura del rispetto che riconosca tutti gli animali come soggetti di diritti e realizzare azioni volte a tutelare e migliorare il benessere animale

### **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Adesione alla Piattaforma europea delle città sostenibili europee (RFSC) per sviluppare una strategia di sviluppo urbano e attivare networking con altre città europee in tema di sostenibilità ambientale
- Promozione della sostenibilità di impresa, anche con riferimento alla necessità di sviluppare una strategia di gestione dei rischi a cui è esposta a causa degli impatti dei cambiamenti climatici.
- Promozione, sensibilizzazione e monitoraggio allo scopo di perseguire una maggiore incisività nell'applicazione dei criteri del Protocollo APE e dei criteri ambientali minimi (CAM) ministeriali nelle diverse procedure di acquisto, in coerenza con le politiche di contrasto ai cambiamenti climatici e di riduzione dei rifiuti.
- Promozione della crescita del settore agricolo e dell'economia rurale nel rispetto dell'ambiente
- Piena attuazione e modifica, ove necessario, del "Regolamento per la Tutela ed il Benessere degli animali in città" promuovendone la diffusione e divulgando informazioni e disposizioni amministrative riguardo le corrette norme di disciplina e detenzione degli animali.
- Istituzione di un tavolo di lavoro continuativo con la Consulta Animalista per le proposte riguardanti la tutela degli animali, l'organizzazione delle campagne, degli eventi e delle attività che possono avere correlazioni dirette o indirette con gli animali
- Potenziamento dell'Ufficio Tutela Animali prevedendo personale adeguatamente formato che abbia propensione e motivazione allo specifico ambito di competenza
- Predisposizione ed elaborazione di progetti di tutela e salvaguardia delle popolazioni di animali selvatici presenti sul territorio, miglioramento della gestione delle colonie feline tramite un rapporto diretto e costante con i cittadini volontari che se ne occupano, realizzazione di colombaie in alcune aree verdi per fornire alimentazione adeguata ai colombe e ridurre il numero in modo incruento, realizzazione di almeno 5 nuove aree cani
- Istituzione di progetti didattici nelle scuole sulla tutela, sul rispetto degli animali e sulla corretta alimentazione in collaborazione con le associazioni animaliste, medici nutrizionisti, organi di polizia ed esperti di settore
- Riconversione delle fattorie didattiche in strutture di accoglienza per i Nuovi Animali da Compagnia (N.A.C.) e per il recupero e riabilitazione animali da reddito
- Promozione di diete più sane, etiche e sostenibili sul territorio comunale, come atto fondamentale per salvaguardare l'ambiente, la salute e gli animali attraverso interventi di sensibilizzazione sul territorio.

## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Rifiuti

### **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Area Ambiente

### **OBIETTIVO STRATEGICO:**

1. Migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti e introdurre i principi dell'economia circolare e "rifiuti zero" con incentivazione di buone pratiche in modo tale da ridurre in modo sensibile la quantità di rifiuti conferiti presso l'inceneritore

### **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:**

- Organizzazione di "Olimpiadi dei rifiuti", competizione tra quartieri e premiazione dei quartieri che hanno fatto la migliore differenziata, da destinarsi prioritariamente a spazi sociali (scuole, parchi, centri d'incontro)
- Stipulare convenzioni con associazioni per la riparazione, il recupero, il riuso, la trasformazione di RAEE e/o ingombranti presso case del quartiere, edifici in concessione, ecocentri e mercatini dell'usato controllato
- Avvio di progetti per la riduzione dei rifiuti, ad esempio riguardanti gli Acquisti Verdi (Green Public Procurement), il compostaggio domestico, l'incentivazione all'uso di pannolini riutilizzabili, commercio sfuso, sacchetti di carta per l'umido, ecc..., nonché per la riduzione dello spreco di cibo, microecocentri per il conferimento di rifiuti di dimensioni ridotte, presso uffici edifici pubblici
- Avvio dell'estensione del metodo di raccolta porta a porta e controllo della corretta raccolta differenziata, con l'implementazione di un sistema sperimentale Bonus/Malus ed eventuale applicazione puntuale delle sanzioni
- Introduzione sperimentale della tariffazione puntuale fino a portarla a regime sull'intera città
- Introduzione dei sistemi di raccolta individuale con riconoscimento di un controvalore
- Modifica del regolamento edilizio per la realizzazione di isole ecologiche in ogni caso in cui sia possibile e installazione di sistemi per la differenziata negli spazi e nelle strutture pubbliche di grande frequentazione
- Creazione di una task force di forze di polizia, associazioni e volontari/e per prevenzione e gestione dei rifiuti abbandonati
- Avvio sperimentale delle "Fabbriche dei materiali" ove sperimentare il recupero di materiali non riciclabili
- Pubblicazione dei dati di qualità ambientale, della produzione di rifiuti in città, del consumo di energia e acqua degli edifici pubblici sul sito internet del Comune di Torino, in modo chiaro e trasparente

**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile – Area Verde

Divisione Decentramento, Giovani e Servizi - Circoscrizioni 1-8

**OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Creare un sistema del verde e delle aree periurbane integrate in un sistema unico della città, che sia fruibile da bambini, bambine e adulti e che aiuti a migliorare la qualità della vita di tutti.
2. Migliorare la sicurezza nei parchi e riqualificare le aree gioco
3. Massimizzare e valorizzare i servizi ecosistemici del sistema del verde ai fini di tutelare la salute dei cittadini, la loro sicurezza e la qualità ambientale

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Realizzare nuove piantumazioni anche a seguito di interventi di trasformazione urbana e con iniziative di partecipazione dei cittadini.
- Avvio predisposizione del Piano del Verde quale strumento strategico in parallelo con l'avvio della predisposizione del Piano di Adattamento ai cambiamenti climatici e con il processo di revisione del PRGC per la tutela del territorio urbano ed in continuità con il progetto "Green Print".
- Tutelare, valorizzare, implementare e connettere tra loro aree verdi, parchi, sponde fluviali naturali e aree agricole
- Revisione regolamento verde
- Valorizzazione, miglioramento della manutenzione e gestione del verde nei parchi pubblici e nei giardini della Città.
- Sperimentazione di nuovi modelli e strumenti per la cura, tutela e gestione del sistema del verde
- Predisporre il piano delle aree urbane interdette al diserbo chimico

• **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile

**OBIETTIVO STRATEGICO:**

1. Sancire una proprietà e gestione interamente pubblica e partecipativa dell'acqua, senza scopo di lucro

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:**

- Condivisione delle politiche di investimento, gestione e organizzazione del servizio idrico pubblico con enti e comitati competenti attraverso l'istituzione di una Consulta permanente. In sede di ATO3, per la parte di competenza:
  - dotarsi degli strumenti necessari a garantire che il prelievo idrico corrisponda al fabbisogno dell'area comunale limitando gli emungimenti dannosi di falda
  - monitorare la qualità dell'acqua tramite la definizione di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano per tutte le captazioni esistenti
  - verificare gli impianti idrici comunali al fine di diminuire la dispersione dell'acqua potabile nel terreno e monitoraggio delle perdite valutando la sostituzione delle tubazioni danneggiate
  - revisionare le tariffe attraverso un'attenta analisi delle priorità economiche
- Avvio di confronto con gli altri soci per valutare la trasformazione di SMAT in Società consortile di diritto pubblico completando il percorso di studio per la trasformazione entro il 2018, condividendolo con gli altri soci

## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

### **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Area Ambiente

### **OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Ridurre l'inquinamento atmosferico anche in sinergia con le misure sovracomunali e di Città Metropolitana attraverso una programmazione degli interventi prioritari.
2. Ridurre gli sprechi delle risorse naturali e le inefficienze che generano inquinamento

### **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Omogeneizzazione delle misure per il miglioramento della qualità dell'aria e per fronteggiare gli episodi acuti di inquinamento (traffico, riscaldamento, attività produttive ed energetiche, ecc ...) di concerto con i Comuni dell'area metropolitana
- Individuazione e attuazione di azioni strategiche prioritarie, per il miglioramento della qualità dell'aria, in ambito energetico e di riduzione emissioni CO2 attraverso l'implementazione del Piano qualità dell'aria.
- Redazione, nell'ambito del Patto dei Sindaci, del bilancio energetico indicando in modo esplicito gli effetti delle azioni concluse come riduzione emissioni CO2 e indicazione delle azioni in corso di esecuzione o da avviare nel breve termine
- Sottoscrizione del nuovo Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima, puntando ad una maggiore riduzione delle emissioni di CO2 e integrando la politica di mitigazione con quella di adattamento ai cambiamenti climatici.
- Promozione di accordi volontari con le aziende di produzione di beni e servizi ad elevata capacità emissiva e di strumenti che favoriscono la concreta implementazione di interventi per l'efficienza energetica nel settore industriale.
- Misure di mitigazione delle emissioni di polveri dalle attività cantieristiche e da mezzi di cantiere
- Adozione di carattere generale per le attività che utilizzano processi caratterizzati da minore pericolosità e contenuti livelli di emissione
- Pubblicazione dei dati di qualità dell'aria in modo chiaro e trasparente sul sito internet del Comune di Torino
- Iniziative di comunicazione e sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza, finalizzate a valorizzare l'importanza del ruolo che essa assume in prima persona nella riduzione delle emissioni inquinanti.
- Sperimentazione di azioni volte a ridurre l'inquinamento elettromagnetico di Torino secondo il Principio di Precauzione a tutela dalla popolazione e dell'ambiente.
- Implementazione delle attività di monitoraggio acustico ambientale e controllo, con adozione di azioni volte a ridurre l'inquinamento acustico di Torino, comprese iniziative anche a carattere sperimentale.
- Misure di verifica e miglioramento della qualità acustica delle trasformazioni urbane ed edilizie, anche attraverso collaborazioni con ARPA Piemonte



**MISSIONE 10:  
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**



## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Viabilità e infrastrutture stradali

## **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Infrastrutture e Mobilità

## **OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Priorità ai sistemi di trasporto collettivo e alla mobilità dolce
2. Favorire i sistemi di mobilità a basso inquinamento
3. Gestione del pendolarismo e rapporti tra città e area metropolitana tramite l'intermodalità tra i mezzi di trasporto
4. Moderazione del traffico veicolare privato e applicazione di Vision Zero
5. Modelli e politiche per il trasporto merci, pianificazione delle aree carico-scarico anche attraverso nuovi sistemi di mobilità automatica
6. Gestione dei parcheggi esistenti e creazione di parcheggi di interscambio
7. Salvaguardare il diritto alla mobilità delle persone con disabilità
8. Favorire il turismo, l'accoglienza e l'accessibilità
9. Utilizzare le ZTL per restituire a parti della Città una migliore vivibilità
10. Interventi a favore del TPL: infrastrutture (strade e segnaletiche comprese), popolarità dei prezzi, investimenti gomma/rotaia, rete di trasporti adeguata
11. Favorire lo sharing dei mezzi di trasporto
12. Migliorare i collegamenti TPL nell'area metropolitana, particolarmente critica dal punto di vista della mobilità rispetto al resto della regione
13. Istituzione con processo partecipato di zone30/zone20 in aree residenziali/commerciali della città ad esclusione degli assi di attraversamento

## **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Coinvolgere i comuni della prima cintura torinese nella definizione di un programma coordinato ed integrato per contrastare le emissioni nocive
- Rilancio del Trasporto Pubblico con una razionalizzazione della rete GTT basata su linee di forza esercite con tram, su maggiore integrazione tra diverse forme di mobilità, su nodi di interscambio e intermodalità ai margini dell'area cittadina, sull'aumento della velocità commerciale mediante regolazione semaforica e protezione dei percorsi
- Sperimentazione di direttrici viarie riservate a mezzi pubblici, pedoni e ciclisti
- Introduzione di nuove politiche tariffarie del trasporto pubblico urbano, che prevedano anche la sperimentazione di servizi a tariffa zero e di abbonamenti a tariffa agevolata per valutarne effetti e sostenibilità. Estensione dei titoli di viaggio integrati tra tutti i vettori presenti
- Stanziamento a favore del trasporto pubblico di fondi equivalenti ai proventi del pagamento della sosta
- Creazione ed attivazione di un portale di infomobilità multimodale istituzionale unico ed uniformato sostituendo doppioni e ridondanze al momento presenti
- Revisione del Biciplan, con una maggiore attenzione alla viabilità casa-scuola, casa-lavoro, realizzazione di un piano lavori per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali e di progetti di comunicazione per la promozione delle forme di mobilità ad impatto zero; Settimana Europea Mobilità Sostenibile
- Collegamento delle piste ciclabili tra loro al momento scollegate, creando una rete di percorsi fruibili, facilmente identificabili e soprattutto sicuri
- Attivazione di percorsi formativi per i tecnici comunali in un'ottica di aggiornamento professionale

- Analisi di dettaglio dell'indice di pericolosità delle strade con l'obiettivo di redigere il piano di "vision zero" della città di Torino da iniziare ad applicare nel medio periodo
- Promozione dell'estensione a tutte le scuole del progetto piedibus/bicibus
- Promozione della cultura della mobilità sostenibile in tutte le amministrazioni pubbliche, nelle partecipate e nelle aziende private, mediante incentivo all'uso del trasporto pubblico, delle biciclette e riduzione dei posti auto gratuiti per i dipendenti. Incentivazione del telelavoro e valorizzazione del ruolo dei mobility manager. Obbligo, per Comune e società partecipate, di acquistare solo veicoli a emissione zero in caso di rinnovo del parco auto
- Istituzione di aree di parcheggio riservate a donne in gravidanza e mamme con neonati al seguito e estensione di aree di parcheggio riservate ai residenti (strisce gialle) nelle zone con sosta a pagamento
- In collaborazione con le circoscrizioni e attraverso un processo partecipato con i residenti e i commercianti estensione dell'orario della ZTL Centrale e revisione della relativa disciplina dei permessi e esenzioni vigenti; progettazione di ulteriori ZTL di quartiere oltre quella centrale
- Promozione del car sharing basato su veicoli a impatto zero
- Promozione ed incentivazione dell'utilizzo di autovetture a basso impatto ambientale
- Blocco, ovunque sia possibile, di ulteriori realizzazioni di parcheggi interrati sotto il suolo pubblico, aree verdi alberate e nella zona urbana centrale storica
- Estensione e consolidamento della griglia di assi viari dedicati alla mobilità sostenibile e collettiva con interventi infrastrutturali per garantire la sicurezza e moderare il traffico
- Acquisizione di nuove vetture tranviarie, ripristino dove possibile delle linee al momento dimesse
- Integrità della rete di binari, con riduzione di vibrazioni e rumore, estensione della rete tranviaria e aumento della capacità di trasporto
- Piena fruibilità del servizio di trasporto pubblico alle persone con disabilità: accessibilità alle fermate e ai veicoli, strumenti adeguati e affidabili per segnalazioni e informazioni ai non vedenti e non udenti
- Allestimento e finiture delle nuove fermate Dora e Zappata del Passante Ferroviario. Collegamento rapido e diretto (ascensori, scale mobili) tra la stazione Dora del Passante e la Stazione Dora della ferrovia Torino Ceres e valorizzazione della tratta ferroviaria dismessa Dora - Corso Giulio Cesare
- Connessione veloce TPL Madonna Campagna – Porta Palazzo con utilizzo del tunnel di via Stradella
- Completamento del tracciato ed entrata in esercizio del prolungamento della linea 1 di metropolitana Lingotto Bengasi e avvio realizzazione prolungamento della tratta Collegno-Cascine Vica
- Completamento della progettazione attraverso una procedura partecipata della Linea 2 della metropolitana
- Attuazione di interventi anche infrastrutturali nei nodi di interscambio periferici (ad esempio in corso Francia, rotonda Maroncelli, P. Bengasi) per favorire il trasporto collettivo e l'intermodalità
- Collegamento ferroviario Torino-Ceres con la rete RFI lungo C.so Grosseto
- Stesura di un nuovo Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, che privilegi la crescita del trasporto pubblico e collettivo, della mobilità ciclabile, dello sharing
- Nuove zone pedonali, collegate tra di loro e scelte su proposta delle Circoscrizioni e con l'approvazione dei cittadini e delle cittadine, con particolare attenzione ai centro commerciali naturali, plessi scolastici, ospedali e altri attrattori di traffico che richiedono una "maggiore vivibilità" dello spazio urbano di pertinenza
- Nuove zone e arredi per il parcheggio delle biciclette, con particolare attenzione a quelle che ne sono meno provviste; nuove aree di deposito biciclette sicure per contrastare i furti, per favorire l'intermodalità, bici + tpl
- Aumento e messa in sicurezza degli attraversamenti ciclabili e pedonali
- Estensione del servizio di bike sharing, raccogliendo le indicazioni dei cittadini nelle circoscrizioni e tramite la "Consulta della mobilità ciclabile" e attivazione servizi bike sharing free floating;

- Coinvolgimento dei mobility manager aziendali e delle associazioni dei piccoli imprenditori e imprenditrici per la promozione della mobilità dolce, anche attraverso eventuali remunerazioni economiche ai dipendenti
- Accordi, con i Comuni confinanti e con la Città Metropolitana, per la progettazione e messa in opera delle vie ciclabili mancanti di ingresso e uscita dalla città
- Completamento e diffusione capillare dell'infrastruttura per la ricarica dei veicoli elettrici sul territorio cittadino
- Creazione di P+R nei poli di interscambio
- Mappatura della localizzazione e dell'utilizzo degli stalli per il carico/scarico e studio di un sistema elettronico per la prenotazione degli stalli e il successivo controllo della corretta occupazione
- Creazione di una nuova piattaforma logistica, per alcune tipologie di merci, che privilegi il trasporto su rotaia tra centri di raccolta esterni e centri di smistamento nelle circoscrizioni, con ultimo miglio gestito con veicoli a emissioni zero
- Revisione dei Night Buster, espansione dell'orario della metro e revisione partecipata delle direttrici di espansione del ToBike
- Proposta di gratuità dei mezzi di trasporto per i/le giovani fino a 11 anni
- Funzionamento continuato delle linee metropolitane nei giorni finali della settimana per favorire la mobilità serale/notturna dei giovani, a scopo preventivo degli incidenti stradali, compatibilmente con le risorse disponibili
- Sperimentazione di nuove forme di mobilità dolce
- Riqualificazione Corso Marconi
- Realizzazione interventi pista ciclabile via Nizza e pedonalizzazione via Monferrato (PON – METRO)
- Realizzazione portale ZTL (PON – METRO)
- Analisi strutturale dei Ponti, Viadotti, Sovrappassi stradali e ferroviari della Città.
- Realizzazione Mappa metro minuto (della camminabilità cittadina)
- Manutenzione isole pedonali
- Nuove politiche di sosta
- Estensione zone blu (sosta a pagamento)



**MISSIONE 11:  
SOCCORSO CIVILE**





**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Sistema di protezione civile

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile – Servizio Protezione civile

**OBIETTIVO STRATEGICO:**

1. Potenziare la Protezione civile

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO**

- Elaborare un nuovo Piano di Protezione Civile Comunale aggiornando le informazioni ed integrandolo con allegati (data base, cartografie tematiche, procedure) funzionali a fronteggiare le emergenze del territorio, anche con riferimento ai criteri di carattere ambientale, attraverso una definizione puntuale che prevede la partecipazione di tutti gli attori coinvolti a vario titolo nelle procedure di intervento emergenziale: la redazione del nuovo Piano sarà sviluppata secondo criteri informatici che ne faciliteranno i successivi aggiornamenti per tener conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni negli scenari attesi.
- Istituire Tavoli tecnici su aspetti tematici specifici inerenti i rischi che gravano sul territorio cittadino, coinvolgendo i soggetti istituzionali e tecnici competenti
- Individuare ed attivare modalità di informazione alla cittadinanza sui rischi del territorio e sulle modalità da mettere in atto in situazioni di emergenza.
- Rafforzare il rapporto con le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile della Città, attraverso il rinnovo delle attuali convenzioni, anche attraverso l'individuazione di nuove realtà da coinvolgere per la loro peculiarità.



**MISSIONE 12:  
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E  
FAMIGLIA**



## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

## **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Direzione Servizi sociali – Servizio Minori

Divisione Servizi Educativi, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile (ITER)

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

## **OBIETTIVI STRATEGICI**

1. Perseguimento del diritto del minore a crescere nella sua famiglia
2. Rafforzamento dei percorsi e delle azioni di sostegno per minori soli

Cfr MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, Programma operativo Istruzione prescolastica

## **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI**

- Consolidare il progetto “PIPPI”
- Coordinare e gestire i servizi preventivi, domiciliari e territoriali per minori, gli interventi a sostegno della genitorialità e promuovere l'affido familiare
- Presa in carico dei minori sprovvisti di riferimenti parentali (in particolare minori stranieri non accompagnati) o con gli stessi in grave situazione di carenza di competenze genitoriali
- Riorganizzazione degli spazi interni dei Nidi Comunali con capienza elevata per favorire il benessere di adulti e bambini al loro interno.
- Potenziamento della ricerca dei fondi per i lavori sull' edilizia scolastica, anche attraverso bandi e progetti italiani ed europei per superare le barriere architettoniche, attuare l'efficientamento energetico e poter attuare una maggiore manutenzione straordinaria degli edifici.

*Vedasi anche la Missione “Istruzione e diritto allo studio” - programma Istruzione prescolastica, che contiene attività inerenti sia le Scuole di Infanzia che i Nidi d'Infanzia.*

## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Interventi per la disabilità

### **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Direzione Servizi sociali – Servizio disabili

### **OBIETTIVO STRATEGICO**

1. Adozione di un modello inclusivo della disabilità

### **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO**

- Riorganizzare le attività dedicate ai disabili psicomotori per potenziarne la fruibilità, anche alla luce delle politiche regionali e di concerto con le associazioni delle famiglie, tenuto conto del tempo del “dopo di noi”.
- Promuovere incentivi per modifiche strutturali volte al superamento delle barriere architettoniche e le relative istruttorie per ottenere i contributi regionali di cui alla legge n. 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche realizzate da Passepartout (Servizio Disabili) ed ATC.
- Rimodulare l'offerta dei servizi per le persone con disabilità, non solo per quanto riguarda il servizio diurno, anche favorendo il reinserimento nella vita comunitaria e sociale del cittadino diversamente abile, sostenendolo con interventi diretti all'utilizzo dei negozi, delle strutture, di attività socializzanti delle offerte culturali, considerando la persona nella sua intersezionalità.
- Proseguire nel percorso per la messa a disposizione di immobili comunali al fine di potenziare sul territorio cittadino le accoglienze residenziali di piccole dimensioni per le persone con disabilità; nell'ambito della concessione patrimoniale a terzi dell'edificio Via De Marchi 33, comprendente moduli strutturalmente idonei per Comunità alloggio e Gruppi appartamento ed anche il contiguo Servizio semiresidenziale ora a gestione diretta; nell'ambito della concessione patrimoniale a terzi dell'edificio Ex-Casa Protetta di Via San Marino 10, comprendente al primo piano uno spazio strutturalmente idoneo per una Comunità Alloggio per persone con disabilità motoria, ora a gestione diretta, con opzione di rientro, sulla base delle progettualità individuali, per eventuali ospiti che per consentire il cantieramento e i lavori saranno nel frattempo collocati in altre idonee strutture residenziali.

**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Interventi per gli anziani

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Direzione Servizi sociali – Servizio Anziani

**OBIETTIVO STRATEGICO**

1. Realizzare politiche specifiche per le persone anziane

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO**

- Prevedere interventi di sostegno alla rete familiare e di vicinato, potenziando azioni nei confronti di auto e non autosufficienti.
- Partecipare attivamente al processo di revisione del sistema delle cure domiciliari in lungo assistenza per persone non autosufficienti avviato da Regione Piemonte al fine di garantire continuità delle prestazioni e sostenibilità per le famiglie affermando il principio che la condizione di non autosufficienza è condizione di malattia, pertanto di competenza sanitaria nella esigibilità dei livelli essenziali di assistenza
- Promuovere la realizzazione di Comunità alloggio per persone anziane la creazione di mini alloggi e comunità residenziali di mutuoaiuto e incoraggiare le reti sociali di condomini e famiglie. In questo ambito, avviare la concessione del diritto di superficie dell'Istituto Cimarosa.
- Valutare la razionalizzazione del percorso di accesso alle RSA, R.A., Residenze per Anziani, Pensionati, come pure della gestione di queste strutture.
- Messa a disposizione di immobili comunali finalizzata al progressivo raggiungimento degli standard regionali sul numero di posti letto di RSA in città, per favorire il mantenimento dei legami con le famiglie e il territorio: concessione immobiliare dell'Istituto Carlo Alberto (+ 40 posti) e cessione della proprietà superficaria della Casa Protetta ex IRV(+120 posti)

## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

### **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Direzione Servizi sociali – Servizio Prevenzione alle fragilità sociali e sostegno agli adulti in difficoltà,  
Servizio Stranieri e nomadi

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

### **OBIETTIVI STRATEGICI**

1. Contrasto alla povertà e alle nuove povertà
2. Rafforzamento del sistema dell'accoglienza e dell'inclusione.
3. Superamento della logica di emergenza e potenziamento delle azioni che promuovano i progetti di vita dei e delle migranti.
4. Nel rapporto con gli stranieri, svolgimento di un ruolo di regia per favorire una maggiore sinergia con la Prefettura e con il Terzo settore che realizza progetti per e con le persone migranti.
5. Promozione di stili di vita sani e contrasto ai fenomeni di dipendenza da gioco d'azzardo

### **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI**

- Reperire nuove risorse economiche, anche mettendo in campo nuovi strumenti che abbinino il sostegno economico a forme di restituzione alla collettività (lavori socialmente utili, baratto amministrativo, Banca del Tempo)
- Istituire un Comitato scientifico di indirizzo composto da esperte ed esperti di alto livello sul tema della povertà.
- Elaborare e sperimentare nuovi progetti e percorsi verso l'inclusione delle persone in difficoltà, partendo da una revisione del sistema dei sussidi, sperimentando laddove possibile innovazioni nel campo della formazione professionale e della collaborazione con le imprese, di concerto con l'assessorato competente, anche cogliendo le opportunità offerte dai finanziamenti per l'innovazione sociale.
- Mappare e individuare sul territorio cittadino le possibili strutture di accoglienza
- Rafforzare l'Ufficio nomadi e creare un "Tavolo stabile di confronto e collaborazione" tra Città Metropolitana, Regione, Prefettura, Questura, Carabinieri e società civile, anche al fine di razionalizzare e massimizzare l'impatto delle risorse dedicate
- Innovare i servizi per le persone migranti in modo da migliorare la capacità ricettiva cittadina e prevenire situazioni emergenziali con una progettazione di medio/lungo periodo, anche aumentando i controlli nelle zone della città con un alto tasso di comportamenti illegali e realizzando percorsi di educazione alla legalità.
- Dare piena applicazione alle direttive europee per il superamento delle forme di ghettizzazione e smantellare progressivamente i "campi nomadi" formali e informali, compiere azioni volte a garantire l'inclusione socio economica delle popolazioni rom, sinti e camminanti, il superamento dei casi di comportamenti devianti e l'impegno a favore dell'integrazione scolastica, sociale, lavorativa e abitativa e della promozione della salute. Le azioni saranno avviate anche di concerto con le organizzazioni del terzo settore che si occupano di nomadi.
- Rinnovo almeno quadriennale delle concessioni in essere dei servizi abitativi temporanei per l'autonomia a favore dei cittadini in condizioni di marginalità e/o fragilità
- Ricollocazione degli attuali occupanti delle palazzine dell'ex MOI, mediante un'azione intersettoriale e interistituzionale da svilupparsi nell'ambito di un protocollo di intesa che consenta la predisposizione e l'avvio di un piano concertato di interventi.



**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Interventi per le famiglie

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Direzione Servizi sociali - Servizio prevenzione alle fragilità sociali e sostegno agli adulti in difficoltà, Servizio promozione della sussidiarietà e della salute, famiglia, Servizio minori

**OBIETTIVI STRATEGICI**

1. Contrasto alla povertà e alle nuove povertà.
2. Promozione di stili di vita sani e contrasto ai fenomeni di dipendenza da gioco d'azzardo

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI**

- Revisionare il funzionamento e il finanziamento degli attuali strumenti di sostegno alle famiglie, rafforzando altresì i percorsi e le azioni
- Consolidare le progettualità di promozione della salute sulla città

**PROGRAMMA OPERATIVO:**  
Interventi per il diritto alla casa

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**  
Direzione Servizi sociali - Area Edilizia residenziale pubblica

**OBIETTIVI STRATEGICI**

1. Potenziamento delle politiche abitative
2. Affrontare concretamente l'emergenza abitativa e sociale

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI**

- Approfondire lo stato del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato, stabilendo rapporti di collaborazione con i diversi interlocutori (ATC, ospitalità religiosa, proprietari di alloggi occupati o in disuso, realtà autogestite, Regione, Città metropolitana, terzo settore, Prefettura ecc.), proponendo accordi con i proprietari immobiliari per la creazione di opportunità abitative anche attraverso il potenziamento e la modernizzazione dell'agenzia Lo.ca.re. e con ampio utilizzo di strumenti come l'Housing sociale e il Cohousing
- Promuovere un rapporto stabile di collaborazione e concertazione con la Regione per la revisione dei requisiti previsti dalla legge regionale, prevedendo percorsi straordinari per le famiglie che non rientrano nei parametri ma che si trovano in emergenza abitativa, ma anche promuovendo una revisione dei criteri di accesso all'abitazione.
- Attivare percorsi innovativi, progettati anche con il privato sociale che si occupa del tema "abitare" che prevedano l'assegnazione di edifici pubblici inutilizzati per emergenza abitativa o sociale attraverso convenzioni con enti o procedure di evidenza pubblica, favorendo interventi di manutenzione ed eventuale autorecupero.
- Istituire un tavolo permanente tra Comune, Agenzia territoriale per la casa, Associazioni, Cooperative, Demanio, Cassa depositi e prestiti, Enti religiosi e grandi possessori di case (banche, assicurazioni, grandi imprese edili) al fine di trovare soluzioni concrete all'emergenza abitativa e adottare procedure più snelle per il rilascio dei titoli abitativi di nuovi alloggi di edilizia sociale, per evitare la perdita di finanziamenti pubblici.
- Prevedere un piano straordinario di manutenzione e recupero degli alloggi di edilizia sociale di proprietà della Città, utilizzando, gli stanziamenti nazionali e regionali ed anche i proventi delle vendite di alloggi nei comuni esterni al territorio cittadino.
- Trasformare gli edifici pubblici non utilizzati in residenze sociali (in locazione temporanea o permanente), attraverso convenzioni con Agenzia Territoriale per la Casa e/o associazioni individuate con procedure di evidenza pubblica e convenzioni di gestione che prevedano anche l'autorecupero.
- Utilizzare i proventi delle vendite di alloggi nei comuni esterni al territorio cittadino e gli eventuali stanziamenti comunali e regionali, statali o europei per l'emergenza abitativa, attraverso l'incremento del patrimonio pubblico di edilizia sociale e con l'acquisto di alloggi realizzati nelle trasformazioni urbane o acquisiti nel mercato, predisponendo bandi pubblici.

**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Direzione Servizi sociali – Servizi sociali territoriali

**OBIETTIVO STRATEGICO**

1. Piano di Revisione dei Servizi Sociali

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO**

- Realizzare una mappatura e una riorganizzazione dei servizi, tenuto conto delle esigenze manifestate dall'utenza e dagli operatori e dalle operatrici
- Semplificare l'accesso del cittadino ai servizi sociali avvalendosi il più possibile di tecnologie avanzate, potenziando i servizi stessi e assicurando una loro più funzionale dislocazione, a partire dagli URP/Servizi Sociali sul territorio.
- Istituire e mettere in rete sportelli unici sanitari/sociali.
- Valutare le azioni attuate e in corso per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei e formalizzare un coordinamento nei rapporti con il terzo settore, avvalendosi dell'assistenza dell'assessorato competente.
- Partecipare  alla revisione dell'attuale Regolamento del decentramento.

**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Cooperazione e associazionismo

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Direzione Servizi sociali

**OBIETTIVO STRATEGICO**

1. Creare e guidare una cabina di regia per interventi col terzo settore e controlli sulla gestione dei servizi

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO**

- Potenziare le azioni di coprogettazione, supporto e orientamento a favore degli enti del terzo settore e del volontariato

**MISSIONE 14:  
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**



## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Industria, PMI e Artigianato

### **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico - Area Commercio

### **OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Privilegiare il tessuto commerciale composto da tantissime micro imprese che rendono vivo e sicuro il territorio cittadino. valorizzare e rendere più efficienti i mercati cittadini.
2. Riavvicinare gli abitanti della città di Torino alle piccole attività locali, ripristinando un circolo virtuoso che genererà benefici per tutta la popolazione
3. Costruire una Torino policentrica per valorizzare ogni area e quartiere, garantendo maggiori servizi e attrattività anche nelle periferie

### **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Nuova regolamentazione per l'apertura dei pubblici esercizi, specie per le imprese che innovano nella tipologia di servizi, ed in particolare per l'accoglienza turistica
- Avvio di un progetto di trasferimento di tecnologia per le PMI, attraverso degli accordi tra le Università (UNITO e POLITO), l'incubatore I3P, la Camera di Commercio ed i centri di ricerca, per supportare le aziende nella brevettazione e nella messa in produzione di nuove tecnologie
- Incubatore per imprese già nate in difficoltà per supporto nei primi anni di attività
- Stimolare la creazione di nuove imprese sul territorio ed azioni di innovazione sociale:
  - Sostegno alla creazione di impresa
  - Fondo per giovani imprenditori.
  - Ipotesi di secondo bando sostegno alla creazione d'impresa "Torino Social Innovation 2.0".
  - Risorse PON METRO: Realizzazione di progetti sostenibili di innovazione sociale in aree urbane povere.
  - Bando periferie AxTO: Innovazione in periferie.
  - Bando periferie AxTO: Start up di nuovi servizi in aree urbane a rischio di degrado.
- Ufficio per i fondi europei: a disposizione anche delle realtà produttive del territorio, per supportare la partecipazione ai bandi europei
- Attività di formazione gratuita svolta in collaborazione con le Associazioni di categoria anche dai e dalle dipendenti comunali, e rivolta ad imprenditori o aspiranti tali, che desiderino approfondire le tematiche di impresa, nella fase che conduce dall'idea al progetto (sul modello di MIP)
- Creazione di un tavolo permanente di concertazione con le associazioni di categoria rappresentative delle realtà imprenditoriali del territorio, utilizzando criteri obiettivi di rappresentanza (ad esempio deleghe INPS)
- Informatizzazione di tutto lo Sportello Unico del Commercio e delle Attività Produttive (SUAP)
- Progetto "Open for Business" Riorganizzazione del SUAP, quale interfaccia unica della PA verso il mondo produttivo. Contestuale istituzione figura del Tutor d'Impresa.
- Rimodulazione e riorganizzazione dei circuiti pubblicitari per favorire le attività commerciali di vicinato, utilizzando mediante gara gli spazi non acquistati da soggetti privati
- Avvio di un tavolo di lavoro inter istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un accordo di programma con soggetti istituzionali per favorire l'insediamento di imprese estere sul territorio cittadino
- Osservatorio comunale del commercio e dell'impresa in collaborazione con il settore della Statistica per studiare i trend del mercato e dei consumi

- Semplificazione delle procedure per il posizionamento di arredi urbani all'esterno delle attività commerciali ed artigianali
- Ribadire la contrarietà della Città alla normativa Bolkestein
- Valorizzazione dei mercati all'ingrosso torinesi (CAAT e MIF) e sviluppo dei mercati riservati ai produttori agricoli



## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

### **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico - Area Commercio

Divisione Risorse Finanziarie – Area Tributi e Catasto

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

### **OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Privilegiare il tessuto commerciale composto da tantissime micro imprese che rendono vivo e sicuro il territorio cittadino; valorizzare e rendere più efficienti i mercati cittadini.
2. Riavvicinare gli abitanti della città di Torino alle piccole attività locali, ripristinando un circolo virtuoso che genererà benefici per tutta la popolazione
3. Costruire una Torino policentrica per valorizzare ogni area e quartiere, garantendo maggiori servizi e attrattività anche nelle periferie
4. Contrasto all'abusivismo commerciale, mediante la tempestiva adozione delle sanzioni accessorie e delle misure ripristinatorie.

### **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Aggiornamento del piano mercati, sulla base di un adeguamento alle esigenze attuali
- Contenimento nella realizzazione di nuovi centri commerciali
- Opposizione al prolungamento obbligatorio dell'orario di apertura e chiusura dei mercati
- Utilizzo di una società esistente a maggioranza assoluta pubblica della Città di Torino per la valorizzazione e l'efficientamento nella gestione dei mercati cittadini, sul modello di Barcellona
- Introduzione della tessera magnetica per il pagamento del c.o.p.a., che consentirà agli operatori mercatali di pagare le spese del proprio posteggio soltanto nei giorni di effettivo utilizzo
- Ricognizione dei sistemi di allacciamento alle utenze: regolarizzazione della situazione attuale (dove necessario), e introduzione dei contatori a tessera magnetica nei mercati
- Facilitazione delle pratiche burocratiche in caso di assenza giustificata
- Promozione, dove possibile, della partnership tra gdo e commercio su area pubblica, attraverso l'allestimento di aree attrezzate per la vendita su area pubblica in prossimità dei centri commerciali
- Revisionare i criteri commerciali nell'ottica di contenere la proliferazione delle strutture di vendita di media e grande superficie per limitare la chiusura degli esercizi di vicinato, in coerenza con il nuovo piano dei mercati, partendo dall'analisi dei fabbisogni dei cittadini
- Valorizzazione dei centri commerciali naturali, dei mercati e del tessuto commerciale cittadino, quale ricchezza della città in alternativa alla grande distribuzione
- Valutazione di progetti di rivitalizzazione delle vie e dei quartieri
- Ridefinizione degli ambiti commerciali omogenei
- Promozione di iniziative volte a favorire il ricambio generazionale nelle attività artigianali e collaborazione con le scuole professionali
- Sperimentazione di strumenti alternativi che favoriscano l'incentivazione del consumo locale e di qualità e la fidelizzazione della clientela
- Introduzione di un circuito Scec o di altre forme simili di scambio da diffondere e proporre ai clienti degli esercizi commerciali che fanno parte dello stesso centro commerciale naturale
- Iniziative di "moral suasion" atte a indirizzare i flussi commerciali verso i negozi di vicinato, e sostegno alle campagne di sensibilizzazione atte a disincentivare gli acquisti nei giorni festivi

- Interventi a favore della regolamentazione dell'associazionismo e valorizzazione di un tavolo permanente con tutte le realtà commerciali
- Garanzia del rispetto della legalità e della normativa vigente in materia di commercio e artigianato, di abusivismo e di concorrenza, attraverso un piano di controllo del territorio, e attuando misure comunali che facilitino l'emersione del c.d. "nero"
- Promozione dei negozi che vendono prodotti a km 0 e dei "negozi leggeri", in particolare distribuzione capillare di erogatori di latte e acqua
- Revisione del regolamento di esercizio dell'attività di somministrazione e rimodulazione del costo della monetizzazione dei parcheggi
- Promozione di un accordo tra il Comune e i proprietari di locali commerciali sfitti, attraverso cui individuare soggetti interessati ad affittare il proprio locale a prezzi calmierati in cambio di sconti sui tributi comunali
- Mantenere e implementare gli esercizi commerciali di vicinato e i mercati di quartiere come presidi di coesistenza sociale impedendo la proliferazione dei supermercati e dei centri commerciali
- Ridefinizione del concetto e del calendario delle feste di via, attraverso l'attuazione di un nuovo regolamento: riduzione del numero degli ambulanti in concorrenza con il piccolo commercio locale, agevolazioni COSAP per i commercianti del quartiere nella giornata dell'iniziativa
- Pubblicazione dei bilanci delle feste di via, in un'ottica di trasparenza
- Creazione di una cabina di regia e di un nuovo regolamento per le manifestazioni temporanee (concessione suolo pubblico, somministrazione, pubblico spettacolo)
- Valorizzazione nell'ottica di Torino Policentrica delle peculiarità del territorio anche in chiave turistica
- Possibilità di riduzione COSAP nel caso in cui, su iniziativa spontanea di gruppi o associazioni di commercianti, e previa approvazione di specifico progetto, la collocazione di arredi urbani si inserisca in un'ottica di abbellimento e riqualificazione di una determinata area
- Azioni per l'adeguamento della tariffa TARI, compatibilmente con gli equilibri di bilancio:
  - Raccolta differenziata
  - Valutazione di eventuali margini di ridefinizione del contratto con Amiat
  - Agevolazioni sulla TARI per il piccolo commercio (rimodulazione coefficienti moltiplicatori)
  - Sperimentazione tariffazione puntuale e conferimento diretto ai riciclatori
  - Sperimentazione recupero indiretto sgravio TARI (es. Pomezia)
  - Sperimentazione in alcuni mercati dell'affidamento diretto della raccolta rifiuti
- Privilegiare il tessuto commerciale costituito dalle micro imprese
  - Analisi delle politiche commerciali della grande distribuzione anche a livello metropolitano e dei canali di vendita on line per la definizione di nuovi criteri di programmazione commerciale che valorizzino i mercati e gli esercizi di vicinato
  - Valorizzazione delle attività commerciali in sede fissa e dei mercati mediante approvazione Progetti Qualificazione Urbana (PQU)
  - Prosecuzione Tavolo Centro inteso come iniziative progettuali condivise con Associazioni di categoria e Associazioni di via
  - Semplificazione procedure amministrative per insediamento attività commerciali e di servizio

## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Ricerca e innovazione

### **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Servizi Culturali e Amministrativi – Progetto Speciale Innovazione Fondi Europei – Smart City

Direzione Ambiente, Verde e Protezione Civile

### **OBIETTIVI STRATEGICI:**

1. Inserire la cittadina, il cittadino e il quartiere al centro dei processi di innovazione e sviluppare servizi semplici e personalizzati
2. Semplificare e rendere trasparenti i processi interni e esterni della p.a.
3. Attrarre aziende innovative
4. Sviluppare la domanda di innovazione
5. Creare collaborazione tra i diversi attori pubblici e privati che si occupano di innovazione, anche attraverso partnership con altre amministrazioni locali
6. Supportare i progetti attivi nella fase di sperimentazione
7. Creare un ecosistema “unico” per lo sviluppo del capitale umano (smart openbrain city)
8. Incrementare l'efficienza energetica e ridurre i consumi degli uffici pubblici
9. Favorire l'accesso a strumenti di finanziamento europeo utili per la crescita economica della città per enti, associazioni, liberi professionisti e istituzioni locali

### **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Analizzare tutti i progetti svolti ad oggi nella città di Torino sulla smart city al fine di definire i progetti da sostenere, nonché le best practices delle Città Italiane e europee al fine di creare delle direttrici che consentano la replicabilità di alcuni progetti a Torino, oppure da Torino in altre città
- Migliorare la comunicazione della PA con il cittadino e la cittadina e della cittadina e del cittadino con la PA
- Creare un modello di approccio ai progetti strutturato, condiviso e monitorabile basato sul un modello di business, sulla definizione dei bisogni, la proposizione di valore e le responsabilità degli attori coinvolti
- Creare una infrastruttura tecnologica all'avanguardia (banda, wifi, servizi in cloud) per lo sviluppo di progetti di smart city con un modello platform as a service. (Banda wifi: Cloud: API: Application programming interface, Strumenti as a service per il cittadino e la cittadina)
- Attivare servizi personalizzati basati sulle esigenze di ogni quartiere
- Utilizzare tecnologia al servizio della Sicurezza urbana e della Polizia Municipale. I principi che guideranno l'attività saranno:
  - Creazione di dati utili per l'Amministrazione (integrati in Torino as a platform);
  - Creazione di nuovi servizi che migliorino la qualità della vita per il cittadino;
  - Valorizzazione di quanto già realizzato in termini di sensoristica.
- Cultura all'innovazione e alla smart city nel comune (es. lean methodology, start up approach, cultura dell'imprenditorialità, nuovi modi di lavorare...)
- Incentivare la nascita e il trasferimento a Torino di aziende ad alto contenuto innovativo
- Sostegno alla creazione di impresa in ambito dell'innovazione e dell'innovazione sociale
- Incrementare la domanda da parte dei soggetti di innovazione
- Implementazione di partnership attraverso network internazionali con il sistema della ricerca e delle Organizzazioni di categoria per accedere ai finanziamenti europei
- Ricognizione dei progetti europei in corso, conclusi e delle proposte da presentare

- Costituzione di uno Sportello Europa comunale finalizzato all'informazione e assistenza preliminare su opportunità di finanziamento a livello europeo, e sulle opportunità di sviluppo che l'Unione Europea offre ad Enti, imprese e cittadini
- Realizzazione di una piattaforma web dedicata all'informazione europea e ai finanziamenti
- Istituzione di un settore dedicato di coordinamento all'interno dell'Ente per il supporto all'attuazione degli interventi finanziati sia per la programmazione, elaborazione ed attuazione degli interventi da finanziare con i fondi comunitari diretti e indiretti nella Programmazione 2014- 2020
- Realizzazione di una piattaforma dedicata all'informazione europea, ai finanziamenti, istituzione di un settore dedicato all'interno dell'Ente sia al supporto per l'attuazione degli interventi finanziati sia per la programmazione, elaborazione ed attuazione degli interventi da finanziare con i fondi comunitari diretti e indiretti nella Programmazione 2014-2020
- Diagnosi energetica negli edifici pubblici in base al monitoraggio consumi e audit energetico
- Incentivi per il risparmio energetico sugli edifici privati esistenti mediante l'utilizzo dei fondi risparmiati da azioni di efficientamento energetico pubblico
- Apertura dello "Sportello Energia" informativo per il cittadino per informazioni e consulenze in materia di risparmio energetico e incentivi utilizzabili
- Definizione di una strategia di riduzione dei consumi energetici, es mediante l'utilizzo di strumenti informatici gratuiti della Città Metropolitana per analisi e monitoraggio consumi degli edifici pubblici e della illuminazione stradale e aggiornamento dei risultati delle azioni di riduzione consumi energetici ed emissioni CO2 (audit energetico ambientale)
- Incentivare il recupero degli edifici pubblici e privati esistenti e del patrimonio edilizio storico e industriale, premiando l'efficienza energetica e rendendo snelle le procedure di agevolazioni economiche (esempio: Conto Termico revisione dell'Allegato Energetico)

**MISSIONE 15:  
POLITICHE PER IL LAVORO E LA  
FORMAZIONE PROFESSIONALE**



**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico - Area Commercio

**OBIETTIVO STRATEGICO:**

1. Attivare politiche attive del lavoro finalizzate a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta, in particolare attraverso la qualificazione professionale ed il supporto o la consulenza

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:**

- Sarà usato lo strumento dei "patti" finalizzati, per categorie, a rispondere ai bisogni propri di ogni tipo di attività
- Verrà avviata un'azione presso le Fondazioni bancarie per chiedere loro di contribuire, ciascuna, col medesimo importo
- Promuovere con la Regione Piemonte la diffusione di Informalavoro a livello regionale
- Implementare i Servizi per il lavoro e di orientamento e supporto all'occupazione , sperimentando forme di collaborazione innovative con altri soggetti del mercato del lavoro.

**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Formazione professionale

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico - Area Commercio

**OBIETTIVO STRATEGICO:**

1. Attivare politiche attive del lavoro finalizzate a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta, in particolare attraverso la qualificazione professionale ed il supporto o la consulenza

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:**

- Verrà avviata un'azione presso le Fondazioni bancarie per chiedere loro di contribuire, ciascuna, col medesimo importo
- Avviare un tavolo di concertazione con piccole e medie imprese locali per l'inserimento lavorativo stabile dei giovani diplomati\tecnici correlato agli interventi di riqualificazione



## **PROGRAMMA OPERATIVO:**

Sostegno all'occupazione

### **UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

Divisione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico - Area Commercio

Divisione Servizi Culturali e Amministrativi – Progetto Speciale Innovazione Fondi Europei – Smart City

### **OBIETTIVO STRATEGICO:**

1. Attivare politiche attive del lavoro finalizzate a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta, in particolare attraverso la qualificazione professionale ed il supporto o la consulenza
2. Sostenere le fasce deboli nell'inclusione nel mercato del lavoro

### **ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:**

- Costituzione di un fondo di 5 milioni di euro nel quinquennio, ricavate dal taglio delle spese per i rapporti di lavoro ex art. 90 e art. 110 (*Attività prevista anche nella Missione 6 programma operativo "Giovani"*)
- Verrà avviata un'azione presso le Fondazioni bancarie per chiedere loro di contribuire, ciascuna, col medesimo importo
- Avviare un tavolo di concertazione con piccole e medie imprese locali per l'inserimento lavorativo stabile dei giovani diplomati\tecnici correlato agli interventi di riqualificazione
- Mantenere i Cantieri di Lavoro per l'inserimento di disoccupati over 60
- Potenziamento cantieri di lavoro per inclusione di ulteriori fasce d'età (45-60)
- Monitorare Regolamento 307 per la realizzazione di appalti con clausola sociale per l'inserimento di soggetti deboli del mercato del lavoro nelle imprese titolari di appalti di servizi della Città.
- Utilizzare le risorse del Pon Metro relative all'Asse 3 e destinate al contrasto alla povertà abitativa, di concerto con l'assessorato al Welfare, per realizzare percorsi di durata adeguata per l'inserimento lavorativo, a sostegno dell'autonomia delle famiglie in stato di povertà e bisognose di sistemazioni abitative stabili .
- Attivare tirocini formativi per soggetti a disagio sociale
- Sostegno alle persone con difficoltà di inserimento occupazionale:
  - Fondi PON Metro: contrasto alla povertà attraverso misure di politica attiva del lavoro
  - Applicazione, ove e quando possibile, del regolamento 307
- Bando periferie AxTO



**MISSIONE 19:  
RELAZIONI INTERNAZIONALI**



**PROGRAMMA OPERATIVO:**

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

**UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:**

S.C. Gabinetto della Sindaca

**OBIETTIVO STRATEGICO:**

1. Consolidamento del patrimonio di relazioni internazionali della Città di Torino con altre realtà urbane.

**ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:**

• **Relazioni internazionali**

- Sostenere e valorizzare la dimensione internazionale della città, attraverso l'attiva presenza nelle reti strategiche, l'organizzazione di eventi internazionali, il rafforzamento delle alleanze con altre città estere, attraverso politiche di cooperazione.
- Valorizzare le attività internazionali della città
- Promuovere progetti di scambi ed eventi di forte valenza nello scenario geopolitico internazionale.

• **Progetti di cooperazione territoriale**

- Rafforzare le relazioni con le città europee tramite progetti di Cooperazione Territoriale e altri progetti finanziati dai Programmi europei, promossi da Enti, Istituzioni, ONG e realtà profit e non profit torinesi.

• **Cooperazione internazionale e Pace**

- Rafforzare le relazioni con le città dei PVS o in transizione verso regimi democratici tramite attività e progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo decentrata o territoriale, promossi con Enti, ONG e realtà profit e non profit torinesi, delle città-partner e delle organizzazioni internazionali.
- Contribuire alla realizzazione di iniziative di promozione di una cultura della pace e pacificazione di aree in crisi.
- Contribuire al processo di valorizzazione internazionale delle Turin Food Policies in coordinamento con gli attori locali, nazionali e internazionali (MUFPP, IPES Food,...).



## **CAPITOLO 7**

# **LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE**





## 7 LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con la deliberazione del Consiglio Comunale del 28 luglio 2016 n. 03358/02 si stabilivano le linee programmatiche relative alla riorganizzazione dei settori strategici dell'amministrazione.

Nel corso del 2017 l'Amministrazione ha attuato una completa riorganizzazione, così da poter affrontare con una nuova struttura operativa le sfide cui è chiamata.

L'anno 2018 relativamente alla gestione dell'"asset" personale richiederà una ulteriore attenzione alla valorizzazione delle risorse interne.

A tal fine si proseguirà nel complessivo rinnovamento delle strutture e delle procedure di gestione del personale dell'Ente con la realizzazione, in collaborazione con l'Università, di percorsi formativi innovativi che coinvolgano trasversalmente tutto il personale dell'Ente. Nel 2018 si completerà il corso formativo / selettivo per l'idoneità a ricoprire l'incarico di Posizione Organizzativa che coinvolge oltre seicento funzionari. Verranno inoltre messe a punto le procedure di reclutamento di personale dall'esterno, così da poterne disporre nel 2019.

Inoltre si ultimeranno le procedure per il reclutamento mediante selezione pubblica dei soggetti diversamente abili, con l'ausilio costruttivo di tutte le Associazioni rappresentative delle categorie di disabilità.

Nel rispetto del piano di rientro, predisposto dall'Amministrazione per l'anno 2018, non sono previsti inserimenti di personale dall'esterno, ad eccezione di poche unità appartenenti alle categorie protette e situazioni straordinarie quali ad esempio il rientro di alcuni operatori della Fondazione Torino Musei coperti da clausola di salvaguardia. Pertanto si farà fronte al turnover che si renderà necessario utilizzando professionalità interne.

Premesso quanto sopra, il predetto piano di interventi, per la parte relativa alla spesa di personale, si compone essenzialmente dei risparmi derivanti dalle cessazioni di personale avvenute nel 2017 e 2018 e da un forte contenimento del welfare aziendale pur mantenendo il contributo per l'acquisto degli abbonamenti ai mezzi pubblici (finanziato con risorse del fondo della dirigenza) e il contributo assistenziale al Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali per i soli benefit natalizi.

Di segno opposto appare invece la necessità di far fronte, con risorse proprie, al finanziamento del prossimo rinnovo contrattuale, di cui è stata sottoscritta l'ipotesi lo scorso 21 febbraio.

L'anno sarà caratterizzato dall'attività di gestione delle relazioni sindacali per il rinnovo delle RSU aziendali e per la contrattazione decentrata finalizzata all'introduzione degli istituti e della classificazione, disciplinati nel recente CCNL.

Si sperimenterà, facendo seguito ai progetti pilota dell'anno 2017, l'introduzione della modalità organizzativa, definita lavoro agile generalizzato. Il progetto sarà seguito da un monitoraggio dell'Università, dipartimento di Psicologia del Lavoro e per ambiti definiti dal controllo di gestione dell'Ente.

Proseguirà il supporto e la necessaria formazione per gli adempimenti in materia di trasparenza ed in particolare per l'accompagnamento dell'istituto dell'accesso civico.

## Piano fabbisogno triennio 2018 /2020

Cat.	2018*				2019				2020			
	Assunzioni e mobilità	Conversione CFL	Assunzioni categorie protette	nuove assunzioni CFL	Assunzioni e mobilità	Conversione CFL	Assunzioni categorie protette	nuove assunzioni CFL	Assunzioni e mobilità*	Conversione CFL	Assunzioni categorie protette	nuove assunzioni CFL
Dirig.	4	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0
D	10	0	8	0	20	0	0	0	10	0	0	0
C	65	0	0	0	40	0	12	0	20	0	12	0
B	5	0	10	0	15	0	2	0	5	0	0	0
A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>84</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>75</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>0</b>	<b>37</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>0</b>

\* Tranne limitate eccezioni, le assunzioni avverranno nel mese di dicembre 2018.

## **CAPITOLO 8**

# **LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**



## PIANO DIMISSIONI IMMOBILIARI

Ex art. 58 d.l. 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n°133 (recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria")

## ELENCO IMMOBILI LA CUI DIMISSIONE E' PREVENTIVATA NEL 2018

BENE IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESTINAZIONE P.R.G. ATTUALE	DESTINAZIONE P.R.G. FUTURA	CONCESSIONE/LOCAZIONE	VALORE ALIENAZIONE	NOTE
Proprietà superficaria fabbricato ubicato in via Cesare Lombroso n. 16	C.F. foglio 1305, particella 333, subalterno 6 parte e subalterno 5 (b.c.n.c.)	Area a Servizi Pubblici e assoggettati all'uso pubblico attrezzature di interesse comune servizi zonali lett.a	Non è prevista variante	Libero	senza corrispettivo	Costituzione proprietà superficaria a favore Edisu, subordinata ad ammissione a cofinanziamento MIUR
Terreno San Sebastiano Po di mq.54	C.T. foglio 1257 particella 228	Area normativa R7	Non è prevista variante	Libero	8.700,00	Vendita a trattativa diretta. Atto stipulato il 22.1.2018
Diritto di superficie 99ennale su area sita in via Mameli 4, ex Canale Fucine di mq. 80 circa	C.T. foglio 1217 particella 264	Area Normativa R3	Non è prevista variante	Libero	20.102,00	Aggiudicato Asta pubblica 24/2017. In attesa stipulazione atto
Diritto di superficie 99ennale in sopra- e sottosuolo su aree afferenti OVAL Lingotto - aree ex-FIAT Avio	C.T. Foglio 1401, particella 401	Z.U.T. Ambito 12,32 AVIO-OVAL	Non è prevista variante	Convenzione AVIO/OVAL 31/03/2011- concessione a G.I. Events - Lingotto Fiere fino al 31/12/2034	vedasi nota	Le aree saranno gravate prevalentemente in sottosuolo, connettendo l'accesso alla Stazione FS Lingotto al sistema di viabilità in via di realizzazione. La stima del corrispettivo indennitario (ammontante a circa euro 20.000,00) potrebbe essere compensata interamente con gli oneri manutentivi
Estensione diritto superficie in favore ASL Città di Torino su area di mq. 332 circa, sita in corso Toscana, in prossimità della via Luzzati, per il completamento della ricostruzione del Poliambulatorio "Marco Antonetto"	Area descritta al C.F. al Fg. 1073, particelle 244 e 245 graffate ed al C.T. al Fg. 1073 n. 244 e 245.	Area a Servizi Pubblici S lett. a - Attrezzature di interesse comune	Non è prevista variante	Libera	50.080,00	Oltre al diritto di superficie verranno costituite anche servitù per un corrispettivo di euro 16.254,00. Atto in corso di stipulazione
Diritto di superficie 99ennale Complesso Ex Nebiolo Via Bologna /ang. Corso Novara	C.F. Foglio 1185 particella 256, 265 graff subb. 4 e 5 insistente su area individuata a C.T. Foglio 1185 particella 285 parte	ZUT Ambito 9.31 Nebiolo	Non è prevista variante	Libero	1.430.000,00	Vincolo trentennale di destinazione a residenza universitaria. Possibile oggetto di revisione stima
Area str. Castello di Mirafiori angolo via Colonnetti	C.T. Foglio 1484, Particelle 45, 46 e 47 e Foglio 1485, Particella 10	Z.U.T. 16.32 Castello di Mirafiori	Non è prevista variante	Libero	1.588.985,20	Con atto del 28.12.2011 rep. n. 15128/10527, è stato stipulato il preliminare di vendita al prezzo complessivamente determinato in €. 9.744.926,00, di cui €. 1.800.000 già versati in sede di stipulazione contratto preliminare. Sono in corso interlocuzioni volte alla definizione transattiva dell'operazione. Il pagamento sarà frazionato in 5 rate annuali di importo pari a Euro 1.588.985,20

Costituzione diritto di superficie e proprietà superficaria trentennale terreno con soprastante fabbricato sito in via Pettinati 10 ang. via Zuretti	C.t. foglio 1402 particella 381 - non presente al C.F. (da accertare)	Area a Servizi Pubblici lettera "v" spazi pubblici a parco, per il gioco e per lo sport, compatibile, ai sensi del comma 65 ter punto 15 dell'art. 8 delle NUEA, con altre attività di servizio.	Non è prevista variante	Libero	euro 96.000 in 30 annualità	Verrà pubblicato avviso di manifestazione di interesse; verrà richiesta la realizzazione di una struttura polifunzionale per attività di supporto sociale, assistenziale, sanitario, ricreativo, formativo e culturale dedicato alle famiglie di persone malate o affette da disabilità. Il corrispettivo verrà rateizzato per l'intera durata del diritto (rata annuale= euro 3.200,00 indicizzata)
Terreni siti in Venaria Reale mq. 621 catastali	C.T. Comune di Venaria Reale Fig. 22, porzioni part. 245, 250, 252	Per la maggior parte inseriti in area normativa destinata a verde, parchi urbani e comprensoriali ai sensi dell'art. 22 della L.R. 56/77	Non è prevista variante	Aree occupate dal Comune di Venaria Reale	61.830,00	Richiesta costituzione diritto di superficie trentennale per centrale idroelettrica su canale Ceronda. Non essendo stato reperito l'atto di provenienza di parte delle aree interessate, l'inserimento nel presente piano è ai fini degli effetti dichiarativi della proprietà ai sensi dell'art. 58 del d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008. Verranno costituite anche servitù per un corrispettivo di euro 5.400,00
Terreni siti in Torino, Venaria Reale e Borgaro T. se oggetto di esproprio da parte della Città Metropolitana di Torino per la realizzazione della "G2 Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese"	Catasto Terreni del Comune di Venaria Reale, Foglio 10, particelle nn. 105, 107, 130, 131, 132, 133; Foglio 11, particelle 241, 244, 247, 250, 251, 252, 253 - Catasto Terreni del Comune di Borgaro Torinese, Foglio 7, particelle nn. 1222, 1223, 1224, 1237, 1238, 1239, 1240, 1242, 1243, 1244, 1245; Foglio 10, particelle nn. 181, 182, 183, 185; Foglio 11, particelle 863, 890, 894, 895, 903 - Catasto Terreni del Comune di Torino, Foglio 1007, particelle nn. 102, 105, 416, 417, 418, 419, 420, 422, 423, 424, 425, 426, 428, 429, 430, 432, 434, 443, 444, 452, 454, 455, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 493, 495, 496, 497, 503, 505, 507	Destinazioni varie dei diversi Comuni interessati	Non è prevista variante	Realizzata la viabilità	884.199,65	Indennità proposta da Città Metropolitana di Torino. Trattativa in corso per definizione ammontare indennità dovuta
Compendio ex Superga, sito in Torino, via Verolengo 28 costituito da fabbricato dismesso ed area cortilizia	C.F. fg. 1108 part. 391 sub.4 - C.T. fg. 1108 part. 254 e 361 parte	Servizi Pubblici	Verifica necessità di variante	Libero	1.520.000,00	Vincolo Soprintendenza. Il valore potrebbe subire variazioni in seguito ad individuazione destinazioni d'uso ammissibili.
Terreno sito in Torino, tra corso Traiano, via Guala e via Monte Pasubio - sup. catastale mq. 7684	C.T. fg. 1439 part. 172 e 173	Z.U.T. 16.33 Guala	Non è prevista variante	Libero	200.000,00	Confinante con Lotto cartolarizzato Istruttoria in corso per alienazione a promissario acquirente di tale Lotto.
Proprietà 50% di locale ex portineria sito al piano terreno dello stabile di via Beaumont n. 22	C.F. fg. 1221 part. 149 sub.2	Area Normativa R2	Non è prevista variante	Libero	12.500,00	Non essendo stato reperito l'atto di provenienza, l'inserimento nel presente piano è ai fini degli effetti dichiarativi della proprietà ai sensi dell'art. 58 del d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008
Area sita in Beinasco, strada Torino	C.T. fg. 2 part. 45 parte	Viabilità	Non è prevista variante	Libero	10.000,00	Area in retrocessione dalla Città Metropolitana di Torino. Sussistenza presupposti trattativa diretta. In attesa pronuncia Comune di Beinasco

Alloggio sito in Torino, via Massena n. 11, piano 1°, sup. catastale 159 mq	C.F. 1283, part. 178, sub. 13, oggetto di futuro aggiornamento catastale	ZUSA 3 Residenza R3	Non è prevista variante	Libero	250.000,00	Stima di massima. In corso aggiornamento peritale
n. 3 locali ad uso magazzino siti in via del Carmine 4	C.F. Fg. 1219 part. 70 subb. 7, 8 e 9	Residenza R4	Non è prevista variante	Liberi	30.000,00	Stima di massima. In corso aggiornamento peritale
Diritto di superficie 99ennale su terreno con soprastante fabbricato ad uso commerciale sito in via Goffredo Mameli 3 - ex canale Fucine - mq. 44	C.T. foglio 1217 particella 14	Area Normativa R3	Non è prevista variante	Locato	6.600,00	
Diritto di superficie 99ennale su terreno con soprastante fabbricato ad uso commerciale sito in via Cottolengo 6 - ex canale Fucine - mq. 88	C.T. foglio 1217 particella 15 parte	Area Normativa R3	Non è prevista variante	Libero	13.200,00	
Box auto sito in Via Antinori 3 della superficie catastale di mq. 20	C.F. foglio 1349 particella 161 sub.1	Area Normativa R2	Non è prevista variante	Libero	20.250,00	Già oggetto di due esperimenti d'asta deserti. Importo ribassato del 10% ai sensi di legge
Box auto sito in Via Antinori 3 della superficie catastale di mq. 20	C.F. foglio 1349 particella 161 sub.2	Area Normativa R2	Non è prevista variante	Libero	20.250,00	Già oggetto di due esperimenti d'asta deserti. Importo ribassato del 10% ai sensi di legge
Diritto di superficie 99ennale su area di mq. 4768 sita in via Malta / via Lussimpiccolo	C.T. Fg. 1297 n. 494, C.F. Fg. 1297 n. 494	Z.U.T. Ambito 12.1 "Pons e Cantamessa"	Non è prevista variante	Libera	834.500,00	Costituzione di un diritto di superficie 99ennale con obbligo del superficiario di convenzionamento di durata 30ennale, con vincolo di destinazione d'uso a residenza universitaria. Il superficiario dovrà procedere anche alla realizzazione di un giardino, da assoggettarsi all'uso pubblico e dovrà assicurare la relativa manutenzione per tutta la durata del diritto di superficie. SLP massima realizzabile pari a mq. 6437
Terreno sito in Strada Comunale di Mongreno, all'altezza del civico 54, di mq catastali 120	C.T. foglio 1207 particella 279	Area Normativa R3	Non è prevista variante	Libero	18.000,00	Il lotto è stato oggetto di più esperimenti d'asta desertati. Importo ribassato del 10% ai sensi di legge
Area costituente soprassuolo della Bealera Nuova di Lucento, sita in via Castaldelfino n°8	C.T. Foglio 1108 acque pubbliche	Area Normativa Residenza	Non è prevista variante	Libero	11.500,00	In favore del dominio che ha realizzato le scale di accesso all'autorimessa interrata su area di proprietà della Città e che vanta usucapione. Pertanto, la stima dell'Ufficio Valutazioni ammontante ad euro 25.000 verrà ridotta a metà per scongiurare la lite e decurtata delle spese di frazionamento.
Alloggio sito in Torino, via Valeggio 23, 1° piano, senza ascensore	C.F. foglio 1301 part. 135 sub.4	Area Normativa R2	Non è prevista variante	Libero	171.000,00	
Locale commerciale sito in Torino, piazza Gran Madre 4 ang. via Bonsignore 1	C.F. foglio 1309 part. 65 subb. 1, 2, 3 parte e 4 parte	Residenza R3	Non è prevista variante	Libero	372.000,00	
Fabbricato e terreno pertinenziale sito in Torino, Strada Mongreno 74	C.F. foglio 1204 particella 57 e 52 parte	Residenza R7	Non è prevista variante	Occupato	70.000,00	Prelazione all'occupante subordinata ad adempimento clausole accordo transattivo. Stima di massima. In corso aggiornamento peritale

Locale commerciale sito in Torino, via Garibaldi 27	C.F. foglio 1245 part. 156 sub.3	Servizi pubblici	Non è prevista variante	Libero	115.000,00	Stima di massima. In corso aggiornamento peritale
Due locali commerciali sifi in Torino, corso Francia 303 e n°5 box di mq. 620 circa complessivi	C.F. foglio 1229 particella 28 sub.4, particella 447, part. 443 sub. 2 e 3 e part. 446 subb. 1, 2, e 3	Area Normativa M1	Non è prevista variante	Locati	646.000,00	Diritto di prelazione ex lege ai conduttori di ciascun lotto
Diritto di superficie 30ennale area sita in Torino, lungo il Torrente Dora Riparia, presso la soglia esistente a valle del Ponte Emanuele Filiberto	Diritto di superficie su area identificata al C.T. del Comune di Torino foglio 1252, particella 111 parte (136 mq)	Area a Servizi Pubblici lettera "v"	Non è prevista variante	Libero	11.500,00	Richiesta costituzione diritto di superficie trentennale per realizzare centrale idroelettrica
Porzione compendio ex Buon Pastore c.so Principe Eugenio 26 angolo via Moris	C.F. Fg. 1180 part. 229, 232, 235, 255, 259 e 448 graffate. I dati catastali potranno subire variazioni	Area a servizi pubblici e a servizi assoggettati all'uso pubblico - uffici pubblici	Non è prevista variante	Libero	1.600.000,00	Immobili provenienti dallo scioglimento IPAB Buon Pastore. Immobile fatiscente. Stima del 2013 oggetto di aggiornamento peritale
Foresteria Lingotto via Nizza 294 di mq. 10.000 indicativi	C.F. Fg. 1401 part. 265 sub 465	ZUT - P.P. Lingotto	Non è prevista variante	Occupato	15.000.000,00	Misura indicativa desunta dalla planimetria catastale in assenza di dati precisi. Concessione in scadenza il 31.7.2018. Stima di massima. In corso aggiornamento peritale
ex locale portineria via Valeggio 23, piano terreno	C.F. foglio 1301 part. 135 sub.17	Area Normativa R2	Non è prevista variante	Libero	20.864,00	
Compendio via Pinelli 9	C.F. Fg 1180 particella 191 sub. 103, insidente su area individuata al C.T. al Fg. 1180 mappale 191	Area normativa SP "Area a servizi privati di interesse pubblico" contraddistinta con la lettera "a"	Non è prevista variante	Libero	223.000,00	Asta pubblica 24/2017 disertata
Alloggio sito in Torino, corso Orbassano n.221, piano 1° (2° f.t.), con annessa cantina	C.F. Foglio 1386 particella 80 sub.25	Area normativa R2	Non è prevista variante	Libero	233.000,00	Già oggetto di un esperimento d'asta disertato al prezzo indicato.
Alloggio sito al 1° piano dello stabile di piazza Freguglia 2 - Fraz. Cavoletto	C.F. Foglio 1416 particella 201 sub.6	Area normativa R9	Non è prevista variante	Libero	62.000,00	Il lotto è stato oggetto di più esperimenti d'asta disertati. Importo ribassato del 10% ai sensi di legge
Immobile sito in via Pessinetto 36/A angolo via Pianezza	C.F. foglio 1156 particelle 379 e 428 graffate; sedime di insidenza C.T. foglio 1156 particelle 379 e 428	Eurotorino / Residenza	Non è prevista variante	Libero	610.000,00	I costi di bonifica sono posti a carico dell'aggiudicatario. Stima conseguente a trasferimento di parte della capacità edificatoria, oggetto di separato esperimento di asta
Negoziato sito in Torino, via Massena n.11/D-E, sup. mq. 52	C.F. Fg. 1283 n. 178 subb. 8-9 - in corso di aggiornamento catastale	Residenza R3	Non è prevista variante	Libero	62.330,00	Al locale sono abbinate due cantine + quota 1/2 di un servizio igienico. Il lotto è stato oggetto di più esperimenti d'asta disertati. Importo ribassato del 10% ai sensi di legge
Negoziato sito in Torino, via Massena n.11, sup. mq. 57 circa	C.T. Fg. 1283 part. 178 sub 36	Residenza R3	Non è prevista variante	Libero	48.600,00	
Box Lungo Dora Napoli 18/b	C.F. Foglio 1183 particella 168 sub.127	Area Normativa M1	Non è prevista variante	Libero	12.300,00	
Costituzione diritto di superficie 50ennale su area sita in via San Marino 10, con contestuale trasferimento della proprietà superficaria sul fabbricato IV insistente	C.F. Fg. 1397 n. 81, n. 83 sub. 1, 11, 21, 22. C.T. Fg. 1397 n. 103, 99, 83 parte. Necessarie operazioni di frazionamento catastale all C.T. e di variazione catastale al C.F.	Area a Servizi Pubblici lettere "a", "u", "cr", "z", "t"	Non è prevista variante	Attualmente occupato. In parte dall'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, ad uso RSA per anziani non autosufficienti e, sebbene in minima parte, dalla Città, che vi gestisce una Comunità alloggio per disabili	8.840.000,00	Edificio proveniente da scioglimento IPAB. Vincolo di destinazione a RSA per anziani e, in minor parte a comunità alloggio. I servizi ospitati dovranno essere convenzionati con la Città.



Diritto di superficie 70ennale su fabbricato e area pertinenziale siti in via Borgo Ticino nn. 9-11	C. F. foglio 1080, particella 180, subb. da 1 a 22	Area destinata a Servizi Pubblici (per la maggior parte lettera "a" e per la minor parte lettera "v")	Non è prevista variante	Libero	1.000.000,00	Fabbricato concesso a suo tempo in comodato all'ASL To 2 e da questa restituito alla Città. Da destinare a housing sociale. Stima di massima, in corso di aggiornamento peritale. Prevista convenzione per la riserva del 10% dei posti alla Città e di una percentuale fra il 20% ed il 40% da gestire a tariffe convenzionate
Diritto di superficie 70ennale immobile sito in Torino, Piazza Massaua 18	C.F. foglio 1167, particella 81 sub.4 - C.T. foglio 1167 particella 81	Servizi Pubblici lettera "a" attrezzature di interesse comune	Non è prevista variante	Piano terreno parzialmente occupato dall'ASL	1.160.000,00	Da destinare a housing sociale. Stima di massima, in corso di aggiornamento peritale. Prevista convenzione per la riserva del 10% dei posti alla Città e di una percentuale fra il 20% ed il 40% da gestire a tariffe convenzionate
Diritto di superficie 70ennale immobile sito in via Ghedini 2, Istituto Cimarosa	C.F. foglio 1145 part. 77	Area a Servizi Pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico lett. "a" - Attrezzature di interesse comune	Non è prevista variante	Libero	1.580.000,00	Da destinare a housing sociale. Stima di massima, in corso di aggiornamento peritale. Prevista convenzione per la riserva del 10% dei posti alla Città e di una percentuale fra il 20% ed il 40% da gestire a tariffe convenzionate
Area sita in via Bellardi di mq. 250	C.T. fg. 1168 part. 463	Area Normativa M1	Non è prevista variante	Libera	85.700,00	Alienazione diretta al Proponente del PEC per l'attuazione dell'Area Normativa M1 "Basse di Dora"
Locale commerciale sito in via Po n.18	C.F. fg. 1280 part. 85 sub.7	Servizi Pubblici - Attrezzature di interesse comune, Uffici pubblici, Istruzione superiore, Istruzione universitaria	Non è prevista variante	Libero	200.000,00	Stima di massima oggetto di aggiornamento peritale
Locale commerciale sito in via Po n.18	C.F. fg. 1280 part. 85 sub.4	Servizi Pubblici - Attrezzature di interesse comune, Uffici pubblici, Istruzione superiore, Istruzione universitaria	Non è prevista variante	Locato	200.000,00	Locazione commerciale anni 6+6. Prelazione al conduttore. Stima di massima oggetto di aggiornamento peritale
Area sita in via Pacini 8,10,12	C.T. e C.F. fg. 1186 part. 209	Servizi Pubblici nel P.P. ex Ceat	Non è prevista variante	Occupato	15.015,50	Sedime di insistenza di rampa di accesso ad autorimessa privata, da regolarizzare ex art. 32 comma 6 legge 47/1985, mediante vendita a condominio
Area sita in via Pianezza 181-185	C.T. fg.1120 part. 177 parte	Z.U.T. 4.19 Castello di Lucento 2	Non è prevista variante	Occupato	da periziare	Alienazione diretta al condominio conduttore per locazione transitoria
Area sita in via Fossata/via Ala di Stura di circa mq. 430	C.T. fg. 1105 part. 564 p., 181 p., 365 p.	Z.U.T. Ambito 5.10/8 Spina 4 - Breglio	Non è prevista variante	Occupato	68.50/mq	Trattasi di sedime interno a recinzione di stabilimento privato, di cui la proprietà vanta usucapione. Pertanto, la stima dell'Ufficio Valutazioni, pari a euro 135/mq., è stata ridotta a metà per scongiurare la lite.

ELENCO IMMOBILI LA CUI DISMISSIONE E' PREVENTIVATA NEL 2019						
BENE IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESTINAZIONE P. R. G. ATTUALE	DESTINAZIONE P. R. G. FUTURA	CONCESSIONE/LOCAZIONE	VALORE ALIENAZIONE	NOTE
Area sita in Strada Castello di Mirafiori	C.T. Foglio 1484, Particelle 45, 46 e 47 e Foglio 1485, Particella 10	Z. U. T. Castello di Mirafiori	Non è prevista variante		1.588.985,20	Oggetto di contratto preliminare di vendita - Si veda anno 2018
Quota di comproprietà indivisa pari a 86595/100000 del compendio immobiliare sito in Collegno - c.so Francia 148 - superficie fuori terra fabbricati mq. 6956, volume fuori terra fabbricati mc. 43412, superficie territoriale mq. 18.702	C.F. Fg. 8 particella n. 277, sub. 101; particella 532 subb. 2, 3, 4, 5, 6, 108; Particella 3902, Particella 2714 sub. 101 (limitatamente alla proprietà del suolo). Il complesso immobiliare insiste su area individuata a C.T. al Foglio 8 partt. 532, 277, 2714, 3902. In corso di aggiornamento catastale.	In parte ambito normativo Strumento urbanistico esecutivo (piano particolareggiato "area centrale di Collegno"), in parte ambito normativo "i servizi" ed in parte area avente destinazione d'uso "le strade". Nonostante la scadenza del P.P. "area centrale di Collegno", le aree continuano ad essere normate dal P.P. con le modifiche dettate dalle relative norme di attuazione e da altre prescrizioni di carattere urbanistico del comune di Collegno.	Il complesso è inserito nel progetto "Collegno Rigenera", all'esito del quale è prevista l'approvazione di una variante urbanistica.	Parzialmente occupato: aree di pertinenza parzialmente occupate dal Comune di Collegno (fabbricati liberi)	2.030.000,00	Il sottosuolo di parte delle aree verrà interessato dal tracciato della metropolitana. Sono in corso interlocuzioni con Città Metropolitana per l'acquisizione di un mandato a vendere anche la quota di titolarità della stessa con l'attuale destinazione urbanistica.
Quota di comproprietà indivisa pari a 86595/100000 del compendio immobiliare sito in Collegno - via XX settembre snc Superficie lorda del fabbricato mq. 232, volume lordo mc. 1185, superficie territoriale mq. 5430	C.F. Fg. 8 particella n. 3522, insistente su area individuata a C.T. al Foglio 8 partt. 3522, 3523.	Il compendio immobiliare è situato all'interno del luogo di progetto I Quartieri S. Maria, Regina Margherita, parte in ambito normativo "la Ferrovia", parte in area avente destinazione d'uso "le strade".	Il complesso è inserito nel progetto "Collegno Rigenera", all'esito del quale è prevista l'approvazione di una variante urbanistica.	Libero	187.000,00	Il sottosuolo dell'area verrà in parte interessato dal tracciato della metropolitana. In corso interlocuzioni con Città Metropolitana per l'acquisizione di un mandato a vendere anche la quota di titolarità della stessa con l'attuale destinazione urbanistica.
Quota di comproprietà indivisa pari a 86595/100000 di sedimi stradali, marciapiedi e aree in fregio alla viabilità esistente siti nell'ambito del comune di Collegno (via Antonelli - prossimità civico 44, via Gioberti - prossimità civico 15, c.so Francia - prossimità civico 194). Superficie territoriale complessiva mq. 5.157	C.F. Fg. 8 n. 3521 C.T. Fg. 8 mappali n. 226, 228, 238, 3521	Area a viabilità	Non è prevista variante	Occupate dal Comune di Collegno	24.154,00	Sono in corso interlocuzioni con Città Metropolitana per l'acquisizione di un mandato a vendere anche la quota di titolarità della stessa con attuale destinazione urbanistica.

Area sita in comune di Borgaro Torinese (circa mq. 1.628) - P.R.U. L2-VIA LANZO	C.T. Comune di Borgaro Torinese foglio 11, mappali 63 parte e 891 parte	Area stradale destinata ad arredo urbano connessa con il progetto della Circonvalazione di Venaria, di cui parte in fascia allargata pozzo acquedotto e parte in fascia di rispetto stradale	Non è prevista variante	Occupata	da riperiziare	Area inserita nel P.R.U. L.2 - Via Lanzo e direttamente interessata dalla realizzazione di una pista ciclabile. Se ne ipotizza la vendita privata al soggetto promotore del P.R.U. approvato dal Comune di Borgaro T.se. Perizia da aggiornare per mancato assenso Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Piemonte e Valle D'Aosta
Terreni ubicati in Borgaro Torinese (Cascina Cravarlo integrazione)	C.T. Comune di Borgaro Torinese, foglio 11, mappali 17, 18, 19, 791, 893, 894, 896, 864, 891, 904 e 63; C.F. foglio 11, mappali 17, 18, 791	In corso di verifica presso Comune di Borgaro	Non è prevista variante	Occupato	da periziare	Concessi a titolo gratuito a Smat per la gestione del servizio idrico integrato, da questa sub concessi al Comune di Borgaro che a sua volta ha sub concesso a società privata
Compendio ubicato in strada Calleri nn.8-10 di mq 400 circa	C.F. foglio 1318 part. 53 insistente su area censita C.T. foglio 1318 part. 53	Verde privato con preesistenze edilizie	Non è prevista variante	Libero	306.180,00	Già oggetto di più esperimenti d'asta disertati.
Terreno sito in Via Onorato Vigliani mq. 240	C.T. Foglio 1457 particella 152	Area Normativa MP	Non è prevista variante	Libero	41.000,00	Approvata variante di PRG n. 280 - Atto stipulato il 22.1.2018
Terreno sito in Strada del Drosso 249 facente parte del perimetro pertinenziale alla Cascina Perino	C.T. foglio 1469 particella 28 parte	Zona a Verde privato con preesistenze edilizie	Non è prevista variante	Libero	In corso di stima	Alienazione diretta alla proprietà della Cascina Perino
Terreno sito in strada Basse di Stura, all'altezza del civico 61	C.T. Foglio 1100, particella 5 parte	Parte Zona Urbana Consolidata per Attività Produttive; parte Area a Verde Pubblico Ambito P30 e parte a Viabilità	Si ipotizza variante a "Zona Urbana Consolidata per attività produttive"	Libero	da periziare	Si ipotizza alienazione a trattativa diretta previo frazionamento e approvazione variante PRG
Diritto di superficie 99ennale ex Commissariato di Polizia sito in via Farini 20 angolo via Manin	C.F. Foglio 1250, n. 124, subb. 10-11 e n. 206, subb. 2-3-4-5; C.T. Foglio 1250 mappali n. 124 e 206	Area a Servizi Pubblici lett. "a" - Attrezzature di interesse comune	Non è prevista variante	Libero	500.000,00	Immobile acquisito dal Demanio dello Stato (Federalismo Demaniale). Il ricavato dell'eventuale vendita dovrà essere imputato alla riduzione del debito per il 75% e attribuito al Demanio dello Stato per il 25%. Stima di massima oggetto di aggiornamento peritale

Area perimetrale compendio CH4 sito in via Passo Buole 6 ang. Via Trofarello 29	C. T. 1444 partt. 474 e 475 (salvo altre)	Area a Verde Privato	Non è prevista variante	Concessione ad uso impianto sportivo	da periziare	Alienazione diretta a concessionario. Possibile oggetto di bonifica
Terreni siti in Villarbasse regione Moresco, dell'estensione di mq 32.500 circa con sovrastante fabbricato rurale	C.T. comune di Villarbasse, foglio 11 partt. 101, 103, 99, 111, 133, 100, 105, 134, 215; foglio 12 part. 108.	Destinazione agricola lett. E	Non è prevista variante	Immobile libero. Terreni oggetto di regolare contratto di affitto stipulato da Smat	130.000,00	Eventuale prelazione agraria. Stima di massima oggetto di aggiornamento peritale
Diritto di superficie e proprietà superficaria area con soprastante fabbricato dismesso (ex Infonord) corso Giulio Cesare 403	C. T. Foglio 1043 particella 139 parte, C.F. Fg 1043 particella 138 sub. 1	Area a Servizi Pubblici lettera "a" Attrezzature di interesse comune	Non è prevista variante	Libero	52.000,00	Sull'area insiste il fabbricato c.d. InfoNord. Il corrispettivo verrà rateizzato in 5 rate di cui la prima di euro 26.000,00 da versarsi al rogito e le altre, ciascuna di importo pari ad euro 6.500,00 ad ogni scadenza annuale dalla prima. Ciascuna rata sarà indicizzata Istat e maggiorata di interesse legale.
Alienazione quota di proprietà indivisa pari a allo 0,96%, su unità immobiliari site in via Colonna 28 / via dei Gracchi - Roma	C.F. Comune di Roma Fg. 406, particella 25, sub. 16, 46, 63, 503, 504, 505, 506, 507, 508	Non disponibile	Non è prevista variante	Occupate	da periziare	In attesa conferma dati catastali immobili e quota di proprietà sugli stessi spettante alla Città da Amministratore Condominio
Terreno sito in corso Regina Margherita 304, mq 190	C. T. Fg. 1157 n. 45 parte	Area per Servizi Privati SP lettera "a"	Non è prevista variante	Occupata	da periziare	Vendita a trattativa diretta
Diritto di superficie 30ennale area sita in Torino, sulla sponda destra del Torrente Stura Lanzo	C.T. foglio 1083, particella 3 parte (porzione da definire)	Area a Servizi Pubblici lettera "v"	Non è prevista variante	Libero	€ 69.200,00	Richiesta costituzione diritto di superficie trentennale per realizzare centrale idroelettrica. Stima di massima per uno dei progetti presentati
nr. 4 posti auto ubicati in Volpiano, via Genova 51	C.F. Fg. 18 part. 372 subb. 145, 146, 153, 155	in corso da acquisizione dal Comune di Volpiano	Non è prevista variante	Liberi	€ 25.000,00	Stima di massima, oggetto di aggiornamento peritale
n°6 unità commerciali site in via Po 18, oltre ad una unità abitativa - alienazione per singoli lotti	C.F. Fg. 1280 part. 85 subb. 3, 5, 6, 8, 21 e 22	Servizi Pubblici - Attrezzature di interesse comune, Uffici pubblici, Istruzione superiore, Istruzione universitaria	Non è prevista variante	Occupati- Unità abitativa libera	1.200.000,00	Unità abitativa da censire al Catasto Fabbricati, non compresa nella stima. Trattasi di stima di massima, oggetto di aggiornamento peritale
Area sita in via Fleming	C. T. foglio 1480 particelle 230, 149 (per la quota di titolarità della Città) e 420.	Z. U.T. Ambito 16.6 Fleming	Non è prevista variante	Adibita in parte a parcheggio, in parte a verde, in parte utilizzata dalla società proponente, in parte libera	da periziare	

Compendio Piazza Campanella 12	C.F. Fg. 1172 particelle 19 e 20 graffate, da aggiornare. Insiste su area descritta a C.T. al Fg. 1172 particelle 19 e 20.	Area Normativa M1	Non è prevista variante	Occupato	643.000,00	Alienazione subordinata a verifica permanenza SLP. Eventuale prelazione a favore del conduttore (locazione commerciale di anni 6+6 scaduta). Stima di massima oggetto di aggiornamento peritale
Immobile Strada Val San Martino Superiore 24/8	Foglio 1312, particella 318, sub. 1 - cat. C/4 e sub.2 - cat. A/4 e relativa area pertinenziale - C.T. Foglio 1312, particella 318 parte di mq. 2990.	Residenza R7	Non necessaria variante	Occupato	500.000,00	Locazione ad uso scuola privata. Stima di massima oggetto di aggiornamento peritale
Due locali commerciali via Massena n.11, mq. 46 circa complessivi	C.F. Fg. 1283 part. 178 subb 4 e 5	Residenza R3	Non necessaria variante	Occupati	65.000,00	Locazioni scadute. Stima di massima oggetto di aggiornamento peritale
Terreno sito in corso Regina Margherita 220 della superficie catastale di mq. 347	C.T. Fg. 1179 particella 415	Area normativa R2	Non è prevista variante	Libero	199.000,00	Già oggetto di asta disertata
Proprietà superficaria 30ennale su due alloggi da ristrutturare via Po 2, entrambi di mq. 57, costituenti un'unica unità immobiliare	C.F. Fg. 1280 part. 24 subb. 24 e 36	Residenza R5	Non è prevista variante	Liberi	110.000,00	Stima di massima, oggetto di aggiornamento peritale. Legato testamentario con vincolo di destinazione a comunità alloggio per soggetti bisognosi
n°3 unità immobiliari e un magazzino siti in via Santa Chiara 58	CF. Fg. 1180 Part. 244 subb.5 (b.c.n.c.), 6, 7, 8 e 9	Area Normativa M1	Non è prevista variante	Locati	280.000,00	Immobili provenienti dallo scioglimento IPAB Buon Pastore. Stima del 2013 oggetto di aggiornamento peritale
n°10 alloggi siti in via Santa Chiara 56, di cui n°8 locati con relativi n° 8 posti auto, ufficio, laboratorio e box	C.F. Fg. 1180 part. 247 subb. da 15 a 40; Fg. 1180 part. 245 subb. da 3 a 6; Fg. 1180 Part. 246.	Area Normativa M1	Non è prevista variante	In parte liberi e in parte locati	1.103.000,00	Immobili provenienti dallo scioglimento IPAB Buon Pastore. Stima del 2013 oggetto di aggiornamento peritale
Alloggio con mansarda pertinenziale in strada comunale di Mongreno 79, della superficie complessiva di mq. 216, oltre a box auto triplo, di mq. 54	C.F. Fg. 1204 p 98 sub. 37 (alloggio) e sub. 68 (box pertinenziale)	Residenza R7	Non è prevista variante	Libero	300.000,00	Immobile proveniente dal Demanio (federalismo demaniale). Stima di massima oggetto di aggiornamento peritale.
Terreno sito in via Volvera 7	C.T. Fg. 1288, mappale 146	Area normativa M1	Non è prevista variante	Libero	405.000,00	Area dell'estensione di circa mq 800 ricompresa all'interno di comprensorio privato. Stima del 2014 oggetto di aggiornamento peritale
Locale commerciale via Carlo Alberto 30 di mq. 28	C.F. Fg. 1281 part. 191 sub 3	Zona Urbana Centrale Storica (ZUCS) Residenza R5	Non è prevista variante	Occupato	66.000,00	Locazione commerciale vigente. Stima di massima oggetto di aggiornamento peritale

Edificio sito in Strada del Nobile n° 14 e relativa area di pertinenza di circa mq. 1200	C.F. Fg. 1330 particella 145 subb. 5, 6, 7, 8, 9, 10 e C.T. foglio 1330 particella 145	Verde privato con preesistenze edilizie	Non è prevista variante	Libero	311.000,00	Immobile da dismettere dai fini istituzionali di Smat S.p.A.
Porzione di fabbricato sito in Noii (SV), via Aurelia n°43, a tre piani f.t.	C.F. Fg. 18 part. 153 sub.1 - C.T. Fg. 18 part. 153 e part. 503	zone G2 e F/PT del P.R.G. .Le zone G comprendono le aree litoranee demaniali a servizio delle attività turistiche e più specificamente la zona G2 è riferita a litorale con attrezzature e impianti. Destinazione connessa a concessione demaniale area marittima	Non è prevista variante	Libero	da periziare	Fabbricato in disuso, con vincolo paesaggistico. In corso interlocazioni con Demanio Liguria proprietario di altra porzione del fabbricato. Prevista realizzazione pista ciclabile
n. 7 unità immobiliari site nello stabile di via Monte di Pietà 8 (superficie catastale complessiva mq. 1119)	C.F. Fg. 1245, particella 250, subb. 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 25 I dati catastali potranno subire variazioni	Area Normativa R4	Non è prevista variante	Parzialmente occupate	2.230.000,00	Immobili provenienti dallo scioglimento IPAB Buon Pastore. Stima del 2013 oggetto di aggiornamento peritale
<b>ELENCO IMMOBILI LA CUI DISMISSIONE E' PREVENTIVATA NEL 2020</b>						
<b>BENE IMMOBILE</b>	<b>DATI CATASTALI</b>	<b>DESTINAZIONE P.R.G. ATTUALE</b>	<b>DESTINAZIONE P.R.G. FUTURA</b>	<b>CONCESSIONE/LOCAZIONE</b>	<b>VALORE ALIENAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
Area sita in Collegno	C.T. del Comune di Collegno, foglio 3, particella 218 parte (74 mq)	da acquisire	Non è prevista variante	Libero	da periziare	Vendita sedime occorrente per realizzare centrale idroelettrica
Dritto di superficie 99ennale parcheggio interrato "Principi di Piemonte" via Gramsci 9/via Buozzi e ulteriore porzione ex cinema Doria	C.F. Fg. 1282 part. 172 subb. 1, 2 e 3	Residenza R4	Non è prevista variante	Parzialmente occupato	1.100.000,00	Stima di massima oggetto di aggiornamento peritale
Alloggio via Cernaia 30	C.F. Fg. 1220 part. 212 subb. 71, 72 e 96	Residenza R4	Non è prevista variante	Occupato	550.000,00	Stima di massima oggetto di aggiornamento peritale
Terreno con soprastante fabbricato sito in via Orbetello 113	C.T. Fg. 1077, partt. 16 e 17	Area Normativa MP con prescrizioni particolari	Non è prevista variante	Occupazione sine titolo	500.000,00	Possibile nuova stima a seguito demolizione fabbricato e bonifica a carico della Città: trattasi quindi di stima di massima
Carrozzeria con area parcheggio Buon Pastore, via Santa Chiara 58	CF. Fg. 1180 part. 242 sub 10; Fg. 118 part. 2354 subb 3 e 4; C.T. Fg. 1180 part. 235	Area Normativa M1	Non è prevista variante	Locata	158.000,00	Immobili provenienti dallo scioglimento IPAB Buon Pastore - Stima del 2013 oggetto di aggiornamento peritale

Basso fabbricato corso Svizzera 61 con tre locali commerciali	C.F. Fg. 1174 Part. 271 sub 8 e Part. 274 sub 7 graffate; Fg 1174 Part. 274 subb. 3 e 5	Servizi Pubblici - Istruzione inferiore	Non è prevista variante	Occupato in forza contratti regolari	300.000,00	Stima di massima oggetto di aggiornamento peritale
Locale commerciale piazza Cirene 230	C. F. Fg. 1113 Part. 7 subb. 1, 2 e 3	Servizi Pubblici - Verde	Necessita variante	Occupato	300.000,00	Ipotizzata Variante a M1 ai fini della stima di massima, oggetto di aggiornamento peritale. Locazione scaduta
Fabbricato (due piani f.t.) sito in via Paganini 30	C.F. Fg. 48 part. 422, subb. 1 e 2	Area per Servizi Privati SP lettere "a", "b" e "v"	Non è prevista variante	Occupato sine titolo	310.000,00	Stima da aggiornare
Alloggio sito in Torino C.so Casale, 38	C.F. Fg. 1310 part. 14 sub 2	Residenza R3	Non è prevista variante	Occupato	99.630,00	Ribasso ex lege conseguente a due esperimenti d'asta disertati
Palazzina corso Vercelli 440 ex Vigili Urbani	C. F. Fg. 1043 part. 68 subb. 1, 2, 3, 4, 5 e 6	Servizi Pubblici - Attrezzature di interesse generale	Necessita variante	Occupato sine titolo	480.000,00	Ipotizzata variante a R1 ai fini della stima di massima, oggetto di aggiornamento peritale.
Quota di proprietà indivisa pari a 13633/54533 di terreni siti in Bra (CN)	C.T. al Fg. 9 n. 34, 62, 69, 137, fg. 11 part. 105, 106, 107, 193, 512, 513, 172, fg. 12 part. 23, 24, fg. 13 part. 65, 67, 112, 121, 122, 118, 129, 130 (con sovrastante fabbricato rurale), fg. 15 part. 32 e fg. 29 part. 60	Aree per unità di passaggio agrario, per attività produttive, per viabilità di progetto, per attrezzature riservate alle funzioni ferroviarie in comunale in progetto, residenziali di completamento del tessuto urbano	Non è prevista variante	Occupati	400.000,00	Superficie complessiva mq. 195.500 circa - in uso ai conviventi. La Città è proprietaria di una quota pari ad 1/4, per cui si ipotizza una permuta con gli altri comproprietari per addivene alla proprietà dell'intero su metà dei terreni indicati. Stima di massima oggetto di aggiornamento peritale
Magazzino sito in via Galluppi 12/L	CF Fg 89 n. 147 sub. 37	Area normativa R1	Non è prevista variante	Libero	6.000,00	Magazzino sito nel piano interrato edificio ERP. Stima di massima oggetto di aggiornamento peritale
Dritto di superficie 30ennale terreni sini in Torino, via Lungo Dora Savona - Superficie 480 mq.	C. T. foglio 1216 e 1247 strade pubbliche parte	Area per viabilità	Non è prevista variante	Libero	In corso di valutazione	Costituzione diritto di superficie trentennale per realizzare centrale idroelettrica
Dritto di superficie 99 ennale su aree facenti parte del Prin Comau utilizzate come rampe parcheggio in via Palma di Cesnola tra corso Tralano e via Monte Pasubio	C. T. Foglio 1443 particella 393 parte	Z. U. T. 16.6 Comau	Non è prevista variante	Utilizzate da terzi	23.700,00	Regolarizzazione rampe esistenti di collegamento al parcheggio interrato afferente centro commerciale

ELENCO AREE/IMMOBILI PER PARCHEGGI PERTINENZIALI/PUBBLICI						
Diritto di superficie 90ennale porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali nell'area Pasquale Paoli	C.T. foglio 1423 part. 50	ZUT 12:18 - Spazi a parco, per il gioco e per lo sport - Parcheggi interrati	Non è prevista variante	Libero	16.500,00	Iter procedurale in corso (stipula concessione) per diritto di superficie in sottosuolo per la realizzazione di parcheggio pertinenziale
Diritto di superficie novantanovenale nel sottosuolo di area sita nell'ambito del comprensorio Lingotto	C.T. fg. 1401 particella 305 parte	Servizi Pubblici nel P.P. Lingotto	Non è prevista variante	Libero	345.000,00	Realizzazione parcheggio pertinenziale. Stima del 2014 oggetto di aggiornamento peritale
Proprietà superficaria 99ennale manufatto ubicato nel sottosuolo di corso Inghilterra, piazza Statuto e c.so Principe Oddone, nel tratto tra corso Inghilterra/corso Francia e incrocio c.so Principe Oddone/c.so Regina Margherita - sup. mq 5.000 circa	C.F. foglio 1180 particella 465 sub. 2, particella 467 sub. 2 e foglio 1221 particella 433 sub. 2	Area per la viabilità	Non è prevista variante	Libero	1.660.000,00	Realizzazione di parcheggi pubblici e/o privati
Numero 82 box realizzati nel sottosuolo di area comunale corrispondente alla via Savigliano (n. 34 box al 1° piano interrato e n. 48 box al 2° piano interrato)	C.T. al Foglio 1179 poart. 456. I box non sono censiti al C.F. mentre risultano identificati al C.T. al Foglio 1179 mappale 458	In parte a Viabilità, in parte a Servizi Pubblici lettera "v"	Non è prevista variante	Liberi	da periziare	L'area occupata dai box è pari a mq. 939 al 1° piano interrato e mq. 1.354 al 2° piano interrato, per un totale di mq. 2.293. Già oggetto di 5 esperimenti d'asta deserti. In corso di valutazione la possibile alienazione di singoli box o blocchi di essi mediante incarico ad agenzia immobiliare



## **CAPITOLO 9**

# **LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**



## **CAPITOLO 9.1**

# **IL PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020**



QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Anno 2018	Disponibilità Finanziaria Anno 2019	Disponibilità Finanziaria Anno 2020	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	47.316.240,00	24.659.361,00	13.825.185,00	85.800.786,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	4.100.000,00	5.917.500,00	4.600.000,00	14.617.500,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	3.967.600,00	0,00	0,00	3.967.600,00
Trasferimenti immobili ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	11.535.055,00	4.507.730,00	10.814.500,00	26.857.285,00
Altro	5.714.299,00	8.933.000,00	5.400.000,00	20.047.299,00
<b>Totali</b>	<b>72.633.194,00</b>	<b>44.017.591,00</b>	<b>34.639.685,00</b>	<b>151.290.470,00</b>

Importo (in euro)
2.200.000,00

Accantonamento di cui all'art 12, comma 1, del d.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno

Il Responsabile del Programma



PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Città di Torino

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
23	4464	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE CORRETTIVA PER LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO E DI DECORO SU EDILIZIA E VERDE PUBBLICO COMPRESO IL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
24	4202	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE CORRETTIVA PER LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO E DI DECORO SU EDILIZIA E VERDE PUBBLICO COMPRESO IL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO	1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00	
TOTALE									0,00	500.000,00	300.000,00	800.000,00		0,00	

pag. 208

Documento unico di Programmazione 2018/2021

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Sergio Brero

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2018

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annuale	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)		anno inizio lavori	trim/anno fine lavori

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Sergio Brero

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Edilizia per la Cultura

SCHEDA 2

Città di Torino

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
25	4423	01	001	272	ITC11	05	A0511 RESTAURO QUARTIERI MILITARI JUVARRIANI - RESTAURO DELLE FACCIATE - ZONA ESEDRA	1	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
26	4644	01	001	272	ITC11	06	A0511 MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PER LA CULTURA ANNO 2018 - LOTTI 1 E 2	1	190.000,00	0,00	0,00	190.000,00	N	0,00	
27	4522	01	001	272	ITC11	06	A0511 MANUTENZIONE EDIFICI DI INTERESSE CULTURALE - INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E MESSA A NORMA	1	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
28	4559	01	001	272	ITC11	06	A0511 MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA BIBLIOTECA CIVICA GEISSER - PON - METRO - TO 2.1.1.2	1	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
29	4645	01	001	272	ITC11	06	A0511 MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PER LA CULTURA ANNO 2019 - LOTTI 1 E 2	1	0,00	190.000,00	0,00	190.000,00	N	0,00	
30	4624	01	001	272	ITC11	05	A0511 RESTAURO BORGO MEDIEVALE - SISTEMAZIONE DELLE COPERTURE E INTERVENTI DI CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI	1	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00	
31	4646	01	001	272	ITC11	06	A0511 MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PER LA CULTURA ANNO 2020 - LOTTI 1 E 2	1	0,00	0,00	190.000,00	190.000,00	N	0,00	

*Documento unico di Programmazione 2018/2021*



PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Edilizia per la Cultura

SCHEDA 2

Città di Torino

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
32	4677	01	001	272	06	A0511	MANUTENZIONE EDIFICI DI INTERESSE CULTURALE - INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, RESTAURO E MESSA A NORMA	1	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	N	0,00	
TOTALE									990.000,00	2.990.000,00	2.990.000,00	6.970.000,00		0,00	

pag. 211

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Sergio Brero

Documento unico di Programmazione 2018/2021

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Edilizia per la Cultura

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2018

Città di Torino

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lita	Conformità		Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)		trim/anno inizio lavori	trim/anno fine lavori
4423	0051449001020180025	C12C16000090006	RESTAURO QUARTIERI MILITARI JUVARRIANI - RESTAURO DELLE FACCIATE - ZONA ESEDRA	45212353-5	Stura	Rosalba	800.000,00	800.000,00	MIS	S	S	1	2/2019	4/2019
4644	0051449001020180026	0000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PER LA CULTURA ANNO 2018 - LOTTI 1 E 2	45453000-7	Stura	Rosalba	190.000,00	190.000,00	CPA	S	S	1	2/2018	4/2018
TOTALE							990.000,00	990.000,00						

pag. 212

Documento unico di Programmazione 2018/2021

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Sergio Brero

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Edilizia Scolastica

SCHEDA 2

Città di Torino

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
33	4328	01	001	272	ITC11	06	A0508 MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE - EDIFICIO SCOLASTICO VIA GERMONIO 4	1	4.500.000,00	0,00	0,00	4.500.000,00	N	0,00	
34	4538	01	001	272	ITC11	06	A0508 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI - PON - METRO - TO 2.1.1.2	1	3.450.000,00	0,00	0,00	3.450.000,00	N	0,00	
35	4562	01	001	272	ITC11	06	A0508 MANUTENZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA VIA ANCONA 2/A	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	N	1.000.000,00	99
36	4585	01	001	272	ITC11	06	A0508 MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO ED INTERVENTI INTEGRATIVI C.P.I.	1	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
37	4587	01	001	272	ITC11	06	A0508 MANUTENZIONE CON RIPRISTINI STRUTTURALI EDIFICI SCOLASTICI	1	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00	
38	4595	01	001	272	ITC11	06	A0508 MANUTENZIONE ORDINARIA ATTREZZATURE LUDICHE NELLE AREE SCOLASTICHE ED ELEMENTI MOTORIZZATI DELLE SCUOLE OBBLIGO E PREOBLIGO DELLA CITTA' ANNO 2018	1	100.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
39	4596	01	001	272	ITC11	06	A0508 MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO IN EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' - ANNO 2018	1	100.000,00	31.000,00	0,00	131.000,00	N	0,00	

Documento unico di Programmazione 2018/2021

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Edilizia Scolastica

SCHEDA 2

Città di Torino

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
40	4600	01	001	272	ITC11	06	A0508 MANUTENZIONE ORDINARIA PER INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI E SU INTRADOSI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' - ANNO 2018	1	360.000,00	360.000,00	0,00	720.000,00	N	0,00	0,00
41	4601	01	001	272	ITC11	06	A0508 MANUTENZIONE ORDINARIA PER INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' - ANNO 2018	1	501.770,00	332.230,00	0,00	834.000,00	N	0,00	0,00
42	4678	01	001	272	ITC11	06	A0508 MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO "TUROLDO" VIA DELLE MAGNOLIE 5 - PROGETTO CO-CITY	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	0,00
43	4454	01	001	272	ITC11	01	A0508 NUOVA COSTRUZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA VIA P. GIURIA 43	1	0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	N	0,00	0,00
44	4453	01	001	272	ITC11	02	A0508 DEMOLIZIONE PREFABBRICATO SCOLASTICO VIA P. GIURIA 43	1	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	N	0,00	0,00
45	4279	01	001	272	ITC11	05	A0508 RESTAURO FACCIATE SCUOLA ELEMENTARE PESTALOZZI - V. BANFO 32	1	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	N	0,00	0,00
46	4388	01	001	272	ITC11	05	A0508 RESTAURO MANUTENZIONE FACCIATE SCUOLE PACINOTTI E BONCOMPAGNI	1	0,00	2.636.000,00	0,00	2.636.000,00	N	0,00	0,00

Documento unico di Programmazione 2018/2021

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Edilizia Scolastica

SCHEDA 2

Città di Torino

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
47	4456	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE RECUPERO FUNZIONALE PERTINENZE SCOLASTICHE	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
48	4584	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE CON ADEGUAMENTO NORMATIVO MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO-FAV NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO	1	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
49	4586	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO ED INTERVENTI INTEGRATIVI C.P.I.	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
50	4588	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE CON RIPRISTINI STRUTTURALI EDIFICI SCOLASTICI	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	Documento unico di Programmazione 2018/2021
51	4626	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' (AREE NORD-SUD-OVEST-EST)	1	0,00	370.000,00	0,00	370.000,00	N	0,00	
52	4348	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA TOLLEGNO 83 - PER RECUPERO LOCALI SCOLASTICI	1	0,00	0,00	9.500.000,00	9.500.000,00	N	0,00	
53	4627	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' (AREE NORD-SUD-OVEST-EST)	1	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00	N	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Edilizia Scolastica

SCHEDA 2

Città di Torino

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
54	4628	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE CON ADEGUAMENTO NORMATIVO MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO-FAV NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO	1	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	N	0,00	
55	4629	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE RECUPERO FUNZIONALE PERTINENZE SCOLASTICHE	1	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00	
56	4630	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO ED INTERVENTI INTEGRATIVI C.P.I.	1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00	
57	4631	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE CON RIPRISTINI STRUTTURALI EDIFICI SCOLASTICI	1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00	
TOTALE									12.161.770,00	10.709.230,00	11.500.000,00	34.371.000,00		1.000.000,00	

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Sergio Brero

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Edilizia Scolastica

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2018

Città di Torino

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lita	Conformità		Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)		trim/anno inizio lavori	trim/anno fine lavori
4328	0051449001020180033	C16E18000080002	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE - EDIFICIO SCOLASTICO VIA GERMONIO 4	45223200-8	Stura	Rosalba	4.500.000,00	4.500.000,00	MIS	S	S	PFTE	4/2019	4/2020
4538	0051449001020180034	C14H17000440006	MANUTENZIONE RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI - PON - METRO - TO 2.1.2	45262522-6	Stura	Rosalba	3.450.000,00	3.450.000,00	MIS	S	S	PP	4/2019	4/2020
4562	0051449001020180035	C14H17000020007	MANUTENZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA VIA ANCONA 2/A	45262522-6	Stura	Rosalba	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	S	S	SF	4/2019	4/2020
4585	0051449001020180036	C16E18000060004	MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO ED INTERVENTI INTEGRATIVI C.P.I.	45262522-6	Stura	Rosalba	800.000,00	800.000,00	MIS	S	S	SF	4/2019	4/2020
4587	0051449001020180037	C16E18900007000	MANUTENZIONE CON RIPRISTINI STRUTTURALI EDIFICI SCOLASTICI	45262522-6	Stura	Rosalba	1.200.000,00	1.200.000,00	MIS	S	S	SF	4/2019	4/2020
4595	0051449001020180038	000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA ATTREZZATURE LUDICHE NELLE AREE SCOLASTICHE ED ELEMENTI MOTORIZZATI DELLE SCUOLE ORBLIGO E PREOBBLIGO DELLA CITTA' ANNO 2018	45262522-6	Stura	Rosalba	100.000,00	150.000,00	MIS	S	S	SF	3/2018	4/2018
4596	0051449001020180039	000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO IN EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' - ANNO 2018	45262522-6	Stura	Rosalba	100.000,00	131.000,00	MIS	S	S	SF	3/2018	4/2018

Documento unico di Programmazione 2018/2021

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Edilizia Scolastica

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2018

Città di Torino

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finita l'opera	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			trim/anno inizio lavori	trim/anno fine lavori
4600	0051449001020180040	000000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA PER INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI E SU INTRADOSI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' - ANNO 2018	45262522-6	Stura	Rosalba	360.000,00	720.000,00	MIS	S	S	1	SF	3/2018	4/2018
4601	0051449001020180041	000000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA PER INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' - ANNO 2018	45262522-6	Stura	Rosalba	501.770,00	834.000,00	MIS	S	S	1	SF	3/2018	4/2018
4678	0051449001020180042	C16E180000900006	MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO "TUROLDO" VIA DELLE MAGNOLIE 5 - PROGETTO CO-CITY	45262522-6	Stura	Rosalba	150.000,00	150.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/2019	3/2020
TOTALE							12.161.770,00	12.935.000,00							

Documento unico di Programmazione 2018/2021

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Sergio Brero



PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Città di Torino

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
58	4561	01	001	272	ITC11 01	A0510	NUOVA COSTRUZIONE REALIZZAZIONE NUOVE RESIDENZE PER INCLUSIONE SOCIALE IN VIA VAGNONE 15. PON - METRO TO 4.1.1.1	1	5.001.527,00	0,00	0,00	5.001.527,00	N	0,00	
59	2410	01	001	272	ITC11 03	A0510	RECUPERO P.ZA DELLA REPUBBLICA, VIA LANINO	1	9.000.000,00	0,00	0,00	9.000.000,00	N	0,00	
60	4641	01	001	272	ITC11 06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA ANNO 2018 SU IMMOBILI IN CARICO ALLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	1	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00	N	0,00	
61	4307	01	001	272	ITC11 06	A0510	MANUTENZIONE DIFFUSA OR MESSA ANORMA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STABILI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA	1	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	N	0,00	Documento unico di Programmazione 2018/2021
62	4491	01	001	272	ITC11 06	A0508	MANUTENZIONE STRUTTURE PER L'ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	1	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
63	4621	01	001	272	ITC11 06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA ANNO 2019 SU IMMOBILI IN CARICO ALLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	1	0,00	205.000,00	0,00	205.000,00	N	0,00	
64	4502	01	001	272	ITC11 06	A0510	MANUTENZIONE DIFFUSA MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STABILI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA	1	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	N	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale  
 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SCHEDA 2

Città di Torino

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
65	4503	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE DIFFUSA PER MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STABILI DEL PATRIMONIO	1	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
66	4223	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE AI FINI DELLA NORMALIZZAZIONE ANTINCENDIO ISTITUTO EX IRV CORSO UNIONE SOVIETICA	1	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	N	0,00	
67	4620	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE STRUTTURE PER L'ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	1	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	N	0,00	
68	4622	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE ORDINARIA ANNO 2020 SU IMMOBILI IN CARICO ALLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	1	0,00	0,00	205.000,00	205.000,00	N	0,00	
69	4377	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE DIFFUSA PER MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STABILI DEL PATRIMONIO	1	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	N	0,00	
70	4618	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE DIFFUSA PER MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STABILI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA	1	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	N	0,00	
71	4623	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE DIFFUSA PER MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STABILI DEL PATRIMONIO	1	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	N	0,00	
TOTALE									15.706.527,00	2.205.000,00	8.105.000,00	26.016.527,00		0,00	

*Documento unico di Programmazione 2018/2021*

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Città di Torino

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale
												S/N		

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Sergio Brero

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2018

Città di Torino

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finita l'opera	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			trim/anno inizio lavori	trim/anno fine lavori
4561	0051449001020180058	C13F10053920002	NUOVA COSTRUZIONE REALIZZAZIONE NUOVE RESIDENZE PER INCLUSIONE SOCIALE IN VIA VAGNONE 15. PON - METRO TO 4.1.1	45215214-0	Damiani	Corrado	5.001.527,00	5.001.527,00	MIS	S	S	1	PD	4/2018	4/2020
2410	0051449001020180059	C13F10043930002	RECUPERO P.ZA DELLA REPUBBLICA, VIA LANINO	45454000-4	Damiani	Corrado	9.000.000,00	9.000.000,00	MIS	S	S	1	PP	3/2019	3/2021
4641	0051449001020180060	000000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA ANNO 2018 SU IMMOBILI IN CARICO ALLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	45262522-6	Damiani	Corrado	205.000,00	205.000,00	CPA	S	S	1	SF	2/2018	2/2019
4307	0051449001020180061	000000000000000000	MANUTENZIONE DIFFUSA OER MESSA ANORMA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STABILI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA	45262522-6	Damiani	Corrado	1.500.000,00	1.500.000,00	MIS	S	S	1	SF	1/2020	2/2021
TOTALE							15.706.527,00	15.706.527,00							

Documento unico di Programmazione 2018/2021

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Sergio Brero

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Città di Torino

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
72	4647	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE MERCATI	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
73	4651	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE ORDINARIA MERCATI	1	268.628,00	0,00	0,00	268.628,00	N	0,00	
74	4650	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI CENTRALIZZATI E NATATORI	1	356.850,00	0,00	0,00	356.850,00	N	0,00	
75	4652	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI PISCINE	1	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	N	0,00	
76	4674	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI INTERVENTI SPECIFICI	1	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
77	4613	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE MERCATI	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
78	4643	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE ORDINARIA MERCATI	1	0,00	368.500,00	0,00	368.500,00	N	0,00	

Documento unico di Programmazione 2018/2021

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

SCHEDA 2

Città di Torino

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
79	4480	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI - INTERVENTI SPECIFICI	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
80	4481	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE STADIO OLLIMPICO	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
81	4634	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI CENTRALIZZATI E NATATORI	1	0,00	531.000,00	0,00	531.000,00	N	0,00	
82	4636	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI PISCINE	1	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	N	0,00	Documento unico di Programmazione 2018/2021
83	4633	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE ORDINARIA MERCATI	1	0,00	0,00	368.500,00	368.500,00	N	0,00	
84	4648	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE MERCATI	1	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	
85	4614	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE STADIO OLLIMPICO	1	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

SCHEDA 2

Città di Torino

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
86	4615	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI INTERVENTI SPECIFICI	1	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	N	0,00	
87	4635	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI CENTRALIZZATI E NATATORI	1	0,00	0,00	531.000,00	531.000,00	N	0,00	
88	4637	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI PISCINE	1	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	N	0,00	
TOTALE									1.535.478,00	1.819.500,00	1.819.500,00	5.174.478,00		0,00	

pag. 225

Documento unico di Programmazione 2018/2021

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Sergio Brero

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2018

Città di Torino

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lita	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			trim/anno inizio lavori	trim/anno fine lavori
4647	0051449001020180072	C18C18000120004	MANUTENZIONE MERCATI	45213142-0	Quinto	Isabella	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/2019	4/2020
4651	0051449001020180073	0000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA MERCATI	45213142-0	Quinto	Isabella	268.628,00	268.628,00	MIS	S	S	1	SF	1/2019	4/2019
4650	0051449001020180074	0000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI CENTRALIZZATI E NATATORI	45212290-5	Quinto	Isabella	356.850,00	356.850,00	MIS	S	S	1	SF	1/2019	4/2019
4652	0051449001020180075	0000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI PISCINE	45212290-5	Quinto	Isabella	110.000,00	110.000,00	MIS	S	S	1	SF	1/2019	4/2019
4674	0051449001020180076	C16H18000020004	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI INTERVENTI SPECIFICI	45212290-5	Quinto	Isabella	600.000,00	600.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/2019	4/2020
TOTALE							1.535.478,00	1.535.478,00							

Documento unico di Programmazione 2018/2021

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Sergio Brero



PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DEL COMUNE DI TORINO  
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
Servizio Edifici Comunali Gestione Tecnica

SCHEDA 2

Città di Torino

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
89	4567	01	001	272	ITC11	06	A0509 MANUTENZIONE RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI MUNICIPALI - PON METRO 2.1.1.2	1	3.450.000,00	0,00	0,00	3.450.000,00	N	0,00	
90	4591	01	001	272	ITC11	06	A0509 MANUTENZIONE STABILI VIA DEGLI ABETI 13, VIA LE CHIUSE 66, VIA FOLIGNO - PROGETTO CO-CITY	1	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
91	4592	01	001	272	ITC11	06	A0509 MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STABILE DI VIA CUMIANA 15 - PROGETTO CO-CITY	1	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	N	0,00	
92	4638	01	001	272	ITC11	06	A0509 MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI ANNO 2018	1	849.117,00	0,00	0,00	849.117,00	N	0,00	
93	4662	01	001	272	ITC11	06	A0509 MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI, CIRCONSCRIZIONALI, SEDI POLIZIA MUNICIPALE E VIGILI DEL FUOCO	1	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
94	4663	01	001	272	ITC11	06	A0690 MANUTENZIONE CANILI COMUNALI	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	400.000,00	
95	4639	01	001	272	ITC11	06	A0509 MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI ANNO 2019	1	0,00	920.000,00	0,00	920.000,00	N	0,00	

*Documento unico di Programmazione 2018/2021*

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Edifici Comunali Gestione Tecnica

SCHEDA 2

Città di Torino

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
96	4656	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE EDIFICI NELLE VARIE CIRCOSCRIZIONI	1	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
97	4640	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI ANNO 2020	1	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	N	0,00	
98	4671	01	001	272	ITC11	06	MANUTENZIONE EDIFICI NELLE VARIE CIRCOSCRIZIONI	1	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	N	0,00	
TOTALE									6.899.117,00	1.520.000,00	1.600.000,00	10.019.117,00		400.000,00	

Documento unico di Programmazione 2018/2021

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Sergio Brero

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
 Servizio Edifici Comunali Gestione Tecnica

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2018

Città di Torino

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finita l'opera	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			anno inizio lavori	trim/anno fine lavori
4567	0051449001020180089	C16J17000280006	MANUTENZIONE RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI MUNICIPALI - PON METRO 2.1.2	45453000-7	Barbirato	Eugenio	3.450.000,00	3.450.000,00	MIS	S	S	1	PFTE	4/2019	3/2021
4591	0051449001020180090	C16D18000040004	MANUTENZIONE STABILI VIA DEGLI ABETI 13, VIA LE CHIUSE 66, VIA FOLIGNO - PROGETTO CO-CITY	45453000-7	Barbirato	Eugenio	700.000,00	700.000,00	MIS	S	S	1	SF	1/2019	4/2019
4592	0051449001020180091	C16D18000050004	MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STABILE DI VIA CUMIANA 15 - PROGETTO CO-CITY	45453000-7	Barbirato	Eugenio	900.000,00	900.000,00	MIS	S	S	1	SF	1/2019	4/2019
4638	0051449001020180092	000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI ANNO 2018	45453100-8	Barbirato	Eugenio	849.117,00	849.117,00	MIS	S	S	1	SF	2/2018	4/2018
4662	0051449001020180093	C16D18000100004	MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI, SEDI POLIZIA CIRCOSCRIZIONALI, SEDI POLIZIA MUNICIPALE E VIGILI DEL FUOCO	45453000-7	Barbirato	Eugenio	600.000,00	600.000,00	MIS	S	S	1	SF	3/2019	4/2020
4663	0051449001020180094	C16D18000080007	MANUTENZIONE CANILI COMUNALI	45453000-7	Barbirato	Eugenio	400.000,00	400.000,00	MIS	S	S	1	SF	3/2019	3/2020
TOTALE							6.899.117,00	6.899.117,00							

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Sergio Brero

Documento unico di Programmazione 2018/2021

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile  
 Direzione

SCHEDA 2

Città di Torino

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
99	3529	01	001	272	ITC11	03	A0534 RECUPERO INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO STORICO COMPLESSO CARCERARIO "LE NUOVE" - LOFTO II	1	4.875.000,00	11.500.000,00	0,00	16.375.000,00	N	0,00	
100	4140	01	001	272	ITC11	06	A0534 MANUTENZIONE SEDI PALAZZO DI GIUSTIZIA	1	0,00	535.000,00	0,00	535.000,00	N	0,00	
TOTALE									4.875.000,00	12.035.000,00	0,00	16.910.000,00		0,00	

pag. 230

Documento unico di Programmazione 2018/2021

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Claudio Iamberti

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DEL COMUNE DI TORINO  
Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile  
Direzione

SCHEDA 3

Città di Torino

ELENCO ANNUALE 2018

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità (S/N)	Importo totale intervento	Finita l'opera	Conformità		Priorità approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)		anno inizio lavori	trim/anno fine lavori
3529	0051449001020180099	C19J15000150004	RECUPERO INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO STORICO COMPLESSO CARCERARIO "LE NUOVE" - LOTTO II	45454000-4	Lamberti	Claudio	4.875.000,00	16.375.000,00	MIS	S	S	1	2/2019	3/2020
TOTALE							4.875.000,00	16.375.000,00						

Il Responsabile del Programma  
Ing. Claudio Lamberti

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile  
 Servizio Gestione Grandi Opere

SCHEDA 2

Città di Torino

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
101	4564	01	001	272	ITC11	01	A0299 NUOVA COSTRUZIONE PARCO SANGONE LOTTO A SUB AMBITO 1 - TRATTA STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI DA NUOVO PONTE DI VIA ARTOM A N. CIVICO 108	1	972.000,00	0,00	0,00	972.000,00	N	972.000,00	04
102	4304	01	001	272	ITC11	06	A0299 MANUTENZIONE INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	1	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
103	4507	01	001	272	ITC11	06	A0299 MANUTENZIONE INTERVENTI STRAORDINARI DI RIQUALIFICAZIONE AREE GIOCO	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
104	4675	01	001	272	ITC11	01	A0299 NUOVA COSTRUZIONE PARCO MICHELOTTI - PRIMO INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA	1	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00	N	0,00	Documento unico di Programmazione 2018/2021
105	4506	01	001	272	ITC11	03	A0299 RECUPERO RIQUALIFICAZIONE GIARDINI STORICI	1	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
106	4463	01	001	272	ITC11	06	A0299 MANUTENZIONE INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	1	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
107	4303	01	001	272	ITC11	06	A0299 MANUTENZIONE INTERVENTI RIASSETTO IDROGEOLOGICO PARCHI COLLINARI CIRC. 7-8	1	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile  
 Servizio Gestione Grandi Opere

SCHEDA 2

Città di Torino

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
108	4676	01	001	272	06	A0299	MANUTENZIONE INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	1	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	N	0,00	
TOTALE									2.172.000,00	2.350.000,00	1.300.000,00	5.822.000,00		972.000,00	

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Claudio Iamberti

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile  
 Servizio Gestione Grandi Opere

SCHEDA 3

Città di Torino

ELENCO ANNUALE 2018

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lita	Conformità		Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)		trim/anno inizio lavori	trim/anno fine lavori
4564	0051449001020180101	C17B17000060007	NUOVA COSTRUZIONE PARCO SANGONE LOTTO A SUB AMBITO 1 - TRATTA STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI DA NUOVO PONTE DI VIA ARTOM A N. CIVICO 108	45112711-2	Palermo	Sabino	972.000,00	972.000,00	AMB	S	S	PFTE	3/2019	3/2020
4304	0051449001020180102	C19B18000020004	MANUTENZIONE INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	45236230-1	Palermo	Sabino	800.000,00	800.000,00	MIS	S	S	SC	3/2019	3/2020
4507	0051449001020180103	C19B18000030004	MANUTENZIONE INTERVENTI STRAORDINARI DI RIQUALIFICAZIONE AREE GIOCO	45236230-1	Palermo	Sabino	400.000,00	400.000,00	MIS	S	S	SC	3/2019	3/2020
TOTALE							2.172.000,00	2.172.000,00						

pag. 234

Documento unico di Programmazione 2018/2021

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Claudio Lamberti



PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile  
 Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali

SCHEDA 2

Città di Torino

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
109	4590	01	001	272	ITC11	01	NUOVA COSTRUZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA BASSE DI STURA - AREA EX CIMI MONTUBI	1	980.000,00	0,00	0,00	980.000,00	N	0,00	
110	3450	01	001	272	ITC11	01	NUOVA COSTRUZIONE Interventi di messa in sicurezza Basse di Stura - Altopiano Deltasider	1	0,00	1.753.861,00	0,00	1.753.861,00	N	0,00	
111	4679	01	001	272	ITC11	07	COMPLETAMENTO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA BASSE DI STURA - ALTOPIANO DELTASIDER	1	0,00	0,00	2.825.185,00	2.825.185,00	N	0,00	
TOTALE									980.000,00	1.753.861,00	2.825.185,00	5.559.046,00		0,00	

Documento unico di Programmazione 2018/2021

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Claudio Lambertini

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile  
 Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali

SCHEDA 3

Città di Torino

ELENCO ANNUALE 2018

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lita	Conformità		Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)		trim/anno inizio lavori	trim/anno fine lavori
4590	0051449001020180109	000000000000000000	NUOVA COSTRUZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA BASSE DI STURA - AREA EX CIMI MONTUBI	45112360-6	Beltramino	Claudio	980.000,00	980.000,00	MIS	S	S	SC	2/2019	4/2019
TOTALE							980.000,00	980.000,00						

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Claudio Lamberti

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DEL COMUNE DI TORINO  
Divisione Infrastrutture e Mobilità  
Servizio Suolo e Parcheggi

SCHEDA 2

Città di Torino

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
1	4369	01	001	272	ITC11	01	A0101 NUOVA COSTRUZIONE VIABILITA' CICLABILE	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
2	4366	01	001	272	ITC11	06	A0101 MANUTENZIONE SUOLO PUBBLICO - INTERVENTI STRAORDINARI	1	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	N	0,00	
3	4606	01	001	272	ITC11	06	A0101 MANUTENZIONE ORDINARIA SUOLO PUBBLICO	1	1.339.969,00	0,00	0,00	1.339.969,00	N	0,00	
4	4487	01	001	272	ITC11	06	A0101 MANUTENZIONE SUOLO PUBBLICO INTERVENTI STRAORDINARI	1	0,00	2.539.000,00	0,00	2.539.000,00	N	0,00	Documento unico di Programmazione 2018/2021
5	4486	01	001	272	ITC11	01	A0101 NUOVA COSTRUZIONE VIABILITA' CICLABILE	1	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	N	0,00	
6	4365	01	001	272	ITC11	06	A0101 MANUTENZIONE INTERVENTI STRAORDINARI SEGNALETICA STRADALE	1	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	N	0,00	
7	4603	01	001	272	ITC11	06	A0101 MANUTENZIONE SUOLO PUBBLICO - INTERVENTI STRAORDINARI	1	0,00	0,00	2.400.000,00	2.400.000,00	N	0,00	
TOTALE									5.039.969,00	2.539.000,00	2.900.000,00	10.478.969,00		0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Infrastrutture e Mobilità  
 Servizio Suolo e Parcheggi

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale
												S/N		

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Roberto Bertasio



PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Infrastrutture e Mobilità  
 Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture

SCHEDA 2

Città di Torino

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
8	4245	01	001	272	ITC11	01	A0101 NUOVA COSTRUZIONE PASSANTE FERROVIARIO - VIALE DELLA SPINA SISTEMAZIONE SUPERFICIALE - P.ZZA BALDISSERA / C.SO GROSSETO	1	2.895.760,00	0,00	0,00	2.895.760,00	N	0,00	
9	4551	01	001	272	ITC11	01	A0101 NUOVA COSTRUZIONE SISTEMAZIONE VIALE DELLA SPINA. TRATTO TRA VIA BRUGLIO E CORSO GROSSETO	1	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	N	0,00	
10	4594	01	001	272	ITC11	01	A0205 NUOVA COSTRUZIONE LAVORI DI RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO SPONDA DESTRA FIUME PO NEL TRATTO COMPRESO TRA C.SO MONCALIERI 310 E PISCINA LIDO	1	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	N	0,00	
11	4605	01	001	272	ITC11	01	A0205 NUOVA COSTRUZIONE INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA IN AREA FIOCCARDO	1	3.130.720,00	0,00	0,00	3.130.720,00	N	0,00	Documento unico di Programmazione 2018/2021
12	4617	01	001	272	ITC11	06	A0101 MANUTENZIONE ORDINARIA PONTI, ALVEI FLUVIALI E RIVI COLLINARI ANNO 2018	1	473.399,00	0,00	0,00	473.399,00	N	0,00	
13	4302	01	001	272	ITC11	06	A0101 MANUTENZIONE RINFORZO STRUTTURALE E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI PONTI CITTADINI	1	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
14	4284	01	001	272	ITC11	06	A0101 MANUTENZIONE INTERVENTI URGENTI PER ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTISTICA SOTTOPASSI CITTADINI. SOTTOPASSO MINA	1	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	N	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Infrastrutture e Mobilità  
 Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Città di Torino

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
15	4314	01	001	272	06	A0211	MANUTENZIONE INTERVENTI MIRATI ALLA SALVAGUARDIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA CITTA' LUNGO I CORSI D'ACQUA	1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00	
TOTALE									19.999.879,00	1.000.000,00	1.300.000,00	22.299.879,00		0,00	

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Roberto Bertasio

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DEL COMUNE DI TORINO  
Divisione Infrastrutture e Mobilità  
Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture

SCHEDA 3

Città di Torino

ELENCO ANNUALE 2018

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lita	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione		
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			trim/anno inizio lavori	trim/anno fine lavori	
4245	0051449001020180008	C11B15000010001	NUOVA COSTRUZIONE PASSANTE FERROVIARIO - VIALE DELLA SPINA. SISTEMAZIONE SUPERFICIALE - P.ZZA BALDISSERA / C.SO GROSSETO	45233220-7	Marengo	Giorgio	2.895.760,00	2.895.760,00	MIS	S	S	1	PD	4/2018	4/2019	
4551	0051449001020180009	C11B16000550001	NUOVA COSTRUZIONE SISTEMAZIONE VIALE DELLA SPINA. TRATTO TRA VIA BREGLIO E CORSO GROSSETO	45233220-7	Marengo	Giorgio	10.000.000,00	10.000.000,00	MIS	S	S	1	PD	1/2019	1/2020	
4594	0051449001020180010	C12B18000140001	NUOVA COSTRUZIONE LAVORI DI RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO SPONDA DESTRA FIUME PO NEL TRATTO COMPRESO TRA C.SO MONCALIERI 310 E PISCINA LIDO	45246200-5	Marengo	Giorgio	3.500.000,00	3.500.000,00	MIS	S	S	1	SF	2/2019	2/2020	
4605	0051449001020180011	C11G18000000001	NUOVA COSTRUZIONE INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA IN AREA FIOCCARDO	45246200-5	Marengo	Giorgio	3.130.720,00	3.130.720,00	MIS	S	S	1	SF	2/2019	2/2020	
4617	0051449001020180012	000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA PONTI, ALVEI FLUVIALI E RIVI COLLINARI ANNO 2018	45221000-2	Marengo	Giorgio	473.399,00	473.399,00	MIS	S	S	1	PE	1/2018	4/2018	
TOTALE							19.999.879,00	19.999.879,00								

pag. 242

Documento unico di Programmazione 2018/2021

Il Responsabile del Programma  
Ing. Roberto Bertasio



PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DEL COMUNE DI TORINO  
Divisione Infrastrutture e Mobilità  
Servizio Urbanizzazioni

SCHEDA 2

Città di Torino

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale	S/N
16	4420	01	001	272	ITC11 01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE BICIPLAN - CIRCOLARE 2 - CORSO NOVARA TRATTO CORSO PALERMO/LUNGO DORA	1	404.000,00	0,00	0,00	404.000,00	N	0,00	
17	4577	01	001	272	ITC11 01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL VIALE ALBERATO DI CORSO SICCARDI E PIAZZA ARBARELLO	1	1.595.600,00	0,00	0,00	1.595.600,00	N	1.595.600,00	99
18	4131	01	001	272	ITC11 03	A0101	RECUPERO PRU GROSSETO - RIQUALIFICAZIONE BANCHINA SUD CORSO GROSSETO	1	273.854,00	0,00	0,00	273.854,00	N	0,00	
19	4408	01	001	272	ITC11 01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE PARCO SPINA 1 LOTTO 3 - COLLEGAMENTO CICLABILE CLESSIDRA DA PIAZZA MARMOLADA A CORSO TURATI	1	0,00	1.394.000,00	0,00	1.394.000,00	N	0,00	
20	4578	01	001	272	ITC11 01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE BILANCIO DELIBERATIVO 2016 - RIQUALIFICAZIONE CLESSIDRA VERDE	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
21	4410	01	001	272	ITC11 01	A0299	NUOVA COSTRUZIONE PARCO SPINA 1 - LOTTO 2	1	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
22	4450	01	001	272	ITC11 04	A0101	RISTRUTTURAZIONE REALIZZAZIONE ZONA 30 AREA VANCHIGLIA	1	0,00	702.000,00	0,00	702.000,00	N	0,00	
TOTALE									2.273.454,00	4.596.000,00	0,00	6.869.454,00		1.595.600,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
 DEL COMUNE DI TORINO  
 Divisione Infrastrutture e Mobilità  
 Servizio Urbanizzazioni

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Città di Torino

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT		Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.						Com.	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2020	Totale
												S/N		

Il Responsabile del Programma  
 Ing. Roberto Bertasio

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DEL COMUNE DI TORINO  
Divisione Infrastrutture e Mobilità  
Servizio Urbanizzazioni

SCHEDA 3

Città di Torino

ELENCO ANNUALE 2018

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finita l'opera	Conformità		Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)		anno inizio lavori	trim/anno fine lavori
4420	0051449001020180016	C11B16000080004	NUOVA COSTRUZIONE BICIPLAN - CIRCOLARE 2 - CORSO NOVARA TRATTO CORSO PALERMO/LUNGO DORA	45233162-2	Cavaglia	Bruna	404.000,00	404.000,00	MIS	S	S	SF	2/2019	3/2020
4577	0051449001020180017	C13D17000610004	NUOVA COSTRUZIONE RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL VIALE ALBERATO DI CORSO SICCARDI E PIAZZA AREBARELLO	45233220-7	Cavaglia	Bruna	1.595.600,00	1.595.600,00	MIS	S	S	PFTE	2/2019	2/2020
4131	0051449001020180018	C13D14000630002	RECUPERO PRU GROSSETO - RIQUALIFICAZIONE BANCHINA SUD CORSO GROSSETO	45233220-7	Cavaglia	Bruna	273.854,00	273.854,00	MIS	S	S	PE	3/2018	2/2019
TOTALE							2.273.454,00	2.273.454,00						

pag. 245

Documento unico di Programmazione 2018/2021

Il Responsabile del Programma  
Ing. Roberto Bertasio

LEGENDA

TIPOLOGIA	
Codice	Descrizione
01	Nuova costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
06	Manutenzione
07	Completamento

FINALITA'	
Codice	Finalità
MIS	Miglioramento e incremento di servizio
CPA	Conservazione del patrimonio
ADN	Adeguamento normativo
COP	Completamento d'opera
VAB	Valorizzazione beni vincolati
URB	Qualità urbana
AMB	Qualità ambientale

Codice		CATEGORIE	Descrizione
A01	1		Stradali
A01	2		Aeroportuali
A01	3		Ferrovie
A01	4		Marittime lacuali e fluviali
A01	88		Altre modalità di trasporto
A02	5		Difesa del suolo
A02	11		Opere di protezione ambiente
A02	15		Risorse idriche
A02	99		Altre infrastrutture per ambiente e territorio
A03	6		Produzione e distribuzione di energia elettrica
A03	16		Produzione e distribuzione di energia non elettrica
A03	99		Altre infrastrutture del settore energetico
A04	7		Telecomunicazione e tecnologie informatiche
A04	13		Infrastrutture per l'agricoltura
A04	14		Infrastrutture per la pesca
A04	39		Infrastrutture per attività industriali
A04	40		Annona, commercio e artigianato
A05	8		Edilizia sociale e scolastica
A05	9		Altra edilizia pubblica
A05	10		Edilizia abitativa
A05	11		Beni culturali
A05	12		Sport e spettacolo
A05	30		Edilizia sanitaria
A05	31		Culto
A05	32		Difesa
A05	33		Direzionale e amministrativo
A05	34		Giudiziario e penitenziario
A05	35		Igienico sanitario
A05	36		Pubblica sicurezza
A05	37		Turistico
A06	90		Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
E10	40		Studi e progettazioni
E10	41		Assistenza e consulenza
E10	99		Altro

STATO DELLA PROGETTAZIONE APPROVATA	
Codice	Modalità
SF	Studio di fattibilità
PFTE	Progetto fattibilità tecnico-economica
PP	Progetto preliminare
PD	Progetto definitivo
PE	Progetto esecutivo
SC	Stima dei costi

MODALITA' DI APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
Codice	Modalità
01	Finanza di progetto
02	Concessione di costruzione e gestione
03	Sponsorizzazione
04	Società partecipate o di scopo
05	Locazione finanziaria
99	Altro

## **CAPITOLO 9.2**

# **LE OPERE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON ANCORA REALIZZATE**





**DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO**  
**Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento**

Cod.	Descrizione intervento	Importo	Liquidato	Anno impegno fondi	Finanziamento	Note
4541	Manutenzione correttiva per lavori urgenti di ripristino e di decoro, compreso il servizio di pronto intervento	178.730,00	126.798,39	2016	Oneri di urbanizzazione	Lavori in corso di esecuzione
4188	Manutenzione correttiva per lavori urgenti di ripristino e di decoro su edilizia e verde pubblico compreso il servizio di pronto intervento - Anno 2017	350.000,00	0,00	2017	Oneri di urbanizzazione	Opera in fase di aggiudicazione
<b>Totale</b>		<b>528.730,00</b>	<b>126.798,39</b>			

**DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO**  
**Servizio Edilizia per la Cultura**

Cod.	Descrizione intervento	Importo	Liquidato	Anno impegno fondi iniziale	Finanziamento	Note
3947	Realizzazione Energy Center nell'area ex Westinghouse in Spina 2	19.000.000,00	15.324.650,19	2012	Contributo Regionale / Contributo Compagnia S. Paolo / Contributo Fondazione CRT	Lavori ultimati. Collaudo in corso
4102	Recupero - Sistemazione rotonda del Talucchi al fine del riutilizzo a scopo didattico	3.034.318,71	458.277,92	2014	Contributo Compagnia S. Paolo	Lavori in corso di esecuzione
4105	Recupero - Mastio della Cittadella - Interventi di completamento per il recupero funzionale della fortezza cinquecentesca - Lotto 1 bis	1.500.000,00	889.873,61	2014	Fondi FESR / Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione
3471	Manutenzione straordinaria monumenti e fontane monumentali	225.920,32	218.084,42	2014	Oneri di urbanizzazione	Lavori ultimati. In attesa di collaudo
4196	Manutenzione straordinaria edifici d'interesse culturale - adeguamento normativo e interventi di conservazione	787.006,60	441.665,55	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione
4424	Manutenzione edifici di interesse culturale - Messa a norma, opere di restauro e interventi di conservazione	500.000,00	70.074,18	2016	Cassa Depositi e Prestiti	Opera aggiudicata
3567	Chiesa di Santa Croce - Restauro apparati decorativi interni - Lotto 2	870.000,00	0,00	2016	Risorse Art Bonus Compagnia di San Paolo / Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di aggiudicazione

4489	Manutenzione edifici d'interesse culturale. Interventi di conservazione e messa a norma	775.200,00	0,00	2017	Cassa Depositi e Prestiti	Progetto approvato. Opera in fase di appalto
<b>Totale</b>		<b>26.692.445,63</b>	<b>17.402.625,87</b>			

Città di Torino

**DIREZIONE SERVIZI TECNICI COORDINAMENTO**  
**Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale**

Cod.	Descrizione intervento	Importo	Liquidato	Anno impegno fondi	Finanziamento	Note
2991	Manutenzione straordinaria contratto di quartiere via G. Dina	924.595,36	461.041,87	2007	Contributo Regionale / Mutuo	Lavori ultimati. In attesa di collaudo. Realizzazione a cura ATC
3001	Manutenzione straordinaria contratto di quartiere via Ghedini	3.562.075,21	3.252.077,06	2007	Contributo Regionale / Mutuo	Lavori ultimati. In attesa di collaudo. Realizzazione a cura ATC
3787	Manutenzione straordinaria e recupero Via Nizza 15-17	1.750.000,00	1.337.634,81	2010	Mezzi di Bilancio / Contributo Regionale	Lavori ultimati. In attesa di collaudo. Realizzazione a cura ATC
3959	Manutenzione straordinaria diffusa per messa in sicurezza stabili del patrimonio residenziale comunale - Lotto 2	790.852,03	691.598,95	2011	Economie di mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
3892	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica stabili di Edilizia Abitativa Pubblica	3.927.322,00	3.653.796,03	2011	Mezzi di Bilancio / Contributo Regionale	Collaudo eseguito. Realizzazione a cura ATC
3891	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica degli stabili di Edilizia Abitativa Pubblica	2.708.980,00	1.669.727,83	2012	Mezzi di Bilancio / Contributo Regionale	Lavori in corso di esecuzione. Realizzazione a cura ATC
3887	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica degli stabili di Edilizia Abitativa Pubblica	2.500.000,00	139.442,94	2013	Mezzi di Bilancio / Contributo Regionale	Lavori in corso di esecuzione. Realizzazione a cura ATC
3886	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica stabili del patrimonio	573.856,06	517.199,61	2013	Contributo Regionale	In attesa approvazione collaudo definitivo
4004	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica degli stabili di Edilizia Abitativa Pubblica	1.500.000,00	193.480,64	2014	Mezzi di Bilancio / Contributo Regionale	Lavori in corso di esecuzione. Realizzazione a cura ATC
4111	Manutenzione PFU denominato Contratti di Quartiere II, ambito via Dina. Progetto coabitazione solidale. Quota parte residenza	215.000,00	0,00	2013	Economie di mutuo	Opera sospesa

Documento unico di Programmazione 2018/2021

4037	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica degli stabili di Edilizia Abitativa Pubblica	1.552.920,15	0,00	2015	Mezzi di Bilancio / Contributo Regionale	Progettazione, realizzazione e liquidazione a cura ATC
4003	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica stabili del patrimonio Comunale	374.403,52	130.395,14	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione.
4212	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica degli stabili di Edilizia Abitativa Pubblica	1.502.311,97	0,00	2016	Mezzi di Bilancio / Contributo Regionale	Progettazione, realizzazione e liquidazione a cura ATC
4449	Recupero funzionale per messa a norma e riqualificazione energetica stabili del patrimonio	411.877,11	0,00	2016	Mutuo Cassa DD.PP.	Lavori da consegnare
2658	Manutenzione straordinaria residenziale e di ricovero per anziani - 2007	1.500.000,00	1.068.264,78	2007	Mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
3330	Manutenzione straordinaria campi nomadi via Germagnano 10 e Strada dell'Aeroporto	500.000,00	266.813,81	2007	Contributo Regionale / Mutuo	Certificato di regolare esecuzione da approvare
3882	Manutenzione straordinaria Generica immobili di edilizia sociale	800.000,00	339.438,82	2010	Mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
3728	Manutenzione straordinaria ex I.R.V. - Coperture e facciate	1.300.000,00	682.099,32	2010	Mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
2659	Manutenzione straordinaria strutture assistenze e servizi diversi alla persona	449.943,00	268.136,13	2011	Mutuo	Certificato di regolare esecuzione da redigere
3965	Manutenzione straordinaria strutture residenziali e ricovero anziani	200.000,00	107.974,57	2011	Economie di mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
4018	Manutenzione straordinaria - Dormitori e aree nomadi	300.000,00	163.066,90	2012	Oneri di urbanizzazione	In attesa approvazione collaudo definitivo
4045	Manutenzione straordinaria assistenza beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	290.000,00	70.863,40	2013	Oneri di urbanizzazione	Lavori in corso di esecuzione
4460	Manutenzione straordinaria assistenza beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona - ulteriori opere	120.889,89	77.684,13	2016	Fondi ex IPAB	Lavori in corso di esecuzione
4100	Manutenzione straordinaria finalizzata al superamento delle criticità presso i campi nomadi	600.804,00	323.972,44	2013	Avanzo vincolato	Certificato di regolare esecuzione approvato

Documento unico di Programmazione 2018/2021

4046	Manutenzione strutture residenziali e di ricovero per anziani	240.000,00	125.960,00	2014	Mutuo	Certificato di regolare esecuzione approvato
4047	Manutenzione strutture per l'assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	385.282,18	0,00	2015	Mutuo	Lavori sospesi
4138	Manutenzione rimozione e bonifica di materiali isolanti in fibre minerali c/o fabbricato denominato S.F.E.P. Via Cellini, 14	224.195,54	0,00	2014	Mutuo	Lavori sospesi
4038	Manutenzione strutture assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	148.744,36	0,00	2015	Mutuo	Lavori sospesi
4039	Manutenzione strutture residenziali e ricovero per anziani	142.566,00	0,00	2015	Mutuo	Lavori sospesi
4201	Manutenzione normalizzazione antincendio Scuola di Educazione Formazione Permanente Via Cellini, 14	230.200,64	0,00	2015	Mutuo	Lavori in corso
4031	Demolizione e bonifica amianto edificio sito in via Pio VII n. 65	350.000,00	0,00	2016	Mutuo	Opera in fase di aggiudicazione
4032	Demolizione e bonifica amianto edificio sito in via Osoppo n. 51	265.474,13	0,00	2016	Mutuo	Lavori da consegnare
4171	Manutenzione strutture per assistenza beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	297.067,58	0,00	2016	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4170	Manutenzione strutture residenziali di ricovero per anziani	75.407,68	0,00	2016	Mutuo	Lavori sospesi
4220	Manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica stabili del patrimonio residenziale	492.163,20	0,00	2017	Mutuo	Progettazione conclusa. In attesa di appalto.
4221	Manutenzione strutture assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	400.000,00	0,00	2017	Mutuo	Progettazione conclusa. In attesa di appalto.
4222	Manutenzione strutture residenziali di ricovero per anziani	245.650,00	0,00	2017	Mutuo	Progettazione conclusa. In attesa di appalto.
<b>Totale</b>			<b>15.540.669,18</b>			

Documento unico di Programmazione 2018/2021

**DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO**  
**Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport**

<b>Cod.</b>	<b>Descrizione intervento</b>	<b>Importo</b>	<b>Liquidato</b>	<b>Anno impegno fondi</b>	<b>Finanziamento</b>	<b>Note</b>
3561	Riqualificazione area mercatale Foroni	2.569.285,97	2.569.285,97	2011	Contributo Regionale / Mutuo	Lavori ultimati. Collaudo definitivo eseguito
3811	Manutenzione straordinaria aree mercatali	502.565,98	502.501,07	2012	Oneri di urbanizzazione	Lavori ultimati. Collaudo definitivo eseguito
3924	Manutenzione straordinaria aree mercatali	356.115,84	356.072,41	2013	Oneri di urbanizzazione	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
3925	Manutenzione straordinaria mercati coperti	177.186,52	177.041,78	2013	Oneri di urbanizzazione	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
4005	Manutenzione straordinaria aree mercatali	653.119,14	653.077,88	2014	Cassa Depositi e Prestiti	Certificato di regolare esecuzione approvato .Da pagare saldo
4006	Manutenzione straordinaria mercati coperti	142.161,40	113.909,45	2014	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori ultimati in attesa di collaudo definitivo
4048	Manutenzione straordinaria mercati rionali	339.548,56	0,00	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso
4049	Manutenzione straordinaria mercati coperti	148.487,79	79.028,17	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso
2587	Stadio del Nuoto nell'area "Combi-Marchi"	15.639.829,60	14.230.661,20	2004	Mutuo	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
1007	Riqualificazione e messa a norma della Piscina Treocate	11.897.294,75	11.771.371,44	2005	Mutuo	Lavori ultimati. Collaudo definitivo eseguito
3701	Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico	93.507,86	85.945,23	2011	Mutuo	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
4026	Manutenzione straordinaria - Impianti centralizzati Interventi specifici 2012	589.907,60	572.205,69	2012	Oneri urbanizzazione	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo

*Documento unico di Programmazione 2018/2021*

3739	Normalizzazione e sicurezza bocciofila Madonna del Pilone Lotto B	177.314,26	177.314,26	2012	Mutuo	Lavori ultimati. In attesa di collaudo definitivo
3596	Manutenzione straordinaria e messa a norma impianti natatori per ottenimento CPI	316.400,21	316.297,47	2013	Oneri urbanizzazione	Lavori ultimati in attesa di collaudo provvisorio
3912	Manutenzione impianti centralizzati - Interventi specifici	485.214,79	481.731,69	2014	Mutuo	Lavori ultimati in attesa di collaudo provvisorio
3913	Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico	84.032,06	64.638,37	2014	Oneri urbanizzazione	Lavori in corso di esecuzione
3987	Interventi per l'ottenimento del CPI piscine	158.874,23	158.873,64	2014	Oneri urbanizzazione	Lavori ultimati in attesa di collaudo definitivo
4033	Manutenzione straordinaria impianti centralizzati	364.882,60	0,00	2015	Cassa Depositi e Prestiti	lavori in corso di esecuzione
4034	Manutenzione straordinaria interventi per ottenimento CPI piscine	175.842,09	0,00	2015	Cassa Depositi e Prestiti	lavori in corso di esecuzione
4113	Manutenzione straordinaria mercati rionali	491.935,48	0,00	2016	Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di appalto
4114	Manutenzione straordinaria mercati coperti	196.774,19	0,00	2016	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione
4297	Manutenzione straordinaria impianti di base Parco Ruffini	429.643,98	74.029,23	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Lavoro in corso di esecuzione
4160	Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico	163.900,27	0,00	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori da consegnare
4159	Manutenzione straordinaria impianti centralizzati. Interventi specifici	689.500,00	0,00	2016	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione
4162	Manutenzione straordinaria ed interventi per ottenimento CPI piscine	394.370,96	0,00	2016	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corsi di esecuzione
4216	Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico	394.032,26	0,00	2016	Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di appalto

Documento unico di Programmazione 2018/2021

3844	Manutenzione straordinaria impianti sportivi circoscrizionali	256.217,08	250.967,90	2011	Economie di Mutuo	Certificato regolare esecuzione definitivo approvato. Pagato saldo
3794	Manutenzione straordinaria impianti sportivi circoscrizionali	215.471,27	214.872,76	2012	Oneri di Urbanizzazione	Certificato regolare esecuzione definitivo approvato. Pagato saldo
3952	Manutenzione straordinaria diffusa impianti sportivi circoscrizionali	104.986,77	104.141,49	2013	Oneri di Urbanizzazione	Certificato regolare esecuzione definitivo approvato. Pagato saldo
4007	Manutenzione straordinaria diffusa impianti sportivi circoscrizionali	200.651,19	199.090,56	2014	Oneri di Urbanizzazione	Certificato regolare esecuzione provvisorio da approvare. Da pagare saldo
4027	Manutenzione straordinaria impianti sportivi circoscrizionali	211.352,13	0,00	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione
4217	Manutenzione straordinaria Stadio Olimpico Anno 2017	473.861,83	0,00	2017	Cassa Depositi e Prestiti	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
4568	Manutenzione straordinaria impianti centralizzati e natatori interventi specifici	615.116,13	0,00	2017	Cassa Depositi e Prestiti	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
4157	Manutenzione diffusa impianti sportivi circoscrizionali	386.740,00	0,00	2017	Cassa Depositi e Prestiti	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
4214	Manutenzione straordinaria mercati rionali anno 2017	461.435,49	0,00	2017	Cassa Depositi e Prestiti	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
<b>Totale</b>		<b>40.557.560,28</b>	<b>33.153.057,66</b>			

Documento unico di Programmazione 2018-2021

**DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO**  
Servizio Edifici Comunali Gestione Tecnica

<b>Cod.</b>	<b>Descrizione intervento</b>	<b>Importo</b>	<b>Liquidato</b>	<b>Anno impegno fondi</b>	<b>Finanziamento</b>	<b>Note</b>
1413 981	Realizzazione nuovo fabbricato ad uso mercato coperto abbigliamento in piazza della Repubblica	9.263.441,79	9.049.218,35	1999	Buoni Ordinari Comunali / Oneri di Urbanizzazione / Piano di Riqualificazione Urbana / Contributi Privati	Lavori ultimati. Da pagare saldo
3517	Opere di completamento p.zza della Repubblica 25 - Mercato III Abbigliamento	1.748.318,87	1.739.577,28	2008	Oneri di Urbanizzazione / Contributo Ministeriale	In attesa approvazione collaudo definitivo.

3576	Manutenzione straordinaria Fabbricati Municipali Circostrizioni 1 - 10	832.955,80	379.560,34	2008	Economie di Mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
3612	Cimitero Monumentale - Costruzione fabbricati loculi campo B VII ampliamento e ulteriori opere	3.073.000,00	3.052.992,33	2004	Cassa Depositi e Prestiti	In attesa approvazione collaudo definitivo
31043	Cimitero Monumentale 7° ampliamento campo C e ulteriori opere	2.295.000,00	2.279.562,51	2004	Mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo
3579	Manutenzione straordinaria fabbricati Municipali Circostrizioni 1 - 10	525.540,76	525.130,71	2010	Mutuo	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo.
3581	Manutenzione straordinaria messa a norma Palazzo Civico	363.500,95	361.683,45	2010	Mutuo	In attesa di approvazione Certificato di regolare esecuzione definitivo. Da pagare saldo
3881	Ristrutturazione edifici ex Incet via Banfo - Lotto 2 - Centro polifunzionale servizi integrati (appalto integrato)	6.825.321,04	6.825.315,99	2011	Contributi Europei	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo
3702	Manutenzione straordinaria fabbricati Municipali Circostrizioni 1 - 10	660.400,23	660.400,23	2011	Mutuo	In attesa approvazione Certificato di regolare esecuzione definitivo.
34024	Manutenzione straordinaria via Revello 3 e 5 - Bonifica e demolizione edifici	364.812,46	362.986,72	2012	Oneri di Urbanizzazione	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo. Da pagare saldo
3906	Manutenzione straordinaria diffusa Circostrizioni 1 - 10	257.263,04	257.263,04	2012	Oneri di Urbanizzazione	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo.
4021	Manutenzione straordinaria sedi Polizia Municipale via Bologna 74 e via Giolitti	136.500,58	136.500,58	2012	Oneri di Urbanizzazione	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo
3700	Manutenzione straordinaria fabbricati Municipali Circostrizioni 1 - 10	390.745,65	390.359,97	2012	Oneri di Urbanizzazione	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo.
3482	Manutenzione, messa in sicurezza e demolizione edifici degradati di proprietà patrimoniale	82.324,95	57.064,22	2013	Oneri di Urbanizzazione	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo. Da pagare saldo
3893	Manutenzione sedi della polizia municipale	208.410,53	193.932,00	2013	Oneri di Urbanizzazione	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo.
3905	Manutenzione fabbricati municipali circostrizioni 1-10	392.582,96	390.519,11	2013	Oneri di Urbanizzazione	Lavori ultimati - In attesa approvazione certificato regolare esecuzione. Da pagare saldo

Documento unico di Programmazione 2011/2012/2013



3907	Manutenzione diffusa circoscrizioni 1-10	427.310,49	427.310,49	2013	Oneri di Urbanizzazione	In attesa approvazione certificato regolare esecuzione definitivo.
4002	Manutenzione messa a norma Palazzo Civico	124.870,93	124.238,13	2013	Oneri di Urbanizzazione	In attesa approvazione certificato regolare esecuzione definitivo. Da pagare saldo
4009	Manutenzione sedi Comando Provinciale Vigili del Fuoco	67.705,85	67.367,31	2013	Oneri di Urbanizzazione	In attesa di certificato di regolare esecuzione definitivo. Da pagare saldo
4085	Manutenzione via Riccardo Zandonai 24 - Bonifica e demolizione basso fabbricato	200.006,23	198.634,81	2013	Oneri di Urbanizzazione	Lavori ultimati . In attesa approvazione Certificato di regolare esecuzione
4109	Restauro Murazzi del Po - Interventi di sistemazione manufatti esterni	506.186,92	505.942,21	2013	Oneri di Urbanizzazione	In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione definitivo.
3988	Manutenzione e messa a norma di Palazzo Civico	500.197,58	273.690,65	2014	Mutuo	Lavori ultimati - Certificato di regolare esecuzione da approvare
3989	Manutenzione diffusa circoscrizioni 1-10	623.458,72	186.240,54	2014	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4011	Manutenzione fabbricati municipali circoscrizioni 1-10	656.291,67	0,00	2014	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4110	Restauro Murazzi del Po - Interventi di sistemazione manufatti esterni	732.618,48	533.112,89	2014	Mutuo	Lavori ultimati - Certificato di regolare esecuzione da approvare
4116	Manutenzione sedi Comando Provinciale Vigili del Fuoco	162.316,61	161.504,76	2014	Mutuo	In attesa di certificato di regolare esecuzione definitivo. Da pagare saldo
4117	Manutenzione sedi Polizia Municipale	160.988,88	155.878,87	2014	Mutuo	In attesa di certificato di regolare esecuzione definitivo.
4169	Manutenzione bonifica amianto in edifici municipali	388.691,48	143.320,55	2014	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
3576	Manutenzione straordinaria Fabbricati Municipali Circoscrizioni 1-10 - Lavori di completamento	321.322,73	284.781,99	2015	Oneri di Urbanizzazione	Lavori chiusi per risoluzione contrattuale.
4237	Manutenzione straordinaria bonifica amianto in edifici municipali anno 2015	265.317,56	48.951,54	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione

4118	Manutenzione sedi Comando Provinciale Vigili del Fuoco	193.272,28	87.384,77	2015	Mutuo	Lavori ultimati. In attesa approvazione certificato di regolare esecuzione
4029	Manutenzione fabbricati municipali circoscrizioni 1-10 anno 2015	366.691,74	299.874,53	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4115	Manutenzione e messa a norma di Palazzo Civico - anno 2015	421.793,77	194.330,98	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4028	Manutenzione diffusa circoscrizioni 1-10	506.300,00	0,00	2015	Mutuo	Opera in fase di appalto
4296	Manutenzione sedi Polizia Municipale, Caserme e Commissariati	292.093,86	0,00	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4412	Recupero, riqualificazione, messa a norma e manutenzione Palazzo Civico	355.860,00	0,00	2016	Mutuo	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
4390	Recupero, riqualificazione funzionale e manutenzione fabbricati municipali circ. 1-10	688.152,00	0,00	2016	Mutuo	Opera in fase di appalto
4432	Recupero, riqualificazione funzionale e manutenzione sedi Comando Provinciale Vigili del Fuoco	170.800,00	0,00	2016	Mutuo	Opera in fase di appalto
4393	Recupero, riqualificazione funzionale e manutenzione sedi della Polizia Municipale, Caserme e Commissariati	326.440,00	0,00	2016	Mutuo	Opera in fase di appalto
4391	Recupero, riqualificazione funzionale e manutenzione fabbricati circoscrizionali circ. 1-10	682.300,00	0,00	2016	Mutuo	Opera in fase di appalto
4395	Recupero, riqualificazione funzionale e bonifica amianto in edifici municipali	440.000,00	0,00	2016	Mutuo	Opera in fase di appalto
4401	Manutenzione straordinaria presidi antincendio	122.000,00	0,00	2016	Mutuo	Opera in fase di appalto
4385	Murazzi del Po - Risanamento conservativo delle facciate	414.172,44	0,00	2016	Oneri di Urbanizzazione	Lavori in corso di esecuzione
3843	Manutenzione straordinaria magazzini ed autorimesse	321.363,14	220.128,84	2011	Economie di Mutuo	In attesa di certificato di regolare esecuzione definitivo.

Documento unico di Programmazione 2018/2021

3928	Manutenzione straordinaria diffusa magazzini ed autorimesse	230.253,05	167.171,55	2012	Oneri di Urbanizzazione	In attesa di certificato di regolare esecuzione definitivo.
3953	Manutenzione straordinaria diffusa magazzini ed autorimesse	142.802,28	136.148,18	2013	Oneri di Urbanizzazione	In attesa di certificato di regolare esecuzione definitivo.
4008	Manutenzione straordinaria diffusa magazzini ed autorimesse	107.500,00	81.010,16	2014	Oneri di Urbanizzazione	In attesa di certificato di regolare esecuzione definitivo. Da pagare saldo
4093	Manutenzione straordinaria magazzini ed autorimesse	221.229,97	0,00	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione
4514	Recupero, riqualificazione funzionale e M.S. fabbricati municipali	837.300,00	0,00	2017	Mutuo	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
4544	Manutenzione straordinaria sedi Comando Provinciale V.V.F. - Anno 2017	147.900,00	0,00	2017	Mutuo	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
4571	Recupero, riqualificazione funzionale, demolizioni e bonifica in edifici municipali	838.556,40	0,00	2017	Mutuo	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
4574	Manutenzione e sicurezza esterna fabbricati dismessi e altri patrimoniali	286.590,20	0,00	2017	Mutuo	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
4405	Bonifica area esterna ex CIR via Stradella 192	163.900,00	0,00	2017	Mutuo	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
4515	Recupero, riqualificazione funzionale e manutenzione diffusa edifici nelle varie circoscrizioni	474.040,00	0,00	2017	Mutuo	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
4443	Recupero, riqualificazione funz.le e manutenzione sedi Polizia Municipale, Caserme e Commissariati	295.600,00	0,00	2017	Mutuo	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
<b>Totale</b>			<b>30.959.090,58</b>			

Documento unico di Programmazione 2018/2021

OPERE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (in tutto o in parte)

Riepilogo al 31 dicembre 2017

**DIVISIONE Ambiente, Verde e Protezione Civile**

Direzione

Cod.	Descrizione intervento	Importo	Liquidato	Anno impegno fondi	Finanziamento	Note
2890	Nuovo Palazzo di Giustizia - Ampliamento uffici Giudiziari	23.211.900,00	18.648.416,99	2008	Devoluzione Cassa Depositi e Prestiti	Collaudo definitivo approvato
	<b>Totale</b>	<b>23.211.900,00</b>	<b>18.648.416,99</b>			

**DIVISIONE Ambiente, Verde e Protezione Civile**

Servizio Gestione Grandi Opere

Cod.	Descrizione intervento	Importo	Liquidato	Anno impegno fondi	Finanziamento	Note
026	Riqualificazione ambientale Fioccardo 3° stralcio	2.725.092,00	2.266.040,32	1999 2005	Contributo Regionale / Mutuo	Collaudo eseguito. Da pagare saldo
3364	Manutenzione straordinaria verde pubblico - Lotto 1 e Lotto 2	1.200.000,00	991.098,33	2008	Oneri di Urbanizzazione	Lotto 2 - In attesa approvazione Certificato regolare esecuzione definitivo. Da pagare saldo
3311	P. Ri.U Spina 4 - Realizzazione aree verdi	4.410.542,00	3.408.141,53	2008	Piano di Riqualificazione Urbana	In attesa approvazione collaudo definitivo Saldo pagato
1526	P. Ri.U Spina 3 - Lotto Valdocco sub A	4.790.122,75	3.278.182,43	2008	Contributo Regionale / Mutuo / Piano di Riqualificazione Urbana	In attesa approvazione collaudo definitivo Saldo pagato
1525	P. Ri.U Spina 3 - Parco Dora lotto Mortara	6.100.460,00	3.892.846,18	2009	Cassa Depositi e Prestiti / Contributo Regionale / Piano di Riqualificazione Urbana	Collaudo in corso. Da pagare saldo
3737	Parco Stura sponda destra 1° stralcio - Completamento	1.400.000,00	1.022.138,35	2010	Mutuo	Certificato regolare esecuzione definitivo approvato. Saldo pagato
3818	Manutenzione straordinaria Verde Pubblico	1.000.000,00	844.406,58	2012	Oneri di Urbanizzazione	Certificato regolare esecuzione definitivo approvato. Saldo pagato

Documento unico di Programmazione 2011/2012/2013/2014/2015/2016/2017

4013	Pisu Urban - Barriera di Milano - Riqualficazione sistema del verde	1.253.000,00	847.271,54	2012	Fondi POR-FESR / Oneri di Urbanizzazione	Certificato regolare esecuzione definitivo approvato. Saldo pagato
4051	Ciclopista Via Anselmetti - Opere di compensazione ambientale Termovalorizzatore (T.R.M.)	749.000,00	403.543,53	2012	Contributo Termovalorizzatore	Lavori in corso di esecuzione
3967	Manutenzione Straordinaria del Verde Pubblico - Lotto 1: Interventi di messa in sicurezza di parchi giardini ed aree verdi	500.000,00	478.299,75	2013	Oneri di Urbanizzazione	Certificato regolare esecuzione definitivo da approvare. Saldo pagato
3967	Manutenzione straordinaria del Verde Pubblico - Lotto 2: Parco Spina 3	800.000,00	740.099,09	2013	Economie di Mutuo	Lavori ultimati. Certificato regolare esecuzione approvato. Saldo pagato
3816	Interventi riassetto idrogeologico parchi collinari Circ. 8	535.000,00	516.683,81	2013	Contributo Regionale Alluvione 2000	Certificato regolare esecuzione definitivo da approvare. Da pagare saldo
4059	Laghetti Falchera - Recupero e riqualficazione ambientale e realizzazione di parco agricolo di livello comunale	5.600.000,00	1.751.634,04	2014	Contributo Ministeriale "Piano Nazionale per le Città" / Economie mutuo	Lavori in corso di esecuzione
3954	Parco Stura - Lungo Stura Lazio	1.220.000,00	501.708,29	2014	Fondi POR-FESR / Oneri Urbanizzazione / Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	Certificato regolare esecuzione in corso di redazione
4189	Manutenzione straordinaria Aree verdi - Sicurezza e adeguamenti	1.260.000,00	429.966,70	2014	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione
4197	Manutenzione straordinaria Circostrizione 7 - Bilancio deliberativo	500.000,00	278.527,63	2015	Oneri di Urbanizzazione	Lavori in corso di esecuzione
4052	Interventi straordinari in parchi, giardini ed aree verdi	800.000,00	205.074,62	2015	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione
4163	Biciplan - Realizzazione tratti di ciclopiste su verde - Completamento	500.000,00	0,00	2015	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione
4306	Interventi riassetto idrogeologico parchi collinari Circ. 7-8	500.000,00	0,00	2016	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	Opera aggiudicata. Lavori da consegnare
4125	Interventi straordinari verde pubblico	800.000,00	0,00	2016	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione
4426	Realizzazione Green belt ciclopista Parco Dora / Pellerina / Collegno	1.200.000,00	0,00	2017	Fondi PON-METRO	Opera in fase di progettazione

4438	Parco Dora lotto Valdocco Nord sub b	4.405.224,33	0,00	2017	Fondi Ministeriali "Bando Periferie"	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
198	Interventi straordinari verde pubblico	1.000.000,00	0,00	2017	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
	<b>Totale</b>	<b>43.248.441,08</b>	<b>21.855.662,72</b>			

**DIVISIONE Infrastrutture e Mobilità**  
**Servizio Suolo e Parcheggi**

Cod.	Descrizione intervento	Importo	Liquidato	Anno impegno fondi	Finanziamento	Note
3362	Nuova costruzione Parcheggio Galileo Ferraris - Concessione Privati	2.985.534,67	1.594.037,77	2008	Contributo Regionale	Lavori in corso di esecuzione
2986	Strada Barberina - via Santagata. Sistemazione vie comunali Lotto 7 B	327.181,65	314.196,92	2009	Cassa Depositi e Prestiti	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
3603	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 5	594.969,87	591.851,04	2010	Mutuo	Da pagare saldo al liquidatore
3718	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 6	638.544,90	636.855,36	2011	Mutuo	Lavori ultimati. Da pagare saldo
3718	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 8	355.474,45	273.267,66	2011	Mutuo	Lavori ultimati. Da pagare saldo - Pignoramento
3922	Manutenzione straordinaria Segnaletica stradale Lotto A	114.876,51	113.942,70	2013	Oneri di Urbanizzazione	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
3922	Manutenzione straordinaria Segnaletica stradale Lotto B	114.181,96	113.558,50	2013	Oneri di Urbanizzazione	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
4099	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 9	290.715,00	289.449,75	2013	Oneri di Urbanizzazione	Lavori ultimati. Da pagare saldo
4000	Manutenzione straordinaria segnaletica - Lotto A	125.740,18	124.347,55	2014	Cassa Depositi e Prestiti	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
4000	Manutenzione straordinaria segnaletica - Lotto B	125.545,95	124.887,53	2014	Cassa Depositi e Prestiti	Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
3999	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto n. 1	719.272,35	715.670,32	2014	Mutuo	Lavori ultimati. Da pagare saldo
3999	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 4	611.604,09	611.486,13	2014	Mutuo	Lavori ultimati. Da pagare saldo

*Documento unico di Programmazione 2018/2021*

3999	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 5	768.973,35	768.654,81	2014	Mutuo	Lavori ultimati. Da pagare saldo
3999	Manutenzione straordinaria suolo -Lotto 6	828.334,60	824.223,38	2014	Mutuo	Lavori ultimati. Da pagare saldo
3999	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 7	621.669,30	617.311,55	2014	Mutuo	Lavori ultimati. Da pagare saldo
3999	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 9	635.406,45	631.420,66	2014	Mutuo	Lavori ultimati. Da pagare saldo
3999	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 11	390.725,74	388.763,57	2014	Mutuo	Lavori ultimati. Da pagare saldo
4063	Manutenzione straordinaria modifiche viabili	579.500,00	482.482,29	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 1	701.747,79	322.262,86	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 2	530.694,99	0,00	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 3	641.829,25	415.661,14	2015	Mutuo	Lavori sospesi
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 4	644.373,45	326.106,12	2015	Mutuo	Lavori sospesi
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 5	732.614,88	283.664,95	2015	Mutuo	Lavori sospesi
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 6	666.929,59	441.417,31	2015	Mutuo	Lavori sospesi
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 7	583.811,78	366.964,73	2015	Mutuo	Lavori sospesi
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 8	654.117,72	427.085,68	2015	Mutuo	Lavori sospesi
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 9	594.044,43	391.270,65	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione

Documento unico di Programmazione 2018/2021



4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 10	559.972,38	367.564,27	2015	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione
4063	Manutenzione straordinaria suolo - Lotto 11/Pavimentazioni Lapidee	234.442,54	0,00	2015	Mutuo	Lavori sospesi
4389	Interventi straordinari mirati sulle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della Città - Lotto Nord	903.624,36	418.665,95	2015	Mutuo	Lavori sospesi
4389	Interventi straordinari mirati sulle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della Città - Lotto Sud	934.359,93	584.436,34	2015	Mutuo	Lavori sospesi
4062	Manutenzione straordinaria segnaletica	206.084,41	116.143,03	2015	Mutuo	Lavori sospesi
4128	Manutenzione straordinaria viabilità ciclabile	182.843,06	174.628,21	2015	Mutuo / Contributo Ministeriale	Da pagare saldo
4126	Manutenzione straordinaria segnaletica Lotto A	97.962,54	0,00	2016	Oneri urbanizzazione	Lavori sospesi
4126	Manutenzione straordinaria segnaletica Lotto B	89.810,78	0,00	2016	Oneri urbanizzazione	Lavori in corso di esecuzione
4127	Manutenzione straordinaria suolo - 10 lotti - Lotto 1	560.000,00	0,00	2016	Mutuo	Opera in fase di aggiudicazione
4127	Manutenzione straordinaria suolo - 10 lotti - Lotto 2A	385.470,22	0,00	2016	Mutuo	Opera aggiudicata
4127	Manutenzione straordinaria suolo - 10 lotti - Lotto 2B	468.881,15	0,00	2016	Mutuo	Opera aggiudicata
4127	Manutenzione straordinaria suolo - 10 lotti - Lotto 3	466.371,35	0,00	2016	Mutuo	Opera aggiudicata
4127	Manutenzione straordinaria suolo - 10 lotti - Lotto 4	488.999,12	0,00	2016	Mutuo	Opera aggiudicata
4127	Manutenzione straordinaria suolo - 10 lotti - Lotto 5	630.000,00	0,00	2016	Mutuo	Opera in fase di aggiudicazione
4127	Manutenzione straordinaria suolo - 10 lotti - Lotto 6	460.000,00	0,00	2016	Mutuo	Opera in fase di aggiudicazione

Documento unico di Programmazione 2018/2021

4127	Manutenzione straordinaria suolo - 10 lotti - Lotto 7	449.548,52	0,00	2016	Mutuo	Opera aggiudicata	<i>Documento unico di Programmazione 2018/2021</i>
4127	Manutenzione straordinaria suolo - 10 lotti - Lotto 8A	439.406,91	0,00	2016	Mutuo	Opera aggiudicata	
4127	Manutenzione straordinaria suolo - 10 lotti - Lotto 8B	398.303,54	0,00	2016	Mutuo	Opera aggiudicata	
4459	Interventi straordinari mirati sulle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della Città - Lotto Nord	444.070,24	0,00	2016	Mutuo	Opera aggiudicata	
4459	Interventi straordinari mirati sulle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della Città - Lotto Sud	444.394,15	0,00	2016	Mutuo	Opera aggiudicata	
4359	Manutenzione straordinaria suolo - interventi mirati - sicurezza stradale	403.225,80	0,00	2016	Mutuo	Lavori sospesi	
4404	Nuova costruzione - realizzazione di attraversamenti semaforizzati er non vedenti	122.016,70	0,00	2016	Oneri / Contributo Ministeriale	Lavori in corso di esecuzione	
4435	Interventi straordinari sulle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della città. Bilancio 2017. Pavimentazioni lapidee	491.660,00	0,00	2016	Cassa Depositi e Prestiti	Opera in fase di aggiudicazione	
4266	Interventi straordinari sulle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della Città. Bilancio 2017 - 11 LOTTI	3.935.580,00	0,00	2017	Cassa Depositi e Prestiti	Progettazione conclusa. In attesa di appalto	
4267	Manutenzione straordinaria segnaletica stradale - Bilancio 2017-	147.620,97	0,00	2017	Cassa Depositi e Prestiti	Progettazione conclusa. In attesa di appalto	
4363	Abbattimento barriere architettoniche	199.999,74	0,00	2017	Cassa Depositi e Prestiti	Progettazione conclusa. In attesa di appalto	
4368	Viabilità ciclabile opere di m.s. e di completamento - Bilancio 2017	197.030,00	0,00	2017	Cassa Depositi e Prestiti	Progettazione conclusa. In attesa di appalto	
4360	Interventi mirati per la sicurezza stradale. Modifiche viabili. Bilancio 2017	491.935,48	0,00	2017	Cassa Depositi e Prestiti	Progettazione conclusa. In attesa di appalto	
4436	Interventi straordinari sulle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della città. Bilancio 2017. Pavimentazioni lapidee	491.660,00	0,00	2017	Cassa Depositi e Prestiti	Progettazione conclusa. In attesa di appalto	
4572	Manutenzione - Intervento riqualificazione urbana e sicurezza periferie - Lavori mirati su pavimentazioni stradali e pedonali	1.495.150,30	0,00	2017	Contributo Presidenza del Consiglio dei Ministri	Opera aggiudicata	

	4566	Nuova costruzione pista ciclabile via Denina	124.398,94	0,00	2017	Contributo Fondi Europei PON Metro	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
		<b>Totale</b>	<b>33.523.238,03</b>	<b>13.852.278,73</b>			
<b>DIVISIONE Infrastrutture e Mobilità</b>							
<b>Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture</b>							
<b>Cod.</b>	<b>Descrizione intervento</b>	<b>Importo</b>	<b>Liquidato</b>	<b>Anno impegno fondi</b>	<b>Finanziamento</b>	<b>Note</b>	
395	Nuova costruzione Passante ferroviario - 2° lotto - 1° tratta aree tra stazione Susa e fiume Dora	258.228.450,00	249.998.835,11	1998	Mutuo	In attesa approvazione collaudo definitivo	
395	Nuova costruzione Passante ferroviario 2° lotto 2° tratta Dora Stura	61.644.493,36	45.733.432,49	2005	Cassa Depositi e Prestiti / Contributo Statale	In attesa approvazione collaudo definitivo	
2234	Piano di riqualificazione urbana Spina 1 - c.so Leone	11.192.700,00	8.398.440,98	2006	Contributo Ministeriale	Collaudo eseguito. Da pagare saldo	
3607	Nuova costruzione Passante Ferroviario II tratta II lotto - opere propedeutiche alla To-Ceres	15.000.000,00	12.500.000,00	2009	Contributo Regionale	Collaudo eseguito. Da pagare saldo	
4097	Manutenzione straordinaria ponti, alvei fluviali e rivi collinari. Anno 2013	582.429,85	582.240,88	2013	Oneri di Urbanizzazione	Lavori ultimati. In attesa certificato di regolare esecuzione definitivo	
4012	Manutenzione straordinaria - Interventi urgenti per sistemazione idraulica rivi collinari.	215.085,77	215.051,43	2013	Contributo Regionale	Lavori ultimati. In attesa certificato di regolare esecuzione definitivo	
3608	Nuova costruzione Passant Ferroviario - Viale della Spina tra Via Grassi e C.so Regina Margherita	6.753.499,90	5.067.898,61	2014	Contributo Ministeriale	Lavori in corso di esecuzione	
4136	Nuova costruzione Passant Ferroviario - Viale della Spina tra C.so Regina Margherita e P.zza Baldissera - Sistemazione superficiale	5.872.422,57	4.811.256,61	2014	Contributo Ministeriale	Lavori ultimati. In attesa collaudo provvisorio	
4137	Nuova costruzione Passant Ferroviario - Viale della Spina tra C.so Regina Margherita e P.zza Baldissera - Nuovo Ponte sulla Dora	3.923.825,74	3.773.880,03	2014	Contributo Ministeriale	Lavori ultimati. Da pagare saldo. In attesa collaudo definitivo	
4418	Nuova costruzione Passant Ferroviario - Viale della Spina tra C.so Regina Margherita e P.zza Baldissera - Nuovo Ponte sulla Dora. Ulteriori Opere	284.740,00	284.740,00	2016	Contributo Ministeriale	Lavori ultimati. In attesa collaudo definitivo	
3624 4413	Nuova costruzione Passant Ferroviario - Viale della Spina tra C.so Vittorio Emanuele II e Via Grassi	4.894.503,81	3.751.831,43	2014 2016	Contributo Ministeriale	Lavori in corso di esecuzione	
4084	Parziale sistemazione Viale della Spina da via Breglio a nuova Stazione Rebaudengo	1.031.793,20	930.709,89	2014	Contributo Regionale	Lavori ultimati. In attesa collaudo definitivo	

*Documento unico di Programmazione 2018/2021*

2792	Completamento del cavalcavia Corso Romania – Falchera	4.429.030,24	901.767,28	2014	Contributo Ministeriale	Lavori in corso di esecuzione
4101	Interventi urgenti sui Viadotti di Strada al Traforo del Pino	776.815,47	753.381,55	2014	Oneri di Urbanizzazione / Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	Lavori ultimati. In attesa certificato regolare esecuzione definitivo
4195	Interventi strutturali sul viadotto di Cavoretto	291.273,26	290.588,86	2014	Oneri di Urbanizzazione	Lavori ultimati. In attesa certificato regolare esecuzione definitivo
4172	Interventi urgenti per l'adeguamento normativo degli impianti a servizio dei sottopassi cittadini	103.259,97	101.730,40	2014	Oneri di Urbanizzazione	Certificato regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
4179	Ripristino dell'officiosità idraulica della sezione d'alveo dei corsi d'acqua e interventi di manutenzione della vegetazione ripariale	260.224,96	235.168,66	2014	Contributo Regionale / Oneri di Urbanizzazione	Certificato regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo
3895	Interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari. Lotto 7	391.251,33	386.900,23	2014	Oneri di Urbanizzazione	Lavori ultimati. In attesa colaudato definitivo
4247	Interventi urgenti in Strada Val San Martino Superiore presso civico 137	116.097,12	109.866,72	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori ultimati. Da pagare saldo. In attesa certificato di regolare esecuzione definitivo
4248	Interventi urgenti in Strada Mongreno pressi civici 368 - 369 e Strada dei Colli	154.294,20	0,00	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Opera aggiudicata
4244	Interventi urgenti per l'adeguamento normativo degli impianti a servizio dei sottopassi cittadini – Sottopasso Lanza	401.097,99	305.380,87	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori ultimati. Certificato di regolare esecuzione approvato. Da pagare saldo.
4246	Interventi urgenti sul viadotto al km 2,490 di Strada al Traforo del Pino	810.959,03	241.351,38	2015	Cassa Depositi e Prestiti	Lavori in corso di esecuzione
4249	Interventi urgenti viadotto al Km 1,980 di Strada al Traforo del Pino	2.213.742,00	0,00	2017	Devoluzioni Cassa Depositi e Prestiti	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
3968	Interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari. Lotto 8	393.782,20	0,00	2017	Cassa Depositi e Prestiti	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
4579	Lavori ripristino e consolidamento sponda sinistra fiume Po, in corrispondenza museo dell'Automobile	1.492.778,42	0,00	2017	Contributo Regionale / Cassa Depositi e Prestiti	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
4250	Interventi mirati alla salvaguardia delle infrastrutture della Città lungo i corsi d'acqua	295.161,29	0,00	2017	Cassa Depositi e Prestiti	Progettazione conclusa. In attesa di appalto
<b>Totale</b>			<b>381.753.711,68</b>			<b>339.374.453,41</b>

**DIVISIONE Infrastrutture e Mobilità**  
**Servizio Urbanizzazioni**

Cod.	Descrizione intervento	Importo	Liquidato	Anno impegno fondi	Finanziamento	Note
1114	Riqualificazione via Catania - 1° intervento - Lotto 1	768.958,67	752.277,46	2000	Buoni Ordinari Comunali	Da pagare saldo
3632	Riqualificazione mobilità urbana "Zona 30" Area Castelgomberto (Piano Regionale Sicurezza Stradale)	544.979,26	505.861,18	2007	Cassa Depositi e Prestiti / Contributo Regionale	Da pagare saldo
3018	Contratto di Quartiere II – Ambito via Ghedini - Sistemazioni Viabili e Pedonali	937.924,79	632.599,51	2012	Mezzi straordinari di Bilancio	Collaudo in corso
4194	Riqualificazione Via Plobesi	57.219,03	56.889,06	2014	Mezzi di Bilancio	Da pagare saldo
4409	PRIU Spina 1 - Parco Pietro Mennea - Lotto 1	1.145.832,45	228.693,05	2016	Contabilità Speciale D.M. 21/12/94	Lavori in corso
4277	Programma operativo nazionale Città Metropolitane (PON METRO 2014/2020) Pedonalizzazione via Monferrato	566.916,90	271.910,41	2016	Fondi Pon Metro 2014/2020	Lavori in corso
4451	Programma operativo nazionale Città Metropolitane (PON METRO 2014/2020) RiqualificazioneASSE via Nizza e Ciclopista	2.905.000,00	0,00	2017	Fondi Pon Metro 2014/2020	Opera in fase di aggiudicazione
4508	Interventi di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie - Quattro interventi messa in sicurezza accessi scuole cittadine	600.000,00	0,00	2017	Contributo Bando Periferie	Opera in fase di aggiudicazione
<b>Totale</b>		<b>7.526.831,10</b>	<b>2.448.230,67</b>			



## **ELENCO OPERE**

## **A SCOMPUTO**





ANNO	N.	OPERA	importo opere a scomputo da collaudo (€)
2010	1	P.Ri.U. Ambito 4.2 Casino Barolo – Lotti 2-3	2.640.515,93
2010	2	Priu Spina 3 - Comprensorio Valdellatorre	2.655,45
2010	3	Priu Spina 1 – Lotto 2	2.600.399
2010	4	Ambito 4.17 Refrancore – sub.1	347.055,62
2010	5	Priu Spina 3 – Savigliano - Righello	603.044,47
2010	6	Priu Spina 3 – Savigliano – Galleria	0,00
2010	7	Priu Spina 3 – Savigliano – Via Tesso (parte ovest) e via nuova	467.113
2010	8	Priu Spina 3 – Savigliano – Parcheggio pubblico e canyon	1.271.914,86
2010	9	Priu Spina 4 – Area B – Parcheggio interrato	851.052,26
2010	10	Priu Spina 4 – Area B – Sistemazioni superficiali e copertura galleria pedonale	1.294.590,35
2010	11	Ambito 4.m Cascina Maletta	1.218.082,00
2010	12	Ambito 5.m Troya	55.814,90
2010	13	Priu E27-E29 – Area E27	406.785,54
2011	1	Ambito 13.10 villa glori – lotto 1	189.943,94
2011	2	Priu Spina 3 – michelin nord – tetto est e park	323.765,21
2011	3	Ambito 12.30 carpano – lotto c	179.522,59
2011	4	Priu artom – polo urbano garrone 73	895.379,31
2011	5	Spina 3 - ambito 4.13/3 metec	715.646,87
2011	6	Priu Spina 3 – compr. C – via treviso	1.253.731,98
2011	7	Priu Spina 3 – compr. C – c.so umbria 2	0,00
2011	8	Priu Spina 3 – compr. C – c.so umbria 1	573.698,53
2011	9	Ambiti 5c e 5d madonna di campagna - giardino	162.924,54
2011	10	Ambito 13.10 villa glori – lotto 2	475.073,13
2011	11	Spina 3 – savigliano snos – parcheggio raso	0,00
2011	12	Ex venchi unica lotto 4	1.625.629,48
2011	13	Via nietsche – illuminazione pubblica	18.263,34
2011	14	Ambito del Villaretto Lotti 1 - 3AB - 4 - 6	2.183.058,68
2012	1	Ambito 16.17-16.g Somalia 1 - 2 - Lotto 1 e 2	290.770,27

ANNO	N.	OPERA	importo opere a scomputo da collaudo (€)
2012	2	Ambito 16.15 Fleming 1	223.885,00
2012	3	Spina 3 Vitali - demolizioni e bonifica "Servizi Acciaieria"	0,00
2012	4	Ambito 12.b Bellono Subambito 1	119.026,56
2012	5	Priu SPINA 3 Paracchi	1.583.779,22
2012	6	Fognatura pubblica Via Issiglio 62	182.684,58
2012	7	Ambito 4.23 Stadio delle Alpi - Lotto 1	1.228.367,52
2012	8	Area Corso Tazzoli - Attività produttive - Lotto 2	41.320,40
2012	9	Ambito 5.I Rubbertex 2 - Lotto 3	167.677,31
2012	10	Ambito 4.23 Stadio delle Alpi - Extra Ambito	0,00
2012	11	Ambito 4.23 Stadio delle Alpi - Lotto 2	1.688.512,41
2012	12	Ambito 4.23 Stadio delle Alpi - Lotto 3	3.347.080,79
2012	13	Ambito 2.3 Cavagnolo	1.672.180,71
2012	14	Ambito del Villaretto Lotto 5	222.934,91
2012	15	Area via Depanis int67 - via Sansovino int.244	215.931,99
2012	16	Ambito 16.n Podgora	0,00
2012	17	PR.IN. Comau - Lotto 1B	0,00
2012	18	Ambito 16.29 Portone	1.039.791,09
2013	1	Ambito 5.L Rubbertex 2 - Lotto 2	732.739,95
2013	2	Ambito 5.23 Gressoney	0,00
2013	3	Area Via Correggio 15 Subambito Via Lombroso 16	0,00
2013	4	Ambito 8.g Medardo rosso sub.1 - Fognatura	91.007,10
2014	1	PR.IN. Comau - Lotto 1A	1.357.627,04
2014	2	Priu SPINA 3 Ingest	1.173.073,77
2014	3	PR.IN. Lavazza - Aree ex centrale ENEL - Lotto 1	227.038,76
2014	4	Ambito 6.3 Cascinotto - sub.2	324.096,78
2014	5	Ambito 5.24 Cervino Subambito 5 (parte scomputo)	238.266,85
2014	6	Ambito 8.4 Fagnano	870.670,97
2015	1	Ambito 4.13/4 - Spina 3 Treviso sub.2	47.522,43

ANNO	N.	OPERA	importo opere a scomputo da collaudo (€)
2015	2	Area Peschiera Holding - Area cani	0,00
2015	3	Priu Spina 3 Valdocco - Sub. Valdocco Sud - Lotti 1A e 1B	4.339.454,55
2015	4	Ambito 5.o-p Rebaudengo 2 - Garlanda	223.751,63
2015	5	Ambito 13.11 Moncalieri - Lotto 1	1.063.579,37
2015	6	Pec ambito 8.18/3 - Porta Susa u.m.i.1 - Parcheggio Pubblico Via Nino Bixio Lotto A	240.139,39
2015	7	PR.IN. Comau - Lotto 2	792.475,56
2015	8	Ambito del Villaretto Lotto 7	148.996,13
2015	9	Ambito 5.c-d Madonna di Campagna est-ovest - Teatro	130.705,80
2016	1	Ambiti 6.L Bertolla Nord - 6.I Matteo Bandello	1.153.168,00
2016	2	Ambito Villaretto Lotto 3 - Tratto CD	208.822,26
2016	3	Ambito Gondrand-Metallurgica UMI 1 - Fase 1	371.343,02
2016	4	Ambito Gondrand-Metallurgica UMI 1 - Parcheggio	0,00
2016	5	Area M1 Tazzoli Sarpi	0,00
2016	6	Piano Particolareggiato Nebiolo - Lotti 1 - 2 - 3	1.261.266,41
2016	7	Ambiti 9.I-m Benevento 1-2 - SUB2 - Parte A	532.610,36
2016	8	Ambito Porta Susa - Centro Direz. Sanpaolo - Opere stradali	449.513,45
2016	9	Ambito 6.3 Cascinotto sub.1 - Lotto 1A	323.687,77
2016	10	Residenza studentesca via Caraglio	0,00

**TOTALE****48.681.161,09**



CITTA' DI TORINO

*DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE  
ANNI  
2018—2021*

Allegato n. 1 alla deliberazione n. mecc. 2018/00759/024

**Volume II**

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 E INFERIORE AL MILIONE DI EURO

BIENNIO 2018-2019

ELENCO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO STIMATO SUPERIORE A 40.000 E INFERIORE A 1 MILIONE DI EURO													
DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
GABINETTO SINDACA	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	Attività di relazione con il cittadino	85312310-5;79416100-4			2017	24	36.000,00	36.000,00		72.000,00	0,00	
GABINETTO SINDACA	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	Servizio di rassegna stampa quotidiana	48810000-9			2017	30	38.400,00	38.400,00	19.200,00	96.000,00	0,00	
GABINETTO SINDACA	RELAZIONI INTERNAZIONALI E PROGETTI EUROPEI	Servizio di organizzazione viaggi e trasferte (biglietteria)	63500000-4			2017	24	80.000,00	80.000,00		160.000,00	0,00	
GABINETTO SINDACA	RELAZIONI INTERNAZIONALI E PROGETTI EUROPEI	Servizio di Catering	55520000-1			2017	24	60.000,00	40.000,00		100.000,00	0,00	
GABINETTO SINDACA	RELAZIONI INTERNAZIONALI E PROGETTI EUROPEI	Servizio di traduzioni e interpretariato	79530000-8 o 79540000-1			2017	24	40.000,00	40.000,00		80.000,00	0,00	
GABINETTO SINDACA	RELAZIONI INTERNAZIONALI E PROGETTI EUROPEI	Organizzazione eventi	79952000-2			2017	24	40.000,00	40.000,00		80.000,00	0,00	
GABINETTO SINDACA	RELAZIONI INTERNAZIONALI E PROGETTI EUROPEI	Ristoranti e alberghi	55000000			2017	24	80.000,00	40.000,00		120.000,00	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO STRANIERI	Servizio di pulizia presso Aree Sosta autorizzate	90.91.00.00-9			2016	33	160.320,00	0,00	0,00	427.520,00	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO STRANIERI	Accoglienza integrata per richiedenti e titolari protezione internazionale o umanitaria - Consulenza giuridica (finanziato a valere su Fondo Nazionale Politiche e Servizi dell'Asilo) A.Q.4 Lotto 2	85312320-8			2017	36	21.667,50	21.667,50	0,00	65.002,50	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO STRANIERI	Accoglienza integrata per richiedenti e titolari protezione internazionale o umanitaria - Azioni di integrazione ed accoglienza familiare (finanziato a valere su Fondo Nazionale Politiche e Servizi dell'Asilo) A.Q.4 Lotto 3	85311300-5			2017	36	190.000,00	190.000,00	0,00	570.000,00	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO STRANIERI	Accoglienza integrata per richiedenti e titolari protezione internazionale o umanitaria - Azioni di Socializzazione, Sensibilizzazione ed Alfabetizzazione (finanziato a valere su Fondo Nazionale Politiche e Servizi dell'Asilo) A.Q.4 Lotto 4	98133110-8			2017	36	30.000,00	30.000,00	0,00	90.000,00	0,00	

DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO STRANIERI	Accoglienza residenziale per richiedenti e titolari protezione internazionale o umanitaria con disagio mentale (finanziato a valere su Fondo Nazionale Politiche e Servizi dell'Asilo)	85311300-5			2017	36	348.200,00	348.200,00	321.850,00	1.044.600,00	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO STRANIERI	Mediazione interculturale Lotto 1 (finanziato a valere su Fondo Nazionale Politiche e Servizi dell'Asilo)	853123200-2			2017	36	220.175,00	220.175,00	202.820,00	660.520,00	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO STRANIERI	Mediazione interculturale Lotto 3 (finanziato a valere su Fondo Nazionale Politiche e Servizi dell'Asilo)	853123200-2			2017	36	213.765,00	213.765,00	197.450,00	642.500,00	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO STRANIERI	Fornitura buoni pasto a stranieri inseriti nei progetti della Città - a valere su convenzioni CONSIP attive (finanziato a valere su Fondo Nazionale Politiche e Servizi dell'Asilo)	55900000-9	4.650	buoni pasto annui	2018	24	24.000,00	24.000,00	0,00	48.000,00	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO STRANIERI	Fornitura abbonamenti mensili e biglietti GTT per stranieri inseriti nei progetti della Città (finanziato a valere su Fondo Nazionale Politiche e Servizi dell'Asilo)	60140000-1	1.315	abbonamenti mensili GTT annui	2017	24	60.000,00	60.000,00	0,00	170.000,00	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO STRANIERI	Accoglienza integrata: fondo erogazioni interventi per richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria	85311300-5			2017	36	300.000,00	300.000,00	0,00	900.000,00	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO STRANIERI	Servizio di accoglienza per donne straniere destinatarie dei programmi di cui all'art.18 D.Lgs.286/98	85311000-2			2017	4	9.982,50	0,00	0,00	39.930,00	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE FRAGILITA' SOCIALI E SOSTEGNO ADULTI IN DIFFICOLTA'	Convenzione tra la Città di Torino e i CAF	75310000-2			2017	24	90.000,00	90.000,00		180.000,00	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE FRAGILITA' SOCIALI E SOSTEGNO ADULTI IN DIFFICOLTA'	Potenziamento servizi nel periodo invernale per persone senza dimora	85311000-2			2017	5	54.000,00			72.000,00	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE FRAGILITA' SOCIALI E SOSTEGNO ADULTI IN DIFFICOLTA'	Potenziamento servizi nel periodo invernale per persone senza dimora	85311000-2			2018	5	20.000,00	60.000,00		80.000,00	0,00	

DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE FRAGILITA' SOCIALI E SOSTEGNO ADULTI IN DIFFICOLTA'	Potenziamento servizi nel periodo invernale per persone senza dimora	85311000-2			2019	5		20.000,00	60.000,00	80.000,00	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO MINORI	Mediazione interculturale Lotto 2 (finanziato a valere su Fondo Nazionale Politiche e Servizi dell'Asilo)	853123200-2			2017	36	63.200,00	63.200,00	53.000,00	189.600,00	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO MINORI	domiciliarità minori	85311100-3			IN CORSO	24	360.000,00	360.000,00		720.000,00		
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO DISABILI	Ristorazione presso CST Gestione diretta	55300000-3	32.700	PASTI ANNO	2016	36	190.042,80	190.042,80		570.128,40	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO DISABILI	Supporto infermieristico/riabilitativo presso CST Gestione Diretta	85141200-1 85142100-7	2.500	ORE ANNUE	2017	36	180.000,00	180.000,00	30.000,00	540.000,00	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO DISABILI	Servizi alberghieri per soggiorni estivi	63510000-7	1.200	PAX PENSIONE COMPLETA	2018	12	66.000,00			66.000,00	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO DISABILI	Servizi alberghieri per soggiorni estivi	63510000-7	1.200	PAX PENSIONE COMPLETA	2019	12		66.000,00		66.000,00	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO DISABILI	Soggiorni estivi per disabili in accreditamento	85311200-4	220	PERSONE IN SOGGIORNO	2018	12	840.000,00			840.000,00	0,00	
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO DISABILI	Soggiorni estivi per disabili in accreditamento	85311200-4	220	PERSONE IN SOGGIORNO	2019	12		840.000,00		840.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-6 ANNI	Inclusione disabili nei nidi a gestione esterna	80110000-8	16	utenti	2017	12+12	180.000,00	140.000,00	140.000,00	460.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-6 ANNI	Accompagnamento inserimento e attività educative nei Nidi e Scuole Infanzia	80110000-8	16	utenti	2017	12+12	84.000,00	58.000,00	58.000,00	200.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-6 ANNI	Attività Sotto18	80000000-4	25000	presenze	2017	36	44.000,00	22.000,00	22.000,00	88.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ASSISTENZA SCOLASTICA	L.Q. 104/92: Assistenza scolastica - CESM	80110000-8	35	utenti	2017	10	150.000,00			250.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ASSISTENZA SCOLASTICA	L.Q. 104/92: Assistenza specialistica - CESM	80110000-8	45	utenti	2018	30	106.666,00	266.666,00	426.668,00	800.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ASSISTENZA SCOLASTICA	Diritto allo studio L.R. 28/2007: Fornitura testi scolastici BRAILLE E LARGE PRINT	22111000-1	25	utenti	2016	24	11.725,14			47.158,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ASSISTENZA SCOLASTICA	Diritto allo studio L.R. 28/2007: Fornitura testi scolastici BRAILLE E LARGE PRINT	22111000-1	25	utenti	2018	24		25.000,00	25.000,00	50.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ACCESSO AL SITEMA EDUCATIVO	riserva posti presso micro-nido aziendale ATC . Sett. 2017-luglio 2019	80110000-8	5	POSTI	2017	23	30.000,00	20.000,00		60.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ACCESSO AL SITEMA EDUCATIVO	riserva posti presso nido aziendale CSI. Sett. 2017-luglio 2019	80110000-8	10	POSTI	2017	23	55.000,00	35.000,00		110.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ACCESSO AL SITEMA EDUCATIVO	riserva posti presso nido Moby Dick. Sett. 2017-luglio 2019	80110000-8	13	POSTI	2017	23	70.000,00	45.000,00		140.000,00	0,00	

DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
SERVIZI EDUCATIVI	ACCESSO AL SITEMA EDUCATIVO	riserva posti presso Nido del dialogo. Sett. 2017- luglio 2019	80110000-8	15	POSTI	2017	23	70.000,00	45.000,00		140.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ACCESSO AL SITEMA EDUCATIVO	riserva posti presso nido Bimbi Club. Sett. 2017-luglio 2018	80110000-8	16	POSTI	2017	11	45.000,00	-		70.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ACCESSO AL SITEMA EDUCATIVO	riserva posti presso nidi d'infanzia privati. Ott. 2017- luglio 2019	80110000-8	130	POSTI	2017	23	540.000,00	210.000,00		980.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ORIENTAMENTO ADOLESCENTI INCLUSIONE	Accompagnamento scolastico minori ROM	80400000-8			2017	24	67.420,00	35.000,00	-	134.840,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ORIENTAMENTO ADOLESCENTI INCLUSIONE	Accompagnamento scolastico minori ROM	80400000-8			2019	24	-	29.920,00	99.920,00	129.840,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ORIENTAMENTO ADOLESCENTI INCLUSIONE	Accompagnamento progettazione partecipata adolescenti - AxTo azione 4.04	71210000-3	6	lotti funzionali (corrispondono a quartieri)	2017	17	45.000,00	25.000,00	-	70.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ORIENTAMENTO ADOLESCENTI INCLUSIONE	Acquisto e posa attrezzature e arredi per riqualificazione urbana - AxTo azione 4.04	37416000-7	6	lotti funzionali (corrispondono a quartieri)	2018	6	-	120.000,00	-	120.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ORIENTAMENTO ADOLESCENTI INCLUSIONE	Accompagnamento scolastico minori Rom	80400000-8	2	anno scolastico di servizio	2017	24	70.000,00	70.000,00	-	140.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ORIENTAMENTO ADOLESCENTI INCLUSIONE	Accompagnamento territoriale progettazione partecipata per riqualificazione (progetto AxTo - azione 4.04)	71210000-3	6	lotti funzionali relativi a quartieri in cui si realizza il servizio	2017	20	40.000,00	30.000,00	-	70.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ORIENTAMENTO ADOLESCENTI INCLUSIONE	Riqualificazione partecipata di spazi pubblici in base a progetti di adolescenti (progetto AxTo - azione 4.04)	37416000-7	6	lotti funzionali relativi a quartieri in cui si realizza l'intervento	2018	10	-	120.000,00	-	120.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ITER	Concessione Appalto integrato servizi/forniture cascina falchera	92330000-3			2018	24	100.000,00	160.000,00		260.000,00	200.000,00	contributo presunto Compagnia di San Paolo
SERVIZI EDUCATIVI	ITER	Servizi educativi per le ludoteche e Gruppo Gioco Ospedale	80340000-9			2018	24	190.000,00	190.000,00		380.000,00	330.000,00	contributo presunto Compagnia di San Paolo e legge 285
SERVIZI EDUCATIVI	ITER	Acquisto servizi colonia Loano	80540000-1			2018	12	325.000,00	325.000,00		650.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ITER	Spettacoli teatrali per bambini- Fondazione teatro ragazzi				2018	24	88.000,00	88.000,00		176.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ITER	servizio pulizia ordinaria (gara triennale)	90910000-9			2019	7		110.000,00	180.000,00	290.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	ITER	cortili scolastici. Apertura ad uso pubblico				2018	24	35.000,00	15.000,00		50.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO CONTABILE E SISTEMA INFORMATIVO	Aggiornamento del Sistema informativo per la gestione dei processi di erogazione dei servizi	725100000-0	900	giorni lavoro	2018	24	70.000,00	70.000,00		140.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO CONTABILE E SISTEMA INFORMATIVO	Dematerializzazione cedole librarie per scuole primarie	?	650	giorni lavoro	2018	24	50.000,00	20.000,00		70.000,00	0,00	



DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
SERVIZI EDUCATIVI	RISTORAZIONE E ACQUISTO BENI E SERVIZI	Bonifica da guano, disinfestazioni e derattizzazioni nei plessi scolastici	90921000-9	460	n. interventi complessivi	2016	24	17.500,00			60.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	RISTORAZIONE E ACQUISTO BENI E SERVIZI	Bonifica da guano, disinfestazioni e derattizzazioni nei plessi scolastici	90921000-9	460	n. interventi complessivi	2018	24	12.500,00	30.000,00	17.500,00	60.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	RISTORAZIONE E ACQUISTO BENI E SERVIZI	Pulizie straordinarie e lavaggio tende presso le scuole	90919300-5	150	n. interventi complessivi	2016	24	17.500,00		-	60.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	RISTORAZIONE E ACQUISTO BENI E SERVIZI	Pulizie straordinarie e lavaggio tende presso le scuole	90919300-5	150	n. interventi complessivi	2018	24	12.500,00	30.000,00	17.500,00	60.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	RISTORAZIONE E ACQUISTO BENI E SERVIZI	Sorveglianza presso la sede della Divisione Servizi Educativi e piccola manutenzione	79714000-2	2340	n. ore di vigilanza	2019	36	-	25.000,00	125.000,00	150.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	RISTORAZIONE E ACQUISTO BENI E SERVIZI	Gestione amministrativa del trasporto scolastico	63712000-3	2640	n. giorni lavoro	2018	36	40.000,00	110.000,00	180.000,00	330.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	RISTORAZIONE E ACQUISTO BENI E SERVIZI	Trasporto scolastico ed eventuale accompagnamento allievi normodotati	60130000-8	1224	n. corse	2017	6	45.000,00	-	-	45.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	RISTORAZIONE E ACQUISTO BENI E SERVIZI	Trasporto scolastico ed eventuale accompagnamento allievi normodotati	60130000-8	7344	n. corse	2017	36	50.000,00	150.000,00	250.000,00	450.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	RISTORAZIONE E ACQUISTO BENI E SERVIZI	Trasporto scolastico ed accompagnamento allievi disabili	60130000-8	12030	n. tratte	2017	6	900.000,00	-	-	900.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	RISTORAZIONE E ACQUISTO BENI E SERVIZI	Arredi nidi d'infanzia	39160000-1	24	n. richieste arredi scolastici	2018	24	15.000,00	15.000,00		30.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	RISTORAZIONE E ACQUISTO BENI E SERVIZI	Arredi scuole d'infanzia	39161000-8	46	n. richieste arredi scolastici	2018	24	40.000,00	40.000,00		80.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	RISTORAZIONE E ACQUISTO BENI E SERVIZI	Arredi scuola primaria	39160000-1/391620005/39162100-6	46	n. richieste arredi scolastici	2018	24	40.000,00	40.000,00		80.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	RISTORAZIONE E ACQUISTO BENI E SERVIZI	Arredi scuola secondaria di primo grado	39160000-1/391620005/39162100-6	30	n. richieste arredi scolastici	2018	24	30.000,00	30.000,00		60.000,00	0,00	
SERVIZI EDUCATIVI	RISTORAZIONE E ACQUISTO BENI E SERVIZI	Accordo di collaborazione tra la città di torino e la camera di commercio, industria agricoltura e artigianato di torino per l'educazione e la sicurezza alimentare nel servizio di ristorazione scolastica.	71356300-1	1260	n. controlli effettuati	2017	24	71.500,00	47.667,00	-	119.167,00	0,00	
COMMERCIO LAVORO TURISMO ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO	LAVORO	Servizi di supporto mirato e strumenti di orientamento a favore di cittadini esclusi dal mercato del lavoro che necessitano di interventi di sostegno all'inserimento lavorativo e di azioni di rafforzamento dell'occupabilità	80590000-6 Servizi di tutorato	circa 80	Cittadini destinatari del servizio	2018	24	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	0,00	

DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
COMMERCIO LAVORO TURISMO ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO	LAVORO	Servizi ed attività rivolti a cittadini che necessitano di azioni di sostegno all'inserimento lavorativo e di rafforzamento dell'occupabilità nell'ambito del progetto CO-CITY	80590000-6 Servizi di tutorato	circa 80	Cittadini destinatari del servizio	2018	24	470.000,00			470.000,00	No	No
COMMERCIO LAVORO TURISMO ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO	LAVORO	Gestione servizio denominato CENTRO LAVORO TORINO (servizio di informazione, consulenza, orientamento e ri-collocazione al lavoro)	79634000-7			2017	24-30	250.000,00	250.000,00	DA STIMARE IN BASE ALL'OFFERTA	500.000,00	€ 300.000,00	APPORTO STATALE AXTO € TRECENTOMILA
COMMERCIO LAVORO TURISMO ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO	LAVORO	Impaginazione e stampa periodico Informalavoro	22212000-9 Periodici	22	16000 copie	2018	12	77.000,00	77.000,00		154.000,00		
COMMERCIO LAVORO TURISMO ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO	LAVORO	Distribuzione periodico Informalavoro	79824000-6 Servizi di distribuzione	22	16000 copie	2018	12	19.000,00	19.000,00		38.000,00		
COMMERCIO LAVORO TURISMO ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO	ATTIVITA' ECONOMICHE E DI SERVIZIO - SUAP - PIANIFICAZIONE COMMERCIALE	Contratto di ricerca per la programmazione degli insediamenti commerciali con il Politecnico di Torino	73110000-6			2018	24	50.000,00	60.000,00	-	110.000,00	0,00	
COMMERCIO LAVORO TURISMO ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO	ATTIVITA' ECONOMICHE E DI SERVIZIO - SUAP - PIANIFICAZIONE COMMERCIALE	Contributi per la riqualificazione dell'esteriorità commerciale del sottoportico di via Nizza e accompagnamento finalizzato agli interventi				2018	24	85.000,00	50.000,00		135.000,00	100.000,00	L'importo relativo al recupero dei portici è sostenuto in parte dai singoli commercianti inseriti nel programma
COMMERCIO LAVORO TURISMO ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO	AREE PUBBLICHE - SANITA' AMMINISTRATIVA	Remunerazione del Servizio di riscossione e pagamento spese connesse a Soris S.p.A	79940000-5					L'affidamento a Soris è iniziato nel 2005	115.000,00	117.000,00	122.850,00	232.000,00	
COMMERCIO LAVORO TURISMO ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO	CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E GIURISDIZIONALE	Remunerazione del Servizio di riscossione e pagamento spese connesse a Soris S.p.A	79940000-5					L'affidamento a Soris è iniziato nel 2010	62.000,00	65.000,00	68.250,00	127.000,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	SERVIZI TELEMATICI	Infrastrutture cablaggio	32421000-0			2018	24	150.000,00	150.000,00		300.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	SERVIZI TELEMATICI	Terminali telefonici	32552100-8	1000		2018	24	75.000,00	75.000,00		150.000,00	0,00	

DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	SERVIZI TELEMATICI	Apparati switch di rete	32400000-7	400	24 porte	2018	24	500.000,00	500.000,00		1.000.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	SERVIZI TELEMATICI	Servizi fonia mobile	64212000-5			2017	36	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	SERVIZI TELEMATICI	Traffico telefonico	64211000-8			2017	36	220.000,00	220.000,00	220.000,00	660.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	SERVIZI TELEMATICI	Linee telefoniche analogiche	45314200-3			2017	36	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	SERVIZI TELEMATICI	Materiale di consumo per apparati informatici	30125110-5			2017	24	170.000,00	170.000,00		340.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	SERVIZI TELEMATICI	Acquisto di apparecchiature hardware (Stampanti)	30232110-8	200		2018	24	48.000,00	48.000,00		96.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	SERVIZI TELEMATICI	Acquisto di apparecchiature hardware -rilevatori presenze	30191140-7	100		2018	24	45.000,00	45.000,00		90.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	SERVIZI TELEMATICI	Licenze Software(licenze Revit + office)	48317000-3	1205		2018	24	175.000,00	175.000,00		350.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	SERVIZI TELEMATICI	Licenze Software (antivirus)	48761000-0	8200		2018	24	50.000,00	50.000,00		100.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	SERVIZI TELEMATICI	Locazione quinquennale di sistemi di stampa digitale interfacciati in rete per il Civico Centro Stampa	79800000-02			2017	60	133.400,00	133.400,00	333.500,00	667.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	SERVIZI TELEMATICI	servizio di posta elettronica	64216120-0			2017	48	123.000,00	123.000,00	30.700,00	368.800,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	SERVIZI TELEMATICI	sviluppo e manutenzione sito web-intracom	72413000-8			2018	24	250.000,00	250.000,00		500.000,00	0,00	

DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SISTEMA INFORMATIVO	elezioni 2018 :acquisto materiale consumo, fonìa, ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE	30125110-5/72240000-9- /72253200-5/ 32421000-0/30213300-8			2018	12	400.000,00			400.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SISTEMA INFORMATIVO	elezione 2019 :acquisto materiale consumo, fonìa, ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE .	30125110-5/72240000-9- /72253200-5/32421000-0/30213300-8			2019	12		400.000,00		400.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SISTEMA INFORMATIVO	acquisto/sviluppo sw per adempimenti normativi	72262000-9			2018	24	500.000,00	500.000,00		1.000.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SISTEMA INFORMATIVO	Azioni PON GOVERNANCE	72262000-9		6 SERVIZI	2018	12	600.000,00			600.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	ARCHIVI MUSEI E PATRIMONIO CULTURALE	Servizi Museali di biglietteria e presidio				2017	12	495.973,00			991.946,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	ARCHIVI MUSEI E PATRIMONIO CULTURALE	Progetto AXTO-Iron Valley-Progettazione allestimenti museali				2017	27	56.126,00	321.899,00		384.975,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	ARTI VISIVE CINEMA E TEATRO	Opera arte palagiustizia lotto 1				2019	8		612.300,00		612.300,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	ARTI VISIVE CINEMA E TEATRO	Opera arte palagiustizia lotto 2				2019	8		328.300,00		328.300,00	0,00	
SERVIZI CULTURALI	ARTI VISIVE CINEMA E TEATRO	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dell'organo storico del Conservatorio G. Verdi di Torino di proprietà della Città di Torino	50860000			2018	12	71.311,48	-	-	71.311,48	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	ARTI VISIVE CINEMA E TEATRO	Sito web ContemporaryArt				2019	12		26.000,00	14.000,00	40.000,00	40.000,00	contributo Fondazione per la Cultura CRT
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	ARTI VISIVE CINEMA E TEATRO	Sito web ContemporaryArt				2018	12	14.000,00	26.000,00		40.000,00	40.000,00	contributo Fondazione per la Cultura CRT
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	ARTI VISIVE CINEMA E TEATRO	Sito web ContemporaryArt				2017	12	26.000,00			40.000,00	40.000,00	contributo Fondazione per la Cultura CRT

DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	BIBLIOTECHE	Acquisto (shealf-ready) di pubblicazioni italiane e straniere	22113000-5			2018	24	470.000,00	470.000,00		940.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	BIBLIOTECHE	Acquisto di periodici italiani e stranieri	22212000-9			2018	24	130.000,00	130.000,00		260.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	BIBLIOTECHE	Acquisto di quotidiani e altri periodici	22212000-5			2017	48	166.000,00	166.000,00	166.000,00	664.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	BIBLIOTECHE	Servizio di messa a disposizione di pubblicazioni in formato elettronico	22113000-5			2018	24	61.000,00	61.000,00		122.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	BIBLIOTECHE	Servizio di gestione dell'automazione integrata dei servizi interni e al pubblico	72212160-8			2018	24	25.000,00	30.000,00		55.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	BIBLIOTECHE	Acquisto di tessere magnetiche per l'iscrizione al prestito	30160000-8			2018	12	50.000,00			50.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	BIBLIOTECHE	Acquisto servizio gestione bibliobus	92511000-6			2018	24	20.492,00	55.410,00		75.902,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	BIBLIOTECHE	Acquisto attrezzature RFID	31642000-8			2018	12	91.000,00			91.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	PROGETTO SPECIALE INNOVAZIONE FONDI EUROPEI - SMART CITY	Supporto specialistico e assistenza tecnica trasversale PON METRO 2014-2020	79411000			2017	48	81.000,00	81.000,00	157.000,00	324.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	PROGETTO SPECIALE INNOVAZIONE FONDI EUROPEI - SMART CITY	Servizio di gestione e animazione di Torino Living in aree periferiche (AXTO)	79415200-8			2017	18	50.000,00	20.000,00		70.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	PROGETTO SPECIALE INNOVAZIONE FONDI EUROPEI - SMART CITY	Servizio di accompagnamento, coaching alla realizzazione di progetti di innovazione sociale in aree bersaglio - PON METRO Torino - Misura 3.3.1 C	73120000-9			2017	15	57.480,00	34.488,00	0	114.959,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	PROGETTO SPECIALE INNOVAZIONE FONDI EUROPEI - SMART CITY	Servizio di supporto alla realizzazione di campagne di crowdfunding di progetti di innovazione sociale - PON METRO Torino - Misura 3.3.1 B	73120000-9			2017	32	10.246,00	10.246,00	18.033,00	40.984,00	0,00	

DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SPORT E TEMPO LIBERO SERVIZIO GESTIONE SPORT	Corsi di nuoto al mattino per gli alunni delle scuole primarie cittadine presso gli impianti natatori dati in concessione	92000000- 1, 92600000-7, 92620000-3			2017		45.000,00		50.000,00	95.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SPORT E TEMPO LIBERO SERVIZIO GESTIONE SPORT	Corsi di nuoto al mattino per gli alunni delle scuole primarie cittadine presso gli impianti natatori dati in concessione	92000000- 1, 92600000-7, 92620000-3			2018			45.000,00	50.000,00	95.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SPORT E TEMPO LIBERO SERVIZIO GESTIONE SPORT	Progetti didattico-sportivo - attività motoria di base riservata alle classi prime e seconde delle scuole primarie cittadine	92000000- 1, 92600000-7, 92620000-3			2017		42.000,00		50.000,00	92.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SPORT E TEMPO LIBERO SERVIZIO GESTIONE SPORT	Progetti didattico-sportivo - attività motoria di base riservata alle classi prime e seconde delle scuole primarie cittadine	92000000- 1, 92600000-7, 92620000-3			2018			45.000,00	50.000,00	95.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SPORT E TEMPO LIBERO - TEMPO LIBERO	Spettacolo piromusicale "San Giovanni"	79952000-2			2018		80.000,00	-	-	80.000,00	50.000,00	sponsorizzazione
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SPORT E TEMPO LIBERO - TEMPO LIBERO	Spettacolo piromusicale "San Giovanni"	79952000-2			2019			80.000,00	-	80.000,00	50.000,00	sponsorizzazione
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SPORT E TEMPO LIBERO	Servizio assistenza bagnanti per piscina Stadio Monumentale sett. 2018/giugno 2019	92600000-7			2018	9	18.000,00	24.000,00		42.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SPORT E TEMPO LIBERO	Servizio assistenza bagnanti per piscina Stadio Monumentale sett. 2019/giugno 2020	92600000-8			2019	9		18.000,00	24.000,00	42.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SERVIZI CIVICI	Servizi necessari al funzionamento del Polo Logistico Elettorale Elezioni Politiche 2018	75111000-7			2018	2	90.000,00			90.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SERVIZI CIVICI	Servizi necessari al funzionamento del Polo Logistico Elettorale Elezioni Europee 2019	75111000-7			2019	2		90.000,00		90.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SERVIZI CIVICI	Servizi di supporto informatico all'attività dell'Area Servizi Civici per le elezioni politiche 2018	50300000-8			2018	2	50.000,00			50.000,00	0,00	
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SERVIZI CIVICI	Servizi di supporto informatico all'attività dell'Area Servizi Civici per le elezioni Europee 2019	50300000-8			2019	2		50.000,00		50.000,00	0,00	
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE- AREA VERDE	SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Manutenzione ordinaria comparto florovivaistico ripetizione PA 120/2015	77330000-2 77311000-3			2018	24	150.000,00	150.000,00		300.000,00	0,00	

DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Servizi di manutenzione ordinaria di fontane ornamentali e impianti di irrigazione	77313000-7			2018	24 (+ EVENTUALI 24)	115.000,00	115.000,00	230.000,00	460.000,00	0,00	
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Servizi straordinari di potatura dei viali alberati anno 2018 (compresi eventuali servizi complementari)	77341000-2			2018	12	163.934,00	573.771,00		737.705,00	0,00	
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Servizi straordinari di potatura dei viali alberati Anno 2018-2019	77341000-2			2018	12	245.902,00	573.771,00		819.673,00	0,00	
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Servizi straordinari di potatura dei viali alberati Anno 2019-2020	77341000-2			2019	12		163.935,00	491.804,00	655.739,00	0,00	
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Ripetizione 2017-2018 Interventi straordinari di controllo fitostatico del patrimonio arboreo (compresi eventuali servizi complementari)	77211500-7			2017	12	457.000,00			764.000,00	0,00	
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Fornitura e posa di attrezzature ludiche nell'ambito della riqualificazione aree verdi di quartiere	37535200-9			2017	12	680.000,00			680.000,00	0,00	
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Servizio di potatura straordinaria nell'ambito della riqualificazione aree verdi di quartiere	77341000-2			2017	12	557.500,00			557.500,00	0,00	
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Fornitura e messa a dimora alberi nell'ambito della riqualificazione aree verdi di quartiere	03452000-3			2018	24	199.000,00	66.100,00		265.100,00	0,00	
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Fornitura straordinaria alberi per compensazioni ambientali	03452000-3	ND		2018	12	200.000,00			200.000,00		
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Fornitura straordinaria alberi per compensazioni ambientali	03452000-3	ND		2019	12		200.000,00		200.000,00		
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Servizio pronto intervento manutenzione ordinaria verde	77313000-7	ND		2018	12	150.000,00			150.000,00		
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	SERVIZIO VERDE PUBBLICO	Servizio pronto intervento manutenzione ordinaria verde	77313000-7	ND		2019	12		150.000,00		150.000,00		
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	IGIENE AMBIENTALE UEB 112	Controllo prestazioni erogate da AMIAT e dei servizi appaltati da AMIAT a enti terzi	90500000-2			2017	24	95.000,00	77.728,00	-	190.000,00	190.000,00	Amiat Spa
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	IGIENE AMBIENTALE UEB 112	Controllo prestazioni erogate da AMIAT e dei servizi appaltati da AMIAT a enti terzi	90500000-2			2019	24	-	17.273,00	172.727,00	190.000,00	190.000,00	Amiat Spa
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	QUALITA' DELL'ARIA UEB 021 E 112	Supporto tecnico alle politiche di miglioramento della qualità dell'aria e predisposizione del Piano di qualità dell'aria della Città	90711500-9			2018	12	150.000,00	-	-	150.000,00	0,00	

DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	QUALITA' DELL'ARIA UEB 021 E 112	Supporto tecnico per predisposizione del piano di adattamento ai cambiamenti climatici, monitoraggio inventario delle emissioni di CO2 e del piano d'azione per la riduzione delle emissioni di CO2	90711500-9			2018	12	80.000,00	40.000,00	-	120.000,00	0,00	
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	MOBILITA' NUOVA UEB 021	Estensione servizio Bike Sharing - Programma Axto	60100000-9			2017	12	164.000,00	-	-	164.000,00	0,00	
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	POLITICHE PER L'AMBIENTE E TUTELA ANIMALI UEB 110	Clinica Veterinaria per gli animali dei Canili Municipali	85200000-1			2017	24	70.000,00	70.000,00	-	140.000,00	0,00	
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI UEB 126	Attività di supporto al piano di risanamento acustico della Città - Accordo collaborazione con ARPA 2016/2019	90700000-4			IN CORSO	36	10.000,00	5.000,00	-	49.000,00	0,00	
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI UEB 126	Attività di supporto al piano di risanamento acustico della Città - Accordo collaborazione con ARPA 2019/2021	90700000-4			2018	36	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	0,00	
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI UEB 126	Attività a supporto progetto Monica	90700000-4			2017	24	25.000,00	25.000,00	-	50.000,00	0,00	
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI UEB 126	Affidamento indagini analisi e ripristini relativamente a bonifiche ambientali	90522000-2			2017	36	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	0,00	
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	SUOLO E PARCHEGGI	fornitura segnaletica stradale verticale e complementare	34992300-0 34992200-9			2017	9	78.000,00	-	-	82.000,00	0,00	
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	SUOLO E PARCHEGGI	fornitura segnaletica stradale verticale e complementare	34992300-0 34992200-9			2017	12	5.000,00	-	-	50.000,00	0,00	
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	SUOLO E PARCHEGGI	fornitura segnaletica stradale verticale e complementare	34992300-0 34992200-9			2018	12	8.200,00	57.400,00	-	65.600,00	0,00	
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	SUOLO E PARCHEGGI	fornitura segnaletica stradale verticale e complementare	34992300-0 34992200-9			2019	12	-	8.200,00	-	65.600,00	0,00	
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	MOBILITA'	piattaforma permessi di mobilità				2017	24	300.000,00			600.000,00	0,00	
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	ESERCIZIO	Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada	60130000-8			2017	36	92.866,68	92.866,68	61.911,12	278.600,00	0,00	
SERVIZI TECNICI	INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO E LO SPORT	Controlli strutturali Stadio Olimpico - 2016	452122290-5	27	N. INTERVENTI/INDAGINI	2016	3	100.000,00			100.000,00	0,00	
SERVIZI TECNICI	INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO E LO SPORT	Controlli strutturali Stadio Olimpico - 2017	452122290-5	25	N. INTERVENTI/INDAGINI	2017	4	10.000,00	111.885,70		121.885,70	0,00	
SERVIZI TECNICI	INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO E LO SPORT	Controlli strutturali Stadio Olimpico - 2018	452122290-5	25	N. INTERVENTI/INDAGINI	2018	4		20.000,00		100.000,00	0,00	



DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
SERVIZI TECNICI	SISTEMA SICUREZZA E PRONTO INTERVENTO	Adesione Convenzione CONSIP per acquisto servizi relativi alla esecuzione di analisi ambientali per i luoghi di lavoro municipali e formazione di legge per i dipendenti comunali - D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	71317000-3			2018	36	48.000,00	134.000,00	160.000,00	342.000,00	0,00	
URBANISTICA E TERRITORIO	SPORTELLI PER L'EDILIZIA E L'URBANISTICA	Adeguamento Archivio Edilizio	72252000-6	10200	Fascicoli edilizi	2018	36	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00	0,00	
URBANISTICA E TERRITORIO	STRATEGIE URBANE	Realizzazione dell'analisi di scoping propedeutica alla procedura di VAS per revisione PRG	71410000-5	1	Relazione di scoping	2018	10	100.000,00	-	-	100.000,00	0,00	
URBANISTICA E TERRITORIO	AREA URBANISTICA	PROGETTO EUROPEO MOLOC	73110000-6	1	Ricerca	2018	20	24.590,16	27.868,85	-	52.459,01	-	-
RISORSE FINANZIARIE	AREA TRIBUTI E CATASTO	Gestione dei servizi inerenti le attività di riscossione dei tributi e di altre entrate Patrimoniali	79940000-5			IN CORSO		50.000,00	50.000,00		100.000,00	0,00	
RISORSE FINANZIARIE	AREA TRIBUTI E CATASTO	Protocollo unificato delle attività in Convenzione tra il Comune di Torino e i CAF per i servizi di assistenza al richiedente e di trasmissione dei dati per l'accesso alle prestazioni sociali e socio-sanitarie agevolate condizionate all'ISEE	79220000-2			2018		483.000,00	516.000,00		999.000,00	0,00	
RISORSE FINANZIARIE	AREA TRIBUTI E CATASTO	Attività di monitoraggio e analisi delle dinamiche, della struttura, delle caratteristiche e del funzionamento del mercato immobiliare	73110000-6			2016		60.000,00	60.000,00		120.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	AUTORIMESSE	Acquisto veicoli vari per servizi della Città	34115200-8			2018	60	245.901,64	245.901,64	-	491.803,28	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	AUTORIMESSE	Acquisto veicoli vari con pacchetto manutentivo per il Corpo Polizia Municipale	34114200-1			2018	60	262.295,08	262.295,08	-	524.590,16	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	AUTORIMESSE	Acquisto BIBLIOBUS	34144000-8	1		2017	12	170.000,00	-	-	170.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	AUTORIMESSE	Noleggio veicoli per il servizio Amministratori	60170000-0	3		2017	60	13.000,00	13.000,00	39.000,00	65.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	AUTORIMESSE	acquisto di n. 4 autoveicoli finanziati A.N.C.I. protezione Civile Nazionale	34114200-1	4		2017-2018	60	94.878,52	-	-	94.878,52	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	AUTORIMESSE	Fornitura metano per autotrazione	24321111-1	319,243,33	Kg	2017	48	56.803,28	56.803,28	113.606,56	274.549,19	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	AUTORIMESSE	Carburante extrarete	09132100-4	72,727,27	Litri	2018	definito da Consip	49.180,33	49.180,33	-	98.360,66	0,00	

DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	AUTORIMESSE	Trasporti collettivi con autobus	60172000-4			2017	36	23.825,46	23.825,46	23.825,46	85.374,56	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	AUTORIMESSE	Carburante Tramite Consip per Elezioni				2018	3	20.000,00			20.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	AUTORIMESSE	Carburante Tramite Consip per Elezioni				2019	3+3		40.000,00		40.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	AUTORIMESSE	Procedura Negoziata per Noleggio Autobus per Elezioni				2018	3	50.000,00			50.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	AUTORIMESSE	Procedura Negoziata per Noleggio Autobus per Elezioni				2019	3+3		100.000,00		100.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	AUTORIMESSE	Procedura Negoziata per Noleggio Autocarri per Elezioni				2018	3	50.000,00			50.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	AUTORIMESSE	Procedura Negoziata per Noleggio Autocarri per Elezioni				2019	3+3		100.000,00		100.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ASSICURAZIONI	Copertura Assicurativa contro perdite pecuniarie e professionali dei tecnici	65515411-7 / 66516500-5			2018	60	80.000,00	80.000,00	240.000,00	400.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ASSICURAZIONI	Copertura Assicurativa contro gli infortuni di vari soggetti	66512100-3			2018	60	70.000,00	70.000,00	210.000,00	350.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	VIGILANZA	Servizi vigilanza stabili trasporto valori	79714000 - 2			2018	36	50.000,00	150.000,00	400.000,00	600.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	CONTRATTI ATTIVI ENTI ED ASSOCIAZIONI	Redazione Attestati Prestazione Energetica (APE)	71000000-8	300	attestato	2018	12	60.000,00	60.000,00	40.000,00	160.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Manutenzione archivi e arredi	45259000-7 - LOTTO 1 50850000-8 - LOTTO 2			IN CORSO	36	95.000,00	95.000,00		285.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Manut. e Riparazione elettrodomestici	50532000-3			IN CORSO	36	30.500,00			91.500,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Manut. e Riparazione elettrodomestici	50532000-3			2019	36		40.000,00	80.000,00	120.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Manut. e Riqualficazione palestre	37420000-8			IN CORSO	36	110.912,50			511.825,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Manut. e Riqualficazione palestre	37420000-8			2019	24		100.000,00	100.000,00	200.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Fornitura ed installazione di attrezzature ind. Li per lavanderia per asili Nido e strutture Ass.li	42716000-8			IN CORSO	36	95.000,00	95.000,00		200.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Fornitura di sedute per ufficio	39110000-6			2019	36	30.000,00	55.000,00	55.000,00	140.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Fornitura di arredi per ufficio	39150000-8			2018	36	20.000,00	25.000,00	25.000,00	70.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Fornitura e posa in opera di arredi metallici	39150000-8			2018	36	20.000,00	50.000,00	70.000,00	140.000,00	0,00	

DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Fornitura e posa in opera di tende	39522530-1			IN CORSO	36	40.000,00			140.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Fornitura e posa in opera di tende	39522530-1			2018	36	35.000,00	50.000,00	60.000,00	145.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Fornitura e posa in opera di arredi per Servizi Socia Assistenziali	39151000-5			IN CORSO	36	25.000,00	20.000,00		70.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Fornitura e posa in opera di attrezzature sportive per Impianti Sportivi	37420000-8			IN CORSO	36	60.000,00	50.000,00		180.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Fornitura e posa in opera di spogliatoi per impianti sportivi	39150000-8			2018	36	60.000,00	30.000,00	30.000,00	120.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Fornitura ed installazione di schermi per Piscina Monumentale	32320000-2			2018	12	80.000,00			80.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Fornitura e posa in opera di panche e recinzioni Parchi Cittadini	34928400-2			2018	24	60.000,00	140.000,00		200.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Fornitura e posa in opera di cestini e portarifiuti per esterno	34928480-6			2018	24	40.000,00	75.000,00		115.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Acquisto di apparecchiature audiovisive	32321200-1			2018	12	75.000,00			75.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Acquisto arredi per biblioteche	39155000-3			2018	24	70.000,00	60.000,00		130.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Fornitura di carta, cancelleria	22992000-0			IN CORSO	36	79.396,39	-	-	199.842,64	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Fornitura di carta, cancelleria	22992000-0			2019	36		40.000,00	80.000,00	120.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Accordo quadro per fornitura di articoli di cartotecnica, articoli vari di cancelleria e stampati vari	22992000-0			2019	36		50.000,00	100.000,00	150.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Accordo quadro per fornitura di articoli di cartotecnica, articoli vari di cancelleria e stampati vari	22992000-1			IN CORSO	36	87.160,00	-	-	149.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Accordo quadro per la fornitura di carta per Riprografia	22992000-0			2019	36		40.000,00	80.000,00	120.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Fornitura di articoli di biancheria varia e articoli monouso	19231000-4			2019	36		57.000,00	114.000,00	171.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Fornitura di articoli di biancheria varia e articoli monouso	19231000-4			IN CORSO	36	29.671,50	-	-	89.014,50	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Prodotti chimici per le piscine	24962000-5			2019	36		102.420,00	204.840,00	307.260,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Prodotti chimici per le piscine	24962000-5			IN CORSO	36	102.420,00	-	-	307.260,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Lavanoio scuole, istituti e bagni	98310000-9 e 98311000-6			2019	40		55.090,00	495.814,00	550.904,00	0,00	

DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Lavanolo scuole	98310000-9 e 98311000-6			IN CORSO	24	143.195,34	95.463,56	-	286.390,68	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Manutenzione attrezzature per la cura del verde	50110000-9			IN CORSO	36	49.333,33	49.333,33	-	148.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Acquisto ausili	39162200-7			IN CORSO	48	19.230,00	19.230,00	19.230,00	86.538,46	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Fornitura materiale antinfortunistico e d.p.i. e calzature di sicurezza	35.11.30.00-9			IN CORSO	48	72.337,50	72.337,50	72.337,50	289.350,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Fornitura di articoli , prodotti e attrezzi per la pulizia	39830000-9			IN CORSO	36	13.927,30	13.927,30	-	41.781,90	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Servizio di pulizia straordinaria e servizio di bonifica, derattizzazione e sanificazioni	90919200-4 90921000-9			IN CORSO	36	152.600,00	152.600,00	38.150,00	457.800,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	pasti domiciliari	55320000-9	97.800	pasti	IN CORSO	24	89.616,58	/	/	716.874,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	pasti mense benefiche	55320000-9	197.697	pasti	IN CORSO	24	269.856,73	/	/	539.713,46	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	pasti mense benefiche	55320000-9	326.200	pasti	2019	36	-	296.842,40	593.684,81	890.527,21	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	pasti residenza BRICCA	55320000-9	42.799	giornate alimentari	IN CORSO	24	245.454,55	-	-	490.409,10	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	pasti residenza BRICCA	55320000-9	70.619	giornate alimentari	2019	36	-	270.000,00	540.000,00	810.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	pasti C.S.T.	55320000-9	98.298	pasti	IN CORSO	36	158.915,10	158.915,10	-	476.745,30	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Noleggio fotocopiatori multifunzione B/N Olivetti mediante adesione a Convenzione Consip	30120000-6	17	fotocopiatori	IN CORSO	60	11.352,00	11.352,00	24.596,00	56.760,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Noleggio fotocopiatori multifunzione B/N e col. Sharp mediante adesione a Convenzione Consip	30120000-6	13	fotocopiatori	IN CORSO	60	10.000,00			50.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Noleggio fotocopiatori multifunzione B/N Olivetti mediante adesione a Convenzione Consip	30120000-6	13	fotocopiatori	IN CORSO	60	10.316,00	10.316,00	860,00	51.580,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Noleggio fotocopiatori multifunzione B/N e col. Kyocera mediante adesione a Convenzione Consip	30120000-6	42	fotocopiatori	IN CORSO	60	26.000,00	26.000,00	21.500,00	130.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Noleggio fotocopiatori multifunzione B/N Olivetti mediante adesione a Convenzione Consip	30120000-6	14	fotocopiatori	IN CORSO	60	10.000,00	10.000,00	25.000,00	50.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Noleggio fotocopiatori multifunzione B/N e colore mediante adesione a Convenzione Consip "multif. 26"	30120000-6	19	fotocopiatori	IN CORSO	60	12.113,00	12.113,00	24.852,00	60.565,00	0,00	

DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Noleggio fotocopiatori multifunzione B/N e colori mediante adesione a Convenzione Consip	30120000-6	20	fotocopiatori	2018	60	10.925,00	13.800,00	45.275,00	70.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Noleggio fotocopiatori multifunzione B/N e colori mediante adesione a Convenzione Consip	30120000-6	16	fotocopiatori	2018	60		11.750,00	47.000,00	58.750,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Pubblicazione avvisi e bandi su quotidiani. Adesione convenzione SCR	79980000-7			2018	12	213.114,75			213.114,75	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Pubblicazione avvisi e bandi su quotidiani. Adesione convenzione SCR	79980000-7			2019	12		213.114,75		213.114,75	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Servizio di pubblicazione bandi sulla G.U.R.I.	79980000-7			2018	12	188.524,59			188.524,59	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Servizio di pubblicazione bandi sulla G.U.R.I.	79980000-7			2019	12		188.524,59		188.524,59	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Acquisto buoni carburante. Adesione convenzione Consip	09130000-9			2018	12	62.500,00			62.500,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Acquisto buoni carburante. Adesione convenzione Consip	09130000-9			2019	12		62.500,00		62.500,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Assistenza/Noleggio fotocopiatori marca Olivetti, Konica e Kyocera a colori	50313200-4/30120000-6	60	fotocopiatori	2018	60	15.000,00	30.000,00	105.000,00	150.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Assistenza tecnica fotocopiatori marca Lanier, Nashua, Ricoh	50313200-4	545	fotocopiatori	IN CORSO	36	73.477,50			429.017,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Assistenza tecnica fotocopiatori marca Lanier, Nashua, Ricoh	50313200-4	388	fotocopiatori	2018	24	56.000,00	112.000,00	56.000,00	224.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	servizio di noleggio transenne a richiesta	98390000-3			2019	36	-	60.000,00	120.000,00	180.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	servizi di logistica	98392000-7			2019	36	-	145.000,00	725.000,00	870.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	servizio di noleggio transenne a richiesta	98390000-3			IN CORSO	36	120.000,00	-		150.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	servizi di logistica	98392000-7			IN CORSO	36	270.000,00	145.000,00		870.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Allestimento seggi trasporto materiale elettorale e acquisto materiale vario Elezioni Politiche				2018		900.000,00	-	-	900.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	Allestimento seggi trasporto materiale elettorale e acquisto materiale vario Elezioni Europee				2019		-	900.000,00	-	900.000,00	-	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	PARTECIPAZIONI COMUNALI	Servizio di trasporto funebre comunale ex art. 16 comma 1 lett. b) del D.P.R. 285/90	98370000-7			IN CORSO	36	53.500,00	-	-	53.500,00	0,00	

DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	PARTECIPAZIONI COMUNALI	Servizio di trasporto funebre comunale ex art. 16 comma 1 lett. b) del D.P.R. 285/90	98370000-7			2018	36	107.000,00	107.000,00	107.000,00	321.000,00	0,00	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	PARTECIPAZIONI COMUNALI	ADVISOR	79419000-4			2017	36	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00	0,00	
ORGANIZZAZIONE	SERVIZIO FORMAZIONE ENTE QUALITA' E CONTROLLO DI GESTIONE	Servizio di Certificazione UNI EN ISO 9001	79132000-8			2018	36	14.300,00	14.300,00		28.600,00	0,00	
ORGANIZZAZIONE	SERVIZIO FORMAZIONE ENTE QUALITA' E CONTROLLO DI GESTIONE	Servizio di Certificazione UNI EN ISO 9001	79132000-8			2019	36	-	17.000,00	34.000,00	51.000,00	0,00	
ORGANIZZAZIONE	SELEZIONI E ASSUNZIONI	Fornitura di somministrazione di lavoro temporaneo	8821 79620000_6			2018	36	100.000,00	102.000,00	103.000,00	305.000,00	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	DECENTRAMENTO	Servizio di manutenzione delle attrezzature ludiche e fitness presenti nelle aree vedi delle Circostrizioni	50870000-4			2017	24	180.000,00			360.000,00	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	DECENTRAMENTO	Servizio di manutenzione delle attrezzature ludiche e fitness presenti nelle aree vedi delle Circostrizioni	50870000-4			2019	36		240.000,00	480.000,00	720.000,00	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	DECENTRAMENTO	Servizio di prelievo mensile per analisi batteriologica campioni d'acqua piscina	85111820-4			2018	24	22.000,00	27.000,00		49.000,00	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	DECENTRAMENTO	Servizio di piccola manutenzione ordinaria su fabbricati municipali ed impianti sportivi circoscrizionali	45453000-7			2018	24	290.000,00	290.000,00		580.000,00	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	DECENTRAMENTO	Servizio di assistenza bagnanti e controlli impianti tecnologici	9261000-0			2018	24	260.000,00	290.000,00		550.000,00	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	POLITICHE GIOVANILI	Servizio di Segreteria e coordinamento organizzativo del servizio civile nazionale dell'area metropolitana	98.13.30.00-4			2017	36	125.653,00	125.653,00	16.163,00	361.708,75	231.300,00	Quote di adesione e quote per i volontari erogati dagli Enti aderenti al Protocollo d'intesa SCNV
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	POLITICHE GIOVANILI	Gestione attività Centro Informagiovani. Biennio 1 Aprile 2017 - 31 Marzo 2019	79.99.20.00-4			2017	24	73.275,00	18.319,00		146.550,00	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	POLITICHE GIOVANILI	Gestione attività Centro Informagiovani. Biennio 1 Aprile 2019 - 31 Marzo 2021	79.99.20.00-4			2019	24		54.956,00	91.594,00	146.550,00	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	AREA GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	Affidamento di servizio MAI PIU' SOLE: INSIEME CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE	98.30.00.00-6			2017	18	59.016,39	10.655,74	-	85.245,90	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	INTEGRAZIONE URBANA E RIQUALIFICAZIONE	fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano (progetto AXTO) *	34928400-2			2017		495.995,76	-	-	495.995,76	0,00	

DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	INTEGRAZIONE URBANA E RIQUALIFICAZIONE	servizio di accompagnamento sociale e assistenza tecnica (progetto AXTO)*				2017	30	224.640,00	224.640,00	56.160,00	608.400,00	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	INTEGRAZIONE URBANA E RIQUALIFICAZIONE	fornitura beni (progetto CO CITY)**				2018		156.000,00	234.000,00	-	390.000,00	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	CIRCOSCRIZIONE 2	Progetto AxTO finanziato da contributo Presidenza del Consiglio SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE ALLOGGIO 4-	92331210-5			2017	28	60.510,50	60.510,50		141.190,48	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	CIRCOSCRIZIONE 2	Servizio di custodia e pulizia locali e palestre Circostrizionali	66162000-3			2017	10	31.200,00	46.800,00		78.000,00	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	CIRCOSCRIZIONE 2	Servizio di gestione del centro per il protagonismo giovanile "L' ISOLA CHE NON C'E"	85311300-5			2018	24	30.600,00	30.600,00		61.200,00	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	CIRCOSCRIZIONE 2	Servizio di gestione del Centro per il protagonismo giovanile "CENTRO ANCH'IO",	85311300-5			2018	24	34.600,00	34.600,00		69.200,00	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	CIRCOSCRIZIONE 2	Servizio di gestione del Centro Ragazzi "LILLIPUT " Santa Rita Mirafiori Nordi	92331210-5			2018	24	27.100,00	27.100,00		54.200,00	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	CIRCOSCRIZIONE 2	Servizio di gestione e progettazione di animazione di strada	92331210-5			2018	24	24.900,00	24.900,00		49.800,00	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	CIRCOSCRIZIONE 2	Centro Famiglia - via Balla	92331210-5			2018	24	24.300,00	24.300,00		48.600,00	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	CIRCOSCRIZIONE 2	Servizi Turismo Sociale	55110000-4			2018	12	130.350,00			130.350,00	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	CIRCOSCRIZIONE 2	Servizi Turismo Sociale	55110000-4			2019	12		130.350,00		130.350,00	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	CIRCOSCRIZIONE 6	Servizio di Piccola Manutenzione Aggiuntiva aree verdi e pulizia aree cani esistenti sul territorio della Circostrizione 6.	77.31.30.00-7			2017	24	20.750,00	20.750,00	20.750,00	62.250,00	0,00	
DECENTRAMENTO GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'	CIRCOSCRIZIONE 7	Servizio piccola manutenzione aree verdi circostrizionali, arredo urbano e orti urbani	77311000-3			2018	24	35.000,00	35.000,00	70.000,00	140.000,00	0,00	
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	AMMINISTRAZIONE	Archiviazione, custodia e gestione archivi cartacei ed informatici per verbali CDS	92512000-3			2018	36	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	0,00	
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	DIREZIONE	Fornitura e servizio installazione accumulatori ponti radio P.M.	31430000-9	80	BATTERIA	2018	12	16.200,00	-	-	59.600,00	0,00	
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	SICUREZZA URBANA	Manutenzione Video Sorveglianza	32323500-8			2018	24	200.000,00	200.000,00	-	400.000,00	0,00	
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	AMMINISTRAZIONE	Vestiaro	35811200-4			2018	36	192.000,00	192.000,00	192.000,00	576.000,00	0,00	
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	AMMINISTRAZIONE	Servizio Notifiche Estere: Notificazione e recupero crediti per sanzioni a veicoli con targa estera	64121000-0			IN CORSO	48	53.279,00	8.893,00	-	106.557,00	0,00	

DIREZIONE	SERVIZIO	Descrizione Acquisto	CPV (tabella CPV)	Quantità	Unità di misura	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia
				numero	testo	anno (aaaa)	numero in mesi	valore	valore	valore	valore( somma)	valore	testo
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	LABORATORIO RADIO TRASMISSIONI	Servizio di consultazione sistemi Radio Tetra	50300000-8 32233000-5			2019	36	-	113.050,00	226.110,00	339.160,00	0,00	
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	LABORATORIO RADIO TRASMISSIONI	Servizio di consultazione sistemi Radio Tetra	50300000-8 32233000-5			IN CORSO	36	113.050,00	-	-	339.160,00	0,00	
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	AMMINISTRAZIONE	Stampati specifici per procedura sanzionatorie e di Notifica	22000000			2018	72	65.573,77	65.573,77	262.295,08	393.442,62	0,00	
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	LABORATORIO RADIO TRASMISSIONI	Manutenzione software Centrale Operativa	72261000-2 72263000-6 30210000-4			2018	48	49.000,00	49.000,00	98.000,00	196.000,00	0,00	
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	DIREZIONE	Supporto tecnico consulenza per gestione video sorveglianza e sistemi radio	71356300-1 71321000-4 71350000-6			2017	36	24.590,00	24.590,00	-	73.770,00	0,00	
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	DIREZIONE	Virtual cloud/Connettività per video sorveglianza	48800000-6			2018	24	40.983,60	40.983,60	-	81.967,20	0,00	
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	AMMINISTRAZIONE	Notifiche comuni	64121000-0			2018	12	100.000,00	100.000,00	-	200.000,00	0,00	
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	AMMINISTRAZIONE	Tiro a segno	80620000-6			2018	12	170.000,00	-	-	170.000,00	0,00	
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	AMMINISTRAZIONE	Consultazione Archivio Targhe presso ACI/PRA	72320000-4			2018	12	65.000,00	-	-	65.000,00	0,00	
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	AMMINISTRAZIONE	Attrezzature Informatiche	30200000-1			2018	24	€ 80.000,00	€ 80.000,00	-	€ 160.000,00	0,00	
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	AMMINISTRAZIONE	Attrezzature tecniche di indagine e rilevazione	71356300-1 71630000-3 71350000-6			2018	24	120.000,00	120.000,00	-	120.000,00	0,00	
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	AMMINISTRAZIONE	Software specialistici	48460000-0			2018	24	100.000,00	100.000,00	-	200.000,00	0,00	
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	AMMINISTRAZIONE	blocchetti verbali mod. CS1 e P21	22000000	n. 57000 blocchetti CS1 e n. 26.600 blocchetti P21		2017	14	60.000,00			79.000,00	0,00	
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	SICUREZZA URBANA	manutenzione hardware software e furgonato per attività di indagini	72267000-4			2017	36	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	0,00	



## SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO STIMATO SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO ai sensi dell'art. 1, comma 505 della Legge 208/2015

DIREZIONE	SERVIZIO	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale	Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
		anno (aaaa)	si/no	valore	Testo	forniture / servizi	tabella CPV	testo	si/no	livello 1-3	testo	testo	testo	numero	testo	numero in mesi	valore	valore	valore	valore(somma)	valore	testo	si/no	codice	codice
SERVIZI SOCIALI	ANZIANI E TUTELE	2018	NO		Piemonte	SERVIZI	853111003	Prestazioni domiciliari per anziani	NO	1	FSSMGR55M588021V	FESSIA	MARIA GRAZIA			24	1.800.000,00	1.800.000,00		3.600.000,00	0,00		NO		
SERVIZI SOCIALI	ANZIANI E TUTELE	2017	NO		Piemonte (permangono pochi utenti fuori regione)	SERVIZI	853111003	Acquisto servizi residenziali e semiresidenziali da gestori di presidi iscritti nell'Albo dei Presidi Accreditati per persone anziane non autosufficienti (Albo Sezione A)	NO	1	BRCMDL59L55C7225	BRACH PREVER	MARIA ADELAIDE			24	6.150.000,00	6.150.000,00		12.300.000,00	0,00		NO		
SERVIZI SOCIALI	ANZIANI E TUTELE	2017	NO		Piemonte (permangono pochi utenti fuori regione)	SERVIZI	853111003	Acquisto servizi per interventi residenziali per persone anziane autosufficienti	NO	1	BRCMDL59L55C7225	BRACH PREVER	MARIA ADELAIDE			24	1.615.000,00	1.615.000,00		3.230.000,00	0,00		NO		
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO STRANIERI	2017	SI	10.115.400,00	Piemonte	servizi	85311300-5	Accoglienza integrata per richiedenti e titolari protezione internazionale o umanitaria (finanziato a valere su Fondo Nazionale Politiche e Servizi dell'Asilo) A.Q.4 Lotto 1		1	PIAMRZ59C27L219L	PIA	Maurizio	0		36	3.246.950,00	3.258.050,00	990.800,00	10.115.400,00	0,00		no		
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO STRANIERI	2017	SI	4.768.400,00	Piemonte	servizi	85311300-5	Accoglienza integrata per richiedenti e titolari protezione internazionale o umanitaria (finanziato a valere su Fondo Nazionale Politiche e Servizi dell'Asilo) A.Q. 4BIS Lotto 1		1	PIAMRZ59C27L219L	PIA	Maurizio	0		36	1.504.750,00	1.510.440,00	1.133.865,00	4.768.400,00	0,00		no		
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO STRANIERI	2017	NO	5.445.470,00	Piemonte	servizi	85311300-5	Accoglienza integrata per richiedenti e titolari protezione internazionale o umanitaria (finanziato a valere su Fondo Nazionale Politiche e Servizi dell'Asilo) Via Negarville		1	PIAMRZ59C27L219L	PIA	Maurizio	0		36	1.815.155,00	1.815.155,00	1.687.225,00	5.445.470,00	0,00		no		
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO STRANIERI	2017	SI	7.357.462,00	Torino e Provincia	servizi	85311000-2	Accoglienza temporanea per persone in condizioni di grave emarginazione sociale		1	PIAMRZ59C27L219L	PIA	Maurizio	0		48	1.839.365,50	1.839.365,50	3.678.731,00	7.357.462,00	0,00		no		
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE FRAGILITA' SOCIALI E SOSTEGNO ADULTI IN DIFFICOLTA'	2017	SI	lotto 1: 1.880.000,00 lotto 2: 2.160.000,00 lotto 3: 2.400.000,00	Piemonte	SERVIZI	85311000-2	Rinnovo affidamento in concessione della gestione di servizi abitativi temporanei per l'autonomia a favore di cittadini in condizioni di marginalità e/o fragilità.	NO	1	MRGBRT60L09L219A	Moreggia	Uberto			52	805.000,00	805.000,00	4.830.000,00	6.440.000,00	0,00		NO		
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE FRAGILITA' SOCIALI E SOSTEGNO ADULTI IN DIFFICOLTA'	2019	SI	lotto 1: 1.770.000,00 lotto 2: 1.440.000,00 lotto 3: 1.350.000,00	Piemonte	SERVIZI	85311000-2	Affidamento servizi per persone senza dimora in condizione di grave emarginazione.	NO	1	MRGBRT60L09L219A	Moreggia	Uberto			36	0,00	760.000,00	3.800.000,00	4.560.000,00	0,00		NO		
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE FRAGILITA' SOCIALI E SOSTEGNO ADULTI IN DIFFICOLTA'	2016	SI	lotto 1: 1.770.000,00 lotto 2: 1.440.000,00 lotto 3: 1.350.000,00	Piemonte	SERVIZI	85311000-2	Affidamento servizi per persone senza dimora in condizione di grave emarginazione. 2016 - 2019	NO	1	MRGBRT60L09L219A	Moreggia	Uberto			36	1.520.000,00	760.000,00		4.560.000,00	0,00		NO		
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE FRAGILITA' SOCIALI E SOSTEGNO ADULTI IN DIFFICOLTA'	2018	SI	lotto 1: 1.920.000,00 lotto 2: 1.920.000,00 lotto 3: 1.280.000,00 lotto4: 1.280.000,00		SERVIZI	da definire	Acquisizione servizi nell'ambito di: PON Metro	NO	1	MRGBRT60L09L219A	Moreggia	Uberto			30	2.400.000,00	2.400.000,00	1.600.000,00	6.400.000,00	0,00		NO		
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE FRAGILITA' SOCIALI E SOSTEGNO ADULTI IN DIFFICOLTA'	2017	SI	da definire	Piemonte	SERVIZI E FORNITURE	da definire	Acquisizione servizi nell'ambito di: PON Inclusion SIA	NO	1	MRGBRT60L09L219A	Moreggia	Uberto			circa 36 mesi	1.660.000,00	1.600.000,00		3.290.870,00	0,00		NO		
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE FRAGILITA' SOCIALI E SOSTEGNO ADULTI IN DIFFICOLTA'	2018	SI	da definire	Piemonte	SERVIZI	da definire	Acquisizione servizi nell'ambito di: PON Inclusion grave marginalità adulta - PO I FEAD	NO	1	MRGBRT60L09L219A	Moreggia	Uberto			18	760.000,00	840.000,00		1.600.000,00	0,00		NO		
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO MINORI	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI	85312400-3	Servizio di Educativa domiciliare e di comunità affidato con procedura ristretta - lotti 1/11 - e estensione lotto 11	SI	1	MCHDLA64E61H224X	MICHEA	ADELE	11 lotti	ore di servizio	30 mesi (dal 1/07/2015 al 28/02/2018)	276.000,00			4.140.000,00	0,00		NO		
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO MINORI	2018	NO		Piemonte	SERVIZI	85312400-3	Servizio di Educativa domiciliare e di comunità - lotti 1/11 - gara ad evidenza pubblica da avviarsi	SI	1	in corso di definizione	in corso di definizione	in corso di definizione	11 lotti	ore di servizio	36 (dal 1° marzo 2018 al 28 feb 2021)	1.424.000,00	1.700.000,00	1.976.000,00	5.100.000,00	0,00		NO		
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO MINORI	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI	85311000-2	Servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale di minori e Genitore/Bambino - procedura di accreditamento	SI	1	MCHDLA64E61H224X	MICHEA	ADELE	51 fornitori con messa a disposizione di strutture e ore di attività	strutture di accoglienza	accordi di accreditamento 1/07/2016-30/06/2020	14.400.000,00	14.755.000,00	7.377.500,00	58.132.500,00	0,00		NO		
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO DISABILI	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI	85311200-4 85312100-0	Servizi Residenziali, Semiresidenziali ed Educativi in accreditamento	NO	1	CHRPLA61H68L219F	CHIRONNA	PAOLA	a) 1300 b) 780 c) 220		36	8.750.000,00			26.250.000,00	0,00		NO		

DIREZIONE	SERVIZIO	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale	Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
		anno (aaaa)	si/no	valore	Testo	forniture / servizi	tabella CPV	testo	si/no	livello 1-3	testo	testo	testo	numero	testo	numero in mesi	valore	valore	valore	valore(somma)	valore	testo	si/no	codice	codice
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO DISABILI	2018	NO		Piemonte	SERVIZI	85311200-4 85312100-0	Servizi Residenziali, Semiresidenziali ed Educativi in accreditamento	NO	1	CHRPLA61H68L219F	CHIRONNA	PAOLA	a) 1300 b) 780 c) 220	a) POSTI LETTO RESIDENZIALI ANNUI (x 365 gg/ anno) b) POSTI UTENTE SEMIRESID ANNUI (x 254 gg/anno) -c) POSTI DI INTERVENTO EDUCATIVO	36	0,00	8.750.000,00	17.500.000,00	26.250.000,00	0,00		NO		
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO DISABILI	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI	85311200-4	Servizi Educativi per disabili sensoriali in accreditamento	NO	1	CHRPLA61H68L219F	CHIRONNA	PAOLA	38.600	ORE EDUCATIVE ANNUE	36	524.000,00			2.355.000,00	0,00		NO		
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO DISABILI	2018	NO		Piemonte	SERVIZI	85311200-4	Servizi Educativi per disabili sensoriali in accreditamento	NO	1	CHRPLA61H68L219F	CHIRONNA	PAOLA	38.600	ORE EDUCATIVE ANNUE	36	261.000,00	785.000,00	1.309.000,00	2.355.000,00	0,00		NO		
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO DISABILI	2017	NO	1.638.711,36	Piemonte	SERVIZI	34115200-8 34120000-4	Servizio di trasporto persone con disabilità presso Centri Diurni a gestione diretta	NO	1	CHRPLA61H68L219F	CHIRONNA	PAOLA	15.600	ORE ANNUE	36	496.579,20	496.579,20	186.217,20	1.638.711,36	0,00		NO		
SERVIZI SOCIALI	AREA POLITICHE SOCIALI - SERVIZIO DISABILI	2017	NO	1.455.300,00	Piemonte	SERVIZI	85311200-4	ACCOMPAGNAMENTO E RIORRINO PRESSO CST GESTIONE DIRETTA	NO	1	CHRPLA61H68L219F	CHIRONNA	PAOLA	29.400	ORE ANNUE	36	485.100,00	485.100,00	242.550,00	1.455.300,00	0,00		NO		
SERVIZI SOCIALI	AREA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	IN CORSO	NO	2.000.000,00	Piemonte	SERVIZI	55110000-4	Servizio di ricovero alberghiero per famiglie in emergenza abitativa e/o sgomberate	NO	1	MGNNGN54P06L219A	MAGNANO	GIOVANNI	non precisamente quantificabili	GIORNI/MESI PERNOTTAMENTI/UTENTI	60	400.000,00	400.000,00	800.000,00	2.000.000,00	80.000,00	quota contributo ospitalità a carico utenti	NO		
SERVIZI EDUCATIVI	SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-6 ANNI	2017	SI	16.500.000,00	Piemonte	SERVIZI	80110000-8	Servizio Gestione n 16 Nidi d'infanzia	NO	1	(IRINUNCIAB ILE)	TOLOMEI	CINZIO	16 nidi/1200 utenti	strutture nido/utenti	12+12	11.450.000,00	8.250.000,00	11.450.000,00	31.150.000,00	4.000.000,00	rette pagate da utenti comprese nel budget delle colonne R e S	NO		
SERVIZI EDUCATIVI	SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-6 ANNI	2017	SI	1.275.000,00	Piemonte	SERVIZI	80110000-8	Animazione e sostegno Centri Estivi 3 - 6 anni	NO	1	TLMCN262D08L219P	TOLOMEI	CINZIO	40 scuole infanzia/450 sezioni da 25 bimbi x settimana	strutture n.sezioni /utenti	4 annui	425.000,00	425.000,00	425.000,00	1.275.000,00	0,00		NO		
SERVIZI EDUCATIVI	SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-6 ANNI	2017	NO		Piemonte	SERVIZI	80110000-8	Sostegno disabilità scuole infanzia e Nidi	NO	1	TLMCN262D08L219P	TOLOMEI	CINZIO	75000/150	ore/utenti	12+12	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	6.300.000,00	0,00		NO		
SERVIZI EDUCATIVI	COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO CONTABILE E SISTEMA INFORMATIVO	2017	NO		Piemonte	SERVIZI	79940000-5	Riscossione volontaria e coattiva e riconoscimento spese a società partecipata in house per le entrate da tariffe dei servizi nidi d'infanzia e ristorazione scolastica	NO	1	NRDGN62L07L29D	NARDI	GIOVANNI CLAUDIO	1% su carico da riscuotere per riscossione spontanea rimborsati per procedure coattive in base al carico non riscosso in via spontanea		60	858.025,73	686.757,47	1.354.907,79	3.441.630,64	0,00		NO		
SERVIZI EDUCATIVI	COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO CONTABILE E SISTEMA INFORMATIVO	2017	NO		Piemonte	FORNITURE	80410000-1	Cedole librarie per l'acquisto di libri di testo per la scuola primaria	NO	1	SPSMDL57M51L219U	SPESSA	MARIA DOLORES	47.000	n.cedole librarie distribuite	12	100.000,00	-	-	1.260.000,00	0,00		NO		
SERVIZI EDUCATIVI	COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO CONTABILE E SISTEMA INFORMATIVO	2018	NO		Piemonte	FORNITURE	80410000-1	Cedole librarie per l'acquisto di libri di testo per la scuola primaria	NO	1	SPSMDL57M51L219U	SPESSA	MARIA DOLORES	98.000	n.cedole librarie distribuite	36	1.200.000,00	1.360.000,00	110.000,00	2.670.000,00	0,00		NO		
SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO RISTORAZIONE ACQUISTI BENI E SERVIZI	2017	SI		Piemonte	SERVIZI	55524000-9	Servizio di ristorazione scolastica in: asili nido, scuole dell'infanzia e scuola dell'obbligo	SI	1	RLAPR257B13L219E	RAULE	PATRIZIO	9.926.892	n. pasti, merende, derrate crude	12	21.163.262,00			31.744.892,97	0,00		NO		
SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO RISTORAZIONE ACQUISTI BENI E SERVIZI	2018	SI		Piemonte	SERVIZI	55524000-9	Servizio di ristorazione scolastica in: asili nido, scuole dell'infanzia e scuola dell'obbligo	SI	1	RLAPR257B13L219E	RAULE	PATRIZIO	26.272.806	n. pasti/merende/ derrate crude	36	13.372.643,16	32.468.250,12	49.603.428,12	95.444.321,40	0,00		NO		
SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO RISTORAZIONE ACQUISTI BENI E SERVIZI	2015	SI		Piemonte	SERVIZI	60130000-8	Trasporto ed accompagnamento per allievi disabili	NO	1	CGNSFN70A06A124P	CAGNASSO	STEFANO	48.122	n. tratte	24	440.000,00			4.400.000,00	0,00		NO		
SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO RISTORAZIONE ACQUISTI BENI E SERVIZI	2017	SI		Piemonte	SERVIZI	60130000-8	Trasporto ed accompagnamento per allievi disabili	NO	1	CGNSFN70A06A124P	CAGNASSO	STEFANO	48.122	n.tratte	24	1.760.000,00	2.200.000,00	440.000,00	4.400.000,00	0,00		NO		
SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO RISTORAZIONE ACQUISTI BENI E SERVIZI	2018	SI		Piemonte	SERVIZI	60130000-8	Trasporto ed accompagnamento per allievi disabili	NO	1	CGNSFN70A06A124P	CAGNASSO	STEFANO	72.183	n.tratte	36	800.000,00	2.000.000,00	3.300.000,00	6.100.000,00	0,00		NO		
SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO RISTORAZIONE ACQUISTI BENI E SERVIZI	2017	SI		Piemonte	SERVIZI	80110000-8	Assistenza in sezione, collaborazione e pulizia presso scuole e nidi d'infanzia comunali	SI	1	CGNSFN70A06A124P	CAGNASSO	STEFANO	723.125	h. servizio	24	5.760.000,00	3.650.000,00		11.570.000,00	0,00		NO		
SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO RISTORAZIONE ACQUISTI BENI E SERVIZI	2019	SI		Piemonte	SERVIZI	80110000-8	Assistenza in sezione, collaborazione e pulizia presso scuole e nidi d'infanzia comunali	SI	1	CGNSFN70A06A124P	CAGNASSO	STEFANO	1.135.312	h. servizio	36	0,00	2.405.000,00	15.760.000,00	18.165.000,00	0,00		NO		
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SISTEMA INFORMATIVO	2018	SI	15.000.000,00	Piemonte	SERVIZI	72240000-9- /72253200-5	Assistenza e manutenzione software Sistema Informativo	SI	1	PRS GFR 61M08 L219 D	PRESUTTI	GIANFRANCO			12	15.000.000,00			15.000.000,00	0,00		NO		
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SISTEMA INFORMATIVO	2019	SI	15.000.000,00	Piemonte	SERVIZI	72240000-9- /72253200-5	Assistenza e manutenzione software Sistema Informativo	SI	1	PRS GFR 61M08 L219 D	PRESUTTI	GIANFRANCO			12	0,00	15.000.000,00		15.000.000,00	0,00		NO		
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SISTEMA INFORMATIVO	2018	SI	3.000.000,00	Piemonte	SERVIZI	72262000-9	Sviluppo software specifici (Servizi Civici, Polizia Municipale, Servizi Sociali, Servizi Educativi, Patrimonio Immobiliare, Risorse Finanziarie, Tributi, Risorse Umane, Commercio, Gestione Edilizia, Urbanistica e territorio, Portale ed Agenda Digitale, Gestione Appalti Pubblici...)	SI	1	PRS GFR 61M08 L219 D	PRESUTTI	GIANFRANCO			12	3.000.000,00			3.000.000,00	0,00		NO		

DIREZIONE	SERVIZIO	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale	Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si Intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
		anno (aaaa)	si/no	valore	Testo	forniture / servizi	tabella CPV	testo	si/no	livello 1-3	testo	testo	testo	numero	testo	numero in mesi	valore	valore	valore	valore (somma)	valore	testo	si/no	codice	codice
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SISTEMA INFORMATIVO	2018	SI	3.000.000,00	Piemonte	SERVIZI	72262000-9	Sviluppo software specifici (Servizi Civici, Polizia Municipale, Servizi Sociali, Servizi Educativi, Patrimonio Immobiliare, Risorse Finanziarie, Tributi, Risorse Umane, Commercio, Gestione Edilizia, Urbanistica e territorio, Portale ed Agenda Digitale, Gestione Appalti Pubblici...)	SI	1	PRS GFR 61M08 L219 D	PRESUTTI	GIANFRANCO			12	0,00	3.000.000,00		3.000.000,00	0,00		NO		
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SISTEMA INFORMATIVO	2017	SI	7.500.000,00	Piemonte	SERVIZI	72262000-9	Sviluppo software specifici	SI	1	PRS GFR 61M08 L219 D	PRESUTTI	GIANFRANCO			36	2.500.000,00	3.500.000,00	1.500.000,00	7.500.000,00	0,00		NO		
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SISTEMA INFORMATIVO	2018	SI	4.800.000,00	Piemonte	SERVIZI	72253000-3	servizi epm	SI	1	TGLDRA59L14L219F	TOGLIATTO	DARIO			24	2.400.000,00	2.400.000,00		4.800.000,00	0,00		NO		
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	AREA SISTEMA INFORMATIVO	2018	SI	3.300.000,00	Piemonte	FORNITURE E SERVIZI	30213300-8 30231310-3 72253200-5 72910000-2	Acquisto HW e SW per posti di lavoro	SI	1	TGLDRA59L14L219F	TOGLIATTO	DARIO	3500 Apparat+ 1300-monitor +licenze sw+ infrastrutture, st orage e server, attività progettuali, sistemistiche, fo rmazione.		36	1.500.000,00	1.000.000,00	800.000,00	3.300.000,00	0,00		NO		
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	SERVIZI TELEMATICI	2016	SI	2.250.000,00	Piemonte	SERVIZI	45232320-1	Linee connettività dati *	SI	1	TGLDRA59L14L219F	TOGLIATTO	DARIO			48	750.000,00	750.000,00	750.000,00	2.250.000,00	0,00		SI	236482	SCR PIEMONTE
CULTURA SPORT TEMPO LIBERO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI CIVICI	SERVIZI TELEMATICI	2017	SI	1.800.000,00	Piemonte	SERVIZI	50330000-7	Gestione e manutenzione sistema fonia*	SI	1	TGLDRA59L14L219F	TOGLIATTO	DARIO			36	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.800.000,00	0,00		SI	226120	CONSP
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	SERVIZIO VERDE PUBBLICO	2017	SI	ATTUALMENTE E' UN DATO NON DISPONIBILE	Piemonte	SERVIZI	77313000-7	Servizi di manutenzione ordinaria integrata Verde Pubblico Centrale (compresi eventuali servizi complementari)	SI	1	BRTCLD66P50G674D	BERTOLOTTO	CLAUDIA			12 (+ EVENTUALI 12)	4.000.000,00	4.000.000,00	-	8.000.000,00	0,00		NO		
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	SERVIZIO VERDE PUBBLICO	2018	SI	ATTUALMENTE E' UN DATO NON DISPONIBILE	Piemonte	SERVIZI	77313000-7	Servizi di manutenzione ordinaria integrata Verde Pubblico Centrale (compresi eventuali servizi complementari)	SI	1	BRTCLD66P50G674D	BERTOLOTTO	CLAUDIA			24 (+eventuali 24)	4.000.000,00	12.000.000,00		16.000.000,00	0,00		NO		
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	SERVIZIO VERDE PUBBLICO	2018	SI	ATTUALMENTE E' UN DATO NON DISPONIBILE	Piemonte	SERVIZI	77341000-2	Servizi di manutenzione ordinaria del Patrimonio Arboreo (compresi eventuali servizi complementari)	SI	1	BRTCLD66P50G674D	BERTOLOTTO	CLAUDIA			24 (+ EVENTUALI 24)	800.000,00	800.000,00	1.600.000,00	3.200.000,00	0,00		NO		
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	SERVIZIO VERDE PUBBLICO	2018	SI	ATTUALMENTE E' UN DATO NON DISPONIBILE	Piemonte	SERVIZI	77211500-7	Interventi straordinari di controllo fitostatico del patrimonio arboreo (compresi eventuali servizi complementari)	SI	1	BRTCLD66P50G674D	BERTOLOTTO	CLAUDIA			24	400.000,00	800.000,00	400.000,00	1.600.000,00	0,00		NO		
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	SERVIZIO VERDE PUBBLICO	2016	SI	ATTUALMENTE E' UN DATO NON DISPONIBILE	Piemonte	SERVIZI	77341000-2	Servizi complementari eventuali relativi alla P.A. 28/2016 Interventi straordinari di potatura dei viali alberati	SI	1	BRTCLD66P50G674D	BERTOLOTTO	CLAUDIA			24	400.000,00			1.219.672,12	0,00		NO		
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	SERVIZIO VERDE PUBBLICO	2017	SI	ATTUALMENTE E' UN DATO NON DISPONIBILE	Piemonte	SERVIZI	77341000-2	Interventi straordinari di ripristino e risanamento del patrimonio arboreo di giardini scolastici ed Edifici Municipali (compresi eventuali servizi complementari)	SI	1	BRTCLD66P50G674D	BERTOLOTTO	CLAUDIA			24	1.721.311,00			1.721.311,00	0,00		NO		
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	POLITICHE PER L'AMBIENTE E TUTELA ANIMALI UE110	2017	NO		Piemonte	SERVIZI	98380000-0	Gestione Canili e Gattili Municipali triennio 2017/2019	NO	1	in corso di definizione	in corso di definizione	in corso di definizione			36	1.055.683,20	1.055.683,20	-	3.167.050,00	0,00		NO		
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	POLITICHE PER L'AMBIENTE E TUTELA ANIMALI UE110	2019	NO		Piemonte	SERVIZI	98380000-0	Gestione Canili e Gattili Municipali triennio 2020/2022	SI	1	in corso di definizione	in corso di definizione	in corso di definizione			36	0,00	-	3.167.050,00	3.167.050,00	0,00		NO		
AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE-AREA VERDE	MOBILITA' NUOVA U.E.B. 021	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI	60100000-9	completamento ampliamento 58 stazioni - già affidato	NO	1	in corso di definizione	in corso di definizione	in corso di definizione			144 (concessione servizio dal 13/10/2009 al 12/10/2021)	352.077,05 (Somma conservata nei residui)	-	-	1.015.013,60	0,00		NO		
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	ESERCIZIO	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI	60130000-8	Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada	NO	1	BRTTRT56P16L219V	BERTASIO	ROBERTO			36	490.909,09	81.818,18	0,00	1.180.800,00	0,00		NO		
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	ESERCIZIO	2017	NO		Piemonte	SERVIZI	60120000-5	Servizi di Taxi	NO	1	BRTTRT56P16L219V	BERTASIO	ROBERTO			36	563.586,67	563.586,67	563.586,67	1.690.760,01	0,00		NO		
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	ESERCIZIO	2018	NO		Piemonte	SERVIZI	60130000-8	Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada	NO	1	BRTTRT56P16L219V	BERTASIO	ROBERTO			36	0,00	409.091,00	1.063.636,60	1.472.727,60	0,00		NO		
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	MOBILITA'	2017	SI	1.299.508,00	Piemonte	SERVIZI		evoluzione centrale del traffico e priorità semaforica	SI		SRRGPP55C11L219T	SERRA	GIUSEPPE			14	1.192.842,75		-	1.229.508,00	0,00		NO		
RISORSE FINANZIARIE	AREA TRIBUTI E CATASTO	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI	79940000-5	Gestione dei servizi inerenti le attività di riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse o complementari alle attività di gestione tributaria e patrimoniale	NO	1	MSCDNL63R71L219Q	MOSCA	DANIELA			96	7.000.000,00	7.000.000,00	14.000.000,00	42.000.000,00	0,00		NO		
RISORSE FINANZIARIE	AREA TRIBUTI E CATASTO	IN CORSO	SI	2.348.820,00	Piemonte	SERVIZI	79993100-2	Servizi affissione manifesti su Impianti comunali e manutenzione ordinaria impianti	NO	1	VTRDLM63C55L219F	VITROTTI	DANIELA MARIA			36	782.940,00	782.940,00		2.348.820,00	0,00		NO		
RISORSE FINANZIARIE	AREA TRIBUTI E CATASTO	IN CORSO	SI	156.000,00	Piemonte	SERVIZI	79993100-2	Interventi di installazione, rimozione e manutenzione straordinaria di impianti, rimozioni impianti pubblicitari abusivi	NO	1	VTRDLM63C55L219F	VITROTTI	DANIELA MARIA			36	52.000,00	52.000,00		156.000,00	0,00		NO		
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	AUTORIMESSE	2019	NO	1.280.000,00	Piemonte	SERVIZI	66.51.61.00-1		NO	1	GRSGTA68E46B428Q	GRASSO	AGATA			48	320.000,00	350.000,00	1.050.000,00	1.720.000,00	0,00		NO		
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	AUTORIMESSE	2018	NO	1.800.000,00	Piemonte	SERVIZI	50112000-3	Servizio di Manutenzione Veicoli Autoparco Comunale	NO	1	GRSGTA68E46B428Q	Grasso	Agata			36	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.800.000,00	0,00		NO		
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	AUTORIMESSE	2018	NO	1.586.941,57	Piemonte	FORNITURE	09132100-4;09134100-8;09133000-0	Carburanti rete	NO	1	GRSGTA68E46B428Q	GRASSO	AGATA	1173375	Litri	33 definito da Consip	577.069,66	577.069,66	913.693,64	1.586.941,57	0,00		NO		

DIREZIONE	SERVIZIO	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale	Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
		anno (aaaa)	si/no	valore	Testo	forniture / servizi	tabella CPV	testo	si/no	livello 1-3	testo	testo	testo	numero	testo	numero in mesi	valore	valore	valore	valore (somma)	valore	testo	si/no	codice	codice
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ASSICURAZIONI	2018	NO	5.500.000,00	Piemonte	SERVIZI	66516400-4	Copertura assicurativa RCT/O della Città	NO	1	CLRRNZ4B15G1875	CLARIZIA	ORONZO		COPERTURA ASSICURATIVA RAMO RESPONSABILITA' CIVILE	60	1.100.000,00	1.100.000,00	3.300.000,00	5.500.000,00	0,00		NO		
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ASSICURAZIONI	2018	NO	3.000.000,00	Piemonte	SERVIZI	66515100-4	Copertura assicurativa incendio all'risks della Città	NO		CLRRNZ4B15G1875	CLARIZIA	ORONZO	1	COPERTURA ASSICURATIVA RAMO DANNI	60	600.000,00	600.000,00	1.800.000,00	3.000.000,00	0,00		NO		
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	CONTROLLO UTENZE E CONTABILITA' FORNITORI	2018	NO		Piemonte	FORNITURE	09324000-6	Fornitura Teleriscaldamento	NO	1	GRSGTA68E468428Q	GRASSO	AGATA	245.000.000	Mcal	36,00	13.500.000,00	14.000.000,00	29.500.000,00	57.000.000,00	0,00		NO		
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	CONTROLLO UTENZE E CONTABILITA' FORNITORI	2017	SI		Piemonte	FORNITURE	09123000-7	Metano	NO	1	GRSGTA68E468428Q	GRASSO	AGATA	25.000.000	smc	12,00	9.000.000,00	9.200.000,00	-	18.200.000,00	0,00		SI	0000226120/0000236482	CONSP/SCR
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	CONTROLLO UTENZE E CONTABILITA' FORNITORI	2017	NO		Piemonte	FORNITURE	09100000-0	Gasolio, cippato, pellets etc	NO	1	GRSGTA68E468428Q	GRASSO	AGATA	13.000.000	Mcal	12,00	1.200.000,00	1.300.000,00	-	2.500.000,00	0,00		NO		
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	CONTROLLO UTENZE E CONTABILITA' FORNITORI	2017	SI		Piemonte	FORNITURE	09310000-5	Energia Elettrica	SI	1	GRSGTA68E468428Q	GRASSO	AGATA	120.000.000	KWh	12,00	13.200.000,00	13.600.000,00	-	26.800.000,00	0,00		SI	0000226120/0000236482	CONSP/SCR
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	CONTROLLO UTENZE E CONTABILITA' FORNITORI	2017	NO		Piemonte	FORNITURE	41110000-3	Acqua	SI	1	GRSGTA68E468428Q	GRASSO	AGATA	13.000.000	mc	12,00	4.800.000,00	5.100.000,00	-	9.900.000,00	0,00		NO		
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	2018	SI		Piemonte	SERVIZI	90919200-4	Servizio di pulizia ordinaria 1 - Inserimento svantaggiati	SI	1	VLFFPP69M18E445T	VALFRE'	FILIPPO			36	1.859.020,80	1.859.020,80	1.859.020,80	5.577.062,40	0,00		NO		
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	2019	SI		Piemonte	SERVIZI	90919200-4	Servizio di pulizia ordinaria 2 - Inserimento svantaggiati	SI	1	VLFFPP69M18E445T	VALFRE'	FILIPPO			36	0,00	363.000,00	1.815.000,00	2.178.000,00	0,00		NO		
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	2019	SI		Piemonte	SERVIZI	90919200-4	Servizio di pulizia ordinaria 3	SI	1	VLFFPP69M18E445T	VALFRE'	FILIPPO			36	0,00	952.786,45	3.947.258,15	4.900.044,60	0,00		NO		
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	2016	SI		Piemonte	SERVIZI	90919200-4	Servizio di pulizia ordinaria 3	SI	1	VLFFPP69M18E445T	VALFRE'	FILIPPO			36	1.484.862,00	618.692,50	/	4.454.586,00	0,00		NO		
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	2017	SI		Piemonte	SERVIZI	90919200-5	Servizio di pulizia ordinaria 2 - Inserimento svantaggiati	SI	1	VLFFPP69M18E445T	VALFRE'	FILIPPO			24	654.079,08	327.039,54	/	1.308.158,16	0,00		NO		
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	2016	SI		Piemonte	SERVIZI	55320000-9	Mensa dipendenti comunali	NO	1	VLFFPP69M18E445T	VALFRE'	FILIPPO	2.285.000	PASTI	17	3.220.500,00	/	/	13.024.500,00	0,00		NO		
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	2018	SI		Piemonte	SERVIZI	55320000-9	Mensa dipendenti comunali	NO	1	VLFFPP69M18E445T	VALFRE'	FILIPPO	3.231.666	PASTI	24	6.080.000,00	9.120.000,00	3.220.500,00	18.420.500,00	0,00		NO		
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	PARTECIPAZIONI COMUNALI	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI	98371110-8	Contratto di servizio per l'erogazione dei servizi cimiteriali e gestione del complesso immobiliare demaniale dei Civici Cimiteri e delle dotazioni patrimoniali strumentali, nonché concessione in uso dei beni a ciò necessari	NO							444	750.000,00	750.000,00	18.000.000,00	19.500.000,00					
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	PARTECIPAZIONI COMUNALI	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI	90510000-5/90530000-1	Contratto di servizio per gestione integrata dei rifiuti urbani, gestione dei servizi di viabilità invernale, servizi e lavori relativi alla chiusura e alla gestione post-operativa dell'impianto ad Interramento Controllo di Basse di Stura, ulteriori servizi connessi e/o complementari ai servizi suddetti	NO							240	189.000.000,00	190.000.000,00	28.500.000.000,00	28.879.000.000,00					
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	PARTECIPAZIONI COMUNALI	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI		Convenzione Quadro tra la Città di Torino e l'AEM TORINO S.P.A. 28-11-1996 (Energia termica - Teleriscaldamento, Servizio di illuminazione pubblica e servizio semaforico)	NO		ND	ND	ND	ND	ND	480	6.800.000,00	6.902.000,00	112.088.480,00	125.790.480,00					
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	PARTECIPAZIONI COMUNALI	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI		Convenzione Quadro tra la Città di Torino e l'AEM TORINO S.P.A. 28-11-1996 (Energia termica - Teleriscaldamento, Servizio di illuminazione pubblica e servizio semaforico)	NO		ND	ND	ND	ND	ND	480	2.970.000,00	3.014.550,00	48.956.288,00	54.940.838,00					
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	PARTECIPAZIONI COMUNALI	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI		Disciplinare tra la Città e IRIDE SERVIZI S.P.A. per la gestione degli impianti elettrici e speciali, nonché degli impianti di climatizzazione a servizio degli immobili di proprietà comunale. Convenzione per l'affidamento della gestione impianti elettrici e speciali edifici comunali	NO		ND	ND	ND	ND	ND	216	9.500.000,00	9.875.000,00	9.875.000,00	29.250.000,00					
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	PARTECIPAZIONI COMUNALI	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI		Accordo per l'attuazione del programma di rinnovo e miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica della Città di Torino Approvato con DGC 2014 03556/064 DEL 01/08/2014	NO		ND	ND	ND	ND	ND	216	6.736.000,00	6.736.000,00	6.736.000,00	20.208.000,00					
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	PARTECIPAZIONI COMUNALI	annuale	NO		Piemonte	SERVIZI		Gara Europea per la fornitura di energia elettrica per almeno il 50% da fonte rinnovabile per i soggetti della Regione Piemonte di cui all'art. 3 L.R. 19/2007 e per la Regione Valle D'Aosta (gara 98-2016) - CIG 678603091A							12	11.500.000,00	12.000.000,00	12.100.000,00	35.600.000,00						
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	PARTECIPAZIONI COMUNALI	annuale	NO		Piemonte	SERVIZI		Gara Europea per la fornitura di energia elettrica per almeno il 50% da fonte rinnovabile per i soggetti della Regione Piemonte di cui all'art. 3 L.R. 19/2007 e per la Regione Valle D'Aosta (gara 98-2016) - CIG 678603091A							12	3.000.000,00	3.100.000,00	3.200.000,00	9.300.000,00						

DIREZIONE	SERVIZIO	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Lotto funzionale	Importo stimato lotto	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Conformità ambientale	Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (RUP)	Cognome responsabile procedimento (RUP)	Nome responsabile procedimento (RUP)	Quantità	Unità di misura	Durata del contratto	Stima costi Programma anno 2018	Stima costi Programma anno 2019	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato - Importo	Apporto di capitale privato - Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata	
		anno (aaaa)	si/no	valore	Testo	forniture / servizi	tabella CPV	testo	si/no	livello 1-3	testo	testo	testo	numero	testo	numero in mesi	valore	valore	valore	valore (somma)	valore	testo	si/no	codice	codice	
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	PARTECIPAZIONI COMUNALI	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI		Accordo per l'attuazione del programma di rinnovo e miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica della Città di Torino Approvato con DGC 2014 03556/064 DEL 01/08/2014							120	2.607.047,00	2.607.047,00	13.035.235,00	18.249.329,00							
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	PARTECIPAZIONI COMUNALI	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI		Contratto di servizio per la gestione delle fontanelle	ND		ND	ND	ND	ND	ND	288	840.000,00	845.000,00	6.800.000,00	8.485.000,00						
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	PARTECIPAZIONI COMUNALI	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI		Affidamento in house della Città di Torino alla ST S.R.L. dei servizi gestione integrata della mobilità e dell'infomobilità nel territorio della Città	NO		ND	ND	ND	ND	ND	60	2.500.000,00	2.600.000,00	3.250.000,00	8.350.000,00						
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	PARTECIPAZIONI COMUNALI	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI		Contratto di servizio relativo ai servizi di mobilità urbana e Metropolitana di Torino	NO		ND	ND	ND	ND	ND	180	4.400.000,00	4.400.000,00	35.200.000,00	44.000.000,00						
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	PARTECIPAZIONI COMUNALI	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI		Costituzione diritti d'uso degli impianti fissi ferrotorinviari e di fermata dal Comune di Torino all'Azienda Torinese MOBILITA' OGGI GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A	NO		ND	ND	ND	ND	ND	36	4.200.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00	12.600.000,00						
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	PARTECIPAZIONI COMUNALI	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI	98370000-7	Convenzione tra la Città di Torino e l'Azienda Sanitaria Locale TO1 di Torino per la gestione delle attività di deposito di osservazione e obitoriali	NO		ND	ND	ND	ND	ND	36	480.000,00	-	-	480.000,00						
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	PARTECIPAZIONI COMUNALI	da definire	NO		Piemonte	SERVIZI	98370000-7	Convenzione tra la Città di Torino e l'Azienda Sanitaria Locale TO1 di Torino per la gestione delle attività di deposito di osservazione e obitoriali	NO		ND	ND	ND	ND	ND	36	-	480.000,00	480.000,00	960.000,00						
DECENTRAMENTO PARI OPPORTUNITA' GIOVENTU'	DECENTRAMENTO	2017	SI		Piemonte	SERVIZI	77.31.30.00-7	Servizio di manutenzione ordinaria del Verde Pubblico Circoscrizionale	NO	3	SNTGPP54A13L219X	SANTACROCE	GIUSEPPE			24	966.963,57			1.933.927,14	0,00		NO			
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	ECONOMATO E FORNITURA BENI	2018	SI		Piemonte	SERVIZI	55320000-9	Servizio pasti domiciliari	SI	1	VLFPP69M18E445T	VALFRE'	FILIPPO	181.000	PASTI	36	445.000,00	592.000,00	592.000,00	1.629.000,00	0,00					
PATRIMONIO PARTECIPATE E APPALTI	PARTECIPATE	IN CORSO	NO		Piemonte	SERVIZI	98371110-8	Contratto di servizio per l'erogazione dei servizi cimiteriali e gestione del complesso immobiliare demaniale dei Civici Cimiteri e delle dotazioni patrimoniali strumentali, nonché concessione in uso dei beni a ciò necessari	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	444	750.000,00	750.000,00	18.000.000,00	19.500.000,00						
DECENTRAMENTO PARI OPPORTUNITA' GIOVENTU'	DECENTRAMENTO	2019	SI		Piemonte	SERVIZI	77.31.30.00-7	Servizio di manutenzione ordinaria del Verde Pubblico Circoscrizionale	NO	3	SNTGPP54A13L219X	SANTACROCE	GIUSEPPE			36	0,00	1.500.000,00	3.000.000,00	4.500.000,00	0,00		NO			
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	AMMINISTRAZIONE	IN CORSO	SI	€ 7.800.000,00	Piemonte/Emilia Romagna	SERVIZI	64121000-0	Servizio notifiche con messo in Torino e per posta fuori Torino dei verbali CDS. Sono previsti servizi accessori di inserimento dati, comunicazioni al cittadino e archiviazione cartacea ed informatica degli atti di notifica	NO	3	CCTGMT57D04L219I	x	GIANMATTEO			36	1.300.000,00	1.300.000,00	130.000,00	2.730.000,00	0,00		NO			
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	AMMINISTRAZIONE	2017	SI	27.630.000,00	Piemonte	SERVIZI	79940000-5	SORIS * gestione sportellistica e canali di pagamento riscossione precontenziosa e coattiva delle sanzioni	NO	3	CCTGMT57D04L219I	CICOTERO	GIANMATTEO			108	3.070.000,00	3.070.000,00	21.490.000,00	27.630.000,00	0,00		NO			
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	AMMINISTRAZIONE	2017	SI	1.200.000,00	Piemonte	SERVIZI	48313100-6	Lettura ottica, scansione documenti e correzione dati a terminale per verbali CDS	NO	3	CCTGMT57D04L219I	CICOTERO	GIANMATTEO			72	200.000,00	200.000,00	800.000,00	1.200.000,00	0,00		NO			
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	AMMINISTRAZIONE	2017	SI	22.950.000,00	Piemonte	SERVIZI	64110000-0	Spese postali: spedizione degli atti giudiziari, comunicazione di avvenuta notifica (can) e comunicazione di avvenuto deposito (cad) con Poste Italiane s.p.a.	NO	3	CCTGMT57D04L219I	CICOTERO	GIANMATTEO			108	2.550.000,00	2.550.000,00	17.850.000,00	22.950.000,00	0,00		NO			
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	ATTIVITA INTEGRATE	2017	SI	4.000.000,00	Piemonte	SERVIZI	50118100-6	Servizio rimozioni: prelievo rimozione spostamento e custodia di veicoli ai sensi del CDS; è compreso un servizio di rimozione per veicoli incidentati a carico del cittadino e rimozione per fermi fiscali	SI (in base alla normativa previgente D.lvo 163/2006 e smi e normative collegate)	3	SGMRRC60P19L219V	SGARBI	MARCO			48	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00	0,00		NO			
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	ATTIVITA INTEGRATE	IN CORSO	SI	1.280.000,00	Piemonte	SERVIZI	90000000-7	Servizio ripristino manto stradale	SI (in base alla normativa previgente D.lvo 163/2006 e smi e normative collegate)	3	BRTVIO51E19H480A	SGARBI	MARCO			72	€ 213.333,00	€ 213.333,00	426.666,00	1.280.000,00	0,00		NO			
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	AMMINISTRAZIONE	2017	SI	1.540.000,00	Lazio	SERVIZI	72320000-4	Consultazione archivio targhe presso Motorizzazione Civile	NO	3	CCTGMT57D04L219I	CICOTERO	GIANMATTEO			108	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 1.100.000,00	€ 1.540.000,00	0,00		NO			



**CITTA' DI TORINO**

Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale

Allegato 1 – mecc. 2017 03504/064

***RICOGNIZIONE E REVISIONE STRAORDINARIA  
DELLE PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO  
CITTÀ DI TORINO***

## INDICE

---

<i>SEZIONE I: PARTECIPAZIONI DIRETTE DELLA CITTÀ DI TORINO</i>	pag. 3
• RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA CITTÀ DI TORINO	pag. 4
• TABELLA RIEPILOGO REVISIONE STRAORDINARIA PARTECIPATE CITTÀ DI TORINO	pag. 5
• SCHEDE SOCIETARIE - AREA AMBIENTE E TERRITORIO	pag. 6
• SCHEDE SOCIETARIE - AREA FINANZA	pag. 18
• SCHEDE SOCIETARIE - AREA GESTIONE SERVIZI COMUNALI	pag. 30
• SCHEDE SOCIETARIE - AREA PARCHI SCIENTIFICI	pag. 51
• SCHEDE SOCIETARIE - AREA RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE E GESTIONE IMMOBILIARE	pag. 67
• SCHEDE SOCIETARIE - AREA SVILUPPO ECONOMICO	pag. 79
• SCHEDE SOCIETARIE - AREA TECNOLOGICA INFORMATICA	pag. 85
• SCHEDE SOCIETARIE - AREA TRASPORTI	pag. 91
• AREA SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE	pag. 105
• AREA SOCIETÀ IN FALLIMENTO	pag. 108
• AREA SOCIETÀ ESENTI DA REVISIONE STRAORDINARIA	pag. 111

<b>SEZIONE II: PARTECIPAZIONI INDIRETTE – FCT HOLDING S.P.A E LE SUE PARTECIPAZIONI</b>	<b>pag. 113</b>
• RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI FCT HOLDING S.P.A. E DELLE SUE PARTECIPAZIONI	pag. 114
• TABELLA RIEPILOGO REVISIONE STRAORDINARIA DI FCT HOLDING S.P.A.	pag. 115
• SCHEDE SOCIETARIE - AREA FINANZA	pag. 116
• SCHEDE SOCIETARIE - AREA RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE E GESTIONE IMMOBILIARE	pag. 133
• SCHEDE SOCIETARIE - AREA TRASPORTI	pag. 144
• AREA SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE DA GTT S.P.A.	pag. 163
• AREA SOCIETÀ QUOTATE O ESENTI DA REVISIONE STRAORDINARIA	pag. 202
• RICOGNIZIONE SOCIETÀ AUTOSTRADA ALBENGA GARESSIO CEVA S.P.A.	pag. 206
• ORGANISMI NON SOCIETARI	pag. 207

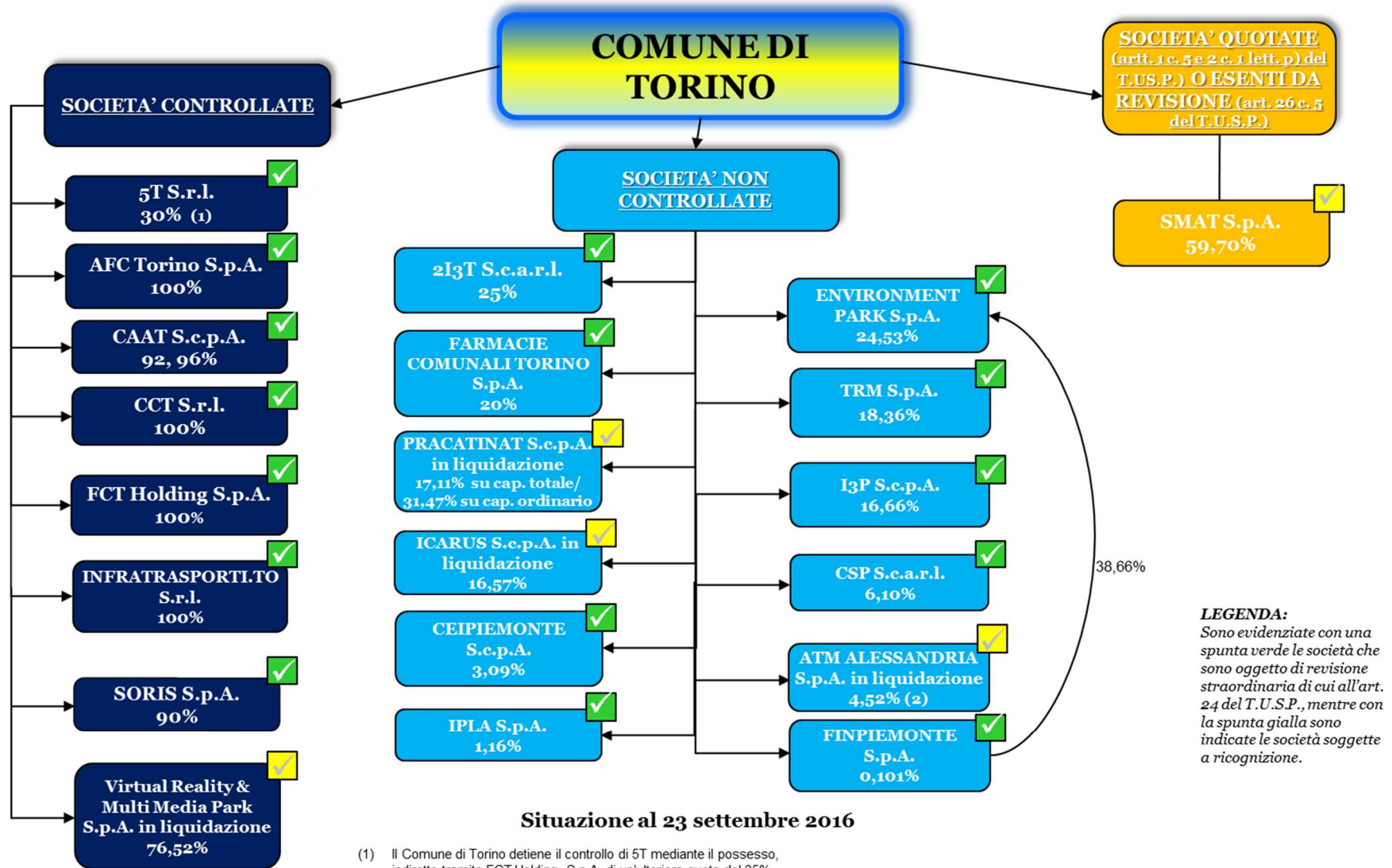


# **SEZIONE I**

## **PARTECIPAZIONI DIRETTE DELLA CITTÀ DI TORINO**



## RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA CITTÀ DI TORINO



(1) Il Comune di Torino detiene il controllo di 5T mediante il possesso, indiretto tramite FCT Holding S.p.A. di un'ulteriore quota del 35%

(2) Società dichiarata fallita con Sentenza n.75/16 – Fallimento n.73/16 del Tribunale di Alessandria Sez. Civile

## REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 24, D. LGS. N. 175/2016

### Tabella di riepilogo

AREA	SOCIETÁ	%	AZIONE
AMBIENTE E TERRITORIO	IPLA S.P.A.	1,16	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
	TRM S.P.A.	18,36	MANTENIMENTO della partecipazione
FINANZA	FCT HOLDING S.P.A.	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione
	FINPIEMONTE S.P.A.	0,101	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
GESTIONE SERVIZI COMUNALI	AFC TORINO S.P.A.	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione
	FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.	20,00	MANTENIMENTO della partecipazione
	SORIS S.P.A.	90,00	MANTENIMENTO della partecipazione
PARCHI SCIENTIFICI	ENVIRONMENT PARK S.P.A.	24,53	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
	I3P S.C.P.A	16,66	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
	2I3T S.C.A.R.L.	25,00	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE E GESTIONE IMMOBILIARE	CAAT S.C.P.A.	92,96	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
	CCT S.R.L.	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione
SVILUPPO ECONOMICO	CEIPIEMONTE S.C.P.A.	3,09	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
TECNOLOGIA INFORMATICA	CSP S.C.A.R.L.	6,10 (quota al 28.12.2016)	EXIT intervenuto nel corso del 2017
TRASPORTI	INFRATRASPORTI.TO S.R.L.	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione
	5T S.R.L.	30,00	MANTENIMENTO della partecipazione

## SCHEDE SOCIETARIE – AREA AMBIENTE E TERRITORIO

---

### IPLA S.P.A.



**Costituzione:** la società è stata costituita in attuazione della Legge Regionale 8 marzo 1979 n. 12 con atto del 13 dicembre 1979

**Sede:** TORINO, Corso Casale n. 476

**Durata:** fino al 31/12/2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 02581260011

**Oggetto Sociale:**

La Società ha per oggetto:

- a) la promozione e l'incremento della produzione legnosa, entro e fuori foresta, delle filiere energetiche da fonti rinnovabili, con particolare riferimento alla filiera foresta-legno-energia;
- b) la tutela e valorizzazione del patrimonio forestale, agroambientale e della biodiversità;
- c) lo sviluppo della forestazione ambientale e delle produzioni primarie di qualità;
- d) l'individuazione, il monitoraggio e la lotta alle patologie dell'ambiente e delle specie arboree, di origine biotica e abiotica;
- e) la programmazione e pianificazione sul territorio per l'utilizzo ecosostenibile e la conservazione delle foreste, del suolo, del paesaggio, delle aree protette, delle emergenze naturalistiche, nelle loro componenti intrinseche ed esternalità.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino:** società a controllo pubblico in cui più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo

**Capitale Sociale – Azioni:** Euro 187.135,52 diviso in numero 359.876 azioni prive di indicazione del valore nominale

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** 1,16% del capitale sociale per un valore di Euro 2.171,52 pari a n. 4.176 azioni

## Azionisti

AZIONISTI	% PARTECIPAZIONE	N. AZIONI	QUOTA CAPITALE
REGIONE PIEMONTE	96,26	346.421	180.138,92
REGIONE VALLE D'OSTA	2,58	9.279	4.825,08
COMUNE DI TORINO	1,16	4.176	2.171,52
<i>Totale</i>	<i>100</i>	<i>187.135,52</i>	<i>187.135,52</i>

## Organi sociali

- Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** Amministratore Unico nominato dalla Regione Piemonte – durata in carica sino all’approvazione del bilancio al 31/12/2016 – organo in scadenza
- Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui un sindaco effettivo nominato dalla Città di Torino – durata in carica per tre esercizi sociali sino all’approvazione del bilancio al 31/12/2016 – organo in scadenza
- Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** non presente

## Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS					COSTI DI FUNZIONAMENTO						
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015
Attua lo sviluppo di Parchi Tecnologici	<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>	<b>113</b>	<b>117</b>	<b>92</b>	<b>117</b>	<b>85</b>
	Valore della produzione	9.256	7.972	6.265	6.905	4.172	Consiglio di Amministrazione	55	54	50	72	48
	EBITDA	- 479	- 601	222	217	130	Collegio Sindacale	58	63	42	45	37
	Utile d'esercizio	- 722	- 621	26	9	12	Società di Revisione					
							<b>COSTI DEL PERSONALE</b>					
	<b>Stato Patrimoniale</b>							<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	Immobilizzazioni	179	129	84	49	44	<b>Costo del personale (€/000)</b>	<b>2.936</b>	<b>2.573</b>	<b>1.622</b>	<b>2.085</b>	<b>2.226</b>
	Attivo circolante	8.347	7.131	5.092	5.585	4.098	Costo del personale dipendente (voce 9 del C/E)	2.936	2.573	1.622	2085	2226
	Patrimonio Netto	424	- 197	229	238	250	N. Dipendenti	52	50,5	48,5	46	43
	Debiti	7.881	7.189	4.706	4.861	3.629						

## Aggiornamento a giugno 2017

Con comunicazione del 29 marzo 2017, la Società ha informato il Socio sulla decisione di differimento del maggior termine per l'approvazione del Bilancio al 31.12.2016.

L'assemblea per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2016 nonché per la nomina degli organi sociali è stata convocata il giorno 29 giugno 2017 ore 15,00.

Il bilancio al 31 dicembre 2016, che l'organo amministrativo sottopone all'approvazione dell'Assemblea, si chiude con un utile di Euro 10.228.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

\* 10% alla Riserva legale, arrotondato a Euro 1.023;

\* alla Riserva straordinaria il residuo ammontare di Euro 9.205.

Dal Bilancio al 31/12/2015, il Patrimonio netto della Società è di Euro 252.359. Dal Progetto di Bilancio al 31/12/2016 il patrimonio è di Euro 260.591.

## Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o similare a quella svolta da altre società art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - <u>si è inteso voce A1) di CE</u> art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate				
			fatturato medio	2015	2014	2013	Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
si	no	no	5.543.455,67	4.380.959,00	6.369.716,00	5.879.692,00	11.912,00	9.469,00	25.853,00	621.330,00	721.503,00

## Valutazioni

Considerato l'oggetto sociale, si ritiene che **detta società non sia strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art.4 c.1 T.U.S.P.)**: l'art. 14 c.27 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i., elenca le funzioni fondamentali dei Comuni (*"sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione: a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo; b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale; c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente; d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito*

*comunale nonche' la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale; e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi; f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi; g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione; h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici; i) polizia municipale e polizia amministrativa locale; l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonche' in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale. l-bis) i servizi in materia statistica).”*

**Inoltre, l'attività svolta dalla Società non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2 del T.U.S.P..**

Ai fini della presente ricognizione, rileva altresì l'entità minima della partecipazione: infatti la Città detiene l'1,16% del capitale sociale. Detta partecipazione è pertanto da ritenersi una **partecipazione c.d. “polvere”** (in tal senso si è espressa la **Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per il Piemonte n.23/2017**). A tale riguardo, si è anche espressa la più recente giurisprudenza amministrativa (**Consiglio di Stato Sez. V 11 novembre 2016 n.4688**) secondo la quale deve ritenersi rilevante l'aspetto dell'entità della partecipazione detenuta, in quanto laddove l'entità non consenta un'incidenza determinante sul governo della società, la partecipazione nei fatti assume le incongrue caratteristiche di un mero sostegno finanziario. In tal caso, viene meno dunque la ragion d'essere della partecipazione che resta del tutto passiva ed assume le caratteristiche effettive di un investimento con scopo di lucro che norme quali l'art.3 c.27 L.n.244 del 2007 hanno ormai inteso a contrastare.

**Pertanto, visto quanto sopra, si può procedere con l'alienazione di n. 359.876 azioni detenute dalla Città di Torino e pari al 1,16% del capitale sociale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art 24, c.1, del T.U.S.P..**

Si ricorda - ai fini di un aggiornamento del P.O.R. 2015 e 2016 - che la dismissione della quota di partecipazione detenuta dalla Città di Torino in Ipla S.p.A. era già stata autorizzata con precedenti deliberazioni del Consiglio Comunale del 25 maggio 2015 (n. mecc. 2015 01334/064) e del 7 aprile 2016 (mecc. n. 2016 01268/064).

In particolare, la Relazione di aggiornamento del Piano Operativo di Razionalizzazione delle società partecipate dalla Città approvata con la succitata deliberazione mecc. n. 2016 01268, così prevedeva: *“(…) Considerata la società non indispensabile al perseguimento delle finalità dell'ente, si ritiene necessaria l'uscita dalla società mediante la cessione della quota del Socio Comune di Torino, tramite dismissione della stessa con pubblicazione dell'Avviso di gara previa valutazione/perizia da effettuarsi tramite un advisor scelto con procedure di evidenza pubblica. Alla conclusione della gara, offerta agli altri soci pubblici (Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle d'Aosta) sul prezzo di aggiudicazione o, qualora la procedura fosse andata deserta, sul prezzo a base di gara, vista la clausola di prelazione (art. 9 vigente statuto sociale) nonché la specifica “qualità” dei soci secondo il vigente Statuto della società (art. 7).*

*Tale operazione di “exit” è giustificata se si considera quanto legiferato recentemente dalla Regione Piemonte con Legge Regionale n. 1/2015 nella quale si autorizza, all'art. 17, la Giunta Regionale ad adottare le misure necessarie ed opportune per costituire l'Agenzia Foreste e Territorio della Regione Piemonte tramite l'integrazione della società IPLA, dei suoi impiegati e degli operai forestali della Regione.*

*In attesa dell'integrazione della società IPLA S.p.A. nella costituenda Agenzia Foreste e Territorio della Regione Piemonte di cui alla L.R. n. 1/2015, la Città di Torino con nota prot. n. 2040 del 20 ottobre 2015 ha manifestato all'altro Socio Regione Piemonte l'intenzione, in esecuzione al proprio Piano Operativo di*

*Razionalizzazione, di procedere alla cessione della partecipazione detenuta nella Società IPLA S.p.A.. Infatti, in considerazione delle previsioni contenute nello statuto della Società, la Città di Torino ha ritenuto opportuno richiedere alla Regione Piemonte, in quanto socio di maggioranza, di esprimere l'eventuale interesse ad acquisire le azioni da essa stessa detenute nella Società IPLA S.p.A..*

*In riscontro a quanto appena esposto, la Regione Piemonte con nota prot. n. 25830 del 10 novembre 2015 ha manifestato l'interesse ad acquisire, tra le altre, le quote detenute dalla Città di Torino nella Società IPLA S.p.A. mediante permuta con altre partecipazioni regionali. Nella stessa comunicazione la Regione Piemonte ha proposto, in analogia a quanto disposto dalla L. n. 147/2013, un valore della società, determinato dall'organo amministrativo, calcolato sulla base del patrimonio netto e delle eventuali prospettive reddituali. (...)"*

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): alienazione della partecipazione.**



## **TRM S.P.A.**



**Costituzione:** In data 24 dicembre 2002 con atto a rogito Notaio Antonio Maria Marocco rep. n.140026

**Sede:** TORINO, Via Paolo Gorini n. 50

**Durata:** 31/12/2050

**Scadenza dell'affidamento:** L'affidamento del servizio è in capo all'Autorità d'ambito ATO-R, scade il 31/08/2033

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 08566440015

### **Oggetto Sociale:**

La società ha per oggetto:

- l'attività di gestione ed esercizio di impianti a tecnologia complessa ed altre dotazioni patrimoniali e del connesso servizio, volti al recupero, al trattamento ed allo smaltimento, anche a mezzo di incenerimento con termovalorizzazione, di qualunque genere di rifiuto e segnatamente dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani, dei rifiuti speciali inerti, dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, dei rifiuti ospedalieri, dei rifiuti di imballaggio provenienti da insediamenti produttivi, industriali e commerciali in conformità alle autorizzazioni ricevute dalla società stessa;
- l'attività di progettazione e realizzazione di impianti a tecnologia complessa e di qualunque altro impianto o bene connesso o strumentale alle predette attività;
- l'attività di recupero energetico, connesso allo smaltimento a mezzo di incenerimento, con conseguente produzione e vendita di calore ed energia elettrica, nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa vigente;
- l'attività di trasporto e di conferimento dei rifiuti da o verso impianti di recupero, trattamento o smaltimento, nei limiti in cui siano strumentali alle attività di cui sopra;

- l'attività di gestione di discariche di rifiuti non pericolosi, compresa l'attività di captazione e recupero di biogas e ripristino ambientale;
- ogni attività di ricerca e di sperimentazione studio e consulenza, direttamente o indirettamente connesse all'oggetto sociale;
- le attività di gestione tecnico-manutentiva di impianti connessi e strumentali all'oggetto sociale.

Le attività sociali possono essere finalizzate alla gestione ed esercizio degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali al servizio di smaltimento dei rifiuti degli enti locali della Provincia di Torino facenti parte dell'Ambito territoriale Ottimale di cui alla Legge Regione Piemonte n. 24/2002 e s.m.i. e che siano Soci.

Nel rispetto della normativa vigente e di quanto stabilito dal precedente comma 2, la società può svolgere attività e servizi, rientranti nel proprio oggetto sociale, tanto direttamente quanto indirettamente.

La società potrà acquisire la gestione di servizi ulteriori anche in ambito territoriali diversi da Torino, svolgere servizi e attività per altri enti pubblici e privati anche partecipando a gare, nei limiti di quanto consentito della normativa tempo per tempo vigente.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino:** società a partecipazione pubblica

**Capitale Sociale:** (sottoscritto e versato) Euro 86.794.220,00 diviso in numero 86.794.220 Azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** 18,36% pari a n. 15.932.704 azioni per un valore di euro 15.932.704,00

**Modalità di individuazione del socio privato operativo industriale e affidamento del servizio:** gara a doppio oggetto in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 25 luglio 2012 (mecc. n. 2012 03374/064) che approvava, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed ai sensi della normativa di settore nazionale e regionale in materia di rifiuti, nonché in conformità alla Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea del 5 febbraio 2008 (2007) C- 6661, la procedura ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione, mediante gara c.d. a doppio oggetto, della c.d. filiera ambientale concernente gli affidamenti concernenti AMIAT S.p.A. e TRM S.p.A., prevedendo per quest'ultima la cessione delle azioni pari all'ottanta per cento. Procedura di gara conclusa il 21/12/2012 aggiudicata a favore dell'attuale socio privato operativo industriale "TRM V. S.p.a." (80% c.s.), società del Gruppo Iren S.p.a..

**Azionisti**

<b>AZIONISTI</b>	<b>AZIONI</b>	<b>VALORE EURO</b>	<b>QUOTA %</b>
TRM V.	69.435.376	69.435.376,00	80,00
Torino	15.932.704	15.932.704,00	18,36
ACEA	101.868,00	101.868,00	0,12
Almese	489,00	489,00	<0,005
Borgaro Torinese	33.683,00	33.683,00	0,04
Brandizzo	10.160,00	10.160,00	0,01
Brozolo	2.950,00	2.950,00	<0,005
Buttigliera Alta	1.732,00	1.732,00	<0,005
C.A.DO.S.	255.310,00	255.310,00	0,3
Casalborgone	4.300,00	4.300,00	0,01
Caselle Torinese	48.415,00	48.415,00	0,06
Castagneto Po	3.970,00	3.970,00	<0,005
Castiglione Torinese	8.130,00	8.130,00	0,01
Cavagnolo	1.130,00	1.130,00	<0,005
Chivasso	35.061,00	35.061,00	0,04
Cinzano	2.840,00	2.840,00	<0,005
Consorzio Chierese	110.393	110.393,00	0,13
Covar 14	199.992,00	199.992,00	0,23
Druento	3.094,00	3.094,00	<0,005
Fogizzo	4.670,00	4.760,00	0,01
Gassino Torinese	3.000,00	3.000,00	<0,005
Grugliasco	5.793,00	5.793,00	0,01
Lauriano	3.945,00	3.945,00	<0,005
Leini	181.674,00	181.674,00	0,21
Lombardore	38.540,00	38.540,00	0,05
Montanaro	24.697,00	24.697,00	0,03
Monteu da Po	1.000,00	1.000,00	<0,005
Rivalba	3.490,00	3.490,00	<0,005
San Benigno Canavese	36.028,00	36.028,00	0,04
San Mauro Torinese	3.472,00	3.472,00	<0,005

San Raffaele Cimena	5.420,00	5.420,00	0,01
San Sebastiano Da Po	5.723,00	4.723,00	0,01
Sciolze	4.025,00	4.02,00	<0,005
Settimo Torinese	102.294,00	102.294,00	0,12
Torrazza Piemonte	4.905,00	4.905,00	0,01
Venaria Reale	135.660	135.660,00	0,16
Verolengo	1.657,00	1.657,00	<0,005
Verrua Savoia	937,00	937,00	<0,005
Volpiano	35.693,00	35.693,00	0,04

### Organi sociali

- Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui il Presidente nominato dalla Città di Torino – durata in carica per tre esercizi sociali sino ad approvazione del bilancio 31/12/2018
- Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui il Presidente ed un Sindaco supplente nominati dalla Città di Torino – durata in carica per tre esercizi sociali sino ad approvazione del bilancio 31/12/2018
- Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Pricewaterhousecoopers S.p.A. - Durata in carica: esercizi 2016 - 2018

### Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS							COSTI DI FUNZIONAMENTO						
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Costruzione e gestione Termovalorizzatore	<b>Conto Economico</b>							<b>Governance</b>	<b>173</b>	<b>215</b>	<b>223</b>	<b>222</b>	<b>265</b>	<b>212</b>
	Valore della produzione	4.593	9.812	26.426	76.054	86.717	79.971	Consiglio di Amministrazione	128	155	173	167	203	144
	EBITDA	2.441	7.186	13.226	47.995	48.855	39.146	Collegio Sindacale	39	54	41	42	42	40
	Utile d'esercizio	683	1.369	5.207	10.516	7.100	850	Società di Revisione	6	6	9	13	20	28
								<b>COSTI DEL PERSONALE</b>						
	<b>Stato Patrimoniale</b>								<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
	Immobilizzazioni	191.483	295.767	348.554	341.894	325.420	309.854	<b>Costo del personale (€/000)</b>	<b>1.137</b>	<b>1.217</b>	<b>1.341</b>	<b>3.020</b>	<b>3.388</b>	<b>4.077</b>
	Attivo circolante	58.276	50.635	46.057	151.192	143.437	164.951	Costo del personale dipendente (voce 9 del C/E)	1.137	1.217	1.341	3.020	3.388	4077
	Patrimonio Netto	61.277	70.165	65.388	82.358	91.105	19.709	Numero dipendenti	16	19	19	43	53	58
	Debiti	262.628	283.546	325.655	411.583	376.498	343.744							

Note: Nella presente tabella sono altresì riportati i dati dell'esercizio 2016.

## Aggiornamento a giugno 2017

In data 11 aprile 2017 l'assemblea societaria ha approvato il bilancio di esercizio al 31/12/2016 che si chiude con un risultato d'esercizio pari al € 850.219,00 ripartito secondo queste modalità: € 42.511,00 a riserva legale, € 807.708,00 a dividendo a favore dei Soci (con pagamento a seguito dell'autorizzazione da parte delle Banche finanziatrici ai sensi del Project Financing).

## Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o similare a quella svolta da altre società  art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <u>fatturato medio</u> non superiore a 500.000 € - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>  art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate			società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti					
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
no	no	no	44.518.834	64.501.923	55.536.337	13.518.242	7.100.426	10.516.285	-5.206.733	-1.368.952	683.486

## Valutazioni

La Società svolge un'attività di produzione di servizio di interesse generale rientrante nella categoria di servizi disciplinati dall'**art. 4, c. 2, lett. a) del T.U.S.P.** La gestione del ciclo dei rifiuti, comprensiva della raccolta, trasporto, spazzamento e smaltimento, è, infatti, da considerarsi un servizio pubblico locale, coerentemente con la normativa vigente (tra gli altri provvedimenti: l'art.25, c.4 DL 1 / 2012; l'art. 202 DLgs 152 / 2006; la versione originaria dell'art.23 bis, c.10 DL 112 / 2008, art 14, comma 27, D.L. 78/2010). La giurisprudenza, in tal senso la Sezione Regionale di Controllo del TAR Lombardia/531/2012/PAR del 17 dicembre 2012, ritiene che *"la natura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è quella di servizio pubblico locale di rilevanza economica in quanto reso direttamente al singolo cittadino, con pagamento da parte dell'utente di una tariffa, obbligatoria per legge, di importo tale da coprire interamente il costo del servizio (cfr. art. 238 d.lgs. n. 152/2006 e, prima, art. 49 d.lgs. n. 22/1997)"*. D'altra parte l'art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i., annovera tra le funzioni fondamentali degli enti l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani.

La natura di tale servizio è stata confermata in tali termini anche dalla giurisprudenza amministrativa (tra altre sentenze, si vedano Consiglio di Stato, Sez. V, 8/3/2011 n. 1447 e Consiglio di Stato, Sez. V, 03/05/2012 n. 2537), nonché da quella costante dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato. il DL 95 / 2012 convertito in Legge 135 / 2012 (Funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali), all'art.19, c.1 prevede in

particolare, novellando l'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, nell'individuare le funzioni fondamentali dei comuni, alla lettera f), proprio l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi.

Atteso il superiore interesse pubblico alla salute ed alla tutela dell'ambiente, riconosciuti a livello costituzionale, l'ente locale competente non può esimersi dall'imporre specifici obblighi di servizio pubblico nel campo dei rifiuti, obblighi volti a garantire che i relativi servizi siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a prezzi uniformi ed a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità), oltre alla trasparenza ed al carattere economicamente accessibile del servizio.

Tuttavia, il servizio relativo alla igiene del suolo, raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti, gestito in passato per lo più mediante ex municipalizzate, a seguito delle intervenute privatizzazioni in materia (trasformazione in S.p.A.) ed a seguito della riconosciuta rilevanza economica dello stesso, può essere oggetto di gestione concorrenziale nell'ambito della cosiddetta concorrenza ex ante, ossia di scelta del gestore per l'affidamento del servizio mediante procedure ad evidenza pubblica.

A seguito di apposita procedura di gara cd. "a doppio oggetto" conclusasi in data 18 dicembre 2012, la Città di Torino detiene una quota pari al 18,36% del capitale sociale di "TRM s.p.a.", la restante parte è posseduta per una quota pari all'80% dal socio privato "TRM V S.p.A.", individuato con la gara del 2012, e per una quota pari all'1,64% da altri soci pubblici, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 del vigente Statuto sociale (in particolare tale articolo stabilisce che il socio privato operativo industriale non possa essere titolare di più dell'80% del capitale sociale e che i soci pubblici debbano detenere non meno del 20% delle azioni).

L'attuale quota della Città di Torino è stata ridotta a seguito della gara cd. a doppio oggetto conclusasi con l'aggiudicazione della quota di maggioranza dell'80% del capitale sociale al socio privato operativo industriale "TRM V. S.p.a.". In data 21 dicembre 2012, a valle della procedura di cui sopra, è stato altresì sottoscritto tra il Comune di Torino, l'Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti (ATO-R), di cui il Comune è ente consorziato, e TRM V. S.p.A. il contratto di impegno del socio operativo industriale con il quale quest'ultimo si è impegnato ad adempiere, per il tramite di TRM, agli obblighi e alle prestazioni del Contratto di servizio stipulato tra ATO-R e TRM S.p.A. in pari data. Il 2014 è stato il primo anno di piena operatività della società, prima impegnata nella costruzione dell'impianto. In data 17 dicembre 2015 l'Assemblea dei soci ha preso atto del collaudo definitivo dell'impianto che si è concluso senza alcuna riserva. In data 29 gennaio 2016 IREN S.p.A. ha acquisito dalla società F2I la quota appartenente a quest'ultima detenuta in F2i Ambiente S.p.a., divenendo così titolare dell'intero capitale sociale della Società (Iren Ambiente S.p.A.) che controlla TRM V. S.p.a. Nel mese di marzo 2016, nell'ambito di un'operazione di riorganizzazione del Gruppo IREN, finalizzata a realizzare obiettivi di efficientamento delle attività delle società appartenenti allo stesso gruppo e a perseguire una maggiore uniformità nella gestione di importanti servizi aziendali, alcune funzioni già appartenenti alle organizzazioni delle società medesime, compresa quella di TRM, sono state accentrate nella Capogruppo.

Considerata la natura di servizio pubblico dell'attività di TRM s.p.a., essa risulta pienamente **coerente** e si reputa **strettamente necessaria** ai sensi dell'art. 4, co. 1, per il perseguimento delle **finalità istituzionali dell'Ente**. In termini di costo-opportunità il ricorso al modulo societario appare conveniente, attesi i risultati di esercizio e la significativa remunerazione annuale conseguita dalla società.

Lo **strumento societario** adottato è strettamente connesso allo specifico strumento di project financing a cui si è fatto ricorso per il finanziamento della costruzione dell'inceneritore. Attraverso il contratto di project financing - operazione tecnica, quest'ultima, di finanziamento a lungo termine di un progetto in cui il ristoro del finanziamento stesso è garantito dai flussi di cassa previsti dall'attività di gestione dell'opera stessa - firmato in data 29 ottobre 2008 (a seguito dell'aggiudicazione alla Banca BNP Paribas Sa della procedura negoziata ai sensi dell'articolo 57, comma 2, D.Lgs. 163/2006, avviata dalla stessa società nel mese di ottobre 2007, per la ricerca del soggetto finanziatore del progetto di costruzione dell'impianto di termovalorizzazione), le Banche Finanziatrici hanno messo a disposizione della società delle linee di credito pari ad un importo massimo di Euro 412.000.000,00 in relazione al progetto per la costruzione e gestione dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti, successivamente modificato in data 21 gennaio 2010.

Data la compagine azionaria ed i risultati economici appare evidente la non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nel settore dei rifiuti. Per quanto attiene ai rapporti con l'Ente di Governo d'Ambito (ATO-r) si è già dato atto degli accordi formalmente intervenuti.

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): mantenimento della partecipazione.**

## SCHEDE SOCIETARIE – AREA FINANZA

---

### FCT HOLDING S.P.A.



**Costituzione:** Atto a rogito notaio Antonio Maria Marocco di Torino Rep. N.140730/61271 del 18 dicembre 2003

**Sede:** TORINO, Piazza Palazzo di Città 1

**Durata:** fino al 31/12/2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 08765190015

#### **Oggetto Sociale:**

La società ha lo scopo di attuare un'azione amministrativa coordinata ed unitaria per organizzare società comunali partecipate in modo efficiente, efficace ed economico.

L'oggetto sociale consiste nell'attività di:

- assunzione di partecipazioni in società di capitali prevalentemente costituite per la gestione di pubblici servizi di interesse generale/servizi pubblici locali o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche: acquisto, detenzione e gestione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, in società o altre imprese, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, operanti nel settore dei servizi in genere (Partecipazioni di Tipo A);
- assunzione di partecipazioni di società di capitali in possesso dei requisiti dell'in house providing costituite per la gestione dei servizi pubblici locali: acquisto, detenzione e gestione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, in società o altre imprese, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, operanti nel settore dei servizi in genere (Partecipazioni di Tipo B);
- l'attività finanziaria in genere, da svolgere non nei confronti del pubblico, compreso il rilascio di garanzie, anche fidejussorie, per conto del Comune di Torino;
- l'amministrazione e la gestione per conto proprio di titoli tipici ed atipici;
- la prestazione di servizi amministrativi, contabili e tecnici in genere e la consulenza commerciale e pubblicitaria;
- la compravendita e l'amministrazione di beni mobili ed immobili;
- lo sfruttamento delle reti a banda larga finalizzate alla più ampia diffusione delle applicazioni digitali;
- la valorizzazione di software realizzato anche per conto del Comune di Torino.



Tale attività può essere finalizzata al coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società partecipate; alla loro valorizzazione reddituale e patrimoniale.

La Società potrà altresì compiere attività ausiliarie ed accessorie, che consentano di sviluppare l'attività esercitata, tra le quali si elencano a mero titolo esemplificativo:

- promozione e sviluppo, anche di concerto con società controllate, collegate e/o partecipate, degli interventi finalizzati alla costituzione di raggruppamenti di imprese con altri soggetti, pubblici e privati;
- attività di studio, ricerca, analisi in materia economico e finanziaria;
- gestione di immobili per conto proprio ad uso funzionale;
- gestione di servizi informatici, di elaborazione dati;
- formazione ed addestramento di personale.

La Società potrà infine compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie funzionalmente connesse al raggiungimento dell'oggetto sociale, utili od opportune per favorire lo sviluppo e l'estensione della società, escluse soltanto quelle attività espressamente riservate dalla legge a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a particolari materie regolate dalle leggi specifiche.

Nell'esercizio delle proprie attività, la Società avuto riguardo alle finalità pubbliche ed alla natura pubblica delle attività da assolvere, deve attenersi a principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

Oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal socio pubblico e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino:** società "in house" a controllo pubblico

**Modalità esercizio del controllo analogo prevista da statuto:** art. 3, art. 8, art. 11, art. 12, art. 13, art. 20, art. 22, art. 24, art. 27 e art. 33 dello statuto sociale

**Previsione nello statuto di limiti sul fatturato:** sì, art. 3 dello statuto sociale

**Capitale Sociale – Azioni:** Euro 335.000.000,00 suddiviso in n. 33.500 azioni prive di indicazione del valore nominale. In esecuzione della riduzione volontaria di capitale sociale approvata dall'Assemblea Straordinaria del 3 luglio 2017, decorsi i 90 giorni dall'iscrizione al R.I. a far data dal 6 luglio 2017 senza l'opposizione dei creditori, il capitale sociale ammonterà ad Euro 315.000.000,00.

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** 100%

## Organi sociali

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** Amministratore Unico nominato dalla Città di Torino - durata in carica per tre esercizi sociali sino all'approvazione del bilancio 2017
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri tutti nominati dalla Città di Torino – durata in carica per tre esercizi sociali sino all'approvazione del bilancio 2018
- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Società di Revisione “PricewaterhouseCoopers S.p.A.” - durata in carica per tre esercizi sociali sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2016

## Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS					COSTI DI FUNZIONAMENTO						
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015
Gestisce partecipazioni in società di capitali costituite per la gestione di servizi di interesse generale/servizi pubblici locali o aventi finalità pubbliche, nonché in società di capitali con requisiti dell'In house providing, nonché svolge l'attività di compravendita e amministrazione di beni mobili e immobili	<b>Conto Economico</b>											
	Valore della produzione (A)	1.231	2.079	1.755	1.589	1.620	<b>Governance</b>					
	Costo della produzione (B)	- 998	- 2.078	- 1.949	- 2.009	- 1.900	Consiglio di Amministrazione	0	0	25	6	21
	EBIT (A-B)	233	1	- 194	- 420	- 280	Collegio Sindacale	45	132	124	126	119
	Risultato d'esercizio	3.519	966	- 4.029	25.317	6.408	Società di Revisione	-	-	-	5	17
	<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>					
	Immobilizzazioni	230.344	397.246	515.213	518.575	515.947	Costo del personale	0	0	0	0	14
	Attivo circolante	4.081	47.067	57.571	16.549	20.766	Numero dipendenti	0	0	0	0	1
	Patrimonio Netto	37.960	218.427	345.848	371.165	357.574	<b>Altri costi di funzionamento</b>					
	Debiti	196.997	226.768	227.690	164.623	186.658	Spese per tenuta della contabilità e assistenza fiscale	27	25	39	36	36
							Spese per assicurazioni D&O e RC Patrimoniale	12	95	165	138	128
							Compenso annuo ODV e RPC/RT	0	0	0	0	4
							Canone di leasing	506	506	506	506	506

N.B.: Il risultato del 2011 si riferisce al periodo 1/1 - 30/9, poiché nel 2011 era stata modificata la durata dell'esercizio sociale, che invece di terminare il 31 dicembre terminava il 30 settembre dell'anno successivo.

**Note:**

Costi del personale: La società ha assunto n. 1 dipendente nel mese di settembre 2015 con le mansioni di segreteria e protocollazione. Fino al 2014 non aveva dipendenti.

Altri costi di funzionamento: Per quanto riguarda la prospettiva della razionalizzazione e del contenimento della spesa pubblica richiesti dalla recente normativa ed alla luce del rispetto dei principi di efficienza, di efficacia e di economicità che devono improntare l'azione amministrativa, si segnala che: per l'anno 2016, grazie al bando indetto le spese per tenuta della contabilità e assistenza fiscale sono scese ad € 29.700,00 e per l'anno 2017 sempre tramite bando le spese per assicurazioni D&O e RC Patrimoniale sono scese ad € 107.700,00. L'incremento dei costi per assicurazione dal 2011 al 2013 era attribuibile alle coperture assicurative per i rischi connesse alle gare di vendita partecipazioni.

Con le nuove nomine le spese per Collegio Sindacale per il triennio 2016 – 2018 sono scese ad € 55.000,00 annuali.

Sempre per quanto riguarda il contenimento della spesa FCT auspica di poter ottenere condizioni economiche migliorative per l'acquisto di servizi grazie alle procedure di gara che realizzerà nel corso dell'anno (a titolo di esempio: società di revisione, assistenza legale). La società intende procedere, nel corso dell'anno 2017, tenuto conto dell'andamento dei tassi di interesse, alla rinegoziazione del Contratto di leasing con Unicredit Leasing per l'immobile sito in Via Orvieto n. 19 a Torino allo scopo di poter ottenere condizioni economiche migliori.

**Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.**

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  <i>art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate</i>	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  <i>art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate</i>	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società  <i>art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate</i>	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>  <i>art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate</i>			società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  <i>art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate</i>  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti					
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
no	no	no	1.577.056,33	1.490.530,00	1.578.280,00	1.662.359,00	6.408.326	25.317.062,00	- 4.028.520,00	966.410,00	3.519.175,00

N.B.: Il risultato del 2011 si riferisce al periodo 1/1 - 30/9, poiché nel 2011 era stata modificata la durata dell'esercizio sociale, che invece di terminare il 31 dicembre terminava il 30 settembre dell'anno successivo.

## **Aggiornamento a luglio 2017**

In data 29 marzo 2017 l'Amministratore Unico ha determinato di usufruire, in conformità con quanto previsto del Codice Civile e dallo Statuto Sociale, dei maggiori termini di cui all'art. 2364 c.c. 2° comma per la presentazione al Socio Unico del bilancio di esercizio al 31/12/2016 e del Bilancio Consolidato, decorrenti dalla data di chiusura dell'esercizio sociale.

In data 14 giugno 2017 l'Amministratore Unico ha convocato l'assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2017 ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 20 luglio 2017 ore 14,30 in seconda convocazione per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 nonché per la presentazione del bilancio consolidato al 31/12/2016. In data 20 luglio 2017, il socio Unico ha deliberato di rinviare l'approvazione del bilancio al 31/12/2016 vista la convocazione dell'Assemblea ordinaria della controllata GTT S.p.a. prevista per il giorno 31 luglio 2017 avente tra l'altro ad oggetto l' *"informativa sull'iter di formazione del Bilancio 2016 a partire dagli schemi consegnati all'Assemblea del 29/6/2017, delle incertezze ancora eventualmente da definire, dei potenziali effetti sul bilancio stesso e dei presumibili relativi tempi di approvazione"*.

In esito alla nota Prot. n. 1745 del 20 giugno 2017 inviata dal Socio Unico alla Società, in ordine ad un aggiornamento sulle iniziative finalizzate alla razionalizzazione e al contenimento sulla spesa pubblica, nonché sui risparmi di spesa conseguiti risulta che la Società ha operato continuando a perseguire la riduzione delle spese gestionali, in particolare nell'ambito delle recenti gare indette nonché per quanto attiene agli incarichi legali.

## **Valutazioni**

La Società "FCT Holding S.p.a." svolge le attività di assunzione e gestione delle partecipazioni in società di capitali partecipate dal Comune di Torino (Socio Unico), prevalentemente costituite per la gestione di pubblici servizi o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche.

Si tratta di una società pubblica *"in house"*, in quanto articolazione dell'Ente "Comune di Torino" e strumentale alla gestione di diverse partecipazioni societarie della Civica Amministrazione, e si caratterizza sia per il capitale sociale interamente pubblico in forza di specifica previsione statutaria sia per il fatto di essere sottoposta al controllo dell'Ente socio, controllo analogo a quello che quest'ultimo esercita sui propri servizi; di conseguenza, l'organo gestorio è mero esecutore delle determinazioni/volontà dell'Ente socio.

La funzione principale di FCT Holding Spa, in quanto società strumentale all'Ente, è quella di dare attuazione all'azione amministrativa coordinata ed unitaria per la gestione delle società comunali, in modo che l'efficiente ed efficace gestione si concretizzi in risultati economici positivi ed in ritorni finanziari anche sotto forma di dividendi i quali a loro volta, su decisioni adottate dal Socio Unico, saranno riversati allo stesso Socio.

Detta Società venne costituita nel 2003 nella forma di società a responsabilità limitata a Socio Unico in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale approvata in data 17 novembre 2003 (n. mecc. 2003 08210/064). Dal citato provvedimento emerge, infatti, lo scopo perseguito ovvero:

*“...attuata la legislazione con la costituzione di società di gestione dei servizi pubblici, pare opportuno che la Città, nel costante perseguimento di finalità pubbliche, individui forme sempre più incisive di valorizzazione delle proprie aziende, definisca modelli organizzativi e di gestione che favoriscano la trasparenza delle scelte aziendali, supporti le società sia per quanto attiene agli indirizzi che allo sviluppo imprenditoriale e gestisca quelle quote di partecipazioni nelle stesse società, esuberanti il 51% di capitale, quale quota vincolata dell'ente locale di controllo, che possono essere utilizzate proprio per valorizzare le società. In tale prospettiva la costituzione di una società finanziaria - che svolga come attività principale l'investimento in aziende sotto forma di capitale, attraverso l'assunzione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni, prevalentemente di minoranza - può consentire di investire nell'avvio e/o nella crescita delle imprese e può permettere una valorizzazione immediata di patrimoni della Città.*

*L'obiettivo della società finanziaria è quindi volto alla migliore gestione delle partecipazioni, e si pone come via mediata per il raggiungimento di obiettivi pubblicistici riconducibili alla programmazione della Città, titolare della funzione pubblica.”*

Con la deliberazione del Consiglio Comunale del 23 novembre 2011 (mecc. 2011 05226/064) la società FCT è stata trasformata in una "holding" di partecipazioni. Con detto provvedimento l'Amministrazione Comunale si proponeva attraverso FCT di organizzare le società comunali partecipate in modo più efficiente, efficace, economico e trasparente, superando le asimmetrie informative fra l'Ente locale e le sue partecipate mantenendo l'attuale struttura amministrativa relativa alla gestione delle partecipate, al fine di garantire i controlli propri dell'ente locale da parte delle strutture responsabili (Direzione Partecipazioni Comunali) in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente (T.U.EE.LL.).

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale del 20 luglio 2015 (mecc. 2015 02669/064) venne poi approvata la trasformazione della forma giuridica (da società a responsabilità limitata a società per azioni) con effetto a decorrere dal 24 luglio 2015: detta trasformazione era finalizzata a consentire la realizzazione di un'importante operazione di finanza straordinaria (emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni quotate detenute nel proprio portafoglio avente lo scopo di ridurre l'indebitamento della società).

FCT, nella forma di "holding di partecipazioni", si configura quale "strumento operativo" per una corretta azione del Comune di Torino, nonché per *“supportare gli organi politici nelle decisioni strategiche”* conformemente a quanto affermato dalla magistratura contabile: Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo per la Lombardia 874/2010/PAR del 21 settembre 2010; Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo per la Lombardia Deliberazione n.1051/2010/COMP del 13 dicembre 2010.

Nell'ottica dell'esame del test di legittima detenibilità delle società holding da parte degli enti locali, interviene a fornire la chiave interpretativa la stessa Corte dei Conti - Sezioni Autonomie, con le proprie relazioni degli anni 2014 e 2015 che qualifica *“le società holding che detengono a loro volta partecipazioni in società che svolgono servizi”, come società che svolgono attività strumentale. La natura servente della società holding non dipende da contratti di appalto affidati in house per la prestazioni di servizi, ma è insita nella stessa società laddove nell'oggetto sociale dello statuto si prevede la detenzione e gestione delle partecipazioni sociali.”*

Anche il Testo Unico delle Società Partecipate (D. Lgs. n. 175/2016), entrato in vigore il 23 settembre 2016, legittima le società holding (art. 4 c.5) avvalorando la tesi esposta dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie, in base alla quale la holding si pone come modello in uso nella prassi amministrativa per la partecipazione indiretta da parte dell'ente locale.

Ai sensi del nuovo T.U.S.P., FCT, quale società strumentale cd. *in house*, svolge attività di "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento" di cui **all'art.4, c.2, lett. d) T.U.S.P.:** pertanto, la partecipazione detenuta dalla Città di Torino nella Società in oggetto è **coerente con le finalità istituzionali dell'Ente.**

Valutati altresì:

la significatività della partecipazione che consente alla Civica Amministrazione l'esercizio di un controllo societario (influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative, nomine ex art.2449 c.c.),

la natura strumentale della società che consente all'Amministrazione Comunale di finanziare i servizi per la comunità locale anche con le risorse disponibili derivanti dalla gestione della società nei limiti e nel rispetto del Piano Gestionale della società 2017/2026,

**si ritiene, ai sensi dell'art. 4, c.1 T.U.S.P., necessaria la partecipazione della Città di Torino nella società FCT** per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

**La gestione delle partecipazioni societarie nella forma di una "holding" di partecipazioni è possibile solo con lo strumento societario. La Città di Torino, in occasione dei successivi piani ex art. 20 T.U.S.P., opererà le relative valutazioni in ordine della gestione delle proprie partecipazioni attraverso la forma di "holding".**

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): mantenimento della partecipazione.**

## **FINPIEMONTE S.P.A.**



**Costituzione:** Atto a rogito notaio Antonio Maria Marocco rep. n. 39463 del 14 marzo 1977

**Sede:** TORINO, Galleria San Federico n. 54

**Durata:** fino al 31.12.2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 01947660013

### **Oggetto Sociale:**

Finpiemonte opera quale società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, nell'ambito stabilito dall'art. 117 della Costituzione della Repubblica Italiana, dall'art. 60 dello Statuto della Regione Piemonte e dalla L.R. 26 luglio 2007 n. 17 "Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni s.p.a."

Finpiemonte svolge le attività di natura finanziaria dirette all'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale e nel quadro della politica di programmazione svolge attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti. In particolare la Società svolge, a favore della Regione e degli altri soci, le seguenti attività:

- a) concessione ed erogazione, anche mediante appositi strumenti finanziari, di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, od ogni altro tipo di beneficio nel quadro delle indicazioni e finalità definite dai soci;
- b) amministrazione, gestione e controllo dei fondi europei, nazionali, regionali, anche di rotazione;
- c) gestione di strumenti a favore del sistema dei confidi di cui all'art. 13 della legge n. 326/2003;
- d) consulenza, assistenza e prestazione di servizi a favore della Regione e degli enti pubblici partecipanti, oltre che a favore della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. nell'ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi;
- e) collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale piemontese;
- f) supporto a progetti di investimento e di sviluppo territoriale, anche tramite operazioni di garanzia, nei limiti della normativa applicabile;
- g) promozione e sostegno, anche in collaborazione con enti locali, di iniziative e attività rivolte alla realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e sociale delle comunità locali regionali;
- h) attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale;

- i) gestione delle politiche e degli interventi per il trasferimento tecnologico tramite l'acquisizione diretta o indiretta di partecipazioni in società ed enti, quali parchi scientifici e tecnologici, incubatori, distretti;
- l) svolgimento di ogni attività istruttoria, strumentale e connessa a quelle sopra indicate quali a titolo esemplificativo, le attività di advisor a favore di imprese nella strutturazione e attivazione di strumenti agevolativi e di iniziative finanziarie.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino:** società a controllo pubblico in cui più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo

**Capitale Sociale – Azioni:** Euro 145.780.400,00 diviso in numero 145.780.400 azioni prive del valore nominale

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** 0,101% del capitale sociale pari a n. 146.897 azioni per un valore di Euro 146.897,00

#### Azionisti

AZIONISTI	N. AZIONI	CAPITALE	%
Regione Piemonte	145.272.196	145.272.196	99,651
C.C.I.A.A. di Torino	251.652	251.652	0,173
Comune di Torino	146.897	146.897	0,101
Comune di Asti	25.154	25.154	0,017
Provincia di Asti	25.154	25.154	0,017
C.C.I.A.A. di Biella	14.483	14.483	0,010
C.C.I.A.A. di Vercelli	11.434	11.434	0,008
Provincia di Cuneo	10.018	10.018	0,007
C.C.I.A.A. di Alessandria	7.405	7.405	0,005
C.C.I.A.A. di Verbano Cusio Ossola	5.989	5.989	0,004
C.C.I.A.A. di Cuneo	4.138	4.138	0,003
C.C.I.A.A. di Novara	3.049	3.049	0,002
C.C.I.A.A. di Asti	2.831	2.831	0,002

#### Organi sociali:

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 3 membri – durata in carica per tre esercizi sociali sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2016 - organo in prorogatio fino all'Assemblea del 24 luglio 2017



2. **Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri – durata in carica per tre esercizi sociali sino all’approvazione del bilancio al 31/12/2018
3. **Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Società di Revisione “Deloitte & Touche S.p.A.” - durata in carica per tre esercizi sociali, fino ad approvazione del bilancio 2018

**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS					COSTI DI FUNZIONAMENTO						
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015
Opera quale società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio	<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>					
	Ricavi	19.216	20.867	19.677	21.113	17.209	Consiglio di Amministrazione	95	88	88	79	80
	Costi	- 18.374	- 20.274	- 19.384	- 21.245	- 17.361	Collegio Sindacale	93	89	87	42	41
	Risultato d'esercizio	842	593	293	132	152	Società di Revisione	50	50	38		38
	<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>					
	Immobilizzazioni	18.859	18.264	17.275	15.541	15.012	Costo del personale	5.189	5.559	5.663	5.621	5.618
	Attivo circolante	396.044	390.105	751.093	739.515	892.333	Numero dipendenti al 31/12	98	98	97	94	94
	Patrimonio Netto	34.477	35.070	35.362	35.495	35.646						
	Debiti	380.531	372.217	731.884	718.461	870.909						

Note:

Finpiemonte redige il Bilancio secondo lo schema previsto dal D. Lgs. n. 87/92 e dalle Istruzioni per la redazione dei bilanci degli enti finanziari emesse dalla Banca d'Italia.

**Aggiornamento a luglio 2017**

Il Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte S.p.A. ha deliberato il differimento dei termini per l’approvazione del Bilancio al 31/12/2016. L’Assemblea in data 12 giugno 2017 ha approvato il Bilancio al 31/12/2016 che chiude con un utile d’esercizio di euro 77.928.

L’assemblea per l’approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2016 e per la nomina dell’organo amministrativo in scadenza si è tenuta il giorno 12 giugno 2017. In merito alla nomina del nuovo organo amministrativo la predetta assemblea ordinaria ha deliberato di rinviare la nomina ad una successiva assemblea (tale assemblea è stata convocata per il giorno 24 luglio 2017).

Dal Bilancio al 31/12/2016, il Patrimonio netto della Società è di Euro 161.451.900.

## Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o similare a quella svolta da altre società  art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>  art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
si	no	no	19.166.728,00	17.264.802,00	20.890.131,00	19.345.251,00	152.384,00	131.610,00	293.298,00	592.903,00	841.680,00

N.B.: include i ricavi ordinari

## Valutazioni

Considerato l'oggetto sociale (*"la società svolge le attività di natura finanziaria dirette all'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale e nel quadro della politica di programmazione svolge attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti"*) si ritiene che le attività svolte da Finpiemonte S.p.a. **non sono strettamente necessarie** per il perseguimento delle finalità istituzionali della Città **ai sensi dell'art. 4, c.1 del T.U.S.P.**.

La Città aveva già espresso, in occasione della redazione del Piano Operativo di Razionalizzazione nel 2015 (mecc. n. 2015 01334/064), la volontà di cessione della partecipazione ovvero di uscita dalla società mediante recesso, non ritenendola indispensabile ai fini del perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Detta volontà è stata successivamente confermata con l'aggiornamento al Piano Operativo di Razionalizzazione del 2016 (mecc. n. 2016 01266/064), nel quale si è, altresì, dato atto dell'interesse manifestato nel novembre 2015 dalla Regione Piemonte di acquistare le quote detenute dalla Città nella società mediante permuta con altre partecipazioni regionali.

La Società in oggetto **non rientra altresì in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 comma 2 del T.U.S.P.**

Tenuto conto altresì che la quota di partecipazione della Città di Torino è pari allo **0,101%**, essa è classificabile quale **partecipazione c.d. polvere**, la cui esiguità non consente un controllo dell'ente dall'interno (in tal senso si è espressa la **Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per il Piemonte n.23/2017**).

A tale riguardo, si è anche espressa la più recente giurisprudenza amministrativa (**Consiglio di Stato Sez. V 11 novembre 2016 n.4688**) secondo la quale deve ritenersi rilevante l'aspetto dell'entità della partecipazione detenuta, in quanto laddove l'entità non consenta un'incidenza determinante sul governo della società, la partecipazione nei fatti assume le incongrue caratteristiche di un mero sostegno finanziario. In tal caso, viene meno dunque la ragion d'essere della

partecipazione che resta del tutto passiva ed assume le caratteristiche effettive di un investimento con scopo di lucro che norme quali l'art.3 c.27 L.n.244 del 2007 hanno ormai inteso a contrastare.

Tali considerazioni, congiuntamente alla volontà precedentemente espressa, rafforzano la valutazione della non strategicità della partecipazione e pertanto si ritiene di poter procedere con l'alienazione della partecipazione in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art 24, c.1, del T.U.S.P..

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): alienazione della partecipazione.**

## SCHEDA SOCIETARIE – AREA GESTIONE SERVIZI COMUNALI

---

### AFC TORINO S.P.A.



**Costituzione:** A seguito della deliberazione del C.C. n. 92/2000 del 23/05/2000 (mecc.2000 03330/64) nasce la società “Azienda Farmacie Comunali di Torino S.p.A.” come trasformazione dell’azienda speciale che già gestiva le farmacie comunali di Torino dal 01/01/1996.

Con la deliberazione del C.C. n.56 del 19/04/2005 (mecc. 2004 09386/040) viene conferita all’azienda la gestione dei Servizi Cimiteriali della Città di Torino; si varia la ragione sociale in “AFC Torino S.p.A.”

Con atto notaio Andrea Ganelli in data 18.12.2008 (rep. 13948/9101) avviene la scissione societaria e viene costituita la nuova società Farmacie Comunali Torino S.p.A..

AFC Torino S.p.A. dal dicembre 2008 gestisce quindi solamente più i servizi cimiteriali.

**Sede:** TORINO, C.so Peschiera n. 193

**Durata:** a tempo indeterminato

**Codice Fiscale e numero d’iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 07019070015

#### **Oggetto Sociale:**

La Società ha per oggetto l’espletamento dell’insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali così come definiti dalle vigenti norme statali e regionali e sintetizzabili in:

- trasporto funebre istituzionale;
- gestione dell’obitorio;
- servizi di illuminazione votiva;
- servizi di cremazione;
- operatività cimiteriale

che non sono attualmente svolti in regime di libero mercato, nonché la gestione dei complessi immobiliari demaniali dei cimiteri e delle dotazioni patrimoniali strumentali.

La Società realizza la parte più importante della propria attività in virtù dell’affidamento ricevuto dall’ente pubblico socio.

Oltre l'80% del fatturato della Società è effettuato, infatti, nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dai soci pubblici e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

La società può ricevere l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale, ai sensi della vigente normativa in materia di servizi pubblici. Può, nei termini e modi previsti dalla legge, esercitare le attività anche al di fuori del territorio del Comune.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino:** società "in house"

**Modalità esercizio del controllo analogo prevista da statuto:** art. 3, art. 10 bis, art. 11, art. 12, art. 20, art. 21, art. 26 e art. 29 dello statuto sociale

**Previsione nello statuto di limiti sul fatturato:** sì, art. 3 dello statuto sociale

**Scadenza dell'affidamento diretto:** 31/12/2043

**Capitale Sociale – Azioni:** Euro 1.300.000,00 diviso in n. 200.000 di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** 100%

#### **Organi sociali**

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 4 membri tutti nominati dalla Città di Torino - durata in carica per tre esercizi sociali sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2017
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri tutti nominati dalla Città di Torino – durata in carica per tre esercizi sociali sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2017
- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Società di Revisione "Ria Grant Thornton S.p.A." - durata in carica per tre esercizi sociali sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2016

**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS					COSTI DI FUNZIONAMENTO							
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	
Gestisce l'insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali	<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>						
	Valore della produzione	18.343	19.257	18.479	18.638	19.737	Consiglio di Amministrazione	144	110	93	94	98	
	Costo della produzione (B)	-16.059	-15.943	-16.511	-16.566	-17.911							
	EBIT (A-B)	2.284	3.314	1.968	2.072	1.826	Collegio Sindacale	45	39	33	33	33	
	Risultato d'esercizio	1.015	2.895	1.032	1.483	1.545	Società di Revisione	20	14	16	8	10	
	<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>						
	Immobilizzazioni	13.432	12.736	11.956	11.358	12.043	Costo del personale	6.495	6.564	7.282	6.945	6.765	
	Attivo circolante	7.911	5.803	7.937	8.261	5.159	Numero dipendenti	169	161	164	162	156	
	Patrimonio Netto	3.690	5.684	4.716	5.700	6.645							
	Debiti	15.665	11.290	12.858	10.693	8.959	<b>Altri costi di funzionamento</b>						
							Costi per operazioni cimiteriali	931	1.319	1.581	1.743	1.514	
							Costi di manutenzione verde e decoro	2.114	2.207	2.539	2.735	1.620	
							Supporto per retribuzioni del personale	106	98	92	113	133	
							Utenze	833	700	513	455	504	
						Assicurazioni	257	248	273	251	270		

<b>Note</b>										
Con riferimento ai <b>costi per operazioni cimiteriali</b> , nel 2017 si prevede un contimento delle spese rispetto all'esercizio precedente di circa il 10%, legato ad un contenimento dei costi di noleggi e acquisti di beni.										
Con riferimento ai costi di <b>manutenzione verde e decoro</b> , nel 2017 si prevede un contimento di circa il 10% rispetto all'esercizio precedente per un contenimento delle spese di manutenzione mezzi e forniture materiali verde.										
Con riferimento al costo per <b>supporto per retribuzioni del personale</b> , il contratto con il fornitore in essere è in scadenza il prossimo mese di agosto 2017 e con la nuova gara si intenderebbe arrivare ad un contenimento dei costi di circa il 20%.										
Con riferimento alle <b>utenze</b> , è in corso di definizione la riprogettazione dell'impianto idrico e ci si aspetta nel 2017 una riduzione dei consumi idrici con contenimento dei relativi costi di circa il 20%.										
Con riferimento ai costi per <b>assicurazioni</b> , nel 2017 si prevede un contimento di circa il 10% rispetto all'esercizio precedente con una attenta revisione dei contratti e delle polizze in essere.										

### Aggiornamento a luglio 2017

Con nota del 21 marzo 2017 il Presidente e Amministratore Delegato della Società ha comunicato il differimento dei termini per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2016. La società ha approvato il bilancio d'esercizio 2016 in data 19 luglio 2017, con un utile di Euro 628.586 e un patrimonio netto di Euro 6.673.136.

### Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  <i>art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate</i>	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  <i>art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate</i>	società che svolge attività analoga o similare a quella svolta da altre società  <i>art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate</i>	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>  <i>art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate</i>				società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  <i>art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate</i>  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
no	no	no	18.951.474,00	19.736.978,00	18.638.556,00	18.478.888,00	1.544.557,00	1.483.525,00	1.032.112,00	2.894.597,00	1.015.283,00

## Valutazioni

Attualmente la gestione dei servizi pubblici locali cimiteriali nella Città di Torino è affidata alla società *in house* "AFC Torino S.p.a." a Socio Unico.

È ormai pacifico che i servizi cimiteriali sono riconosciuti come servizi pubblici locali (in tal senso anche il parere dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato n. AS883 del 12.10.2011 rilasciato al Comune di Sulmona).

In particolare, i servizi cimiteriali sono servizi pubblici di rilevanza economica e rientrano nella categoria più generale, mutuata dal diritto comunitario, di "servizi di interesse economico generale".

Considerando, quindi, la natura dei servizi svolti, **si ritiene che la società AFC Torino S.p.a. svolga le attività di cui all'art.4 c. 2 TUSP ("vincolo di attività")** e che, conseguentemente, **detta attività risulti coerente, ai sensi dell'art.4 c.1 TUSP, con le finalità istituzionali della Città di Torino** (Art.13 TUEL e art. 14 c. 27 D.L. 78/2010).

Valutati nello specifico:

- l'attuale forma di gestione *in house* conforme ai principi comunitari che consente l'esercizio del controllo "analogo" attuato sia con modalità di tipo programmatico dell'attività e degli investimenti, sia con modalità di tipo operativo economico-finanziario (sono, infatti, sottoposti al controllo analogo i budget di previsione (economico finanziario) annuali e pluriennali, il bilancio di esercizio, gli atti di costituzione e di modifica della dotazione organica del personale, gli atti di programmazione relativi all'avvio di procedure concorsuali per l'assunzione di personale, gli atti di programmazione per incarichi individuali, i regolamenti e gli atti relativi alle procedure ad evidenza pubblica per la stipulazione di contratti di servizi e forniture, le proposte di atti relativi ad alienazione/acquisti di immobili o partecipazioni societarie, o proposte di mutui/finanziamenti o emissione titoli di debito)
- il positivo andamento economico e finanziario della Società AFC Torino S.p.a. che dimostra efficienza operativa,
- la significatività della partecipazione che consente altresì l'esercizio di un controllo societario (sottoposizione di alcune materie gestorie in sede di assemblea e quindi influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative, nomine ex art.2449 c.c.)

**si ritiene, ai sensi dell'art. 4, c.1 T.U.S.P., strettamente necessaria la partecipazione della Città di Torino nella società AFC Torino S.p.a. per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.**

**A favore dell'adeguatezza dello strumento societario** per la gestione dei servizi pubblici locali cimiteriali, **si ricorda che con il provvedimento n. mecc. 2004 09386/040 del 19 aprile 2005, il Consiglio Comunale della Città di Torino approvò la riorganizzazione del servizio funerario comunale, con il passaggio dell'insieme unitario ed integrato dei servizi cimiteriali nonché della gestione dei complessi immobiliari demaniali dei cimiteri e delle dotazioni patrimoniali e**



strumentali, **dalla gestione in economia alla gestione con conferimento della titolarità del servizio a favore della AFC Torino S.p.a.**, ai sensi dell'allora vigente art.113, comma 5, lett.c) del T.U.E.L.. Unitamente alla titolarità del servizio, vennero concessi in uso alla stessa società *in house* i sei complessi cimiteriali nonché tutti i beni mobili ed immobili, gli impianti e le reti strumentali allo svolgimento dei servizi e delle attività di gestione affidate.

La forma di gestione societaria, nella fattispecie *in house providing*, venne individuata come quella più adeguata per superare le rigidità della gestione in economia e per perseguire obiettivi di efficacia qualitativa e quantitativa, nonché di efficienza: *“la configurazione dei servizi cimiteriali all'interno di una struttura societaria consente infatti di rendere più flessibili i processi decisionali, la gestione del personale e la connessa erogazione del servizio e di migliorare i tempi di effettuazione degli interventi di manutenzione e di costruzione di manufatti cimiteriali.(...) La scelta di tale forma gestionale ha inoltre specifici riflessi in termini di indirizzi, trasparenza e controlli. La Città di Torino infatti, nei confronti della comunità locale, potrà mantenere in quadro certo e definito di rapporti il suo ruolo di indirizzo del servizio pubblico del quale ha istituzionalmente la responsabilità della funzione, sia tramite il controllo azionario, proprio perché la società è interamente pubblica e, con il nuovo diritto societario, unipersonale, sia attraverso una pregnante funzione di monitoraggio della gestione consentita dal Contratto di Servizio che verrà stipulato con la nuova società cimiteriale.”*

Inoltre, tra le altre motivazioni a favore del passaggio dalla gestione in economia alla società *in house*, si legge nel sopra citato provvedimento *“Si tratta di immettere in queste attività principi e metodi atti ad eliminare le diseconomie strutturali derivanti dalla parcellizzazione di competenze, con un reale riallineamento dell'intero ciclo dei servizi a parametri di qualità totale.*

*Lo studio si prefigura la gestione delle attività cimiteriali affidata ad una Società dedicata, finanziariamente autonoma, in grado di agire con efficaci leve su fattori decisivi quali la possibilità di dotarsi di proprio personale amministrativo, tecnico ed operativo, di creare profili di carriera collegati agli obiettivi aziendali, di mantenere l'attenzione ai destinatari dell'attività di servizio (cittadino, famiglia, comunità), di incentivare negli addetti il senso di appartenenza e l'interiorizzazione del valore etico del ruolo ricoperto nello svolgimento delle funzioni affidate.*

*Nonostante che le esternalizzazioni dei servizi siano fortemente penalizzate dal punto di vista fiscale, basti solo pensare alla necessità di scorporare l'IVA riguardo a prestazioni che, erogate direttamente dal Comune, sono fuori campo d'imposta (con conseguente diminuzione dei ricavi netti a parità di prestazione erogata), lo studio dà conto delle misure di buona amministrazione introdotte nel Contratto di Servizio che regolerà i rapporti tra il Comune e la Società.*

*In questo documento si sono precisate le modalità di regolazione dei rapporti tra la Città e il nuovo concessionario, che sostanzialmente consentono di non squilibrare i saldi finanziari comunali, introducendo anzi, nelle varie componenti del canone di concessione, valide dinamiche di compensazione del debito e dei connessi oneri finanziari maturati negli anni precedenti e che mantengono sotto controllo l'indebitamento futuro, prevedendone attente metodologie di calcolo e di remunerazione.”*

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale del 22 gennaio 2007 (n. mecc. 2006 09187/040) è stato poi modificato lo schema di contratto di servizio al fine di rendere, sulla base dell'esperienza maturata nel frattempo, l'assetto gestionale più razionale superando così *“problemi di sovrapposizione delle funzioni*

*amministrative e tecniche tra i vari soggetti coinvolti, specie per quanto riguarda la gestione delle aree cimiteriali in termini di organizzazione, regolazione e controllo sulle attività”.*

Le modifiche apportate al contratto di servizio nel 2007 sono state, adottate con lo scopo di concentrare in un unico soggetto la gestione delle attività strettamente connesse tra loro per *“facilitare i cittadini garantendo loro maggiore efficienza e trasparenza nell’utilizzo dei servizi e nello svolgimento delle pratiche”* e con il fine di *“di ridurre le inevitabili diseconomie derivanti dalle necessità di comunicazione, coordinamento e raccordo tra soggetti e uffici che dipendono da enti diversi (Comune e AFC Torino S.p.a., altri soggetti affidatari dei servizi)”*.

Al riguardo, nella deliberazione mecc. 2006 09187/040, si è precisato anche che il Comune di Torino *“continuerà nel proprio ruolo di indirizzo del servizio pubblico a garanzia dei diritti e delle aspettative dei cittadini, sia tramite il controllo azionario, proprio perché la società è interamente pubblica e unipersonale, sia attraverso un costante monitoraggio e controllo della gestione”*.

Pertanto, preso atto di quanto sopra, fino ad oggi **il modulo societario per l’esercizio dei servizi pubblici locali cimiteriali sul territorio del Comune di Torino si è dimostrato uno strumento appropriato.**

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): mantenimento della partecipazione con i seguenti rilievi:**

- **Necessità di un costante monitoraggio finalizzato ad acclarare le condizioni di permanente convenienza economica in merito all’adozione del modulo societario.**

**La società è stata invitata ad avviare un processo di razionalizzazione di contenimento dei costi ed ha concretamente avviato le procedure finalizzate all’adozione di un piano industriale che dovrà essere informato al monitoraggio e contenimento dei costi e all’adozione di opportune misure di efficienza interna.**

**Il monitoraggio proseguirà in occasione dei successivi piani di cui all’art. 20 del T.U.S.P..**

## FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.



**Costituzione:** Atto di scissione mediante costituzione della società "Farmacie Comunali Torino S.p.A." a rogito notaio Andrea Ganelli del 18.12.2008 rep. n. 13948/9101

**Sede:** TORINO, Corso Peschiera n. 193

**Durata:** fino al 23/7/2099

**Scadenza dell'affidamento:** 23/7/2099

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 09971950010

### **Oggetto Sociale:**

La Società, nel quadro della politica fissata dal Consiglio Comunale di Torino relativa all'esercizio di farmacie e nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti, provvede:

- alla assistenza farmaceutica per conto delle A.S.L. a tutti gli assistiti del Servizio Sanitario Regionale nei modi e nelle forme stabilite dalla Legge 833 del 23 dicembre 1978 e s.m.i., nonché in conformità delle leggi, convenzioni nazionali e/o regionali successive per il settore;
- alla vendita al pubblico di farmaci, parafarmaci, prodotti dietetici e per l'igiene personale, di articoli ortopedici, di cosmesi e di quanto previsto dal settore non alimentare e tabella speciale farmacie, nonché eventuali ulteriori future autorizzazioni per il settore alimenti semprechè l'attività farmaceutica resti attività prevalente;
- alla produzione e vendita di preparati galenici, officinali, cosmetici, dietetici, di erboristeria e omeopatia ed altri prodotti caratteristici dell'esercizio farmaceutico;
- alla provvista di prodotti farmaceutici agli Uffici del Comune di Torino ed alle istituzioni ed aziende amministrate o partecipate da detto;
- alla promozione, la partecipazione e la collaborazione ai programmi di medicina preventiva, di informazione ed educazione sanitaria e di aggiornamento professionale dei dipendenti;
- alla fornitura a paesi colpiti da calamità compatibilmente con le disponibilità e tenendo conto delle richieste;

- alla prenotazione in rete di prestazioni sanitarie fornite dalle A.S.L..

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino:** società a partecipazione pubblica

**Capitale Sociale – Azioni:** Euro 8.700.000,00 diviso in n. 870.000 azioni del valore nominale di 10,00 Euro cadauna

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** 20% del capitale sociale pari a n. 174.000 azioni per un valore nominale di Euro 1.740.000,00

**Modalità di individuazione del socio privato operativo industriale e affidamento del servizio:** gara a doppio oggetto in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 27 ottobre 2008 (mecc. n. 2008 06176/064) che approvava la **vendita** di una quota di minoranza del capitale sociale della società, fino ad un massimo del **49% del capitale sociale**, attraverso scelta del socio o di più soci privati da realizzarsi tramite procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi dettati dalla normativa comunitaria e dall'articolo 113, comma 5, lettera b, del D.Lgs. 267/2000. **Procedura di gara conclusa il 24/12/2008 a favore del socio privato operativo industriale “Farmagestioni e Union Coop”.**

#### Azionisti

AZIONISTA	%
CITTA' DI TORINO	20
FARMAGESTIONI e UNIONCOOP	49
UNIFARMA DISTRIBUZIONE S.P.A.	31

#### Organi sociali

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui il Presidente nominato dalla Città di Torino – durata in carica per tre esercizi sociali sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2017
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente nominati dalla Città di Torino – durata in carica per tre esercizi sociali sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2019
- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Ai sensi dell’art. 28 dello Statuto di “Farmacie Comunali Torino S.p.A.” la revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale

**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

ATTIVITA'	DATI DI BILANCIO					COSTI DI FUNZIONAMENTO							
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	
Gestisce le Farmacie Comunali	<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>						
	Valore della produzione (A)	57.689	56.361	58.111	67.144	68.264	Consiglio di Amministrazione	196	158	151	133	124	
	Costo della produzione (B)	55.877	54.967	57.158	65.640	66.754	Collegio Sindacale	65	70	67	67	55	
	EBIT (A-B)	1.811	1.393	954	1.505	1.511	Società di Revisione	-	-	-	-	-	
	Proventi e oneri finanziari	- 823	- 812	- 679	- 674	- 363							
	Risultato d'esercizio	404	426	106	417	525							
	<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>						
	Immobilizzazioni	38.655	38.362	38.461	38.058	37.535	Costo del personale (€/000)	8.711	9.053	8.844	9.206	9.279	
	Attivo circolante	13.491	15.528	15.098	17.033	18.017	Numero dipendenti	192	196	213	209	204	
	Patrimonio Netto	10.575	10.618	10.224	10.430	10.555							
	Debiti	39.679	41.409	41.728	43.169	43.672	<b>Altri costi di funzionamento</b>						
							Spese per il servizio mensa	182	191	188	192	194	
							Spese di pulizia	170	173	193	169	154	
						Assicurazioni	68	71	78	86	85		
						Manutenzioni	151	159	149	130	103		

**Note:**

In considerazione della riduzione dei costi sostenuti nell'arco precedente per l'erogazione dei servizi dei quali la Società necessita, conseguito grazie a ricerche di mercato che hanno consentito l'affidamento dei servizi al prezzo economicamente più vantaggioso, si ritiene che, in modo analogo a quanto già realizzato nell'anno precedente, anche nell'anno 2017 sarà possibile realizzare i medesimi obiettivi.

La procedura mediante ricerca di mercato è stata esperita con riferimento ai seguenti servizi: servizio di affidamento fornitura farmaci, servizio pulizie, servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto, servizio di televigilanza, servizio di prelievo trasporto e smaltimento rifiuti, servizio stampa, servizio di brokeraggio assicurativo, servizio di gestione privacy, servizio di Prevenzione e Protezione Rischi.

**Aggiornamento a giugno 2017**

In data 18 aprile 2017 l'assemblea societaria ha approvato il bilancio di esercizio al 31/12/2016 che si chiude con un risultato d'esercizio pari al € 538.539,00 ripartito secondo queste modalità: € 26.927,00 a riserva legale, € 478.500,00 a dividendo da distribuire, € 33.112,00 a utile portato a nuovo.

In esito alla nota Prot. 1748 del 20 giugno 2017 inviata dal Socio Unico alla Società, in ordine ad un aggiornamento sulle iniziative finalizzate alla razionalizzazione e al contenimento sulla spesa pubblica, nonché sui risparmi di spesa conseguiti, la Società ha risposto con Nota Prot. AMM/BER/2017/748/U del 23 giugno 2017 evidenziando quanto segue:

con riferimento ai costi di funzionamento 2016:

- Spese per il servizio mensa Euro 188.000,00
- Spese di pulizia Euro 165.000,00
- Assicurazioni Euro 81.000,00
- Manutenzioni Euro 101.000,00

#### Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o similare a quella svolta da altre società  art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <u>fatturato medio</u> non superiore a 500.000 € - si è inteso voce A1) di CE  art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
no	no	no	63.478.030,00	67.307.815,00	66.191.703,00	56.934.572,00	525.083	416.543,00	105.782,00	425.851,00	403.565,00

#### Valutazioni

La Società "Farmacie Comunali Torino S.p.a." svolge il servizio di gestione delle farmacie comunali, servizio, come rilevato dalla Corte dei Conti, sez. Controllo, Regione Lombardia, nel Parere n. 489/2011), caratterizzato da elementi di specialità normativa (legge 475/68), considerata la stretta inerenza con il fondamentale diritto alla salute dei cittadini derivante dalla distribuzione territoriale di farmaci all'utenza. L'erogazione del servizio farmaceutico è sottoposto ad una "complessa regolamentazione pubblicistica preordinata al fine di assicurare e controllare l'accesso dei cittadini ai prodotti medicinali ed in tal senso a garantire la tutela fondamentale del diritto alla salute, restando solo marginale, sotto questo profilo, sia il carattere professionale sia l'indubbia natura commerciale dell'attività del farmacista" (così Corte Costituzionale, sentenza n. 87/2006).

Nell'ottica della tutela del diritto alla salute, oltre al perseguimento della mission statutaria, la Società attua una serie di iniziative di carattere sociale attraverso l'organizzazione di iniziative ad hoc, la partecipazione a progetti di carattere socio-sanitario, aiuti e donazioni. In ottica di promozione della salute e di miglioramento del benessere della persona, la Società realizza un'apposita rivista a carattere divulgativo ed una collana volta alla prevenzione delle principali patologie e alla diffusione di stili di vita e di alimentazione corretti, oltre ad informare sui principali servizi di prevenzione attuati sul territorio. Oltre alla prestazione del servizio farmaceutico, la Società ha messo a punto un sistema di servizi complementari e collaterali, tra questi, a titolo esemplificativo: il servizio di consegna di farmaci a domicilio, il servizio di autoanalisi per il monitoraggio dei parametri clinici indici delle patologie maggiormente pericolose, la misurazione del peso corporeo e della pressione arteriosa, quest'ultima gratuitamente, la spirometria e l'ossimetria, la prenotazione di visite e prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale, la stampa e la consegna dei referti degli esami di laboratorio, il servizio Home care che semplifica la ricerca e l'acquisto di prodotti ortopedici e sanitari, una linea di prodotti a proprio marchio, connotati da un buon livello qualitativo a prezzi accessibili; rendendo così l'offerta competitiva rispetto a quelle delle altre farmacie.

Una delle peculiarità della Società è quella di rappresentare una rete operativa estremamente strutturata sul territorio: le farmacie comunali sono collegate tra loro ed interagiscono costantemente, accrescendo in tal modo la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio globalmente fornito. Il sistema di "rete" tra le varie farmacie comunali permette, tra le altre cose, di soddisfare la domanda del servizio anche in quei contesti territoriali contraddistinti da un elevato grado di disagio sociale. La presenza di una struttura comunale in tali ambiti è resa possibile, anche in presenza di bassa redditività, grazie al sistema di compensazioni possibile con le realtà più efficienti.

A tale stregua il servizio in oggetto è riconducibile alla categoria dei **servizi pubblici locali essenziali** a tendenziale carattere economico (in tal senso il richiamato parere della Corte dei Conti Lombardia, n. 489/2011), idoneo a soddisfare l'interesse pubblico generale alla salute ed il correlato interesse ad un equilibrato accesso ai farmaci e alle cure farmacologiche. Invero, secondo la più recente giurisprudenza (si veda Tar Piemonte, sez. II, sentenza n. 767/2013), tale servizio risulta svolto *"in nome e per conto del Servizio Sanitario Nazionale ... deve pertanto ritenersi che costituisca esercizio di un servizio pubblico, trattandosi di attività rivolta a fini sociali ai sensi dell'art. 112 del d. lgs. n. 267/2000*. Il perseguimento di tali interessi è garantito dal Contratto di servizio.

La Società è gestita da un socio operativo industriale privato, selezionato nel 2008 a seguito di procedura ad evidenza pubblica (c.d. "gara a doppio oggetto" per la cessione di una quota minoritaria del 49% e per l'affidamento della gestione del servizio), con il quale la Città ha sottoscritto un apposito contratto di impegno. Farmacie Comunali gestisce 34 farmacie comunali sul territorio cittadino e la farmacia comunale di San Maurizio Canavese. Successivamente nel 2014 si è proceduto ad una ulteriore cessione parziale della partecipazione detenuta dalla Città pari al 31% del capitale sociale.

A seguito di quest'ultima operazione, la partecipazione pubblica detenuta dalla Città di Torino ha assunto carattere minoritario, ma ha lasciato impregiudicato il potere di controllo dell'ente sulla Società attraverso gli strumenti del Contratto di servizio e della Carta della qualità dei servizi. Infatti, nell'attuale contesto regolatorio assume importanza fondamentale, da un lato, il contratto di servizio, che costituisce lo strumento cardine di disciplina dei rapporti tra l'ente locale e i soggetti erogatori dei servizi pubblici, attraverso la fissazione di standard generali e specifici quali - quantitativi, mentre, dall'altro lato, l'utenza è tutelata

attraverso l'altro strumento cardine che è la Carta della Qualità dei servizi, che ha finalità di portare a conoscenza degli utenti gli impegni assunti nel contratto di servizio e mette a disposizione degli utenti medesimi gli strumenti per far valere i propri diritti, in primis, attraverso soluzioni extragiudiziali e conciliative. Non a caso si ritiene che il Contratto di servizio e la Carta della Qualità dei servizi costituiscono dunque elementi fondamentali della regolazione dei servizi pubblici locali in cui l'ente locale assume un ruolo centrale nel rapporto trilaterale con gli altri stakeholders, ossia il gestore e gli utenti. Tutto ciò comporta il venir meno della necessità di altre forme di controllo derivanti da particolari assetti proprietari.

In particolare, lo stesso Consiglio di Stato, Sez. III, con sentenza n. 5587 del 13 novembre 2014 sul ricorso proposto da Farmacie Comunali di Torino S.p.A. contro il Comune di Vinovo e quello di Venaria Reale ha statuito quanto segue: *“si deve ritenere che un comune, nel caso in cui non intenda utilizzare per la gestione di una farmacia comunale i sistemi di gestione diretta disciplinati dall’art. 9 della legge n. 475 del 1968, possa utilizzare modalità diverse di gestione anche non dirette; purché l’esercizio della farmacia avvenga nel rispetto delle regole e dei vincoli imposti all’esercente a tutela dell’interesse pubblico. In tale contesto, pur non potendosi estendere alle farmacie comunali tutte le regole dettate per i servizi pubblici di rilevanza economica, non può oramai più ritenersi escluso l’affidamento in concessione a terzi della gestione delle farmacie comunali attraverso procedure di evidenza pubblica. Del resto l’affidamento in concessione a terzi attraverso gare ad evidenza pubblica costituisce la modalità ordinaria per la scelta di un soggetto diverso dalla stessa amministrazione che intenda svolgere un servizio pubblico. Nella pratica tale modalità risulta peraltro già concretamente utilizzata da numerosi comuni. Anche, invero, utilizzando il modello della concessione a terzi, il servizio pubblico farmaceutico può essere svolto, come si è accennato, in modo che siano garantiti gli obiettivi di rilevanza sociale che ne giustificano l’istituzione. Tali obiettivi possono essere perseguiti con apposite clausole nel contratto di servizio sottoscritto con il concessionario, attraverso concrete modalità di controllo della gestione e con la previsione di sanzioni nel caso di inadempimento degli obblighi imposti al concessionario e con una dettagliata carta dei servizi in cui siano indicati i livelli qualitativi e quantitativi del servizio da erogare; tutto ciò al fine di garantire che la farmacia comunale possa comunque continuare ad assicurare al comune non solo un utile economico (attraverso la percezione del canone concessorio e di una percentuale sugli incassi) ma anche quegli standard qualitativi e quantitativi volti a garantire l’efficace svolgimento della funzione sociale propria del servizio farmaceutico comunale.”*. Tale decisione del Consiglio di Stato è stata ribadita successivamente dal TAR Basilicata, Sez. I, con sentenza n. 404 dell’8 luglio 2015, dal TAR Piemonte, Sez. II, con sentenza n. 134 del 29 gennaio 2016 e dal TAR Lombardia, Sezione staccata di Brescia (Sez. II), con sentenza n. 309 dell’1 marzo 2016.

Valutati, quindi:

l’importanza del servizio svolto dalla Società, consistente nella prestazione di un servizio pubblico che si esplica non solo attraverso la vendita di farmaci, ma anche attraverso una serie di iniziative collaterali e capillari volti a rendere effettiva ed accessibile a tutti la tutela e la prevenzione del diritto alla salute pubblica dei cittadini torinesi;

i risultati operativi di carattere economico-finanziario realizzati dalla Società nell’ultimo quinquennio, come evidenziato in tabella, periodo nel quale la Società ha sopperito alla diminuzione di fatturato derivante dai recenti interventi governativi e regionali volti al contenimento della spesa sanitaria (si pensi all’obbligo



del farmacista di informare il paziente dell'eventuale presenza in commercio di medicinali aventi uguale composizione in principi attivi, nonché forma farmaceutica, via di somministrazione, modalità di rilascio e dosaggio unitario uguali, i cosiddetti "farmaci equivalenti", il cui prezzo è notevolmente inferiore a quelli già assoggettati a brevetto) attraverso lo sviluppo di due *Business Unit* ulteriori rispetto al *core* dell'azienda: la partecipazione ad una Rete d'impresa Uninetfarma e lo sviluppo dell'attività all'ingrosso (vendita di prodotti del parafarmaco e per automedicazione a ditte di grossisti/intermediari operanti nel settore);

L'opportunità dello strumento societario, sulla base dell'analisi condotta sui rilievi che emersero in sede di approvazione della delibera con la quale venne disposta nel 2000 (mecc. n. 2000 03330/064), la trasformazione dell'azienda speciale "Azienda Farmacie Comunali – A.F.C." in società per azioni denominata "Azienda Farmacie Comunali di Torino S.p.a." ai sensi dell'art. 17, commi 51-57 della legge n. 127/97, ovvero: minore rigidità nel sistema di approvvigionamenti; minori vincoli formali e sostanziali e maggiore rapidità nell'assunzione delle decisioni; possibilità di introdurre nella compagine sociale altri soggetti pubblici o privati; maggiore competitività del servizio al confronto della concorrenza privata con conseguente miglioramento della qualità del servizio; accrescimento della cultura marketing del farmacista; possibilità di accesso al credito e svincolo di dipendenza dai trasferimenti da parte del Comune di Torino; possibilità di collaborare con altri operatori economici.

Le motivazioni suesposte possono dirsi verificate, considerando la qualità generale del servizio fornito dalle farmacie comunali, i positivi risultati aziendali e il grado di soddisfazione degli utenti, come testimoniato da un'analisi sul grado di soddisfazione degli utenti effettuata nel 2014.

la possibilità di assolvere l'attività di regolazione del servizio pubblico locale relativo alle farmacie comunali mediante il contratto di servizio e attraverso la carta della qualità dei servizi e non necessariamente mediante una partecipazione diretta nella società;

**si ritiene che la partecipazione nella società soddisfi i requisiti previsti dal T.u.s.p. per il mantenimento, tuttavia, la Città di Torino, in occasione dei prossimi Piani Operativi di Razionalizzazione ordinaria, valuterà la possibilità di adottare le ulteriori opportune misure.**

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): mantenimento della partecipazione.**

## **SORIS S.P.A.**



**Costituzione:** Atto a rogito Notaio Mario Mazzola di Torino in data 19.11.2004 rep.n.113323

**Sede:** TORINO - Via Vigone n. 80, CAP 10139

**Durata:** 31/12/2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 09000640012

### **Oggetto Sociale:**

La società ha per oggetto la gestione dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate dei Soci e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale.

La società, nell'ambito dell'oggetto sociale, potrà porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie e commerciali, tecnico-scientifiche purché strettamente strumentali al conseguimento di finalità ricomprese nel precedente comma nonché assumere per il raggiungimento dei fini medesimi, partecipazioni in Enti, Associazioni, Consorzi, Società a capitale misto pubblico-privato, precisandosi che l'eventuale svolgimento di attività finanziarie e l'assunzione di partecipazioni non debba avvenire in via prevalente né nei confronti del pubblico, e comunque, venga svolta nell'osservanza delle prescrizioni contenute nel D.Lgs.n.385 del 1° settembre 1993 ed ulteriori normative in materia.

Oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dai soci pubblici e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino:** Società *in house* in cui più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto

**Modalità esercizio del controllo analogo:** art. 3, 10 bis, art. 11, art. 12, art. 20, art. 21, art. 26 e art. 33 dello statuto sociale nonché dal patto parasociale (modalità di nomina degli organi sociali della società e modalità dell'esercizio del controllo analogo congiunto).

**Previsione nello statuto di limiti sul fatturato:** sì, art. 3 dello statuto sociale

**Scadenza affidamento diretto:** 31/12/2021

**Capitale Sociale – Azioni:** Capitale sociale interamente sottoscritto e versato pari ad € 2.583.000,00 suddiviso in n. 258.300 azioni del Valore Nominale di 10 Euro ciascuna

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** 90% del capitale sociale pari a n. 232.470 azioni

#### Azionisti

AZIONISTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Comune di Torino	90%
Regione Piemonte	10%

#### Organi sociali

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri - Durata in carica per tre esercizi sociali sino ad approvazione del bilancio al 31.12.2017
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri - Durata in carica per tre esercizi sociali sino ad approvazione del bilancio al 31.12.2016 (attualmente *in prorogatio*)
- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Società di revisione Ria Grant Thornton Spa – Durata in carica per tre esercizi sino ad approvazione del bilancio 2019

**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS					COSTI DI FUNZIONAMENTO							
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	
Gestisce il servizio di riscossione delle entrate comunali, in forza dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.52 comma 5, D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e s.m.i.	<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>						
	Valore della produzione (A)	9.837	10.300	11.211	10.778	11.763	Consiglio di Amministrazione	131	125	128	128	112	
	Costo della produzione (B)	9.343	9.454	10.288	9.823	10.644	Collegio Sindacale	52	64	55	55	50	
	EBIT (A-B)	494	845	923	955	1.120	Società di Revisione	12	12	16	12	13	
	Proventi e oneri finanziari	239	27	74	80	60							
	Risultato d'esercizio	331	398	524	574	615							
	<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>						
	Immobilizzazioni	62	76	64	101	76	<b>Costo del personale</b>	2.350	2.348	2.380	2.292	2.393	
	Attivo circolante	90.145	15.110	22.071	19.715	22.292	Numero medio risorse in organico	37	39	39	39	41	
	Patrimonio Netto	3.239	3.352	3.540	3.714	4.057							
	Debiti	85.643	10.240	16.787	14.299	16.117	<b>Altri costi di funzionamento</b>						
							Compensi per assistenza fiscale	22	7	7	7	7	
							Costi per rete dati	35	32	31	30	25	
							Costo veicolo trasporto aziendale*	2	3	2	6	6	
						Costi per pulizia locali	19	19	18	17	17		
						Utilizzo locali e attrezzature	452	384	292	305	292		
						<i>* per il perioro 2013-2013 è stata utilizzata un'auto di proprietà della Città di Torino</i>							

**Note:**

Costo del personale: l'andamento delle spese è pressoché costante nell'arco del periodo analizzato, seppur in presenza di un progressivo aumento di risorse, avvenuto a partire dal 2012, tramite il reperimento di personale nell'ambito della mobilità infragruppo (fra le società partecipate dal Comune di Torino), a copertura delle esigenze manifestatesi nel corso degli anni in conseguenza dell'evolversi dell'attività della Società. Tale contenimento dei costi è stato possibile a seguito delle compensazioni fra personale aziendale in ingresso e in uscita, con una diminuzione del costo medio da euro 63 mila del 2011 a euro 57 mila del 2015. Al "numero medio risorse in organico" si aggiungono, a partire dal 2012, n. 3 dipendenti distaccati dalla Città di Torino.

A fronte della prevista espansione delle attività aziendali, a seguito dell'ingresso della Regione Piemonte nella compagine sociale, il CdA ha deliberato l'assunzione di 10-15 risorse, da reperire nell'ambito della mobilità infragruppo fra società partecipate dalla Città di Torino o dalla Regione Piemonte. L'incremento dei costi ipotizzato sarà compensato dai maggiori ricavi attesi.

Altri costi di funzionamento: durante l'esercizio 2017 saranno effettuate ulteriori gare pubbliche volte alla definizione di nuovi contratti in rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Si osserva infine il trend positivo dell'EBIT e del risultato di esercizio conseguito dalla Società.

### **Aggiornamento a giugno 2017**

-Il 12 dicembre 2016 il socio Regione Piemonte ha approvato la delibera di Giunta n. 3-4331 con la quale ha affidato a Soris le attività di gestione del servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di diritto pubblico di competenza regionale, mentre nel mese di febbraio 2017 è stato firmato il contratto con la Regione Piemonte per la riscossione coattiva della tassa automobilistica.

- Il 17 marzo 2017 la Città ha approvato con delibera della Giunta Comunale mecc. n. 2017-01001/001 le linee di indirizzo per il potenziamento delle attività di riscossione delle entrate, incaricando la società di predisporre un piano operativo di potenziamento e sviluppo finalizzato ad ottenere nel triennio 2017/2019 significativi miglioramenti dei risultati annuali di cassa derivanti dall'attività di riscossione coattiva. Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2017 02090/001 del 1° giugno 2017 sono stati approvati il "Piano per il potenziamento della riscossione" e il "Piano di potenziamento e sviluppo degli incassi" presento dalla Società di Riscossione SORIS S.p.A..

-In data 11 maggio 2017 l'Assemblea dei soci ha approvato il bilancio di esercizio al 31/12/2016 che si chiude con un utile netto di € 759.306,00, destinato secondo queste modalità: € 37.965,00 pari al 5% a riserva legale; € 712.908,00 agli azionisti; € 8.433,00 a nuovo.

- Il 19 maggio 2017 sono stati approvati da parte della Giunta comunale, mecc. n. 2017-01864/064, gli indirizzi alla società per le verifiche preliminari volte ad ampliare la compagine sociale in vista della creazione a livello regionale di un soggetto che assicuri l'attività di riscossione dei tributi locali con elevati livelli di efficienza ed efficacia. Tale operazione avrebbe la finalità di razionalizzare la presenza sul territorio di una pluralità di soggetti pubblici/privati che svolgono l'attività di riscossione dei tributi locali e di garantire una maggiore qualità del servizio. La stessa potrebbe altresì comportare sostanziali economie di scala e di scopo, una riduzione dei costi interni attraverso un reengineering dei processi operativi ed il miglioramento del livello di servizio offerto con una maggiore integrazione delle competenze. L'apertura del capitale ai nuovi Soci verrà realizzata gradualmente nel tempo, prevedendo, in una prima fase, l'ingresso di un gruppo ristretto di Comuni, principalmente di capoluogo. Nell'operazione potrebbe essere coinvolto anche l'ente "Città Metropolitana di Torino". Si prevede inoltre che, a struttura consolidata, l'ingresso di nuovi Soci potrebbe essere allargato alle principali città piemontesi.

- In esito alla nota Prot. 1749 del 20 giugno 2017 inviata dal Socio Unico alla Società, in ordine ad un aggiornamento sulle iniziative finalizzate alla razionalizzazione e al contenimento sulla spesa pubblica, nonché sui risparmi di spesa conseguiti, la Società ha risposto con nota Prot. 211/2017 del 29 giugno 2017 evidenziando quanto segue:

per quanto riguarda il costo del personale

- il costo del personale dell'anno 2016 ammonta ad Euro 2.555.000,00, di cui:
  - costo annuo per personale dipendente ed in distacco da società del gruppo Città di Torino con rimborso totale pari ad Euro 2.513.000,00
  - costo annuo in capo a Soris per il personale distaccato dalla Città di Torino Euro 42.000,00
- numero medio di risorse in organico 2016 46,08 di cui:
  - numero dipendenti ed in distacco da società del gruppo Città di Torino con rimborso totale 43,08;
  - numero distaccati dalla Città di Torino 3
- costo medio del personale dipendente ed in distacco da società del gruppo Città di Torino con rimborso totale per il 2016 Euro 58.000,00

per quanto riguarda i costi di funzionamento del 2016

- compensi revisione bilancio (sono stati sostenuti anche i costi per l'attestazione delle risultanze crediti/debiti infragruppo con il nuovo socio) 16.000,00
- compensi per assistenza fiscale Euro 7.000,00
- costi per reti dati Euro 24.000,00
- costi veicolo trasporto aziendale Euro 6.000,00
- costi per pulizia locale Euro 17.000,00
- utilizzo locali e attrezzature Euro 248.000,00.

**Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.**

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  <i>art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate</i>	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  <i>art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate</i>	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società  <i>art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate</i>	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>  <i>art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate</i>				società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  <i>art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate</i>  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
no	no	no	6.886.546,33	7.266.891,00	6.853.178,00	6.539.570,00	615.294,00	573.596,00	524.136,00	397.662,00	331.092,00

## Valutazioni

La Società SORIS S.p.a. svolge un'attività di autoproduzione di servizi strumentali all'ente rientrante nella categoria di servizi disciplinati dall'**art. 4, c. 2, lett. d) del T.U.S.P.**

Il servizio di riscossione e accertamento dei tributi e delle altre entrate comunali è svolto in forza di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 52 comma 5, lett. b) del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e s.m.i.; detta norma consente agli enti locali di affidare a terzi l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, "nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali".

Considerata la natura di servizio pubblico dell'attività di riscossione (come ribadito da un consolidato orientamento giurisprudenziale, tra cui sentenza del Consiglio di Stato n. 5284/2014), in quanto prerogativa della potestà impositiva dell'Ente locale volto alla realizzazione di bisogni di pubblica utilità dell'ente stesso ed in quanto tale rientrante nella categoria dei servizi pubblici locali disciplinati dall'art. 112 del T.U.E.L., essa risulta pienamente **coerente con le finalità istituzionali dell'Ente.**

Valutati inoltre:

il positivo andamento economico e finanziario della società nell'ultimo quinquennio e la sua sostenibilità finanziaria, evidenziati dai risultati economici-finanziari allegati a dimostrazione della capacità di perseguire una efficiente gestione societaria,

lo svolgimento di un controllo analogo dell'ente sulla società (art. 2 lett. o) del T.U.S.P.), anche congiuntamente ad altro socio pubblico,

l'esclusiva partecipazione al capitale sociale di capitale pubblico (art. 16, c. 1 del T.U.S.P.) e la realizzazione di oltre l'ottanta per cento del fatturato nello svolgimento di compiti affidati dagli enti pubblici soci (art. 16, c. 3 del T.U.S.P.), condizioni, queste, necessarie per l'assoggettamento della società alla disciplina dell'*in house providing*

la prospettiva di ingresso nella compagine azionaria di nuovi soci pubblici, finalizzata anche alla realizzazione di economie di scala tra i medesimi soci nonché finalizzata a raggiungere i seguenti obiettivi: i) creare un soggetto a livello regionale che assicuri, con elevati livelli di efficienza ed efficacia, l'attività di riscossione degli EE.LL.; ii) razionalizzare, mediante la concentrazione delle attività in Soris, la presenza sul territorio di una pluralità di soggetti pubblici e privati e garantire una maggiore qualità del servizio; iii) perseguire economie di scala e di scopo, riduzione dei costi interni attraverso un reengineering dei processi operativi ed il miglioramento del livello di servizio offerto con una maggiore integrazione delle competenze,

l'utilizzo di applicativi e software informatici specifici per la *mission* societaria, nonché le specifiche competenze, il know-how, le professionalità sviluppatesi all'interno della società nel campo della riscossione volontaria e coattiva dei tributi,

**si ritiene, ai sensi dell'art. 4, c. 1 del T.U.S.P., necessaria la partecipazione** della Città nella società SORIS S.p.a. per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

L'esame dell'**indispensabilità dello specifico strumento societario adottato** è stata condotta avvalendosi di uno studio predisposto in fase di costituzione della Società (allegato n. 1 alla deliberazione mecc. n. 2004 04535/013 del 26/7/2004), il quale resta tuttora valido per giustificare il ricorso ad una forma di autoproduzione del servizio attraverso la costituzione di una nuova società a carattere interamente pubblico e soggetta al controllo analogo dell'ente, rispetto alle forme alternative di gestione del servizio consistenti in un completo insourcing o in un completo outsourcing attraverso società terza aggiudicataria del servizio a seguito di procedura ad evidenza pubblica. In particolare, dallo studio emergeva, tra l'altro, che attraverso la costituzione di società di scopo partecipata dall'ente pubblico:

- risulta possibile il controllo sul processo di gestione delle entrate, precluso nel caso di completo outsourcing,
- risulta possibile l'estensione dell'operatività ad altre entrate e ad altri Enti pubblici, preclusa nel caso di completa internalizzazione che di completa esternalizzazione,
- risulta possibile estendere l'operatività a tutto il processo di gestione delle entrate, preclusa nel caso di completa esternalizzazione.

Attualmente "Sorìs S.p.A." gestisce per la Città i servizi inerenti le attività di riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse o complementari alle attività di gestione tributaria e patrimoniale, della riscossione volontaria e coattiva, nonché delle attività propedeutiche, complementari a questa connesse, dei tributi e delle altre entrate patrimoniali imposte e dalle altre entrate comunali. L'ingresso della Regione Piemonte nella compagine societaria di "SORIS S.p.A." ha consentito un ampliamento dell'operatività di quest'ultima verso la riscossione dei tributi regionali, rappresentati principalmente dal bollo auto.

Per le motivazioni esposte, **si valuta conveniente il ricorso allo strumento societario adottato** per l'esercizio del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi comunali e delle altre entrate.

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): mantenimento della partecipazione con possibile razionalizzazione attraverso l'ingresso di nuovi soci pubblici con conseguente riduzione della quota di partecipazione della Città di Torino e attuazione delle seguenti azioni:**

- **Necessità di costante monitoraggio finalizzato ad acclarare le condizioni di permanente convenienza economica in merito all'adozione del modulo societario. A tal riguardo è stata avviata l'attività di un gruppo di lavoro interno all'amministrazione costituito da tutte le Direzioni affidatarie dei servizi di riscossione con il compito di garantire una verifica continua delle attività condotte e del livello di performance espresso. Il gruppo dovrà, altresì, garantire il monitoraggio delle condizioni di convenienza complessiva sottese al ricorso alla società nelle attività di riscossione. Il monitoraggio proseguirà in occasione dei successivi piani di cui all'art. 20 del T.U.S.P..**



## SCHEDE SOCIETARIE – AREA PARCHI SCIENTIFICI

---

### ENVIRONMENT PARK S.P.A.



**Costituzione:** Atto a rogito notaio Mario MAZZOLA di Torino Rep. n. 100.903/22763 del 10 giugno 1996

**Sede:** TORINO, Galleria San Federico, 54 c/o Finpiemonte S.p.A. e sede operativa in Torino Via Livorno, 60

**Durata:** fino al 31/12/2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 07154400019

**Oggetto Sociale:** La società ha per oggetto l'attuazione e lo sviluppo di Parchi Tecnologici con lo scopo di perseguire le finalità istituzionali degli enti pubblici soci, avvalendosi di risorse proprie e di tutte le forme di finanziamento accessibili per legge.

A titolo esemplificativo e non esaustivo: dei finanziamenti comunitari e nazionali, nonché delle sovvenzioni e degli altri contributi a tal fine disponibili.

Per l'attuazione e per lo sviluppo dei Parchi Tecnologici la Società, a titolo esemplificativo, si propone di:

- stimolare e diffondere il progresso tecnico nel settore ambientale;
- promuovere ed assistere la creazione di imprese innovative;
- organizzare la fase di strutturazione e di promozione, sia nei confronti di enti economici privati sia verso realtà istituzionali;
- individuare e contattare gli imprenditori ed i soggetti economici interessati, a livello locale, nazionale ed internazionale a partecipare all'attività dei Parchi;
- organizzare momenti formativi nei settori indicati mediante corsi, seminari, stages, borse di studio;
- gestire l'attività ordinaria del Parco provvedendo anche alla gestione degli immobili di proprietà;
- eseguire studi, analisi e valutazioni di matrici ambientali (acqua, aria, suolo) finalizzati al recupero ambientale della matrice stessa;
- progettare ed eseguire studi di fattibilità tecnico-economica di interventi finalizzati ad insediamenti produttivi, attività residenziali, commerciali ed antropiche in generale, utilizzando criteri di bioedilizia su terreni bonificati;
- progettare, realizzare e commercializzare opere e strutture caratterizzate da sistemi innovativi per l'uso ottimale della materia e dell'energia, finalizzati all'ottenimento di eco-efficienza nei prodotti, sistemi e servizi;
- realizzare edizioni e mettere in commercio, anche a mezzo e-commerce, libri, riviste periodiche ed altre pubblicazioni in formato cartaceo e multimediale, inerenti le tematiche ambientali e della eco-efficienza con specifico riferimento alle valenze scientifiche ed economiche;
- acquistare e vendere in sede fissa e su aree pubbliche libri, riviste e periodici inerenti il settore ambientale e della eco-efficienza;
- promuovere, organizzare e gestire congressi e convegni, mostre, fiere ed esposizioni sia in Italia che all'estero, inerenti le tematiche di cui sopra;

- diffondere la cultura e l'informazione di carattere ambientale, attraverso la promozione e l'utilizzo di tutti i media culturali;
- realizzare specifici siti, portali e banche dati in materia ambientale e dell'eco-efficienza.

La società può inoltre:

- compiere operazioni commerciali, finanziarie, immobiliari ritenute dalla stessa necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale;
- compiere tutti gli atti e stipulare tutti i contratti ritenuti necessari o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

La società cura particolarmente la formazione di consorzi, joint-venture e ogni altra associazione tra imprese sia al fine di sviluppare iniziative già in atto, sia al fine di sviluppare nuove attività locali.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino:** società a partecipazione pubblica in cui più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo

**Capitale Sociale – Azioni:** Euro 11.406.780,00 diviso in numero 34.566 azioni prive di indicazione del valore nominale

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** 24,53% del capitale sociale per un valore di Euro 2.798.070,00 pari a n. 8479 azioni

#### Azionisti

AZIONISTI	N.AZIONI	CAPITALE	%	% Comune in assemblea	% Comune diretta + indiretta
Comune di Torino	8.479	2.798.070,00	24,53%	24,53%	24,53%
Città Metropolitana di Torino	4.052	1.337.160,00	11,72%		
Finpiemonte S.p.A.	13.362	4.409.460,00	38,66%		0,29%
C.C.I.A.A. di Torino	3.611	1.191.630,00	10,45%		
AMIAT S.p.A.	2.560	844.800,00	7,41%	7,41%	1,48%
IREN Energia S.p.A.	1.173	387.090,00	3,39%	3,39%	0,57%
SMAT S.p.A.	1.168	385.440,00	3,38%	3,38%	2,20%
Unione Industriale di To	161	53.130,00	0,47%		
<b>Totale</b>	<b>34.566</b>	<b>11.406.780,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>38,71%</b>	<b>29,06%</b>

#### Organi sociali

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui il Presidente è nominato dalla Città di Torino - durata in carica per tre esercizi sociali sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2016 – in prorogatio

2. **Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri (nessuna nomina da parte della Città di Torino) – durata in carica per tre esercizi sociali in carica sino all’approvazione del bilancio al 31/12/2016 – in prorogatio
3. **Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Società di revisione “Ernst & Young S.p.A.” – durata in carica per il triennio 2017-2019

**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS					COSTI DI FUNZIONAMENTO					Saving 11-15		
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013		2014	2015
Attua lo sviluppo di Parchi Tecnologici	<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>	176	154	154	139	99	- 77
	Valore della produzione	6.960	6.739	6.509	5.928	5.789	Consiglio di Amministrazione	108	104	103	97	75	- 33
	EBITDA	433	288	- 38	- 96	36	Collegio Sindacale	63	38	39	33	16	- 47
	Utile d'esercizio	- 67	9	- 473	- 307	35	Società di Revisione	5	12	12	9	8	3
							<b>COSTI DEL PERSONALE</b>						
	<b>Stato Patrimoniale</b>							2011	2012	2013	2014	2015	Saving 11-15
	Immobilizzazioni	48.022	46.417	44.832	43.660	42.035	<b>Costo del personale (€/000)</b>	<b>1.718</b>	<b>1.684</b>	<b>1.666</b>	<b>1.583</b>	<b>1.406</b>	- 312
	Attivo circolante	6.156	6.943	6.537	4.992	5.222	Costo del personale dipendente (voce 9 del C/E)	1.257	1.357	1.569	1583	1406	
	Patrimonio Netto	17.355	17.365	16.892	16.585	16.620	Costo per collaborazioni Lavoro autonomo a progetto (voce 7 C/E)	461	327	97			
	Debiti	13.278	13.376	12.662	10.758	10.411	Numero dipendenti	22	24	29	29	26	
							<b>ALTRI COSTI DI FUNZIONAMENTO</b>						
							<b>Altri costi di funzionamento</b>	2011	2012	2013	2014	2015	Saving 11-15
							Spese di pulizia	221	180	166	176	187	- 34
							Spese Vigilanza e reception	193	182	150	224	161	- 32
							Spese approvvigionamento energia	773	840	876	795	786	13
						Spese telefonia (fissa e mobile)	50	37	35	25	24	- 26	
						Gestione aree verdi e parchi	55	44	41	51	44	-11	
						Manutenzioni immobili e laboratori	337	347	295	255	306	-31	
						Consulenze	364	294	278	200	152	-212	
						Assicurazioni	57	70	57	53	52	-5	
						Noleggi	35	26	24	12	10	-25	
						<b>TOTALI</b>	<b>2.085</b>	<b>2.020</b>	<b>1.922</b>	<b>1.791</b>	<b>1.722</b>	- 363	

Note:

Per quanto concerne il costo del personale esso è da intendersi come aggregato di due voci di costo: il del costo da lavoro dipendente (Conto economico - voce 9 – costo del personale – costo della produzione) e il costo per le collaborazioni a progetto [(Conto economico – parte di voce 7 – costi per servizi – costo della produzione), fino a quando previsto dalla normativa sul lavoro].

Per quanto riguarda i costi di funzionamento Environment Park ha provveduto a massimizzare i risparmi rinegoziando la maggior parte dei contratti in scadenza, pur in un quadro operativo che offre limitati gradi di libertà (soprattutto per i costi del settore immobiliare prevalentemente costanti o semi fissi). Il risparmio generato dal 2011 al 2016 è stato di 363mila Euro.

Oltre a ciò, nel quinquennio oggetto di osservazione la riduzione di oltre 35 k€ del saldo dell'area finanziaria del conto economico, passata da -192 k€ nel 2011 a -156 k€ nel 2015 con prospettive di ulteriore lieve miglioramento nel biennio successivo. Il risparmio è dovuto in parte alla flessione del costo del denaro, ma anche e soprattutto al continuo miglioramento della posizione finanziaria netta e alla rinegoziazione delle principali posizioni bancarie.

L'azione di efficientamento è proseguita anche nel periodo successivo. Nel 2016, sulla base dei dati di pre-chiusura, il costo del lavoro è ulteriormente diminuito di 80 k€ (-5.7%) attestandosi 1.326 k€, mentre nel 2017 si stima possa stabilizzarsi nell'intorno di 1.350 k€.

Nel secondo semestre 2016 è stato rivisto il contratto per il servizio pulizia, ottenendo condizioni economicamente più vantaggiose con un costo di 165 k€ per il 2016 e di 135 k€ nel 2017, con un risparmio di ulteriori 50 k€ rispetto al 2015. Per gli altri costi di funzionamento rileviamo un trend costante, fatta salva la prospettiva di ripartenza di alcune attività che, aumentando i volumi di ricavo potranno portare ad una crescita dei costi variabili di funzionamento, pur nel presidio rigoroso dei margini.

**Aggiornamento a giugno 2017**

L'assemblea della Società in data 11 maggio 2017 ha approvato il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 che si è chiuso con una perdita di Euro 199.719; in merito è stata deliberata la copertura della perdita attraverso l'utilizzo della riserva straordinaria per Euro 11.994 e con rinvio a nuovo della differenza di Euro 187.725.

Dal Bilancio al 31/12/2016, il Patrimonio netto della Società è di Euro 16.420.408.

## Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI														
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società  art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>  art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti							
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011			
si	no	no	5.504.925,33	4.845.937,00	5.779.348,00	5.889.491,00	35.355	-	307.323,00	-	473.047,00	9.644,00	-	67.471,00

## Valutazioni

La società si occupa di innovazione e sviluppo e servizi immobiliari. Il primo ramo offre consulenza tecnica e soluzioni di mercato nei settori dell'edilizia sostenibile, delle nanotecnologie al plasma, del trattamento di biomasse, della produzione e stoccaggio di energia e del trasferimento tecnologico. I servizi immobiliari, invece, sono il settore operativo della società per la gestione e il rilancio dell'area che misura oltre 30.000 metri quadrati e che ospita circa 70 aziende dedicate all'innovazione tecnologica.

Nel P.O.R. 2015 veniva approvata, quale linea strategica, l'ipotesi di possibili integrazioni con realtà simili sul territorio al fine di realizzare una riduzione dei costi di funzionamento ed un miglior utilizzo degli spazi a disposizione.

Il ruolo dei Parchi Scientifici e Tecnologici è volto a promuovere l'attuazione del progresso scientifico e tecnologico, attraverso l'insediamento nei laboratori/uffici dei parchi stessi, di imprese che intendono avviare progetti od attività di carattere innovativo di ricerca industriale e tecnologica a vantaggio dello sviluppo economico del territorio.

**Si ritiene che la partecipazione nella Società in oggetto non sia strettamente necessaria ai sensi dell'art. 4 comma 1 T.U.S.P..**

Pertanto, preso atto di quanto sopra, **si ritiene di procedere con la dismissione** della partecipazione in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 24, c.1 del T.U.S.P. **non essendo indispensabile lo strumento societario** per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Nel “Progetto di sistema per la valorizzazione delle partecipazioni in parchi e incubatori a supporto di imprese innovative piemontesi” redatto da Finpiemonte S.p.a., nell’ambito del Piano operativo della Regione Piemonte, viene prevista l’ipotesi di fusione tra Environment Park S.p.A. e il Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivia S.p.A..

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): alienazione della partecipazione, mediante le seguenti modalità:**

- **procedura ad evidenza pubblica, previa consultazione per manifestazioni di interesse, finalizzata alla dismissione di almeno il 5% della partecipazione complessiva anche ai sensi dell’art. 24, comma 5, del T.U.S.P.;**
- **in occasione dell’approvazione dei successivi Piani di razionalizzazione sarà prevista la vendita di ulteriori quote di partecipazione.**

## **I3P S.C.P.A.**



**Costituzione:** Atto a rogito Notaio Piglione di Torino in data 25 giugno 1999 rep. n.15296

**Sede:** TORINO, Corso Castelfidardo n. 30/A

**Durata:** fino al 31.12.2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 07793080016

### **Oggetto Sociale:**

La Società consortile non ha scopo di lucro ed intende favorire la creazione di nuova imprenditoria attraverso:

- la promozione all'interno dei corsi istituzionali del Politecnico della cultura imprenditoriale;
- azioni di formazione mirata alla creazione di nuova imprenditoria;
- la creazione di un ambiente fisico presso il quale i neo imprenditori potranno collocarsi;
- la messa a disposizione di servizi di base per i neo imprenditori;
- interventi di trasferimento tecnologico mirati alla creazione di nuova imprenditoria;
- la gestione in collaborazione con il Politecnico di brevetti emersi dall'attività di ricerca;
- la partecipazione a progetti comunitari riguardanti la creazione di nuova imprenditoria;
- la gestione di borse di studio;
- la partecipazione, anche in associazione con altri partner pubblici e privati, italiani e non, a gare nazionali ed internazionali volte ad assegnare risorse per la realizzazione di programmi di sviluppo di nuova imprenditoria e di innovazione tecnologica.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino:** società a partecipazione pubblica

**Capitale Sociale – Azioni:** Euro 1.239.498,00 suddiviso in numero 1.239.498 azioni del valore nominale di un Euro cadauna

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** 16,66% del capitale sociale pari a n. 206.583 azioni per un valore di Euro 206.583,00

## Azionisti

AZIONISTA	N.AZIONI	CAPITALE	%
Comune di Torino	206.583	206.583,00	16,66
Politecnico di Torino	206.583	206.583,00	16,66
Città Metropolitana di Torino	206.583	206.583,00	16,66
Camera di commercio di Torino	206.583	206.583,00	16,66
Fondazione Torino Wireless	206.583	206.583,00	16,66
Finpiemonte S.p.A.	206.583	206.583,00	16,66
<b>Totale</b>	<b>1.239.498</b>	<b>1.239.498,00</b>	<b>100</b>

## Organi sociali

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui un Consigliere nominato dalla Città di Torino – durata in carica per tre esercizi sociali sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2016 - organo in prorogatio
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui un Sindaco Effettivo nominato dalla Città di Torino – durata in carica per tre esercizi sociali sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2016 – organo in prorogatio
- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** L’Assemblea dei soci del 25.7.2014 ha deliberato di affidare al Collegio Sindacale il compito di assicurare la Revisione Legale dei Conti, conformemente al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n°39 e ai sensi dell’art. 20 dello Statuto sociale, essendo tutti i sindaci revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Mini-sterio della Giustizia, art. 2409 bis 3° comma.



**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS					COSTI DI FUNZIONAMENTO							
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	
E' l'incubatore di imprese innovative del Politecnico di Torino e crea nuova imprenditoria attraverso azioni mirate alla formazione ed alla partecipazione di progetti comunitari	<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>						
	Valore della produzione (A)	1.442	1.312	1.369	1.489	1.226	Consiglio di Amministrazione	26	26	27	26	26	
	Costi della produzione (B)	1.303	1.169	1.292	1.384	1.225							
	EBIT (A-B)	139	143	76	105	1	Collegio Sindacale	14	17	13	13	13	
	Proventi e oneri finanziari	2	2	2	0	0							
	Risultato d'esercizio	88	15	10	50	23	Società di Revisione	-	-	-	-	-	
	<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>						
	Immobilizzazioni	234	146	86	71	47	Costo del personale	120	118	132	140	200	
	Attivo circolante	1.872	1.928	1.747	1.921	1.971	Numero dipendenti	3	3	4	4	11	
Patrimonio Netto	1.332	1.347	1.357	1.407	1.431								
Debiti	578	505	333	401	284								

**Aggiornamento a luglio 2017**

L'Assemblea dei soci in data 9 giugno 2017 ha approvato il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 che riporta un risultato positivo pari a Euro 18.151. Tale Assemblea ha altresì deliberato di mantenere in regime di prorogatio gli attuali organi sociali. In data 24 luglio 2017 è stata convocata l'Assemblea ordinaria per deliberare in ordine alle nomine degli organi sociali.

Dal Bilancio al 31/12/2016, il Patrimonio netto della Società è di Euro 1.448.742.

## Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o similare a quella svolta da altre società  art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>  art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
si	no	si (vedi 213T)	497.286,33	579.648,00	477.079,00	435.132,00	23.311,00	49.834,00	10.373,00	14.810,00	88.344,00

## Valutazioni

I3P è tra i principali incubatori universitari europei (5° in Europa e 15° al mondo secondo UBI Index). I3P favorisce la nascita di imprese innovative, fondate da ricercatori universitari e altri imprenditori, fornendo spazi attrezzati, servizi di consulenza e l'accesso a un network di imprenditori, manager e investitori. I3P è un "incubatore certificato" ex Legge 221/2012. Ogni anno favorisce la nascita di 15/20 nuove aziende, facilita investimenti privati in capitali di rischio per 2,5 milioni di Euro.

Nel corso del 2015, dando corso all'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con la delibera di approvazione del Piano operativo di razionalizzazione (mecc. n. 2015 01334/064), con il quale si prevedeva il mantenimento della partecipazione finalizzato all'integrazione con altre realtà nell'ambito degli incubatori di impresa, si è ipotizzata, quale linea operativa, la fusione della Società con la società 213T S.c.a.r.l., anch'essa partecipata dall'Ente ed operante nell'ambito della creazione di nuova impresa e della loro incubazione, nonché della promozione all'interno dei corsi istituzionali dell'Università di azioni di stimolazione e formazione mirata alla creazione di nuova imprenditoria. Il percorso ipotizzato si è concluso con la verifica, da parte di un apposito tavolo tecnico costituito dalle società interessate, dell'impossibilità di attuare la fusione per ragioni di carattere operativo.

Gli incubatori hanno l'obiettivo di far nascere imprese innovative e si pongono sinergicamente e strategicamente come connettori tra le neo imprese, le università, i centri di ricerca e i Parchi Scientifici e tecnologici in una fase precedente l'accelerazione di impresa. Gli incubatori mettono a disposizione servizi di base per i neo imprenditori e promuovono interventi di trasferimento tecnologico mirati alla creazione di nuova impresa ad alto contenuto innovativo.

Anche se l'attività svolta dalla Società realizza interessi rilevanti e meritevoli di sostegno e promozione, la stessa **non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 comma 2 del T.U.S.P.**; inoltre **pare non idoneo lo strumento societario per la loro realizzazione**: ciò anche in considerazione del fatto che le attività di un ente pubblico sul territorio devono essere messe in atto con gli strumenti propri dell'ente medesimo (ad esempio, piano regolatore, piano urbanistico, piano del lavoro, forme di collaborazione istituzionalizzata etc...) oppure con intese/convenzioni ad hoc. Pertanto, si ritiene che la partecipazione nella Società in oggetto **non sia strettamente necessaria ai sensi dell'art. 4 comma 1 T.U.S.P..**

Inoltre la Società rientrerebbe nella casistica di cui all'**art. 20, c. 2, lett. d) del D. Lgs 175/2016 in combinato disposto con l'art. 26, comma 12 quinquies, del medesimo decreto**, in quanto nel triennio precedente alla revisione ha conseguito un **fatturato medio di 497.286 Euro (calcolato in modo restrittivo) al limite della soglia prevista dal decreto correttivo che prevede non superiore a 500.000,00 Euro**. Al riguardo però, nel parere espresso dalla Corte dei Conti Sez. Reg. Controllo Emilia Romagna (Deliberazione n 54/2017/PAR) la stessa dà un'interpretazione più ampia del concetto di "fatturato" rispetto alla voce A1 (utilizzata nell'analisi sopra riportata) prevedendo la possibilità di includere gli altri ricavi e proventi conseguiti (indicati nella Voce A5).

Ai fini della presente ricognizione occorre altresì rilevare la sostanziale affinità tra l'attività della Società in oggetto con quella svolta dalla società partecipata 2I3T S.c.a r.l. e quindi la criticità di cui all'**art. 20, c. 2, lett. c) del D. Lgs. 175/2016**, svolgendo entrambe **attività analoghe o similari**.

Pertanto, preso atto di quanto sopra, **si ritiene di procedere con la dismissione** della partecipazione in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art 24, c.1 del T.U.S.P. non essendo indispensabile lo strumento societario per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

In data 12 dicembre 2016 è stata comunicata alla Società in oggetto una manifestazione di Interesse a valutare l'acquisizione della totalità delle quote societarie da parte della Fondazione LINKS – Istituzione non profit fondata dalla Compagnia Sanpaolo e dal Politecnico di Torino che opera a livello internazionale nell'ambito della ricerca applicata per promuovere, condurre e potenziare i processi di innovazione di impatto economico, manifestazione poi resa nota all'Assemblea dei Soci convocata il 23 dicembre 2016.

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): alienazione della partecipazione.**

## **2I3T S.C.A.R.L.**



**Costituzione:** Atto a rogito Notaio Antonio Maria MAROCCO in data 23/07/2003 rep. n. 140548

**Sede:** TORINO, Via G. Quarello n. 11/A

**Durata:** fino al 31.12.2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 08701850011

### **Oggetto Sociale:**

La società, che non è a scopo di lucro, ha per oggetto le seguenti attività:

- il sostegno all'avvio di nuove imprese e la loro incubazione;
- la promozione della cultura imprenditoriale ed industriale all'interno dei corsi istituzionali dell'università mediante azioni di stimolazione e formazione mirata alla creazione di nuova imprenditoria;
- interventi di trasferimento tecnologico volti alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica dei Soci Consorziati;
- la tutela della proprietà intellettuale e la valorizzazione, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, del know-how, invenzioni e brevetti emersi dall'attività di ricerca dell'università;
- il sostegno allo sviluppo di nuove opportunità e collaborazioni di ricerca e di innovazione tecnologica per rispondere alle richieste del mondo imprenditoriale, anche ricercando entrate addizionali mediante contributi o contratti da organismi pubblici e privati italiani, esteri e internazionali.

Pertanto la società, a tal fine, in proprio e per i Soci Consorziati:

- gestisce la disponibilità e l'accesso da parte delle nuove imprese a risorse di incubazione opportunamente individuate;
- stimola l'avvio di nuove imprese che utilizzino e valorizzino attività, prodotti o processi produttivi ad alto contenuto tecnologico, anche partecipando o conferendo ad esse licenze o conoscenze;
- provvede a mettere a disposizione servizi di base per i neo imprenditori come l'assistenza tecnica, finanziaria, organizzativa, consulenza aziendale, produttiva, commerciale e di marketing, consulenza finalizzata all'introduzione di nuove tecnologie, nonché altri servizi reali complementari e affini dei precedenti;
- partecipa, anche in associazione con altri partner pubblici e privati, italiani e non, a gare nazionali ed internazionali volte ad assegnare risorse per la realizzazione di programmi di sviluppo di nuova imprenditoria e di innovazione tecnologica;

- predisporre, presenta e gestisce, su richiesta dei Soci Consorziati, progetti di ricerca applicata, sviluppo ed innovazione tecnologica e/o di formazione;
- organizza corsi di formazione tecnica e imprenditoriale, nonché eroga e gestisce borse di studio;
- promuove e stipula accordi e convenzioni con e tra i propri Soci Consorziati, enti e imprese negli ambiti e finalità sopra descritti;
- promuove e conduce studi, progetti e ricerche sulle applicazioni imprenditoriali, le analisi tecnico-economiche e di mercato dei risultati, anche attraverso gruppi di ricerca accademici e/o consulenti esterni;
- svolge, per il raggiungimento dell'oggetto di cui al primo comma, ogni operazione immobiliare, mobiliare, commerciale e finanziaria ritenuta necessaria, utile o idonea dall'organo amministrativo, ivi compresi il ricorso al credito bancario, la concessione di fidejussioni e la prestazione di garanzie a favore di terzi, nonché l'assunzione di partecipazioni direttamente e indirettamente in altre società aventi scopo analogo od affine al proprio.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino:** società a partecipazione pubblica

**Capitale Sociale:** Euro 50.000,00 suddiviso in numero 4 quote di valore nominale di Euro 12.500,00 cadauna

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** 25% del capitale sociale per un valore pari ad Euro 12.500,00

#### Azionisti

AZIONISTA	QUOTE	%
Città di Torino	12.500,00	25
Finpiemonte S.p.A.	12.500,00	25
Città Metropolitana di Torino	12.500,00	25
Università di Torino	12.500,00	25

#### Organi sociali

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui un Consigliere nominato dalla Città di Torino – durata in carica per tre esercizi sociali sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2017
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** non presente
- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** non presente

**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS					COSTI DI FUNZIONAMENTO							
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	
Gestisce l'Incubatore di Imprese e per il Trasferimento Tecnologico dell'Università degli Studi di Torino, pertanto promuove e sostiene nuove imprese e trasferisce all'industria conoscenze e risultati della ricerca	<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>						
	Valore della produzione (A)	545	372	472	459	367	Consiglio di Amministrazione	-	-	-	-	-	
	Costo della produzione (B)	550	366	459	450	348							
	EBIT (A-B)	- 5	6	13	9	18	Collegio Sindacale	-	-	-	-	-	
	Proventi e oneri finanziari	- 1	- 1	- 1	- 0	- 0							
	Risultato d'esercizio	1	2	1	1	0	Società di Revisione	-	-	-	-	-	
	<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>						
	Immobilizzazioni	3	3	8	5	4	Costo del personale	98	143	244	225	208	
	Attivo circolante	893	483	614	644	364	Numero dipendenti	2	6	6	5	4	
Patrimonio Netto	56	58	59	61	61								
Debiti	735	319	427	454	206								

**Aggiornamento a giugno 2017**

L'assemblea dei Soci in data 27 aprile 2017 ha approvato il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 che si è chiuso con un utile d'esercizio pari a € 176.907. Dal Bilancio al 31/12/2016, il Patrimonio netto della Società è di Euro 237.934.

**Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.**

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società  art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - si è inteso voce A1) di CE  art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
si	no	si (vedi I3P)	391.410,33	320.314,00	401.720,00	452.197,00	173	1.474,00	955,00	1.981,00	711,00

## Valutazioni

Nel corso del 2015, dando corso all'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con la delibera di approvazione del Piano operativo di razionalizzazione (mecc. n. 2015 01334/064), con il quale si prevedeva il mantenimento della partecipazione finalizzato all'integrazione con altre realtà nell'ambito degli incubatori di impresa, si è ipotizzata, quale linea operativa, la fusione della Società con la società I3P S.c.p.a., anch'essa partecipata dall'Ente ed operante nell'ambito della creazione di nuova imprenditoria attraverso, tra le altre, la promozione all'interno dei corsi istituzionali del Politecnico della cultura imprenditoriale ed azioni di formazione mirata alla creazione di nuova imprenditoria.

Il percorso ipotizzato si è concluso con la verifica, da parte di un apposito tavolo tecnico costituito dalle società interessate, dell'impossibilità di attuare la fusione per ragioni di carattere operativo.

Gli incubatori hanno l'obiettivo di far nascere imprese innovative e si pongono sinergicamente e strategicamente come connettori tra le neo imprese, le università, i centri di ricerca e i Parchi Scientifici e tecnologici in una fase precedente l'accelerazione di impresa. Gli incubatori mettono a disposizione servizi di base per i neo imprenditori e promuovono interventi di trasferimento tecnologico mirati alla creazione di nuova impresa ad alto contenuto innovativo.

Anche se l'attività svolta dalla Società realizza interessi rilevanti e meritevoli di sostegno e promozione, la stessa **non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 comma 2 del T.U.S.P.**; inoltre **pare non idoneo lo strumento societario per la loro realizzazione**: ciò anche in considerazione del fatto che le attività di un ente pubblico sul territorio devono essere messe in atto con gli strumenti propri dell'ente medesimo (ad esempio, piano regolatore, piano urbanistico, piano del lavoro, forme di collaborazione istituzionalizzata etc...) oppure con intese/convenzioni ad hoc. Pertanto, si ritiene che la partecipazione nella Società in oggetto **non sia strettamente necessaria ai sensi dell'art.4 comma 1 T.U.S.P.**

La società rientrerebbe, altresì, nella casistica di cui all'**art. 20, c. 2, lett. d) del D. Lgs. 175/2016 in combinato disposto con l'art. 26, comma 12 quinquies, del medesimo decreto**, in quanto nel triennio precedente alla revisione ha conseguito un **fatturato medio di 391.410 Euro (calcolato in modo restrittivo) inferiore alla soglia prevista dal decreto correttivo che prevede non superiore a 500.000,00 Euro**. Al riguardo però, nel parere espresso dalla Corte dei Conti Sez. Reg. Controllo Emilia Romagna (Deliberazione n 54/2017/PAR) la stessa dà un'interpretazione più ampia del concetto di "fatturato" rispetto alla voce A1 (utilizzata nell'analisi sopra riportata) prevedendo la possibilità di includere gli altri ricavi e proventi conseguiti (indicati nella Voce A5). Il fatturato medio calcolato in base alla voce A del CE è pari a Euro 432.735, con riferimento al triennio 2015-2013. Se il periodo di riferimento per il calcolo del fatturato medio fosse il triennio 2016-2014 si avrebbe un fatturato medio (anche solo riferito alla voce A1) di CE) superiore al limite di Euro 500.000.

E' da considerare inoltre la sostanziale affinità dell'attività svolta da 2I3T con quella svolta dalla società I3P: tale circostanza si inquadra nella casistica di cui all'**art. 20, c. 2, lett. c) del D. Lgs. 175/2016** ovvero svolgimento di **attività analoga o simile** a quella svolta da altra società.

Pertanto, preso atto di quanto sopra, **si ritiene di procedere con la dismissione** della partecipazione in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 24, c.1 del T.U.S.P. non essendo indispensabile lo strumento societario per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): alienazione della partecipazione.**



## **SCHEDE SOCIETARIE – AREA RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE E GESTIONE IMMOBILIARE**

---

### **CAAT S.C.P.A.**

**Costituzione:** Atto del 27 novembre 1989

**Sede:** GRUGLIASCO (TO), Strada del Portone, 10

**Durata:** 31/12/2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 05841010019



### **Oggetto Sociale:**

La società ha per oggetto la costruzione e gestione del mercato Agro-alimentare all'ingrosso, di interesse nazionale di Torino, e di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso comprese le strutture di trasformazione e condizionamento, nonché lo sviluppo di azioni promozionali in ordine al funzionamento ed all'utilizzo di tali strutture.

In particolare la società potrà:

- a) predisporre gli studi di fattibilità, le verifiche di impatto ambientale, i progetti generali ed esecutivi;
- b) acquisire le aree e predisporle alle opere future e alle necessità di movimentazione;
- c) effettuare gli allacciamenti, la viabilità, le opere di urbanizzazione primaria e di disinquinamento;
- d) realizzare la costruzione dei fabbricati, delle infrastrutture e degli impianti;
- e) acquisire le attrezzature e i beni mobili necessari o utili alla funzionalità del mercato, nonché predisporre idonei strumenti di promozione del centro anche sul piano operativo,
- f) compiere qualsiasi altra operazione necessaria o utile al raggiungimento dello scopo socialconsortile, ivi comprese le operazioni finanziarie (escluse le concessioni di crediti, le operazioni previste dal Decreto Legislativo 1° settembre 1993 numero 385, dalla legge 2 gennaio 1991 numero 1, dalla legge 5 luglio 1991 numero 197) e immobiliari, ed in particolare stipulare con qualsiasi Ente, persona fisica o giuridica, società nazionali od estere, aperture di credito, anticipazioni bancarie, sconti, affidamenti, mutui ed ogni operazione di finanziamento e assicurazione;
- g) la società con provvedimento del C.D.A., potrà, per il raggiungimento delle proprie finalità, assumere una diretta partecipazione in Enti, Società, consorzi per la realizzazione di singoli programmi o progetti di attività. Potrà inoltre affidare la gestione del centro ad altra società di capitale a tal fine costituita, assicurandosi la partecipazione maggioritaria del capitale.

La società potrà inoltre concedere avalli, fidejussioni, ipoteche ed in genere garanzie a favore e nell'interesse di soci-consorziati e di terzi; con esclusione esplicita di ogni attività vietata dalla presente e futura legislazione.

La società potrà inoltre assumere la gestione di altri centri agro-alimentari o mercati all'ingrosso, nonché anche prima della realizzazione del Centro Agro-Alimentare all'ingrosso di Torino, la gestione in tutto o in parte, previa convenzione, delle strutture annonarie della Città di Torino.

Rientrano nella definizione di centri agro-alimentari, i mercati per il commercio all'ingrosso dei prodotti alimentari freschi o trasformati, comprese le bevande, nonché dei prodotti della caccia, della pesca e degli allevamenti, del bestiame, dei foraggi e mangimi, dei fiori, delle piante ornamentali e delle sementi.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino:** Società a controllo pubblico

**Capitale Sociale – Azioni:** Capitale sociale deliberato (sottoscritto e versato) Euro 34.350.763,89, numero 67.354.439 azioni del valore nominale di € 0,51 ciascuna suddivise in azioni di serie A (non inferiori al 60% del capitale in possesso di Enti Pubblici e Camere di Commercio) ed azioni di serie B.

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** 92,96 % del capitale sociale per un valore nominale di € 31.933.862,16 pari a n. 62.615.416 azioni

**Azionisti**

<b>AZIONISTI</b>	<b>N. AZIONI</b>	<b>CAPITALE</b>	<b>%</b>
<b>Città di Torino</b>	<b>62.615.416</b>	<b>31.933.862,16</b>	<b>92,96</b>
C.C.I.A.A. di Torino	1.815.058	925.679,58	2,69
Regione Piemonte	533.710	272.192,10	0,79
Città di Orbassano	70.449	35.928,99	0,1
Città di Grugliasco	27.738	14.146,38	0,04
Città di Rivoli	26.686	13.609,86	0,04
<b>Totale pubblico</b>	<b>65.089.057</b>	<b>33.195.419,07</b>	<b>96,67</b>
UniCredit S.p.A.	885.867	451.792,17	1,3
Dexia Crediop S.p.A.	885.867	451.792,17	1,3
S.I.TO. S.p.A. Società Interporto Torino	333.534	170.102,34	0,49
APGO Associazione Grossisti Ortoflorofrutticoli	106.742	54.438,42	0,16
ASCOM Associazione Commercianti della Provincia di Torino	26.686	13.609,86	0,04
CONFESERCENTI di Torino e Provincia	26.686	13.609,86	0,04
<b>Totale privato</b>	<b>2.265.382</b>	<b>1.155.344,82</b>	<b>3,321752</b>
<b>Totale</b>	<b>67.354.439</b>	<b>34.350.763,89</b>	<b>100,00</b>

### Organi sociali

1. **Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui il Presidente e 2 consiglieri nominati dalla Città di Torino - Durata in carica per tre esercizi sociali sino ad approvazione del bilancio al 31.12.2016 – organo in scadenza
2. **Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 3 membri di cui il Presidente e un Sindaco supplente nominati dalla Città di Torino – Durata in carica per tre esercizi sociali sino ad approvazione del bilancio al 31.12.2016 – organo in scadenza
3. **Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Società di revisione CROWE HORWATH AS S.P.A. – Durata in carica per il triennio 2016-2018

### Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS					COSTI DI FUNZIONAMENTO							
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	
Gestisce il mercato Agro-alimentare all'ingrosso di Torino e di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso	<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>						
	Valore della produzione (A)	7.127	6.880	7.153	7.833	7.621	Consiglio di Amministrazione	113	104	104	104	104	
	Costo della produzione (B)	8.292	7.896	7.950	8.176	7.643							
	EBIT (A-B)	- 1.166	- 1.017	- 797	- 343	- 22	Collegio Sindacale	61	36	35	36	31	
	Proventi e oneri finanziari	- 298	359	- 281	- 334	- 296							
	Risultato d'esercizio	- 677	- 1.422	- 1.150	- 700	- 344	Società di Revisione	9	9	9	7	7	
	<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>						
	Immobilizzazioni	45.081	43.513	41.814	40.215	38.987	Costo del personale (€/000)	719	751	770	808	787	
	Attivo circolante	4.612	5.082	3.526	3.365	3.317	Numero dipendenti	10	10	10	10	10	
	Patrimonio Netto	37.754	36.332	35.227	34.527	34.183							
	Debiti	10.508	10.919	8.829	8.169	7.649	<b>Altri costi di funzionamento</b>						
							Servizi di raccolta e smaltimento rifiuti	1.418	1.643	1.643	1.610	1.540	
							Utenze	676	783	910	830	781	
							Servizi di guardiania e vigilanza	781	764	776	920	1.036	
							Manutenzioni	404	406	313	439	400	
							Assicurazioni	151	141	121	132	133	
							Servizi di pulizia	71	50	46	49	38	
							Servizi tecnici vari e acquisto materiali	161	186	170	126	149	
							Altri costi per servizi	221	220	190	197	216	
						Spese per godimento beni di terzi	22	21	22	20	26		
						ICI-IMU-TASI	511	854	924	688	715		
						Imposta di registro	58	56	62	59	56		
						Altri oneri diversi di gestione	14	29	22	27	37		

Note:

Si tratta del terzo centro agro-alimentare d'Italia (dopo Roma e Napoli) con 440.000 mq. di aree e 520.000 tonnellate movimentate nel 2015.

**Costo del personale:** negli anni 2011 e 2012 ha subito un incremento a seguito dell'inserimento di n. 2 nuove risorse in specifiche funzioni e successivamente con la reinternalizzazione dell'Ufficio Amministrativo. Nel corso del 2014 si sono registrati costi aggiuntivi collegati all'esigenza di sostituire per maternità la segretaria di Presidenza/Direzione con un'ulteriore risorsa inserita con contratto a termine, che per un certo periodo si è sovrapposta alla normale funzione prima di sostituirla. Rispetto a Centri analoghi, comunque, il personale risulta in numero estremamente ridotto.

**Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti:** sono in corso le analisi per l'organizzazione dell'affidamento del servizio per il prossimo triennio e sono stati fissati quali obiettivi strategici la riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e la riorganizzazione del servizio di raccolta nonché la probabile soppressione della raccolta cassetta. Per il raggiungimento di tali obiettivi occorrerà tenere anche conto della volontà dell'utenza di collaborare, separando i propri rifiuti laddove diventano tali, ovvero in magazzino, tra due componenti: organico e legno da un lato e plastica dall'altro, evitando inoltre di eventualmente reintrodurre al CAAT imballaggi inutilizzabili al fine del reale recupero.

Entrambi gli aspetti sopra evidenziati consentiranno di ottenere risparmi nella gestione. Allo stato attuale non è tuttavia possibile effettuare una stima precisa dei risparmi conseguibili.

**Riduzione degli oneri derivanti dagli interessi passivi:** l'economia è stata conseguita attraverso estinzione dell'originario mutuo acceso per la costruzione del Centro (30 dicembre 2015) e l'accensione contestuale di un nuovo mutuo con un diverso intermediario finanziario a condizioni decisamente più favorevoli sia in termini di tasso di interesse applicato che di garanzie.

Il risparmio conseguito nell'esercizio 2016, rispetto al precedente esercizio 2015, si attesta in circa Euro 190 mila.

Con l'occasione si è anche conseguito lo svincolo di una lettera di patronage gravante sulla Città di Torino.

A seguito di tale rinegoziazione, il risparmio complessivo in termini di interessi da corrispondere (2017-2024) è pari a circa Euro 740 mila.

**Riduzione degli oneri derivanti da IMU/TASI:** La legge di stabilità per il 2016 ha previsto l'esenzione dall'imposta per gli impianti e macchinari c.d. "imbullonati". L'opportunità concessa dalle norme di Legge è stata prontamente applicata da CAAT. La revisione delle rendite catastali ha determinato la riduzione immediata delle imposte IMU e TASI.

Il risparmio conseguito nell'esercizio 2016, in termini assoluti, rispetto al precedente esercizio 2015 si attesta in circa Euro 155 mila.

**Riduzione dei costi derivanti dalle attività di guardiania e vigilanza:** Il risparmio per l'esercizio 2016, in termini assoluti, rispetto al precedente esercizio 2015 è stato pari a circa Euro 140 mila.

Detto risparmio ha permesso di riportare il costo dei servizi in commento all'importo di circa Euro 850 mila secondo le ordinarie previsioni del Piano industriale per gli esercizi 2016, 2017 e 2018.

**Spese legali:** l'anno 2016 è stato caratterizzato da costi per assistenza legale conseguenti all'adeguamento della società alla disciplina della trasparenza e dell'anticorruzione e quindi anche alla riforma introdotta dal D. Lgs. 97/2016 oltreché e correlatamente ai sensi del D. Lgs. 231/2001 con conseguente adozione del Modello. Sono inoltre da tenere in considerazione i costi derivanti dall'affidamento dell'incarico di assistenza per la reimpostazione della gara della raccolta dei rifiuti, della Vigilanza e della Portineria. Si ritiene che le spese legali nel corso del 2017 possano conoscere un decremento del 20% salvo l'andamento del contenzioso con le imprese grossiste volto al recupero delle spese per lo smaltimento dei rifiuti prodotti direttamente dalle imprese grossiste insediate.

### Aggiornamento a luglio 2017

Il Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2017 ha deliberato di convocare l'assemblea degli Azionisti per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2016 in data successiva al 30/4/2017.

L'Assemblea ordinaria dei Soci tenutasi in data 27 luglio 2017 ha approvato il bilancio al 31.12.2016 che evidenzia un utile di Euro 45.233,00.

Inoltre, dal Bilancio al 31/12/2016, il Patrimonio netto della Società è di Euro 33.852.510.

### Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società  art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>  art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate			società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate					
			fatturato medio	2015	2014	2013	Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
			2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011	
si	no	no	5.910.406,33	6.091.976,00	5.827.333,00	5.811.910,00	- 344.005	- 699.600,00	- 1.105.074,00	- 1.422.200,00	- 677.294,00

### Valutazioni

Con deliberazione d'urgenza n. 7060 della Giunta Municipale del 25 luglio 1989 (mecc. 8909822/16), esecutiva dal 22 settembre 1989, ratificata con deliberazione n. 4155 del Consiglio Comunale del 23 ottobre 1989, è stata costituita, in data 27 novembre 1989, la società "CAAT S.c.p.A.", finalizzata alla realizzazione del centro agro-alimentare all'ingrosso di Torino, secondo quanto previsto dall'art. 11 della Legge finanziaria del 1986 (L. n. 41/1986), che prevedeva contributi specifici per la realizzazione dei mercati agro-alimentari.

La società è stata altresì istituita ai sensi della Legge n. 125/1959 (“Norme sul commercio all’ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici”). Tale norma dispone all’ art. 1. *“Il commercio all’ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici è libero e può svolgersi sia nei rispettivi mercati all’ingrosso, sia fuori dei mercati stessi, salvo l’osservanza delle disposizioni sanitarie vigenti in materia di vigilanza e controllo delle sostanze alimentari”* e all’art. 5 *“L’iniziativa per l’istituzione dei mercati all’ingrosso dei prodotti indicati all’art. 1 può essere presa dai Comuni, dalle Camere di commercio, industria e agricoltura, da enti e da consorzi aventi personalità giuridica, costituiti dagli operatori economici nei settori della produzione, del commercio e della lavorazione dei prodotti stessi. I mercati che vengono istituiti ad iniziativa del Comune o della Camera di commercio, industria e agricoltura possono essere costruiti e gestiti dall’Ente promotore o concessi, con apposita convenzione, per la costruzione e la gestione ad uno degli enti e consorzi di cui al primo comma al quale possono partecipare sia il Comune che la Camera di commercio.”*.

In materia, la successiva **Legge Regionale n. 62/1979 (successivamente abrogata dal comma 1 dell’art. 42 della L. R. n. 30/2009)** stabiliva all’art. 2 che:

- i mercati all’ingrosso avessero *“la preminente e permanente funzione di sviluppare e sostenere le attività commerciali atte a soddisfare le esigenze delle collettività e a tutelarne gli interessi”*;
- l’iniziativa per l’istituzione dei mercati all’ingrosso potesse essere assunta da a) società o consorzi, aventi personalità giuridica, costituiti da enti locali territoriali unitamente ad altri enti pubblici e privati, b) società o consorzi tra cooperative, associazioni od organizzazioni aventi personalità giuridica costituite tra operatori del settore e c) Comuni competenti per territorio;
- i mercati all’ingrosso potessero essere gestiti a) dai Comuni, anche con proprie aziende, b) dai consorzi costituiti fra enti locali territoriali, mediante aziende consorziali, c) da consorzi, società o altri enti costituiti fra enti locali territoriali ed altri enti pubblici o di diritto pubblico e cooperative ed associazioni di produttori e di altri operatori di mercato ed enti di diritto privato, d) da cooperative di soli operatori del mercato nel caso in cui non vi fossero altre iniziative.

Il Regolamento della Città di Torino n. 176 per il mercato all’ingrosso dei prodotti ortofrutticoli – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 7 febbraio 1990 (mecc. 8915141/16) esecutiva dal 10 marzo 1990 e modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale in data 21 giugno 1999 (mecc. 9903986/58) esecutiva dal 26 luglio 1999, 11 ottobre 1999 (mecc. 9906163/58) esecutiva dal 15 novembre 1999 e 6 marzo 2000 (mecc. 2000 00159/58) esecutiva dal 10 aprile 2000 – precedente rispetto alla costituzione della società CAAT (avvenuta il 27.11.1989 con operatività dal dicembre 2002) era riferito al mercato ortofrutticolo all’ingrosso della Città di Torino ubicato a Torino in via Giordano Bruno n. 181 ed attribuiva la gestione del mercato direttamente in capo alla Città di Torino (vedi art. 3 del Regolamento).

In merito alla rilevanza come servizio di interesse generale o meno dell’attività svolta dal Centro Agroalimentare bisogna segnalare le seguenti pronunce della giurisprudenza che seppur qualificano l’attività svolta come di interesse generale commerciale sono comunque tutte precedenti alla recente riforma introdotta con il richiamato D. Lgs. n. 175/2016 e le stesse sono intervenute nell’ambito di un quadro normativo che non declinava una definizione di servizio di interesse generale:

Il **T.A.R. Piemonte, Sezione I, 17 giugno 2011 n. 658** con sentenza pronunciata proprio su un ricorso avverso al CAAT ha affermato *“Al riguardo, anche ove possa affermarsi che i bisogni che il Centro all’esame tende a soddisfare siano di interesse generale, siccome afferenti alla predisposizione di aree attrezzate nelle quali si effettua l’incontro tra la domanda e l’offerta di prodotti ortofrutticoli o agro – alimentari in genere, deve escludersi che siffatti bisogni siano privi del carattere commerciale o industriale. Che, anzi, è proprio la stretta pertinenza di tale bisogno con l’interesse prettamente commerciale che lo sottende a concludere per l’affermazione della natura specificamente commerciale del medesimo, natura costituente, infatti, proprio il fine ultimo dell’attività di allestimento delle strutture ed aree deputate a favorire la compravendita di prodotti ortofrutticoli o agro – alimentari in genere. Può pertanto il Collegio concordare con la posizione espressa dalla Sezioni Unite nel caso napoletano, con la sentenza 7.4.2010, n. 8225 più volte invocata dal resistente, secondo la quale “i bisogni che il Centro Agro – Alimentare mira a soddisfare sono bisogni di interesse generale aventi carattere commerciale, il che porta ad escludere che il Centro in questione possa qualificarsi quale organismo di diritto pubblico e come tale tenuto a seguire per gli appalti da esso indetti i procedimenti di evidenza pubblica”.*

*“.....E’ d’uopo evidenziare che la resistente società non provvede alla mera gestione dell’immobile in cui si esercita il mercato, bensì alla gestione proprio del mercato all’ingrosso, attività, consistente, come più volte detto, nell’allestimento e assegnazione ai grossisti degli spazi di libera vendita, nell’ambito della quale il Centro opera alla pari degli altri centri commerciali in cui si esercita il commercio all’ingrosso. Commercio che può svolgersi, in regime di assoluta libertà e in assenza di qualsivoglia diritto di esclusiva, anche presso altre grandi strutture di vendita a cui i grossisti possono rivolgersi per offrire la loro merce ai dettaglianti, circostanza che vale ad escludere che l’attività di predisposizione e concessione degli spazi di vendita espletata dal resistente sia contrassegnata da alcun regime di privativa o esclusiva.”*

Anche il **TAR Friuli-Venezia Giulia, Sez. I, 26 novembre 2009, n. 808** pronunciandosi sul caso di Udine Mercati S.p.A. - società avente come suo oggetto principale la “gestione di mercati all’ingrosso e di altri impianti e/o strutture commerciali e di servizio; la progettazione e realizzazione di opere di costruzione, la ristrutturazione e l’ammodernamento di mercati all’ingrosso esistenti e di altre strutture per la produzione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari nonché iniziative promozionali per la valorizzazione del mercato e dei prodotti in esso commercializzati”, anche attraverso operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie necessarie o utili per il raggiungimento dello scopo sociale – ha ritenuto che l’ente gestore non fosse per sua natura assoggettabile al regime dell’evidenza pubblica, trattandosi di un operatore economico che “svolge attività commerciale volta al profitto, e che trae le proprie fonti di guadagno non da contributi pubblici, bensì da corrispettivi derivanti principalmente dalla locazione di immobili”.

Per ragioni di completezza bisogna dare atto di alcune pronunce che, riferite al mercato ortofrutticolo all’ingrosso di Milano, qualificano lo stesso come un servizio di interesse generale.

Le **Sezioni Unite della Cassazione con sentenza n. 3899/2004**, in merito ad un giudizio di responsabilità per danno erariale, ha riconosciuto la competenza della Corte dei Conti a giudicare sui danni patiti dalla Città di Milano da tangenti ed irregolare esecuzione dei contratti sull’operato dei dipendenti della società che gestiva il centro agroalimentare di Milano assumendo come presupposto la natura di servizio pubblico dell’attività svolta dal centro agroalimentare ed ha così

statuito *“Le ragioni che giustificano l'intervento pubblico nella materia...sono quelle di interesse generale: la tutela dei consumatori sotto il profilo igienicosanitario e della qualità del prodotto, l'ausilio alla razionalizzazione del sistema distributivo, lo sviluppo dei rapporti diretti tra produzione e distribuzione, la promozione dell'associazionismo fra gli operatori economici dei settori interessati, l'abbattimento dei costi, ecc.; interessi tutti rilevanti per la comunità locale interessata.”.*

L'orientamento delle Sezioni Unite in merito alla responsabilità nella gestione delle società partecipate è stato successivamente modificato con la sentenza del 25 novembre 2013, n. 26283 che ha limitato la giurisdizione contabile quando l'azione sia diretta a far valere la responsabilità degli organi sociali per danni da essi cagionati al patrimonio di una società *in house providing*. La Corte afferma che la società è *“un soggetto di diritto pienamente autonomo e distinto, sia rispetto a coloro che, di volta in volta, ne impersonano gli organi, sia rispetto ai soci ed è titolare di un proprio patrimonio, riferibile ad essa sola e non a chi detenga le azioni o quote di partecipazione”* e che pertanto il danno cagionato dagli organi della società al patrimonio sociale non è idoneo a configurare la giurisdizione della Corte dei Conti in quanto trattasi di un danno sofferto da un soggetto privato (appunto la società), riferibile al patrimonio appartenente soltanto a quel soggetto e non certo ai singoli soci - pubblici o privati - i quali sono unicamente titolari delle rispettive quote di partecipazione ed i cui originari conferimenti restano confusi ed assorbiti nel patrimonio sociale medesimo.

Si cita ancora infine **il Tar Lombardia Sezione I n. 1356/2014:**

*“Il servizio in questione, gestito in regime di concorrenza con le strutture dei grossisti privati (la L. n. 125/59, difatti, ha abrogato il diritto di privativa in base al quale la merce venduta all'ingrosso doveva obbligatoriamente passare per questi mercati), appartiene al novero dei servizi “a rilevanza economica”. Tale precisazione, come è noto, è assai rilevante in punto di disciplina (i principi di non discriminazione e di libera circolazione delle persone valgono per l'accesso a tutti i tipi di servizi; le norme sugli appalti pubblici si applicano alle forniture, servizi e lavori acquisite da enti pubblici nella prospettiva di fornire servizi sia di natura economica che non economica; per contro, la libertà di fornire servizi, il diritto di stabilimento, le norme sulla concorrenza e sugli aiuti di stato si applicano soltanto alle attività economiche). Relativamente alla definizione della rilevanza economica del servizio di interesse generale, è pacifico assumere tale carattere quando esso debba essere gestito in forma imprenditoriale, ovvero quando sussistano i requisiti della professionalità, dell'organizzazione e dello svolgimento con metodo economico di una attività diretta alla produzione o allo scambio di beni e servizi (art. 2082 c.c.).*

Il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, qualifica all'art. 2 comma 1 let. h) le attività di interesse generale dandone la seguente definizione: *“«servizi di interesse generale»: le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale”.*

Come già evidenziato le pronunce esaminate sono precedenti al dettato normativo, inoltre lo stesso statuto del CAAT prevede che l'attività possa essere affidata ad altra società (art. 3: *“Potrà inoltre affidare la gestione del Centro Agro-Alimentare ad altra società di capitale a tal fine costituita, assicurandosi la*



*partecipazione azionaria maggioritaria al capitale della stessa”). La definizione di servizi di interesse generale fornita dal recente T.U.S.P. impone di riconoscere tale qualifica a quei servizi che si concretizzano in attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o che sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche assumono come necessarie per la soddisfazione dei bisogni nella collettività di riferimento, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e della coesione sociale. Nel recente passato la Città di Torino, con deliberazione della Giunta Comunale del 5 aprile 2011 (mecc. n. 2011 01840/058), ha già affidato a soggetti privati la gestione di un mercato all’ingrosso ovvero il mercato del pesce comprovando in tal modo che l’eventuale gestione da parte di un soggetto privato non rende il servizio inaccessibile ai destinatari dello stesso ed inoltre la qualità igienico sanitarie dei prodotti venduti è garantita dalla normativa e dagli organi di controllo competenti in materia.*

*Inoltre bisogna tenere conto dei rilievi della Corte dei Conti Sez. Reg. Piemonte espressi alla Civica Amministrazione nei pareri del 22/12/2016 e del 2/2/2017 e precisamente “va ancora ricordato, sempre in ordine alla scelta di mantenimento o meno di una certa partecipazione, che la scelta di assumere o mantenere partecipazioni impone anche una valutazione di economicità, corollario del principio di buon andamento dell’azione amministrativa ex art.97 Cost., oggi rafforzato, nella prospettiva della sana gestione finanziaria, dall’introduzione dell’obbligo di equilibrio di bilancio per tutte le amministrazioni pubbliche (cfr. gli artt. 81, 97 e 119 della Costituzione come novellati dalla legge costituzionale n.1/2012). L’andamento della società, detto in altri termini, non deve essere strutturalmente in perdita, attesa l’incompatibilità tra il ricorso allo strumento societario e risultati economici sistematicamente negativi, principio rafforzato alla luce dell’introduzione dei divieti di finanziamento da parte dell’art.6 comma 19, D.L. 78/2010, convertito con legge n.122/2010, che precludendo il sovvenzionamento di società in perdita strutturale, impone a monte una valutazione di convenienza economica sul mantenimento della partecipazione. Detto in altri termini, l’esercizio di attività in costante perdita è incompatibile con lo strumento societario, come tale ispirato alla logica del profitto o, quantomeno, dell’economicità di gestione intesa come integrale copertura dei costi con i ricavi”.*

A tal riguardo come già rappresentato, i bilanci del CAAT hanno denotato nel periodo di riferimento preso in considerazione dal TUSP (2011-2015) dei risultati negativi.

A fronte delle considerazioni sopra rappresentate, si ritiene opportuno procedere alla dismissione della partecipazione attraverso le modalità sotto indicate.

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): alienazione della partecipazione, mediante le seguenti modalità:**

- **procedura ad evidenza pubblica, previa consultazione per manifestazioni di interesse, finalizzata alla dismissione di almeno il 5% della partecipazione complessiva anche ai sensi dell’art. 24, comma 5, del T.U.S.P.;**
- **in occasione dell’approvazione dei successivi Piani di razionalizzazione sarà prevista la vendita di ulteriori quote di partecipazione.**

## **CCT S.R.L.**

**Costituzione:** con l'originaria denominazione sociale di "Europrop (EMC) Italy 1 S.r.l." è stata costituita in data 15.2.2007 ai sensi della Legge del 30 aprile 1999 n.130; successivamente detta Società è stata modificata nel capitale sociale e nella denominazione "Cartolarizzazione Città di Torino S.r.l." con atto a rogito del Notaio Atlante del 21 dicembre 2009.

**Sede:** TORINO, Via Carlo Alberto n. 65

**Durata:** fino al 31.12.2025

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 09369581005

### **Oggetto Sociale:**

La società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Comune di Torino ai sensi dell'art. 84 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289 e delle disposizioni ivi richiamate, mediante l'assunzione di finanziamenti e/o l'emissione di titoli.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino:** società a controllo pubblico sottoposta a legislazione speciale.

**Capitale Sociale:** Euro 115.000,00

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** 100% del capitale sociale

### **Organi sociali**

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** Amministratore Unico nominato dalla Città di Torino – durata in carica 2 anni dal 30.10.2015 e sino al 30.10.2017
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** non presente
- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** non presente

**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS					COSTI DI FUNZIONAMENTO				
	€/000	2011	2012	2013	2014	€/000	2011	2012	2013	2014
Realizza una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Comune di Torino, ai sensi dell'art.84 L. 27 dicembre 2002 n. 289 mediante l'assunzione di finanziamenti e/o l'emissione di titoli	<b>Conto Economico</b>					<b>Governance</b>				
	Valore della produzione (A)	41	43	46	43	Consiglio di Amministrazione	6	6	6	6
	Costo della produzione (B)	41	43	46	43					
	EBIT (A-B)	0	0	0	0	Collegio Sindacale	-	-	-	-
	Proventi e oneri finanziari	0	0	0	0					
	Utile d'esercizio	-	-	-	-	Società di Revisione	-	-	-	-
	<b>Stato Patrimoniale</b>					<b>Personale</b>				
	Immobilizzazioni	-	-	-	-	Costo del personale	-	-	-	-
	Attivo circolante	121	123	134	157	Numero dipendenti	-	-	-	-
Patrimonio Netto	115	115	115	115						
Debiti	6	8	19	42						

**Note:**

Si evidenzia che i beni immobili destinati al soddisfacimento dei diritti dei concedenti i finanziamenti di ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quelli relativi alle altre operazioni.

La Società non ha depositato bilanci successivamente a quello relativo all'esercizio 2014.

**Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.**

Deroghe	CRITERI DI ANALISI											
	partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - <b>si è inteso voce A1) di CE</b> art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate			società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate					
				fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
art. 4, c. 3, TUSP	no	si	no	-	n.d.	-	-	n.d.	-	-	-	-

## Valutazioni

CCT S.r.l., avendo ad oggetto “la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Comune di Torino”, è una società veicolo di fondi ex art.84 L.289/2002 e pertanto sottoposta a normativa speciale.

La partecipazione detenuta nella società in oggetto è legittimata ai sensi dell’art. **4 c.3 del T.U.S.P.**.

L’indispensabilità dello strumento societario si desume direttamente dall’art.84. “Privatizzazione del patrimonio immobiliare delle regioni, degli enti locali e degli altri enti pubblici) della Legge speciale n.289/2002, comma 1 che recita *“Le regioni, le province, i comuni e gli altri enti locali sono autorizzati a costituire o a promuovere la costituzione, anche attraverso soggetti terzi, di più società a responsabilità limitata con capitale iniziale di 10.000 euro, aventi ad oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione dei rispettivi patrimoni immobiliari.”*

Come risulta dall’art. 2 del vigente statuto sociale “ai sensi del combinato disposto dell’art.84, comma 2 della Legge 289/2002 e articolo 2, commi 1 e 2 del Decreto Legge n. 351 del 25 settembre 2001, per ogni operazione di cartolarizzazione sono individuati i beni immobili destinati al soddisfacimento dei diritti dei portatori dei titoli e dei concedenti i finanziamenti. I beni così individuati, nonché ogni altro diritto acquisito nell’ambito dell’operazione di cartolarizzazione, dalle società ivi indicate nei confronti dello Stato e degli altri enti pubblici o di terzi, costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello delle società stesse e da quello relativo alle altre operazioni. Infatti ai sensi delle previsioni richiamate, delle obbligazioni nei confronti dei portatori dei titoli emessi dalla società veicolo e dei concedenti dei finanziamenti, nonché di ogni altro creditore nell’ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione, risponde esclusivamente il patrimonio separato e su ciascun patrimonio separato non sono ammesse azioni da parte di qualsiasi creditore diverso dai portatori dei titoli emessi dalle società ovvero dai concedenti i finanziamenti da esse reperiti.”

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): mantenimento della partecipazione fermo restando le valutazioni in corso in ordine ai presupposti di continuità aziendale.**

## SCHEDA SOCIETARIA – AREA SVILUPPO ECONOMICO

---

### CEIPIEMONTE S.C.P.A.



**Costituzione:** Atto a rogito Notaio Antonio Maria Marocco rep. n.143053/63014 del 19 dicembre 2006

**Sede:** TORINO, Corso Regio Parco 27/29

**Durata:** fino al 31/12/2056

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 09489220013

#### **Oggetto Sociale:**

La società consortile si propone, senza scopo di lucro, lo svolgimento unitario e coordinato di alcune fasi di attività dei consorziati, nel precipuo interesse di questi, nel quadro di un sistema integrato inteso come luogo di coordinamento, promozione ed attuazione delle iniziative, anche tramite azioni pubblicitarie o promozionali, che possano favorire, sviluppare e supportare l'internazionalizzazione delle imprese, dell'economia e del territorio del Piemonte e del Nord – Ovest.

La società consortile, nell'interesse specifico degli enti costituenti o partecipanti o affidanti potrà:

- a) Contribuire alla diffusione di una cultura economica che permetta, soprattutto alle piccole e medie imprese, di operare sui mercati internazionali: a tale scopo la Società sviluppa nelle forme ritenute più idonee iniziative di formazione, di aggiornamento e di specializzazione sulle principali tematiche dei rapporti commerciali con l'estero rivolte ad imprenditori, a dipendenti delle imprese, al personale di enti pubblici e privati ed al personale addetto ai servizi di commercio estero e internazionalizzazione delle Camere di Commercio e della Regione Piemonte.
- b) Promuovere sul mercato globale i prodotti e i servizi delle imprese piemontesi, compresa la filiera agroalimentare, organizzando e/o partecipando a missioni commerciali, fiere ed esposizioni temporanee e permanenti ed alle mostre specializzate di prodotti italiani all'estero.
- c) Contribuire alla diffusione dell'informazione sulle iniziative di politica commerciale internazionale, ivi comprese quelle di natura finanziaria, adottate dalle amministrazioni e dagli organismi istituzionali preposti al settore, anche attraverso attività editoriale.
- d) Istituire sportelli informativi e di supporto alle imprese, soprattutto alle piccole e medie, per agevolare la loro attività sui mercati internazionali anche tramite l'acquisizione di dati, notizie ed informazioni sui mercati esteri, su singole aziende estere, su gare ed appalti internazionali, su fiere e mostre e facilitando, altresì, il loro contatto con le imprese estere. Offrire inoltre assistenza tecnica specialistica per le tematiche inerenti la cooperazione economica, commerciale, industriale e scientifica con partners di Paesi dell'Unione Europea ed extra Unione Europea.

- e) Promuovere la costituzione ovvero costituire direttamente sedi nei Paesi oggetto di interesse e la creazione di reti di collaboratori in campo industriale, commerciale, professionale e politico – sociale.
- f) Promuovere e attrarre investimenti e partnership di società estere curando l'attività di accoglienza attraverso uno sportello integrato e fornendo altresì assistenza agli operatori esteri in Italia in particolare nei loro rapporti con imprese italiane, operanti prevalentemente nell'ambito territoriale del Piemonte e del Nord Ovest.
- g) Favorire lo sviluppo di sistemi locali di imprese e promuovere nuove opportunità di investimenti esteri mantenendo e sviluppando collegamenti con il Ministero degli Affari Esteri, con il Ministero dello sviluppo economico, con l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero e con le sue sedi all'estero, con gli Uffici Commerciali delle Ambasciate, con le Rappresentanze Commerciali Estere in Italia, con le Camere di Commercio italiane all'estero e con le Camere di Commercio straniere in Italia, per le informazioni e le iniziative che possano interessare gli operatori economici italiani.
- h) Promuovere le risorse turistiche del Piemonte e del Nord Ovest sui mercati internazionali ponendo in essere tutte le azioni e le iniziative finalizzate alla valorizzazione del suddetto territorio nei paesi esteri. Nei casi consentiti dalla legge, i soci enti pubblici possono affidare alla società consortile lo svolgimento di funzioni amministrative di loro competenza nel settore dell'internazionalizzazione; in particolare la società consortile può esperire procedure pubbliche di selezione degli operatori del settore ai fini della partecipazione alle manifestazioni organizzate dall'Istituto nazionale per il Commercio Estero, dall'Unione Europea o da altre istituzioni nazionali o internazionali, nonché alle manifestazioni fieristiche italiane ed estere, generiche e specializzate, rivolte all'interscambio con l'estero.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino:** società a controllo pubblico in cui più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo

**Capitale Sociale – Azioni:** Euro 250.000,00 suddiviso in n. 250.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** 3,09% del capitale sociale per un valore di Euro 7.731,96

#### Azionisti

SOCI	CAPITALE	N. QUOTE	%
Camera di Commercio Alessandria	11.958,76	11.958,76	4,78
Camera di Commercio Asti	5.850,52	5.850,52	2,34
Camera di Commercio Biella	5.670,10	5.670,10	2,27
Camera di Commercio Cuneo	17.474,23	17.474,23	6,99

Camera di Commercio Novara	6.701,03	6.701,03	2,68
Camera di Commercio Torino	55.154,64	55.154,64	22,06
Camera di Commercio VCO	3.505,16	3.505,16	1,40
Camera di Commercio Vercelli	4.072,16	4.072,16	1,63
Unioncamere Piemonte	8.675,26	8.675,26	3,47
Regione Piemonte	119.391,75	119.391,75	47,76
Camera Valdostana	2.577,32	2.577,32	1,03
Comune di Torino	7.731,96	7.731,96	3,09
Politecnico di Torino	412,37	412,37	0,16
Università Piemonte Orientale	412,37	412,37	0,16
Università degli Studi di Torino	412,37	412,37	0,16
<b>TOTALE</b>	<b>250.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>100,00</b>

### Organi sociali

1. **Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 3 membri (nessuna nomina da parte della Città di Torino) - durata in carica per tre esercizi sociali sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2018
2. **Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri (nessuna nomina da parte della Città di Torino) – durata in carica per tre esercizi sociali sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2018
3. **Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** non presente

**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS					COSTI DI FUNZIONAMENTO							
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	
Promuove il rafforzamento sui mercati esteri delle piccole e medie imprese del territorio locale (business promotion) ed il turismo (turism promotion) nonché le eccellenze enogastronomiche e del comparto agro alimentare piemontese (agrifood-marketing) sul mercato internazionale	<b>Conto Economico</b>												
	Valore della produzione (A)	14.242	13.664	14.893	14.798	10.334	<b>Governance</b>						
	Costo della produzione (B)	- 13.973	- 13.356	- 14.629	- 14.540	- 10.198	Consiglio di Amministrazione	39	40	35	35	30	
	EBIT (A-B)	269	308	264	258	136	Collegio Sindacale	40	40	32	23	23	
	Utile d'esercizio	2	21	23	8	4	Società di Revisione	-	-	-	-	-	
	<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>						
	Immobilizzazioni	225	212	158	144	84	Costo del personale	3.926	3.054	3.034	2.981	2.811	
	Attivo circolante	6.201	6.405	7.082	8.207	6.864	Numero dipendenti	60	50	48	51	52	
	Patrimonio Netto	296	316	339	348	352							
Debiti	3.898	3.949	3.545	4.605	3.555								

**Aggiornamento a giugno 2017**

L'assemblea ordinaria dei Soci in data 21 aprile 2017 ha approvato il Bilancio Consuntivo 2016 che si è chiuso con un utile d'esercizio pari ad Euro 3 mila. Dal Bilancio al 31/12/2016, il Patrimonio netto della Società è di Euro 354.512.

**Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.**

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o similare a quella svolta da altre società art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - <u>si è inteso voce A1) di CE</u> art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate				
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
si	no	no	10.353.904,33	8.529.377,00	11.190.821,00	11.341.515,00	3.948	8.452,00	23.318,00	20.551,00	2.261,00



## Valutazioni

Il Ceipiemonte è il primo organismo regionale italiano dedicato all'internazionalizzazione del territorio, è il riferimento per le imprese locali che lavorano o intendono lavorare sui mercati esteri e per gli interlocutori stranieri interessati a conoscere il sistema economico del Piemonte. Opera in diversi settori economici per favorire la crescita dell'innovazione, della competitività e dell'attrattività del Piemonte.

Ceipiemonte nasce nel 2006 da un'iniziativa della Regione Piemonte con l'accorpamento in un'unica società di enti preesistenti (Legge Regionale n.13/2006), in accordo con le Camere di Commercio, le rappresentanze delle categorie economiche, le Università, il Politecnico e altri enti territoriali.

Promuovendo l'eccellenza piemontese nel mondo e favorendo l'internazionalizzazione del territorio, Ceipiemonte persegue in particolare i seguenti obiettivi:

- contribuire alla diffusione di una "cultura economica" che permetta, soprattutto alle PMI, di operare sui mercati internazionali, a tale scopo sviluppa iniziative di formazione, aggiornamento e specializzazione sulle principali tematiche dei rapporti commerciali con l'estero rivolte a soggetti in cerca di lavoro, neolaureati, imprenditori, dipendenti di imprese, personale di enti pubblici e privati e personale addetto ai servizi di commercio estero e internazionalizzazione delle Camere di Commercio e della Regione Piemonte
- rafforzare sui mercati esteri la presenza del sistema economico locale, garantendo alle imprese (artigianali, industriali, agricole, dei servizi, della distribuzione) supporto consulenziale, assistenza tecnica, accompagnamento alla prima internazionalizzazione, al consolidamento e alla diversificazione dei mercati, iniziative promozionali, supporto all'aggregazione sulla base delle competenze e della domanda internazionale per allungare la catena del valore. Inoltre, valorizzare, tramite azioni di marketing e promozione territoriale, la qualità delle produzioni, delle competenze piemontesi e degli asset regionali in occasione di primari eventi o manifestazioni internazionali che si svolgono in Italia o all'estero
- attrarre investimenti in Piemonte, assistere le imprese estere/esterne interessate a insediarsi in Piemonte e alle estere già presenti che intendano sviluppare le proprie attività

Considerando quindi l'oggetto sociale ed i destinatari delle attività del CEIP, si ritiene che dette attività realizzino interessi rilevanti anche per il territorio della Città di Torino e meritevoli di sostegno e promozione, tuttavia si ritiene che il perseguimento di detti interessi possa avvenire attraverso strumenti più efficaci di quello societario come ad esempio quello della convenzione. A tal riguardo, con riferimento al progetto Open For Business, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 4 ottobre 2016 (mecc. n. 2016 04409/001), di cui il CEIP è un attore importante, si ritiene più efficace la definizione di un'apposita convenzione rispetto alla mera partecipazione societaria.

Inoltre le attività svolte dalla Società non rientrano in alcuna delle categorie richiamate dall'art. 4 comma 2 del T.U.S.P.: *"Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti*

*funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”.*

Si consideri poi l'entità della partecipazione detenuta (3,09%) dalla Città di Torino. Per la Giurisprudenza contabile trattasi infatti di una **partecipazione c.d. “polvere” (Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per il Piemonte n. 23/2017)**: infatti *“l'indispensabilità richiede una seria analisi in presenza di partecipazioni cd. polvere: simili partecipazioni, non consentendo un controllo sulla partecipata da parte del socio pubblico, non sembrerebbero coerenti con una valutazione di strategicità della partecipazione, riducendosi al rango di mero investimento in capitale di rischio.”* A tale ultimo riguardo, si è anche espressa la più recente giurisprudenza amministrativa (**Consiglio di Stato Sez. V 11 novembre 2016 n.4688**) secondo la quale è rilevante l'aspetto dell'entità della partecipazione detenuta, in quanto laddove l'entità non consenta un'incidenza determinante sul governo della società, la partecipazione nei fatti assume le incongrue caratteristiche di un mero sostegno finanziario. In tal caso, viene meno dunque la ragion d'essere della partecipazione che resta del tutto passiva ed assume le caratteristiche effettive di un investimento con scopo di lucro che norme quali l'art.3 c.27 L.n.244 del 2007 hanno ormai inteso a contrastare.

Pertanto, preso atto di quanto sopra, **si ritiene necessario procedere con l'alienazione** di n. 250.000 azioni detenute dalla Città e pari al 3,09% del capitale sociale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art 24, c.1, del T.U.S.P..

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): alienazione della partecipazione.**

## SCHEDA SOCIETARIA – AREA TECNOLOGIA INFORMATICA

---

### CSP S.C.A.R.L.



**Costituzione:** Atto a rogito Notaio Maria Marocco rep. 101.982 del 2 marzo 1989

**Sede:** TORINO, Strada del Lionetto n. 6

**Durata:** fino al 31 dicembre 2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 05706110011

#### **Oggetto Sociale:**

La società ha finalità consortili.

La società, con esclusione di qualsiasi scopo di lucro, ha per oggetto:

- lo svolgimento di attività di interesse generale nel settore della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale, secondo quanto previsto dalle normative comunitarie e nazionali in materia e nell'ambito delle finalità proprie degli organismi di ricerca, nonché nel settore del trasferimento tecnologico e dello scambio di conoscenze e tecnologie nell'ambito dell'informatica, dell'elettronica e dell'Information Technology, al fine di favorire l'innovazione ed il trasferimento delle conoscenze, sostenendo e coordinando la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico nell'ambito delle funzioni istituzionali dei soci a favore della collettività per lo sviluppo economico e sociale;
- la promozione, la valorizzazione, lo sviluppo e la diffusione della ricerca applicata al sistema produttivo, mettendo in rete le competenze industriali, accademiche e sociali a favore di tutti i soggetti operanti nel settore di riferimento, al fine di attrarre investitori qualificati e nuova occupazione. Attraverso tale attività agevola il trasferimento alle imprese dei risultati della ricerca - attraverso tutti gli strumenti più idonei allo scopo come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la brevettazione e il rilascio di software con licenza di tipo Open Source - agendo quale soggetto catalizzatore e facilitatore del trasferimento tecnologico.

In particolare, per il conseguimento dell'oggetto sociale, la società potrà:

- assumere ogni determinazione in ordine alla esecuzione dell'oggetto medesimo;

- instaurare, intrattenere e risolvere con Enti pubblici e privati, con terzi in genere e con i soci tutti i rapporti giuridici che ritenga necessari, stipulando qualsiasi contratto e compiendo ogni operazione di qualsivoglia natura che sarà ritenuta dagli organi amministrativi necessaria o anche solo opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale;
- rilasciare garanzie anche fidejussorie a terzi ed a favore di terzi;
- chiedere aperture di credito e concessioni di fidi da utilizzare per le esigenze della realizzazione dello scopo sociale e della gestione della società;
- chiedere ed incassare finanziamenti, contributi, elargizioni e donazioni per il raggiungimento dei fini statutari;
- attuare forme di cooperazione e collaborazione con società ed enti esterni rispetto alla compagine sociale, attraverso forme di cooperazione contrattuale secondo quanto di volta in volta fosse appropriato ed applicabile, come ad esempio:

§ Contratti di joint-venture;

§ Associazioni in partecipazione;

§ Partenariato pubblico-privato contrattuale;

§ Reti di imprese.

Tali forme di cooperazione potranno consentire di condurre congiuntamente a soggetti terzi, pubblici o privati, unendo le rispettive risorse economiche e competenze per il perseguimento di finalità comuni, attività finalizzate all'adempimento della missione della società.

- accrescere e sviluppare le conoscenze e la cultura nel settore presso gli operatori pubblici e privati;
- fornire assistenza e supporto allo sviluppo di attività economiche connesse con le iniziative dei soci nelle materie attinenti all'oggetto sociale;
- acquisire, integrare e combinare tra loro le conoscenze e le competenze esistenti sul territorio di natura scientifica, tecnologica, commerciale, al fine di consentirne uno migliore e più proficuo sfruttamento e la nascita e l'ideazione di nuovi progetti, prodotti, processi e servizi;
- fornire servizi di formazione e divulgazione, anche attraverso azioni mirate sul territorio e rivolte alle imprese e ai cittadini;
- organizzare e partecipare a manifestazioni ed eventi relativi all'Information Technology;
- fornire supporto, limitatamente alle attività di cui al primo comma, ai soci per lo svolgimento delle loro attività e funzioni istituzionali nei settori di propria competenza.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino:** società a controllo pubblico in cui più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo

**Capitale Sociale:** Euro 641.000,00

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino al 28.12.2016:** 6,10% del capitale sociale per un valore pari ad Euro 39.100,00.

L'Assemblea Straordinaria dei soci in data 28 dicembre 2016 ha deliberato l'operazione di aumento di capitale sociale avente quale termine per la relativa sottoscrizione il 31 marzo 2017.

### Soci al 28.12.2016

<b>SOCI</b>	<b>CAPITALE</b>	<b>%</b>
Regione Piemonte	250.000,00	39,00
CSI Piemonte	156.400,00	24,40
IREN Energia S.p.A	39.100,00	6,10
Città di Torino	39.100,00	6,10
Società Italiana per lo Sviluppo dell'Elettronica S.p.A. (*)	39.100,00	6,10
AizOon Consulting s.r.l.(°)	39.100,00	6,10
Politecnico di Torino	39.100,00	6,10

### Organi sociali al 28.12.2016

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 3 membri – durata in carica per tre esercizi sociali sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2018
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri – durata in carica per tre esercizi sociali sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2018
- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** il controllo contabile è esercitato dal Collegio Sindacale ai sensi degli artt. 13 e 17 dello Statuto di CSP S.c.a.r.l.

**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS					COSTI DI FUNZIONAMENTO							
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2105	
Promuove la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale nel campo delle ICT	<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>						
	Valore della produzione (A)	4.516	4.522	3.846	3.228	2.680	Consiglio di Amministrazione	2	0	1	2	2	
	Costo della produzione (B)	4.303	4.315	3.714	3.483	3.332	Collegio Sindacale	21	21	19	19	19	
	EBIT (A-B)	213	207	132	- 255	- 652							
	Risultato d'esercizio	24	29	30	- 150	- 594	Società di Revisione	-	-	-	-	-	-
	<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>						
	Immobilizzazioni	266	372	244	451	459	Costo del personale	2.793	2.771	2.690	2.573	2.439	
	Attivo circolante	2.532	3.804	4.309	2.526	1.769	Numero dipendenti	49	46	46	45	41	
	Patrimonio Netto	723	752	782	633	39							
	Debiti	1.018	2.318	2.588	1.112	1.008							

Note:

La Società attualmente presenta difficoltà nell'acquisizione di affidamenti e incarichi (principalmente di fonte regionale): il persistere di questa difficoltà può compromettere la continuità aziendale della Società.

**Aggiornamento al 31/3/2017**

L'assemblea dei Soci in data 29 marzo 2017 ha approvato il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 che si è chiuso con una perdita d'esercizio pari a € 63.983.

## Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società  art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>  art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
si	no	no	2.114.903,33	1.136.003,00	1.893.756,00	3.314.951,00	- 593.598	- 149.508,00	29.846,00	29.221,00	24.011,00

## Valutazioni

Si ricorda che, con precedente deliberazione del Consiglio Comunale 7 aprile 2016 (mecc. n. 2016 01268/064) portante la Relazione di aggiornamento del Piano Operativo di Razionalizzazione delle società partecipate dalla Città di Torino, era già stata autorizzata la dismissione della quota di partecipazione detenuta dalla Città di Torino nel CSP.

Fin dall'approvazione del bilancio della Società al 31.12.2015 si è delineata una situazione di criticità che ha assunto rilevanza ai sensi di cui all'art. 2482 bis del Codice Civile, in quanto il Patrimonio netto, alla data del 31.12.2015, ammontava complessivamente ad Euro 39.146 a fronte di un Capitale Sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 641.000.

La situazione dell'esercizio 2015 è stata oggetto di attento e puntuale monitoraggio da parte del Consiglio di Amministrazione e si è proceduto, sempre nel corso dell'esercizio, ad informare i soci sull'andamento della gestione, caratterizzata da una significativa diminuzione dei ricavi.

Nella sede dell'assemblea dei soci del 20 ottobre 2016 è stata fornita una dettagliata situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 2016 e sono state altresì esaminate possibili soluzioni a rilanciare l'azienda. Nella sede dell'Assemblea dei Soci del 23 novembre 2016 sono stati ulteriormente forniti dati aggiornati sulla situazione economico-patrimoniale dell'azienda.

In tale contesto è stato presentato un Piano Industriale 2017-2019 da parte di tre soci (POLITECNICO DI TORINO, IREN ENERGIA S.p.A., AizOon Consulting S.R.L.), che hanno altresì espresso la volontà di ricapitalizzare la società al verificarsi di determinate condizioni comunicate con lettera del 20 dicembre 2016.

Il 28 dicembre 2016 veniva convocata l'assemblea straordinaria per deliberare, tra l'altro, su "Provvedimenti ex articolo 2482 ter del Codice Civile".

In detta sede i Soci hanno deliberato di coprire interamente le perdite di complessivi Euro 804.876,00, quali emergenti dalla situazione patrimoniale della società alla data del 30 novembre 2016, in parte mediante utilizzo delle riserve e in parte mediante aumento del capitale sociale da offrire prima ai soci e poi anche presso terzi alle medesime condizioni, entro il termine massimo del 31 marzo 2017.

Il socio Comune di Torino, in esecuzione degli indirizzi approvati con il P.O.R. 2015 ed il suo aggiornamento nel 2016, ha valutato di non sottoscrivere l'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea dei soci del 28 dicembre 2016.

Per effetto della riduzione di capitale sociale e del contestuale aumento, **in mancanza della sottoscrizione da parte del Socio Città di Torino**, alla data del 31.3.2017 risulta che il capitale sociale € 190.378,00 è così ripartito tra i soci:

- AizoOn Consulting € 89.379,00
- IREN Energia S.p.A € 11.620,00
- Politecnico di Torino € 89.379,00

Ad aggiornamento del precedente Piano di razionalizzazione si dà pertanto atto dell'attuazione di quanto ivi previsto in ordine all'uscita del socio Città di Torino dalla compagine della società.



## SCHEDE SOCIETARIE – AREA TRASPORTI

---

### INFRATRASPORTI.TO S.R.L.



**Costituzione:** Atto a rogito notaio Angelo Chianale di Torino Rep. N.63471/27424 del 17 maggio 2010

**Sede:** TORINO, Corso Siccardi 15

**Durata:** a tempo indeterminato

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 10319310016

**Oggetto Sociale:**

La Società ha per oggetto la proprietà e la gestione di infrastrutture, nonché le attività di engineering, di progettazione, di costruzione e sviluppo di impianti, sistemi e infrastrutture, anche ferroviari, per i sistemi di trasporto delle persone e delle merci, sia pubblici che privati, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa vigente per le società a totale partecipazione pubblica.

Oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dai soci pubblici e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino:** società "in house" a controllo pubblico

**Modalità esercizio del controllo analogo prevista da statuto:** art. 3, art. 9 bis, 10, art. 12, art. 14, art. 19 e art. 23 dello statuto sociale

**Previsione nello statuto di limiti sul fatturato:** sì, art. 3 dello statuto sociale

**Capitale Sociale:** Euro 217.942.216,00

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** 100%

## Organi sociali

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** Amministratore Unico nominato dalla Città di Torino - durata in carica per tre esercizi sociali sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2018
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri tutti nominati dalla Città di Torino – durata in carica per tre esercizi sociali sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2018
- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Società di Revisione “BDO S.p.A.” - durata in carica per tre esercizi sociali sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2017

## Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario

	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	
Ha la proprietà e la gestione delle infrastrutture per i sistemi di trasporto delle persone e delle merci, sia pubblici che privati	<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>						
	Valore della produzione (A)	56.348	57.994	59.178	57.853	57.979	Consiglio di Amministrazione	69	69	69	69	55	
	Costo della produzione (B)	52.090	54.291	56.386	55.321	55.027	Collegio Sindacale	73	73	68	57	57	
	EBIT (A-B)	4.258	3.703	2.792	2.532	2.952	Società di Revisione			23	17	17	
	Risultato d'esercizio	20	104	40	146	630							
							<b>Personale</b>						
	<b>Stato Patrimoniale</b>						Costo del personale	2.527	2.601	2.615	2.667	2.548	
	Immobilizzazioni	1.248.485	1.223.406	1.204.843	1.201.223	1.179.572	Numero dipendenti	34	36	36	37	35	
	Attivo circolante	369.507	376.904	368.034	319.954	313.732							
	Patrimonio Netto	192.230	192.334	192.373	218.350	218.979	<b>Altri costi di funzionamento</b>						
	Debiti	422.143	428.177	425.519	398.657	383.367	service da GTT	173	76	65	30	19	
							servizi assicurativi	676	474	817	602	590	
							consulenze professionali	279	315	403	287	266	
							servizi finanziari	3	47	95	102	143	
							servizi per il personale	70	66	62	55	55	
							spese generali e amministrative	150	119	117	129	127	

### Note:

**service da GTT:** attività che GTT svolge per conto di INFRATO, in calo nel periodo.

**servizi assicurativi:** sono legati ai premi CAR lavori e dall'assicurazione patrimoniale. Quest'ultima subirà una riduzione nel 2017 a seguito di nuovo affidamento effettuato a fine 2016 (-14mila euro).

**consulenze professionali:** legate a consulenze legali, notarili, fiscali, consulenza del lavoro e di revisione legale.

**servizi finanziari:** commissioni e costi verso istituti di credito.

**servizi per il personale:** spese per servizio mensa, formazione, vestiario e trasferte. Legato all'organico aziendale.

### **Aggiornamento a luglio 2017**

Con Nota del 29 marzo 2017, la Società ha informato il Socio sulla decisione di differimento del maggior termine per l'approvazione del Bilancio al 31.12.2016.

**Aggiornamento costi societari:** In esito alla nota Prot. 1746 del 20 giugno 2017 inviata dal Socio Unico alla Società, in ordine ad un aggiornamento sulle iniziative finalizzate alla razionalizzazione e al contenimento sulla spesa pubblica, nonché sui risparmi di spesa conseguiti, la Società ha risposto con nota Prot n. 744 del 19 luglio 2017, evidenziando le migliori stime che si prevede, ragionevolmente, verranno confermate nel Bilancio 2016 e nel Budget 2017 in corso di elaborazione a tale data. In relazione a:

- Costi del personale (€/000): conferma di un trend discendente nel periodo 2016 (2.516,84) / 2015 (2.547,59), pari a circa -1,22% connesso alla riduzione nello stesso periodo dell'organico medio pari a -2,6% (da 35,35 addetti nel 2015 a 34,43 nel 2016). La crescita del costo unitario del 2016 è dovuta principalmente agli effetti del rinnovo del CCL a fine 2015 con effetti di trascinamento anche negli esercizi 2016 e 2017. L'avviamento delle attività per la realizzazione del primo lotto funzionale della tratta Collegno-Cascine Vica comporteranno certamente la necessità di un nuovo potenziamento della struttura tecnica della società;
- Costi per Servizi (€/000): Si conferma per l'anno 2016 il trend discendente dei costi (1.222,28 nel 2016 rispetto a 1.311,73 nel 2015). L'avviamento di nuovi lavori (ad es. I lotto funzionale Fermi-Cascine Vica) dovrebbe produrre un nuovo aumento, per cui si prevede che il dato 2017 sia difficilmente ulteriormente comprimibile;
- Servizi finanziari: Si ritiene possibile razionalizzare e ridurre queste spese per effetto della ridefinizione delle garanzie dei mutui in coerenza con gli obiettivi che la Città aveva assegnato alla società nell'anno 2016, poi vanificati dalle criticità per il rimborso dei mutui nel giugno e dicembre;
- Organi societari (A.U e collegio sindacale): Nel quinquennio 2011-2015 la spesa è stata ridotta da 142 mila euro a 112 mila euro circa. La spesa resta sostanzialmente invariata per l'anno 2016, così come il dato previsionale del 2017.

## Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società  art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>  art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
no	no	no	21.429.197,67	21.650.152,00	21.437.146,00	21.200.295,00	629.814,00	146.247,00	39.551,00	103.740,00	19.708,00

## Valutazioni

La Società Infratrasporti.To S.r.l. ha per oggetto la proprietà e la gestione di infrastrutture, nonché le attività di engineering, di progettazione, di costruzione e sviluppo di impianti, sistemi e infrastrutture, anche ferroviari, per i sistemi di trasporto delle persone e delle merci, sia pubblici che privati, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa vigente per le società a totale partecipazione pubblica e pertanto si ritiene che l'attività svolta dalla stessa società rientri nella categoria "**produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi**" di cui all'**art. 4, c. 2, lett. a) del T.U.S.P.**

Essendo pertanto detta Società proprietaria dei beni destinati alla produzione di servizi pubblici locali di rilevanza economica (trasporto pubblico locale), la partecipazione detenuta dalla Città di Torino nella "Infratrasporti.To S.r.l." è **coerente con le finalità istituzionali dell'Ente.**

Valutati:

la specificità dell'attività svolta ("proprietà e la gestione di infrastrutture, nonché le attività di engineering, di progettazione, di costruzione e sviluppo di impianti, sistemi e infrastrutture, anche ferroviari, per i sistemi di trasporto delle persone e delle merci, sia pubblici che privati") che richiede conoscenze e competenze tecniche specialistiche,

l'assenza di una struttura tecnica interna alla Civica Amministrazione dotata delle specifiche competenze e conoscenze per realizzare le attività svolte dalla Società in oggetto,

la gestione "in house" del servizio che consente l'esercizio del controllo "analogo" attuato sia con modalità di tipo programmatico dell'attività, sia con modalità di tipo operativo economico-finanziario (sono, infatti, sottoposti al controllo analogo i budget di previsione (economico finanziario) annuali e pluriennali, il bilancio di esercizio, gli atti di costituzione e di modifica della dotazione organica del personale, gli atti di programmazione relativi all'avvio di

procedure concorsuali per l'assunzione di personale, gli atti di programmazione per incarichi individuali, i regolamenti e gli atti relativi alle procedure ad evidenza pubblica per la stipulazione di contratti di servizi e forniture, le proposte di atti relativi ad alienazione/acquisti di immobili o partecipazioni societarie, o proposte di mutui/finanziamenti o emissione titoli di debito)

la significatività della partecipazione che consente altresì l'esercizio di un controllo societario (influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative, nomine ex art. 2449 c.c.)

**si ritiene, ai sensi dell'art. 4, c.1 T.U.S.P., necessaria la partecipazione della Città di Torino nella società Infratrasporti.To S.r.l.** per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

**L'adeguatezza dello strumento societario** è da ricercare, in prima battuta, nella legge; infatti la Società in oggetto è stata costituita in attuazione dell'art. 113, comma 4 lett. a) e comma 13, del T.U.EE.LL. che dispone quanto segue:

- *“Qualora sia separata dall'attività di erogazione dei servizi, per la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali gli enti locali, anche in forma associata, si avvalgono: a) di soggetti allo scopo costituiti, nella forma di società di capitali con la partecipazione totalitaria di capitale pubblico cui può essere affidata direttamente tale attività a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;” (comma 4 lett. a);*
- *“Gli enti locali, anche in forma associata, nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, possono conferire la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incredibile. Tali società pongono le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali a disposizione dei gestori incaricati della gestione del servizio o, ove prevista la gestione separata della rete, dei gestori di quest'ultima, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, ove prevista, o dagli enti locali. Alla società suddetta gli enti locali possono anche assegnare, ai sensi della lettera a) del comma 4, la gestione delle reti, nonché il compito di espletare le gare di cui al comma 5.” (comma 13).*

Inoltre la deliberazione di costituzione della Società Infratrasporti.To S.r.l., approvata dal Consiglio Comunale in data 8 febbraio 2010 (mecc. n. 2009 04455/064) in attuazione del citato articolo del T.U.EE.LL., ha evidenziato come *“La costituzione da parte della Città di una società a responsabilità limitata a totale partecipazione pubblica incredibile consente alla stessa di perseguire l'interesse pubblico cui è preposta, avendo il pieno potere di deciderne la politica societaria. La veste di società a responsabilità limitata consente, alla luce della riforma societaria, di gestire in maniera pregnante il perseguimento dell'interesse pubblico sotteso all'oggetto della società in quanto il Socio partecipa direttamente alla gestione ed al controllo e la società, pur godendo del beneficio della responsabilità limitata, può essere sottratta alla rigidità di disciplina richiesta per la società per azioni per esempio in tema di decisioni dei soci, per le quali può entro certi limiti, essere soppresso il metodo assembleare o ad esempio per quanto riguarda i modelli di amministrazione. Nella stessa ottica, nella S.r.l. i soci non deliberano ma "decidono", si riduce al massimo l'utilizzo del termine "quote" limitativo, in quanto connotante essenzialmente gli aspetti patrimoniali e si predilige il diverso termine "partecipazioni", con ciò rimarcando la posizione dei soci nei confronti della società.”.*

Si ribadisce altresì che non si ritiene possibile l'internazionalizzazione del servizio in argomento, in considerazione della specificità dell'attività svolta da Infratrasporti.To S.r.l., che richiede conoscenze e competenze tecniche specialistiche, ed in assenza di una struttura tecnica interna alla Civica Amministrazione dotata delle specifiche competenze e conoscenze per realizzare le attività svolte dalla medesima Società.

Pertanto **si valuta conveniente lo strumento societario** per l'esercizio delle attività svolte dalla Società Infratrasporti.To S.r.l..

Ai fini dell'**aggiornamento sull'ipotesi di fusione GTT-Infra.To** di cui al P.O.R. 2015, si precisa che Infra.to ha fatto pervenire alla Città in data 19/06/2017 una nota, prot. 583, nella quale vengono sintetizzate le risultanze di uno studio elaborato in data 13/11/2015 da apposita società incaricata, avente ad oggetto "Valutazione preliminare di fattibilità dell'ipotesi di fusione"; in merito ai profili tributari e legali dell'operazione sono stati prodotti appositi pareri di un consulente fiscale e di uno studio legale. Lo studio ha elaborato i dati forniti dagli amministratori e dal Management delle due società presentando dati sintetici aggregati del Conto economico e dello Stato patrimoniale riferite all'anno 2014. Emerge, dal lato economico, che la dimensione delle due società è così differente da rendere poco significativi gli eventuali benefici sui costi fissi (personale e servizi), per cui le potenziali economie sarebbero significative solo se riferite al soggetto più grande". Dal lato patrimoniale, "il rafforzamento sottolineato che porta a quasi raddoppiare l'equity per cui si enfatizza il miglioramento dei rapporti PFN/Equity e PFN/Ebitda ... è certamente molto offuscato dal negativo andamento del più veritiero rapporto PFN/Ebit". Il capitale netto circolante sarebbe pari a quanto indicato, risultando un effetto nullo sui debiti e sui crediti. Viene sottolineata "la crescita dell'indebitamento finanziario lordo in Infra-To che passerebbe nell'ipotesi di fusione da 99,2 a 296,2 milioni di euro, indicando quindi una crescita più che proporzionale rispetto alla parallela crescita del Patrimonio netto, degradando quindi il covenant finanziario richiesto per garantire il Finanziamento Unicredit di 50 milioni di Euro sulla linea 4 (da 0,45 a 0,74)". Viene anche fatto rilevare che sparendo con la fusione i canoni d'uso delle infrastrutture, che costituiscono parte della garanzia dei finanziamenti bancari concessi ad Infra-To, sarà necessario individuare opportune garanzie da proporre in sostituzione alle banche. In sintesi, lo studio evidenzia quali punti di forza dell'operazione:

- il rafforzamento della struttura patrimoniale (il riferimento è al Patrimonio netto del nuovo soggetto)
- la razionalità industriale dell'operazione (benchè, viene evidenziato, le attività delle due società non presenti sovrapposizioni e quindi difficilmente potranno essere perseguite razionalizzazioni che non possano essere comunque perseguite dai due soggetti separatamente);
- potenziale ottimizzazione della struttura dei costi;
- razionalizzazione della struttura delle partecipate.

Parallelamente vengono evidenziati i punti di debolezza:

- Rischio di contagio in relazione a situazione di tensione con i creditori;
- Effetti sugli assetti partecipativi;
- Effetti sulle opportunità strategiche (la fusione potrebbe vincolare GTT sulla partecipazione a gare per l'affidamento di servizi TPL)
- Costi dell'operazione.

In merito ai profili tributari, il consulente fiscale rileva alcune criticità riferite:

- all'IVA: agganciandosi alle valutazioni del consulente legale, viene evidenziato che risulterebbe impossibile per il titolare delle concessioni di utilizzo di beni demaniali, GTT, detenere la proprietà, anche di concessione, dei beni stessi. Sarebbe, pertanto, necessario procedere alla cessione dei suddetti beni alla Città per un importo pari a 1,1 miliardi di Euro. Tale vendita comporterebbe la liquidazione da parte del Comune di circa 241,1 milioni di euro di IVA;
- ai risconti passivi: per effetto della cessione Infra-To si troverebbe ad avere un ricavo pari a circa 857,3 milioni di Euro relativi alla proventizzazione dei contributi ricevuti dagli enti co-finanziatori delle opere infrastrutturali con la conseguente imposizione di imposte dirette, Ires e Irap;
- alle imposte dirette Ires e Irap: le aliquote Ires ed Irap, rispettivamente pari a 24% e 4,2%, porterebbero ad una tassazione di circa 242 milioni di Euro, importo impossibile da coprire con le perdite fiscali residue;
- all' imposta di registro: il consulente suggerisce un apposito interpello alla Direzione Regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate in quanto la questione non trova rispondenza nella giurisprudenza.

Rispetto ai profili giuridici dell'operazione, a parere del consulente legale non sussistono, nel caso in specie, i presupposti per l'applicazione delle ipotesi di razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 611, lett. a), b), C) della L. 190/2014, potendosi ritenere al più applicabile la disposizione di cui alla lett. d) "aggregazione di servizi pubblici locali di rilevanza economica", tra le quali non rientra a suo avviso la fattispecie della fusione di cui agli artt. 2501 cc.. A tal proposito egli evidenzia difficoltà di carattere giuridico nel perseguire un processo di fusione in senso stretto, in quanto in contrasto con le normative di settore delle due società. Infatti, mentre da un lato Infra-To è una società in house del Comune di Torino, titolare dell'affidamento diretto della concessione di costruzione e gestione della Linea 1 della Metropolitana automatica di Torino e proprietaria di reti tranviarie aventi natura di beni demaniali, dall'altro GTT è una società di diritto privato che esercita l'attività di impresa del trasporto pubblico locale in regime di concorrenza, anche attraverso la partecipazione a gare di appalto. Viene rilevato che l'ipotesi dell'aggregazione non possa identificarsi con la fusione tra le due società anche perché verrebbe meno la causa che connota rispettivamente le due società e per entrambe si verificherebbe l'impossibilità di proseguire l'impresa sociale oggi esercitata da ciascuna di esse. Sarebbe inoltre impossibile, nel caso di fusione per incorporazione di Infra-To in GTT, ricorrere all'affidamento diretto a GTT di nuove attività riconducibili alla gestione delle infrastrutture della Metropolitana e del compendio ferropiltranviario, oltre che proseguire nell'esercizio di attività già affidate in house a Infra-To, contratti ed attività in cui subentrerebbe GTT andrebbero aggiudicati con procedura ad evidenza pubblica.

In conclusione, emergono, dai pareri e dallo studio commissionati, evidenti difficoltà nel procedere verso un'operazione di fusione, mentre risulterebbero possibili modalità gestionali/operative più sinergiche ed integrate tra le due società per le quali occorrono ulteriori approfondimenti attualmente in corso.

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): mantenimento della partecipazione.**

## 5T S.R.L.



**Costituzione:** Con atto 23 dicembre 2002 a rogito prof. Angelo Chianale Notaio, veniva costituita, a seguito di fusione tra A.T.M. - nel frattempo trasformatasi in società per azioni - e la SATTI S.p.A., la società GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.P.A. ("GTT S.p.A.") che subentrava, quale avente causa delle suddette società, in tutti i rapporti in capo alle medesime tra i quali, in particolare, i rapporti già in capo ad ATM relativi al Sistema 5T. In data 10 gennaio 2008 tutte le quote sociali di 5T venivano concentrate in un unico soggetto, a seguito della cessione delle quote detenute in 5T da soggetti privati a favore della società GTT S.p.A.

**Sede:** TORINO, Via Bertola n. 34

**Durata:** 1/12/2030

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 06360270018

### **Oggetto Sociale:**

La società, ha ad oggetto lo svolgimento dei servizi relativi alle attività indicate nell'art. 1 L.R. Piemonte 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. oltrechè correlate e nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore e comunque la prestazione di servizi inerenti la mobilità.

In particolare la società eserciterà le seguenti attività di impresa:

- sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di mobilità in generale ed infomobilità attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi ITS;
- servizi di supporto specialistico per la definizione e lo sviluppo di soluzioni ITS e servizi connessi e correlati;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e la regolazione del trasporto pubblico e servizi correlati di informazione ai cittadini;
- sviluppo e gestione di sistemi per la regolazione della domanda di mobilità, per il monitoraggio e controllo del traffico ivi compresa la regolazione semaforica, per la sicurezza stradale e per i servizi correlati di informazione al cittadino;
- sviluppo e gestione di sistemi anche per la bigliettazione elettronica e l'integrazione tariffaria e servizi correlati per gli utenti finali e gli operatori del settore;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e l'efficientamento della logistica connessa al trasporto merci e servizi correlati;
- studio, sviluppo e ricerca nei settori di impresa di cui alle precedenti linee anche attraverso l'accesso a programmi e canali di finanziamento di organismi comunitari o internazionali mediante la costituzione a tal fine (o la partecipazione in) raggruppamenti temporanei di impresa, consorzi anche stabili e società consortili, reti d'impresa società e GEIE;



- acquisizione ed elaborazione di dati ed informazioni relative al trasporto delle persone e delle merci per la produzione di analisi e studi a supporto della pianificazione della mobilità.

**Tipologia di partecipazione:** Società "in house" in cui più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto

**Modalità esercizio del controllo analogo prevista da statuto:** art. 2, art. 13, art. 16, art. 17, art. 21 e art. 23 dello statuto sociale

**Previsione nello statuto di limiti sul fatturato:** SI

**Scadenza dell'affidamento diretto:** 31/03/2021

**Capitale Sociale (interamente sottoscritto e versato):** Euro 100.000,00 diviso in quote

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** 30%; è altresì posseduta per il 35% da GTT S.p.a. che a sua volta è detenuta da FCT Holding S.p.A.

## Soci

GTT S.P.A.	35%
CITTA' DI TORINO	30%
REGIONE PIEMONTE	30%
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	5%

## Organi sociali

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 3 membri di cui il Presidente nominato dalla Città di Torino - Durata in carica per tre esercizi sociali sino ad approvazione del bilancio al 31.12.2017
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui un Sindaco effettivo ed un Sindaco supplente nominati dalla Città di Torino – Durata in carica per tre esercizi sociali sino ad approvazione del bilancio al 31.12.2017
- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Affidata al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale

**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS					COSTI DI FUNZIONAMENTO						
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015
Gestisce prestazioni di servizi inerenti la mobilità e l'infomobilità, nonché la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi ITS	<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>					
	Valore della produzione (A)	6.308	5.689	5.916	5.170	5.696	Consiglio di Amministrazione	39	36	35	36	28
	Costo della produzione (B)	6.047	5.697	6.060	5.085	5.493	Collegio Sindacale	31	40	32	28	31
	EBIT (A-B)	261	8	144	85	203	Società di Revisione					
	Risultato d'esercizio	35	16	207	56	75	Vigilanza	13	13	13	14	17
							<b>Personale</b>					
	<b>Stato Patrimoniale</b>						Costo del personale	1.365	1.808	2.372	2.491	2.698
	Immobilizzazioni	323	253	344	273	422	Numero dipendenti (*)	31	43	55	55	72
	Attivo circolante	11.352	13.314	7.256	6.066	5.395						
	Patrimonio Netto	2.566	2.582	2.375	2.431	2.506	<b>Altri costi di funzionamento</b>					
							costi per servizi di consulenza e collaborazioni professionali	120	116	77	68	125
	Debiti	8.550	9.412	4.350	3.150	2.309	costi di telecomunicazioni	386	422	465	470	317
							costi per servizio mensa	32	46	63	56	68
						costi per sistemi informativi	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	90	

**Note:**

(\*) Si considera personale con contratto a tempo indeterminato, a progetto, di somministrazione e a tempo determinato.

Società *in house* per Comune di Torino, Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino. Contrazione valore produzione nel corso degli anni. Nuovo contratto di servizio firmato nel 2016, validità 5 anni.

Governance: riduzione di costo ottenuta attraverso l'applicazione dell'art.4 del D.lgs. 65/2012 e dell'art. 16 del D.Lgs. 90/2014. Inoltre è stata deliberata a luglio 2015, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, la riduzione del numero di consiglieri da 5 a 3.

Collegio sindacale: riduzione delle spese che nel confronto 2012-2015 porta ad un risparmio di circa il 23%.

Organismo di Vigilanza: incremento per l'anno 2015 è dovuto al passaggio da organo monocratico a organo composta da 3 membri. Si evidenzia tuttavia che alla fine del 2016 il CdA di 5T ha deliberato, anche a seguito dell'ottenimento della certificazione ISO 9001, il ritorno ad un Organismo di Vigilanza monocratico, costituito da un professionista esterno.

Servizi di consulenza e collaborazioni professionali: per il periodo 2011-2014 l'azione di profonda razionalizzazione delle attività indirette attuata anche attraverso l'insourcing di alcune di esse, ha permesso l'importante riduzione dei costi sostenuti. La voce di costo include le consulenze del lavoro ed i servizi

professionali di tipo contabile e fiscale, oltre che le consulenze legali, e quindi può variare di anno in anno. Il valore in aumento per il 2015 è dovuto principalmente alla revisione dello statuto societario, all'adeguamento alle normative recentemente introdotte sui temi della trasparenza e anticorruzione e all'analisi e definizione delle nuove procedure del modello 231.

Servizio Mensa dipendenti: sino a marzo 2013 il personale 5T ha usufruito del servizio mensa di GTT, in quanto la sede societaria si trovava all'interno del comprensorio "Nizza" del socio GTT. Con il cambio di sede la società si è avvalsa dei ticket restaurant, sino al 2016 sfruttando la convenzione in essere di GTT e dal 2017 aderendo alla convenzione CONSIP. Tale decisione consentirà di conseguire un ulteriore risparmio (riduzione del costo del ticket da 15,80% a 18,70%).

Costi per telecomunicazioni: sono costi relativi per circa il 90% a servizi di trasmissione dati spesati su commesse produttive poiché sono costi necessari per l'erogazione dei servizi. Si evidenzia un considerevole risparmio dal 2015 dovuto all'adesione a convenzioni CONSIP E MePA in tale ambito.

Costi per sistemi informativi: sono relativi per circa il 90% a costi spesati su commesse produttive poiché sono costi necessari per l'erogazione dei servizi.

#### **Aggiornamento a luglio 2017**

In data 4 maggio 2017 l'Assemblea dei Soci ha approvato il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 che si è chiuso con un valore della produzione di Euro 5.492.786 e un utile di esercizio di Euro 2.782 dopo ammortamenti e accantonamenti per Euro 300.931, e imposte correnti ed anticipate per Euro 42.123. L'utile è stato interamente accantonato a riserva straordinaria.

In esito alla nota Prot. 1747 del 20 giugno 2017 inviata dal Socio Unico alla Società, in ordine ad un aggiornamento sulle iniziative finalizzate alla razionalizzazione e al contenimento sulla spesa pubblica, nonché sui risparmi di spesa conseguiti risulta il seguente aggiornamento dalla Nota Prot. 444/2017 del 28 giugno 2017:

- In relazione ai Costi dell'Organismo di Vigilanza, il Cda della società ha deliberato il ritorno ad un Organismo di Vigilanza monocratico, il cui compenso per il 2017 ammonterà ad euro 10.000. Tale decisione comporta un risparmio rispetto al 2016 di € 11.667.
- In relazione ai Costi di telecomunicazione, si tratta di costi per l'erogazione dei servizi e non di costi di funzionamento. Per il 2017 la società prevede la riduzione dei costi di circa il 50% (pari ad un risparmio di circa 17.000 €) grazie al rinnovo del contratto di telefonia mobile.
- In relazione ai Costi per il servizio mensa dipendenti, dal 2017 la società ha aderito alla Convenzione Consip per i ticket restaurant, la previsione di tale spesa per il 2017 è di circa 58.000€, rispetto alla spesa consuntivata nel 2016 pari a circa 66.000€.

## Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI												
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o similare a quella svolta da altre società  art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>  art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti					
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011	
no	no	no	5.211.007,67	5.046.112,00	5.156.590,00	5.430.321,00	75.074	5.594,00	-	206.844,00	15.739,00	35.437,00

## Valutazioni

La Società 5T S.r.l. svolge un'attività di produzione di servizi attinenti alla mobilità locale rientranti nella categoria di **servizi di interesse generale** di cui **all'art.4, c.2, lett. a) T.U.S.P.**

Pertanto, considerati l'art. 13 TUEL e l'art. 14 c.27 lett. b) del D.L. 78/2010 (*"organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale"*) la partecipazione detenuta dalla Città di Torino nella Società in oggetto è **coerente con le finalità istituzionali dell'Ente**.

Valutati:

la specificità del servizio svolto (*"sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di mobilità in generale ed infomobilità attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi ITS"*) che richiede conoscenze e competenze tecniche specialistiche nonchè strumenti al alto contenuto tecnologico,

l'assenza di una struttura tecnica interna alla Civica Amministrazione dotata delle specifiche competenze e conoscenze in materia di infomobilità,

il positivo andamento economico e finanziario della Società 5T che dimostra efficienza operativa,

la gestione "in house" del servizio che consente, congiuntamente anche con gli altri soci pubblici, l'esercizio del controllo *"analogo"* attuato sia con modalità di tipo programmatico dell'attività, sia con modalità di tipo operativo economico-finanziario (anche attraverso un sistema di reports sul generale andamento della gestione dei singoli servizi affidati),

la significatività della partecipazione (diretta ed indiretta) che consente altresì l'esercizio di un controllo societario (sottoposizione di alcune materie gestorie in sede di assemblea e quindi influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative, nomine ex art.2449 c.c.)

**si ritiene, ai sensi dell'art. 4, c.1 T.U.S.P., necessaria la partecipazione della Città di Torino nella società 5T** per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

L'esame dell'**indispensabilità dello strumento societario** rispetto agli altri modelli alternativi di gestione è stato condotto nella Relazione ex art. 34, comma 20, del Decreto Legge n. 179/2012, convertito in Legge 221/2012 allegata alla deliberazione di affidamento approvata dal Consiglio Comunale in data 24 marzo 2016 (mecc.2016 00932/064).

Detta Relazione evidenzia infatti che *“l'attuale forma di gestione (società in house) si presenta come il più efficiente, economico ed adatto alle esigenze e caratteristiche del territorio del Comune di Torino e garantisce meglio la facoltà in capo all'ente affidante di stabilire obblighi di servizio pubblico atti a salvaguardare le condizioni minime di lavoro, i diritti degli utenti, la tutela dell'ambiente e in via più generale la qualità del servizio agli utenti.”*

Queste considerazioni emergono dopo l'esame delle ipotesi alternative all'affidamento *in house*, ovvero

- 1) l'internalizzazione del servizio;
- 2) l'affidamento del servizio mediante procedura ad evidenza pubblica.

Dalla Relazione così risulta:

*“Nel caso dell'ipotesi 1. (internalizzazione), la Città dovrebbe assumere nuove risorse professionali, stante che con la totale esternalizzazione dei servizi non è stata creata alcuna struttura tecnica interna dotata delle specifiche competenze in materia di infomobilità.*

*Inoltre, l'internalizzazione comporterebbe una minor efficienza gestionale in quanto attualmente alcune figure specialistiche sono utilizzate per progetti ed attività anche di altri committenti: qualora le attività venissero internalizzate, le stesse figure specialistiche sarebbero indispensabili ma contemporaneamente non più utilizzabili in modo ottimale, in quanto non dedicate anche part-time a progetti/attività di altri committenti.*

*Analizzando i costi del contratto di servizio vigente gestito da 5T srl per l'anno 2014 (non essendo ancora disponibili i dati di bilancio 2015) si evidenzia che il costo totale (Città e GTT S.p.A.) è pari a circa 2.5 milioni di euro (si evidenzia che il contratto 2014 non è completamente comparabile con il contratto in corso di affidamento).*

*Tale ammontare è per il 52% determinato da costi del personale (1.3 milioni) e per il restante da costi esterni (determinati da costi di materie prime, servizi, godimento beni di terzi, ecc...) e dal margine della società.*

*Stimando un costo medio per l'Amministrazione di euro 50.000,00 per FTE (Full time Equivalent), e valutando la necessità di circa 28-30 dipendenti necessari per ricostruire una struttura interna alla Città in grado di svolgere i servizi dell'attuale struttura di 5t si può quindi ipotizzare un costo medio annuo di circa 1.3/1.4 milioni di euro per il solo personale.*

*A tale costo sarebbe necessario considerare i costi esterni precedentemente evidenziati e prevedere per il primo anno un costo per una specifica formazione per i dipendenti e un costo indiretto di struttura.*

*Da tale analisi si evidenzia come il costo della nuova struttura sarebbe in linea all'attuale costo del contratto di 5T.*

*Si tratta quindi, evidentemente, di una scelta con forti criticità:*

- ulteriore irrigidimento della spesa della Città;*
  - tempi non brevi di realizzazione, stanti anche i diversi vincoli oggi esistenti in materia di assunzioni;*
  - non ultimo, la necessità di ricollocare il personale in esubero di 5T;*
  - ricadute dirette ed indirette sulla struttura dei costi della società 5T, detenuta per il 30% dalla Città di Torino;*
- senza peraltro alcun beneficio certo in termini di efficienza e di qualità del servizio per l'utente finale.*

*L'ulteriore ipotesi di affidamento mediante procedura aperta del servizio integrato sconta esso stesso alcune significative criticità:*

- necessità di utilizzo di un advisor esterno per la redazione dei documenti tecnici di gara e per la valutazione delle offerte tecniche (indicativamente può essere stimato in misura del 10% del valore del contratto);*
- rischio di lock in tecnologico da parte dell'aggiudicatario, con conseguente impossibilità o forte difficoltà per una procedura realmente competitiva successiva (in altri termini, blinda il proprio servizio a scapito di futuri concorrenti e della Città stessa).*

*Inoltre, trattandosi di un servizio fortemente personalizzato sulle esigenze della Città, e non essendovi un mercato aperto e competitivo (tanto è vero che, come prima ricordato, anche altre città hanno optato per soluzioni di autoproduzione), è improbabile che una procedura aperta possa portare a significativi benefici economici, tenendo conto sia dei costi accessori (advisor), sia dei rischi connessi in una prospettiva a medio termine (lock in tecnologico).*

*Da tutto ciò si può affermare che, almeno nel medio periodo, la soluzione più conveniente per la Città sia quella dell'autoproduzione con affidamento in house a 5T."*

Pertanto, preso atto della Relazione di cui sopra, **si valuta indispensabile lo strumento societario per l'esercizio dei servizi di infomobilità sul territorio del Comune di Torino.**

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): mantenimento della partecipazione.**

## AREA SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE

### Ricognizione

---

#### ➤ ICARUS S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE

**Costituzione:** Atto a rogito notaio Mario Mazzola di Torino in data 16/09/1998 rep. 104742

**Sede:** Corso Marche n. 79 – 10146 Torino

**Durata:** 31/12/2020

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 07614800014

**Data di iscrizione al R.I.:** 16/10/1998

**Forma giuridica:** società consortile per azioni

**Stato della società:** in liquidazione

**Anno di inizio della procedura:** in data 28 dicembre 2015 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato di sciogliere anticipatamente la società, passando alla fase di liquidazione, e di nominare un liquidatore.

**Oggetto Sociale:**

Progettazione, realizzazione, impiego, gestione di un centro multifunzionale destinato a servizi a terra a supporto di attività e missioni spaziali in Torino.

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** 16,57% del capitale sociale pari a n. 304.470 azioni per un valore di Euro 528.951,60

Si precisa che la Città di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 dicembre 2015 (mecc. n. 2015 07042/064) ha deliberato di approvare la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore.

**Liquidatore:** Dott. Stefano Marzari

➤ **VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK IN LIQUIDAZIONE S.P.A.**

**Costituzione:** Deliberazione del Consiglio Comunale n. 165/99 del 19 luglio 1999 (mecc. n. 9905994/45) e dell'11 ottobre 1999 (mecc. n. 9908187/45) Atto a rogito notaio Antonio Maria MAROCCO di Torino Rep. n. 136029/58291 in data 14/10/1999

**Sede:** Corso Duca degli Abruzzi n. 15 – 10129 Torino

**Durata:** 31/12/2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 07844090014

**Forma giuridica:** società per azioni

**Stato della società:** in liquidazione

**Anno di inizio della procedura:** in data 30 ottobre 2013 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato di sciogliere anticipatamente la società e di nominare un liquidatore. La Società è in liquidazione dal 19 novembre 2013.

**Oggetto Sociale:**

La società si pone come oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) promozione dei contenuti tecnologici, sociali, culturali ed economici della multimedialità con particolare riguardo alla realtà virtuale ed alle sue applicazioni, in ambito locale, nazionale ed internazionale;
- b) sviluppo nel territorio di attività produttive e imprenditoriali capaci di utilizzare, anche commercialmente, le esperienze, i risultati e le realizzazioni prototipali delle ricerche e delle attività e delle attività promosse e monitorate dal Parco nel settore della realtà virtuale;
- c) definizione del progetto di allestimento tecnologico dell'area FERT attraverso il quale, mediante procedure concorsuali, acquistare le tecnologie che resteranno di sua proprietà, beneficiando dei contributi pubblici e privati dal DOCUP 97-99 azione 3.1;
- d) promozione delle strutture FERT attraverso azioni mirate presso gli attori della multimedialità nazionali ed internazionali volte al loro coinvolgimento e alla partecipazione alle attività del Parco di Torino;
- e) individuazione del soggetto privato a cui affidare la gestione delle strutture FERT, attrezzate con le tecnologie di cui sopra, mediante le procedure concorsuali stabilite dalla legge;
- f) controllo costante, nel tempo, del rispetto delle condizioni di aggiudicazione della gestione delle strutture e delle tecnologie da parte di detto soggetto privato (Società di gestione FERT) e del raggiungimento degli obiettivi fissati dal Pubblico e dallo stesso privato;
- g) promozione delle attività del Parco (intese in senso estensivo e non limitate alle attività svolte all'interno dell'area ex FERT dalla società di gestione);



- h) acquisizione dal Comune di Torino, mediante concessione in uso, degli immobili ex FERT per poi trasferire con la stessa modalità alla società di gestione, una volta individuata, gran parte di essi (ad esclusione degli uffici della palazzina utilizzati per attività proprie);
- i) controllo dello stato di conservazione e dell'applicazione delle procedure di manutenzione programmata degli immobili concessi in uso alla società di gestione;
- j) cura in autonomia, dei rapporti convenzionali con la società di gestione per ciò che riguarda l'utilizzo delle tecnologie di proprietà del Parco;
- k) attrazione nel territorio di soggetti con rilevanti interessi industriali, tecnologici, produttivi di beni e/o servizi nei settori della telecomunicazione, dell'elettronica, della produzione audiovisiva e/o cinetelvisiva e comunque di imprese con forti caratteristiche innovative nelle nuove tecnologie;
- l) sviluppo di programmi di ricerca nel settore che utilizzino le risorse pubbliche nazionali e comunitarie disponibili, canalizzando in detti programmi interessi e risorse private;
- m) promozione di partnership con istituzioni internazionali pubbliche e private aventi analoghe finalità;
- n) realizzazione, anche soprattutto con il concorso di altri soggetti pubblici e privati, di iniziative culturali che contribuiscano a diffondere la conoscenza del settore nelle scuole di ogni ordine e grado;
- o) promozione della cooperazione tra le strutture di ricerca presenti nel territorio contribuendo alla realizzazione della rete virtuale dei Parchi piemontesi;
- p) trasferimento al tessuto delle PMI dei risultati delle ricerche e promozione dell'introduzione di applicazioni di realtà virtuale nel processo produttivo tradizionale (progettazione, produzione, promozione, commercializzazione, verifica e controllo);
- q) progettazione e gestione (anche con il concorso di altri soggetti) di attività formative verticali ed orizzontali di breve, media e lunga durata, aventi come oggetto le materie riguardanti la multimedialità e la realtà virtuale o qualsiasi altra materia, utilizzando però metodologie e tecnologie multimediali e/o correlate alla realtà virtuale;
- r) fornitura di servizi di progettazione, di consulenza e di trasferimento di know how a enti pubblici e a privati;
- s) organizzazione di eventi spettacolari e dimostrazione sul campo aventi come oggetto applicazioni di realtà virtuale;
- t) partecipazione e/o organizzazione di fiere e convegni di settore;
- u) ideazione e produzione di edizioni multimediali on e off-line;
- v) svolgimento di tutte quelle attività che si rendano necessarie al fine di realizzare le finalità perseguite dalle misure comunitarie riguardanti lo sviluppo e l'attività del Parco Multimediale;
- w) svolgimento di ogni attività, di qualsiasi natura ritenuta necessaria e/o opportuna per il conseguimento dello scopo sociale.

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** 76,52% del capitale sociale pari a n. 1.769.923 azioni per un valore di Euro 1.504.434,55

Si precisa che la Città di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale del 29 ottobre 2013 (mecc. n. 2013 05016/064) avente ad oggetto <<"VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.P.A." - ASSEMBLEA STRAORDINARIA - DELIBERAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2447 CODICE CIVILE: APPROVAZIONE.>> ha deliberato in merito allo scioglimento della società ai sensi dell'art. 2484 comma 4 del Codice Civile, nonché in merito alla nomina del liquidatore, ai sensi dell'articolo 2487 del Codice Civile.

**Liquidatore:** Dott. Franco Nada

## AREA SOCIETÀ IN FALLIMENTO/FALLITE

### Ricognizione

---

#### ➤ PRACATINAT S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE

**Costituzione:** Atto a rogito notaio Giovanni MARINONE rep. 29464 raccolta n. 5238 del 22/12/1993

**Sede:** FENESTRELLE (TO - 10060) Loc. Prà Catinat

**Durata:** 31/12/2060

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 04256970015

**Data di iscrizione al R.I.:** 11/12/1995

**Forma giuridica:** società consortile per azioni

**Stato della società:** alla data del 23.9.2016 la società era in liquidazione; successivamente in data 15 maggio 2017 è stato dichiarato il fallimento della stessa.

**Anno di inizio della procedura:** in data 4 luglio 2016 l'assemblea Straordinaria dei Soci di "Pracatinat S.c.p.A." ha deliberato di sciogliere anticipatamente la società con apertura della fase di liquidazione ed affidando le operazioni di liquidazione ad un Liquidatore

**Oggetto Sociale:**

Gestione di servizi educativi e formativi, culturali, sociali, ricettivi, con particolare riguardo all'ambiente, alla montagna e al turismo sostenibile; in tale ambito svolge attività alberghiera e di somministrazione diretta di alimenti e bevande; promuove altresì fruizione di soggiorni climatici per giovani e soggetti che necessitano.

I programmi di attività per i servizi gestiti sono definiti sulla base delle linee programmatiche formulate dalla Regione per la tutela dell'ambiente e l'educazione ambientale, per il diritto allo studio, il turismo montano e lo sviluppo dei servizi sociali, nonché sulla base delle esigenze espresse dagli Enti aderenti, anche in funzione della tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed edilizio di Prà Catinat.

La società, ai fini previsti dalla Legge Regionale 30 luglio 1987 n. 39, cura le attribuzioni di Laboratorio Didattico sull'ambiente quale strumento per lo sviluppo di adeguati mezzi educativi, formativi e didattici finalizzati all'educazione all'ambiente dei giovani, alla formazione e all'aggiornamento dei docenti in educazione ambientale, nonché per iniziative culturali formative e scientifiche inerenti la sostenibilità, l'ambiente e la sua tutela.

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** 17,11% sul capitale totale e 31,47% sul capitale ordinario per un valore di Euro 750.000,00

Si precisa che con sentenza del Tribunale Ordinario di Torino – Sez. sesta civ. e fall., depositata in data 15 maggio 2017, è stato dichiarato il fallimento della Società “Pracatinat S.c.p.A. in liquidazione”.

**Curatore:** Dott. Dario Dellacroce

**Giudice delegato:** Dott.ssa Cecilia Marino

## ➤ **ATM S.P.A. IN LIQUIDAZIONE**

**Costituzione:** Atto di trasformazione della preesistente Azienda Trasporti Municipali disposta con deliberazione del C.C. del comune di Alessandria n. 92265 in data 2 agosto 1999.

Data costituzione 13.11.1995

Atto di fusione per incorporazione della società Patrimonio e Reti Alessandrina S.p.A. nell’Azienda Trasporti e Mobilità S.p.A. giusta atto a rogito del notaio Lorenzo Patria del 7.8.2008 rep. n. 13918/7732, efficace dal 1.9.2008.

**Sede:** Lungo Tanaro Magenta, 7/a - Alessandria

**Durata:** 31/12/2050

**Codice Fiscale e numero d’iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria:** 96026480069

**Data di iscrizione al R.I.:** 29.12.1995

**Forma giuridica:** società per azioni

**Stato della società:** fallita

**Anno di inizio della procedura:** in data 4 luglio 2016 è stata depositata istanza di fallimento in proprio

**Oggetto Sociale:**

La Società ha per oggetto l'esercizio – diretto e/o per il tramite di Società o Enti partecipati – delle attività inerenti all'organizzazione e alla gestione della mobilità nelle aree urbane ed extraurbane ed in particolare l'organizzazione, l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva del trasporto di persone.

La Società potrà svolgere attività complementari o strumentali al servizio principale ed in particolare:

- Organizzare il trasporto scolastico;
- Organizzare il trasporto disabili su chiamata;
- Organizzare servizi di noleggio;
- Vigilare le corsie e le fermate riservate alla libera percorrenza dei mezzi pubblici;
- Elaborare progetti e dirigere lavori di opere inerenti la mobilità da realizzare per conto proprio o commissionata a/da soggetti terzi;
- Progettare e assistere servizi nel campo dei trasporti;
- Organizzare e gestire servizi relativi alla viabilità quali rimozione auto, parcheggi pubblici e gratuiti ed a pagamento, gestione semafori e segnaletica stradale, servizio ausiliari del traffico per la vigilanza, rilevazione e contestazione di sanzioni in relazione alle violazioni delle norme di circolazione;
- Realizzare e gestire impianti di manutenzione e riparazione automezzi;
- Realizzare e gestire impianti di distribuzione di gas metano e di carburanti in genere;
- Organizzare e gestire corsi per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nei campi di proprio interesse.

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** 4,52% del capitale sociale pari a n. 24.605 azioni per un valore di Euro 24.605,00

Si precisa che l'Assemblea Straordinaria dei Soci svoltasi in data 17 marzo 2016 ha deliberato la messa in liquidazione della Società.

Successivamente a seguito di istanza di fallimento in proprio depositata in data 4 luglio 2016, la Società "ATM S.p.A. in liquidazione" è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Alessandria Sez. Civile con Sentenza n.75/16 – Fallimento n.73/16.

## AREA SOCIETÀ ESENTI DALLA REVISIONE STRAORDINARIA (art. 26, comma 5, del T.U.S.P.)

### Ricognizione secondo istruzioni MEF – Dipartimento del Tesoro per la comunicazione della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche

---

#### ➤ **SMAT S.P.A.**

**Costituzione:** Deliberazione del C.C. n.167/1999 del 19.07.1999 (mecc. 99 04149/64) - Atto a rogito notaio Mazzola di Torino del 17.02.2000 rep.107290/26370 – Operatività dal 01/04/2001

**Sede:** TORINO, Corso XI Febbraio n.14 - 10152

**Durata:** 31/12/2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 07937540016

**Data di iscrizione al R.I.:** 7/4/2000

**Forma giuridica:** società per azioni

**Stato della società:** attiva

#### **Oggetto Sociale:**

La società ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art.4 lettera f) della legge 5.1.1994 n. 36.

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino:** alla data del 23.9.2016 il 59,70% del capitale sociale pari a n. 3.195.579 azioni; attualmente la quota di partecipazione detenuta dalla Città di Torino è pari al 60,37178% del capitale sociale corrispondenti a n. 3.231.679 azioni

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 31 marzo 2016 (mecc. n. 2016 00621/064) si prendeva atto dell'emissione di obbligazioni non convertibili quotate in mercati regolamentati indirizzata agli investitori istituzionali da parte della società SMAT S.p.A. - finalizzata al sostegno degli investimenti previsti nel Piano Industriale della SMAT per il quinquennio 2015-2019 ed approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società "SMAT S.p.A.", tenutosi in data 4 febbraio 2015 - nonchè si dava mandato al Sindaco o ad un Suo delegato ad approvare nella sede della convocanda Assemblea Straordinaria, ex articolo 11 del vigente Statuto sociale di "SMAT S.p.A." l'emissione obbligazionaria in argomento. Successivamente, l'Assemblea Straordinaria dei soci del 14 aprile 2016 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile quotato su mercati regolamentati da collocarsi presso gli Investitori Istituzionali.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 26, comma 5 del T.U. "nei dodici mesi successivi alla sua entrata in vigore, il presente decreto non si applica alle società in partecipazione pubblica che, entro la data del 30 giugno 2016, abbiano adottato atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati. I suddetti atti sono comunicati alla Corte dei Conti entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto".

La Società, a tal proposito, faceva pervenire nota alla Direzione Partecipazioni Comunali del Comune di Torino in data 15 novembre 2016, prot. n. 93129, in cui comunicava - in relazione all'operazione approvata nell'Assemblea Straordinaria del 14 aprile 2016 di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile quotato su mercati regolamentati a sostegno del Piano Economico-Finanziario approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 29 giugno 2015 - di ritenersi esclusa dall'applicazione del T.U. ai sensi dell'articolo 26, comma 5, e di aver provveduto ad inoltrare apposita comunicazione in tal senso alla Corte dei Conti con nota del 13 settembre 2016.

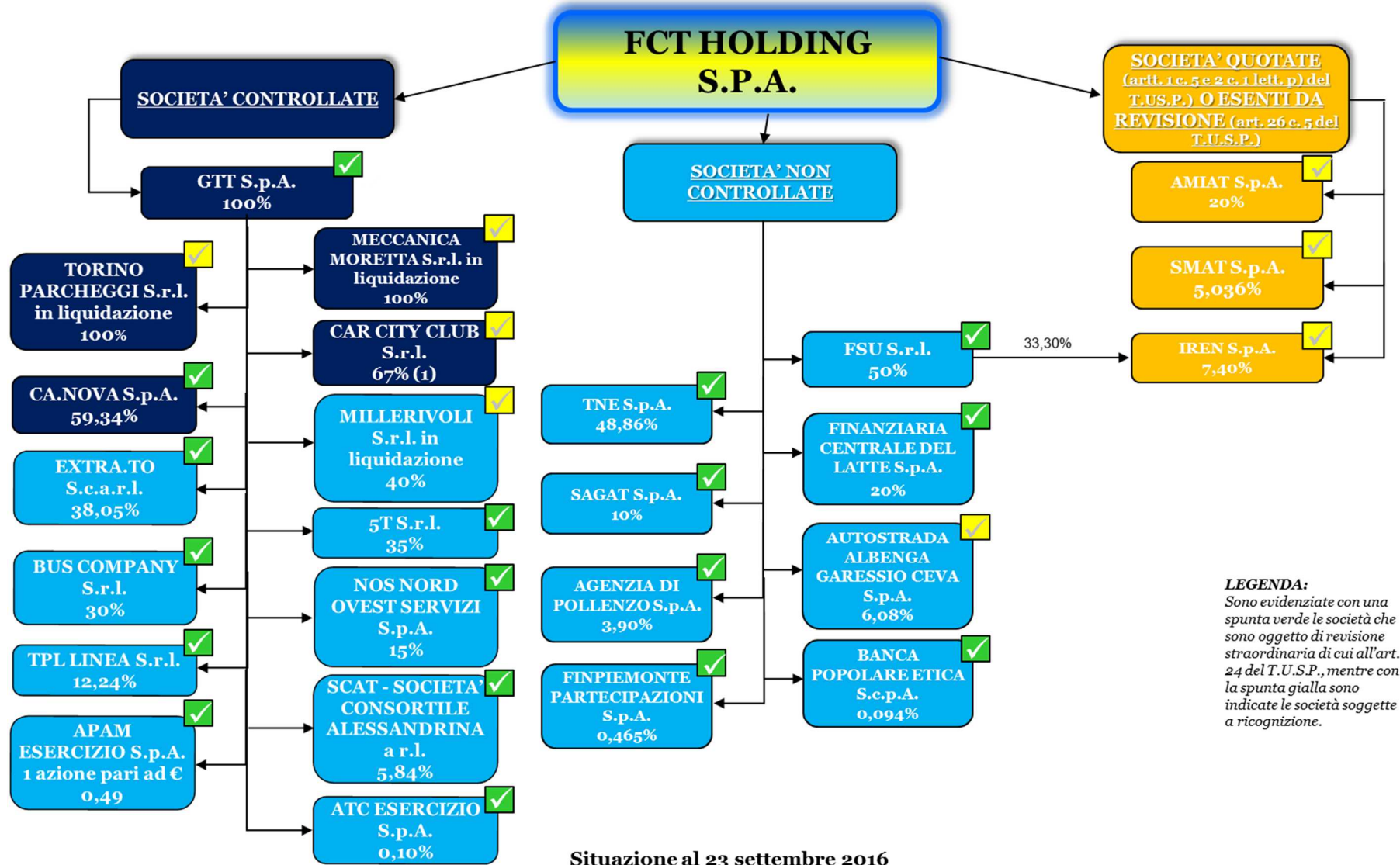
## **SEZIONE II**

### **PARTECIPAZIONI INDIRECTE**

### **FCT HOLDING S.P.A E LE SUE PARTECIPAZIONI**



## RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI FCT HOLDING S.P.A. E DELLE SUE PARTECIPAZIONI



**LEGENDA:**  
 Sono evidenziate con una spunta verde le società che sono oggetto di revisione straordinaria di cui all'art. 24 del T.U.S.P., mentre con la spunta gialla sono indicate le società soggette a ricognizione.

(1) La società è in liquidazione dal 31 gennaio 2017



## REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 24, D. LGS. N. 175/2016

### Tabella di riepilogo

AREA	SOCIETÀ	%	AZIONE
<b>FINANZA</b>	BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	0,0942	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
	FINANZIARIA CENTRALE DEL LATTE S.P.A.	20,00	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	0,465	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
	FSU S.R.L.	50,00	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
<b>RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE E GESTIONE IMMOBILIARE</b>	AGENZIA DI POLLENZO S.P.A.	3,904	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
	TNE S.P.A.	48,86	MANTENIMENTO della partecipazione
<b>TRASPORTI</b>	GTT S.P.A. (*)	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione
	SAGAT S.P.A.	10,00	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione

(\*) allegate schede società controllate e partecipate di GTT S.p.A.

## SCHEDE SOCIETARIE – AREA FINANZA

---

### BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.



**Costituzione:** Atto del 1 giugno 1995

**Inizio attività:** 16 novembre 1996

**Trasformazione in Banca:** Atto del 30 maggio 1998

**Autorizzazione Banca d'Italia:** 23 novembre 1998

**Sede:** PADOVA, Via N. Tommaso, 7

**Durata:** fino al 31/12/2100

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Padova:** 1029710280

#### Oggetto Sociale:

La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non Soci, ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, con l'intento precipuo di perseguire le finalità di cui al successivo art. 5. Essa può compiere, per conto proprio o di terzi, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti dalle disposizioni di Legge e regolamenti in materia, nonché ogni altra attività ed operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dell'oggetto sociale.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino:** società a partecipazione indiretta; il Socio Comune di Torino partecipa per il tramite di FCT Holding S.p.A.

**Capitale Sociale - Azioni al 30/9/2016:** € 56.131.687,50 suddiviso in n. azioni 1.069.175 del valore nominale di Euro 52,50 cadauna con sovrapprezzo di Euro 5,00

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di FCT Holding S.p.A. alla data del 31.12.2016:** 0,0942% del capitale sociale pari a n. 1000 azioni

## Organi sociali

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 13 membri (nessuna nomina da parte della Città di Torino) – durata in carica per tre esercizi sociali sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2018
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri – durata in carica per tre esercizi sociali sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2018
- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Società di Revisione “KPMG S.p.A.”

## Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS					COSTI DI FUNZIONAMENTO						
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015
Gestisce il credito secondo i principi della Finanza Etica	<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>					
	Margine di interesse (*)	19.300	23.611	21.752	23.193	23.343	Consiglio di Amministrazione	345	409	335	324	335
	Risultato netto della gestione finanziaria (*)	23.330	26.101	25.493	30.979	26.285	Collegio Sindacale	95	110	99	101	106
	Risultato d'esercizio	1.490	1.646	1.328	3.188	758	Società di Revisione	37	41	44	68	57
	<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>					
	Immobilizzazioni	19.338	18.739	17.972	17.500	17.141	Costo del personale	11.112	11.894	12.338	13.073	13.395
	Attivo circolante	836.038	944.373	1.078.263	1.176.594	1.228.129	Numero dipendenti	182	192	193	215	221
	Patrimonio Netto	38.303	54.087	61.321	75.909	79.909						
	Debiti	816.225	907.614	1.033.583	1.115.823	1.163.343						

### Note:

(\*) La società redige il bilancio in applicazione dei principi contabili internazionali seguendo gli schemi e le regole di compilazione" di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005, 1° aggiornamento del 18 novembre 2009."

### Aggiornamento a giugno 2017

L'Assemblea Ordinaria dei Soci della Banca Popolare Etica è stata convocata in prima adunanza il giorno 28 aprile 2017 ed in seconda convocazione il giorno 13 maggio 2017 per deliberare sull'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2016.

Dal Bilancio al 31/12/2016, il Patrimonio netto della Società è di Euro 85.424.264.

## Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società  art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - si è inteso voce A1) di CE  art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
si	no	no	39.904.162,33	41.812.061,00	40.813.749,00	37.086.677,00	758.049	3.187.558,00	1.327.789,00	1.645.716,00	1.490.374,00

## Valutazioni

Considerato che la Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non Soci, ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, nel rispetto delle finalità di cooperazione e solidarietà, essa **non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del T.U.S.P.**

Inoltre, rileva anche l'entità minima della partecipazione: infatti la Città, per il tramite della FCT Holding S.p.a, detiene lo 0,0942% del capitale sociale. Detta partecipazione è pertanto da ritenersi una partecipazione c.d. "polvere" (in tal senso si è espressa la **Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per il Piemonte n.23/2017**).

A tale riguardo, si è anche espressa la più recente giurisprudenza amministrativa (**Consiglio di Stato Sez. V 11 novembre 2016 n.4688**) secondo la quale deve ritenersi rilevante l'aspetto dell'entità della partecipazione detenuta, in quanto laddove l'entità non consenta un'incidenza determinante sul governo della società, la partecipazione nei fatti assume le incongrue caratteristiche di un mero sostegno finanziario. In tal caso, viene meno dunque la ragion d'essere della partecipazione che resta del tutto passiva ed assume le caratteristiche effettive di un investimento con scopo di lucro che norme quali l'art.3 c.27 L.n.244 del 2007 hanno ormai inteso a contrastare.

Pertanto, considerato quanto sopra, **è necessario procedere con l'alienazione** di n. 1000 azioni detenute dalla FCT e pari al 0,0942% del capitale sociale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art 24, c.1, del T.U.S.P..

Si ricorda infine che la dismissione della quota di partecipazione detenuta dalla Città di Torino, attraverso FCT Holding S.p.A., nella Banca Popolare Etica era già stata autorizzata da precedenti deliberazioni del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2010 (n. mecc. 2010 07320/064), del 25 maggio 2015 (n. mecc. 2015 01334/064) e del 7 aprile 2016 (mecc. n. 2016 01268/064).

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): alienazione della partecipazione.**

## FINANZIARIA CENTRALE DEL LATTE S.P.A.

**Costituzione:** Atto a rogito notaio Andrea Galleano rep. 28.751/477/14.951 del 28 aprile 1950

**Sede:** TORINO, Via Filadelfia n. 220

**Durata:** fino al 31.12.2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 00486240013

### Oggetto Sociale:

La società ha per oggetto la partecipazione in società lattiero-casearie ed alimentari in genere, il coordinamento e la gestione di tali partecipazioni e lo svolgimento di tutte le attività commerciali ed industriali connesse al settore agro-industriale.

La società ha altresì per oggetto l'acquisto, la costruzione, la gestione e la vendita, anche frazionata, di terreni e fabbricati civili ed industriali.

La società potrà addivenire altresì a tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie che si rendessero necessarie ed opportune per il raggiungimento dei fini sociali, esclusi l'esercizio del credito e tutte le attività vietate dalle attuali e future leggi; potrà altresì prestare garanzie reali o di firma a favore di società controllate e collegate.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino:** società a partecipazione indiretta; il Socio Comune di Torino partecipa per il tramite di FCT Holding S.p.A.

**Capitale Sociale - Azioni:** Euro 195.000,00 diviso in n. 195.000 azioni del valore nominale di un Euro cadauna

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di FCT Holding S.p.A.:** 20% del capitale sociale pari a n. 39.000 azioni per un valore di Euro 39.000

### Azionisti

AZIONISTI	N.AZIONI	CAPITALE	%
Finanziaria Città di Torino Holding S.p.A.	39.000	39.000 Euro	20
Casearia Torinese S.r.l. in liquidazione	39.000	39.000 Euro	20
Finanziaria Produttori Latte S.r.l.	39.000	39.000 Euro	20
Filat Finanziaria Industriale Commerciale e Affini S.p.A.	39.000	39.000 Euro	20
FELT Finanziaria Esercenti Latterie s.r.l.	39.000	39.000 Euro	20

## Organi sociali

1. **Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 9 membri – durata in carica per tre esercizi sociali sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2018
2. **Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri – durata in carica per tre esercizi sociali sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2018
3. **Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Società di Revisione “Deloitte & Touche S.p.A.” – durata in carica per 8 esercizi sociali per il periodo 2015-2023 (allineato con l’incarico della controllata quotata Centrale del Latte di Torino & C S.p.A.)

## Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS					COSTI DI FUNZIONAMENTO							
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	
Gestisce la partecipazione in società lattiero-casearie ed alimentari in genere e svolge tutte le attività commerciali ed industriali connesse al settore agro-industriale	<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>						
	Valore della produzione (A)	1.514	1.676	1.891	1.669	2.522	Consiglio di Amministrazione	209	205	206	213	212	
	Costo della produzione (B)	- 1.253	- 1.605	- 1.861	- 1.571	- 1.772	Collegio Sindacale	34	34	34	34	34	
	EBIT (A-B)	261	71	30	98	750	Società di Revisione	16	16	16	16	16	
	Risultato d'esercizio	71	- 37	- 40	195	1.511							
	<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>						
	Immobilizzazioni	27.111	27.222	27.547	27.777	17.275	Costo del personale	55	52	58	53	69	
	Attivo circolante	673	524	442	372	11.507	Numero dipendenti	2	2	2	2	1	
	Patrimonio Netto	21.204	21.070	20.975	21.170	22.565							
	Debiti	603	697	818	780	859							

## Aggiornamento a giugno 2017

L’assemblea dei Soci in data 2 maggio 2017 ha approvato il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 che si è chiuso con un utile d’esercizio pari a € 50.138. Dal Bilancio al 31/12/2016, il Patrimonio netto della Società è di Euro 21.445.440.

## Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società  art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>  art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
si	si	si (vedi FCT)	1.357.480,67	1.282.691,00	1.410.802,00	1.378.949,00	1.511.564,00	195.655,00	- 40.138,00	- 36.622,00	70.990,00

## Valutazioni

Considerato che la società ha per oggetto la “partecipazione in società lattiero-casearie ed alimentari in genere”, si ritiene che detta attività **non sia strettamente necessaria** per il perseguimento delle finalità istituzionali della Città di Torino **ai sensi dell'art. 4, c.1 del T.U.S.P.**: ciò in considerazione dell'art.13 TUEL e dell'art.14 c.27 D.L. 78/2010.

La Società in oggetto **non rientra, altresì, in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 comma 2 del T.U.S.P.**

Ad oggi, dall'analisi condotta ai fini della presente ricognizione, risulta inoltre che **l'attività svolta (ossia la gestione della partecipazione societaria detenuta nella “Centrale del Latte di Torino S.p.a.” ora “Centrale del Latte d'Italia S.P.A.”) è analoga e simile a quella svolta da un'altra società partecipata dalla Città di Torino, ovvero FCT Holding S.p.a.**: pertanto per la “Finanziaria Centrale del Latte S.p.a.” si ravvisa la criticità evidenziata **dall'art. 20, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 175/2016 (ossia “c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali”)**. Al riguardo, è opportuno e necessario evidenziare che l' “analogia” o “la similarità” attiene all'attività svolta (gestione partecipazioni azionarie) e non al tipo di “società”: a tal proposito, infatti, FCT Holding S.p.a., ancorchè gestisca partecipazioni societarie, è società rientrante a tutti gli effetti nella categoria di cui all'art. 4, comma 2 lett. d) T.U.S.P., diversamente dalla società “Finanziaria Centrale del Latte S.p.a.”.

Si ravvisa, altresì, che ad oggi il numero di amministratori in carica della “Società Finanziaria Centrale del Latte S.p.A.” (n. 9 amministratori) è superiore a quello dei dipendenti (n.1 dipendente) e quindi risulta verificata la **criticità di cui all'art. 20 c. 2 lett. b) T.U.S.P.**

Già con deliberazione del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2010 (mecc. 2010 07320/064), la società era stata ritenuta non indispensabile al perseguimento delle finalità dell'ente e pertanto era stato dato mandato a FCT Holding S.r.l. (oggi FCT Holding S.p.a.) di avviare, verificate le condizioni di mercato più redditizie, le procedure di cessione della partecipazione. Anche il Piano di Razionalizzazione adottato con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 maggio

2015 (n. mecc. 2015 01334/064) ed il suo Aggiornamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 7 aprile 2016 (mecc. n. 2016 01268/064), avevano confermato la cessione della partecipazione, demandando a successive valutazioni le procedure e le tempistiche per attuare l'exit dalla società considerato che allora era in corso l'operazione di fusione per incorporazione di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A. in Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. che avrebbe dato vita alla Centrale del Latte d'Italia.

Visto quanto sopra, si può ad oggi procedere all'alienazione della quota, pari al 20% del capitale sociale, detenuta dalla Città di Torino, per il tramite di FCT Holding S.p.A., nella Società Finanziaria Centrale del Latte S.p.A., in ottemperanza a quanto previsto dall'art 24, c.1, del T.U.S.P..

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): alienazione della partecipazione, mediante le seguenti modalità:**

- **procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla dismissione di una quota fino al 5% della partecipazione complessiva anche ai sensi dell'art. 24, comma 5, del T.U.S.P.;**
- **in occasione dell'approvazione dei successivi Piani di razionalizzazione sarà prevista la vendita di ulteriori quote di partecipazione.**



## **FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.**



**Costituzione:** Atto di scissione mediante costituzione di nuova società a rogito notaio Antonio Maria MAROCCO REP. n. 10471/7026 del 27 luglio 2007

**Sede:** TORINO, Corso Marconi, 10

**Durata:** 31/12/2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 09665690013

### **Oggetto Sociale:**

La Società opera ai fini di interesse regionale nell'ambito stabilito dall'art. 117 della Costituzione della Repubblica Italiana, dall'art. 60 dello Statuto della Regione Piemonte e dall'art. 3 della Legge Regione Piemonte 26 luglio 2007 n. 17.

La Società ha per oggetto l'esercizio, non nei confronti del pubblico, delle seguenti attività: - assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, in società o altri enti già costituiti o da costituire, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati; - attività finanziaria in genere; - amministrazione e gestione di titoli tipici ed atipici; - prestazione di servizi finanziari, amministrativi, contabili, tecnici e commerciali prevalentemente a favore dei soci ed altresì delle società partecipate, oltre che della società Finpiemonte s.p.a. nell'ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi; - attività amministrative, tecniche e finanziarie per la valorizzazione reddituale e patrimoniale delle società partecipate e gestite, anche ai fini di una loro eventuale dismissione o liquidazione.

Finpiemonte Partecipazioni ispira la propria attività alle finalità di valorizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni. A questo fine: a) può acquisire, detenere e dismettere partecipazioni in imprese a rilevanza pubblica e in imprese private, operanti sul mercato prevalentemente in comparti e settori di intervento coerenti con le indicazioni strategiche contenute nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale, la cui missione sia identificabile nella compartecipazioni di capitale pubblico-privato per il sostegno della competitività del sistema economico e industriale regionale; b) può specializzare le singole partecipate per area e funzione con attenzione alle attività prioritarie allo sviluppo del territorio piemontese; c) può promuovere e consolidare ulteriori integrazioni tra soggetti pubblici e privati, anche mediante strutture societarie intermedie, per attrarre nuovi investimenti; d) condiziona l'assunzione o la conservazione delle partecipazioni al riconoscimento del proprio diritto di essere rappresentata negli organi di amministrazione e controllo delle società, cui le partecipazioni si riferiscono, salvo diversa forma di controllo organico e programmatico più idonea a giudizio del Consiglio di

Amministrazione; e) orienta la politica di gruppo alla rotazione del portafoglio delle partecipazioni, con smobilizzo delle stesse una volta conclusasi la fase di avvio dell'impresa o in relazione al grado di sviluppo delle società interessate; f) ispira la propria attività all'attuazione del principio di pari opportunità.

La Società, per lo svolgimento della propria attività, può altresì partecipare ad Enti, istituti e organismi che abbiano scopi analoghi o affini al proprio e che operino nei settori di interesse regionale.

Ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, Finpiemonte Partecipazioni può effettuare tutte le operazioni di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario, compreso il rilascio di garanzie reali, fidejussioni ed avalli a favore di terzi, quando tali operazioni siano ritenute necessarie od opportune dal Consiglio di Amministrazione ad esclusione delle attività espressamente riservate dalla legge in via esclusiva a categorie particolari di soggetti e di quelle attinenti a particolari materie regolate dalle leggi specifiche.

E' esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto qualsiasi forma.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino per il tramite di FCT Holding S.p.A.:** società a partecipazione indiretta

**Capitale Sociale – Azioni:** Capitale sociale (Sottoscritto e Versato): € 66.426.645,00 suddiviso in n. 66.426.645 azioni prive del valore nominale

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di FCT Holding S.p.A.:** 0,465% del capitale sociale corrispondente a n. 308.727 azioni

#### Azionisti

Azionisti	Azioni	Capitale Sociale	%
Regione Piemonte	55.278.930	55.278.930	83,218
UniCredit S.p.A.	3.851.616	3.851.616	5,798
SINLOC - Sistema Iniziative Locali S.p.A.	2.957.093	2.957.093	4,452
Banco Popolare soc. coop.	1.163.120	1.163.120	1,751
Banca Regionale Europea S.p.A.	866.460	866.460	1,304
C.C.I.A.A. di Torino	528.887	528.887	0,796
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	317.571	317.571	0,478
FCT Holding S.p.A. a socio unico	308.727	308.727	0,465
Confindustria Regionale del Piemonte	189.405	189.405	0,285
Banca Popolare di Milano S. Coop.r.l.	140.976	140.976	0,212
Banca Sella Holding S.p.A.	140.976	140.976	0,212
Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.	123.354	123.354	0,186
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	70.488	70.488	0,106
Veneto Banca S.c.p.A.	109.521	109.521	0,165

Comune di Asti	52.866	52.866	0,080
Provincia di Asti	52.866	52.866	0,080
Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.	68.563	68.563	0,103
Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.	36.558	36.558	0,055
C.C.I.A.A. di Biella	30.438	30.438	0,046
C.C.I.A.A. di Vercelli	24.030	24.030	0,036
FINCOS S.p.A.	21.055	21.055	0,032
Cassa di Risparmio di BRA S.p.A.	17.622	17.622	0,027
Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.	17.622	17.622	0,027
C.C.I.A.A. di Alessandria	15.562	15.562	0,023
C.C.I.A.A. Verbanò Cusio Ossola	12.587	12.587	0,019
C.C.I.A.A. di Cuneo	8.697	8.697	0,013
Confapi Piemonte	8.697	8.697	0,013
C.C.I.A.A. di Novara	6.408	6.408	0,010
C.C.I.A.A. di Asti	5.950	5.950	0,009
<i>Totale</i>	<i>66.426.645</i>	<i>66.426.645,00</i>	<i>100,000</i>

### Organi sociali

1. **Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui nessuno nominato dalla Città di Torino - Durata in carica per tre esercizi sociali sino ad approvazione del bilancio al 31.12.2018
2. **Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui nessuno nominato dalla Città di Torino – Durata in carica per tre esercizi sociali sino ad approvazione del bilancio al 31.12.2018
3. **Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Società di revisione Ria Grant Thornton SpA – Durata in carica triennio 2016-2018

**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS					COSTI DI FUNZIONAMENTO						
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015
Gestisce partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, in società o altri enti già costituiti o da costituire, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati	<b>Conto Economico</b>											
	Valore della produzione (A)	665	614	447	368	490	<b>Governance</b>					
	Costo della produzione (B)	- 2.296	- 6.925	- 3.812	- 2.429	- 8.060	Consiglio di Amministrazione	130	118	118	108	110
	EBIT (A-B)	- 1.631	- 6.311	- 3.365	- 2.061	- 7.569	Collegio Sindacale	114	89	81	36	36
	Risultato d'esercizio	114	- 8.611	- 15.563	- 16.711	- 38.813	Società di Revisione	50	56	69	45	35
	<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>					
	Immobilizzazioni	171.736	196.484	188.924	174.864	135.412	Costo del personale	796	829	828	756	756
	Attivo circolante	13.640	10.685	7.765	6.380	13.636	Numero dipendenti	12	12	12	11	11
	Patrimonio Netto	106.838	109.214	109.214	92.503	53.299						
	Debiti	77.139	77.814	79.123	77.286	77.841						

**Aggiornamento a giugno 2017**

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il differimento dei termini per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2016 convocando l'Assemblea per il giorno 28 giugno 2017 alle ore 15,00.

Con nota del 29 maggio 2017, il Presidente ha convocato l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2016 per il giorno 28 giugno 2017 ore 15,00. In detta sede l'Assemblea è stata convocata anche per la parte straordinaria al fine di discutere e deliberare in ordine a "1. Provvedimenti ai sensi dell'art.2446 c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti; 2. Proposta di ulteriore riduzione del capitale sociale a titolo volontario ai fini della costituzione di una Riserva di Patrimonio; deliberazioni inerenti e conseguenti".

Dal Bilancio al 31/12/2016, il Patrimonio netto della Società è di Euro 53.299.332.

## Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o similare a quella svolta da altre società  art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>  art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
si	no	si (vedi FCT)	304.370,00	242.257,00	305.020,00	365.833,00	- 38.812.583,00	- 16.710.946,00	- 15.563.486,00	- 8.611.087,00	113.894,00

## Valutazioni

Considerato che la società gestisce partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, in società o altri enti già costituiti o da costituire, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, le attività svolte dalla Società in oggetto **non sono strettamente necessarie** per il perseguimento delle finalità istituzionali della Città **ai sensi dell'art. 4, c.1 del T.U.S.P.**

La Società in oggetto **non rientra altresì in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 comma 2 del T.U.S.P.**

Ad oggi, dall'analisi condotta ai fini della presente ricognizione risulta altresì che **l'attività svolta (gestione partecipazioni societarie) è analoga e similare a quella svolta da un'altra società partecipata dalla Città di Torino, ovvero FCT Holding S.p.a.** e pertanto per Finpiemonte Partecipazioni S.p.a. si ravvisa la criticità evidenziata **dall'art. 20, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 175/2016**. Si precisa che l' analogia o la similarità attiene all'attività svolta e non al tipo di Società: al riguardo infatti FCT Holding S.p.a. è società rientrante a tutti gli effetti nella categoria di cui all'art. 4, comma 2 lett. d) T.U.S.P., diversamente dalla società Finpiemonte Partecipazioni S.p.a..

Inoltre, trattasi anche l'entità minima della partecipazione: infatti la Città, per il tramite della FCT Holding S.p.a, detiene lo 0,463% del c.s.. Detta partecipazione è pertanto da ritenersi una **partecipazione c.d. "polvere" (in tal senso si è espressa la Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per il Piemonte n.23/2017)**.

**A tale riguardo, si è anche espressa la più recente giurisprudenza amministrativa (Consiglio di Stato Sez. V 11 novembre 2016 n.4688)** secondo la quale deve ritenersi rilevante l'aspetto dell'entità della partecipazione detenuta, in quanto laddove l'entità non consenta un'incidenza determinante sul governo della società, la partecipazione nei fatti assume le incongrue caratteristiche di un mero sostegno finanziario. In tal caso, viene meno dunque la ragion d'essere della partecipazione che resta del tutto passiva ed assume le caratteristiche effettive di un investimento con scopo di lucro che norme quali l'art.3 c.27 L.n.244 del 2007 hanno ormai inteso a contrastare.

Inoltre, la Città aveva già espresso, in occasione della redazione del Piano Operativo di Razionalizzazione nel 2015 (mecc. n. 2015 01334/064) la volontà di cessione della partecipazione ovvero di uscita dalla società mediante recesso, non ritenendola indispensabile ai fini del perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Detta volontà è stata successivamente confermata con l'aggiornamento al Piano Operativo di Razionalizzazione del 2016, nel quale si è, altresì, dato atto dell'interesse manifestato nel novembre 2015 dalla Regione Piemonte di acquistare le quote detenute dalla Città nella società mediante permuta con altre partecipazioni regionali. Le interlocuzioni in tal senso non hanno avuto ulteriore corso.

Rileva altresì che nel corso degli ultimi 5 esercizi sociali, la Società ha chiuso **4 esercizi su 5 in perdita**, rientrando nella casistica prevista dall'**art. 20, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 175/2016**.

Infine, la società rientra nella casistica di cui all'**art. 20, c. 2, lett. d) del D. Lgs. 175/2016 in combinato disposto con l'art. 26, comma 12 quinquies, del medesimo decreto**, in quanto nel triennio precedente alla revisione ha conseguito un fatturato medio non superiore a Euro 500.000,00.

Per le suddette valutazioni si ritiene quindi necessario **procedere con l'alienazione** della partecipazione in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art 24, c.1, del T.U.S.P..

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): alienazione della partecipazione.**

## **FSU S.R.L.**



**Costituzione:** Atto del 16.11.2005 trasformata in S.r.l. con atto notaio Voiello di Genova in data 29.3.2006 rep. 77.753

**Sede:** GENOVA, Via SS. Giacomo e Filippo n. 7

**Durata:** fino al 31.08.2100

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 01602020990

### **Oggetto Sociale:**

La Società ha per oggetto l'assunzione e la gestione di una partecipazione nel capitale di **IREN S.p.A.** e in genere l'assunzione di partecipazioni in società che svolgano anche in via non esclusiva la loro attività nei seguenti campi:

- esercizio delle attività nel campo della ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto, vendita, stoccaggio, utilizzo e recupero, della energia elettrica e termica, del gas e delle energie in genere, sotto qualsiasi forma si presentino;
- raccolta, trattamento, distribuzione di acqua per usi primari, industriali ed agricoli; raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e/o meteoriche;
- gestione dei servizi pubblici di illuminazione pubblica e semaforici;
- gestione di impianti di produzione e distribuzione del calore per riscaldamento di edifici od altri usi, anche abbinati alla produzione di energia elettrica;
- gestione di altri servizi a rete, ivi comprese le telecomunicazioni;
- progettazione e direzione dei lavori di costruzione di impianti nei settori sopra indicati.

La società FSU S.r.l. detiene il 33,30% del capitale sociale complessivo della quotata IREN S.p.A. (FONTE: sito del Gruppo Iren)

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino per il tramite di FCT Holding S.p.A.:** Società a partecipazione indiretta

**Capitale Sociale – Azioni:** capitale sottoscritto e versato € 350.000.000,00 diviso in quote.

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di FCT Holding S.p.A.:** 50% pari ad € 175.000.000

### Soci

	% QUOTE	CAPITALE
FCT Holding S.p.A.	50	175.000.000
Comune di Genova	50	175.000.000

### Organi sociali

- Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 4 membri di cui il Presidente ed un Consigliere nominati dalla Città di Torino – durata in carica per tre esercizi sociali sino ad approvazione del bilancio al 31.12.2018
- Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui il Presidente, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente nominati dalla Città di Torino – durata in carica per tre esercizi sociali sino ad approvazione del bilancio al 31.12.2017
- Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** PricewaterhouseCoopers S.p.A. – durata in carica per tre esercizi sociali sino ad approvazione del bilancio al 31.12.2018

### Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS					COSTI DI FUNZIONAMENTO							
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	
Gestisce la partecipazione di maggioranza nel capitale di "Iren S.p.a."	<b>Conto Economico</b>												
	Valore della produzione (A)	0	0	0	0	0	<b>Governance</b>						
	Costo della produzione (B)	-388	-419	-354	-308	-256	Consiglio di Amministrazione	91	71	58	62	36	
	EBIT (A-B)	-388	-419	-354	-308	-256	Collegio Sindacale	180	146	114	114	92	
	Risultato d'esercizio	-258.997	14.771	15.122	15.343	17.932	Società di Revisione	16	17	13	12	12	
	<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>						
	Immobilizzazioni	573.749	573.749	573.749	573.749	573.749	Costo del personale	0	0	0	0	0	0
	Attivo circolante	9.643	29.439	29.667	29.453	31.365	Numero dipendenti	0	0	0	0	0	0
	Patrimonio Netto	393.351	408.122	423.244	438.587	456.519							
Debiti	186.890	191.491	176.862	161.448	145.716								



## Aggiornamento a giugno 2017

L'assemblea dei Soci in data 12 maggio 2017 ha approvato il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 che si è chiuso con un utile d'esercizio pari a € 6.066.731,85. Dal Bilancio al 31/12/2016, il Patrimonio netto della Società è di Euro 429.210.796.

## Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società  art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>  art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
si	si	si (vedi FCT)	-	-	-	-	17.932.208,00	15.342.902,00	15.121.722,00	14.771.023,00	- 258.996.841,00

## Valutazioni

FSU nasce per la gestione della partecipazione nella quotata IRIDE S.p.a. ora IREN S.p.a. nell'ambito del progetto di fusione per incorporazione di AMGA S.p.a. (Genova) in AEM Torino S.p.a. (Torino) attuato nel 2006.

FSU quindi rappresentava e rappresenta tuttora il "veicolo" per la gestione della *governance* nella quotata secondo il principio di pariteticità che era alla base del progetto di fusione iniziale tra AMGA S.p.a. e AEM Torino S.p.a..

Tuttavia l'art. 1 c.611 della L.190/2014 ha imposto alle PA di effettuare valutazioni in ordine alle partecipazioni societarie detenute volte alla loro razionalizzazione *"anche tenendo conto dei seguenti criteri: a) eliminazione delle societa' e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalita' istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione; b) soppressione delle societa' che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) eliminazione delle partecipazioni detenute in societa' che svolgono attivita' analoghe o similari a quelle svolte da altre societa' partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) aggregazione di societa' di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonche' attraverso la riduzione delle relative remunerazioni."*

Pertanto, in occasione della redazione del Piano Operativo di Razionalizzazione (P.O.R.) del 2015 (mecc. n. 2015 01334/064) in esecuzione della L.190/2014, la Città di Torino - tenendo conto dei criteri ex lege sopra indicati - aveva espresso la volontà di attuare strategie di *"exit"* dalla società, poi riconfermate in

occasione dell'aggiornamento del P.O.R. redatto nel 2016 (mecc. n. 2016 01266/064), documento nel quale si è dato atto del percorso intrapreso dalla società volto a valutare la percorribilità giuridica della scissione societaria. Tra l'altro, anche il Comune di Genova ha evidenziato nel proprio P.O.R. del 2015 che *“per quanto riguarda F.S.U. s.r.l., eventuali soluzioni di razionalizzazione dovranno essere concordate con il Comune di Torino, in virtù del controllo paritetico della partecipazione.*

Nel 2015 venne quindi conferito il mandato a FSU di verificare la fattibilità dell'ipotesi di una scissione parziale non proporzionale asimmetrica quale percorso di “exit” dalla società dei due Comuni Soci, nel solco del procedimento delineato dagli art. 2506 e 2506 bis c.c.. La scissione in oggetto è di tipo parziale in quanto ipotizza l'assegnazione di una parte del patrimonio sociale ad una o più società, già esistenti o di nuova costituzione, cosicché la società originaria continua ad esistere, sebbene con un patrimonio ridotto, ed assegna le relative azioni o quote ai suoi soci; è di tipo non proporzionale in quanto le quote di partecipazione che i soci avevano nella scissa e quelle che vengono ad avere nella beneficiaria risultano essere diverse; è di tipo asimmetrico in quanto ad alcuni soci non vengono distribuite azioni o quote di una delle società beneficiarie della scissione, ma azioni o quote della società scissa, come disciplinato dall'art. 2506, c. 2, c.c..

Tale soluzione è rilevante sotto il profilo legale, civilistico e fiscale, ma mentre risulta percorribile dal punto di vista civilistico, risulta non priva di incognite dal punto di vista fiscale. Per tale motivo la società sta approfondendo, anche mediante la presentazione di un interpello all'Agenzia delle Entrate, il riconoscimento della neutralità fiscale dell'operazione. Nel frattempo a maggio 2016 sono stati modificati lo Statuto della Quotata IREN S.p.a. ed anche i Patti Parasociali tra Soci (FSU e tutti i Soci Ex-Enia): il progetto di scissione societaria di FSU dovrà tenere conto, pertanto, di tali modifiche.

Ad oggi, dall'analisi delle partecipazioni societarie ai sensi degli artt.4, 5 e 20 del T.U.S.P. risulta che la società FSU:

- ha un **numero di amministratori superiore al numero di dipendenti** e, pertanto, rientra nella casistica evidenziata dall'**art. 20, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 175/2016;**
- **l'attività svolta (gestione partecipazioni societarie) è analoga e simile a quella svolta dalla società FCT Holding S.p.a.** e pertanto, rientra nella casistica evidenziata **dall'art. 20, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 175/2016.**

Inoltre, FSU **non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 comma 2 del T.U.S.P..**

**Pertanto, al fine di raggiungere l'obiettivo della razionalizzazione delle partecipate - già peraltro introdotto con la legge n.190/2014 - si ritiene quindi, nella sede della ricognizione straordinaria in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art 24, c.1, del T.U.S.P., confermare la necessità di proseguire con le verifiche dell'ipotesi della scissione o di altra modalità di “exit”.**

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): alienazione della partecipazione mediante ipotesi di scissione societaria o altra modalità di “exit”.**

## SCHEDE SOCIETARIE – AREA RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE E GESTIONE IMMOBILIARE

---

### AGENZIA DI POLLENZO S.P.A.



**Costituzione:** Atto a rogito notaio Ettore Morone di Torino rep. 84144 del 27 luglio 1998

**Sede:** FRAZIONE POLLENZO (BRA), Vittorio Emanuele n. 13

**Durata:** fino al 31.12.2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 02654340047

#### **Oggetto Sociale:**

La società ha per oggetto, la vendita e la permuta di terreni, di fabbricati civili, industriali ed agricoli, di aree urbane a scopo di edificazione e di diritti immobiliari in genere; la costruzione e la ristrutturazione di immobili destinati a case di civile abitazione, all'edilizia residenziale turistica, alberghiera, commerciale ed industriale, all'attività didattica, culturale e scientifica, anche nell'ambito delle iniziative di edilizia convenzionata agevolata e convenzionata non agevolata; la vendita, anche frazionata, e la locazione degli immobili predetti, l'esecuzione di qualsiasi lavoro inerente costruzioni edilizie, scavi e demolizioni e quant'altro connesso con l'edilizia in genere.

In particolare ha per oggetto l'acquisizione di parte del compendio immobiliare dell'ex tenuta reale di Pollenzo ivi realizzando la sua ristrutturazione finalizzata sia all'insediamento di attività alberghiere ed enogastronomiche, sia all'attivazione di un'istituzione culturale ad alta vocazione didattico-educativa.

Potrà altresì, nell'esplicazione e per il raggiungimento dello scopo sociale, compiere tutte quelle operazioni industriali, commerciali e finanziarie, queste ultime non nei confronti del pubblico, funzionalmente connesse, ivi compreso il rilascio, senza carattere di professionalità, di fidejussioni, pegni, ipoteche ed altre garanzie reali, anche a favore di terzi, nonché la stipulazione di mutui, fondiari e non, sia ordinari che speciali.

Potrà infine assumere interessenze e partecipazioni in altre società e imprese, costituite e costituende, aventi oggetto analogo e comunque connesso al proprio ivi comprese le attività di gestione di cui al precedente secondo comma, non ai fini del collocamento presso il pubblico, ma per il raggiungimento dello scopo sociale.

Sono tassativamente vietate le operazioni di raccolta del risparmio tra il pubblico e quelle che risultino tali dalla presente e futura legislazione.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino:** società a partecipazione indiretta; il Socio Comune di Torino partecipa per il tramite di FCT Holding S.p.A.

**Capitale Sociale - Azioni:** Euro 24.319.920,10 diviso in n. 4.963.249 azioni del valore nominale di 4,90 Euro ciascuna

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di FCT Holding S.p.A.:** 3,904% del capitale sociale pari a n. 193.750 azioni per un valore di Euro 949.375,00

### Organi sociali

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 7 membri – durata in carica per tre esercizi sociali sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2018
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri – durata in carica per tre esercizi sociali sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2018
- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Società di Revisione “PricewaterhouseCoopers S.p.A.” – durata in carica per tre esercizi sociali (2016-2018)

### Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS						COSTI DI FUNZIONAMENTO					
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015
Gestisce immobili e tutte le attività connesse, in particolare sostiene su parte del compendio immobiliare dell'ex tenuta reale di Pollenzo acquisita la sua ristrutturazione finalizzata sia all'insediamento di attività alberghiere ed enogastronomiche, sia all'attivazione di un'istituzione culturale ad alta vocazione didattico-educativa	<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>					
	Valore della produzione (A)	924	981	937	948	947	Consiglio di Amministrazione	0	0	0	28	28
	Costo della produzione (B)	- 929	- 961	- 971	- 853	- 838	Collegio Sindacale	12	15	15	15	13
	EBIT (A-B)	- 5	20	34	95	109	Società di Revisione	-	-	-	9	9
	Risultato d'esercizio	54	118	31	118	81						
	<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>					
	Immobilizzazioni	22.923	22.396	21.747	21.583	21.553	Costo del personale	45	35	42	31	40
	Attivo circolante	1.893	2.565	3.272	2.317	2.378	Numero dipendenti	1	1	1	1	1
	Patrimonio Netto	24.748	24.866	24.897	23.724	23.806						
	Debiti	68	88	93	167	114						

## Aggiornamento a giugno 2017

L'assemblea ordinaria dei Soci in data 6 maggio 2017 ha approvato il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 che si è chiuso con un utile d'esercizio pari a € 85.636,00.

Dal Bilancio al 31/12/2016, il Patrimonio netto della Società è di Euro 23.891.709.

## Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società  art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>  art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate			società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti					
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
si	si	no	944.307,67	947.771,00	948.043,00	937.109,00	81.438	117.979,00	31.430,00	118.118,00	54.046,00

## Valutazioni

Considerato che **la partecipazione** detenuta dalla Città di Torino (per il tramite di FCT Holding S.p.A.) nella Società **non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del T.U.S.P.** e che il numero di amministratori dell'Agenzia di Pollenzo (n.7 amministratori in carica ) è superiore a quello dei dipendenti (n.1 dipendente) **(art.20 c.2 lett. b) T.U.S.P.)**, è **necessario procedere con l'alienazione** di n. 193.750 azioni detenute dalla FCT e pari al 3,904% del capitale sociale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art 24, c.1, del T.U.S.P..

Inoltre, rileva anche l'entità minima della partecipazione: infatti la Città, per il tramite della FCT Holding S.p.a, detiene lo 3,904% del c.s.. Detta partecipazione è pertanto da ritenersi **una partecipazione c.d. "polvere" (in tal senso si è espressa la Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per il Piemonte n.23/2017)**.

A tale riguardo, si è anche espressa la più recente giurisprudenza amministrativa **(Consiglio di Stato Sez. V 11 novembre 2016 n.4688)** secondo la quale deve ritenersi rilevante l'aspetto dell'entità della partecipazione detenuta, in quanto laddove l'entità non consenta un'incidenza determinante sul governo della società, la partecipazione nei fatti assume le incongrue caratteristiche di un mero sostegno finanziario. In tal caso, viene meno dunque la ragion d'essere della partecipazione che resta del tutto passiva ed assume le caratteristiche effettive di un investimento con scopo di lucro che norme quali l'art.3 c.27 L.n.244 del 2007 hanno ormai inteso a contrastare.

*allegato n. 1a alla deliberazione n. mecc. 2018/00759/024*

Si ricorda infine che la dismissione della quota di partecipazione detenuta dalla Città di Torino, attraverso FCT Holding S.p.A., nella Agenzia di Pollenzo S.p.A. era già stata autorizzata da precedenti deliberazioni del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2010 (n. mecc. 2010 07320/064), del 25 maggio 2015 (n. mecc. 2015 01334/064) e del 7 aprile 2016 (mecc. n. 2016 01268/064).

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): alienazione della partecipazione.**

## TNE S.P.A.



**Costituzione:** Atto unilaterale da parte di Finpiemonte S.p.A. a rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino in data 14 ottobre 2005 al numero 4827 di repertorio, registrato all'Agenzia delle Entrate di Torino il 19 ottobre 2005 al numero 8161

**Sede:** TORINO, Via Livorno n. 60 (presso Environment Park – Palazzina B2 Uffici)

**Durata:** fino al 31.12.2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 09219460012

### **Oggetto Sociale:**

La società ha per oggetto l'acquisto, la realizzazione, il finanziamento, la gestione, in via diretta o indiretta, e la dismissione di immobili per l'attuazione di progetti e programmi di valorizzazione e riqualificazione urbana di interesse Regionale. La società potrà altresì svolgere attività immobiliare in generale, e comunque potrà svolgere l'attività di acquisizione (sia in proprietà sia in diritto di superficie sia in usufrutto), costruzione, ristrutturazione, restauro e successiva gestione e/o la vendita e/o concessione in leasing e/o locazione di immobili, edifici industriali o con altre destinazioni che risultino connessi funzionalmente o territorialmente a tali progetti e programmi. Rientrano altresì nell'oggetto sociale servizi, prestazioni e forniture attinenti al funzionamento ed utilizzo degli immobili e/o degli immobili e/o delle aree a favore dei soggetti, pubblici o privati, che operano nell'ambito delle stesse.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino:** società a partecipazione indiretta; il Socio Comune di Torino partecipa per il tramite di FCT Holding S.p.A.

**Capitale Sociale – Azioni (\*):** capitale sociale Euro 54.270.423,59 diviso in n.54.849.500 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di FCT Holding S.p.A.(\*):** 48,86% pari a n.26.800.000 azioni

## Azionisti (\*)

AZIONISTA	N. AZIONI	%
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	26.800.000	48,86
FCT Holding S.p.A.	26.800.000	48,86
FCA Partecipazioni S.p.A.	1.249.550	2,28

(\*) in esito agli effetti di cui ai verbali dell'Assemblea Straordinaria del 29 maggio 2017 e del 6 ottobre 2015

## Organi sociali

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 3 membri di cui uno (Amministratore Delegato) nominato dalla Città di Torino – durata in carica per tre esercizi sociali sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2017
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui 3 (il Presidente, un Sindaco Effettivo e un Sindaco Supplente) nominati dalla Città di Torino – durata in carica per tre esercizi sociali sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2017
- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 15 luglio 2015 ha affidato al Collegio Sindacale, fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017, l'incarico di revisione legale dei conti



**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS					COSTI DI FUNZIONAMENTO							
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	
Gestisce immobili per l'attuazione di progetti e programmi di valorizzazione e riqualificazione urbana di interesse Regionale	<b>Conto Economico</b>												
	Valore della produzione	4.941	4.482	3.917	2.620	2.485	<b>Governance</b>						
	Costo della produzione (B)	- 7.044	- 3.769	- 5.111	- 2.258	- 3.797	Consiglio di Amministrazione	107	87	71	70	58	
	EBIT (A-B)	- 2.103	713	- 1.194	362	- 1.312	Collegio Sindacale	100	74	72	40	41	
	Risultato d'esercizio	- 2.697	200	- 2.205	710	- 1.755	Società di Revisione	-	-	-	-	-	
	<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>						
	Immobilizzazioni	25.479	25.058	24.619	19.774	19.441	Costo del personale	247	242	249	261	272	
	Attivo circolante	60.461	61.763	55.324	54.693	54.252	Numero dipendenti	4	4	4	4	5	
	Patrimonio Netto	50.961	60.098	51.793	52.502	50.748							
	Debiti	34.114	24.053	23.871	17.609	18.247	<b>Altri costi di funzionamento</b>						
							Locazioni e pulizia sede	43	44	44	53	41	
							Assistenza contabile	25	25	25	6	8	
							Assistenza fiscale	9	9	8	8	8	
							Assistenza paghe e contributi	4	4	4	4	4	
						Servizio telefonia	7	7	7	6	6		
						Servizi informatici	4	6	6	7	7		
						Servizi prevenzione e protezione	3	2	1	1	2		
						Polizze assicurative	32	42	43	42	43		

**Note:**

Il compenso per il Collegio include per gli anni 2012 e 2013, rispettivamente euro 23 e 31 mila, come compenso per l'ODV.

Costo del personale: il modesto incremento del suddetto costo è determinato dalla nuova assunzione formalizzata nel 2014, inizialmente a seguito di sostituzione per maternità e successivamente per adeguare l'organigramma ai maggiori impegni societari. L'ufficio tecnico di TNE, costituito da 4 tecnici e un'addetta alla segreteria, si occupa delle attività operative afferenti la valorizzazione e riqualificazione delle aree dismesse di Mirafiori, oltre all'area Campo Volo di Collegno.

Altri costi di funzionamento: TNE, come richiesto dalle vigenti normative in materia di società a partecipazione pubblica, nel periodo di riferimento, ove e per quanto possibile, ha già operato in alcuni casi una riduzione dei costi di funzionamento, in altri casi ha mantenuto sostanzialmente invariati i costi.

### **Aggiornamento a luglio 2017**

L'Assemblea straordinaria dei Soci il 29 maggio 2017 ha deliberato di:

- a. revocare parzialmente la delibera assunta nella precedente seduta del 06/10/2015, eliminando la condizione apposta all'eseguibilità della suddetta delibera al rigetto dell'impugnazione del ricorso (RG 640/2015) pendente innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, e conseguentemente di ridurre, con effetto contabile retroattivo al 7 gennaio 2016, il capitale sociale da Euro 60.899.682 ad Euro 54.270.424, e così di Euro 6.629.258, mediante annullamento delle azioni della Città Metropolitana di Torino;
- b. non approvare la proposta, avanzata dal Consiglio di Amministrazione, di aumento del capitale sociale di massimi 6 milioni di Euro;
- c. esprimere parere contrario alla messa in liquidazione della società.

L'Assemblea ordinaria dei Soci in pari data ha deliberato di:

- a. rinviare l'approvazione del Bilancio di esercizio 2016 entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio al fine di consentire alla società di aggiornare i documenti che lo compongono recependo le deliberazioni assunte nella assemblea straordinaria di riduzione del capitale sociale, con effetto contabile retroattivo alla data del 7 gennaio 2016
- b. rinviare l'approvazione del Budget 2017 e del Piano Industriale 2017-2019 chiedendo agli amministratori di aggiornare tali documenti secondo le decisioni assunte in sede straordinaria di non adesione all'aumento di capitale.

Con Nota del 14 giugno 2017 Prot. 313 è stata convocata l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria **per il giorno 14 luglio 2017** ore 10,00 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

#### Parte Ordinaria

Approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Budget di esercizio 2017 e Piano Industriale 2017/2019

Nomina Revisore legale e determinazione compensi

#### Parte Straordinaria

Liquidazione della Società, nomina del Liquidatore e determinazione del compenso

Dal Progetto di Bilancio al 31/12/2016 pervenuto con la nota di convocazione dell'Assemblea, risulta che *“la società è in continuità solo sull'assunto che, entro la data di approvazione del presente Progetto di Bilancio da parte dell'Assemblea dei Soci, si avverino le seguenti quattro condizioni che costituiscono presupposto imprescindibile per dare attuazione al Piano Industriale 2017-2019.*

*I. Prestito ponte di Finpiemonte Partecipazioni*

*II. Finanziamento Soci da parte di Finpiemonte Partecipazioni*

*III. Sospensione da parte della Città di Torino dell'Imposta municipale sugli immobili*

*IV. Dilazione pagamento quota azionaria Città Metropolitana di Torino”*

“Diversamente non potrà sussistere la continuità aziendale. Il Consiglio di Amministrazione invita pertanto ad approvare la presente Relazione sulla Gestione, il Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, e di voler destinare l’utile dell’esercizio 2016, pari a Euro 1.475.821,67, in parte alla Riserva Legale, in misura pari al 5% e quindi per un importo di Euro 73.791,08, e il residuo pari a Euro 1.402.030,59 a parziale copertura delle perdite portate a nuovo.”

Con nota del 19 luglio 2017 la società TNE ha trasmesso il Piano Industriale di Risanamento ex art.14 c.2 T.U.S.P., approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 18 luglio c.a.. Detto piano contiene le linee guida del Progetto Industriale di Risanamento della Società, nell’ambito della predisposizione e del deposito di un Piano di concordato in continuità ai sensi dell’art. 186 bis della L.F.. Nella stessa nota la società rileva che il citato Piano – qualora approvato in uno con il Bilancio al 31/12/2016 – consente di non abbandonare i criteri di funzionamento e, dunque, di mantenere il requisito della continuità aziendale, seppure sulla base di condizioni diverse rispetto a quelle indicate nel progetto di bilancio.

#### Analisi ai sensi dell’art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all’art. 4  art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società  art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - si è inteso voce A1) di CE  art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
no	no	no	1.595.833,33	425.000,00	3.862.500,00	500.000,00	- 1.754.700,00	710.065,00	- 2.204.642,00	199.845,00	- 2.696.861,00

#### Valutazioni

Nel 2005 il Comune di Torino, insieme alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino ed al Gruppo Fiat, hanno siglato un protocollo di Intesa volto a mantenere nell’area di Mirafiori un polo di attività produttive a fronte della valorizzazione immobiliare di una parte dell’area. Da questa premessa viene costituita, lo stesso anno, la Società TNE S.p.A..

La Città di Torino acquisisce la partecipazione in TNE S.p.A. attraverso la sua controllata FCT S.r.l. ora FCT Holding S.p.A..

Nel 2007 TNE, una volta acquisita la proprietà dell’area ovest di Mirafiori, ha avviato le procedure necessarie per giungere alla sottoscrizione di un primo accordo di Programma finalizzato alla realizzazione del Centro del Design nella zona A dell’Area Mirafiori. Da queste premesse si è giunti alla realizzazione della

Cittadella Politecnica della Mobilità e del Design. Il recupero delle restanti aree del compendio immobiliare di TNE è inserito tra gli indirizzi strategici di trasformazione urbanistica espressi dagli enti coinvolti, che prefigurano prospettive di riqualificazione territoriale in grado di contribuire positivamente allo sviluppo economico e sociale di una area importante del territorio cittadino.

La Città, attraverso la Società, intende perseguire la finalità di interesse generale riguardante la riqualificazione e valorizzazione socio-economica delle aree industriali dismesse di Mirafiori, ciò anche in considerazione dell'art. 14 c.27 D.L. 78/2010 (*"sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione: a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo; b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale; c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente; d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonche' la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale; e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi; f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi; g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione; h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici; i) polizia municipale e polizia amministrativa locale; l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonche' in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale. l-bis) i servizi in materia statistica"*).

Le finalità perseguite dalla Società TNE S.p.A. sono coerenti con quelle della Civica Amministrazione e consistono nelle funzioni volte a *"curare, promuovere e coordinare lo sviluppo del territorio"*, così come previsto dall'art. 13 del T.U.EE.LL. (*"Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze."*). Inoltre, la Società opera al fine di garantire maggior occupazione e innovazione tecnologica, rappresentando un modello di operazione di politica industriale, incentrata sul nuovo utilizzo delle aree in oggetto, unita ad un attento governo e valorizzazione del territorio, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti.

Pertanto, visti gli artt. 13 T.U.EE.LL. e 14 c.27 D.L. 78/2010, nonché in considerazione della necessità di portare a compimento la completa riqualificazione di importanti aree industriali del territorio cittadino, in vista di una loro trasformazione e valorizzazione urbanistica, economica e sociale, si ritiene che la società TNE S.p.A. svolga un'attività **coerente con le finalità istituzionali** dell'Ente e che la sua attività rientri nella categoria di **autoproduzione di servizi strumentali disciplinata dall'art. 4, c. 2, lett. d) del T.U.S.P..**

Tuttavia anche se l'attività svolta dalla Società realizzi interessi coerenti con il Programma di governo della Civica Amministrazione, pare **non indispensabile lo strumento societario bensì opportuno.**

Ad oggi, però, la situazione della Società è critica per effetto del recesso ex lege della Provincia di Torino (oggi Città Metropolitana). L'uscita della Città Metropolitana ha determinato la riduzione del capitale sociale da euro 60.899.681,95 ad euro 54.270.423,59, e così di euro 6.629.258,36 mediante annullamento delle azioni della Città Metropolitana di Torino, e conseguente rimborso in denaro della partecipazione del socio, in forza della deliberazione dell'Assemblea straordinaria in data 06/10/2015 e in data 29/5/2017.

Il reperimento della provvista finanziaria per la liquidazione della quota del socio receduto è elemento di criticità per **la continuità dell'attività aziendale**.

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): tenuto conto del Piano Industriale di Risanamento ex art. 14 c.2 TUSP approvato dal CdA con deliberazione del 18 luglio 2017, mantenimento della partecipazione con riserva subordinata alla verifica della continuità aziendale da aggiornare in occasione dei successivi piani di razionalizzazione ex art. 20 T.U.S.P..**

## **SCHEDE SOCIETARIE – AREA TRASPORTI**

---

### **GTT S.P.A.**



**Costituzione:** Deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 del 7 ottobre 2002 (mecc. n. 2002 05961/064)

**Sede:** TORINO, Corso F. Turati n. 19/6

**Durata:** fino al 31.12.2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 08555280018

#### **Oggetto Sociale:**

La Società ha per oggetto:

- la gestione di servizi urbani ed extraurbani di trasporto di persone e merci su strada, ferrovia, linee metropolitane anche sotterranee, e più in generale linee ad impianto fisso, compresa anche la gestione della sola infrastruttura o del solo esercizio;
- la gestione di servizi a noleggio;
- la gestione di raccordi ferroviari;
- la riparazione e manutenzione di veicoli;
- la progettazione, costruzione, gestione di infrastrutture per il trasporto pubblico, comprese le attività di studio e consulenza;
- la progettazione, costruzione, gestione di parcheggi, in struttura e su strada e la relativa vigilanza compresi i servizi accessori;

- la rimozione, custodia, rimessaggio e bloccaggio autoveicoli;
- la gestione di servizi coordinati all'assistenza alla mobilità individuale e collettiva, in qualunque modo effettuata, anche attraverso la gestione della segnaletica stradale, orizzontale e verticale, statica o elettronica o con qualunque altra tecnologia, nonché la gestione dell'informazione agli automobilisti, ai clienti del trasporto pubblico e a tutti gli altri utenti della strada, ivi compresa la vigilanza lungo le corsie e le zone riservate al trasporto pubblico;
- la progettazione, costruzione e gestione di impianti tecnologici finalizzati alla gestione del traffico, della circolazione, del segnalamento stradale e ferroviario;
- la progettazione, costruzione e gestione di infrastrutture e servizi di interesse turistico, compresa l'attività di agenzia di viaggio;
- la progettazione, realizzazione e gestione di servizi di mobilità integrativi del trasporto pubblico;
- ogni altra attività necessaria e correlata alla mobilità delle persone e delle merci.

La Società ha ancora per oggetto la promozione, progettazione, direzione lavori, costruzione, esercizio, coordinamento tecnico e finanziario di altri servizi anche ausiliari e affini a quelli indicati in qualunque modo attinenti all'oggetto.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino per il tramite di FCT Holding S.p.A.:** società a partecipazione indiretta

**Scadenza del contratto di concessione:** 30/06/2027

**Capitale Sociale - Azioni:** Euro 76.006.664,00 diviso in n. 76.006.664 azioni prive di indicazione del valore nominale

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di FCT Holding S.p.A.:** 100% del capitale sociale

#### **Organi sociali**

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 3 membri tutti nominati dal Comune di Torino – durata in carica per tre esercizi sociali sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2016 - organo in scadenza
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri tutti nominati dal Comune di Torino – durata in carica per tre esercizi sociali sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018 – organo in scadenza
- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Società di Revisione “PricewaterhouseCoopers S.p.A.” – durata in carica per tre esercizi sociali sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2016 – organo in scadenza

**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

ATTIVITA'	KEY FINANCIALS					COSTI DI FUNZIONAMENTO						
	€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015
Gestisce i servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano nonché gestisce due linee ferroviarie ed il nuovo sistema automatizzato nella moderna Metropolitana di Torino	<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>					
	Valore della produzione (A)	469.770	491.771	458.780	466.185	451.349	Consiglio di Amministrazione	202	207	148	208	206
	Costo della produzione (B)	468.015	489.484	457.685	454.920	444.883	Collegio Sindacale	165	186	167	73	73
	EBIT (A-B)	1.755	2.287	1.095	11.265	6.466						
	Risultato d'esercizio	1.653	5.882	1.840	2.191	229						
	<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>					
	Immobilizzazioni	468.236	485.443	511.432	504.882	498.030	Costo del personale	245.902	237.839	230.816	229.803	221.444
	Attivo circolante	455.747	497.635	416.762	372.440	360.205	Numero dipendenti	5.288	5.142	5.094	5.008	4.878
	Patrimonio Netto	177.527	183.219	179.471	179.914	179.102						
	Debiti	458.628	497.427	464.629	440.165	449.152						

**Note:**

Tensione finanziaria continua dovuta a forti arretrati nei confronti della Regione Piemonte; riduzione della produzione dovuta principalmente a riduzione delle compensazioni economiche dalla Regione.

\*Riduzione del 10% sulla parte variabile del compenso del CdA rispetto al triennio precedente nel rispetto dell'art.3 comma 725 L.296/2006 e smi solo in caso di produzioni di utili.

\*\* Applicazione dell'art.1 comma 725 della L. 296/2006 e smi e l'art. 6 comma 6 del DL 78/2010 convertito con modificazioni in legge 122/2010 che ha ulteriormente ridotto tali importi del 10%.

**Aggiornamento a luglio 2017**

Con nota del 4 aprile 2017, la Società ha comunicato al Socio che in data 31 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il differimento dei termini per l'approvazione del Bilancio al 31.12.2016.

Con Nota del 12 giugno 2017 Prot. 137, il Consiglio di Amministrazione ha approvato di convocare l'assemblea degli azionisti entro il 29 giugno 2017 per "l'illustrazione e l'approvazione del diagnostico e delle linee guida del Piano 2017 – 2021".



Con Nota del 14 luglio 2017 Prot. 164, l'A.D. ha convocato per il giorno 31 luglio 2017 l'Assemblea ordinaria della società per deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

“1. Relazione dell'organo delegato sulla situazione finanziaria della Società e sulla sua prevedibile evoluzione, anche ai fini della relazione di cui all'art.6, c.4 del Decreto Legislativo 19/08/2016 n.175 (Decreto Madia);

2. Presentazione del Piano Industriale: valutazioni e provvedimenti;

3. Informativa sull'iter di formazione del Bilancio 2016 a partire dagli schemi consegnati all'Assemblea del 29/6/2017, delle incertezze ancora eventualmente da definire, dei potenziali effetti sul bilancio stesso e dei presumibili relativi tempi di approvazione”.

#### Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società  art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>  art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
no	no	no	144.490.867,67	145.890.236,00	143.669.574,00	143.912.793,00	228.621,00	2.190.913,00	1.840.143,00	5.882.273,00	1.653.428,00

#### Valutazioni

La società GTT S.p.A. si occupa di trasporto pubblico locale (d'ora in poi anche TPL) e più in generale, di gestione della mobilità; infatti detta società ha per oggetto, tra l'altro, la gestione dei servizi urbani ed extraurbani di trasporto di persone e merci su strada, ferrovia, linee metropolitane anche sotterranee, e più in generale linee ad impianto fisso; la gestione di raccordi ferroviari, la gestione di servizi coordinati all'assistenza alla mobilità individuale e collettiva, nonché la progettazione, costruzione, gestione di parcheggi, in struttura e su strada e la relativa vigilanza compresi i servizi accessori.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 4 ottobre 2010 (mecc. 2010 01960/064) venivano approvate le linee di indirizzo per lo svolgimento di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dei servizi pubblici relativi alla mobilità urbana e metropolitana di Torino da effettuarsi ai

sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 5, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., nonché degli articoli 23 bis, comma 2 lett. a) D. L. 112/2008, convertito in L. 133/2008 e s.m.i, nonché ai sensi delle normative di settore. L'adozione di detto provvedimento si è reso necessario in quanto la normativa in materia di servizi pubblici locali in allora vigente (art. 23 bis della L. n. 133/2008 e s.m.i.) prevedeva la fine del periodo transitorio per la gestione *in house* alla data del 31 dicembre 2011 e il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali in via ordinaria mediante : a) procedure competitive ad evidenza pubblica da realizzarsi attraverso l'espletamento di una gara, da parte dell'ente locale titolare della funzione, per la scelta di un soggetto gestore; b) la scelta di un socio privato operativo industriale (c.d. gara a doppio oggetto).

Pertanto, in esito alla procedura di gara avviata, in data 9 maggio 2011 con determinazione dirigenziale (n. cron. 75/2011- n. mecc. 2011 41713/003) si procedeva all'aggiudicazione definitiva alla società GTT S.p.A. della procedura ristretta n. 78/2010 per l'affidamento in concessione dei servizi attinenti alla mobilità urbana e metropolitana con una durata di 10 (dieci) anni.

Considerando quindi la natura dei servizi pubblici svolti, si ritiene che la società GTT S.p.A. svolga un'attività di produzione di servizi attinenti alla mobilità locale rientranti nella categoria di **servizi di interesse generale** di cui **all'art. 4, c. 2, lett. a) T.U.S.P.**.

Pertanto, visti l'art. 13 TUEL e l'art. 14 c.27 lett. b) del D.L. 78/2010 ("*organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale*") la partecipazione detenuta dalla Città di Torino per il tramite della società FCT Holding S.p.A. nella Società in oggetto è **coerente con le finalità istituzionali dell'Ente.**

Valutati nello specifico:

- che l'attuale forma di gestione del TPL attraverso una società di capitali a totale partecipazione pubblica offre adeguate garanzie sotto il profilo economico strutturale ed è il modulo più adeguato a rispondere alle esigenze della Amministrazione sotto il profilo operativo,
- che il servizio TPL è necessario per garantire il diritto alla mobilità dei cittadini ed è strumentale alla rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini;
- che è opportuno che i servizi di trasporto pubblico locale, in quanto di interesse economico generale, posseggano caratteristiche di universalità ed elevata accessibilità;
- la significatività della partecipazione che consente altresì l'esercizio di un controllo societario (sottoposizione di alcune materie gestorie in sede di assemblea e quindi influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative, nomine ex art.2449 c.c.)

**si ritiene, ai sensi dell'art. 4, c.1 T.U.S.P., strettamente necessaria la partecipazione della Città di Torino (per il tramite della società FCT Holding S.p.A.) nella società GTT S.p.a. per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.**

**A favore dell'indispensabilità dello strumento societario per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale**, si ricorda che in materia di servizi pubblici locali, si è assistito ad una continua e serrata produzione normativa, volta ad un'ottimizzazione dei servizi ed alla fissazione di obiettivi che sottostanno all'adozione di strumenti privatistici.

Già la legge 142/90 aveva previsto per la gestione del servizio pubblico l'assunzione della forma societaria finalizzata ad un recupero di efficienza delle imprese pubbliche locali in una prospettiva di attuazione definitiva dei principi di remuneratività del servizio erogato, di economicità, di equilibrio finanziario della gestione, di miglioramento della qualità, di certezza del bilancio e, infine, di snellimento delle procedure interne improntate ad uno schema imprenditoriale e non solo amministrativo.

Infatti, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.142/90, con deliberazione del Consiglio Comunale in data 20 febbraio 1995 (mecc. n.9409946/01), si avviava la trasformazione delle aziende municipalizzate torinesi, tra cui anche l'Azienda Tranvie Municipali, in Società per Azioni e Aziende Speciali e, tra l'altro, si demandava alla Giunta di provvedere, in collaborazione con le aziende stesse alla predisposizione di vari atti e di quanto necessario per procedere alle trasformazioni, riservando al Consiglio l'esercizio del potere deliberativo su tali atti.

In data 13 marzo 1997, il Consiglio Comunale con deliberazione n.150/97 (mecc. n. 9701208/64) approvava gli atti necessari per la costituzione, a far data dal 1° aprile 1997, dell'Azienda Speciale denominata "Azienda Torinese Mobilità", con il patrimonio già facente capo all'Azienda Tranvie Municipali, costituita tramite il riscatto della rete tramviaria della società elettrica Alta Italia in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di Torino del 28 novembre 1906, ed avente come scopo la gestione del servizio pubblico di trasporto locale.

Il passaggio alla gestione in forma societaria dei servizi già espletati dalle Aziende Speciali, era stato inoltre oggetto di attento esame e semplificazione da parte del legislatore che era intervenuto con una speciale ed innovativa disciplina di snellimento. La legge Bassanini (Legge 15 maggio 1997 n.127) era intervenuta modificando il testo dell'articolo 22, comma 3, lettera e) della legge 142/90, con la previsione che gli EE.LL. potessero costituire o partecipare a società a prevalente capitale pubblico "qualora sia opportuna in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio la partecipazione di più soggetti pubblici o privati", e prevedendo che le Aziende Speciali si potessero trasformare in società per azioni e a responsabilità limitata.

L'art.17, commi 51 - 57 della legge stessa aveva introdotto infatti un iter semplificato per la trasformazione delle Aziende Speciali, costituite ai sensi dell'art.22, c.3, lett.c) della L.142/90 in Società per Azioni, consentendo ai Comuni di trasformare le Aziende con atto unilaterale garantendo la continuità di tutti i rapporti sotto la nuova forma giuridica.

Il legislatore, inoltre, al fine di rafforzare la spinta alla trasformazione, era anche intervenuto espressamente in materia di trasporto pubblico locale. L'art. 18 del D.lgs 19/11/97 n. 422, come modificato dal D.lgs 20/9/99 n. 400, prevedeva che "le Regioni e gli EE.LL., nelle rispettive competenze, incentivano il riassetto organizzativo e attuano, entro e non oltre il 31/12/2000, la trasformazione delle Aziende Speciali e dei Consorzi anche con le procedure di cui all'art.17 commi 51 e seguenti della Legge 15 maggio 1997 n° 127 in Società per Azioni ...". L'attenzione del legislatore al riassetto organizzativo del trasporto pubblico locale

rispondeva anche alla finalità espressamente dichiarata dallo stesso D.lgs di “incentivare il superamento degli assetti monopolistici ed introdurre regole di concorrenzialità nella gestione ...”.

La Legge della Regione Piemonte 4 gennaio 2000 n° 1 “Norme in materia di trasporto pubblico locale” (ad oggi ancora vigente) recepisce i principi e le finalità di cui al predetto D.lgs al fine di rendere il servizio più efficiente ed efficace e, all’articolo 22, detta norme in materia di riassetto organizzativo delle aziende pubbliche, prevedendo che gli Enti Locali procedano alla trasformazione delle Aziende Speciali in Società di Capitali di cui gli Enti possono restare socio unico per un periodo non superiore a due anni. La trasformazione doveva essere completata entro il 31 dicembre 2000. L’art 22 c. 5 della L. Reg. prevede altresì che gli EE.LL che effettuano la trasformazione entro il termine stabilito, possono procedere, per una sola volta, all’affidamento diretto dei servizi alle Società derivanti dalla trasformazione mediante la stipulazione dei relativi contratti per un periodo non superiore ai due anni. Ove la trasformazione non avvenga entro il termine indicato, la Legge stabilisce i criteri di intervento prima a carico del Sindaco, successivamente a carico della Regione che procede all’affidamento dei servizi mediante procedure concorsuali.

La trasformazione conseguente dalla puntuale applicazione della normativa statale nonché della normativa regionale, acquisiva pertanto particolare rilievo nell’organizzazione del trasporto pubblico locale, che stava ricevendo un decisivo stimolo dalla profonda evoluzione in corso in materia.

L’assunzione della forma societaria nascente dalla trasformazione veniva a configurarsi come un passo di particolare importanza sia sotto il profilo dell’efficacia ed efficienza dell’azione amministrativa, che sotto il profilo della graduale introduzione di regole di concorrenza anche nel settore in oggetto, infatti essa:

- dava vita, per garantire e consolidare la gestione pubblica dei servizi di trasporto e affini in ambito locale, ad un soggetto aziendale dotato di forte capacità competitiva che doveva perciò disporre di capacità di decisioni rapide ed imprenditoriali contraddistinte da una autonomia organizzativa e decisionale basate su di un’azione soggetta al giudizio pieno dei soci;
- creava le condizioni per passare da una concezione tradizionale, monoblocco, dell’azienda ad un’articolazione societaria in grado di associare alla contitolarità della società altri enti pubblici locali, conseguendo in tal modo indubbi vantaggi in termini di coordinamento delle attività e dei programmi di settore ed evitando ulteriori sovrapposizioni di compiti ed attività svolti a livello locale da altri gestori di servizi, nonché avviando un’eventuale collaborazione con operatori economici privati non solo in termini finanziari, ma anche di competenza e professionalità.

La trasformazione dell’azienda in Società per Azioni inoltre poteva concorrere al raggiungimento di ulteriori importanti obiettivi di sviluppo economico della Città attraverso:

- il rafforzamento finanziario dell’azienda trasformata, l’espansione territoriale e settoriale dell’attività, l’accesso a più vaste reti per quanto riguarda mercati, tecnologie e partnerships, favorendone la crescita con positive conseguenze sul piano occupazionale e reddituale in considerazione dell’obbligo già sancito dal Dlgs. 400/99 di affidare i servizi di trasporto esclusivamente mediante procedure concorsuali. Pertanto una ATM più solida e forte avrebbe più facilmente concorso all’assegnazione del servizio di trasporto collettivo nell’ambito torinese, ma avrebbe anche più facilmente concorso su altre aree territoriali;

- lo stimolo ad una maggior efficienza e qualità del servizio, in quanto la legislazione prevedeva la possibilità di un affidamento diretto alle società per azioni trasformate entro il 31/12/2000 solo per una volta e per un periodo massimo di due anni;
- la qualificazione di Torino quale polo capace di fornire know-how gestionale e di engineering nell'ambito dei servizi di trasporto collettivo, che lo sviluppo dell'azienda trasformata avrebbe favorito;
- l'accesso al credito da parte dell'azienda stessa che, in tal modo, non avrebbe più necessariamente dipeso dai trasferimenti del Comune, ma avrebbe reperito sul mercato i mezzi finanziari necessari al suo funzionamento;
- la costituzione di una società per azioni, quale tappa avanzata del processo evolutivo dell'azienda, che avrebbe aperto percorsi ed opportunità altrimenti negate all'azienda speciale e che collocava i servizi e le attività in una prospettiva di mercato, e quindi di innovazione.

Pertanto, la legislazione intervenuta in materia di pubblici servizi è stata indirizzata verso la creazione di aziende efficienti, organizzate secondo modelli privatistici di società di capitali, per l'erogazione di servizi gestiti con economicità ed efficacia. La trasformazione delle aziende speciali in società per azioni era stata motivata con l'esigenza di ricercare nuove sinergie per lo svolgimento efficace del servizio e da ciò erano emersi, quali obiettivi fondamentali di sviluppo delle aziende cittadine, la necessità di dare maggiori impulsi al loro avviamento, stimolare tecnologie ed innovazioni, convogliare capitali verso le attività produttive.

In tale ottica, il Consiglio Comunale con deliberazione del 7 ottobre 2002 (mecc. n. 2002 05961/064) approvava la fusione mediante costituzione di una nuova società denominata "GTT S.p.A.", ai sensi dell'art. 2501, comma primo, cod. civ., della società denominata "Azienda Torinese Mobilità S.p.A." (ATM Torino S.p.A.) e della società denominata "Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali – S.A.T.T.I." (SATTI S.p.A.).

L'assunzione di detto provvedimento si era reso necessario in quanto considerato, in generale, che l'evoluzione della disciplina normativa ed il superamento delle precedenti forme di gestione dei servizi pubblici locali rendevano necessarie profonde riorganizzazioni aziendali e stavano già determinando processi di aggregazione e concentrazione delle aziende operanti sul mercato delle cosiddette "utilities" e che, in particolare, il rafforzamento e la sinergia di ATM e SATTI erano necessari e funzionali agli obiettivi di sviluppo e potenziamento del sistema integrato dei trasporti pubblici della Città, dell'area metropolitana e della stessa Regione.

Nello specifico settore del trasporto pubblico locale la disciplina normativa, avviata con l'emanazione del D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422, modificato ed integrato dal D.Lgs. 20 settembre 1999, n. 400, che aveva delegato, tra l'altro, alle regioni ed agli enti locali funzioni e compiti in tale materia, aveva fatto nascere l'esigenza delle società di gestione del trasporto pubblico locale operanti a livello regionale, di sperimentare forme di integrazione per raggiungere più elevati livelli di efficienza.

In particolare, il quadro normativo nazionale all'epoca vigente e ancora in continua evoluzione, attuato in Piemonte con la Legge Regionale 4 gennaio 2000, n. 1, oltre alla trasformazione delle aziende municipalizzate di trasporto in società di capitali, prevedeva anche l'affidamento del servizio tramite gara, la

definizione di servizi minimi, nonché il conseguimento di determinati rapporti ricavi/costi. È per questo motivo si assisteva ad operazioni di accorpamento delle società operanti nel settore del trasporto pubblico al fine di razionalizzare le reti (secondo quanto previsto dalla normativa), ridurre i costi di gestione realizzando sinergie, integrazioni ed economie di scala per raggiungere le dimensioni ottimali, tali da consentire importanti efficienze operative in vista della competizione nelle gare per l'aggiudicazione dei servizi.

Una volta attuata la legislazione con la costituzione delle società di gestione dei servizi pubblici, la Città di Torino, nel costante perseguimento di finalità pubbliche, avviava uno studio sulla fattibilità di operazioni societarie straordinarie sulla società "GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.", siglabile "GTT S.p.A." al fine di individuare forme sempre più incisive di valorizzazione della propria azienda, definire modelli organizzativi e di gestione che favoriscano la competitività sul mercato e la trasparenza delle scelte aziendali, supportare le società sia per quanto attiene agli indirizzi che allo sviluppo imprenditoriale.

Per tale ragione, con deliberazione del Consiglio Comunale del 4 ottobre 2010 (mecc. n. 2010 01960/064) si approvavano le linee di indirizzo per lo svolgimento della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dei servizi pubblici relativi alla mobilità urbana e metropolitana di Torino ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 5 lettera a), D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., nonché dell'articolo 23 bis, comma 2 lettera a), del Decreto Legge 112/2008 come da ultimo modificato con Decreto Legge 135/2009 convertito in Legge n. 166/2009, nonché ai sensi delle normative di settore, e con le modalità di cui all'articolo 30 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Con lo stesso provvedimento veniva approvato lo schema di contratto di servizio per l'affidamento in concessione dei servizi oggetto della predetta gara pubblica.

Con detto provvedimento si prevedeva quanto segue: “ (...) Occorre evidenziare che finora la Città ha gestito, attraverso GTT S.p.A., il servizio di TPL, il servizio della Linea 1 di Metropolitana, i servizi di parcheggio e sosta a pagamento ed in generale gli altri servizi attinenti la mobilità in virtù di una accentuata intermodalità funzionale tra i servizi stessi, sul presupposto che la complessa mobilità urbana di una città metropolitana possa essere efficacemente gestita prendendo in considerazione tutte le sue diverse componenti. Pertanto, anche i servizi relativi alla mobilità privata devono essere inseriti nel più ampio ambito del sistema urbano dei trasporti stante l'oggettiva interdipendenza che li caratterizza.

*L'Area Metropolitana torinese costituisce, infatti, una realtà articolata e complessa in cui sono presenti tutte le modalità di trasporto, pubblico e privato, e di mobilità statica e dinamica.*

*L'affidamento di diversi servizi afferenti la sfera della mobilità ad un unico soggetto, corrisponde alla realizzazione della intermodalità dei trasporti, divenuto elemento essenziale per una gestione efficiente del trasporto pubblico locale, laddove per intermodalità dei trasporti si intenda la possibilità di effettuare il trasporto attraverso la combinazione di mezzi diversi. Nello specifico, all'interno del panorama cittadino, l'intermodalità si verifica mediante lo spostamento effettuato attraverso la combinazione di tram, metro e bus al fine di raggiungere una determinata meta partendo da parcheggi pubblici in struttura e/o su suolo pubblico.*

*L'intermodalità del trasporto, pertanto, è un obiettivo intrinseco e connaturato alle notevoli dimensioni del territorio metropolitano ed all'estensione di una rete capillare di trasporti che permetta ai cittadini di muoversi con efficienza e rapidità, anche a coloro che si recano in Città dalle aree limitrofe.*

*L'intermodalità del servizio costituisce quindi un valore aggiunto per la Città di Torino, per le aree limitrofe alla Città e per gli utenti del servizio di trasporto.*

*L'intermodalità del trasporto pubblico locale consente alla Città di Torino di pianificare in modo unitario il trasporto locale, con un'immediata ricaduta sul controllo del sistema dei trasporti.*

*(...) Altro aspetto di sostanziale interesse afferisce l'interconnessione tra il trasporto cittadino e quello suburbano. Lo sviluppo urbanistico della Città di Torino e dei Comuni della cintura ha generato la formazione di una vasta area metropolitana - come riconosciuta dall'articolo 22 del T.U.EE.LL. e s.m.i. - caratterizzata da una profonda interazione dei territori. Al fine, quindi, di favorire l'efficienza dei servizi di trasporto pubblico più volte menzionata in precedenza, l'intermodalità del trasporto consente una forte integrazione con il sistema Trasporto Pubblico Locale dei Comuni limitrofi alla Città di Torino.*

*Quanto agli utenti, come in parte esposto in precedenza, possono spostarsi più agevolmente sul territorio. L'intermodalità agevola gli utenti favorendo connessioni più rapide: si pensi alla strategicità di lasciare la vettura in custodia in un parcheggio in zona periferica tuttavia adiacente alla rete di trasporti che consente un veloce accesso al centro cittadino (parcheggi di interscambio). La maggiore efficienza del trasporto e la compressione dei tempi degli spostamenti aumentano la competitività dei mezzi pubblici, che determina una riduzione delle auto conseguente ad una preferenza da parte degli utenti del servizio pubblico rispetto al trasporto privato.*

*L'integrazione modale permette, in generale, di razionalizzare le possibilità di spostamento sul territorio, di creare un effetto di sinergie tra mezzi di trasporto differenti e, dunque, anche di risparmiare in termini di riduzione dei costi economici della mobilità, di migliorare la qualità della vita, di ridurre il traffico e l'impatto inquinante da esso causato.*

*Il miglioramento in genere della mobilità sostenibile della Città, la maggiore integrazione dei mezzi di trasporto pubblico/privati presenti ed una politica di gestione oculata ed attenta, favorita dall'intermodalità delle reti e dei mezzi di mobilità, rappresentano una ricaduta sociale positiva per la collettività.*

*Tutti questi elementi sono il risultato (outcome), di lungo periodo, generato dall'erogazione del "servizio mobilità", inteso in senso lato, e come tale percepito dall'utente.*

*Inoltre, è necessario evidenziare come, proprio grazie all'integrazione modale dei servizi, lo stesso utente della mobilità urbana e metropolitana nel momento in cui interagisce con un unico gestore dei relativi servizi è maggiormente tutelato in quanto, da un lato, trova una risposta immediata alle proprie esigenze nell'utilizzo del servizio, che se frammentato non sarebbe in grado di garantire efficacemente le esigenze dell'utente, e, dall'altro, soprattutto nel momento patologico del rapporto con il gestore dei servizi della mobilità l'utente potrà fare riferimento ad un solo referente responsabile senza la necessità di ricercare i*

*possibili referenti dei diversi servizi, eliminando il rischio di non avere risposta alle legittime pretese da parte di diversi gestori che neghino la propria responsabilità rispetto al disagio subito dall'utente.*

*Infine, anche sotto il profilo della regolazione e dell'affidamento del servizio sia per la Città, sia per gli altri enti titolari della specifica funzione, è opportuno e necessario che il referente dei servizi di mobilità urbana e metropolitana, così come avvenuto finora, continui ad essere unico e come tale anche unico responsabile nei confronti degli enti di riferimento in merito agli impegni assunti, nonché unico responsabile della puntuale attuazione degli indirizzi dagli stessi ricevuti.*

*Pertanto, anche lo stesso schema di contratto di servizio a parte complessa, contiene un espresso richiamo a tale intermodalità negli obblighi generali del gestore.*

*In quest'ottica la gestione multimodale e intermodale del servizio di mobilità accentuano gli effetti positivi dei risultati del processo produttivo su un'ampia gamma di aspetti del benessere sociale, dell'efficienza e dell'economicità.*

*Tale soluzione favorisce la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane, che rappresentano una rilevante voce di costo nel piano economico della gestione dei servizi in questione, consentendo di superare diseconomie derivanti da mutate capacità lavorative o da innovazioni organizzative, laddove la gestione dei servizi di mobilità non fosse assunta sotto l'egida di una medesima logica ed avvenisse in maniera disarticolata.*

*Inoltre, continuare a mantenere l'unitarietà della gestione della mobilità generalmente intesa costituisce un valore aggiunto anche sotto il profilo sociale in quanto la gestione intermodale integra molte e differenti modalità di trasporto e di mobilità, ne consegue che un soggetto non più in condizione di svolgere le mansioni originarie può essere utilizzato in altre mansioni per servizi richiesti contrattualmente dal concedente (ad esempio un autista divenuto inidoneo può essere impiegato come "ausiliario della sosta") consentendo al lavoratore di continuare a far parte del mondo del lavoro, attivamente e con un ruolo definito.*

*Inoltre, sotto il profilo dell'economicità della gestione è necessario rilevare che, ipotizzando una percentuale di generazione di personale inidoneo prossima all'1 per cento annuo, il differenziale economico tra le due gestioni è stimabile nell'ordine di un milione di Euro/anno.*

*Si ritiene, per tutto quanto sopra esposto, che sia più conveniente per la Città mantenere tale consolidata e strutturata impostazione, atteso che un diverso orientamento, quale sarebbe la segmentazione dei diversi servizi sinora gestiti unitariamente, si rifletterebbe negativamente sull'efficienza e sull'economicità complessiva del servizio pubblico, perché è comprovato che è necessario ragionare in termini di area vasta per poter realizzare economie di scala e razionalizzazioni.*



*Inoltre, anche la normativa vigente in materia di servizi pubblici locali e precisamente l'articolo 23 bis, comma 6, del Decreto Legge 112/2008 e s.m.i., consente espressamente l'affidamento simultaneo con gara di una pluralità di servizi pubblici locali nei casi in cui possa essere dimostrato che tale scelta sia economicamente vantaggiosa.*

*Anche sotto altro profilo una gestione integrata ed intermodale del contratto è vantaggiosa.*

*La base standard di produzione chilometrica di superficie è attestata su 7,6 milioni di vetture\*km/tram e 45 milioni di vetture\*km/bus. Storicamente, ogni anno, la richiesta di produzione tranviaria è compressa per lavori, manifestazioni, potatura alberi, eccetera.*

*Corrispondentemente è incrementata la richiesta di produzione bus. La media del fenomeno (variabile annualmente) si attesta su 1 milione di vetture\*km/anno.*

*Una gestione non integrata dei due modi imporrebbe all'operatore tranviario di attrezzarsi per sopperire a tali variazioni e scaricare costi sociali per la gestione delle compressioni di servizio (specie CIG). Contemporaneamente imporrebbe all'operatore bus di sostenere maggiori costi per l'"acquisto" delle ore lavorative necessarie corrispondenti ad un milione di km: circa 45 FTE (full time equivalent) per un costo annuo di 1,8 milioni di Euro.*

*L'identica situazione gestita con un contratto integrato ed intermodale consente di gestire le flessibilità modali della richiesta a costo zero (né costi sociali né maggior costo del lavoro) utilizzando i "doppia mansione".*

*Da analisi effettuate a livello mondiale emerge una minore attrattività di una rete di servizi TPL non integrata, valutabile nella perdita dell'1,5 per cento dei passeggeri (orari non coordinati; informazioni non coordinate; interscambi non coordinati).*

*Questo effetto è valorizzabile sotto due diverse prospettive:*

- a) maggiori introiti da traffico derivanti da una rete integrata;*
- b) soprattutto minori costi.*

*Inoltre il maggior ricorso alla mobilità privata è valorizzabile in termini di maggior costo per la collettività tanto sotto il profilo "carburante" (crescente negli anni fino a 1,7 milioni di Euro nel 2016) che sotto il profilo "sosta" (crescente negli anni fino a circa 4,2 milioni di Euro nel 2016).*

*Pertanto, alla luce delle considerazioni suesposte, si ritiene opportuno e necessario, per quanto riguarda le modalità di affidamento dei servizi sopra citati, effettuare un'unica gara ad evidenza pubblica relativa all'affidamento dei servizi di mobilità."*

*I vantaggi per l'ente locale derivanti dall'adozione dello strumento societario possono così sintetizzarsi:*

- competenze specializzate concentrate in un unico soggetto;*
- Realizzazione della intermodalità dei trasporti divenuto essenziale per una efficiente gestione del TPL;*

- diversa struttura contabile rispetto al Comune;
- gestione più efficiente con minori costi a parità di servizi erogati

Pertanto, preso atto di quanto sopra, ad oggi **si valuta indispensabile lo strumento societario per l'esercizio del trasporto pubblico locale sul territorio del Comune di Torino.**

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): mantenimento della partecipazione con i seguenti rilievi:**

**La situazione economico-finanziaria della Società impone un profondo monitoraggio da parte del Socio e la predisposizione, in corso, di un Piano industriale pluriennale da parte della Società. Gli effetti del monitoraggio saranno oggetto di valutazione di cui sarà dato conto nel contesto dei piani di razionalizzazione ordinaria.**

## **SAGAT S.P.A.**



**Costituzione:** Atto del 6 marzo 1956

**Sede:** Caselle Torinese (TO), Strada San Maurizio n. 12

**Durata:** fino al 31.12.2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 00505180018

### **Oggetto Sociale:**

La società ha per oggetto la gestione dell'Aeroporto Civile della Città di Torino, ed ogni operazione che abbia attinenza, anche indiretta, con la stessa, allo scopo di incrementare l'attività aeroportuale con criteri di economicità ed efficienza, il collegamento aereo della Regione Piemonte con i principali centri nazionali ed esteri e di contribuire allo sviluppo economico e turistico di Torino e del Piemonte, direttamente o tramite proprie controllate.

Essa, oltre a dedicare la propria attività a tutto quanto abbia attinenza col funzionamento dell'Aeroporto stesso, compresi i trasporti in superficie inerenti all'attività aeroportuale, può addivenire, previa anche acquisizione delle aree eventualmente occorrenti, alla costruzione di opere che siano rivolte all'ampliamento, all'ammodernamento delle infrastrutture aeroportuali ed all'integrazione di strutture di assistenza al volo ed a terra, considerate utili ai fini del migliore assetto dell'aeroporto, nonché dallo sfruttamento commerciale dell'aerostazione e delle strutture connesse, compiendo all'uopo le occorrenti operazioni finanziarie.

Per gli stessi motivi, e in particolare per l'agibilità dell'aeroporto, può eseguire direttamente impianti di ogni tipo.

La società inoltre può assumere partecipazioni in altre società ed Enti di qualsiasi genere nel settore aeroportuale e in attività connesse. Essa può infine compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie tanto immobiliari ritenute necessarie od anche semplicemente opportune per il raggiungimento, anche indiretto, degli scopi sociali con esclusione delle attività professionali riservate, dell'attività di sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi dell'art. 18 della legge 216 del 7 giugno 1974 e successive modificazioni, dell'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art.4, comma 2, della legge n. 197 del 5 luglio 1991 e delle attività di cui alla legge n.1 del 2 gennaio 1991.

Sono altresì espressamente escluse le attività bancarie disciplinate dal Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385, nonché i servizi di investimento e i servizi accessori disciplinati dal Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, e tutte le altre attività vietate dalla presente e dalla futura legislazione.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino per il tramite di FCT Holding S.p.A.:** società a partecipazione indiretta

**Capitale Sociale - Azioni:** Euro12.911.481 diviso in Numero 2.502.225 azioni del valore Nominale di 5,16 Euro ciascuna

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di FCT Holding S.p.A.:** 10,00 % del capitale sociale pari a n. 250.223 azioni per un valore di Euro 1.291.151,00

#### Azionisti

AZIONISTI	N° AZIONI	%	CAPITALE SOCIALE
Zi Aeroporti S.p.A.	1.883.628	75,28%	9.719.520,48
FCT Holding S.p.A.	250.223	10,00%	1.291.150,68
TecnoHolding S.p.A.	169.028	6,76%	872.184,48
Città Metropolitana di Torino	125.168	5,00%	645.866,88
Azioni Proprie	74.178	2,96%	382.758,48
<i>Totale</i>	<i>2.502.225</i>	<i>100,00%</i>	<i>12.911.481,00</i>

#### Organi sociali

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 11 membri di cui Presidente nominato dalla Città di Torino – durata in carica per tre esercizi sociali sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2018. Il Presidente, nominato dalla Città, è in regime di prorogatio dal 5.5.2016
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 7 membri di cui un sindaco effettivo nominato dalla Città di Torino – durata in carica per tre esercizi sociali sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2018
- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Società di Revisione “Deloitte & Touche S.p.A” – durata in carica per tre esercizi sociali sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2018

**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

	€/000						€/000					
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015		
Gestione dell'Aeroporto civile della Città di Torino ed ogni operazione che abbia attinenza allo scopo di incrementare l'attività aeroportuale	<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>					
	Valore della produzione (A)	61.455	55.512	50.664	50.998	59.986	Consiglio di Amministrazione	494	266	585	593	604
	Costo della produzione (B)	54.560	55.880	49.632	48.703	49.079	Collegio Sindacale	74	61	54	50	50
	EBIT (A-B)	6.895	- 368	1.032	2.295	10.907	Società di Revisione	55	57	41	36	36
	Risultato d'esercizio	3.496	- 1.167	215	795	8.498	<b>Personale</b>					
	<b>Stato Patrimoniale</b>						Costo del personale	12.823	12.418	11.873	12.629	13.046
	Immobilizzazioni	112.185	112.218	103.288	73.569	66.665	Numero dipendenti	227	224	226	230	231
	Attivo circolante	34.470	27.684	24.005	30.109	33.785						
	Patrimonio Netto	64.582	60.012	60.227	39.722	48.220						
	Debiti	47.840	46.359	35.898	35.905	33.982						

**Note:**

Dal 2013 stabilizzazione della produzione con ripresa nel 2014; dati di proiezione 2016 confermano il miglioramento dei key financials.

**Aggiornamento a giugno 2017**

L'assemblea dei Soci in data 12 maggio 2017 ha approvato il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 che si è chiuso con un utile d'esercizio pari a € 6.452.543,41.

Il patrimonio netto al 31/12/2016 è di Euro 47.620.509.

**Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.**

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4  art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num. amministratori > num. dipendenti  art. 20, c. 2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società  art. 20, c. 2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <b>fatturato medio</b> non superiore a 500.000 € - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>  art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diversa da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti  art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate  Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
			fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
si	no	no	46.179.254,00	46.660.658,00	46.135.357,00	45.741.747,00	8.498.026,00	795.344,00	214.584,00	- 1.167.377,00	3.496.191,00

## Valutazioni

Il Comune di Torino è titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'Aeroporto in forza della Legge 21 luglio 1965 n. 914 e del Decreto del Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile 1° ottobre 1965.

Con Legge del 21 luglio 1965 n.914 e successivo Decreto del Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile del 1° ottobre 1965 è stato riconosciuto il regime privato dell'aeroporto di Torino Caselle per la durata di trent'anni a decorrere dal 3 agosto 1965 e detta durata è stata poi prorogata al 3 agosto 2035 con Legge 22 ottobre 1986 n.736 e successiva Legge 12 febbraio 1992 n.187.

La società Sagat S.p.a. è gestore totale dell'aeroporto di Torino Caselle in forza della legge speciale L.n.914/1965 e dell'affidamento oggetto della Convenzione stipulata tra la Città di Torino e la Società in data 30 settembre 2002 rep.2054 (sostitutiva della originaria convenzione n.53889/19454 del 15 maggio 1956). La durata di detta convenzione è fino al 3 agosto 2035 cioè fino alla durata del riconoscimento della qualifica "privata" dell'aeroporto.

La Società è stata costituita in data 6.3.1956 in esecuzione dell'art. 15 della Convenzione del 5.8.1949 tra Comune di Torino e Ministero Difesa.

In data 8 ottobre 2015 la Società ha sottoscritto con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (E.N.A.C.) la Convenzione per la gestione e lo sviluppo dell'attività aeroportuale di Torino Caselle prevista nella L. n. 914/1965, in scadenza il 3 agosto 2035. Detta Convenzione disciplina i rapporti relativi alla gestione ed allo sviluppo dell'attività aeroportuale sull'aeroporto di Torino Caselle, ivi compresi quelli concernenti la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 maggio 2012 (n. mecc. 2012 02044/064) venne approvato il mantenimento della partecipazione nella Sagat per la quota pari al 10% del capitale sociale non ritenendo più la società SAGAT S.p.A. un asset strategico; la restante quota del 28% venne conferita in FCT Holding S.r.l. oggi S.p.a. e poi successivamente fu oggetto di una procedura ad evidenza pubblica.

Il ruolo della Città di Torino, volto ad espletare controlli in termini di economicità, efficienza ed efficacia dei servizi effettuati dalla Società, si ritenne sufficientemente garantito con una partecipazione minima del 10%: tale partecipazione fu ritenuta sufficiente per continuare a mantenere la nomina del Presidente del Consiglio d'Amministrazione e di un sindaco effettivo del Collegio Sindacale con le modalità di cui all'articolo 2449 Codice Civile nonché per consentire la possibilità di richiedere la convocazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 2367 Codice Civile.

Con l'entrata in vigore del T.U.S.P. si rende ora necessaria una valutazione della partecipazione detenuta in SAGAT ai sensi dell'art.24.

Ad oggi trattasi di società a prevalente capitale privato.

Considerato l'oggetto sociale, si ritiene che l'attività svolta sia un'attività industriale avente ad oggetto un servizio di pubblica utilità che soddisfa un interesse generale.

Le tipologie dei gestori aeroportuali italiani sono estremamente variegata, sia per quanto riguarda la composizione azionaria, sia per quanto riguarda il volume di traffico gestito, sia sotto il profilo dei risultati economici della gestione. Pertanto, la qualificazione giuridica dei gestori deve essere effettuata caso per caso. A ciò va aggiunto che in dottrina è stato osservato come nel nuovo contesto di liberalizzazione e di progressiva apertura alla concorrenza del mercato del trasporto aereo la gestione aeroportuale tenda a connotarsi sempre più in termini imprenditoriali ed a caratterizzarsi essenzialmente come attività fondata su criteri di rendimento economico e comunque improntata ad una organizzazione di tipo imprenditoriale, potendosi riscontrare nei modelli organizzatori assunti nella moderna industria aeroportuale gli indici che caratterizzano le imprese pubbliche. I soggetti a partecipazione azionaria prevalentemente privata, che gestiscono aeroporti di maggiori dimensioni, possono essere qualificati come imprese che operano in base a diritti speciali ed esclusivi loro concessi.

Considerata l'importanza strategica del settore aeroportuale e l'attualità della tematica della qualificazione giuridica dei gestori degli aeroporti, ***l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture*** ha ritenuto di effettuare un'indagine volta a verificare se nel mercato del trasporto aereo la gestione aeroportuale tenda a connotarsi in termini imprenditoriali ed a caratterizzarsi come attività essenzialmente fondata su criteri di rendimento economico.

L'indagine è stata effettuata interpellando per iscritto un campione rappresentativo di 19 gestori aeroportuali, tra cui tutti quelli che gestiscono gli aeroporti con un traffico di passeggeri/anno superiore a 3 milioni. Dall'indagine è emerso che i gestori degli scali di maggiori dimensioni, indipendentemente se si tratti di imprese con capitale a prevalenza pubblica o privata, riescono a trarre utili dalla gestione senza bisogno di contributi pubblici, come dovrebbe fare una qualsiasi impresa presente sul mercato. Viceversa, i gestori degli aeroporti di dimensioni ridotte sono per lo più in perdita, e necessitano di aiuti di stato per poter gestire gli scali.

Sembrerebbe quindi che ai fini della qualificazione giuridica dei gestori aeroportuali non occorra considerare tanto la composizione societaria (pubblica o privata) degli stessi, quanto piuttosto la dimensione del traffico passeggeri/merci degli aeroporti in gestione. In virtù di ciò, si ritiene che i gestori aeroportuali possano essere ricondotti essenzialmente a tre categorie: i gestori degli aeroporti minori, che hanno le caratteristiche dell'organismi di diritto pubblico; i gestori degli aeroporti di maggiori dimensioni a capitale prevalentemente pubblico, che presentano caratteristiche tali da ricondurli nel novero delle imprese pubbliche; **i gestori degli aeroporti di maggiori dimensioni a capitale prevalentemente privato, che presentano le caratteristiche delle imprese che operano in base a diritti speciali ed esclusivi loro concessi.**

Le attività svolte in ambito aeroportuale si distinguono tra attività di **aviation**, relative alle operazioni di volo ed ai servizi ad esse collegati (ad esempio i servizi di handling) e attività **no aviation** relative a servizi commerciali offerti ai passeggeri all'interno dell'aeroporto.

Le analisi condotte hanno mostrato che i gestori degli scali di maggiori dimensioni, indipendentemente se si tratti di imprese con capitale a prevalenza pubblica o privata, riescono a trarre utili dalla gestione senza bisogno di contributi pubblici, mentre i gestori degli aeroporti di minori dimensioni (di regola soggetti pubblici) sopportano perdite e necessitano di aiuti pubblici per sopravvivere.

Sebbene i risultati di bilancio da soli non siano sufficienti per concludere nel senso della natura industriale o commerciale di un'attività appare comunque evidente che le analisi condotte dall'AVCP hanno mostrato che per la gestione degli aeroporti di dimensioni ridotte è assolutamente necessaria la corresponsione di un aiuto pubblico. Viceversa, gli aeroporti di dimensioni maggiori, per quanto sottoposti ad una rigida regolamentazione, sono in grado di generare utili così come dovrebbe fare qualsiasi impresa presente sul mercato.

Pertanto, a fronte di quanto sopra esposto, considerata la dimensione dell'Aeroporto Torino-Caselle e la natura dell'attività di gestione svolta di tipo industriale/commerciale dalla SAGAT, si ritiene che **l'attività svolta non sia strettamente necessaria ai sensi dell'art. 4, c. 1 del T.U.S.P.**

Non si ritiene, infatti, verificato il principio della "funzionalizzazione dello strumento societario alle proprie ragioni d'ufficio" come dispone la Sentenza del Consiglio di Stato Sez. V, dell'11 novembre 2016 n.4688 ("*... per un'autorità amministrativa ciò che rileva e che giustifica una sua partecipazione al capitale di una società è la funzionalizzazione dello strumento societario alle proprie ragioni d'ufficio: sicché ciò che conta è soprattutto il tipo di indirizzo o di influenza che sulla società l'ente pubblico può davvero esercitare per assicurarne l'irrinunciabile coerenza con le proprie finalità istituzionali*").

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): alienazione della partecipazione.**



## AREA SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE DA GTT S.P.A.

---

### CA.NOVA S.P.A.



**Costituzione:** 25 settembre 1985

**Sede:** MONCALIERI, Strada Carpice n. 10

**Durata:** 31/12/2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 04915230017

**Oggetto Sociale:**

- A) L'erogazione di servizi urbani, suburbani ed extraurbani di trasporto passeggeri
- B) Il noleggio da rimessa di autovetture con conducente
- C) Il noleggio da rimessa di autobus con conducente
- D) Il noleggio di autovetture e furgoni senza conducente
- E) I servizi con autovetture ed autobus a chiamata (c.d. "Telebus")
- F) La gestione di servizi coordinati all'assistenza alla mobilità individuale e collettiva, in qualunque modo effettuata, anche attraverso la gestione della segnaletica stradale, orizzontale e verticale, statica o elettronica o con qualunque altra tecnologia, nonchè la gestione dell'informazione agli automobilisti, ai Clienti del trasporto pubblico ed a tutti gli altri utenti della strada, ivi compresa la vigilanza lungo le corsie e le zone riservate al trasporto pubblico.
- G) L'autotrasporto di merci conto terzi
- H) La rimozione, custodia, rimessaggio e bloccaggio autoveicoli
- I) La progettazione, costruzione e gestione di infrastrutture e servizi di interesse turistico, compresa l'attività di Agenzia di Viaggio
- L) La progettazione, realizzazione e gestione di servizi di mobilità integrativi del trasporto pubblico
- M) Ogni altra attività necessaria e correlata alla mobilità delle persone e delle merci
- N) L'esercizio di Officina di riparazione automezzi
- O) La concessione in uso di diritto di know how relativamente alle attività di cui sopra.

Nel perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può assumere partecipazioni in altre Imprese italiane o estere, non professionalmente né nei confronti del pubblico, bensì occasionalmente e per conto proprio a scopo di stabile investimento. In particolare la Società può partecipare finanziariamente ed operativamente ad altre Società, "Joint ventures", Società miste, Consorzi, Società consortili, Raggruppamenti temporanei di Impresa, gruppi europei di interesse economico.

La Società può concedere finanziamenti sotto qualsiasi forma a favore di Società del proprio gruppo, nei limiti di legge, con esclusione di qualsiasi rapporto nei confronti del pubblico.

La Società può altresì esercitare il coordinamento ed il controllo organizzativo, commerciale, amministrativo e finanziario delle Società partecipate, anche mediante il rilascio di avalli, garanzie finanziarie e fidejussioni nonché la prestazione dei relativi servizi finanziari, contabili, amministrativi, direzionali ed affini, nonché compiere qualsiasi operazione che abbia relazione con l'oggetto sociale, purché si tratti di attività non preclusa e per l'esercizio della quale la Società presenti tutti i requisiti eventualmente richiesti dalle norme di Legge.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** società a partecipazione indiretta

**Capitale Sociale - Azioni:** Euro 1.279.038,00 diviso in numero Euro 1.279.038 azioni del valore Nominale di 1,00 Euro ciascuna

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** 59,34% del capitale sociale pari a n. 759.038 azioni per un valore di Euro 759.038,00

#### Azionisti

AZIONISTA	N. AZIONI	VALORE NOMINALE	%
GTT S.p.A.	759.038	759.038,00	59,34
Intercar S.r.l.	384.800	384.800,00	30,09
A.m.c. Società Semplice	135.200	135.200,00	10,57

#### Organi sociali

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui Amministratore Delegato, Presidente e un consigliere nominati da GTT S.p.A. – durata in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018

2. **Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui un sindaco effettivo e un sindaco supplente nominati da GTT S.p.A. – durata in carica sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2019
3. **Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Società di Revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A. – durata in carica sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2016. Sono in corso le procedure per rinnovo incarico.

### Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario

KEY FINANCIALS						COSTI DI FUNZIONAMENTO					
€/000	2011 (*)	2012	2013	2014	2015	€/000	2011 (*)	2012	2013	2014	2015
<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>					
Valore della produzione (A)	18.881	18.526	16.701	16.288	16.623	Consiglio di Amministrazione	278	262	267	296	313
Costo della produzione (B)	- 18.644	- 18.294	- 16.367	- 15.862	- 16.114	Collegio Sindacale	31	27	21	26	29
EBIT (A-B)	237	232	334	426	509	Società di Revisione	9	19	18	35	42
Proventi e oneri finanziari	- 139	- 45	- 50	- 142	- 300						
Risultato d'esercizio	68	23	16	68	126						
<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>					
Immobilizzazioni	6.966	7.780	6.551	5.820	4.566	Costo del personale	8.651	8.279	7.655	7.554	7.691
Attivo circolante	8.094	11.815	12.343	11.351	11.558	Numero medio risorse in organico	219	169	198	193	206
Patrimonio Netto	3.183	3.206	3.222	3.290	3.416						
Debiti	10.138	14.636	12.980	11.435	10.434						

(\*) - Dati aggregati di "Autoservizi Novarese S.r.l." e di "Autoservizi M. Canuto S.p.A."

#### Note:

I costi della produzione 2015 sono calati del 6,8% rispetto alla media del quadriennio precedente. L’incremento registrato nel 2015 rispetto al 2014 (+250.000) è accompagnato da un più che proporzionale aumento di fatturato (+ 350.000).

Ulteriore riduzione dei costi si è registrata nel 2016: - 4,3% rispetto al 2015 e – 10% rispetto all’intero quinquennio precedente.

### Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4	società priva di dipendenti o con num.amministratori >num.dipendenti	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <u>fatturato medio</u> non superiore a 500.000 €. - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>				società, diverse da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti				
art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	art. 20, c.2, lett. b) del TU partecipate	art. 20, c.2, lett. c) del TU partecipate	fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011

no	no	servizio di TPL urbano ed extraurbano nella Provincia di Torino e servizi di noleggio	16.537.396,33	16.623.355	16.287.855	16.700.979	126.432	68.334	15.552	23.306	35.859	Novarese
											31.573	Canuto

### Valutazioni

La partecipazione societaria è funzionale all'oggetto sociale e alla missione di GTT S.p.A..

L'affidamento diretto del servizio costituisce il dichiarato e predominante oggetto dell'impresa. La società esprime oltre l'80% del proprio fatturato nei confronti dell'azionista ed è soggetta (da Statuto) all'attività di direzione e coordinamento di Gtt che peraltro detiene il 59% del suo capitale sociale.

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): si tratta di una società controllata dalla società "GTT S.p.A." a sua volta controllata indirettamente, in modo totalitario (non *in house*), dalla Città di Torino. Poiché in merito a GTT si è operata la valutazione di non dismettere la partecipazione, si ritiene che l'esito della revisione condotta debba conformarsi a quello indicato in relazione alla controllante "GTT S.p.A."**

## **EXTRA.TO S.C.A.R.L.**

**Costituzione:** 17 settembre 2010

**Sede:** TORINO, Corso Filippo Turati n. 19/6

**Durata:** 31/12/2019

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 10384410014



### **Oggetto Sociale:**

La partecipazione a qualsiasi gara o procedura di affidamento di servizi di trasporto pubblico locale (cioè: ad offerta indifferenziata al pubblico) su gomma indetta da Enti aventi sede nel territorio della Provincia di Torino (esclusi il Comune di Torino e, per i servizi diversi da quelli extraurbani, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana Torinese), nonché in ogni caso la gestione di tali servizi attraverso la stipulazione dei relativi contratti di servizio. Con la Società i Soci intendono specificatamente costituire un'organizzazione comune per coordinare e disciplinare le proprie e rispettive attività, la partecipazione alle predette procedure di gara e di affidamento che saranno esperite e, in caso di aggiudicazione, per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale secondo quanto previsto dai Contratti di servizio. In particolare per quanto attiene i servizi relativi alla gara della Provincia di Torino, il Consorzio svolgerà direttamente i servizi affidati, fatti salvi eventuali subaffidamenti di servizi complementari come previsto dal contratto di servizio, ed approverà un unico piano industriale.

"La Società si doterà di un Responsabile d'esercizio, nominato dal Consiglio di Amministrazione (insieme con un suo sostituto), che, in adempimento di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione sulla ripartizione dei servizi tra le imprese consorziate, avrà il potere di disporre degli uomini e dei mezzi necessari per l'espletamento dei servizi con atti vincolanti per le imprese titolari dei rapporti di lavoro o del diritto di proprietà sui mezzi. Il Responsabile di esercizio della Società consortile opera attraverso disposizioni ai Responsabili di esercizio delle aziende consorziate a cui la Società consortile abbia affidato i servizi, i quali rispondono dei fatti concernenti la rispettiva azienda.

La Società, al fine di costituire e gestire la suddetta organizzazione comune per conto e nell'interesse dei Soci, potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, assumere personale, acquistare e vendere macchinari, mezzi, attrezzature, impianti, materiali e beni mobili.

La Società potrà favorire anche la diversificazione delle attività mediante lo sviluppo di iniziative imprenditoriali comuni in settori di attività paralleli o connessi alla mobilità delle persone, purché finalizzate esclusivamente ai servizi connessi ai Contratti di Servizio.

Per il perseguimento dell'oggetto sociale e nei limiti della gestione del Contratto di Servizio possono essere demandati alla Società - a titolo esemplificativo e senza che l'elencazione costituisca limitazione od obbligo - le seguenti funzioni direzionali da svolgersi all'interno del bacino (lotto) di gara:

A) attività a rilevanza esterna al gruppo di imprese consorziate:

. attività finalizzate alla partecipazione alle gare e alle procedure di affidamento che saranno esperite da Enti aventi sede nel territorio della Provincia di Torino.;

- . sottoscrizione dei contratti di servizio con gli Enti affidanti e di tutti gli altri contratti ed atti relativi alla gestione del servizio, con diritto di rappresentanza esclusiva nei confronti degli Enti affidanti;
  - . programmazione, allestimento di servizi comuni, coordinamento e controllo tra le consorziate, in ordine allo svolgimento delle rispettive attività ed ai rapporti con soggetti pubblici in forza dei Contratti di servizio stipulati;
  - . riscossione dei corrispettivi dei contratti di servizio ed erogazione ai soci delle quote di competenza;
  - . assegnazione delle attività ai singoli soci;
  - . acquisizione, all'interno del bacino (lotto) di gara, di appalti di servizi e lavori e/o commesse, anche mediante la partecipazione a gare, in forma singola o in associazione con altre imprese o consorzi, da ripartire preventivamente tra i Soci, anche in quote diverse fra tutti o parte dei Soci;
  - . gestione delle attività inerenti all'emissione dei titoli di viaggio, alla gestione degli incassi ed alla contabilizzazione degli incassi effettuati dai singoli soci consorziati, anche in un contesto di bigliettazione integrata;
- B) attività a rilevanza interna al gruppo di imprese consorziate:
- . perseguimento degli interessi della Società e delle singole consorziate nell'esecuzione dei Contratti di servizio stipulati;
  - . realizzazione di studi e ricerche inerenti la domanda di mobilità;
  - . effettuazione di servizi a favore dei Soci anche attraverso la promozione e l'attivazione di strumenti comuni;
  - . studio e promozione dell'innovazione tecnologica e delle tecniche gestionali;
  - . coordinamento e promozione delle politiche di qualità e della carta dei servizi.

3.2 L'organizzazione della Società, il suo funzionamento tecnico e amministrativo, i criteri di ripartizione delle attività fra i soci, i criteri di remunerazione degli stessi, i criteri di determinazione dei corrispettivi cui la Società ha diritto per l'attività svolta, i criteri di riparto e ripiano degli eventuali costi della Società, nonché le garanzie dei Soci verso la Società sono disciplinate da un apposito Regolamento che fa parte integrante del presente Statuto.

3.3 La Società, in via non prevalente, non nei confronti del pubblico (e quindi con esclusione delle attività indicate negli artt. 106 e 113 del D.Lgs. 385/93) e, comunque, con esclusione di tutte le attività riservate previste dal predetto decreto legislativo e dal D.Lgs. 58/98, purchè finalizzate esclusivamente al servizio connesso al Contratto di Servizio:

- a) può assumere interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in altre Società aventi scopi affini, analoghi o complementari,
- b) può concedere fidejussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali e prestare ogni altra garanzia reale e/o personale per obbligazioni proprie o di terzi, ogni qualvolta l'organo di amministrazione lo ritenga opportuno.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** società a partecipazione indiretta

**Capitale Sociale - Azioni:** Euro 100.000,00 diviso in numero Euro 100.000 azioni del valore Nominale di 1,00 Euro ciascuna

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** 38,05% del capitale sociale pari a un valore di Euro 38.050,00

#### Azionisti

	Euro
	100.000,00
38,05% GTT SpA	38.050,00
30,01% SADEM SpA	30.010,00
11,21% CAVOURESE SpA	11.210,00
6,55% BUS COMPANY Srl	6.550,00
3,14% AUTOSTRADALE Srl	3.140,00
2,56% A.T.A.P. SpA	2.560,00
2,27% A.T.A.V. VIGO SpA	2.270,00
1,33% BELLANDO TOURS Srl	1.330,00
1,31% CA.NOVA SpA	1.310,00
1,20% CHIESA Srl	1.200,00
0,59% S.T.A.A.V.-CALUSO Viaggi Srl	590,00
0,50% AUTOIND.LE VIGO Srl	500,00
0,46% MARLETTI AUTOLINEE Srl	460,00
0,33% BOUCHARD ENZO & C. Snc	330,00
0,16% Viaggi Munaro VIMU Sas	160,00
0,11% SEREN Snc	110,00
0,11% VIAGGI FURNO Srl	110,00
0,11% V.I.T.A. SpA	110,00

#### Organi sociali

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 8 membri di cui il Presidente e due consiglieri nominati da GTT S.p.A. – durata in carica sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2019
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui il Presidente ed un sindaco supplente nominati da GTT S.p.A. – durata in carica sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2019

- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Società di Revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A. – durata in carica sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2016. Sono in corso le procedure per rinnovo incarico.

**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

KEY FINANCIALS						COSTI DI FUNZIONAMENTO					
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>					
Valore della produzione (A)	35.231	39.226	42.431	41.376	40.470	Consiglio di Amministrazione	-	-	-	6	9
Costo della produzione (B)	- 35.231	- 39.224	- 42.431	- 41.376	- 40.465	Collegio Sindacale	25	15	15	15	15
EBIT (A-B)	-	2	-	-	5	Società di Revisione	15	15	15	15	15
Proventi e oneri finanziari	-	3	10	10	2						
Risultato d'esercizio	-	-	6	6	-						
<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>					
Immobilizzazioni	24	186	238	118	158	<b>Costo del personale</b>	-	-	-	-	8
Attivo circolante	12.864	21.454	23.008	20.893	25.636	Numero medio risorse in organico	-	-	-	-	1
Patrimonio Netto	100	101	107	113	113						
Debiti	12.788	21.539	23.138	20.916	25.691						

**Note:**

Trattandosi di società consortile è per legge tesa all’equilibrio di bilancio e non alla produzione di utili. Il suo bilancio è sostanzialmente “passante”: il fatturato è costituito dalle compensazioni pubbliche di TPL che sono ribaltate – al netto degli oneri per il funzionamento del consorzio – alle imprese consorziate esecutrici. Tanto si ricava dal concedente (valore della produzione) altrettanto si ribalta ai consorziati esecutori (costi della produzione). Ciò premesso i costi della produzione 2015 sono calati del 3,4% rispetto alla media del quadriennio precedente. I costi della produzione 2016 sono inferiori, di circa il 5%, rispetto alla media dell’intero quinquennio precedente.



**Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.**

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num.amministratori >num.dipendenti art. 20, c.2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società art. 20, c.2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <u>fatturato medio</u> non superiore a 500.000 €. - si è inteso voce A1) di CE art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diverse da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate				
			fatturato medio	2015	2014	2013	Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
							2015	2014	2013	2012	2011
no	L'organico del consorzio consiste nella sommatoria degli organici dei consorziati che, pro quota, sono designati esecutori delle prestazioni. Gtt è consorziata, pro quota, esecutrice	La costituzione del consorzio era obbligazione prevista dai bandi di gara per l'aggiudicazione dei servizi automobilistici extraurbani di TPL nella provincia di Torino	41.426.086,00	40.470.390	41.376.381	42.431.487	67	5.958	6.492	205	365

**Valutazioni**

La partecipazione societaria è funzionale all'oggetto sociale e alla missione di GTT S.p.A..

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): si tratta di una società partecipata da "GTT S.p.A." a sua volta controllata indirettamente, in modo totalitario (non in house), dalla Città di Torino. Poiché in merito a GTT si è operata la valutazione di non dismettere la partecipazione, si ritiene che l'esito della revisione condotta debba conformarsi a quello indicato in relazione a "GTT S.p.A.".**

**5T S.R.L.**



**Per la scheda societaria di revisione straordinaria della Società 5T S.r.l. si rinvia alla Sezione I – Partecipazioni dirette della Città di Torino.**

Si specificano unicamente i dati che variano rispetto alle informazioni contenute nella scheda sopra indicata:

- **Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A., a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** società a partecipazione indiretta
- **Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** 35% del capitale sociale
- **Organi sociali:** la società GTT S.p.A. nomina un consigliere nel Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Collegio Sindacale.

## **BUS COMPANY S.R.L.**

**Costituzione:** 10 ottobre 1972

**Sede:** TORINO, Via Assarotti n. 10

**Durata:** 31/12/2040



**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 00893890012

### **Oggetto Sociale:**

L'esercizio, in Italia e all'estero, delle seguenti attività:

A. Trasporto ex art. 2195, primo comma, n. 3 c.c. attività accessorie comprese, tra cui in particolare, tramite utilizzo di qualsiasi mezzo di trasporto presente o futuro, tra cui impianti a fune

A.1 servizi pubblici e privati (anche di linea) di trasporto terrestre passeggeri in aree urbane, suburbane, extraurbane, interregionali e internazionali

A.2 servizi integrativi del trasporto pubblico

A.3 noleggi di autobus con autista.

B. Manutenzione di mezzi di trasporto tra cui in particolare:

B.1 riparazioni meccaniche

B.2 riparazioni carrozzeria

B.3 riparazione impianti elettrici e di alimentazione

B.4 riparazione e sostituzione pneumatici

C. Costruzione e/o gestione di parcheggi pubblici e privati.

D. Gestione diretta/indiretta di attività commerciali al dettaglio, tra queste bar e ristoranti, siti in stazioni per autobus, teleferiche e simili nonché somministrazione e commercio, anche mediante distributori automatici, di bevande e prodotti alimentari e non alimentari.

E. Agenzia di viaggio e Tour operator.

F. Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione.

G. Prove periodiche stradali della sicurezza dei mezzi di trasporto, revisione a norma di legge.

H. Costruzione, anche c/terzi, di infrastrutture funzionali alle attività di cui sopra."

La Società può inoltre compiere le operazioni commerciali, industriali mobiliari e finanziarie, queste ultime non nei confronti del pubblico, necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, tra cui assunzione/dismissione di partecipazioni e interessenze in Enti, Società, Consorzi, Associazioni, anche intervenendo alla loro costituzione; la Società, senza carattere di professionalità e semprechè utili al conseguimento dell'oggetto sociale, può altresì prestare

garanzie reali e personali nell'interesse della Società nonché di Enti, Società, Consorzi partecipati. Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** società a partecipazione indiretta

**Capitale Sociale:** Euro 172.420,00

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** 30,00% del capitale sociale pari a un valore di Euro 51.726,00

#### Azionisti

	Euro	172.420,00
36,38% GALLEANO Clemente		62.726,40
30,00% GTT SpA		51.726,00
25,70% CORDUSIO FIDUCIARIA SpA		44.311,94
3,96% GALLEANO Emanuela		6.827,83
3,96% GALLEANO Enrico		6.827,83

#### Organi sociali

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 6 membri di cui il Vice Presidente nominato da GTT S.p.A. – durata in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2017
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui il Presidente nominato da GTT S.p.A. – durata in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2017
- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** dott.ssa Anna Piccato – durata in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2017

**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

KEY FINANCIALS						COSTI DI FUNZIONAMENTO					
€/000	2011	2012	2013	2014	(*) 2015 (**)	€/000	2011	2012	2013	2014	(*) 2015 (**)
<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>					
Valore della produzione (A)	16.694	18.451	22.816	20.895	31.445	Consiglio di Amministrazione	375	395	396	402	715
Costo della produzione (B)	- 14.189	- 15.476	- 19.750	- 17.947	- 24.962	Collegio Sindacale	33	33	28	33	
EBIT (A-B)	2.505	2.975	3.066	2.948	6.483	Società di Revisione	16	14	16	15	19
Proventi e oneri finanziari	151	47	35	129	89						
Risultato d'esercizio	1.745	2.215	1.857	2.259	4.621						
<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>					
Immobilizzazioni	21.191	22.535	18.156	17.176	25.380	Costo del personale	6.658	6.961	7.337	7.486	11.127
Attivo circolante	15.172	20.023	24.436	25.250	29.810	Numero medio risorse in organico	211	219	226	224	293
Patrimonio Netto	23.364	24.179	25.036	26.095	35.234						
Debiti	6.848	12.353	12.974	9.847	15.439						

(\*) - A.T.I. Trasporti Interurbani S.p.A. a tutto il 22 ottobre 2015

(\*\*) - Bus Company S.r.l. dal 23 ottobre 2015 (da fusione A.T.I. S.p.A. e SEAG S.r.l.)

Note:

Nel quinquennio considerato (2011-2015) la società ha generato utili di esercizio per complessivi 12,7 milioni di euro.

**Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.**

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num.amministratori >num.dipendenti art. 20, c.2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società art. 20, c.2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <u>fatturato medio</u> non superiore a 500.000 €. - si è inteso voce A1) di CE art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diverse da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate				
			fatturato medio	2015	2014	2013	Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
							2015	2014	2013	2012	2011
no	no	Servizio di TPL extraurbano nella provincia di Cuneo e servizi di noleggio	25.052.087,33	31.444.832	20.895.439	22.815.991	4.621.164	2.258.843	1.856.829	2.215.206	1.745.277

**Valutazioni**

La partecipazione societaria è funzionale all'oggetto sociale e alla missione di GTT S.p.A..

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.):** si tratta di una società partecipata da "GTT S.p.A." a sua volta controllata indirettamente, in modo totalitario (non *in house*), dalla Città di Torino. Poiché in merito a GTT si è operata la valutazione di non dismettere la partecipazione, si ritiene che l'esito della revisione condotta debba conformarsi a quello indicato in relazione a "GTT S.p.A.".

## **NOS S.P.A.**

**Costituzione:** 24 aprile 2002

**Sede:** TORINO, Corso XI Febbraio n. 14

**Durata:** 31/12/2100

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 08448160013

### **Oggetto Sociale:**

L'esercizio, non nei confronti del pubblico, di attività di assunzione di partecipazioni in Società ed Imprese che hanno per oggetto l'esercizio diretto od indiretto di attività di igiene urbana (raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, di spazzamento e pulizia stradale e servizi cimiteriali), di mobilità (trasporto pubblico urbano ed extraurbano, servizi di noleggio, servizio parcheggi a pagamento e servizio rimozione forzata dei veicoli) e di ciclo idrico integrato (servizi di acquedotto, fognatura e depurazione) e di energia (produzione e distribuzione energia elettrica, gas e calore) e di attività ausiliarie, strumentali e collegate.

L'acquisizione, la gestione, lo sfruttamento, anche attraverso licenze ed accordi, di marchi, brevetti ed ogni altro diritto di proprietà intellettuale, relativi alle attività di igiene urbana, mobilità e ciclo idrico integrato. La Società può inoltre compiere tutte le operazioni finanziarie, commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie, opportune od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

La Società potrà inoltre assumere, con responsabilità limitata e nel rispetto della norma contenuta nell'art. 2361 Codice Civile, purchè non nei confronti del pubblico, partecipazioni in altre Società od Enti, Finanziarie e coordinare le Società ed Enti nei quali partecipa o dai quali è partecipata e compiere qualsiasi operazione funzionalmente connessa o che fosse ritenuta necessaria od utile per favorire il raggiungimento del predetto oggetto sociale, compresa la locazione e sublocazione anche di immobili.

La Società potrà infine concedere avalli, fidejussioni, ipoteche ed in genere garanzie personali e reali per il raggiungimento degli scopi precedentemente individuati e stipulare mutui passivi anche ipotecari.

Sono tassativamente precluse, oltre ad ogni altra attività vietata dalla presente e futura legislazione:

- . le attività di servizi di investimento nei confronti del pubblico riservate alle Società di intermediazione mobiliare ai sensi della legge n. 1 del 1991 e ulteriore normativa applicabile, nonché, a far data dal 01/07/1998, ai sensi del D.Lgs. 24/02/1998 n. 58 - Testo Unico delle disposizioni in materia i mercati finanziari;
- . l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106, comma 1, del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385;
- . la locazione finanziaria attiva, i factoring e l'erogazione di credito al consumo, anche nell'ambito dei propri Soci.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** società a partecipazione indiretta

**Capitale Sociale - Azioni:** Euro 7.800.000,00 diviso in numero Euro 7.800.000 azioni del valore nominale di 1,00 Euro ciascuna

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** 15% del capitale sociale pari a n. 1.170.000 azioni per un valore di Euro 1.170.000

### Azionisti

	Euro	n.
	7.800.000,00	7.800.000
50% ASTA SpA	3.900.000,00	3.900.000
15% AMIAT SpA	1.170.000,00	1.170.000
15% GTT SpA	1.170.000,00	1.170.000
10% IRETI SpA	780.000,00	780.000
10% SMAT SpA	780.000,00	780.000

### Organi sociali

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 7 membri di cui un consigliere nominati da GTT S.p.A. e il Presidente di nomina congiunta con le società pubbliche (in mancanza di accordo a rotazione un anno a testa) – durata in carica sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2018
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente di nomina congiunta con Amiat S.p.A. – durata in carica sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2019
- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** non è presente



**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

KEY FINANCIALS						COSTI DI FUNZIONAMENTO					
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>					
Valore della produzione (A)	-	-	-	-	64	Consiglio di Amministrazione	-	-	-	-	-
Costo della produzione (B)	- 23	- 20	- 21	- 23	- 83	Collegio Sindacale	8	8	9	10	7
EBIT (A-B)	- 23	- 20	- 21	- 23	- 19	Società di Revisione					
Proventi e oneri finanziari	211	109	99	230	231						
Risultato d'esercizio	188	89	78	208	212						
<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>					
Immobilizzazioni	17.107	17.107	17.107	17.107	17.120	Costo del personale	-	-	-	-	-
Attivo circolante	774	696	687	822	913	Numero medio risorse in organico	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto	17.862	17.780	17.773	17.907	17.925						
Debiti	19	23	20	22	109						

Note:

Nell'intero quinquennio considerato Nos ha registrato:

- costi per circa 170.000 euro;
- utili per circa 775.000 euro.

### Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4	società priva di dipendenti o con num.amministratori > num.dipendenti	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <u>fatturato medio</u> non superiore a 500.000 €. - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>				società, diverse da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti				
			art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate				
art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	art. 20, c.2, lett. b) del TU partecipate	art. 20, c.2, lett. c) del TU partecipate	fatturato medio	2015	2014	2013	Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
							2015	2014	2013	2012	2011
no	si: avendo natura di veicolo societario per la gestione di SPL è priva di dipendenti	società veicolo per la gestione di SPL della Città di Asti	21.563,00	64.480	-	209	212.390	207.523	77.528	89.033	187.775

### Valutazioni

La partecipazione societaria è funzionale all'oggetto sociale e alla missione di GTT S.p.A..

La società fu costituita per partecipare alla "gara a doppio oggetto" bandita dalla Città di Asti per la gestione dei propri servizi pubblici locali (trasporti, elettricità, raccolta rifiuti, acquedotto). L'unica finalità oggi perseguita da Nos è quella di consentire alle 4 società per azioni torinesi di gestire i servizi pubblici locali della Città di Asti mediante una partecipazione indiretta in quanto societariamente coordinata. La sua natura di "veicolo" societario per la gestione di SPL spiega l'assenza di fatturato, costi e personale.

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): si tratta di una società partecipata da "GTT S.p.A." a sua volta controllata indirettamente, in modo totalitario (non in house), dalla Città di Torino. Poiché in merito a GTT si è operata la valutazione di non dismettere la partecipazione, si ritiene che l'esito della revisione condotta debba conformarsi a quello indicato in relazione a "GTT S.p.A."**

## TPL LINEA S.R.L.



**Costituzione:** 30 dicembre 2009

**Sede:** SAVONA, Via Valletta S. Cristoforo n. 3R

**Durata:** 31/12/2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Savona:** 01556040093

**Oggetto Sociale:** La Società ha per oggetto le seguenti attività:

1. La gestione del trasporto pubblico di persone, in proprio e o per conto terzi e o in concessione, di linea o non di linea, sia direttamente sia mediamente, per terra, per aria e per mare, tenuto conto della programmazione disposta dagli Enti competenti nel rispetto delle vigenti normative.

2. L'assunzione e lo svolgimento di servizi di trasporto di qualunque genere e specie.

Rientrano inoltre nell'oggetto sociale tutte le attività connesse, strumentali e complementari finalizzate allo scopo del trasporto di persone ed all'efficienza della gestione aziendale, alla tutela dalla concorrenza, al miglioramento ed all'ampliamento della posizione e delle quote di mercato; a titolo esemplificativo:

A Attività di supporto alla pianificazione ed al controllo del sistema della mobilità, comunque di competenza degli Enti locali;

B Attività di analisi del mercato del trasporto pubblico, pianificazione dei processi di sviluppo aziendale e di marketing e comunicazione;

C Manutenzione e riparazione di autoveicoli nonchè imbarcazioni e relativi componenti, con la connessa gestione di tutte le attrezzature e gli impianti ad essa strumentali, anche per conto di terzi;

D Attività concernenti depositi, officine e la relativa impiantistica ed attrezzature correlate, i magazzini ricambi e complessivi per autoveicoli e imbarcazioni;

E Sviluppo, progettazione e applicazione di tecnologie nuove per la regolazione, gestione e controllo della mobilità, ivi comprese la realizzazione e gestione degli impianti e relative attrezzature e sistemi;

F Realizzazione e/o gestione di infrastrutture destinate alla mobilità (es. parcheggi, autorimesse, ecc.);

G Attività di noleggio, di assunzione e gestione di Agenzia di viaggi e turistiche.

Nonchè compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, che saranno ritenute necessarie ed utili per il conseguimento dello scopo sociale.

E' in ogni caso escluso l'esercizio professionale nei confronti del pubblico di attività bancaria o di prestazione di servizi d'investimento o comunque di attività finanziarie soggetto ad autorizzazione o riserva di legge, ivi incluse l'attività di concessione di finanziamenti nella forma del rilascio di fidejussioni, avalli, garanzie ipotecarie, aperture di credito documentarie, accettazioni, girate nonchè impegni a concedere credito sia a favore di terzi che di Società controllate e/o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** società a partecipazione indiretta

**Capitale Sociale:** Euro 5.100.000

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** 12,24% del capitale sociale

**Azionisti:**

	Euro 5.100.000,00
34,26% Amministrazione Provinciale Savona	1.747.425,52
28,91% Comune Savona	1.474.662,49
12,24% GTT S.p.A.	624.259,72
4,33% Comune Finale Ligure	221.080,31
2,25% Comune Alassio	114.898,66
2,19% Comune Albenga	111.599,44
1,76% Comune Varazze	89.943,93
1,40% Comune Loano	71.320,36
1,30% Comune Vado Ligure	66.486,05
1,27% Comune Pietra Ligure	64.693,25
1,12% Comune Cairo Montenotte	57.128,49
0,90% Comune Albissola Marina	45.773,69
0,82% Comune Albissola Superiore	41.731,35
0,81% Comune Borghetto Santo Spirito	41.139,75
0,76% Comune Celle Ligure	38.853,62
0,71% Comune Laigueglia	36.348,71
0,71% Comune Ceriale	36.176,58
0,68% Comune Andora	34.742,15
0,57% Comune Borgio Verezzi	29.205,20
0,46% Comune Spotorno	23.443,82

0,40% Comune Quiliano	20.241,18
0,25% Com. Montana Ponente Sav.se	12.909,96
0,23% Comune Millesimo	11.485,61
0,17% Comune Villanova d'Albenga	8.864,84
0,17% Comune Calizzano	8.740,00
0,14% Comune Boissano	7.344,33
0,14% Comune Toirano	7.200,89
0,13% Comune Cisano sul Neva	6.827,94
0,13% Comune Carcare	6.376,84
0,08% Comune Casanova Lerrone	4.332,01
0,08% Comune Garlenda	4.102,50
0,07% Comune Bardinetto	3.743,07
0,07% Comune Stellanello	3.327,90
0,06% Comune Giustenice	2.983,64
0,04% Comune Noli	2.063,36
0,03% Comune Magliolo	1.750,02
0,03% Comune Balestrino	1.750,02
0,03% Comune Cengio	1.396,67
0,03% Comune Arnasco	1.319,69
0,02% Comune Vendone	1.004,11
0,02% Comune Altare	984,56
0,02% Comune Caprauna	946,73
0,02% Comune Zuccarello	889,35
0,02% Comune Erli	803,28
0,02% Comune Castelbianco	803,28
0,02% Comune Nasino	774,60
0,01% Comune Castelvechio Roccabarbena	688,53
0,01% Comune Onzo	688,53
0,01% Comune Alto	688,53

0,01% Comune Testico	631,15
0,01% Comune Dego	452,90
0,01% Comune Bergeggi	371,33
0,01% Comune Orco Feglino	371,33
0,01% Comune Calice Ligure	362,88
0,01% Comune Sassello	354,44
0,01% Comune Tovo San Giacomo	286,89
< 0,005% Comune Pontinvrea	185,66
< 0,005% Comune Plodio	185,66
< 0,005% Comune Roccavignale	185,66
< 0,005% Comune Murialdo	120,96
< 0,005% Comune Stella	120,96
< 0,005% Comune Mioglia	61,89
< 0,005% Comune Mallare	60,48
< 0,005% Comune Pallare	60,48
< 0,005% Comune Cosseria	33,76
< 0,005% Comune Piana Crixia	33,76
< 0,005% Comune Giusvalla	30,95
< 0,005% Comune Osiglia	30,95
< 0,005% Comune Bormida	30,95
< 0,005% Comune Rialto	30,95
< 0,005% Comune Vezzi Portio	30,95

### Organi sociali

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri di cui un consigliere nominato da GTT S.p.A.– durata in carica sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2019
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri (GTT non nomina nessun componente) – durata in carica sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2018
- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Baker Tilly Revisa S.p.a. – durata in carica sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2018

**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

KEY FINANCIALS						COSTI DI FUNZIONAMENTO					
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>					
Valore della produzione (A)	29.705	30.817	30.300	30.205	29.559	Consiglio di Amministrazione	88	85	64	48	48
Costo della produzione (B)	- 30.931	- 30.607	- 30.637	- 29.364	- 29.033	Collegio Sindacale	22	21	21	19	19
EBIT (A-B)	- 1.226	210	- 337	841	526	Società di Revisione	-	-			
Proventi e oneri finanziari	13	- 24	- 15	24	7						
Risultato d'esercizio	- 1.681	- 119	- 689	476	352						
<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>					
Immobilizzazioni	13.769	12.649	11.823	9.966	7.983	Costo del personale	19.613	19.103	18.806	18.387	18.228
Attivo circolante	14.197	13.822	14.753	16.855	17.714	Numero medio risorse in organico	442	439	439	436	429
Patrimonio Netto	6.473	6.354	5.665	6.141	6.492						
Debiti	9.746	8.778	9.319	9.351	8.600						

**Note:**

I costi della produzione 2015 sono calati del 4,4% rispetto alla media del quadriennio precedente. Una ulteriore riduzione si è registrata nel 2016: - 2,3% rispetto al 2015.

**Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.**

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4	società priva di dipendenti o con num.amministratori >num.dipendenti	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <u>fatturato medio</u> non superiore a 500.000 €. - si è inteso voce A1) di CE				società, diverse da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti				
art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	art. 20, c.2, lett. b) del TU partecipate	art. 20, c.2, lett. c) del TU partecipate	fatturato medio	2015	2014	2013	Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
							2015	2014	2013	2012	2011
no	no	servizio prevalentemente di TPL urbano ed extraurbano nella provincia di Savona e servizi di noleggio	30.021.442,66	29.558.926	30.205.450	30.299.952	351.590	476.246	689.370	- 119.321	-1.681.394

**Valutazioni**

La partecipazione societaria è funzionale all'oggetto sociale e alla missione di GTT S.p.A..

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): si tratta di una società partecipata da "GTT S.p.A." a sua volta controllata indirettamente, in modo totalitario (non *in house*), dalla Città di Torino. Poiché in merito a GTT si è operata la valutazione di non dismettere la partecipazione, si ritiene che l'esito della revisione condotta debba conformarsi a quello indicato in relazione a "GTT S.p.A."**



## **SCAT S.C.A.R.L.**

**Costituzione:** 18 settembre 2009

**Sede:** ALESSANDRIA, Viale Milite Ignoto n. 26/28

**Durata:** 31/12/2020

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria:** 02265840062

### **Oggetto Sociale:**

La Società ha per oggetto la costituzione di un'organizzazione comune per la partecipazione alla gara indetta dalla Provincia di Alessandria (Bando pubblicato sulla GUCE Serie C numero 107-155357 in data 6 giugno 2009) e l'espletamento dei servizi di trasporto pubblico locale ad essa connessi.

La società, dotata di struttura di impresa, può eseguire le prestazioni anche tramite i propri soci. In considerazione del proprio oggetto di natura consortile, la società non ha scopo di lucro.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** società a partecipazione indiretta

**Capitale Sociale:** 50.000,00 Euro

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** 5,84% del capitale sociale pari ad un valore di Euro 2.921,19 Euro

## Azionisti

	Euro	50.000,00
60,78% ARFEA Srl		30.392,46
9,45% C.I.T. SpA		4.725,75
7,17% S.A.A.M.O. SpA		3.582,78
6,20% S.T.A.C. Srl		3.099,33
5,84% GTT SpA		2.921,19
4,39% AUTOL. VAL BORBERA Srl		2.194,02
2,45% MAESTRI AUTOSERVIZI Sas		1.226,40
1,25% AUTOLINEE ACQUESTI Srl		626,21
0,97% STAT TURISMO Srl		482,98
0,63% AUTLINEE F.LLI MORTARA Srl		315,06
0,60% RUSSO GIUSEPPE		299,94
0,27% MARLETTI AUTOLINEE Srl		133,88

## Organi sociali

1. **Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 3 membri di cui un consigliere di nomina congiunta con Società pubbliche – durata in carica a tempo indeterminato
2. **Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 3 membri (GTT non nomina componenti) - durata in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2017
3. **Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** non presente

**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

KEY FINANCIALS						COSTI DI FUNZIONAMENTO					
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>					
Valore della produzione (A)	11.780	12.532	11.820	10.254	11.410	Consiglio di Amministrazione	-	-	-	-	-
Costo della produzione (B)	- 11.780	- 12.442	- 11.805	- 10.233	- 11.401	Collegio Sindacale	-	-	-	3	25
EBIT (A-B)	-	90	15	21	9	Società di Revisione	-	-	-		
Proventi e oneri finanziari	1	1	-	-	-						
Risultato d'esercizio	1	70	11	15	6						
<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>					
Immobilizzazioni	3	2	-	-	-	Costo del personale	-	-	-	-	-
Attivo circolante	2.697	5.897	5.566	4.371	6.577	Numero medio risorse in organico	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto	51	121	66	81	87						
Debiti	2.666	5.775	5.479	4.277	6.467						

Note:

Trattandosi di società consortile è per legge tesa all'equilibrio di bilancio e non alla produzione di utili. Il suo bilancio è sostanzialmente "passante": il fatturato è costituito dalle compensazioni pubbliche di TPL che sono ribaltate – al netto degli oneri per il funzionamento del consorzio – alle imprese consorziate esecutrici. Tanto si ricava dal concedente (valore della produzione) altrettanto si ribalta ai consorziati esecutori (costi della produzione).

**Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.**

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4	società priva di dipendenti o con num.amministratori >num.dipendenti	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <u>fatturato medio</u> non superiore a 500.000 €. - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>				società, diverse da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti				
art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	art. 20, c.2, lett. b) del TU partecipate	art. 20, c.2, lett. c) del TU partecipate	art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate				
			fatturato medio	2015	2014	2013	Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
							2015	2014	2013	2012	2011
no	L'organico del consorzio consiste nella sommatoria degli organici dei consorziati che, pro quota, sono designati esecutori delle prestazioni. GTT è consorziata, pro quota, esecutrice.	La costituzione del consorzio era obbligazione prevista dai bandi di gara per l'aggiudicazione dei servizi automobilistici extraurbani di TPL nella provincia di Alessandria	11.161.173	11.409.794	10.253.643	11.820.082	6.409	14.850	10.951	70.097	623

**Valutazioni**

La partecipazione societaria è funzionale all'oggetto sociale e alla missione di GTT S.p.A..

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.):** si tratta di una società partecipata da "GTT S.p.A." a sua volta controllata indirettamente, in modo totalitario (non *in house*), dalla Città di Torino. Poiché in merito a GTT si è operata la valutazione di non dismettere la partecipazione, si ritiene che l'esito della revisione condotta debba conformarsi a quello indicato in relazione a "GTT S.p.A.".

## **APAM ESERCIZIO S.P.A.**

**Costituzione:** 10 giugno 2002

**Sede:** MANTOVA, Via dei Toscani n. 3/c

**Durata:** 31/12/2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Mantova:** 02004750200

### **Oggetto Sociale:**

La Società ha per oggetto l'attività di:

A Gestione di servizi di trasporto pubblico locale in ambito urbano, suburbano ed extraurbano, in ogni forma e con ogni mezzo idoneo;

B Svolgimento di ogni altro servizio sussidiario, integrativo e/o complementare al trasporto pubblico di linea;

C Svolgimento di ogni servizio e attività commerciale o produttiva, collaterale, sussidiaria, strumentale e comunque connessa con il trasporto pubblico e la mobilità (quali ad esempio: servizio di noleggio con e senza conducente, servizi gran turismo, impianto e gestione di servizi a chiamata e/o a domanda debole, impianto e gestione di attività di autoriparazione di veicoli anche per conto terzi, impianto e gestione di attività relative alla mobilità urbana, ecc);

D Il commercio, per conto proprio e/o di terzi o tramite terzi, di: giornali, riviste, periodici, libri, raccolte, album e pubblicazioni varie, con relativi inserti ed annessi, ed altri articoli da edicola; articoli di cartoleria e cancelleria; schede telefoniche per telefonia fissa e mobile; articoli per fumatori; articoli ricordo; biglietti per autobus e per mezzi pubblici in genere, per eventi e spettacoli; articoli di artigianato; biglietti delle lotterie e dei giochi vari, nel rispetto ed entro i limiti previsti dalla normativa in materia, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

E L'attività di produzione e vendita di energia elettrica sotto le sue più svariate forme.

In via non prevalente, ma strumentale alla realizzazione dell'oggetto sociale, la Società potrà compiere qualsiasi operazione di natura commerciale, industriale ed immobiliare, nonché qualsiasi attività finanziaria e mobiliare, purchè non nei confronti del pubblico, ritenuta dall'Organo amministrativo necessarie od utile; potrà inoltre contrarre finanziamenti e mutui con Istituti di Credito, Banche, Società o privati, concedendo garanzie, anche reali, anche a favore di terzi, purchè nell'interesse della Società, nonchè assumere partecipazioni ed interessenze, direttamente od indirettamente in altre Società od Imprese, costituite o costituende, aventi oggetto analogo, od affine o comunque connesso al proprio, fatto salvo il limite di cui all'art. 2361 del Codice Civile ed esclusa qualsiasi attività di successivo collocamento a terzi od al pubblico, nonchè promuovere o partecipare a consorzi ed a raggruppamenti di Imprese.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** società a partecipazione indiretta

**Capitale Sociale - Azioni:** Euro 5.345.454,10 diviso in numero 10.909.090 azioni

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** < 0,005% del capitale sociale pari a n. 1 azione per un valore di Euro 0,49

#### Azionisti

	Euro	
	5.345.454,10	n. 10.909.090
54,93% APAM SpA	2.936.368,61	n. 5.992.589
45,00% Nuovi Trasporti Lombardi Srl	2.405.454,10	n. 4.909.090
00,03% ATC SpA	1.814,96	n. 3.704
00,01% AUTOGUIDOVIE SpA	605,15	n. 1.235
00,01% A.T.P. SpA	605,15	n. 1.235
00,01% STIE SpA	605,15	n. 1.235
< 0,005% GTT SpA	0,49	n. 1
< 0,005% TRANSDEV	0,49	n. 1

#### Organi sociali

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri (GTT non nomina componenti) – durata in carica sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2019
- 2. Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri (GTT non nomina componenti) – durata in carica sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2019
- 3. Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** Uhy Bompani S.r.l. – durata in carica sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2019

**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

KEY FINANCIALS						COSTI DI FUNZIONAMENTO					
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>					
Valore della produzione (A)	28.953	29.557	30.165	30.032	29.230	Consiglio di Amministrazione	138	138	138	138	138
Costo della produzione (B)	- 28.076	- 28.507	- 28.988	- 28.838	- 27.863	Collegio Sindacale	31	31	31	52	58
EBIT (A-B)	877	1.050	1.177	1.194	1.367	Società di Revisione	9	9	11	18	15
Proventi e oneri finanziari	203	- 44	- 132	- 122	- 122						
Risultato d'esercizio	462	392	499	592	1.937						
<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>					
Immobilizzazioni	14.944	16.556	16.349	16.865	16.463	Costo del personale	15.009	15.089	15.221	15.295	14.959
Attivo circolante	12.446	12.483	13.797	14.310	14.776	Numero medio risorse in organico	376	375	382	383	382
Patrimonio Netto	6.110	6.282	6.594	6.950	8.606						
Debiti	9.879	10.890	11.625	11.849	10.813						

Note:

I costi della produzione 2015 sono calati del 2,6% rispetto alla media del quadriennio precedente e di circa un milione di Euro rispetto al 2014.

**Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.**

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	società priva di dipendenti o con num.amministratori > num.dipendenti art. 20, c.2, lett. b) del TU partecipate	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società art. 20, c.2, lett. c) del TU partecipate	società che nel triennio precedente abbia conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 €. - si è inteso voce A1) di CE art. 20, c. 2, lett. d) del TU partecipate				società, diverse da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti art. 20, c. 2, lett. e) del TU partecipate				
			fatturato medio	2015	2014	2013	Risultati di bilancio nei 5 esercizi precedenti				
							2015	2014	2013	2012	2011
no	no	servizio di TPL urbano nel Comune di Mantova e gestione del servizio di TPL interurbano del territorio mantovano	29.808.759,33	29.229.645	30.032.013	30.164.620	1.937.455	592.320	498.623	391.629	461.993

**Valutazioni**

La partecipazione societaria è funzionale all'oggetto sociale e alla missione di GTT S.p.A..

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.): si tratta di una società partecipata da "GTT S.p.A." a sua volta controllata indirettamente, in modo totalitario (non *in house*), dalla Città di Torino. Poiché in merito a GTT si è operata la valutazione di non dismettere la partecipazione, si ritiene che l'esito della revisione condotta debba conformarsi a quello indicato in relazione a "GTT S.p.A."**



## **ATC ESERCIZIO S.P.A.**

**Costituzione:** 6 dicembre 2005

**Sede:** LA SPEZIA, Via Leopardi n. 1

**Durata:** 31/12/2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di La Spezia:** 01222260117



### **Oggetto Sociale:**

La Società ha per oggetto l'attività di:

A Gestione di servizi di trasporto pubblico locale in ambito urbano, suburbano ed extraurbano, in ogni forma e con ogni mezzo idoneo;

B Svolgimento di ogni altro servizio sussidiario, integrativo e/o complementare al trasporto pubblico di linea;

C Svolgimento di ogni servizio e attività commerciale o produttiva, collaterale, sussidiaria, strumentale e comunque connessa con il trasporto pubblico e la mobilità (quali ad esempio: servizio di noleggio con e senza conducente, servizi gran turismo, impianto e gestione di servizi a chiamata e/o a domanda debole, impianto e gestione di attività di autoriparazione di veicoli anche per conto terzi, impianto e gestione di attività relative alla mobilità urbana, ecc);

D Agenzia d'affari per la vendita di prodotti di terzi e Agenzia di viaggi.

L'esercizio delle attività rientranti nell'oggetto sociale può avvenire in tutto o in parte a mezzo di Società controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

La Società, nel perseguimento dello scopo sociale, ha piena facoltà di compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, fatti salvi i soli limiti imposti dalla vigente normativa.

In particolare la Società ha facoltà di:

- . Rilasciare a proprio favore od a favore di Società controllate fideiussioni e garanzie reali;
- . Acquisire o cedere nonché sfruttare privative industriali, brevetti e invenzioni;
- . Assumere, sotto qualsiasi forma, partecipazioni societarie in Società, Consorzi, Associazioni e Imprese collaterali od affini, anche costituende;
- . Partecipare a gare di appalto o di affidamento di servizi anche come membro di Associazioni temporanee di Imprese ed altre aggregazioni societarie;
- . Effettuare il coordinamento tecnico e finanziario, nonché liquidare i soggetti associati nei casi sopra indicati;
- . Stipulare accordi di collaborazione con Università, Enti di ricerca scientifica ed in generale compiere ogni operazione utile al conseguimento dell'oggetto sociale.

Porre in essere ogni altra attività complementare, annessa o strumentale ai servizi di cui ai precedenti punti. Per il raggiungimento degli scopi predetti la Società potrà acquisire dai Soci versamenti a fondo perduto senza obbligo di rimborso, potrà stipulare con i Soci finanziamenti con obbligo di rimborso, che si riterranno infruttiferi salva diversa determinazione risultante da atto scritto e acquisire fondi dai Soci ad altro titolo sempre con obbligo di rimborso, in tutti i

casi nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, normative e regolamentari in materia di raccolta del risparmio tra Soci.

**Tipologia di partecipazione da parte del Socio Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** società a partecipazione indiretta

**Capitale Sociale - Azioni:** Euro 3.500.000,00 diviso in numero Euro 3.500.000,00 azioni del valore Nominale di 1,00 Euro ciascuna

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** 0,10% del capitale sociale pari a n. 3.479 azioni per un valore di Euro 3.479,00

#### Azionisti

	Euro	3.500.000,00	n. 3.500.000
89,40% ATC SpA	3.129.183,00		n. 3.129.183
10,00% AMT SpA	350.000,00		n. 350.000
0,16% ATP SpA	5.799,00		n. 5.799
0,12% SETA SpA	4.059,00		n. 4.059
0,10% GTT SpA	3.479,00		n. 3.479
0,06% APAM ESERCIZIO SpA	2.147,00		n. 2.147
0,04 ACTV SpA	1.391,00		n. 1.391
0,04% CPT SpA in liquidazione	1.391,00		n. 1.391
0,04% TEP SpA	1.391,00		n. 1.391
0,02% UMBRIA TPL e Mobilità SpA	580,00		n. 580
0,02% CAT SpA	580,00		n. 580

#### Organi sociali

- 1. Consiglio di Amministrazione (Composizione, durata in carica):** n. 1 membro (Amministratore Unico non nominato da GTT S.p.A.) – durata in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018

2. **Collegio Sindacale (Composizione, durata in carica):** n. 5 membri (GTT S.p.A. non nomina componenti) – durata in carica sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2019
3. **Revisione Legale dei Conti (Composizione, durata in carica):** dott. Giorgio Zoppi – durata in carica sino all’approvazione del bilancio al 31.12.2019

**Analisi di carattere economico, organizzativo, finanziario**

KEY FINANCIALS						COSTI DI FUNZIONAMENTO					
€/000	2011	2012	2013	2014	2015	€/000	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Conto Economico</b>						<b>Governance</b>					
Valore della produzione (A)	35.656	36.533	36.749	36.280	36.100	Consiglio di Amministrazione	131	153	117	61	61
Costo della produzione (B)	- 35.536	- 35.601	- 36.059	- 35.192	- 33.840	Collegio Sindacale	39	38	38	36	34
EBIT (A-B)	120	932	690	1.088	2.260	Società di Revisione					
Proventi e oneri finanziari	- 86	- 94	- 82	- 92	- 64						
Risultato d'esercizio	- 589	46	- 38	305	2.166						
<b>Stato Patrimoniale</b>						<b>Personale</b>					
Immobilizzazioni	13.544	12.724	14.391	13.037	11.961	Costo del personale	19.228	18.138	17.728	17.867	17.495
Attivo circolante	13.429	13.170	14.337	13.965	16.454	Numero medio risorse in organico	451	427	421	419	423
Patrimonio Netto	2.438	2.483	2.446	2.750	4.916						
Debiti	9.713	8.973	10.837	9.017	9.838						

**Note:**

I costi della produzione 2015 sono calati del 4,4% rispetto alla media del quadriennio precedente e di circa 1,3 milioni di Euro rispetto al 2014.

**Analisi ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.**

CRITERI DI ANALISI											
partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4	società priva di dipendenti o con num.amministratori > num.dipendenti	società che svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre società	società che nel triennio precedente abbia conseguito un <u>fatturato medio</u> non superiore a 500.000 €. - <u>si è inteso voce A1) di CE</u>				società, diverse da società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale, che abbia prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 esercizi precedenti				
art. 20, c.2, lett. a) del TU partecipate	art. 20, c.2, lett. b) del TU partecipate	art. 20, c.2, lett. c) del TU partecipate	fatturato medio	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2012	2011
no	no	gestione del servizio di TPL all'interno del bacino L della Liguria (Provincia di La Spezia e alcune zone della Provincia di Massa Carrara)	36.376.343,66	36.099.640	36.280.222	36.749.169	2.165.742	304.844	- 37.668	45.777	- 589.461

**Valutazioni**

La partecipazione societaria è funzionale all'oggetto sociale e alla missione di GTT S.p.A..

**Esito Revisione Straordinaria (art. 24 T.U.S.P.):** si tratta di una società partecipata da "GTT S.p.A." a sua volta controllata indirettamente, in modo totalitario (non *in house*), dalla Città di Torino. Poiché in merito a GTT si è operata la valutazione di non dismettere la partecipazione, si ritiene che l'esito della revisione condotta debba conformarsi a quello indicato in relazione a "GTT S.p.A.".

## Società in liquidazione di GTT S.p.A.:

### ➤ **CAR CITY CLUB S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**

**Costituzione:** atto 11 ottobre 2001

**Sede:** TORINO, Corso Filippo Turati n. 19/6

**Durata:** 31/12/2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 08302530012

**Data di iscrizione al R.I.:** 30/10/2001

**Forma giuridica:** società a responsabilità limitata

**Stato della società:** alla data del 23.9.2016 la società era attiva; la società è stata posta in liquidazione con effetto dal 31 gennaio 2017

**Anno di inizio della procedura:** in liquidazione con effetto dal 31 gennaio 2017

**Oggetto Sociale:**

La Società ha per oggetto la progettazione e gestione di servizi per la mobilità complementari al trasporto pubblico locale e volti a promuovere i trasporti di persone in forma collettiva in base a modelli di "car sharing", "car pooling".

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** 67% del capitale sociale

### ➤ **MECCANICA MORETTA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**

**Costituzione:** atto 12 novembre 2009

**Sede:** TORINO, Corso Filippo Turati n. 19/6

**Durata:** 31/12/2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 10184430014

**Data di iscrizione al R.I.:** 27/11/2009

**Forma giuridica:** società a responsabilità limitata

**Stato della società:** in liquidazione

**Anno di inizio della procedura:** la società è stata posta in liquidazione con effetto dal 2/11/2015

**Oggetto Sociale:**

La Società ha per oggetto l'attività di costruzione e/o riparazione di materiale ferroviario e/o tranviario

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** 100% del capitale sociale

## ➤ **TORINO PARCHEGGI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**

**Costituzione:** atto 29/07/2013

**Sede:** TORINO, Corso Filippo Turati n. 19/6

**Durata:** 31/12/2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 10987500013

**Data di iscrizione al R.I.:** 6/08/2013

**Forma giuridica:** società a responsabilità limitata

**Stato della società:** in liquidazione

**Anno di inizio della procedura:** la società è stata posta in liquidazione con effetto dal 4/4/2016

**Oggetto Sociale:**

La Società ha per oggetto la gestione di servizi attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico e su strutture dedicate per il Comune di Torino.

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** 100% del capitale sociale

➤ **MILLERIVOLI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**

**Costituzione:** atto a rogito Notaio Antonio Maria Marocco rep. n. 14240/62375 del 30/03/2006

**Sede:** RIVOLI, Corso Francia n. 98

**Durata:** 31/12/2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 09345600010

**Data di iscrizione al R.I.:** 5/04/2006

**Forma giuridica:** società a responsabilità limitata

**Stato della società:** in liquidazione

**Anno di inizio della procedura:** la società è stata posta in liquidazione con effetto dal 25/5/2016

**Oggetto Sociale:**

La società, a totale capitale pubblico, è costituita per la gestione di servizi pubblici locali, ai sensi dell'art. 113, comma V, lett c), del D.Lgs. 267/2000, ed ha per oggetto la gestione di parcheggi in soprasuolo ed in sottosuolo, nonché la progettazione, la costruzione e/o la gestione di parcheggi e/o di aree per la sosta e, tra queste, la progettazione, costruzione e gestione delle strutture e/o impianti destinati al parcheggio ed alle attività e ogni altro servizio inerente la mobilità da realizzare prevalentemente nel territorio del Comune di Rivoli

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di GTT S.p.A. a Socio Unico FCT Holding S.p.A.:** 40% del capitale sociale

## **AREA SOCIETÀ QUOTATE O ESENTI DALLA REVISIONE STRAORDINARIA (artt. 1 c. 5, 2 c. 1 lett. p) e 26 c. 5 del T.U.S.P.) Ricognizione secondo istruzioni MEF – Dipartimento del Tesoro per la comunicazione della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche**

---

### ➤ **SMAT S.P.A.**

Società esente dalla revisione straordinaria ai sensi dell'art. 26, comma 5, del T.U.S.P..

**Per la scheda di ricognizione della Società SMAT S.p.A. si rinvia alla Sezione I – Partecipazioni dirette della Città di Torino.**

Si specifica unicamente che la quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino, per il tramite di FCT Holding S.p.A., è la seguente: alla data del 23.9.2016 il 5,036% del capitale sociale pari a n. 269.600 azioni; attualmente la quota di partecipazione detenuta è pari al 3,783% del capitale sociale corrispondenti a n. 202.500 azioni.

### ➤ **IREN S.P.A.**

Società esente dalla revisione straordinaria ai sensi degli artt. 1, comma 5 e 2, comma 1 lett. p) del T.U.S.P..

**Costituzione:** Deliberazione del Consiglio Comunale di Torino in data 13.03.1996 (mecc. 9600091/01) con cui è stata decisa la costituzione di AEM Torino S.p.A.. Atto costitutivo di AEM Torino S.p.A. a rogito Notaio Antonio Maria Marocco di Torino in data 30.04.1996, rep. 129966. Atto di conferimento dal Comune di Torino ad AEM Torino S.p.A. del complesso aziendale A.E.M. a rogito Notaio Antonio Maria Marocco di Torino in data 20.12.1996, rep. 121083 e con efficacia dal 01.01.1997.

Deliberazione del Consiglio Comunale in data 24 gennaio 2006 (mecc. 2006 00128/064), esecutiva dal 06.02.2006, con cui è stata approvata la fusione per incorporazione di AMGA S.p.A. in AEM Torino S.p.A. In data 29.04.2006, le Assemblee straordinarie, rispettivamente di AEM Torino S.p.A. e di AMGA S.p.A., con verbali a rogito Notaio Antonio Maria Marocco di Torino, rep. 142332; e a rogito Notaio Rosa Voiello di Genova, rep. 78010, iscritti presso i competenti Registri delle Imprese di Torino e Genova rispettivamente in data 12.05.2006 ed in data 30.05.2006, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione di AMGA in AEM Torino. L'atto di fusione per incorporazione di AMGA S.p.A. in AEM Torino S.p.A. è stato perfezionato con



atto a rogito notaio Antonio Maria Marocco in data 25.10.2006, rep.142884, con efficacia dal 31.10.2006, data a partire dalla quale la società incorporante ha assunto la nuova denominazione sociale di IRIDE S.p.A..

Deliberazione del Consiglio Comunale in data 29.04.2009 (mecc. 2009 01800/064) con cui è stata approvata l'operazione di fusione per incorporazione di ENIA S.p.A. in IRIDE S.p.A.. In data 28 aprile 2009 e 28/30 aprile 2009, le Assemblee straordinarie, rispettivamente di ENIA S.p.A. e di IRIDE S.p.A., con verbali a rogito Notaio Carlo Maria Canali di Parma, rep. 24515 e a rogito Andrea Ganelli di Torino, rep. 14964 e 14965, iscritti presso i competenti Registri delle Imprese di Parma e di Torino rispettivamente in data 19.05.2009 ed in data 08.05.2009, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione di ENIA S.p.A. in IRIDE S.p.A.. L'atto di fusione per incorporazione di ENIA S.p.A. nella società IRIDE S.p.A. è stato perfezionato con atto a rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino in data 25.05.2010, rep. 18153/11803), con efficacia dal 01.07.2010, data a partire dalla quale la società incorporante ha assunto la nuova denominazione sociale di IREN S.p.A.

**Sede:** REGGIO EMILIA, Via Nubi di Magellano n. 30

**Durata:** 31/12/2100

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia:** 07129470014

**Data di iscrizione al R.I.:** 19/09/1996 (con l'originaria denominazione sociale "AEM Torino S.p.A.") - A seguito della incorporazione di ENIA S.p.A. in IRIDE S.p.A. ed il conseguente trasferimento della sede legale da Torino a Reggio Emilia, la Società IREN S.p.A. dal 1° luglio 2010 è iscritta presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia

**Forma giuridica:** società per azioni

**Stato della società:** attiva

**Oggetto Sociale:**

La società opera, in via diretta o attraverso società ed enti di partecipazione, nei settori:

- della ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, importazione, esportazione, distribuzione, acquisto, vendita, stoccaggio, utilizzo e recupero della energia elettrica e termica, del gas e della energia in genere, sotto qualsiasi forma si presentino e della progettazione, costruzione e direzione lavori dei relativi impianti e reti;
- della gestione dei servizi di illuminazione pubblica e semaforici, progettazione, costruzione e direzione lavori dei relativi impianti e reti;
- della progettazione, costruzione, direzione lavori e gestione di impianti di produzione e delle reti di distribuzione del calore per riscaldamento di edifici od altri usi, anche abbinati alla produzione di energia elettrica;
- dei servizi a rete, ivi compresi i servizi relativi al ciclo idrico integrato e in campo ambientale, ivi compresi i servizi nel settore della raccolta, trattamento, recupero, e smaltimento dei rifiuti, nonché nel settore delle telecomunicazioni;

- della progettazione, costruzione e direzione dei lavori di costruzione di impianti elettrici, opere idrauliche e civili anche per conto di amministrazioni pubbliche;
- della gestione in proprio o per conto terzi delle attività funerarie e cimiteriali ed attività ad esse connesse;
- dell'attività di autotrasporto materiali per conto terzi, finalizzato alle attività connesse ai servizi di proprio interesse, nonché merci e materiali di risulta dei processi produttivi e/ o attività industriali, commerciali, artigianali e di civile abitazione;
- della progettazione, realizzazione e gestione di giardini, parchi, fontane, aree sportive, strade, arredi urbani e segnaletica stradale e realizzazione dell'ispettorato ecologico del territorio;
- dell'attività di imbottigliamento e vendita al dettaglio o all'ingrosso di acqua potabile, sia direttamente che indirettamente;
- della gestione di canili, gattili e luoghi di cura e controllo di animali in genere;
- della gestione tecnica manutentiva e amministrazione di patrimoni immobiliari pubblici o privati, adibiti ad uso pubblico, privato, civile, industriale e commerciale;
- della costruzione e gestione di impianti tecnologici.

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di FSU S.r.l. (quest'ultima partecipata per il 50% da FCT Holding S.p.A.):**  
33,30% del capitale sociale complessivo pari a n. 424.999.233 azioni

### ➤ **AMIAT S.P.A.**

Società esente dalla revisione straordinaria ai sensi degli artt. 1, comma 5 e 2, comma 1 lett. p) del T.U.S.P..

**Costituzione:** Deliberazione del C.C. n. 81 del 16/05/2000 (n. mecc. 2000 03331/64)

**Sede:** TORINO, sede legale Via Germagnano n. 50 e sede direzionale e amministrativa Via Giordano Bruno n. 25

**Durata:** 31/12/2050

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino:** 07309150014

**Data di iscrizione al R.I.:** 6/5/1997

**Forma giuridica:** società per azioni

**Stato della società:** attiva

**Oggetto Sociale:**

La società ha per oggetto l'attività di gestione dei servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale, senza vincoli di territorialità.

Essa potrà, fra l'altro, a titolo puramente esplicativo e non esaustivo, svolgere le seguenti attività:

- a) la gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, di quelli dichiarati assimilabili agli urbani e degli speciali inerti, intesa quale raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero e smaltimento, compreso, se necessario, il controllo degli impianti di smaltimento dopo la loro chiusura, la raccolta, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi, rifiuti ospedalieri, rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, rifiuti di imballaggio provenienti da insediamenti industriali e commerciali;
- b) la progettazione, la realizzazione e la gestione di tutti gli impianti necessari al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti di cui sopra;
- c) le operazioni di qualsiasi tipo destinate a consentire il riuso dei prodotti o il riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e/o assimilati;
- d) la raccolta e il trasporto dei rifiuti domestici ingombranti;
- e) la raccolta e lo smaltimento delle siringhe da tossicodipendenza;
- f) lo spazzamento ed il lavaggio delle strade e di altri spazi pubblici, comprese le aree complementari, come le aiuole spartitraffico;
- g) il servizio di rimozione della neve;
- h) pulizia, manutenzione, installazione dei gabinetti pubblici.

La società potrà realizzare e gestire le proprie attività direttamente, "per conto", in concessione, in appalto o in qualsiasi altra forma, potendo altresì effettuare detta attività a seguito di richiesta di terzi, siano essi Enti pubblici o privati anche non soci.

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di FCT Holding S.p.A.:** 20% del capitale sociale pari a n. 17.940 azioni per un valore nominale di Euro 9.265.292,40

**Azionisti:**

AZIONISTI	%	N. AZIONI	CAPITALE SOCIALE
FCT HOLDING S.P.A.	20	17.940	9.265.292,40
AMIAT V. S.P.A.	80	71.760	37.061.169,60

Con la precisazione che Amiat V. S.p.a. risulta partecipata dalla quotata "Iren S.p.a."

## **RICOGNIZIONE SOCIETÀ AUTOSTRADA ALBENGA GARESSIO CEVA S.P.A.**

---

Si conferma la cessione della partecipazione pari al 6,08% del capitale sociale ai sensi di quanto in precedenza già deliberato dal Consiglio Comunale con i provvedimenti del 20 dicembre 2010 (mecc. n. 2010 07320/064), del 25 maggio 2015 (mecc. n. 2015 01334/064) e del 7 aprile 2016 (mecc. n. 2016 01268/064).

**Costituzione:** Atto del giorno 11 maggio 1967; trasformata da Società a responsabilità limitata a società per azioni il 14/10/2004 con atto a rogito Notaio Massimo Martinelli di Fossano rep.161978

**Sede:** CUNEO (CN) Cap. 12100 - Via XX Settembre n. 47/bis

**Durata:** 31/12/2065

**Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Cuneo:** 00210920047

**Data di iscrizione al R.I.:** 19/2/1996

**Forma giuridica:** società per azioni

**Stato della società:** attiva

**Oggetto Sociale:**

La società ha per oggetto la realizzazione di una autostrada che, attraverso il colle San Bernardo di Garessio, mediante traforo, colleghi Albenga con Garessio e Ceva e la promozione, la progettazione e la realizzazione di soluzioni atte a migliorare la viabilità esistente tra Albenga e Garessio realizzabili anche per tronchi funzionali e propedeutiche a salvaguardare la redditività della società anche nell'ipotesi minima di realizzazione, in un primo tempo, del solo traforo di valico a pedaggio.

**Quota di partecipazione posseduta dal Comune di Torino per il tramite di FCT Holding S.p.A.:** 6,08% pari a numero 30.000 azioni per un valore nominale di Euro 30.000,00

## ORGANISMI NON SOCIETARI

---

La Città di Torino ha provveduto ad integrare il Piano di ricognizione e razionalizzazione delle Società partecipate con la rappresentazione degli enti non societari vigilati e degli enti di diritto privato controllati atteso il duplice riferimento previsto dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie nella seduta del 19 luglio 2017:

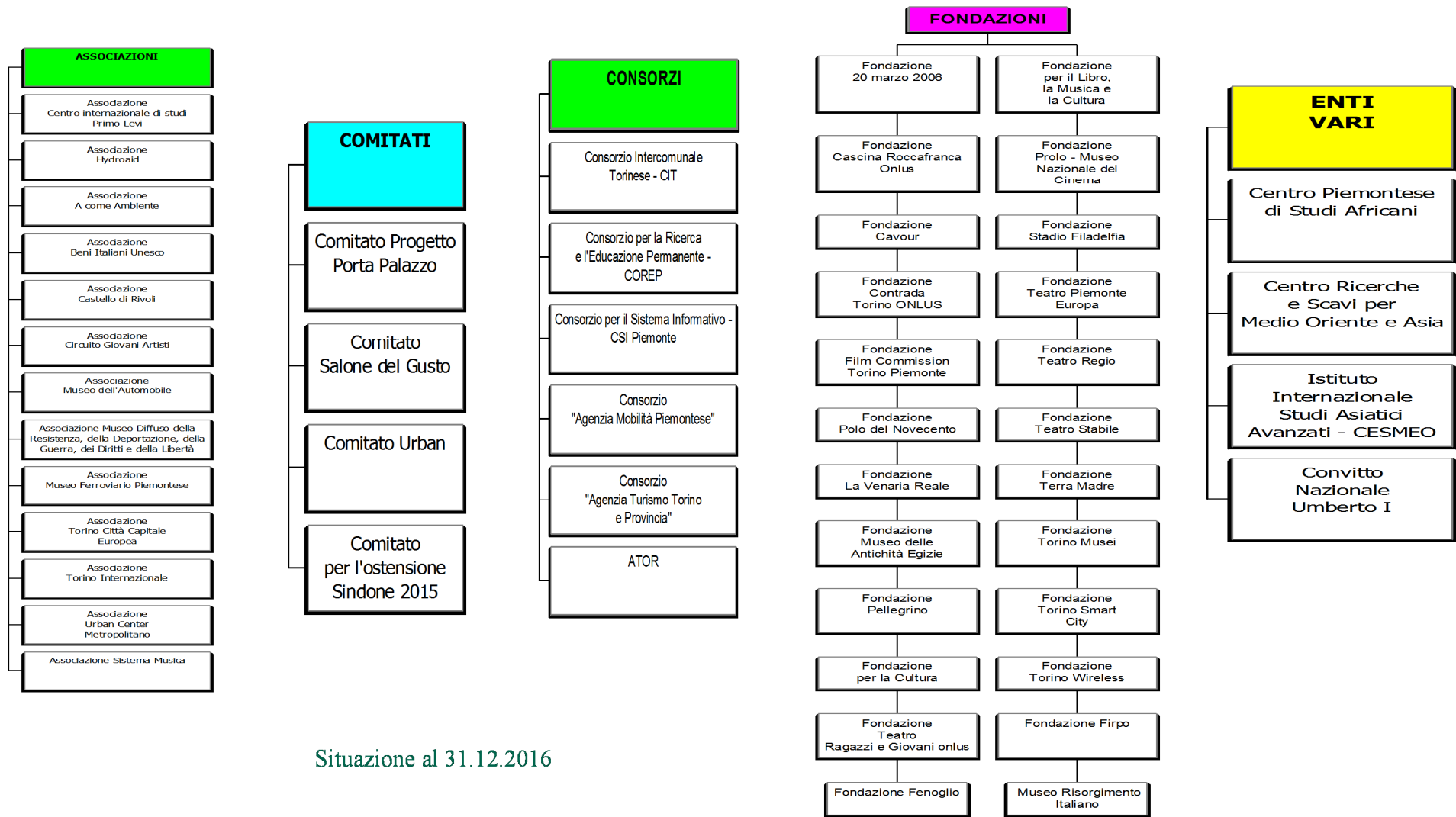
- Al Gruppo Amministrazione Pubblica, del quale fanno parte come da deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2017 00892/064 del 10 marzo 2017, le seguenti società: AFC TORINO S.P.A., CARTOLARIZZAZIONE CITTÀ DI TORINO S.R.L., CAAT S.C.P.A., FCT HOLDING S.P.A. e suo gruppo, INFRATRASPORTI.TO S.R.L., SMAT S.P.A. e suo gruppo, SORIS S.P.A., VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK S.P.A. in liquidazione e controllata, 5T S.R.L., FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.

e i seguenti organi non societari: ISTITUZIONE ITER, AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE, AGENZIA TURISMO TORINO E PROVINCIA, ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSEI.IT, ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI – ATOR, ASSOCIAZIONE NUOVO URBAN CENTER DI AREA METROPOLITANA, ASSOCIAZIONE PRIMO LEVI, ASSOCIAZIONE TORINO INTERNAZIONALE IN LIQUIDAZIONE, COMITATO ITALIA 150 IN LIQUIDAZIONE, COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO - THE GATE, COMITATO SALONE DEL GUSTO, COMITATO URBAN, CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE – CIT, CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI PIEMONTE, COREP, FONDAZIONE 20 MARZO 2006 – TOP, FONDAZIONE CASCINA ROCCA FRANCA ONLUS, FONDAZIONE CAVOUR, FONDAZIONE CITTA' D'ITALIA, FONDAZIONE CONTRADA TORINO – ONLUS, FONDAZIONE FENOGLIO, FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO – PIEMONTE, FONDAZIONE ISI, FONDAZIONE LA VENERIA REALE, FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE, FONDAZIONE PER IL LIBRO LA MUSICA E LA CULTURA, FONDAZIONE PER LA CULTURA, FONDAZIONE POLO DEL 900, FONDAZIONE PROLO - MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA, FONDAZIONE STADIO FILADELFIA, FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO, FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO, FONDAZIONE TERRA MADRE, FONDAZIONE TORINO MUSEI, FONDAZIONE TORINO SMART CITY PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, FONDAZIONE TORINO WIRELESS, ISMEL.

- Alla necessità di rilevare (art. 20 c.2 lett.c)) le società che svolgono attività analoghe o simili di quelle svolte da altre società o enti ed organismi pubblici. Ad una prima verifica si ritiene che le società partecipate, di cui si intende mantenere la partecipazione, non svolgano attività già riconducibili a finalità e compiti espressi da organismi non societari partecipati, atteso che la società Virtual Reality & Multi Media Park S.p.a., i cui compiti istituzionali sono in parte analoghi a quelli dell'ente Film Commission, è stata posta in liquidazione alla data del 19 novembre 2013.

**Rappresentazione grafica Enti pubblici vigilati e Enti di diritto privato controllati  
(art. 22 c. 1 lett. a) e lett. c) del D.Lgs. 33/2013) alla luce della Determinazione ANAC del 17 giugno 2015**

**COMUNE DI TORINO**



Situazione al 31.12.2016

**BILANCIO CONSOLIDATO  
DEL GRUPPO COMUNE DI TORINO  
AL 31 DICEMBRE 2016**

## **INDICE**

### **1. RELAZIONE SULLA GESTIONE**

1. a Introduzione e premesse	pag. 3
1.b Il Gruppo Amministrazione Pubblica e l'area di consolidamento	pag. 5
1.c Le attività di consolidamento espletate dalla Città di Torino	pag. 11
1.d Le Società e gli Enti inclusi nell'area di consolidamento	pag. 13
1.e La gestione del Gruppo	pag. 19
1.f Andamento economico e patrimoniale del Gruppo	pag. 23

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO** **pag. 28**

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO** **pag. 30**

### **2. NOTA INTEGRATIVA**

PREMESSE METODOLOGICHE	pag. 33
2.a Struttura e contenuto del bilancio	pag. 34
2.b Criteri di valutazione	pag. 36
2.c Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento	pag. 36
2.d Composizione delle voci "ratei e risconti" dello Stato Patrimoniale e della voce "altri accantonamenti" del Conto Economico	pag. 38
2.e Suddivisione della voce interessi e altri oneri finanziari	pag. 39
2.f Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari"	pag. 39
2.g Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa Capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento	pag. 40
2.h Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati	pag. 40
2.i Elenco degli Enti e delle Società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica	pag. 42
2.l Elenco degli Enti, delle Aziende e delle Società componenti del Gruppo comprese nel Bilancio Consolidato	pag. 43
2.m Operazioni di consolidamento	pag. 43



## 1 **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### **1.a INTRODUZIONE E PREMESSE**

Il Comune di Torino, non rientrando tra gli enti in sperimentazione, ha redatto il suo primo bilancio consolidato a partire dall'anno 2017, con riferimento all'esercizio 2016.

Ai sensi dell'Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, che reca il principio contabile applicato al bilancio consolidato, questo documento contabile rappresenta, a consuntivo, il risultato economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo Comune di Torino, visto quale realtà complessiva unitaria nei rapporti con il mondo economico esterno.

Il consolidamento è, nella sostanza, un'articolata procedura mirante a pervenire al risultato di escludere ogni rappresentazione contabile interna al Gruppo e rappresentare unicamente i rapporti contabili tra il Gruppo stesso, visto come un'unica realtà economica, e la realtà ad esso esterna.

Il bilancio consolidato è, pertanto, l'esito di un processo esclusivamente tecnico-contabile, ancorché complesso, di elisione di rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del Gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al Gruppo stesso.

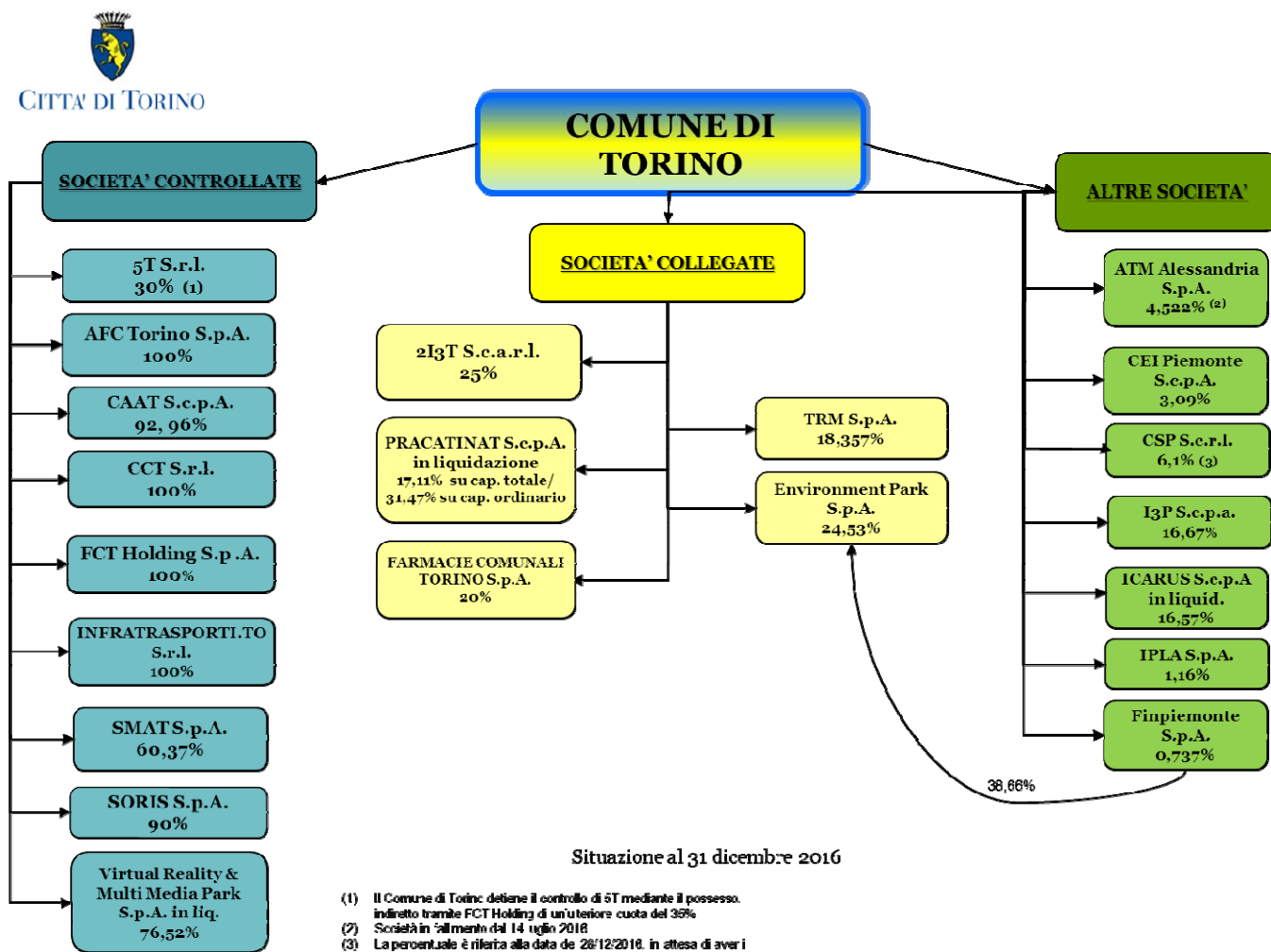
Ne consegue che esulano dal processo di consolidamento le questioni afferenti alla corretta rappresentazione dei dati contabili contenuti nei bilanci oggetto di consolidamento.

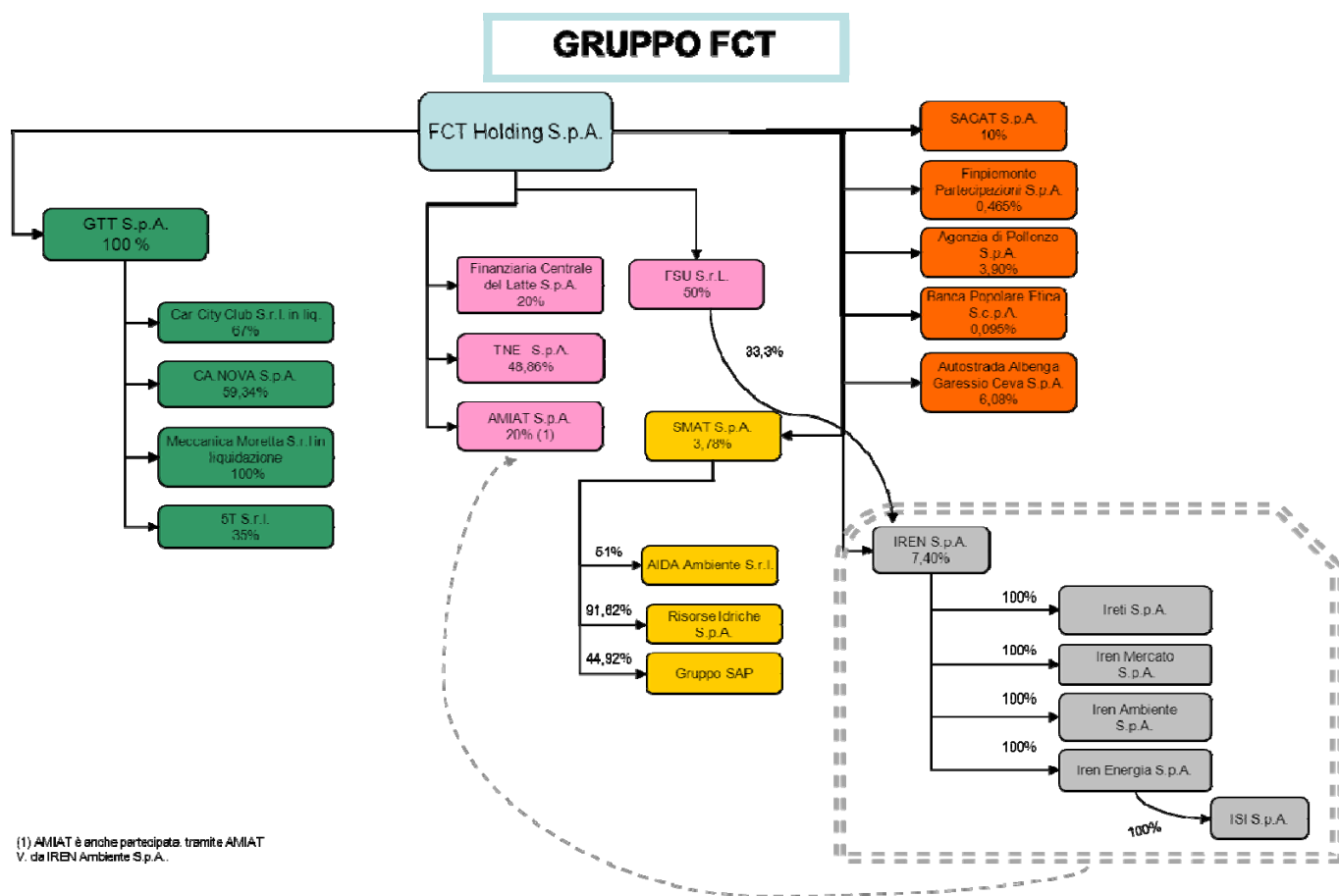
Il bilancio consolidato non può che avere infatti, ad origine, i dati contabili contenuti nei bilanci delle realtà da consolidare, senza, in alcun caso, poterli mutare, dovendo, per contro, individuare opportunamente quelli che espongono esclusivamente rapporti interni al Gruppo ai fini della loro elisione, operazione quest'ultima che deve essere operata attraverso opportune procedure definite dalla tecnica ragionieristica e contabile, nel rispetto dei principi contabili afferenti.

Con tali premesse, la presente relazione sulla gestione ha il compito di esporre e dare conto del percorso seguito nel processo di consolidamento, di presentare i dati di maggior rilievo delle realtà consolidate ed esporre, nella nota integrativa che costituisce parte essenziale della presente relazione, i contenuti previsti al punto 5) del Principio contabile citato in esordio.

Prima di procedervi, si ritiene utile rappresentare graficamente il quadro delle partecipazioni societarie dirette e di quelle indirettamente partecipate attraverso FCT Holding S.p.A..

Si riporta, pertanto, qui di seguito, la rappresentazione grafica delle Società partecipate dalla Città di Torino al 31 dicembre 2016 e quella relativa al Gruppo FCT Holding.





Situazione al 31 dicembre 2016

### 1.b IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E L'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Torino ha un risultato operativo del Gruppo positivo, pari a circa Euro 141 milioni, risultato particolarmente significativo se si ha riguardo alla gestione ordinaria delle attività del Gruppo. Il risultato ante imposte è anch'esso positivo, ed è pari a euro 24 milioni. Il risultato d'esercizio, comprensivo della quota di pertinenza dei terzi, è di segno negativo ed è pari a Euro 27,4 milioni. Si evidenzia che, rispetto all'utile d'esercizio della Capogruppo Comune di Torino, pari a Euro 31 milioni, il risultato negativo del bilancio consolidato è in gran parte dovuto ad una scrittura tipica del processo di consolidamento, ossia l'eliminazione delle rettifiche di valore relative alle partecipazioni consolidate derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto effettuata sul rendiconto del Comune di Torino ai sensi di quanto previsto dall'All. 4/3 "Principio Contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", che al punto 6.1.3 "Immobilizzazioni finanziarie" prevede appunto che le partecipazioni in società controllate e partecipate siano valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 Codice Civile.

In altri termini, tale risultato d'esercizio non esprime aspetti sostanziali della gestione del Gruppo, essendo la conseguenza dell'anzidetto criterio di valutazione previsto dalla legge in ordine alle partecipazioni. L'effetto di tale scrittura incide negativamente sul risultato di esercizio per la somma complessiva di Euro 95 milioni.

Ciò premesso, allo scopo di fornire in via immediata le necessarie indicazioni sui dati di risultato, occorre ora dare conto delle caratteristiche dell'area di consolidamento.

L'area di consolidamento del Gruppo Comune di Torino, per l'esercizio 2016, è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate nel D. Lgs. n. 118/2011, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, e nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 10 marzo 2017 (mecc. n. 2017 00892/064), sono stati approvati l'elenco degli organismi partecipati che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Torino per l'anno 2016 e l'elenco degli organismi partecipati compresi nell'area di consolidamento del Comune di Torino per l'anno 2016, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011. Con successiva deliberazione della Giunta Comunale del 1° agosto 2017 (mecc. n. 2017 03120/064), è stato approvato, in via definitiva, per l'anno 2016, l'elenco aggiornato degli organismi partecipati da comprendere nel bilancio consolidato del Comune di Torino, individuati tra quelli che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Torino, quest'ultimo già approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 10 marzo 2017.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato sono stati inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Torino (di seguito "Capogruppo"):

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica Capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della Capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della Capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica Capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni. Essi includono, in particolare:
  - 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica Capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1 del D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la Capogruppo:
    - a. ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
    - b. ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
    - c. esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di

settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d. ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e. esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica Capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione .

2.2 gli enti strumentali partecipati dalla Capogruppo, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la Capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.1.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo. Si intendono società controllate dall'amministrazione pubblica Capogruppo, quelle nei confronti delle quali la Capogruppo:

a. ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b. ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica Capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato. Il concetto di attività prevalente è stato specificato dal DM 11 agosto 2017: tale novella potrebbe consentire l'esclusione di alcune società dall'area di consolidamento. Si è ritenuto tuttavia prudentiale, attesa la non chiarissima disposizione normativa, mantenere ferma l'area di consolidamento nei termini approvati dall'Amministrazione.

In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento è il bilancio consolidato del Gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione.

In fase di prima applicazione del D. Lgs. n. 118/2011 e a norma della disciplina vigente, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono state considerate le società, che alla data di riferimento del presente bilancio consolidato, erano quotate o controllate da quotate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Se si applicassero al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Torino i meri parametri di rilevanza previsti al paragrafo 3.1 del Principio Contabile Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, ovvero il rispetto, per ciascuno dei seguenti parametri, di un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici;

l'area di consolidamento del Comune medesimo sarebbe così composta:

- Gruppo FCT Holding S.p.A. (bilancio consolidato);
- Gruppo SMAT S.p.A. (bilancio consolidato);
- INFRA.TO S.p.A.;
- CSI Piemonte;
- Agenzia per la Mobilità Piemontese.

Poiché resta in capo agli enti locali, la facoltà, meramente discrezionale, di consolidare partecipazioni "significative", ancorché matematicamente non rilevanti rispetto agli obblighi di legge, sono state incluse nell'area di consolidamento del Comune di Torino per l'anno 2016, come da delibera di Giunta Comunale del 1° agosto 2017 (mecc. n. 2017 03120/064), oltre agli organismi partecipati che soddisfano i parametri previsti come soglia di rilevanza dal Principio Contabile 4/4, anche le seguenti società:

- 5T S.r.l.;
- AFC Torino S.p.A.;
- C.A.A.T. S.c.p.A.;
- SORIS S.p.A.;
- FARMACIE COMUNALI TORINO S.p.A.

Si allegano alla presente Relazione la deliberazione della Giunta Comunale del 10 marzo 2017, mecc. n. 2017 00892/064 (All. 1) e la deliberazione del 1° agosto 2017, mecc. n. 2017 03120/064 (All. 2), che evidenziano le motivazioni sottese alla volontaria estensione dell'area di consolidamento. Si tratta dell'individuazione delle più importanti società controllate, per attività e rilievo economico, tra cui sono incluse anche le società in house, su cui la Capogruppo Comune di Torino esercita un'influenza dominante, a vario titolo, nell'accezione dell'art. 11 quater del D. Lgs. n. 118/2011.

Ne deriva, pertanto, che l'area di consolidamento del Comune di Torino per l'anno 2016, approvata in via definitiva con la deliberazione del 1° agosto 2017, mecc. n. 2017 03120/064, è costituita dai seguenti enti e società:

- FCT Holding S.p.A.;
- FSU S.r.l., società partecipata al 50% da FCT Holding S.p.A.;
- GTT S.p.A., società partecipata al 100% da FCT Holding S.p.A.;
- Gruppo SMAT;
- INFRA.TO S.r.l.;
- CSI Piemonte;
- Agenzia per la Mobilità Piemontese;
- 5T S.r.l.;
- AFC Torino S.p.A.;
- C.A.A.T. S.c.p.A.;
- SORIS S.p.A.;
- FARMACIE COMUNALI TORINO S.p.A..

Devono, in questa sede, essere esplicitate le considerazioni in ordine alla problematica di maggiore complessità che caratterizza il presente bilancio consolidato, ovvero l'impossibilità in concreto di includere in esso i conti della Società GTT S.p.A, indirettamente controllata al 100% dalla Città di Torino attraverso la società FCT Holding S.p.A., a sua volta interamente controllata. E ciò, nonostante, come si è visto, essa risulti inclusa nell'area di consolidamento. La rilevante eccezione al consolidamento impone un'analitica motivazione idonea ad esplicitare il percorso logico giuridico che ha condotto alla necessità di escludere la predetta società dal consolidamento. Si è innanzitutto reso necessario fare riferimento alle determinazioni della società FCT Holding S.p.A. in materia di processo di consolidamento, le quali hanno tenuto conto che quest'ultima controlla, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, esclusivamente la Società GTT S.p.A., atteso che ogni altra società del Gruppo FCT non è soggetta a controllo ai sensi della predetta normativa (le altre società sono infatti o collegate, o, nel caso della Società FSU S.r.l., controllate congiuntamente alla Città di Genova). Poiché la società GTT S.p.A. non ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2016, né ha adottato alcun preconsuntivo o altro documento utilizzabile ai fini del consolidamento, nel senso che sarà precisato, FCT ha dovuto dare atto che non esisteva altra possibilità che ricorrere a quanto disposto dall'art. 28 comma 2 lettera

c) del D. Lgs. n. 127/1991, il quale legittima l'esclusione dal consolidamento delle imprese controllate, quando non sia possibile ottenere, tempestivamente o senza spese spropositate, le necessarie informazioni. "L'eccezionalità" della situazione della Società GTT S.p.A. non è conseguente, com'è noto, ad un mancato ingiustificato riscontro alla richiesta della società controllante, bensì ad una situazione di difficoltà economica finanziaria, tuttora in corso, che richiederà interventi straordinari in corso di valutazione e alle relative conseguenze sul piano della programmazione economica. In ogni caso, la Società FCT Holding S.p.A. si è trovata nella impossibilità di consolidare la propria unica società controllata. Considerato che non sussistono altre società soggette al controllo, come si è già osservato, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o di altra normativa a tal riguardo rilevante, la situazione indicata è quella prevista dall'art. 27, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 127/1991 e confermata dal paragrafo n. 29 del principio contabile OIC n. 17, che espressamente prevedono l'esonerazione dalla predisposizione del bilancio consolidato per le imprese che controllano solo imprese che possono essere escluse dall'area di consolidamento ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 127/1991. Alla luce di quanto si è fin qui detto, la Società FCT Holding S.p.A. non ha redatto, essendone esonerata per le ragioni indicate, il proprio bilancio consolidato per l'anno 2016.

Al momento della predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino, la Città di Torino non ha pertanto avuto a disposizione il bilancio consolidato di FCT, ma si è posta l'obiettivo di consolidare in ogni caso le società che sarebbero entrate nel consolidamento del Gruppo se il consolidamento di FCT avesse avuto luogo: la Società GTT S.p.A., innanzitutto e, su base volontaria, e allo scopo di fornire la rappresentazione più veritiera e corretta possibile delle realtà economiche di cui si tratta, la Società FSU S.r.l..

Mentre quindi la disponibilità del bilancio della Società FSU S.r.l. (oltre che ovviamente della Società FCT Holding S.p.A.) non ha rappresentato alcun problema, la Città di Torino ha atteso a lungo – e a questa attesa deve essere associato il ritardo con il quale il presente bilancio consolidato viene redatto – l'invio, se non del bilancio approvato dall'Assemblea degli Azionisti, quanto meno del preconsuntivo approvato dall'organo amministrativo, allo scopo di consentire una rappresentazione completa dall'area di consolidamento. Alla mancanza, tuttora perdurante, di tale documento, si è nel frattempo aggiunta un'inchiesta della magistratura con riferimento all'ultimo bilancio approvato dalla società GTT S.p.A., ovvero quello riferito all'esercizio 2015. La mancanza di dati caratterizzati da un minimo di ufficialità sufficiente a renderli idonei a far parte del bilancio consolidato del Gruppo e l'ipotesi che alcuni dei dati contabili pregressi possano contenere irregolarità contabili ha reso inevitabile, anche avuta considerazione degli orientamenti della giurisprudenza di legittimità, la non inclusione della società GTT S.p.A. nel bilancio consolidato del Gruppo. Essa non consegue, direttamente, quindi, alla mancanza di dati disponibili in senso assoluto, dal momento che la Città dispone di informazioni contabili della Società, ancorché incompiute e non approvate dall'Organo Amministrativo. Infatti, ciò che più ancora rileva è la mancanza di dati compiutamente assestati ai fini del consolidamento, laddove con tale espressione – ai fini che qui rilevano – si intende dati contabili dotati di una stretta attendibilità, nel senso di informazioni contabili dotate del carattere di definitività ed esenti da sospetti di irregolarità. La Città di Torino è pienamente consapevole del processo di risanamento in corso, attraverso la predisposizione di un piano industriale, con il contestuale ricorso a interventi di sostegno straordinario che, com'è auspicio di tutti, consentirà il superamento progressivo delle attuali difficoltà. Tuttavia, allo stato, non può che darsi atto della sopra argomentata circostanza. Per converso e allo scopo di permettere, per quanto possibile, una rappresentazione dei dati del Gruppo il più possibile prossima alla realtà effettiva, si è comunque rappresentato, nella parte finale della presente relazione, e sulla base di dati che non possono allo stato ritenersi definitivi, l'effetto, sui



principali saldi del bilancio consolidato, della loro inclusione nel processo di consolidamento. Tali dati, inidonei ad essere integrati in un bilancio dotato delle formalità che la legge gli attribuisce, sono in ogni caso capaci di fornire un quadro dimensionale sufficientemente rappresentativo della realtà societaria di cui si tratta. Tale rappresentazione ha peraltro un effetto del tutto orientativo e non può in nessun modo essere assunta, per le ragioni anzidette, per comunicare risultati quantitativi dotati di formalità, compiutezza, definitività e precisione.

Per quanto detto, il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Torino, cui è associata la presente relazione sulla gestione non comprende i dati del bilancio della Società GTT S.p.A., a causa dell'indisponibilità di dati idonei al suo consolidamento.

### **1.c LE ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO ESPLETATE DALLA CITTA' DI TORINO**

Il Comune di Torino ha compiuto una serie di attività prodromiche alla predisposizione del bilancio consolidato, al fine di dare corso alla fase operativa che ha consentito, via via che i bilanci consuntivi delle Società e degli Enti coinvolti erano approvati, di dare corso alle attività contabili di consolidamento dei dati.

Per quanto attiene la Città di Torino, il documento originario utilizzato per il consolidamento è costituito dal rendiconto consolidato 2016, che comprende l'organismo strumentale della Città di Torino, ITER – Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 4 luglio 2017 (mecc. n. 2017 02648/024) è stata approvata la costituzione, da attuarsi con provvedimento del Segretario Generale, di un Gruppo di Lavoro con il compito di coordinare ed attivare le attività finalizzate a predisporre il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Torino. Tale Gruppo è stato istituito con determina dirigenziale del 25 luglio 2017 (mecc. n. 2017 43131/002).

Il suddetto Gruppo si è avvalso della collaborazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino e del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, che ha assicurato alla Città di Torino la più elevata competenza professionale disponibile in materia. Tale collaborazione è stata regolata dall'*“Accordo attuativo della Convenzione Quadro di collaborazione scientifica e didattica tra l'Università di Torino e il Comune di Torino con la collaborazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti”*, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 26 settembre 2017 (mecc. n. 2017 03803/024), ed ha lo scopo di affrontare gli aspetti di maggiore criticità connessi alla redazione del bilancio consolidato, la cui predisposizione ha posto questioni di grande rilievo sul piano tecnico contabile, vista anche la novità della materia in ambito pubblico, di non agevole e incontrovertibile definizione sul piano della teoria e della prassi applicativa di settore.

Con le citate deliberazioni della Giunta Comunale del 10 marzo 2017 (mecc. n. 2017 00892/064) e del 1° agosto 2017 (mecc. n. 2017 03120/064) è stato approvato l'elenco degli organismi partecipati che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Torino per l'anno 2016 e l'elenco degli organismi partecipati inclusi nell'area di consolidamento del Comune di Torino per l'anno 2016, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.

In attuazione di tali deliberazioni è stata comunicata agli enti, alle aziende e alle società comprese nell'area di consolidamento, con note inviate in data 11 aprile 2017 e in data 1° agosto 2017, la loro

inclusione nel bilancio consolidato 2016 del Comune di Torino ed è stato trasmesso, a ciascun ente consolidato, l'elenco degli altri enti compresi nel bilancio consolidato. Con le stesse comunicazioni sono state impartite agli enti, alle aziende e alle società le seguenti direttive:

- 1) trasmissione, entro 10 giorni dalla data di approvazione del bilancio e, in ogni caso, entro il 20 agosto 2017, delle partite intercompany con il Comune di Torino e con le società del Gruppo consolidate, con la specifica della voce di bilancio in cui tali importi sono stati contabilizzati;
- 2) trasmissione, entro 10 giorni dalla data di approvazione del bilancio e, in ogni caso, entro il 20 agosto 2017, delle seguenti informazioni connesse ad operazioni infragruppo:
  - Compravendite di immobilizzazioni materiali ed immateriali, con separata indicazione di:
    - Prezzo di vendita/ prezzo di acquisto;
    - Valore di carico dell'immobilizzazione, in caso di vendita;
    - Minusvalenza o plusvalenza realizzata in caso di vendita.
  - Dividendi e riserve distribuite al Comune di Torino nel corso dell'esercizio;
  - Contributi in conto capitale per l'acquisto di immobilizzazioni erogati dal Comune di Torino.
- 3) trasmissione, se alla scadenza massima del 20 agosto 2017 il bilancio non fosse ancora stato approvato da parte dell'Assemblea, del bilancio preconsuntivo o del progetto di bilancio predisposto ai fini dell'approvazione in assemblea, entrambi approvati dal competente organo amministrativo.

Alla scadenza del termine indicato, non tutte le società hanno fatto pervenire quanto necessario, ciò che ha imposto una nuova attività di sollecitazione. Al momento della redazione del bilancio consolidato associato alla presente relazione, tutte le società hanno comunicato i dati necessari ai fini del consolidamento con le seguenti eccezioni:

- Gtt S.p.A, con riferimento alla quale si rinvia a quanto analiticamente precisato poc'anzi nella presente relazione;
- Infrato S.r.l, che ha fatto pervenire non il bilancio approvato dall'Assemblea, non ancora svoltasi alla data di redazione del presente bilancio consolidato, bensì il progetto di bilancio approvato dall'Amministratore Unico che, alla luce della deroga consentita dal principio contabile Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, ha potuto essere compreso nel bilancio consolidato del Gruppo.

Nel corso dell'anno 2016 la Città di Torino ha dedicato una specifica attenzione al tema dei rapporti di debito e credito fra il Comune e le sue partecipate, anche attraverso un apposito gruppo di lavoro che ha proceduto ad un'analisi puntuale delle differenze rilevate nei rispettivi bilanci. Tale analisi ha permesso un'ampia ricognizione delle cause di tali differenze che ha favorito la successiva gestione della problematica quando, inevitabilmente, i predetti disallineamenti si sono posti quale argomento da affrontare in sede di bilancio consolidato.

All'eliminazione, ai fini del bilancio consolidato, di tali differenze, si è provveduto mediante le scritture di consolidamento conservate nelle carte di lavoro di volta in volta ritenute necessarie in relazione alla

natura del rapporto amministrativo sottostante e alla causa dei rilevati disallineamenti. Sarà obiettivo della gestione del Gruppo Città di Torino operare progressivamente affinché gli scostamenti rilevati siano gestiti, per quanto possibile, nell'ambito dei singoli bilanci in corso d'anno e non si pongano quale problematica da affrontare al momento del consolidamento degli stessi.

I bilanci e le note integrative delle Società/Enti consolidati che hanno approvato il bilancio costituiscono allegati della deliberazione con cui si è proposta l'approvazione del bilancio consolidato al quale la presente relazione si riferisce.

#### 1.d LE SOCIETÀ E GLI ENTI INCLUSI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Si riporta l'elenco delle Società e degli Enti inclusi nell'area di consolidamento, con indicazione dell'attività svolta e dei principali dati di bilancio.



##### FCT HOLDING S.p.A.

La società FCT Holding S.p.A è la holding finanziaria partecipata al 100% dal Comune di Torino, ed è una società strumentale, cosiddetta "in house", della Città di Torino. FCT è stata costituita con la specifica finalità di svolgere le attività di assunzione e gestione delle partecipazioni in società di capitali partecipate dal Comune di Torino (Socio Unico), prevalentemente costituite per la gestione di pubblici servizi o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche. La società svolge inoltre attività di gestione di alcuni immobili.

(dati in migliaia di euro)

ATTIVO	2016	PASSIVO	2016
Immobilizzazioni	507.775	Patrimonio Netto	336.088
Rimanenze	0	Fondi	1.653
Crediti	6.139	TFR	2
Disponibilità	7.583	Debiti	190.016
Ratei e risconti	6.345	Ratei e Risconti	83
<b>Totale Attivo</b>	<b>527.842</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>527.842</b>

(dati in migliaia di euro)

	2016
Valore della Produzione	1.442
Costi della Produzione	1.928
Risultato ante imposte	-7.302
Utile d'esercizio	-7.302



### **SMAT S.p.A.**

La società SMAT nasce nel 2001 dalla fusione di AAM Torino S.p.A. e Azienda Po – Sangone ed è oggi riconosciuta come azienda leader nel settore del Servizio Idrico Integrato a livello nazionale. Tale Società è partecipata al 60,37% dal Comune di Torino e al 3,78% dalla Società FCT Holding S.p.A..

(dati in migliaia di euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>2016</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>2016</b>
Immobilizzazioni	752.315	Patrimonio Netto	535.096
Rimanenze	6.387	Fondi	24.919
Attività non correnti	15.647	TFR	19.195
Crediti	240.823	Passività non correnti	247.493
Attività correnti	15.547	Debiti	80.362
Disponibilità	54.538	Passività correnti	127.074
Ratei e risconti	1.076	Ratei e Risconti	52.193
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.086.333</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>1.086.333</b>

(dati in migliaia di euro)

	<b>2016</b>
Valore della Produzione	413.747
Costi della Produzione	-266.065
Ammortamenti	-56.556
Risultato gestione finanziaria	711
Risultato ante imposte	91.837
Imposte	-29.451
Utile d'esercizio	62.387

Bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS



### **FSU S.r.l.**

La Società FSU S.r.l., partecipata al 50% da FCT Holding S.p.A e al 50% dal Comune di Genova, si occupa della gestione della partecipazione di maggioranza nel capitale di "Iren S.p.a.", in cui detiene una partecipazione del 33,30% sul capitale sociale complessivo.

(dati in migliaia di euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>2016</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>2016</b>
Immobilizzazioni	573.749	Patrimonio Netto	429.211
Rimanenze	0	Fondi	0
Crediti	4.904	TFR	0
Disponibilità	5.178	Debiti	153.656
Ratei e risconti	40	Ratei e Risconti	1.004
<b>Totale Attivo</b>	<b>583.871</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>583.871</b>

(dati in migliaia di euro)

	2016
Valore della Produzione	1
Costi della Produzione	342
Proventi e oneri finanziari	19.243
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-14.280
Risultato ante imposte	4.622
Utile d'esercizio	6.067

**INFRATRASPORTI.TO S.r.l.**



La società Infra.to, partecipata al 100% dal Socio Unico Comune di Torino, ha la proprietà e la gestione delle infrastrutture per i sistemi di trasporto delle persone e delle merci, sia pubblici che privati. Essa è stata costituita ai sensi dell'articolo 113 comma 13 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

(dati in migliaia di euro)

ATTIVO	2016	PASSIVO	2016
Immobilizzazioni	1.166.407	Patrimonio Netto	219.286
Rimanenze	0	Fondi	33.751
Crediti	293.627	TFR	603
Disponibilità	3.174	Debiti	371.026
Ratei e risconti	18	Ratei e Risconti	838.560
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.463.226</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>1.463.226</b>

(dati in migliaia di euro)

	2016
Valore della Produzione	57.976
Costi della Produzione	55.219
Risultato ante imposte	497
Utile d'esercizio	307

I dati si riferiscono al progetto di bilancio d'esercizio 2016 approvato dall'Amministratore Unico della Società.



**CONSORZIO CSI PIEMONTE**

Il Consorzio CSI Piemonte, partecipato dalla Città di Torino al 6,45%, progetta, gestisce e sviluppa il Sistema Informativo Regionale, nonché i Sistemi Informativi degli enti consorziati, ed è a tal fine destinatario dei poteri di indirizzo dell'Autorità per l'Informatica della PA.

(dati in migliaia di euro)

ATTIVO	2016	PASSIVO	2016
Immobilizzazioni	22.022	Patrimonio Netto	40.128
Rimanenze	9.131	Fondi	3.422
Crediti	63.819	TFR	11.841
Disponibilità	8.640	Debiti	46.709
Ratei e risconti	376	Ratei e Risconti	1.887
<b>Totale Attivo</b>	<b>103.987</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>103.987</b>

(dati in migliaia di euro)

	2016
Valore della Produzione	126.414
Costi della Produzione	126.144
Risultato ante imposte	228
Utile d'esercizio	80



**AGENZIA PER LA MOBILITA' PIEMONTESE**

L'Agenzia per la Mobilità Piemontese, partecipata al 25% dal Comune di Torino, promuove la mobilità sostenibile nell'area metropolitana di Torino, ottimizzando i servizi di trasporto pubblico locale.

(dati in migliaia di euro)

ATTIVO	2016	PASSIVO	2016
Immobilizzazioni	143	Patrimonio Netto	12.505
Rimanenze	0	Fondi	0
Crediti	127.038	TFR	0
Disponibilità	10.805	Debiti	151.373
Ratei e risconti	26.404	Ratei e Risconti	512
<b>Totale Attivo</b>	<b>164.390</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>164.390</b>

(dati in migliaia di euro)

	2016
Valore della Produzione	562.749
Costi della Produzione	550.601
Risultato ante imposte	925
Utile d'esercizio	844



**5T S.r.l.**

La Società 5T, partecipata al 30% dalla Città di Torino, gestisce prestazioni di servizi inerenti la mobilità e l'infomobilità, nonché la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi ITS. Si tratta di un soggetto gestore di servizio pubblico locale di competenza dell'ente ai sensi dell'articolo 113 e s.m.i. del T.U.EE.LL.. I rapporti tra il Comune di Torino e la Società 5T, società in house, sono disciplinati da un contratto di servizio della durata di 5 anni, a valere dal 1 aprile 2016, e avente scadenza il 31 marzo 2021.

(dati in migliaia di euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>2016</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>2016</b>
Immobilizzazioni	268	Patrimonio Netto	2.509
Rimanenze	254	Fondi	41
Crediti	4.717	TFR	763
Disponibilità	124	Debiti	2.036
Ratei e risconti	51	Ratei e Risconti	66
<b>Totale Attivo</b>	<b>5.415</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>5.415</b>

(dati in migliaia di euro)

	<b>2016</b>
Valore della Produzione	5.493
Costi della Produzione	5.401
Risultato ante imposte	45
Utile d'esercizio	3

**AFC TORINO S.p.A.**



La società, partecipata al 100% dalla Città di Torino, gestisce i servizi pubblici locali cimiteriali.

(dati in migliaia di euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>2016</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>2016</b>
Immobilizzazioni	11.656	Patrimonio Netto	6.673
Rimanenze	0	Fondi	1.858
Crediti	1.638	TFR	197
Disponibilità	6.499	Debiti	10.502
Ratei e risconti	77	Ratei e Risconti	640
<b>Totale Attivo</b>	<b>19.870</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>19.870</b>

(dati in migliaia di euro)

	<b>2016</b>
Valore della Produzione	17.385
Costi della Produzione	16.451
Risultato ante imposte	935
Utile d'esercizio	629

**C.A.A.T. S.c.p.A.**



La società, istituita ai sensi della L. n. 125/1959 e partecipata al 92,96% dalla Città di Torino, ha per oggetto la costruzione e gestione del mercato Agro-alimentare all'ingrosso di interesse nazionale di Torino.

(dati in migliaia di euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>2016</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>2016</b>
Immobilizzazioni	37.947	Patrimonio Netto	33.853
Rimanenze	22	Fondi	265
Crediti	850	TFR	273
Disponibilità	3.079	Debiti	7.561
Ratei e risconti	136	Ratei e Risconti	83
<b>Totale Attivo</b>	<b>42.035</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>42.035</b>

(dati in migliaia di euro)

	<b>2016</b>
Valore della Produzione	7.303
Costi della Produzione	7.082
Risultato ante imposte	112
Utile d'esercizio	45



**SORIS S.p.A.**

La società, partecipata al 90% dalla Città di Torino, gestisce il servizio di riscossione delle entrate comunali, in forza dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 52, comma 5, D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e s.m.i..

(dati in migliaia di euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>2016</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>2016</b>
Immobilizzazioni	53	Patrimonio Netto	3.965
Crediti	7.043	Fondi	2.085
Crediti verso enti creditizi	14.238	TFR	886
Disponibilità	57	Debiti	14.485
Ratei e risconti	31	Ratei e risconti	0
<b>Totale Attivo</b>	<b>21.422</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>21.422</b>

(dati in migliaia di euro)

	<b>2016</b>
Valore della Produzione	11.006
Costi della Produzione	9.629
Risultato ante imposte	1.382
Utile d'esercizio	759

Bilancio redatto in rispondenza al D. Lgs. n. 136/2015, al Provvedimento della Banca d'Italia n. 23026 del 29 gennaio 1993 e in conformità al Codice Civile.





## **FARMACIE COMUNALI TORINO S.p.A.**

La Società Farmacie Comunali Torino S.p.A., partecipata al 20% dalla Città di Torino, si occupa della gestione delle Farmacie Comunali. I rapporti con tale società sono disciplinati da un contratto di servizio sottoscritto in data 4 maggio 2009 e avente scadenza il 23 luglio 2099.

(dati in migliaia di euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>2016</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>2016</b>
Immobilizzazioni	37.062	Patrimonio Netto	10.652
Rimanenze	6.680	Fondi	5
Crediti	10.618	TFR	1.793
Disponibilità	2.155	Debiti	44.544
Ratei e risconti	524	Ratei e Risconti	45
<b>Totale Attivo</b>	<b>57.039</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>57.039</b>

(dati in migliaia di euro)

	<b>2016</b>
Valore della Produzione	65.552
Costi della Produzione	64.070
Risultato ante imposte	894
Utile d'esercizio	539

### **1.e LA GESTIONE DEL GRUPPO**

Il bilancio consolidato non si pone esclusivamente finalità contabili né si limita a fornire una comunicazione sociale agli stakeholders, per quanto tali compiti siano di estrema rilevanza, in particolare nel contesto di un Gruppo Amministrazione Pubblica. Esso ha anche l'importante funzione di strumento per la gestione del Gruppo, intesa nel suo senso proprio di guida, coordinamento e impulso in un contesto armonico orientato ad obiettivi comuni. Tale funzione non potrà essere assolta propriamente e compiutamente in questa fase, che come si è più volte evidenziato rappresenta il primo anno di consolidamento obbligatorio, realizzato ai sensi dell'Allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011, e come tale si pone all'origine del bilancio consolidato del Gruppo.

Tuttavia, già in questo assetto originario del flusso dei dati che annualmente alimenterà il bilancio consolidato del Gruppo possono essere espresse alcune considerazioni in ordine alle prospettive che le realtà consolidate avranno nel breve – medio periodo.

Diversamente da un gruppo di imprese operanti direttamente sul mercato, soggette alla norme della legge comune ma non vincolate nella funzione, un Gruppo Amministrazione Pubblica è tenuto a ulteriori vincoli, in particolare di finanza pubblica, e conseguenti allo scopo che la legge gli assegna e per il quale esso è autorizzato a gestire e creare risorse. Si tratta di vincoli di particolare rilievo che impediscono al Gruppo stesso – e ai suoi componenti – di operare, sia pure nello stesso dinamico ambiente economico, come potrebbero operare le altre realtà economiche private, ad esse contendenti o meno.

La legge scandisce infatti, in modo spesso molto incisivo - allo scopo di tutelare l'interesse pubblico nell'utilizzo delle risorse non appartenenti alle realtà economiche coinvolte, ma alla comunità amministrata - competenze, ruoli, e procedure. Ne sono un esempio le recenti disposizioni del D. Lgs. n.

175/2016 che, inter alia, interviene sul tema della razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, così come le connesse disposizioni in materia di gestione in house dei servizi e funzioni.

Oltre ai tradizionali strumenti di "gestione" del Gruppo, distinti in sistemi che operano nella sfera del controllo-verifica (report periodici, trasmissione dei documenti di maggior rilievo, verifiche intermedie sulla gestione, approvazione degli statuti e relative modifiche, approvazione dei bilanci di esercizio, etc), ovvero nella sfera del controllo-impulso (assegnazione degli obiettivi, verifica del loro raggiungimento e analisi degli scostamenti), le recenti normative hanno integrato il cruscotto della capogruppo con nuovi e rilevanti leve operative e centri di monitoraggio. A ciò va aggiunta la sempre maggiore attenzione alla problematica dei contratti di servizio (rilevanti per la Città di Torino nei rapporti con società collegate e controllate, per quanto attiene al servizio di raccolta rifiuti e gestione delle problematiche ambientali, alla gestione della manutenzione degli impianti energetici, alla gestione dei servizi cimiteriali, alla gestione dei servizi di riscossione delle entrate tributarie e di altra natura, alla gestione del trasporto pubblico, alla gestione dei servizi informativi per citare i più importanti) e alle relative modalità di affidamento.

Il Gruppo Città di Torino si trova in realtà sufficientemente preparato alla fase di più stretto monitoraggio delle attività in house prevista dalla più recente normativa, che richiede, a partire dal prossimo 30 novembre, una specifica iscrizione nel portale pubblico degli affidamenti di questo tipo. Già alcuni importanti contratti di servizio, infatti, non sono gestiti mediante affidamenti in house, bensì attraverso procedure di gara (servizi ambientali, trasporto pubblico e servizio di gestione delle farmacie comunali), mentre per altri la Città di Torino dovrà nei prossimi anni definire modalità alternative a quelle attuali.

Tutto quanto si è fin qui detto ha indotto la Città di Torino ad avviare un'attività istruttoria volta a definire nuove linee di indirizzo alle Società/Enti controllate e partecipate, che nel prossimo periodo saranno opportunamente formalizzate nel dare nuovo corpo ai sistemi anzidetti di controllo-verifica e controllo-impulso. In particolare, considerata l'evoluzione della recente normativa in materia, con specifico riferimento all'entrata in vigore dell'art. 147-quater T.U.E.L. – art. 3 del D. L. n. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 213/2012, e tenuto conto delle Linee Guida della Corte dei Conti approvate di anno in anno per il referto annuale sul funzionamento dei controlli interni (ex art.148 TUEL), si è reso necessario procedere ad una razionalizzazione delle attività di controllo e di vigilanza sulle società e sugli organismi partecipati dalla Città di Torino anche con riguardo agli organismi no-profit. Detta ricognizione e razionalizzazione - che sarà oggetto di un prossimo provvedimento da sottoporre alla Giunta Comunale - è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- riorganizzazione, fra gli uffici competenti, delle attività di controllo dei Contratti di Servizio, sia nella fase della stipulazione che nella fase di esecuzione, con la previsione di una verifica concertata con le Direzioni dell'Amministrazione competenti per materia in ordine ai servizi prestati;
- rimodulazione dei sistemi di controllo già esistenti sulle partecipate mediante l'introduzione ex novo, degli indirizzi per la verifica del «controllo analogo» sulle cd. società in house providing tenendo conto dei recenti adeguamenti statutari alla normativa specifica in materia (D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.);
- controllo e monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente nel DUP agli organismi partecipati;
- controlli anche nei confronti degli organismi associativi e fondazioni partecipati dalla Città con coinvolgimento degli Assessorati competenti.

Si è, infine, più sopra fatto cenno alla questione della razionalizzazione delle partecipazioni nelle società controllate e partecipate, in gran parte derivante da obblighi di legge, che peraltro muterà sostanzialmente il quadro della gestione delle partecipazioni, atteso che alcune di esse saranno nel breve periodo alienate, mentre altre dovranno essere gestite secondo nuove modalità. La presente relazione sulla gestione del Gruppo non può non dare conto di tale prevedibile evoluzione. In particolare, si indica, in forma riassuntiva, il quadro derivante dal processo di razionalizzazione che la Città di Torino ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 2 ottobre 2017 (mecc. n. 2017 03504/064) in attuazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 175/2016 “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*”.

**Società partecipate direttamente dalla Città di Torino**

AREA	SOCIETÁ	%	AZIONE
AMBIENTE E TERRITORIO	IPLA S.P.A.	1,16	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
	TRM S.P.A.	18,36	MANTENIMENTO della partecipazione
FINANZA	FCT HOLDING S.P.A.	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione
	FINPIEMONTE S.P.A.	0,101	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
GESTIONE SERVIZI COMUNALI	AFC TORINO S.P.A.	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione
	FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.	20,00	MANTENIMENTO della partecipazione
	SORIS S.P.A.	90,00	MANTENIMENTO della partecipazione
PARCHI SCIENTIFICI	ENVIRONMENT PARK S.P.A.	24,53	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
	I3P S.C.P.A	16,66	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
	2I3T S.C.A.R.L.	25,00	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE E GESTIONE IMMOBILIARE	CAAT S.C.P.A.	92,96	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
	CCT S.R.L.	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione
SVILUPPO ECONOMICO	CEIPIEMONTE S.C.P.A.	3,09	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
TECNOLOGIA INFORMATICA	CSP S.C.A.R.L.	6,10 (quota al 28.12.2016)	EXIT intervenuto nel corso del 2017
TRASPORTI	INFRATRASPORTI.TO S.R.L.	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione
	5T S.R.L.	30,00	MANTENIMENTO della partecipazione

**Società partecipate indirettamente dalla Città di Torino per il tramite di FCT Holding S.p.A.**

AREA	SOCIETÁ	%	AZIONE
FINANZA	BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	0,0942	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
	FINANZIARIA CENTRALE DEL LATTE S.P.A.	20,00	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	0,465	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
	FSU S.R.L.	50,00	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE E GESTIONE IMMOBILIARE	AGENZIA DI POLLENZO S.P.A.	3,904	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione
	TNE S.P.A.	48,86	MANTENIMENTO della partecipazione
TRASPORTI	GTT S.P.A.	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione
	SAGAT S.P.A.	10,00	ALIENAZIONE/RAZIONALIZZAZIONE della partecipazione

Per quanto attiene infine ai risultati complessivi, in termini di risultato del Gruppo, si può ragionevolmente affermare – con la sostanziale eccezione del comparto relativo al trasporto pubblico, che vive una fase particolarmente delicata – che gli esiti contabili delle attività danno conto di un Gruppo che riesce ad esprimere, nonostante le ben evidenti criticità derivanti dalla crisi economica e dalle consistenti e crescenti riduzioni di risorse pubbliche, livelli di efficacia adeguati ai compiti assegnati. Esso appare inoltre, nell’insieme, correttamente impiegare il modulo societario, rivestito dalle sue prevalenti componenti, atteso che, in via generale e con le predette eccezioni, le realtà consolidate riportano nella maggior parte dei casi risultati di esercizio positivi e in alcuni casi in crescita. Resta in ogni caso imprescindibile l’adozione di un modello di controllo aggiornato e dotato di effettiva efficacia, disancorato da una concezione formalistica e mirante ad esigenze concrete, nonché il costante monitoraggio in ordine all’opportunità e stretta necessità delle partecipazioni gestite e questo non solo in relazione alle prescrizioni normative. Non a caso, su questi due aspetti si è incentrato il nucleo della presente relazione.

Relativamente ai fatti di rilievo sopravvenuti riferiti ai bilanci delle realtà economiche consolidate, deve essere segnalata l’apertura di un’indagine giudiziaria afferente alla Società GTT S.p.A., cui si è fatto cenno nella sezione 1.b, e di un’indagine giudiziaria relativa alla corretta contabilizzazione di un debito della Città di Torino nei confronti della Società REAM S.g.r.. Premesso quanto già chiarito circa GTT, il bilancio consolidato cui la presente relazione si riferisce non può che includere il rendiconto della Città di Torino nei contenuti approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione del 26 giugno 2017 (mecc. n. 2017 01330/024), che non comprendono il predetto debito, previsto in bilancio in diverso esercizio.

## 1.f ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE DEL GRUPPO

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(dati in migliaia di euro)

	<b>2016</b>
Componenti positivi della gestione	1.926.472
Componenti negativi della gestione	(1.785.304)
<b>Risultato della gestione operativa (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)</b>	<b>141.168</b>
Proventi ed oneri finanziari	(107.697)
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(43.313)
Proventi ed oneri straordinari	33.927
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte</b>	<b>24.085</b>
Imposte	(51.488)
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte</b> <i>(comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</i>	<b>(27.403)</b>
<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>16.692</b>

I **componenti positivi della gestione** ammontano a euro 1.926 milioni e includono proventi da tributi per euro 638 milioni, ricavi e proventi per prestazioni di servizi per euro 430 milioni e proventi da trasferimenti correnti per euro 266 milioni.

Le voci principali dei **componenti negativi della gestione**, che complessivamente ammontano a euro 1.785 milioni, sono rappresentate dai costi per prestazioni per servizi per euro 701 milioni, da costi per il personale per euro 475 milioni, a fronte di un organico di n. 11.554 dipendenti, e dai costi per ammortamenti e svalutazioni per complessivi euro 355 milioni.

Il **risultato della gestione operativa** è positivo per euro 141 milioni e rappresenta il 7% dei componenti positivi della gestione.

La gestione finanziaria è negativa per euro 151 milioni.

La gestione straordinaria evidenzia un risultato positivo per complessivi euro 34 milioni.

Il risultato d'esercizio, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad una perdita di euro 27 milioni mentre quello dei terzi si attesta intorno ad un utile di 16,6 milioni di euro.

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

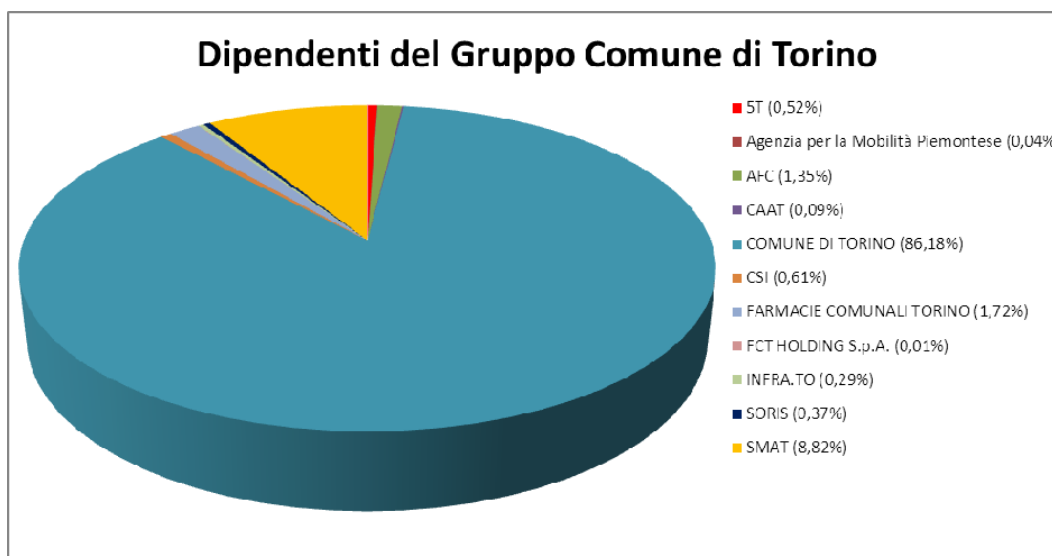
(dati in migliaia di euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>2016</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>2016</b>
Crediti per partecip. al f.do di dotazione	22	Patrimonio Netto	3.874.593
Immobilizzazioni	8.716.453	Fondi per rischi ed oneri	72.307
Attivo Circolante	1.258.852	Trattamento di fine rapporto	23.093
Ratei e Risconti Attivi	15.278	Debiti	5.406.710
		Ratei e Risconti Passivi	613.902
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>9.990.605</b>	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>9.990.605</b>

Il **totale delle fonti** pareggia gli **impieghi complessivi** per la somma di euro 9.990,6 milioni. L'attivo immobilizzato, comprendente le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie del Gruppo, rappresenta di gran lunga la voce più importante dell'attivo, rappresentando oltre l'87 percento del capitale investito. L'attivo circolante è comprensivo delle rimanenze, dei crediti e delle disponibilità liquide ed è pari a circa euro 1.259 milioni. L'ammontare dell'indebitamento complessivo del Gruppo raggiunge la somma di circa euro 5.407 milioni, a fronte di un patrimonio netto pari a circa euro 3.874 milioni.

I dati sopra indicati consentono di esprimere alcune considerazioni in ordine all'analisi della situazione economica e della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo, sia pure con i limiti conseguenti all'utilizzazione di dati afferenti a realtà che operano in settori economico-produttivi di diversa natura. In particolare, il Gruppo presenta un indice di redditività del capitale proprio (ROE) negativo e pari a - 0,7% in relazione alla perdita d'esercizio, che va peraltro riferita, come si è osservato in precedenza, in via prevalente alla modalità di contabilizzazione delle partecipazioni nel rendiconto della Capogruppo. L'indice di redditività del capitale investito (ROI) - assumendo che il carattere pubblico della Capogruppo e il fine comunque sostanzialmente vincolato delle Società/Enti controllate e partecipate impediscono di individuare un vero e proprio capitale investito nella gestione extracaratteristica - è pari a circa 1,4%. Per quanto attiene al peso del capitale immobilizzato sul totale degli impieghi esso supera l'87 percento, indicando un investimento in capitale fisso del Gruppo particolarmente accentuato. Per contro, l'indice di indipendenza finanziaria è pari circa al 40 percento e denuncia una preponderanza di capitale di terzi, in gran parte costituito da mutui accesi per la costruzione e ristrutturazione di impianti ed infrastrutture facenti parte del patrimonio immobiliare del Gruppo iscritto tra le immobilizzazioni. Infine, il margine di struttura, calcolato come differenza tra il capitale netto e le immobilizzazioni nette, è negativo per circa 4.842 milioni, in stretto rapporto con la considerazione già proposta in ordine al peso del capitale fisso rispetto al totale delle fonti.

L'organico del Gruppo al 31 dicembre 2016 è pari a n. 11.554 dipendenti ed è così composto:



.....

Come si è già osservato, esigenze di completezza impongono di rappresentare, ancorché per le esplicitate ragioni non sia stato possibile comprendere nel bilancio consolidato il bilancio della società GTT S.p.A, l'effetto sui principali saldi dimensionali del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Torino che si sarebbe determinato ove l'inesistenza delle chiarite circostanze avesse consentito, come per tutte le altre società ed enti compresi nell'area di consolidamento, l'effettivo consolidamento. Il risultato di tale estensione, necessariamente indicativo e privo di ogni carattere di formalità e definitività, permette in ogni caso di avere un quadro di orientamento complessivo, sia pure di larga approssimazione, circa la dimensione complessiva del Gruppo. Per tale segmento, non oggetto di consolidamento formale, non può ritenersi necessariamente ricorrente il requisito di correttezza e veridicità, per mancanza di dati assestati e definitivi e per le già riferite ulteriori circostanze emerse successivamente alla chiusura dell'esercizio di cui trattasi. Nondimeno, i dati che sono stati assunti a base per fornire tale quadro orientativo trovano nelle informazioni disponibili presso gli uffici della Capogruppo un riscontro sufficientemente idoneo ad approssimare - allo stato - quelli effettivi, mentre nulla può essere espresso in ordine al risultato effettivo del bilancio d'esercizio che sarà approvato dagli amministratori e proposto all'Assemblea, essendo esso ovviamente associato non solo alle scritture di rettifica ed integrazione, ma anche a decisioni proprie del management, suscettibili, le une e le altre, di mutare, in astratto anche molto sensibilmente, il quadro che si ritiene oggi più prossimo a quello attuale. Tale considerazione, in termini conclusivi, impone di ritenere i dati qui di seguito recati e gli effetti sui saldi del consolidato conseguenti, riferiti - e comunque in via approssimata - all'attualità e quindi non necessariamente coincidenti con i dati che saranno definitivamente esposti nel bilancio di esercizio al momento della sua approvazione. D'altra parte, se così non fosse, non si sarebbe imposta la necessità di escludere i dati contabili di GTT dal consolidamento.

Con queste premesse, può ritenersi che i dati contabili di GTT S.p.A, con riferimento alla chiusura dell'esercizio 2016 esprimano, per macrovoci, i seguenti valori approssimati di base. Per quanto riguarda l'attivo di stato patrimoniale, le immobilizzazioni nette assommano a circa Euro 467 milioni, l'attivo circolante - comprendente il magazzino, i crediti e le liquidità immediate e differite, ovvero la voce che dovrà essere oggetto di maggiori verifiche e opportune valutazioni da parte della società - a circa Euro

370 milioni e la voce ratei e risconti a circa Euro 6 milioni. In contropartita, le macrovoci del passivo sono costituite dal patrimonio netto per una somma riferibile a Euro 166 milioni, ai fondi rischi per un ammontare di circa Euro 19 milioni, al Fondo di Trattamento di fine rapporto del personale per circa Euro 66 milioni, ai debiti per un importo complessivo pari ad Euro 457 milioni e ai ratei e risconti passivi per circa Euro 135 milioni. Per ciò che concerne il conto economico, il valore della produzione può essere ragguagliato a circa Euro 442 milioni, mentre il saldo globalizzato dei costi operativi e del contributo netto degli ulteriori oneri e proventi risulta prossimo ad una somma di Euro 455 milioni. Come si è già osservato, le decisioni degli amministratori nella fase di chiusura del bilancio potranno modificare anche sensibilmente il quadro rammostrato, che trova tuttavia adeguato aggancio con le attuali informazioni di provenienza societaria in possesso della società controllante e della Capogruppo Città di Torino.

Laddove agli indicati dati di partenza si applicassero le operazioni di consolidamento seguite per consolidare gli altri dati delle società comprese nel gruppo, si perverrebbe agli effetti sui saldi consolidati poco sotto indicati. Si tratta di operazioni che attengono come ormai noto all'elisione della partecipazione, al trattamento delle partite di credito e di debito (ovvero, nei casi in cui tale appaia rilevante sul piano dimensionale, nelle poste di conto economico) riferiti ai rapporti Infragruppo. Nel caso di specie si tratta dei rapporti fra la Città di Torino e la società, dei rapporti fra la società stessa e Infrato Srl, dei rapporti fra la GTT e l'Agenzia per la Mobilità Piemontese (quest'ultima, si ricorda, consolidata con metodo proporzionale nella misura del 25%), mentre appaiono trascurabili – ai fini che qui interessano –, per valore, le partite contabili registrate dalla società nei rapporti le società Soris e 5T.

Agli esiti di tale elaborazione – e tenuto conto che la non definitività dei dati di origine è suscettibile di comportare, a più forte ragione, sensibili approssimazioni degli esiti stessi – le immobilizzazioni, che nel bilancio consolidato assommano ad Euro 8.717 milioni, passerebbero a circa Euro 9.208 milioni, con un incremento poco inferiore al 6 per cento; l'attivo circolante del Gruppo aumenterebbe di circa il 25 per cento, ovvero ad Euro/milioni 1.574; i ratei e risconti attivi passerebbero da circa 15 a 21 milioni di Euro. Sul versante passivo, le variazioni significative potrebbero riguardare il TFR – che, tenuto conto che il Comune di Torino in base alla normativa vigente non è tenuto ad accantonare la relativa quota, si moltiplicherebbe per un fattore quasi pari a 4, passando da 23 a 89 milioni di Euro, il che è coerente con quanto si dirà circa il dato dimensionale del personale - ; i debiti del gruppo varierebbero in aumento di poco oltre il 7 per cento, passando da Euro/mln 5.407 a 5.800 circa; il fondo rischi, che accoglie anche l'effetto del consolidamento relativo al valore della partecipazione, passerebbe da circa Euro 72 milioni a circa Euro 127 milioni; infine, il patrimonio netto passerebbe da Euro/mln 3.876 circa a Euro/mln 4.195, con un aumento poco oltre l'8 per cento. I costi complessivi aumenterebbero – rispetto ai dati del bilancio consolidato - di una percentuale poco inferiore al 22 per cento e i corrispondenti ricavi di una percentuale poco inferiore al 20 per cento.

Sui saldi finali, pertanto, l'incidenza del consolidamento di GTT – sia pure nei limiti e con le restrizioni più volte sottolineate – avrebbe un'incidenza complessiva determinabile, sul totale degli attivi nonché sul capitale netto del gruppo, pari a circa l'8,3 per cento.

Particolarmente rilevante è infine il dato riferito al personale dipendente, che passerebbero dal numero di 11.554 afferente a quelli delle società ed enti consolidati – compresa la capogruppo – a 16.315, con un incremento poco inferiore al 42 per cento, atteso che il numero di dipendenti della società GTT è oggi indicato in 4.761.



**PROSPETTI DI CONTO ECONOMICO**  
**E STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATI**

(dati in migliaia di euro)		2016
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>		
<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>		
1	Proventi da tributi	638.517
2	Proventi da fondi perequativi	181.489
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0
a	Proventi da trasferimenti correnti	266.062
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0
c	Contributi agli investimenti	16.875
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	89.018
b	Ricavi della vendita di beni	64.150
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	429.898
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	(65)
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(173)
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	65.412
8	Altri ricavi e proventi diversi	175.290
<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>		<b>1.926.472</b>
<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	(61.224)
10	Prestazioni di servizi	(700.704)
11	Utilizzo beni di terzi	(16.907)
12	Trasferimenti e contributi	0
a	Trasferimenti correnti	(72.262)
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	(1.325)
13	Personale	(474.864)
14	Ammortamenti e svalutazioni	0
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	(45.549)
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(158.299)
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(84.852)
d	Svalutazione dei crediti	(66.106)
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(12)
16	Accantonamenti per rischi	(5.429)
17	Altri accantonamenti	(3.719)
18	Oneri diversi di gestione	(94.052)
<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>		<b>(1.785.304)</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>141.168</b>

	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>	
	<i>Proventi finanziari</i>	
<b>19</b>	<i>Proventi da partecipazioni</i>	
a	<i>da società controllate</i>	0
b	<i>da società partecipate</i>	11.693
c	<i>da altri soggetti</i>	726
<b>20</b>	<i>Altri proventi finanziari</i>	13.870
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>26.289</b>
	<i>Oneri finanziari</i>	
<b>21</b>	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	0
a	<i>Interessi passivi</i>	(111.388)
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	(22.597)
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(133.986)</b>
	<b>totale (C)</b>	<b>(107.697)</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
<b>22</b>	<i>Rivalutazioni</i>	1.734
<b>23</b>	<i>Svalutazioni</i>	(45.047)
	<b>totale ( D)</b>	<b>(43.313)</b>
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>	
<b>24</b>	<i>Proventi straordinari</i>	
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	13.615
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	277
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	53.535
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	3.512
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	717
	<b>totale proventi</b>	<b>71.656</b>
<b>25</b>	<i>Oneri straordinari</i>	
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	(387)
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	(34.859)
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	(2.297)
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	(186)
	<b>totale oneri</b>	<b>(37.729)</b>
	<b>Totale (E) (E20-E21)</b>	<b>33.927</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>24.085</b>
<b>26</b>	<i>Imposte (*)</i>	(51.488)
<b>27</b>	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>(27.403)</b>
<b>28</b>	<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>16.692</b>

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

(dati in migliaia di euro)	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2016
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
1			22
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		<b>22</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento		57
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		897
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		429
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile		2.954
5	avviamento		5.928
6	immobilizzazioni in corso ed acconti		1.861
	altre:		
	- differenza di consolidamento	2.444	
	- altre	640.402	
9	totale altre		642.845
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>654.970</b>
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1 Beni demaniali		
1.1	Terreni		169
1.2	Fabbricati		922.468
1.3	Infrastrutture		0
1.9	Altri beni demaniali		96
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)		
2.1	Terreni		51.844
a	di cui in leasing finanziario		0
2.2	Fabbricati		1.923.808
a	di cui in leasing finanziario		0
2.3	Impianti e macchinari		179.832
a	di cui in leasing finanziario		0
2.4	Attrezzature industriali e commerciali		3.774
2.5	Mezzi di trasporto		515
2.6	Macchine per ufficio e hardware		2.375
2.7	Mobili e arredi		724
2.8	Infrastrutture		920.449
2.9	Diritti reali di godimento		0
2.99	Altri beni materiali		16.197
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		3.212.931
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>7.235.183</b>
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	di cui entro l'es.		
1	Partecipazioni in		
a	imprese controllate		142.898
b	imprese partecipate		514.740
c	altri soggetti		165.632
2	Crediti verso		
a	altre amministrazioni pubbliche	0	0
b	imprese controllate	0	0
c	imprese partecipate	0	0
d	altri soggetti	10	11
3	Altri titoli		3.018
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>826.299</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>8.716.453</b>

	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
I	<u>Rimanenze</u>	13.923
	<b>Totale</b>	<b>13.923</b>
II	<u>Crediti (2)</u>	di cui oltre l'es.
1	Crediti di natura tributaria	
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	- 211.596
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	- 17.704
2	Crediti per trasferimenti e contributi	
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	- 159.323
b	<i>imprese controllate</i>	- 5.777
c	<i>imprese partecipate</i>	- 2.300
d	<i>verso altri soggetti</i>	13 34.545
3	Verso clienti ed utenti	21 403.475
4	Altri Crediti	
a	<i>verso l'erario</i>	- 11.168
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	- 3.493
c	<i>altri</i>	3.855 296.149
	<b>Totale crediti</b>	<b>1.145.530</b>
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>	
1	partecipazioni	0
2	altri titoli	0
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0</b>
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	
1	Conto di tesoreria	0
a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.701
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0
2	Altri depositi bancari e postali	94.310
3	Denaro e valori in cassa	284
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	2.105
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>99.400</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.258.853</b>
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	
1	Ratei attivi	6.790
2	Risconti attivi	8.488
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>15.278</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>9.990.605</b>

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

(dati in migliaia di euro)		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2016
		<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I		Fondo di dotazione		3.288.794
II		Riserve		
	a	da risultato economico di esercizi precedenti:		
		- riserva di consolidamento	180.907	
		- da risultato economico di esercizi precedenti	411.277	
		<b>totale risultato economico di esercizi precedenti</b>		592.185
	b	da capitale		92
	c	da permessi di costruire		20.926
III		Risultato economico dell'esercizio		(27.403)
		<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>		<b>3.874.593</b>
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		158.539
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		16.692
		<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		<b>175.231</b>
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>3.874.593</b>
		<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1		per trattamento di quiescenza		1.388
2		per imposte		1.387
3		altri		44.613
4		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		24.919
		<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>72.307</b>
		<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		23.093
		<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>23.093</b>
		<b>D) DEBITI (1)</b>	di cui oltre l'es.	
1		Debiti da finanziamento		
	a	prestiti obbligazionari	150.000	886.619
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	0
	c	verso banche e tesoriere	598.317	3.661.684
	d	verso altri finanziatori	-	(0)
2		Debiti verso fornitori	-	490.385
3		Acconti	402	638
4		Debiti per trasferimenti e contributi		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	0
	b	altre amministrazioni pubbliche	-	7.141
	c	imprese controllate	-	100
	d	imprese partecipate	1.380	27.930
	e	altri soggetti	-	49.959
5		altri debiti		
	a	tributari	-	20.649
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	7.805
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	16.500
	d	altri	1.211	237.300
		<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>5.406.710</b>
		<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I		Ratei passivi		9.653
II		Risconti passivi		
	1	Contributi agli investimenti		
	a	da altre amministrazioni pubbliche		530.222
	b	da altri soggetti		20.479
	2	Concessioni pluriennali		0
	3	Altri risconti passivi		53.549
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>613.902</b>
		<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>9.990.605</b>
		<b>CONTI D'ORDINE</b>		
	1)	Impegni su esercizi futuri		116.071
	2)	beni di terzi in uso		187.094
	3)	beni dati in uso a terzi		12.088
	4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		113
	5)	garanzie prestate a imprese controllate		0
	6)	garanzie prestate a imprese partecipate		0
	7)	garanzie prestate a altre imprese		0
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>315.366</b>

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

## 2 **NOTA INTEGRATIVA**

A norma del principio contabile applicato al bilancio consolidato, allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011, la presente nota integrativa, costituente parte integrante della Relazione sulla gestione, reca i contenuti previsti al punto 5 del predetto principio.

Con riferimento alla circostanza che il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Torino è redatto, nel rispetto della normativa di settore, e a prescindere da precedenti esperienze a natura volontaria in esercizi pregressi, per la prima volta con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la presente nota integrativa non fornirà indicazioni in merito a variazioni significative rispetto alle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

Per la stessa motivazione, non rileva, ai fini della presente nota integrativa, nel contesto delle informazioni relative all'elenco degli enti e delle società che compongono il Gruppo, l'obbligo di indicazione, per ciascun componente dello stesso, sul presupposto di variazioni notevoli nella composizione delle imprese incluse nel consolidamento, di dati idonei a rendere significativo il confronto con i documenti di bilancio del precedente esercizio.

### **PREMESSE METODOLOGICHE**

Come si è osservato il bilancio consolidato di cui alla presente Nota Integrativa è redatto per la prima volta con riferimento all'esercizio 2016. I dati oggetto di consolidamento sono quindi utilizzati per la prima volta in sede di redazione del bilancio consolidato. Per contro il processo di riconduzione ad uniformità dei dati di realtà economiche appartenenti ad ambiti cui sono riconducibili diverse disposizioni in materia contabile richiede tempo. Si tratta, infatti, di consolidare dati del Comune di Torino, ente pubblico in contabilità finanziaria soggetto all'applicazione dei principi contabili previsti e recati dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i e bilanci di società operanti in ambito civilistico, in contabilità economica e soggette agli schemi e principi contabili recentemente introdotti dal D. Lgs. n. 139/2015 che ha recepito nel nostro Paese la Direttiva dell'Unione Europea 34/2013.

L'omogeneità dei criteri di valutazione utilizzati dalle realtà economiche consolidate rappresenta un connotato importante sul piano dell'efficacia del bilancio consolidato a raggiungere in modo pieno le sue finalità informative e conoscitive.

Nelle fasi di approntamento della documentazione necessaria alla redazione del bilancio consolidato e di realizzazione delle operazioni preliminari ad essa finalizzate si è constatato come, in generale, gli enti soggetti al consolidamento abbiano adottato criteri che non presentano significative differenze, mentre si sono riscontrate alcune differenze tra i criteri seguiti dalla Capogruppo rispetto ad essi. Il principio contabile applicato al bilancio consolidato consente di derogare all'obbligo di una totale omogeneità nei criteri quando la conservazione dei criteri difformi sia più idonea a rappresentare in modo veritiero e corretto la realtà del Gruppo, sempre che tali criteri non conducano a differenze rilevanti e che le difformità trovino esplicazione nella nota integrativa.

Si è pertanto ritenuto opportuno in questo primo anno di consolidamento, tenuto anche conto dell'esigenza di fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati, mantenere i criteri di difformità derivanti dall'utilizzo di principi contabili differenti da parte delle Società/Enti compresi nell'area di consolidamento.

## **2.a STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e dai relativi allegati (Relazione sulla Gestione consolidata comprensiva della nota integrativa) è stato redatto in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011, così come integrato e modificato dal D. Lgs n. 126/2014 e in particolare secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, nonché in conformità alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio e ai principi contabili elaborati dall'OIC per quanto applicabili e per quanto non specificatamente previsto nel citato principio.

### **Schemi di bilancio**

Lo stato patrimoniale consolidato e il conto economico consolidato sono redatti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al D. Lgs. n. 118/2011, così come integrato e modificato dal D. Lgs n. 126/2014. Rispetto a tali schemi sono stati inseriti i conti di stato patrimoniale "Differenze di consolidamento" e "Riserva di consolidamento", rispettivamente nell'attivo tra le immobilizzazioni finanziarie e nel passivo tra le riserve di Patrimonio Netto: tali conti accolgono le differenze rilevate nelle operazioni di eliminazione del conto partecipazioni del bilancio della Capogruppo Comune di Torino contro la relativa quota di patrimonio netto della partecipata consolidata.

In data 11 agosto 2017 è stato approvato il decreto ministeriale di aggiornamento degli allegati al D. Lgs. n. 118 del 2011 avente ad oggetto, tra l'altro, l'adeguamento del piano dei conti integrato al DM 6 marzo 2017, l'aggiornamento del principio contabile riguardante il bilancio consolidato e l'adeguamento dello schema di bilancio consolidato al DM del 18 maggio 2017 che ha ridefinito gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico di cui all'allegato 11 del D. Lgs. n. 118/2011. Il bilancio consolidato 2016 è stato redatto in conformità a tale Decreto, per quanto applicabile.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, ai principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ai quali l'Allegato 4/4 rinvia.

I bilanci d'esercizio delle Società/Enti inclusi nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi e approvati dal Socio nelle rispettive assemblee. Solo per il bilancio di Infrato S.r.l., come si è già osservato, nell'impossibilità di disporre del bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci, non ancora disponibile per la mancata convocazione della stessa, si è assunto a base del processo di consolidamento la proposta di bilancio, già approvata dall'Amministratore Unico.

Il bilancio degli organismi partecipati inclusi nell'area di consolidamento, ad eccezione della Capogruppo, sono stati redatti secondo gli schemi previsti dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile e recepiscono le novità introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015, ad eccezione di:

- SMAT S.p.A.: la società redige il bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea. Infatti, in data 13 aprile 2017, SMAT ha emesso un prestito obbligazionario per un importo nominale di Euro 135 milioni sottoscritto da investitori istituzionali ed ha provveduto alla sua quotazione presso la Borsa irlandese. In ossequio alle disposizioni legislative in vigore, SMAT è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e d'esercizio in accordo agli IFRS a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.



- **SORIS S.p.A.:** la società redige il bilancio in rispondenza al Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n.136, al Provvedimento della Banca d'Italia n.23026 del 29 gennaio 1993 e in conformità al disposto degli art. 2423 e ss. del Codice Civile, ai Principi Contabili Italiani statuiti dall'OIC, per quanto applicabili.

- **Agenzia per la Mobilità Piemontese:** l'Agenzia redige il rendiconto secondo le disposizioni contenute negli artt. 229-230 del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'allegato 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio della Capogruppo Comune di Torino è redatto secondo le disposizioni contenute negli artt. 229-230 del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'allegato 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011.

Per quanto attiene le differenze derivanti dalla redazione dei bilanci in conformità a diverse disposizioni normative, si rinvia a quanto già commentato nelle "Premesse Metodologiche".

Per le operazioni di consolidamento dei bilanci degli organismi partecipati consolidati si è fatto riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e alle ulteriori informazioni ricevute dagli stessi a seguito di apposite richieste inviate in conformità con il dettato dell'Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.

Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 139/2015 gli schemi di bilancio degli enti strumentali e delle società del Gruppo non sono tra loro omogenei, si è proceduto, per gli organismi consolidati che adottano la sola contabilità economico patrimoniale, alla riclassificazione di alcune voci di Stato patrimoniale e Conto economico, quali proventi e oneri straordinari, conti d'ordine e strumenti finanziari derivati, secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D. Lgs n. 118/2011.

#### **Area di Consolidamento**

L'area di consolidamento del Comune di Torino per l'anno 2016, come già sopra illustrato, è costituita, in concreto e tenuto conto delle osservazioni rilevate in merito a GTT S.p.A., dai seguenti Enti e Società:

- FCT Holding S.p.A.;
- FSU S.r.l., società partecipata da FCT Holding
- Gruppo SMAT;
- INFRA.TO S.r.l.;
- CSI Piemonte;
- Agenzia per la Mobilità Piemontese;
- 5T S.r.l.;
- AFC Torino S.p.A.;
- C.A.A.T. S.c.p.A.;
- SORIS S.p.A.;
- FARMACIE COMUNALI TORINO S.p.A..

## 2.b CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati per la composizione del bilancio consolidato conseguono naturalmente dai criteri applicati nella redazione dei bilanci di esercizio delle realtà consolidate. E' stato verificato, a partire dall'analisi delle note integrative di queste ultime come i criteri siano allineati a quelli prescritti dalla normativa vigente, ovvero a quelli previsti dal codice civile, art. 2324 e seguenti, tenuto conto, per la Capogruppo delle disposizioni previste dal Testo Unico degli Enti locali. In particolare le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori e di quelli imputabili al bene; se tale dato non è disponibile, viene utilizzato il valore catastale. Esse sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio mediante applicazione di aliquote di ammortamento che ne diminuiscono progressivamente il valore, sulla base di aliquote specificamente richiamate nelle rispettive note integrative delle Società/Enti consolidate. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nel rispetto della normativa vigente, con aliquote indicate analiticamente nelle corrispondenti note integrative. Per quanto attiene alle immobilizzazioni finanziarie, premesso, come meglio si dirà nel seguito, che le partecipazioni in società rientranti nell'area di consolidamento devono essere necessariamente eliminate in correlazione con la relativa frazione del patrimonio netto, in coerenza alle regole del processo di consolidamento, le partecipazioni sono iscritte in conformità ai criteri di valutazione prescritti dalla normativa vigente, ovvero a quelli previsti dal codice civile, art. 2324 e seguenti, tenuto conto, per la Capogruppo delle disposizioni previste dal Testo Unico degli Enti Locali.

La valutazione dei crediti tiene conto del presumibile valore di realizzazione, effettuato mediante l'utilizzo dei fondi che ne correggono il valore in rapporto alla prevedibile entità dell'incasso, secondo la normativa contabile vigente. I debiti sono iscritti a valore nominale. I crediti e i debiti a lunga scadenza sono valutati tenuto conto dell'incidenza dei frutti civili dei relativi ammontari. Il valore delle rimanenze è ragguagliato al costo di acquisto o di produzione.

## 2.c CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DI IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Non sono presenti crediti di durata residua pari o superiore a cinque anni della Capogruppo, sono invece presenti crediti di durata residua pari o superiore a 5 anni relativi alla Società INFRA.TO, pari a Euro 114.587 mila.

La seguente tabella indica il valore dei debiti di durata residua pari o superiori a cinque anni della Capogruppo e delle Società/Enti consolidate.

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>2016</b>
C.A.A.T. S.c.p.A.	1.593
COMUNE DI TORINO	2.696.662
CSI PIEMONTE	2.061
FARMACIE COMUNALI TORINO S.p.A	17.795
FCT HOLDING S.p.A.	8.910
SMAT S.p.A.	54.479
FSU S.r.l.	77.914
INFRATRASPORTI.TO	163.094
<b>TOTALE</b>	<b>3.022.508</b>

Al 31 dicembre 2016 risultano i seguenti debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie:

- FCT: i debiti assistiti da garanzie reali sono i seguenti:
  - o Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni IREN di complessivi euro 150 milioni, garantito da pegno costituito sulle n. 80.498.014 azioni di risparmio IREN asservite all'emissione del Prestito Obbligazionario;
  - o Debito per mutuo ipotecario di complessivi Euro 27,7 milioni, debito residuo in quota capitale al 31/12/2017 pari ad Euro 14 milioni, erogato dalla Banca Intesa in data 28 luglio 2005, con scadenza finale al 31 dicembre 2025, ed al tasso di interesse variabile annualmente sulla base dell'Euribor maggiorato dello 0,20% (tasso di ingresso pari al 2,39%), garantito da ipoteca iscritta sull'immobile di proprietà della F.C.T. S.p.A., sito in Torino, via Meucci n. 4;
- FSU: In data 2 agosto 2016 FSU ha stipulato un nuovo finanziamento con Banca Intesa Paolo S.p.A. fino a massimi 154 milioni di euro. A garanzia del nuovo finanziamento è stato costituito un pegno sulle azioni IREN, di proprietà della Società, per valore pari al 150% dell'importo del finanziamento concesso a FSU, come via via ridotto, da marginare mensilmente. Ai sensi del contratto di finanziamento, in data 4 agosto 2016, FSU ha richiesto l'erogazione dell'importo complessivo di 151 milioni di euro, da rimborsare con piano di ammortamento entro la scadenza del 15 luglio 2026 e pagamento di interessi al tasso fisso nominale annuo dell'1,60%;
- CAAT S.c.p.A.: i debiti verso banche, pari a Euro 4,8 milioni al 31 dicembre 2016, sono relativi al mutuo fondiario stipulato in data 30 dicembre 2015 con la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C. per l'importo di Euro 5,3 milioni, in sostituzione dell'originario mutuo ipotecario acceso per la costruzione del Centro. Tale mutuo ipotecario è assistito da garanzia ipotecaria di Euro 11 milioni su parte dei terreni e dei fabbricati di proprietà della società.
- SMAT S.p.A.: Il finanziamento contratto con la Cassa Depositi e Prestiti Spa per l'importo di 50 milioni di euro è assistito da cessione dei crediti che potranno essere vantati presso l'Ente d'Ambito ed i terzi in relazione all'esecuzione della convenzione di affidamento per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito 3 Torinese.

## 2.d COMPOSIZIONE DELLE VOCI “RATEI E RISCONTI” DELLO STATO PATRIMONIALE E DELLA VOCE “ALTRI ACCANTONAMENTI” DEL CONTO ECONOMICO

La seguente tabella indica il valore della voce “ratei e risconti attivi” dello Stato Patrimoniale.

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>2016</b>
ST S.r.l.	51
AFC Torino S.p.A	77
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	6.601
C.A.A.T. S.c.p.A.	136
COMUNE DI TORINO	374
CSI PIEMONTE	24
FARMACIE COMUNALI TORINO S.p.A	524
FCT HOLDING S.p.A.	6.345
INFRATRASPORTI.TO S.r.L	18
SMAT S.p.A.	1.076
SORIS S.p.A.	31
FSU S.r.l.	20
<b>TOTALE</b>	<b>15.278</b>

La seguente tabella indica il valore della voce “ratei e risconti passivi” dello Stato Patrimoniale.

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>2016</b>
ST S.r.l.	65
AFC Torino S.p.A	640
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	128
C.A.A.T. S.c.p.A.	83
COMUNE DI TORINO	35.025
CSI PIEMONTE	122
FARMACIE COMUNALI TORINO S.p.A	45
FCT HOLDING S.p.A.	83
INFRATRASPORTI.TO S.r.L	524.749
SMAT S.p.A.	52.459
SORIS S.p.A.	0
FSU S.r.l.	502
<b>TOTALE</b>	<b>613.902</b>

La seguente tabella indica il valore della voce “altri accantonamenti” del Conto Economico.

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>2016</b>
AFC Torino S.p.A	1.200
COMUNE DI TORINO	2.519
<b>TOTALE</b>	<b>3.719</b>

## 2.e SUDDIVISIONE DELLA VOCE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La seguente tabella indica il valore della voce "interessi e altri oneri finanziari" del Conto Economico.

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>INTERESSI PASSIVI</b>	<b>ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>TOTALE 2016</b>
5T S.r.l.	49	-	49
AFC Torino S.p.A	1	-	1
C.A.A.T. S.c.p.A	131	-	131
COMUNE DI TORINO	104.166	17.537	121.704
CSI PIEMONTE	82	1	83
FARMACIE COMUNALI TORINO S.p.A	573	-	573
FCT HOLDING S.p.A.	3.632	-	3.632
INFRATRASPORTI.TO S.r.L	2.753	-	2.753
SMAT S.p.A.	-	2.987	2.987
SORIS S.p.A.	-	6	6
FSU S.r.l.	-	2.066	2.066
<b>TOTALE</b>	<b>111.388</b>	<b>22.597</b>	<b>133.986</b>

## 2.f COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI"

La seguente tabella indica il valore della voce "proventi straordinari" del Conto Economico.

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>2016</b>
AFC Torino S.p.A	447
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	3.992
C.A.A.T. S.c.p.A.	173
COMUNE DI TORINO	66.941
CSI PIEMONTE	38
FARMACIE COMUNALI TORINO S.p.A	59
INFRATRASPORTI.TO S.r.L	6
<b>TOTALE</b>	<b>71.656</b>

La seguente tabella indica il valore della voce "oneri straordinari" del Conto Economico.

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>2016</b>
AFC Torino S.p.A	49
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	6.798
C.A.A.T. S.P.A	126
COMUNE DI TORINO	30.736
CSI PIEMONTE	11
INFRATRASPORTI.TO S.r.L	9
<b>TOTALE</b>	<b>37.729</b>

## 2.g AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI DELL'IMPRESA CAPOGRUPPO PER LO SVOLGIMENTO DI TALI FUNZIONI ANCHE IN ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO.

Nessun amministratore della Capogruppo e nessun componente del Collegio dei Revisori della Capogruppo ha ricoperto, nell'esercizio 2016, cariche di amministratore, di revisore o membro del collegio sindacale in nessuna delle Società o Enti soggetti al consolidamento.

Si riporta il link del sito istituzionale della Città di Torino, in cui sono pubblicati gli incarichi e i compensi degli amministratori nominati dalla Città di Torino nelle società da essa partecipate:

<http://www.comune.torino.it/commercioimpresa/partecipazioni-aziendali/incarichiecompensi.shtml>

## 2.h INFORMAZIONI RELATIVE AI CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati si espongono qui di seguito le informazioni relative alla loro natura, entità e corrispondente fair value.

La situazione dei contratti di derivati, sottoscritti dalla Città di Torino, al 31 dicembre del 2016 è rappresentata nel seguente prospetto (ove i dati sono riportati in unità di Euro):

	Istituto	Scadenza	Comune di Torino riceve	Comune di Torino Paga	Debito residuo al 31/12/2016	Mark to Market al 31/12/2016	SALDI ATTIVI2016	SALDI PASSIVI2016
1	DEXIA	31/12/2018	Tasso ministeriale + spread	se Euribor 6m < 3,00% Tasso Fisso 3,885% se Euribor 6m >= 3,00% Euribor 6m + 0,885%	2.672.985,48	-195.637,00		-134.523,46
2	DEXIA	31/12/2016	Tasso ministeriale + spread	se Euribor 6m < 3,00% Tasso Fisso 3,885% se Euribor 6m >= 3,00% Euribor 6m + 0,885%	0,00	0,00		-46.330,36
3	DEXIA	31/12/2017	Tasso fisso 5,97%	se Euribor 6m < 6,15% Tasso Fisso 5,11% se Euribor 6m >= 6,15% Euribor 6m + 0,76%	1.067.901,46	10.401,00	12.199,78	
4	BANCA BIIS oraINTESA-SAN PAOLO	31/12/2036	Euribor 6M + 0,28%	Euribor 6m + 1,44% Floor su euribor 3,00% Cap su euribor 6,00%	38.535.212,76	-15.112.315,00		-1.713.497,20
5	BANCA BIIS oraINTESA-SAN PAOLO	31/12/2035	Tasso fisso 4,779%	Euribor 6m + 1,40% Floor 4,10% Cap 7,50%	17.744.083,31	745.872,00	110.964,04	
6	INTESA-SAN PAOLO	30/06/2032	Quota Cap.+ Interessi come segue: Tasso 5,50% se Euribor< 5,50% Euribor+0,30% se Euribor > 5,50%	Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interessi sempre in base al nuovo piano ammortamento come segue: Euribor 6m + 2,58% Floor su euribor 2,80% Cap su euribor 5,80%	67.907.148,81	-26.792.613,00	79.313,64	-25.599,28
7	DEXIA	23/09/2017	Euribor 6m	Euribor 6m + (1,98% - 2 * Spread CMS) Spread CMS = (IRS 30Y - Euribor 6m)	4.564.780,74	15.740,00	77.611,61	

	Istituto	Scadenza	Comune di Torino riceve	Comune di Torino Paga	Debito residuo al 31/12/2016	Mark to Market al 31/12/2016	SALDI ATTIVI2016	SALDI PASSIVI2016
8	DEXIA	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 30/06/2006 al 31/12/2009 se Euribor 6m <=4,26% Tasso Fisso 4,21% se Euribor 6m > 4,26% e <= 5,50% Euribor 6m - 0,05% se Euribor 6m > 5,50% Tasso Fisso 5,45% Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 5,51%	133.460.080,08	-57.005.167,00		<b>-7.900.673,70</b>
9	DEXIA	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 30/06/2006 al 31/12/2009 se Euribor 6m <=4,73% Tasso Fisso 4,68% se Euribor 6m > 4,73% e <= 5,50% Euribor 6m - 0,05% se Euribor 6m > 5,50% Tasso Fisso 5,45%  Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50%	36.233.864,86	-18.571.291,00		<b>-2.522.963,53</b>
10	JP MORGAN	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 30/06/2006 al 31/12/2009 se Euribor 6m <=4,73% Tasso Fisso 4,68% se Euribor 6m > 4,73% e <= 5,50% Euribor 6m - 0,05% se Euribor 6m > 5,50% Tasso Fisso 5,45%  Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50%	58.993.112,44	-30.662.174,00		<b>-4.107.689,63</b>
11	JP MORGAN	31/12/2025	Quota Capitale + Interessi come segue: se Eu 6m < 5,00% Tasso Fisso 4,65% se Eu 6m > 5% e < 6,7% Eu 6m + 0,80% se Eu 6m > 6,70% Tasso Fisso 7,50%	Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interessi sempre in base al nuovo piano come segue: Euribor 6 m +1,38% Floor 4,50% Cap 8,50%	43.741.775,85	-27.757.902,00		<b>-253.272,54</b>
12	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO	31/12/2024	Tasso fisso 4,741%	Euribor 12 m + 1,745% Floor 4% Cap 7,50%	27.487.819,11	957.294,00	204.269,68	
13	JP MORGAN	31/12/2024	Tasso fisso 4,741%	Euribor 12 m + 1,745% Floor 4% Cap 7,50%	49.169.587,54	1.728.402,00	365.392,98	
14	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO	31/12/2035	Tasso fisso 4,792%	Euribor 12 m + 1,53% Floor 4,10% Cap 7,50%	50.136.045,45	2.237.297,00	322.592,48	
15	ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04//2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04//2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	22.568.598,17	873.887,00	86.597,56	
16	UNICREDIT	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04//2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04//2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	22.568.598,17	637.967,00	86.597,55	
17	DEXIA	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04//2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04//2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	22.568.598,17	891.038,00	86.597,55	
18	ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12//2006 al 17/12/2008 se usd Libor 6m < 5,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 5,50% usd Libor 6m + 0,35%  Dal 17/12//2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35%	16.230.092,62	94.615,00	34.784,05	
19	UNICREDIT	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12//2006 al 17/12/2008 se usd Libor 6m < 5,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 5,50% usd Libor 6m + 0,35%  Dal 17/12//2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35%	16.230.092,62	102.601,00	34.784,05	

	Istituto	Scadenza	Comune di Torino riceve	Comune di Torino Paga	Debito residuo al 31/12/2016	Mark to Market al 31/12/2016	SALDI ATTIVI2016	SALDI PASSIVI2016
20	UNICREDIT	31/12/2019	Euribor 6m - 0,143%	se Euribor 6m <= 4,00% Tasso Fisso 4,25% se Euribor 6m > 4,00% Euribor 6m + 0,25%		-1.211.840,00		-829.193,13
21	JP MORGAN	31/12/2019	se Euribor 6m <= 4,00% Tasso Fisso 4,25% se Euribor 6m > 4,00% Euribor 6m + 0,25%	Euribor 6m - 0,143%		1.211.840,00	829.193,12	
					631.880.377,64	-167.801.985,00	2.330.898,09	-17.533.742,83

Il nozionale, che rappresenta il debito residuo gravato da contratti di finanza derivata, ammonta al 31 dicembre 2016 ad Euro 646,6 milioni che, al netto del contratto a specchio, cioè del contratto derivato i cui effetti finanziari annullano quelli del contratto derivato sottostante, porta a Euro 631,9 milioni. Tali contratti, sempre al 31 dicembre 2016, presentano un mark to market negativo di Euro 167,8 milioni che rappresenta il 26,56% dell'ammontare di debito gravato del contratto di derivato eventualmente da estinguere. Risultano inoltre essere stati stipulati, con vari istituti compresa la Cassa DD.PP., mutui strutturati che presentano, alla data del 31 dicembre 2016, un debito residuo di Euro 515,2 milioni e comportano una spesa per interessi annua pari a Euro 24,6 milioni euro.

FCT Holding ha sottoscritto in data 2 agosto 2007, con procedura di evidenza pubblica, il contratto di Interest Rate Swap n° 63765001 con Banca Monte Paschi di Siena S.p.A.. L'operazione è stata perfezionata con l'intento di coprirsi dal rischio di continuo incremento dei tassi di interesse. L'operazione, per l'esercizio 2016, ha un capitale nozionale di riferimento residuo di Euro 7 milioni, pari alla metà del debito residuo del mutuo contratto per l'acquisto da parte delle Società dell'immobile di via Meucci e durata pari a quella dello stesso mutuo. Tale contratto, al 31 dicembre 2016, ha un market value negativo per Euro 1.583 mila. La liquidazione delle posizioni avviene alla fine di ogni anno; la liquidazione del periodo 31/12/2015 – 31/12/2016 ha comportato per la Società l'addebito di un differenziale negativo di Euro 363,3 mila iscritto in conto economico tra gli altri oneri finanziari.

## **2.i ELENCO DEGLI ENTI E DELLE SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.**

Il Gruppo Amministrazione pubblica "Comune di Torino" risulta, come da deliberazione della Giunta Comunale del 10 marzo 2017 (mecc. n. 2017 00892/064), costituito, oltre che dalla capogruppo Città di Torino, dalle Società e dagli Enti indicati nella tabella allegata alla presente Nota Integrativa (All. 3). Tale tabella dimostra, per ciascuna di tali realtà economiche, le informazioni relative alla denominazione, sede e capitale/fondo di dotazione, indicando se trattasi di una capogruppo intermedia e precisando le quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla Città di Torino e da ciascun componente del gruppo. Laddove l'indicazione delle quote non consente di derivare, poiché non corrispondente, la percentuali dei voti in assemblea, sono indicati entrambi gli elementi informativi. Per ciascuna realtà economica appartenente al Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Torino" vengono indicate le ragioni della loro inclusione o esclusione nel bilancio consolidato, così come già indicate nel contesto della relazione sulla gestione.



## **2.1 ELENCO DEGLI ENTI, DELLE AZIENDE E DELLE SOCIETÀ COMPONENTI DEL GRUPPO COMPRESSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO**

L'elenco delle realtà appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica oggetto di consolidamento è riportato nella tabella allegata alla presente Nota Integrativa (All. 4). Tale prospetto indica, per ciascuna delle predette realtà, la percentuale utilizzata per consolidare il bilancio. Al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, come previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, si indica in tale prospetto, per ciascuna realtà oggetto di consolidamento, il rapporto tra i ricavi imputabili alla Città di Torino e l'importo totale dei ricavi propri, comprensivi delle esternalizzazioni, nonché l'importo delle spese relative al personale risultante dai bilancio di esercizio 2016.

Negli anni compresi nel triennio 2014 – 2016 non sono state ripianate, dalla Capogruppo nei confronti delle realtà oggetto di consolidamento, perdite né attraverso conferimento né attraverso altre operazioni finanziarie

In sede di relazione sulla gestione sono stati forniti i dati di bilancio di maggior rilievo relativi a tali realtà economiche.

Si richiama qui compiutamente quanto indicato al termine della prima parte della presente relazione, in ordine agli effetti, del tutto orientativi, che avrebbe avuto, sui principali saldi del bilancio consolidato, l'inserimento in quest'ultimo dei dati contabili della Società GTT S.p.A., laddove essi fossero stati idonei, nel senso colà precisato, al consolidamento.

### **2.m OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO**

Come si è già osservato in sede di premesse alla Relazione sulla Gestione, il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che le realtà economiche incluse nel consolidamento hanno effettuato con terzi estranei all'area di consolidamento.

La realtà osservata nel bilancio consolidato deve infatti riflettere la situazione economico, finanziaria e patrimoniale e ogni sua variazione, incluso il risultato economico conseguito, di un unico soggetto economico ancorché composto da una pluralità di soggetti giuridici. Devono quindi essere esclusi, in sede di consolidamento, gli effetti delle operazioni interne al Gruppo, nonché i relativi saldi reciproci. Costituendo esse semplicemente fatti gestionali forieri di trasferimenti di risorse interne al Gruppo, la mancata puntuale eliminazione di tali partite determinerebbe, anche a prescindere dalle risultanze finali, l'indebito incremento dei saldi frutto del consolidamento.

La corretta procedura dell'eliminazione delle partite interne al Gruppo presuppone pertanto la loro compiuta individuazione, l'accertamento delle eventuali differenze, la comprensione della natura di tali disallineamenti e la loro gestione ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Laddove le operazioni infragruppo abbiano condotto alla rappresentazione di saldi reciproci simmetrici, alla loro individuazione ha fatto contestualmente seguito la corrispondente elisione, senza ripercussione alcuna sul bilancio consolidato che si limita a non registrare le relative partite.

Le operazioni di consolidamento di un gruppo di portata analoga a quella del Gruppo Comune di Torino comportano peraltro, inevitabilmente, la presenza di operazioni infragruppo a carattere non simmetrico, ovvero rilevate, in tutto o in parte, nella contabilità di un componente dell'area di consolidamento e non rilevate nel componente reciproco. Queste differenze possono nascere per

diverse cause, che qui si richiamano per quanto attiene specificamente alla realtà del Gruppo Comune di Torino:

- diverso criterio di rilevazione fra soggetti che applicano la contabilità finanziaria e soggetti che applicano la contabilità civilistica. Si richiama qui quanto indicato nella premessa alla presente nota integrativa;
- differenze temporali, di diversa natura, nella registrazione delle partite contabili;
- errori materiali, che è stato necessario, nel caso, rettificare prima delle operazioni di consolidamento;
- non corretta individuazione del debitore o creditore.

In tali casi il consolidamento impone la gestione dei disallineamenti sulla base di scritture che sono state affrontate attraverso scelte specificamente oggetto di valutazione anche con la collaborazione dell'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Management e dell'Ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti Contabili di Torino, in attuazione dell'accordo richiamato nella parte precedente della relazione sulla gestione.

Le operazioni di consolidamento saranno qui descritte con riferimento ai seguenti più significativi aspetti, che si ritengono di più rilevante interesse in ordine al complesso delle operazioni gestite dalla procedura:

- consolidamento delle partecipazioni;
- elisione della voce dividendi, per la natura particolare che detta voce riveste nel contesto dei conti economici di ciascuna realtà consolidata;
- esposizione, con riferimento alle partite di maggiore rilevanza riferite a ciascuna Società/Ente, dei principi logico-contabili seguiti nella gestione delle partite infragruppo non foriere di saldi simmetrici e della natura delle asimmetrie rilevate.

Nell'ambito delle operazioni di consolidamento, tenuto conto del principio di significatività e di rilevanza, è stata individuata una soglia sotto la quale, ai fini del bilancio consolidato, risulta irrilevante indagare sulle motivazioni relative alle eventuali differenze tra le partite intercompany registrate dai diversi componenti del Gruppo: la soglia di irrilevanza così individuata è pari a Euro 100.000, importo significativamente più basso rispetto all'1% del totale dell'attivo, del patrimonio netto e del totale dei ricavi caratteristici del bilancio della Capogruppo Comune di Torino. A tale riguardo, l'art. 29, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 127/1991, prevede la possibilità di non procedere all'eliminazione dei rapporti reciproci quando l'operazione risulti irrilevante ai fini dell'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Sempre nell'ottica del principio di significatività e di rilevanza, vista la natura dei rapporti che intercorrono tra il Comune di Torino e le Società/Enti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città di Torino, e in particolare l'area di consolidamento, disciplinati in prevalenza da contratti di servizio e strutturati in modo tale da non far emergere la presenza di utili infragruppo di importo significativo, si è ritenuto, nella redazione delle scritture di elisione delle partite intercompany, di non considerare la presenza di eventuali utili infragruppo. A tale riguardo, si rileva inoltre che nel corso dell'esercizio 2016 non si sono realizzate operazioni infragruppo di acquisto/cessione di

immobilizzazioni tali da determinare il realizzo di plusvalenze o minusvalenze infragruppo. Con riferimento al tema dell'eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo, si evidenzia che l'art. 31, comma 3 del D. Lgs. n. 127/1991 prevede che gli utili e le perdite infragruppo possano essere non eliminati se ricorrono le seguenti tre condizioni: sono relativi ad operazioni effettuate correntemente dall'impresa che li ha conseguiti, sono scaturiti da operazioni concluse a normali condizioni di mercato, la loro eliminazione comporta costi sproporzionati.

Infine, al fine di semplificare il processo di consolidamento, e tenuto conto del principio di significatività e di rilevanza, si è ritenuto di non considerare l'effetto fiscale che potrebbe originarsi a seguito delle scritture di elisione delle partite intercompany.

Naturalmente, per quanto attiene agli aspetti problematici, si richiama qui, interamente, quanto indicato poc'anzi in sede di relazione sulla gestione circa la tematica GTT e i fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### Consolidamento delle partecipazioni

Come si è già osservato, la contestuale eliminazione del valore della partecipazione iscritta nel bilancio della controllante e della correlata frazione del patrimonio netto della controllata costituisce il presupposto per la corretta quantificazione del patrimonio netto del Gruppo, senza di che quest'ultimo sarebbe inevitabilmente rilevato con un errore di duplicazione in sede di consolidato.

Gli organismi partecipati sono stati consolidati con il **metodo integrale** con riferimento ai bilanci delle società controllate e con il **metodo proporzionale** con riferimento ai bilanci degli enti strumentali e delle società partecipate.

Nello specifico sono pertanto state consolidate con il metodo integrale le realtà consolidate cui la presente relazione si riferisce salvo CSI Piemonte, Agenzia per la Mobilità Piemontese e FSU S.r.l., che in ragione del predetto criterio, sono state trattate con il metodo proporzionale.

L'applicazione del **metodo integrale** comporta la ripresa integrale degli elementi patrimoniali ed economici del bilancio dell'organismo consolidato. In contropartita viene eliminato il valore contabile della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente Capogruppo e il patrimonio netto della controllata. Gli interessi della minoranza relativi al patrimonio netto ed al risultato di esercizio delle società controllate non totalitarie incluse nell'area di consolidamento sono indicati separatamente.

Le differenze risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile delle partecipate alla data dell'acquisto vengono imputate, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo che le hanno originate, nei limiti dei loro valori correnti. L'eventuale valore residuo:

- se positivo, è imputato in una posta dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico; l'importo iscritto nell'Attivo è ammortizzato in quote costanti nel periodo previsto dall'art. 2426 c. 1 n. 6 del Codice Civile, ovvero secondo la vita utile e, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimare l'attendibilità della vita utile, in un periodo di 10 anni. Per le società consolidate affidatarie di servizi pubblici, la vita utile coincide con la durata residua del contratto di affidamento, negli altri casi è stato utilizzato il periodo di 10 anni previsto dal Codice Civile;

- se negativo, è iscritto nella voce di patrimonio netto denominata “Riserva di consolidamento”, ovvero quando sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata “Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri”.

L'applicazione del **metodo proporzionale** comporta l'inclusione degli elementi patrimoniali ed economici del bilancio dell'organismo consolidato per la “quota parte” di pertinenza del Gruppo e richiede le stesse operazioni previste nel metodo di consolidamento integrale, ossia eliminazione di rapporti reciproci, determinazione delle differenze di consolidamento, ecc., con l'unica differenza che dall'eliminazione della partecipazione nella società consolidata non si originano il patrimonio netto e il risultato economico di pertinenza di terzi.

L'applicazione dei citati metodi ha originato:

- **differenze di consolidamento** pari a complessivi Euro 2.709 mila, che, al netto del fondo di ammortamento di Euro 265 mila, ammontano ad Euro 2.444 mila;
- **riserve di consolidamento** per Euro 180.907 mila così composte:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	<b>2016</b>
5T S.r.l.	23
AFC Torino S.p.A.	4.744
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	1.977
CSI PIEMONTE	1.809
INFRA.TO	1.037
SMAT	108.199
SORIS	560
FSU	62.559
<b>TOTALE</b>	<b>180.907</b>

Nell'ambito delle operazioni di consolidamento, e con particolare riferimento alle operazioni relative all'elisione della partecipazione, si segnalano due scritture di particolare rilievo. La prima concerne la necessità di eliminare le rettifiche di valore (rivalutazioni e/o svalutazioni) delle partecipazioni consolidate derivanti dall'utilizzo del metodo del patrimonio netto per la loro valutazione nel Rendiconto della Capogruppo Città di Torino, così come previsto dal Principio Contabile All. 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011. La seconda riguarda la gestione del caso di una società controllata che possiede azioni proprie – è il caso della Società SMAT S.p.A. – il quale produce nel bilancio consolidato effetti equivalenti al caso in cui tali quote siano possedute direttamente dalla Capogruppo.

#### Elisione della voce dividendi

I frutti del capitale investito nelle partecipazioni della controllante costituiscono flussi di risorse che hanno un effetto meramente interno al Gruppo. Si tratta di un'operazione che, svolgendosi all'interno del Gruppo, non ha alcuna rilevanza in una rappresentazione consolidata e deve quindi essere oggetto di elisione.

#### Eliminazione dei rapporti reciproci

In termini generali, l'operazione di elisione delle operazioni interne (crediti, debiti, vendite, acquisti, ....) non presenta particolari difficoltà a condizione che esista una corrispondenza tra le poste reciproche.

Talvolta, invece, i saldi iscritti nelle rispettive contabilità risultano discordanti. Con particolare riferimento a questi casi, si riportano di seguito i principi logico-contabili seguiti nella gestione delle principali voci disallineate con riferimento alle diverse società/enti oggetto di consolidamento.

In particolare, si evidenzia che, in caso di sfasamento temporale fra la contabilità della Capogruppo Comune di Torino e della Società/Enti facenti parte dell'area di consolidamento, si è ritenuto di individuare la seguente regola generale: porre in essere la scrittura di rettifica utile ad allineare il trattamento contabile utilizzato dalla Società/Ente al trattamento contabile utilizzato dalla Capogruppo Comune di Torino. Tale regola generale deve essere derogata laddove non sia applicabile alla fattispecie concreta in esame, in tali casi sono state valutate e individuate le soluzioni più adeguate e rappresentative della situazione considerata.

Uno dei principali casi di disallineamento incontrati nel processo di consolidamento riguarda le modalità di contabilizzazione dell'IVA. In particolare, con l'introduzione dell'istituto dello split payment, la quota IVA non viene più incassata dai creditori, e nella fattispecie dalle Società/Enti inclusi nell'area di consolidamento, i quali, pertanto, non iscrivono il relativo credito, mentre resta il debito iscritto dal Comune di Torino per l'importo relativo a tale quota: il suddetto istituto determina quindi debiti del Comune di Torino più alti rispetto a crediti delle Società/Enti. Ai fini del consolidamento, tale disallineamento è stato trattato nel seguente modo:

- analisi costi/ricavi, la componente di costo per IVA è stata rilevata nella voce in cui essa è iscritta nel conto economico del Comune di Torino;
- analisi crediti/debiti, la quota relativa all'IVA iscritta tra i debiti verso la Società/Ente e non riconciliabile per effetto dell'istituto dello split payment rappresenta nella sostanza un debito verso l'erario, e come tale, nel bilancio consolidato, deve risultare quale "debito verso terzi".

Come già illustrato in precedenza, nel corso dell'anno 2016 la Città di Torino ha dedicato una specifica attenzione al tema dei rapporti di debito e credito fra il Comune di Torino e le sue partecipate. Tale analisi ha permesso un'ampia ricognizione delle cause di tali differenze che ha favorito la successiva gestione della problematica in sede di bilancio consolidato.

Le scritture di consolidamento necessarie alla redazione del bilancio consolidato sono conservate agli atti delle carte di lavoro. Rinviando ad esse per la compiuta gestione delle procedure di consolidamento, è opportuno fare qui cenno alla logica sottesa alle tipologie di scritture più importanti.

Una prima importante categoria di scrittura - rilevante in particolare per i rapporti con INFRA.TO - riguarda la circostanza che la Città contabilizza e registra gli importi esigibili relativi alle somme dovute (si tratta di contributi sui rimborsi delle quote di mutui) mentre la Società rileva, secondo i principi contabili civilistici, l'intera somma prevista in entrata, anche a futura scadenza.

Altre scritture riguardano disallineamenti prodotti, secondo le informazioni assunte dalle diverse Unità Organizzative competenti della Capogruppo, da rapporti di credito/debito oggetto di contestazioni non risolte e quindi non allineati - caso rilevante, in particolare, per i rapporti tra la Città di Torino e il Consorzio CSI Piemonte.

Una ulteriore categoria rilevante di scritture riguarda i rapporti tra la Città di Torino e la Società SORIS S.p.A.. Fatto salvo l'effetto di mancate corrispondenze dovute a date diverse di riversamento delle somme riscosse, effettuate a cavallo di esercizio, i disallineamenti di maggior rilievo sono dovuti alle modalità di contabilizzazione delle somme di cui Soris è incaricata della riscossione. Il Comune iscrive il credito contabilmente accertato nei confronti dei contribuenti interamente verso SORIS, laddove quest'ultima iscrive il proprio debito verso la Città solo al momento dell'incasso, da parte della società, delle somme dovute dai cittadini che saranno successivamente corrisposte al Comune. Ulteriori differenze, di importo inferiore, si riferiscono alla contabilizzazione delle spese per procedure esecutive

da recuperare. La Società le iscrive a carico della Città, quale debitore finale, ancorché in gran parte esse siano poi pagate dai contribuenti al momento del pagamento, in ritardo, del dovuto. Le differenze illustrate sono state gestite, ai fini della redazione del bilancio consolidato, attraverso la rettifica dell'importo relativo al rapporto che non è interno al Gruppo, ma che si rivolge a soggetto esterno allo stesso, ossia ai contribuenti.

Altra tipologia di scrittura di particolare interesse per la sua rilevanza e peculiarità è relativa ai beni oggetto di concessione. Con il provvedimento amministrativo di concessione una Pubblica Amministrazione (concedente) amplia la sfera giuridica di un soggetto privato (concessionario), attraverso un'attribuzione patrimoniale. Con tale atto si attribuisce al concessionario la possibilità di ricavare utilità da un bene appartenente al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o di un ente territoriale. Nei rapporti con le Società/Enti partecipati dalla Città di Torino, regolati principalmente da contratti di servizio, si è spesso fatto ricorso all'istituto della concessione. A seguito del provvedimento di concessione, il bene continua ad essere di proprietà dell'Ente concedente, ossia nei casi in esame della Capogruppo Città di Torino, allo stesso tempo sorge in capo all'Ente concessionario, un diritto di concessione d'uso di tale bene, ammortizzato, se necessario, per un periodo pari alla durata della concessione stessa. Nell'ambito delle operazioni di consolidamento sono state individuate alcune situazioni in cui sussistono rapporti di concessione di beni dalla Capogruppo Comune di Torino a Società incluse nell'area di consolidamento: è il caso della Società AFC, concessionaria dei beni immobili relativi al servizio cimiteriale e della Società Farmacie, concessionaria delle licenze relative alle Farmacie Comunali. In entrambi i casi le scritture di consolidamento effettuate hanno avuto lo scopo di eliminare il rapporto infragruppo relativo alla concessione in oggetto e il ripristino della situazione originaria.

A chiusura della nota integrativa riferita al primo bilancio consolidato del Gruppo Comune di Torino, non può che darsi conto della particolare soddisfazione nell'aver delineato, sia pure con i limiti dichiarati nella presente relazione, un ambito organizzativo foriero di innovata conoscenza, connotato da potenzialità decisamente più ampie rispetto al solo dato ragionieristico-contabile.

Per contro, non si può che rilevare la complessità del percorso delineato, che induce a farsi carico delle ulteriori iniziative necessarie a rendere il percorso di consolidamento, nei successivi esercizi, più agevole e fluido.

Fra le principali implementazioni necessarie occorre ricordare come le partite di cui si è detto hanno trovato le suddette modalità di gestione contabile, ma necessitano spesso, sul piano del merito – e non del trattamento tecnico contabile delle procedure di consolidamento – di decisioni che attengono o alla risoluzione di contenziosi attuali e potenziali ovvero alla diversa impostazione di procedure amministrative idonee nel futuro, sia pure in modo graduale, a superare le problematiche relative alla ricognizione e riconciliazione delle partite.

Inoltre, con riferimento al già richiamato tema dei beni in concessione, occorre rilevare che nell'ambito del Gruppo Città di Torino, esistono numerosi casi in cui l'Ente capogruppo ha concesso l'utilizzo di beni a proprie Società/Enti. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di rapporti risalenti nel tempo per i quali occorre indagare la modalità di iscrizione originaria del bene, e del relativo diritto di concessione, rispettivamente nel Rendiconto della Città di Torino e nel bilancio d'esercizio della Società/Ente. Tali indagini saranno oggetto di approfondimento in vista della redazione del bilancio consolidato relativo ai prossimi esercizi.

Più in generale, il principale obiettivo sarà quello di armonizzare e omogeneizzare, nell'ambito del Gruppo, procedure e prassi, nonché – per quanto possibile attese le differenze di impostazioni contabili tra Capogruppo e società controllate – criteri e modalità di contabilizzazione, affinché il

bilancio consolidato – che esordisce oggi con questa prima edizione - non costituisca in futuro una “gabbia contabile” entro la quale costringere realtà non compiutamente giustapposte in attuazione di un obbligo giuridico, ma l’espressione contabile e direzionale di una vera realtà economica derivante da un quadro armonico di composizione e progressiva riduzione di diversità. Obiettivo complesso e ambizioso - al quale chiamare l’Amministrazione nel suo insieme, con i suoi organi ed uffici, nonché tutte le società interessate - ma anche imprescindibile se si vogliono cogliere le opportunità derivanti da uno strumento di una notevolissima potenzialità strategica.

In altri e conclusivi termini, si tratta di raggiungere, anche per il Gruppo Amministrazione Pubblica Città di Torino, il traguardo – già da tempo raggiunto, nei casi virtuosi, per i Gruppi societari privati - di una realtà economica allargata che non si riconosce come Gruppo – nel senso proprio di un “idem sentire” - soltanto nella lettura dei contenuti del bilancio consolidato.

Torino, 23 novembre 2017.

Partecipazioni Comunali  
GG  
0

2017 00892/064

**CITTÀ DI TORINO**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

10 marzo 2017

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Roberto FINARDI

Stefania GIANNUZZI

Marco GIUSTA

Francesca Paola LEON

Sergio ROLANDO

Sonia SCHELLINO

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Maria LAPIETRA - Federica PATTI -Paola PISANO - Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

**OGGETTO: ADEMPIMENTI PER L'ANNO 2016 EX D.LGS. 118/2011: DEFINIZIONE GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL COMUNE DI TORINO. APPROVAZIONE.**



2017 00892/064

2

Proposta della Sindaca Appendino  
e dell'Assessore Rolando.

L'armonizzazione contabile è la denominazione di un complesso e articolato processo di riforma della contabilità pubblica, prevista dall'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, ed è finalizzata a rendere i bilanci di tutte le pubbliche amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili, a mezzo di operazioni eseguite con le stesse modalità, ossia con pari metodi e criteri contabili, e con il risultato di soddisfare quelle esigenze informative e di trasparenza correlate al coordinamento della finanza pubblica, al controllo sul rispetto delle regole comunitarie e al federalismo fiscale, previsto dalla Legge 42/2009.

È importante precisare che, seppure sulla base degli stessi principi e criteri contabili, tale processo di riforma percorre strade normative diverse, a seconda delle amministrazioni; per gli enti locali, l'approvazione del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, ha comportato un cambiamento radicale sia negli schemi di bilancio sia nei criteri da applicare per l'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Infatti il D.Lgs. n. 118/2011 prevede in primo luogo l'adeguamento ai 18 principi contabili generali oltre che l'ulteriore adeguamento ai principi contabili applicati della programmazione, della contabilità finanziaria, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.

Nell'ottica di una maggiore trasparenza e responsabilizzazione dei diversi livelli di governo, il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, nell'armonizzare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, delle Province e degli Enti locali, dispone il consolidamento dei conti tra gli enti e i loro organismi partecipati.

Nell'allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", viene individuata la funzione del bilancio di un gruppo di enti/organismi che fa capo a una amministrazione pubblica, che è quella di rappresentare "in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate".

Lo stesso Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL), al comma 4 dell'art. 147 quater, prevede che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Con riferimento all'obbligo di consolidamento, il D.Lgs. n. 118/2011 aveva previsto la facoltà di rinviarne l'adozione da parte degli enti non sperimentatori, i quali redigono il conto consolidato nel 2017, con riferimento all'esercizio 2016.

Il comune di Torino non è un ente sperimentatore, pertanto è soggetto all'obbligo di redazione del bilancio consolidato dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016.

Ad oggi la scadenza ultima per la redazione del bilancio consolidato è il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, come previsto nel paragrafo 1 dell'allegato 4/4.

Lo stesso allegato 4/4 disciplina, inoltre, le fasi per la redazione del bilancio consolidato dell'ente territoriale. Al paragrafo 3 del citato Allegato sono infatti indicate le attività preliminari al consolidamento dei bilanci del Gruppo, che sono definite in:

1. individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato;
2. comunicazioni ai componenti del Gruppo.

Allo scopo di redigere il bilancio consolidato, l'Allegato 4/4 prevede che gli enti Capogruppo predispongano due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del Gruppo compresi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i successivi aggiornamenti, dovranno essere oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale.

Entrambi gli elenchi vanno aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione ed inoltre la versione definitiva dei due elenchi citati va inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

Con riferimento all'**elenco n. 1**, il paragrafo 2 dell'Allegato 4/4 definisce il concetto di **Gruppo Amministrazione Pubblica**: esso comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di "controllo" di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di "partecipazione".

I componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica sono così definiti:

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal

D.Lgs. 126/2014, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;

- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
  - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi

dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- 5) le società partecipate dall'amministrazione pubblica Capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel Gruppo dell'Amministrazione Pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Inoltre, il principio contabile 4/4 richiama il concetto di "controllo contrattuale", di cui all'art. 2359 co. 1, n. 3 c.c., significando che il Gruppo Amministrazione Pubblica si estende ai casi in cui l'influenza dominante sia esercitata in virtù di particolari vincoli contrattuali, anche in assenza di partecipazione.

Con riferimento al comune di Torino, il **Gruppo Amministrazione Pubblica** è stato così definito:

**1. Organismi strumentali**

Il comune di Torino partecipa all'Istituzione ITER.

**2. e 3. Enti Strumentali**

Il comune di Torino, nell'elenco sotto riportato, ha individuato gli Enti strumentali a cui partecipa, classificandoli in "enti controllati" e "enti partecipati", sulla base dei criteri individuati dal Principio Contabile concernente il Bilancio Consolidato di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011,

Si riporta tale elenco:

Enti non profit	ente controllato	ente partecipato
FONDAZIONE PER LA CULTURA	X	
FONDAZIONE TORINO MUSEI	X	
CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT	X	
COMITATO URBAN	X	
FONDAZIONE CASCINA ROCCA FRANCA ONLUS	X	
FONDAZIONE TORINO SMART CITY PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	X	
COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO – THE GATE	X	
FONDAZIONE CONTRADA TORINO – ONLUS	X	
FONDAZIONE STADIO FILADELFIA	X	
AGENZIA TURISMO TORINO E PROVINCIA		X
COMITATO ITALIA 150 IN LIQUID.		X
FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO – PIEMONTE		X
FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE		X
FONDAZIONE PER IL LIBRO, LA MUSICA E LA CULTURA		X
FONDAZIONE PROLO - MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA		X
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO		X
FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO		X
AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE		X
ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - ATOR		X
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI PIEMONTE		X
FONDAZIONE TORINO WIRELESS		X
FONDAZIONE 20 MARZO 2006 – TOP		X
ASSOCIAZIONE TORINO CITTA' CAPITALE EUROPEA		X
COMITATO SALONE DEL GUSTO		X
FONDAZIONE CAVOUR		X
FONDAZIONE TERRA MADRE		X
ASSOCIAZIONE NUOVO URBAN CENTER DI AREA METROPOLITANA		X
ASSOCIAZIONE TORINO INTERNAZIONALE IN LIQUID.		X
COREP		X
ISMEL		X
ASSOCIAZIONE PRIMO LEVI		X
FONDAZIONE LA VENARIA REALE		X
FONDAZIONE ISI		X
FONDAZIONE CITTA D'ITALIA		X
FONDAZIONE FENOGLIO		X
FONDAZIONE POLO DEL 900		X

#### 4. e 5. Società

Il comune di Torino ha classificato le società in cui detiene una partecipazione in società controllate e partecipate sulla base delle disposizioni del principio contabile sul bilancio consolidato nonché delle disposizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

TIPOLOGIA SOCIETA'	DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	MOTIVAZIONE
Controllata	AFC Torino S.p.A.	100%	% di partecipazione superiore al 51%
Controllata	CARTOLARIZZAZIONE CITTA' DI TORINO (CCT) S.r.l.	100%	% di partecipazione superiore al 51%
Controllata	C.A.A.T. S.c. p.A.	92,96%	% di partecipazione superiore al 51%
Controllata	FCT HOLDING S.p.A. e suo gruppo (tra cui GTT S.p.A.)	100%	% di partecipazione superiore al 51%
Controllata	INFRA.TO - INFRATRASPORTI.TO S.r.l.	100%	% di partecipazione superiore al 51%
Controllata	SMAT S.p.A. e suo gruppo	64,15% (*)	% di partecipazione, diretta e indiretta, superiore al 51%
Controllata	SORIS - SOCIETA' RISCOSSIONI S.p.A.	90%	% di partecipazione superiore al 51%
Controllata	VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.p.A. in liq. e controllata	76,52%	% di partecipazione superiore al 51%
Controllata	5T S.r.l.	65% (*)	% di partecipazione, diretta e indiretta, superiore al 51%
Controllata	FARMACIE COMUNALI TORINO S.p.A.	20%	Contratto di servizi pubblico

(\*) La quota di partecipazione include anche la quota detenuta, indirettamente, per il tramite di FCT Holding S.p.A.

L'elenco complessivo degli organismi partecipati che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del comune di Torino per l'anno 2016 è allegato alla presente deliberazione (**allegato 1**).

Con riferimento all'elenco n. 2, **l'area di consolidamento**, il paragrafo 3.1 dell'Allegato 4/4 stabilisce che gli enti e le società del Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere inseriti nell'area di consolidamento nei casi:

- di *irrelevanza*, ovvero quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti, ai sensi dello stesso Allegato 4/4, i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10% per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: totale dell'attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell’ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell’ente”.

In ogni caso sono considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata.

La Corte dei Conti medesima (Deliberazione n. 27/SEZAUT/2016/FRG) ha rilevato come le prime esperienze di consolidamento, da parte degli enti in sperimentazione nel 2014, hanno dimostrato che, a fronte dell’ampiezza della previsione normativa per quanto concerne l’area di consolidamento, l’applicazione della soglia di rilevanza prevista dal principio contabile applicato, di fatto, potrebbe comportare l’effetto distorsivo dell’esclusione dall’area di consolidamento di un gran numero di società, tra cui proprio quelle che godono di affidamenti in house e che, comunque, ricevono dall’ente pubblico le risorse per il proprio sostentamento. È stato così sottolineato dalla Corte dei Conti, anche da parte della Sezione delle autonomie (deliberazione n. 9/2016/INPR), che tali criticità potrebbero essere ovviate contemperando la soglia di rilevanza – più difficile a raggiungersi per gli Enti locali, stante il vigente limite del 10% – con il principio di significatività, nell’ambito di una valutazione che resta affidata alla discrezionalità degli enti.

- *impossibilità di reperire le informazioni necessarie* al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Se si applicassero al Gruppo Amministrazione Pubblica del comune di Torino i meri parametri di rilevanza previsti al paragrafo 3.1 del Principio Contabile, l’**area di consolidamento** del Comune medesimo sarebbe composta dai soli Gruppi di FCT Holding S.p.A. e di SMAT S.p.A.. Si rileva, infatti, che:

- con riferimento agli “*organismi strumentali*” e agli “*enti strumentali controllati e partecipati*”: nessuno di questi enti e organismi strumentali supera le soglie di rilevanza individuate dal principio contabile.
- con riferimento alle “*società controllate e partecipate*”: solamente il Gruppo FCT Holding e il Gruppo SMAT soddisfano i parametri previsti come soglia per la rilevanza, facendo riferimento ai dati del bilancio consolidato dei 2 Gruppi.

Resta in capo agli enti locali, la facoltà, meramente discrezionale, di ritenere consolidabili partecipazioni in quanto “significative” ancorché matematicamente non rilevanti.

Va rilevato infatti che, in mancanza di un'adeguata applicazione del criterio della significatività, si corre il rischio che, come rilevato dalla Corte dei Conti con la deliberazione n. 27/SEZAUT/2016/FRG, le disposizioni sul bilancio consolidato vengano sostanzialmente vanificate e non si raggiungano gli obiettivi per i quali queste sono state poste.

Tenuto conto quindi del principio contabile di cui all'allegato 4/4, tenuto conto della soglia di irrilevanza definita ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo, tenuto conto della deliberazione n. 27/SEZAUT/2016/FRG della Sezione Autonomia della Corte dei Conti, si ritiene opportuno includere nell'area di consolidamento del comune di Torino per l'anno 2016, oltre alle Società che soddisfano i parametri previsti come soglia di rilevanza dal Principio Contabile, le Società 5T, AFC Torino, C.A.A.T., INFRA.TO, SORIS, FARMACIE COMUNALI TORINO, società controllate, tra cui sono incluse anche società in house, su cui l'Ente Comune di Torino esercita un'influenza dominante, a vario titolo, nell'accezione dell'art. 11 quater del D.Lgs. 118/2011. Pertanto l'area di consolidamento del comune di Torino per l'anno 2016 è così definita: Gruppo FCT Holding (tra cui GTT, consolidata integralmente), Gruppo SMAT, 5T, AFC Torino, C.A.A.T., INFRA.TO, SORIS, FARMACIE COMUNALI TORINO.

L'elenco degli organismi partecipati che compongono l'area di consolidamento del comune di Torino per l'anno 2016 è allegato alla presente delibera (**allegato 2**).

Una volta definita l'area di consolidamento, come previsto dall'Allegato 4/4 paragrafo 3.2, la Capogruppo dovrà comunicare agli enti, alle aziende e alle società, comprese nell'area di consolidamento, la loro inclusione nel prossimo bilancio consolidato. Dovrà inoltre trasmettere a ciascun ente l'elenco degli enti compresi nel consolidato nonché impartire le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Si dà atto che il presente provvedimento non rientra nella disciplina di cui alla circolare 16298 del 19 dicembre 2012 in materia di valutazione impatto economico (V.I.E.) come risulta dall'Allegato 3 al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi in forma palese,



## DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa e che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare l'elenco degli organismi partecipati che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del comune di Torino per l'anno 2016 (**all. 1**) e l'elenco degli organismi partecipati compresi nell'area di consolidamento del Comune di Torino per l'anno 2016 (**all. 2**);
- 2) di prendere atto che entrambi gli elenchi saranno aggiornati alla fine di ogni esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione e che la versione definitiva dei due elenchi citati sarà inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato del Comune di Torino;
- 3) di dare mandato ai Dirigenti delle Direzioni competenti di:
  - a. comunicare agli enti, alle aziende e alle società, comprese nell'area di consolidamento, la loro inclusione nel bilancio consolidato 2016 del comune di Torino;
  - b. trasmettere a ciascun ente consolidato l'elenco degli altri enti compresi nel bilancio consolidato 2016 del comune di Torino;
- 4) di demandare a successivi provvedimenti, ove necessari, l'approvazione degli ulteriori adempimenti connessi alla redazione del bilancio consolidato;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta da documento allegato (**all. 3**);
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca  
Chiara Appendino

L'Assessore al Bilancio  
Tributi, Personale e Patrimonio  
Sergio Rolando

2017 00892/064

11

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Direttrice di Staff  
Direzione Partecipazioni Comunali  
Carla Villari

Il Dirigente  
Area Bilancio  
Roberto Rosso

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. La Direttrice Finanziaria  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 12 firmato in originale:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 14 marzo 2017.

2017 00892/064

12

## ALLEGATO N. 1

## GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DEL COMUNE DI TORINO - ANNO 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE (*)
Società controllata	ST S.r.l.
Società controllata	AFC Torino S.p.A.
Società controllata	CARTOLARIZZAZIONE CITTA' DI TORINO (CCT) S.r.l.
Società controllata	C.A.A.T. S.c. p.A.
Società controllata	FCT HOLDING S.p.A. e suo gruppo (tra cui GTT S.p.A.)
Società controllata	INFRA.TO - INFRATRASPORTI.TO S.r.L.
Società controllata	SMAT S.p.A. e suo gruppo
Società controllata	SORIS - SOCIETA' RISCOSSIONI S.p.A.
Società controllata	VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.p.A. in liq. e controllata
Società controllata	FARMACIE COMUNALI TORINO S.p.A.
Organismo strumentale	ISTITUZIONE ITER
Ente controllato	FONDAZIONE PER LA CULTURA
Ente controllato	FONDAZIONE TORINO MUSEI
Ente controllato	CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT
Ente controllato	COMITATO URBAN
Ente controllato	FONDAZIONE CASCINA ROCCA FRANCA ONLUS
Ente controllato	FONDAZIONE TORINO SMART CITY PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Ente controllato	COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO – THE GATE
Ente controllato	FONDAZIONE CONTRADA TORINO – ONLUS
Ente controllato	FONDAZIONE STADIO FILADELFIA
Ente partecipato	AGENZIA TURISMO TORINO E PROVINCIA
Ente partecipato	COMITATO ITALIA 150 IN LIQUID.
Ente partecipato	FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO – PIEMONTE
Ente partecipato	FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE
Ente partecipato	FONDAZIONE PER IL LIBRO, LA MUSICA E LA CULTURA
Ente partecipato	FONDAZIONE PROLO - MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
Ente partecipato	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO
Ente partecipato	FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO
Ente partecipato	AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE
Ente partecipato	ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - ATOR
Ente partecipato	CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI PIEMONTE
Ente partecipato	FONDAZIONE TORINO WIRELESS
Ente partecipato	FONDAZIONE 20 MARZO 2006 – TOP
Ente partecipato	ASSOCIAZIONE TORINO CITTA' CAPITALE EUROPEA
Ente partecipato	COMITATO SALONE DEL GUSTO
Ente partecipato	FONDAZIONE CAVOUR
Ente partecipato	FONDAZIONE TERRA MADRE
Ente partecipato	ASSOCIAZIONE NUOVO URBAN CENTER DI AREA METROPOLITANA
Ente partecipato	ASSOCIAZIONE TORINO INTERNAZIONALE IN LIQUID.
Ente partecipato	COREP
Ente partecipato	ISMEL
Ente partecipato	ASSOCIAZIONE PRIMO LEVI
Ente partecipato	FONDAZIONE LA VENARIA REALE
Ente partecipato	FONDAZIONE ISI
Ente partecipato	FONDAZIONE CITTA D'ITALIA
Ente partecipato	FONDAZIONE FENOGLIO
Ente partecipato	FONDAZIONE POLO DEL 900

2017-00892/064

**Il Direttore di Staff**  
**Carla Villari**  
*Villari*

**ALLEGATO N. 2**

**AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL COMUNE DI TORINO - ANNO 2016**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
Società controllata	FCT Holding S.p.A. e suo Gruppo (tra cui GTT S.p.A., consolidata integralmente)
Società controllata	SMAT S.p.A. e suo Gruppo
Società controllata	AFC Torino S.p.A.
Società controllata	C.A.A.T. S.c.p.A.
Società controllata	FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.
Società controllata	5T S.r.l.
Società controllata	INFRATRASPORTI.TO S.r.l.
Società controllata	SORIS S.p.A.

0075/024  
0089/064

Villari

ALLEGATO N. 3

CITTA' DI TORINO

DIREZIONE GENERALE

DIREZIONE DI STAFF PARTECIPAZIONI COMUNALI

OGGETTO: ADEMPIMENTI PER L'ANNO 2016 EX D. LGS. 118/2011: DEFINIZIONE GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL COMUNE DI TORINO. APPROVAZIONE.

Dichiarazione di non ricorrenza dei presupposti per la valutazione di impatto economico.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/128.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884.

Vista la circolare dell'Assessorato Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298.

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie,

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 201245155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazioni dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

Il Direttore  
Carla VILLARI

Carla Villari

Direzione Patrimonio, Partecipate e Appalti  
Area Partecipazioni Comunali  
CT  
0

2017 03120/064

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

1 agosto 2017

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Roberto FINARDI  
Marco GIUSTA  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON

Sergio ROLANDO  
Alberto SACCO  
Sonia SCHELLINO

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Federica PATTI - Paola PISANO - Alberto UNIA.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI TORINO PER L'ANNO 2016. AGGIORNAMENTO DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO 2016 APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 10 MARZO 2017 (MECC. 2017 00892/064).

2017 03120/064

2

## APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino  
e dell'Assessore Rolando.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, il Comune di Torino dovrà approvare, entro il 30 settembre, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Torino.

Si tratta del primo bilancio di tale natura previsto dalle norme in materia, mentre negli anni passati erano già stati formati bilanci consolidati di Gruppo, come iniziativa volontaria a scopo sperimentale. Gli uffici delle Direzioni coinvolte hanno compiuto una serie di attività prodromiche alla predisposizione del bilancio consolidato e, al fine, di dare corso alla fase operativa che consentirà, via via che i bilanci consuntivi delle Società e degli Enti coinvolti saranno approvati, di dare corso alle attività contabili di consolidamento dei dati, con deliberazione della Giunta Comunale del 4 luglio 2017 (mecc. 2017 02648/024) veniva approvata la costituzione, da attuarsi con provvedimento del Segretario Generale, di un Gruppo di Lavoro con il compito di coordinare ed attivare le attività finalizzate a predisporre il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Torino.

L'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", disciplina le fasi per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica. In particolare, al paragrafo 3, sono indicate le attività preliminari al consolidamento dei bilanci, le quali vengono definite in:

- 1) individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato;
- 2) comunicazioni ai componenti del Gruppo.

Allo scopo di redigere il bilancio consolidato, l'Allegato 4/4, al paragrafo 3, prevede che gli enti Capogruppo predispongano due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del Gruppo compresi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i successivi aggiornamenti, devono essere oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale.

Entrambi gli elenchi vanno aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione ed inoltre la versione definitiva dei due elenchi citati va inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 10 marzo 2017 (mecc. 2017 00892/064) veniva approvato l'elenco degli organismi partecipati che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Torino per l'anno 2016 e l'elenco degli organismi



partecipati compresi nell'area di consolidamento del Comune di Torino per l'anno 2016, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

Visto che, con la deliberazione del Consiglio Comunale del 26 giugno 2017 (mecc. 2017 1330/024), è stato approvato il rendiconto 2016 del Comune di Torino e considerato che, ad oggi, sono disponibili i bilanci e i rendiconti 2016 degli organismi partecipati inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Torino, si è ritenuto opportuno, sulla base dei documenti contabili di recente approvazione, effettuare un aggiornamento dell'area di consolidamento 2016, con particolare riferimento alle cause di esclusione indicate dall'Allegato 4/4.

A tale riguardo, il paragrafo 3.1 dell'Allegato 4/4 stabilisce che gli enti e le società del Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere inseriti nell'area di consolidamento nei casi:

- di *irrilevanza*, ovvero quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti, ai sensi dello stesso Allegato 4/4, i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10% per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: totale dell'attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici. Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. La percentuale di irrilevanza riferita ai "*ricavi caratteristici*" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "*A) Componenti positivi della gestione*" dell'ente. In ogni caso sono considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

La Corte dei Conti medesima (deliberazione n. 27/SEZAUT/2016/FRG) ha rilevato come le prime esperienze di consolidamento, da parte degli enti in sperimentazione nel 2014, hanno dimostrato che, a fronte dell'ampiezza della previsione normativa per quanto concerne l'area di consolidamento, l'applicazione della soglia di rilevanza prevista dal principio contabile applicato, di fatto, potrebbe comportare l'effetto distorsivo dell'esclusione dall'area di consolidamento di un gran numero di società, tra cui proprio quelle che godono di affidamenti in house e che, comunque, ricevono dall'ente pubblico le risorse per il proprio sostentamento. È stato così sottolineato dalla Corte dei Conti, anche da parte della Sezione delle autonomie (deliberazione n. 9/2016/INPR), che tali criticità potrebbero essere ovviate temperando la soglia di rilevanza – più difficile a raggiungersi per gli Enti locali, stante il vigente limite del 10% – con il principio di significatività, nell'ambito di una valutazione che resta affidata alla discrezionalità degli enti, principio nuovamente ribadito dalla Corte dei conti Sezione delle autonomie nella deliberazione n. 14/SEZ AUT/2017/INPR del 13 giugno 2017.

2017 03120/064

4

- *impossibilità di reperire le informazioni necessarie* al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione dal consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Allo scopo di valutare se il bilancio di ciascun componente del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Torino è rilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo, si rende ora necessario fare riferimento, per ciascuno dei parametri indicati dall'Allegato 4/4, ai valori del Rendiconto 2016 del Comune di Torino, di seguito riportati:

- totale attivo: Euro 7.870.995.830;
- totale patrimonio netto: Euro 3.532.336.919;
- totale ricavi caratteristici: Euro 1.238.843.587.

Le soglie di rilevanza, da calcolarsi nella misura del 10% per gli enti locali, sono pertanto le seguenti:

- totale attivo: Euro 787.099.583;
- totale patrimonio netto: Euro 353.233.692;
- totale ricavi caratteristici: Euro 123.884.359.

E' necessario quindi confrontare tali valori con quelli desunti dal bilancio o dal rendiconto 2016 degli organismi partecipati inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Torino, ove disponibili, e, in mancanza, con quelli desunti dagli omologhi documenti relativi al più recente fra i bilanci pregressi.

Se si applicassero al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Torino, già approvato con la citata deliberazione della Giunta Comunale del 10 marzo 2017 (mecc. 2017 00892/064), i meri parametri di rilevanza previsti al paragrafo 3.1 del Principio Contabile, l'area di consolidamento del Comune medesimo sarebbe così composta:

- Gruppo FCT Holding S.p.A.;
- Gruppo SMAT S.p.A.;
- INFRA.TO S.p.A.;
- CSI Piemonte;
- Agenzia per la Mobilità Piemontese.

Poiché resta in capo agli enti locali, la facoltà, meramente discrezionale, di consolidare partecipazioni "significative", ancorché matematicamente non rilevanti, si conferma, in coerenza con quanto già deliberato dalla Giunta comunale del 10 marzo 2017 (mecc. 2017 00892/064), l'opportunità di includere nell'area di consolidamento del Comune di Torino per l'anno 2016, oltre agli organismi partecipati che soddisfano i parametri previsti come soglia di rilevanza dal Principio Contabile, anche le seguenti società:

- 5T S.r.l.;
- AFC Torino S.p.A.;
- C.A.A.T. S.c.p.A.;

2017 03120/064

5

- SORIS S.p.A;
- FARMACIE COMUNALI TORINO S.p.A.

Trattasi di società controllate, tra cui sono incluse anche società in house, su cui l'Ente Comune di Torino esercita un'influenza dominante, a vario titolo, nell'accezione dell'art. 11 quater del D.Lgs. 118/2011.

Ne deriva che l'area di consolidamento del Comune di Torino per l'anno 2016 è così definita: Gruppo FCT Holding (tra cui GTT, consolidata integralmente), Gruppo SMAT, INFRA.TO, CSI Piemonte, Agenzia per la Mobilità Piemontese 5T, AFC Torino, C.A.A.T., SORIS, FARMACIE COMUNALI TORINO, come da elenco incluso nell'allegato n. 1.

A seguito della definizione dell'area di consolidamento, che si approva in via definitiva con la presente deliberazione, ai sensi di quanto previsto dall'Allegato 4/4 paragrafo 3.2, la Capogruppo dovrà comunicare, qualora non vi abbia già provveduto, agli organismi partecipati compresi nell'area di consolidamento, la loro inclusione nel bilancio consolidato. Dovrà inoltre trasmettere, qualora non vi abbia già provveduto, a ciascun ente l'elenco degli enti compresi nel consolidato nonché impartire le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Si dà atto che il presente provvedimento non rientra nella disciplina di cui alla circolare 16298 del 19 dicembre 2012 in materia di valutazione impatto economico (V.I.E.) come risulta dall'allegato 2 al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

#### DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa e che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare, in via definitiva, per l'anno 2016, l'elenco aggiornato degli organismi partecipati da comprendere nel bilancio consolidato del Comune di Torino (**all. 1**), individuati tra quelli che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune

2017 03120/064

6

- di Torino, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 10 marzo 2017 (mecc. 2017 00892/064);
- 2) di prendere atto, in conformità con quanto previsto dall'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, che l'elenco degli organismi partecipati che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Torino e l'elenco degli organismi partecipati compresi nel bilancio consolidato saranno aggiornati alla fine di ogni esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione;
  - 3) di dare mandato ai Dirigenti delle Direzioni competenti di:
    - a. comunicare, qualora non vi abbia già provveduto, agli organismi partecipati compresi nell'area di consolidamento, la loro inclusione nel bilancio consolidato 2016 del Comune di Torino;
    - b. trasmettere a ciascun ente consolidato, qualora non vi abbia già provveduto, l'elenco degli altri enti compresi nel bilancio consolidato 2016 del Comune di Torino;
  - 4) di demandare a successivi provvedimenti, ove necessari, l'approvazione degli ulteriori adempimenti connessi alla redazione del bilancio consolidato;
  - 5) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta da documento allegato (**all. 2**);
  - 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca  
Chiara Appendino

L'Assessore al Bilancio,  
Tributi, Personale e Patrimonio  
Sergio Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore  
Direzione Patrimonio,  
Partecipate e Appalti

2017 03120/064

7

Antonino Calvano

Il Direttore  
Direzione Risorse Finanziarie  
Paolo Lubbia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 46 firmato in originale:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 7 agosto 2017 al 21 agosto 2017;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 17 agosto 2017.

dot-03120/064



**AGGIORNAMENTO DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL COMUNE DI TORINO - ANNO 2016**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
Società controllata	FCT Holding S.p.A. e suo Gruppo
Società controllata	SMAT S.p.A. e suo Gruppo
Società controllata	INFRATRASPORTI.TO S.r.l.
Ente partecipato	CSI Piemonte
Ente partecipato	Agenzia per la Mobilità Piemontese
Società controllata	AFC Torino S.p.A.
Società controllata	C.A.A.T. S.c.p.A.
Società controllata	FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.
Società controllata	5T S.r.l.
Società controllata	SORIS S.p.A.

CITTA' DI TORINO

DIREZIONE PATRIMONIO, PARTECIPATE E APPALTI

AREA PARTECIPAZIONI COMUNALI

**OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI TORINO PER L'ANNO 2016. AGGIORNAMENTO DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO 2016 APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 10 MARZO 2017 (MECC. 2017 00892/064). APPROVAZIONE.**

Dichiarazione di non ricorrenza dei presupposti per la valutazione di impatto economico.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/128.


Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884.

Vista la circolare dell'Assessorato Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298.

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie,

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 201245155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazioni dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

Il Direttore  
Antonino CALVANO



Denominazione	Sede	Capitale/Fondo di dotazione	Capogruppo intermedia (SI/NO)	Quota posseduta (D/I) dalla capogruppo e da ciascun componente del Gruppo	% voti complessivamente spettanti nell'Ass. ordinaria, se diversi dalla quota posseduta	% voti nell'organo decisionale	Ragione dell'inclusione nel consolidato	Ragione dell'esclusione nel consolidato
5T S.r.l.	Torino, Via Bertola 34	100.000	NO	Diretta: 30% Indiretta: 35% - tramite GTT S.p.A.	65%		Principio di significatività	
AFC Torino S.p.A.	Torino, Corso Peschiera 193	1.300.000	NO	Diretta: 100%	100%		Principio di significatività	
CCT S.r.l.	Torino, Via Carlo Alberto 65	115.000	NO	Diretta: 100%	100%			Irrelevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
C.A.A.T. S.c.p.a.	Grugliasco (TO), Strada del Portone 10	34.350.764	NO	Diretta: 92,96%	92,96%		Principio di significatività	
FCT Holding S.p.A.	Torino, Piazza Palazzo di Città 1	335.000.000	SI	Diretta: 100%	100%		Rilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4	
GTT S.p.A.	Torino, Corso Turati 19/6	76.006.664	SI	Indiretta: 100% - tramite FCT Holding S.p.A.	100%			Si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione
FSU S.r.l.	Genova, Via SS. Giacomo e Filippo 7	350.000.000	NO	Indiretta: 50% - tramite FCT Holding S.p.A.	50%		Rilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4	
INFRA.TO S.r.l.	Torino, Corso Siccardi 15	217.942.216	NO	Diretta: 100%	100%		Rilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4	
SMAT S.p.a.	Torino, Corso XI Febbraio 14	345.533.762	SI	Diretta: 60,4% Indiretta: 3,8% - tramite FCT Holding S.p.A.	64,2%		Rilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4	
RISORSE IDRICHE S.p.A.	Torino, Corso XI Febbraio 14	412.769	NO	Indiretta: 91,62% - tramite SMAT S.p.A.	91,62%		Rilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4	
AIDA AMBIENTE S.r.l.	Pianezza, Via Collegno 60	100.000	NO	Indiretta: 51% - tramite SMAT S.p.A.	51%		Rilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4	
SORIS S.p.A.	Torino, Via Vigone 80	2.583.000	NO	Diretta: 90%	90%		Principio di significatività	
VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK S.p.a. in liquidazione	Torino, Corso Duca degli Abruzzi 15	1.965.941	NO	Diretta: 76,52%	76,52%			Irrelevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
LUMIQ S.r.l. in liquidazione	Torino, Corso Duca degli Abruzzi 15	100.000	NO	Indiretta: 100% - tramite Virtual Reality & MultiMedia Park S.p.a. in liquidazione	100%			Irrelevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FARMACIE COMUNALI TORINO S.p.a.	Torino, Corso Peschiera 193	8.700.000	NO	Diretta: 20%	20%		Principio di significatività	
ISTITUZIONE ITER	Torino, Via Revello 18	ITER non redige lo Stato Patrimoniale	NO	-	non rilevante	100%	Inserito nel Rendiconto Consolidato della Città di Torino	
FONDAZIONE PER LA CULTURA	Torino, via San Francesco da Paola 3	100.000	NO	-	non rilevante	66%		Irrelevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FONDAZIONE TORINO MUSEI	Torino, Corso Vittorio Emanuele II, 78	1.291.142	NO	-	non rilevante	40%		Irrelevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINO - CIT	Torino, Via Corte d'Appello 10	103.320.182	NO	87,05%	non rilevante	66%		Irrelevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
COMITATO URBAN - in liquidazione	Torino, Corso Palermo 122	-	NO	-	non rilevante			Irrelevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FONDAZIONE CASCINA ROCCAFRANCA ONLUS	Torino, Via Gaidano, 76	100.000	NO	-	non rilevante	60%		Irrelevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FONDAZIONE TORINO SMART CITY PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - in liquidazione	Torino, Via Corte d'Appello 16	103.953	NO	-	non rilevante			Irrelevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO - THE GATE	Torino, Piazza Palazzo di Città 1	156.841	NO	-	non rilevante	60%		Irrelevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FONDAZIONE CONTRADA TORINO - ONLUS	Torino, Piazza Palazzo di Città 1	80.000	NO	-	non rilevante	60%		Irrelevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FONDAZIONE STADIO FILADELFIA	Torino, via Filadelfia 40	6.806.242	NO	-	non rilevante	-		Irrelevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4



allegato n. 1b alla deliberazione n. mecc. 2018/00759/024

AGENZIA TURISMO TORINO E PROVINCIA	Torino, Via Maria Vittoria 19	1.166.000	NO	28,60%	non rilevante	-		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
COMITATO ITALIA 150 - in liquidazione	Torino, Via Paolo Borsellini, 21	100.000	NO	-	non rilevante			Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO-PIEMONTE	Torino, via Cagliari 42	258.228	NO	-	non rilevante	40%		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE	Torino, Via Accademia delle Scienze 6	750.000	NO	-	non rilevante	25%		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FONDAZIONE PER IL LIBRO, LA MUSICA E LA CULTURA	Torino, via Santa Teresa 15	489.167	NO	-	non rilevante	33%		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FONDAZIONE PROLO - MUSEO DEL CINEMA	Torino, Via Montebello n. 22	4.297.521	NO	-	non rilevante	-		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO	Torino, Pza Castello 215	1.960.792	NO	-	non rilevante	28%		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO	Torino, via Rossini 12	366.684	NO	-	non rilevante	20%		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
AGENZIE DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	Torino, Via Belfiore 23/c	1.450.000	NO	25%	non rilevante	-	Rilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4	
ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - ATOR	Torino, Via Pio VII 9	100.000	NO	38%	non rilevante	-		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI PIEMONTE	Torino, Corso Unione Sovietica 216	11.424.094	NO	6,45%	non rilevante	20%	Rilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4	
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	Torino, Galleria San Federico 54	425.000	NO	-	non rilevante	20%		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FONDAZIONE 20 MARZO 2006 - TOP	Torino, Piazza Castello 165	500.000	NO	-	non rilevante	20%		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
ASSOCIAZIONE TORINO CITTA' CAPITALE EUROPEA (ora ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSELIT)	Torino, Piazza Palazzo di Città 1	70.000	NO	-	non rilevante	33%		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
COMITATO SALONE DEL GUSTO - in liquidazione	Torino, Piazza Palazzo di Città n.1	20.000	NO	-	non rilevante	33%		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FONDAZIONE CAVOUR	Santena, Piazza Visconti Venosta 2	1.428.807	NO	-	non rilevante	20%		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FONDAZIONE TERRA MADRE	Torino, Piazza Palazzo di Città 1	300.000	NO	-	non rilevante	16%		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
ASSOCIAZIONE URBAN CENTER METROPOLITANO	Torino, Piazza Palazzo di Città 8/F	16.000	NO	-	non rilevante	50%		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
ASSOCIAZIONE TORINO INTERNAZIONALE - in liquidazione	Torino, Piazza Palazzo di Città 1	-	NO	-	non rilevante	-		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
COREP - recesso dal 1/1/2018	Torino, Corso Trento 13	73.899	NO	-	non rilevante	-		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
ISMEL	Torino, Via del Carmine 14	20.000	NO	-	non rilevante	25%		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
ASSOCIAZIONE PRIMO LEVI	Torino, Via del Carmine 13	100.000	NO	-	non rilevante	-		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FONDAZIONE LA VENARIA REALE	Venaria Reale, Via XX Settembre, 18	430.000	NO	-	non rilevante	12%		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FONDAZIONE ISI	Torino, Via Alassio 11/C	232.406	NO	-	non rilevante	-		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FONDAZIONE CITTA' D'ITALIA	Roma, Corso Vittorio Emanuele II, 21	225.000	NO	-	non rilevante	20%		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FONDAZIONE FENOGLIO	Torino, via Maria Vittoria 12	302.360	NO	-	non rilevante	-		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4
FONDAZIONE POLO DEL '900	Torino, Via del Carmine 13	4.836.896	NO	-	non rilevante	20%		Irrilevanza ai sensi del paragrafo 3.1 dell'All. 4/4

La quota percentuale di partecipazione della Città ad associazioni e fondazioni è stata determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nel relativo organo amministrativo, in ossequio al punto 4.4 del Principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato (All. 4/4 al D. Lgs. 118/2011).

<b>Denominazione</b>	<b>% di consolidamento</b>	<b>Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate (1)</b>	<b>Spese per il personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale (2)</b>
5T S.r.l.	30%	36,1%	3.083.425,00
AFC Torino S.p.A.	100%	0,0%	6.596.055,00
C.A.A.T. S.c.p.A.	92,96%	0,0%	805.445,00
FCT Holding S.p.A.	100%	70,0%	38.351,00
FSU S.r.l.	50%	0,0%	0
INFRA.TO S.r.l.	100%	0,0%	2.516.842,00
SMAT S.p.A. e suo Gruppo	64,2%	1,3%	61.117.593,00
SORIS S.p.A.	90%	81,6%	2.554.840,00
FARMACIE COMUNALI TORINO S.p.A.	20%	0,0%	9.342.643,00
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	25%	0,0%	1.215.713,05
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI PIEMONTE	6,45%	17,0%	63.071.041,00

(1) I ricavi includono la voce A1) e A5) del schema di bilancio delle società.

(2) Tale spesa corrisponde alla voce B9) dello schema di bilancio delle società.